SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 106

LA STAMPA

Venerdì 24 Maggio 1985

OGGI Tutto come

A PAGINA 4

Iniezione di fiducia all'Uruguay poi Pertini lascia il Sud America

di Francesco Santini

Il presidente Pertini

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - L. 500 (arret. 600, post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5683.234-535. Tariffe fisse 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta anno anno L. 80.000 - Estero L. 298.000 - Usa: La Stampa (USPS 864-830) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (arret. posta 1) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din 120; *Libia dirh 360; Lussemburgo FL. 20; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 66.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 65.56; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Cecchardi 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.626; Parma, v.le Mentana 3, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.226; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, posiz. o data di ripet. tariffa in percentuali. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 365.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (565.000); Rincarone pers., f. variegati, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 6.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Per evitare il referendum il governo offre sgravi fiscali

Senza il voto, meno tasse

Se entro domani c'è l'accordo per la scala mobile, il fiscal drag sulle buste paga sarà ridotto di 1250 miliardi - Il sindacato è diviso - Una lettera di Carniti contro Lama

ROMA — Sgravi fiscali per 1250 miliardi saranno concessi ai lavoratori dipendenti come recupero del maggiore «drenaggio» conseguente all'inflazione, ma a condizione che imprenditori e sindacati raggiungano entro domani un accordo tecnico per evitare il referendum comunista sulla scala mobile.

In un'atmosfera pesante, segnata dall'acutezza dei contrasti nel sindacato (Carniti ha scritto una lettera a «l'Unità» contro Lama), il consiglio di Gabinetto convocato d'urgenza per le 17 di ieri a Montecitorio ha deciso di assumere un «impegno collegiale» sul terreno fiscale per tentare di dare una spinta ad una trattativa che non riesce a decollare di fronte a notevoli difficoltà. I ministri De Michelis (Lavoro), Visentini (Finanze), Goria (Tesoro), Romita (Bilancio) comunicheranno questa precisa disponibilità a Cgil, Cisl e Uil stamattina alle 9.30, precisando tempi e modalità dell'operazione.

Subito dopo, se i sindacati non solleveranno ulteriori eccezioni, il negoziato proseguirà serrato sul problema del salario e su quello dell'occupazione già discusso ieri in due incontri separati tra il sottosegretario al Lavoro Leccisi e delegazioni delle parti sociali. Leccisi ha confermato la volontà del governo di far approvare dal Parlamento alcuni provvedimenti che assicurano la creazione di 370.000 posti (60.000 con i contratti di formazione-lavoro, 20.000 per il riassorbimento di cassaintegrati del Piemonte e di altre regioni maggiormente colpite dalle ristrutturazioni, 100.000 attraverso iniziative imprenditoriali particolarmente incentivate), oltre ad un ulteriore numero, ancora indeterminato ma consistente, con la riforma del mercato del lavoro. I sindacati hanno chiesto nuove garanzie.

Lo scoglio maggiore resta, comunque, la modifica della scala mobile alla quale è strettamente legata la possibilità o meno di bloccare il referendum. Su questo versante non è stato fatto alcun passo avanti, anzi si avverte in misura accentuata tutto il peso dei vecchi e nuovi dissensi fra le tre confederazioni dei lavoratori, nonché il permanere di forti divergenze con l'intero fronte imprenditoriale.

Spadolini ne ha parlato ieri lungamente con De Mita e poi con i maggiori esponenti sindacali repubblicani. Benvenuto ne ha discusso con Del Turco delineando posizioni convergenti dei socialisti Cgil e Uil nella ricerca di una soluzione. Il socialista Marianetti ha lanciato un nuovo appello «alla ragione e alla responsabilità» richiamando i danni «seri e inesorabili» conseguenti alla «corsa verso la lacerazione referendaria». Dopo un incontro con il segretario del pri, Benvenuto ha nuovamente sottolineato l'estrema ristrettezza dei tempi e l'impegno della sua organizzazione per arrivare a chiarimenti solleciti.

Tutti si danno un gran da fare, ma il pessimismo continua a prevalere, alimentato dalle aspre polemiche nel sindacato. Dopo le prime battute a caldo contro la posizione assunta da Lama mercoledì nella conferenza stampa per il lancio del «comitato nazionale per il sì» al referendum, Carniti è tornato sulla questione ancor più duramente in una lettera inviata al direttore de «l'Unità».

«Le dichiarazioni di Lama — scrive il leader della Cisl — sono gravi e al limite della irresponsabilità, perché riesumano la sciagurata logica del tradimento che tanti guasti ha provocato nella storia del movimento operaio. E ciò soltanto perché altri, e tra questi la Cisl, rifiutano di subordinare la difesa dei lavoratori, dei pensionati, dei disoccupati alle esigenze esclusive del pci». E' alla luce delle dichiarazioni fatte e non della partecipazione di Lama alla conferenza stampa che Carniti sostiene di aver osservato che «il referendum con ogni probabilità si farà». Carniti così conclude, con una nota di ironia: «Lama continua a parlare, aderire, partecipare a titolo personale, certo. Il problema di Lama non mi sembra, quindi, la "sovraesposizione" quanto la carenza».

Gian Carlo Fossi

La sentenza della Corte Costituzionale

Per il rimborso della Socof resta un'ultima speranza

MILANO — Milioni di proprietari di fabbricati (case, negozi, uffici, studi, magazzini, laboratori, cinema, garage, ristoranti, alberghi, eccetera) hanno ancora la possibilità di ottenere il rimborso — almeno parziale — delle somme versate per la Socof (sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati istituita solo per il 1963). La Corte Costituzionale, per respingendo una serie di eccezioni sollevate un anno fa dal Tar della Lombardia — sezione distaccata di Brescia — e del Veneto, non ha potuto prendere in esame, per motivi procedurali, tutta una serie di altri rilievi di presunta illegittimità.

I proprietari di fabbricati dovranno quindi attendere una nuova sentenza dell'Alta Corte prevista per la primavera del prossimo anno prima di sapere con esattezza se avranno diritto — oppure no — alla restituzione della Socof.

Per ora i giudici della Consulta hanno comunque stabilito che: 1) i Comuni potevano istituire la Socof fissando aliquote diverse; 2) E' legittimo che fossero colpiti dalla Socof solo i possessori di fabbricati (e non anche i proprietari di terreni o i titolari di redditi di impresa); 3) i redditi esenti da Ilor potevano essere assoggettati alla Socof.

Abusi edilizi condonati sino a febbraio dell'85

ROMA — Il Senato ha approvato ieri sera le modifiche al condono edilizio: la prossima settimana il testo dovrebbe passare alla Camera ed ottenere il sì definitivo senza ulteriori cambiamenti. Vengono ammessi alla sanatoria anche le costruzioni abusive realizzate dopo il 1° ottobre '83 e sino al 28 febbraio di quest'anno. Si tratta di circa 700 mila vani; il Senato ha però stabilito che l'oblazione che dovrà essere versata per ottenere il condono sia doppia rispetto a quella necessaria per le costruzioni anteriori al 1° ottobre '83.

(Servizio a pagina 13).

Rinuncia Tribisonna, uno dei magistrati inquisiti

Zampini, altro processo Un giudice si è ritirato

La Ganga (psi) rinviato a giudizio: ha avuto 30 milioni da Nanni Biffi Gentili? - Il parlamentare nega

TORINO — Muore il processo per lo scandalo delle tangenti, mentre si apre l'altro, «figlio» del primo, contro il deputato socialista Giusi La Ganga. Del faccendiere Zampini e dei suoi intrallazzi con politici e imprenditori privati torinesi si riparlerà, se tutto va bene, in autunno. Il parlamentare socialista ieri è stato rinviato a giudizio per ricettazione: avrebbe ricevuto, tramite Nanni Biffi Gentili, 30 milioni provenienti da Zampini. La Ganga respinge le accuse: «*Nessun favoritismo, ma nemmeno sentenze affrettate*». Non è escluso che il procedimento contro il deputato venga unificato a quello delle tangenti.

A mettere la parola fine al primo processo, già tanto travagliato, contro Zampini e i politici è stato ieri il giudice a latere Antonio Tribisonna che ha deciso di astenersi. E' l'ultima sorpresa di questo giudizio che lungo 47 udienze ha riservato ogni sorta di colpi di scena. «*Chiedo a Vostra Signoria di astenermi dal procedimento per gravi ragioni di convenienza*». Così comincia l'istanza inviata dal dott. Tribisonna e accolta dal presidente del tribunale Gaetano Oforda. L'astensione del magistrato fa cadere automaticamente il processo che, secondo le norme penali, deve essere portato a termine dallo stesso collegio che l'ha iniziato. Le «gravi ragioni di convenienza» sono le accuse di corruzione e interesse privato contestate al magistrato dalla Procura generale di Milano.

Il giudice Antonio Tribisonna

Due mesi fa, quando su di lui si erano addensate le prime ombre, Antonio Tribisonna aveva chiesto al presidente del collegio Capirossi «*una sospensione del procedimento in attesa che sia chiarito il mio caso*». Contro di lui c'era la deposizione di un pentito del clan della droga: «*Il pretore Tribisonna mi ha venduto la libertà provvisoria in cambio di quadri, gioielli e un mobile antico*».

Il rinvio del processo all'ormai vicino 4 giugno non è stato sufficiente al giudice inquisito per chiarire la sua posizione. Il magistrato ha così spiegato la sua decisione: «*In questa situazione, per evitare un ulteriore ritardo del giudizio, ho deciso di astenermi*». Ha aggiunto soltanto: «*Da Milano non so ancora nulla*», poi non ha voluto dire altro. Il dott. Tribisonna ha anche chiesta ed ottenuto un congedo, pare di un mese, per malattia.

La decisione di Tribisonna fa cadere tutte le illazioni e le voci che sono circolate negli ultimi tempi attorno a questo scottante procedimento. A questo punto, ai fini del processo, non ha più alcuna importanza la situazione dell'altro giudice a latere Franca Viola Carpinteri, anche lei inquisita dalla Procura generale di Milano per interesse privato.

Il procedimento per lo scandalo tangenti sarà assegnato ad un'altra sezione penale. La richiesta è stata fatta al presidente del tribunale Oforda dal dott. Giancarlo Capirossi che per quattro mesi (dal 19 novembre al 18 marzo scorso) aveva diretto il giudizio con grande abilità.

Nino Pietropinto

(Altri servizi in cronaca)

I partiti dopo il voto

Lo zoccolo dei «tre»

Se si escludono gli aspiranti politologi, che hanno per i giochi dei partiti la stessa sofisticata passione nutrita dai cinefili per i film di annata, siamo certi che moltissimi italiani avrebbero sempre salutato, o con giubilo sincero, o quanto meno con un sospiro di sollievo, la nascita di una terza forza in grado sia di contenere gli ardori integralisti del mondo cattolico, sia di garantire la correttezza democratica, la volontà riformista e la lealtà atlantica di una eventuale alternativa di sinistra.

Invece per tutti gli Anni Cinquanta liberali, repubblicani e socialdemocratici ora entravano ora uscivano dai governi a conduzione democristiana, consentendo a De Gasperi prima e a Fanfani poi di amministrarsi un pluralismo in apparenza indocile, ma per nulla pericoloso.

E da quando il psi è stato ammesso nel club dei «partiti di governo» le cose, se possibile, sono andate ancor peggio. Falli la riunificazione socialista, morirono sul nascere tutti gli sforzi, poco convinti, di accorpare i tre partiti «minori». E quando, alle europee dell'anno scorso, liberali e repubblicani si presentarono insieme, prendendo il 6,2 per cento dei voti, sia Spadolini che Zanone dissero che i sostenitori di entrambi i partiti non avevano gradito le liste comuni. Ma gli elettori, una volta tanto, alle amministrative di quest'anno si sono destreggiati con imprevista abilità. Per dare una mano a Craxi hanno penalizzato Pietro Longo, ma non tanto da indurlo alla disperazione e spingerlo ad atti inconsulti. Il declino del padi viene pilotato con mano sapiente, meglio che il calo del dollaro. E a Zanone e a Spadolini gli elettori hanno risposto con garbo, ma anche con un certo puntiglio. L'anno scorso, insieme, ebbero il 6,2; quest'anno Spadolini ha ottenuto un quattro per cento e Zanone si è preso il resto. La comunione e la divaricazione hanno pagato nello stesso modo.

Zanone c'è rimasto male. Spadolini pure. E si può anche capirlo. Quarant'anni di fedeltà all'Alleanza atlantica, senza sbandate né furberie, hanno assicurato al pri una piena credibilità nel mondo occidentale; le scarsissime disavventure giudiziarie (le «mani pulite») gli hanno garantito il rispetto sul piano interno; una politica economica basata sulla giustizia fiscale e la lotta agli sprechi gli hanno assicurato l'appoggio dei più illuminati esponenti del mondo produttivo.

Spadolini si è sempre sentito il degno rappresentante di un partito un po' speciale. E sarebbe difficile dargli torto. Insieme a Craxi e De Mita è il

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Sciiti e palestinesi all'ultimo sangue - Oggi arriva Andreotti

Il campo di Sabra è caduto Su Beirut pioggia di bombe

BEIRUT — Il campo palestinese di Sabra è caduto nelle mani dei guerriglieri sciiti, quelli di Chatyla e di Burj El Barajna resistono. Si combatte in tutta la periferia di Beirut. Dalle montagne dello Chouf, i palestinesi (pro e contro Arafat) martellano con mortai e missili le forze di «Amal» che rastrellano i quartieri periferici dopo esserni impadroniti del centro. Sulla strada dell'aeroporto ieri mattina, in due minuti, sono piovute cento cannonate.

Arresti, saccheggi e ancora decine di morti e feriti. La sesta brigata dell'esercito spara con tutti i suoi cannoni per sostenere l'avanzata sciita.

Nel Sud, cinque campi palestinesi sono stati accerchiati dagli sciiti; anche qui arresti: giovani palestinesi liberati nei giorni scorsi da Israele sono finiti nelle prigioni di «Amal».

Oggi arriva a Beirut il ministro degli Esteri italiano Giulio Andreotti. Arafat, ha detto che l'offensiva di «Amal» è sostenuta da Siria e Israele.

Beirut. I palazzi sventrati dall'auto-bomba nel quartiere cristiano di Sin el-Fil (Telefoto Ap)

Raggio laser sarà lanciato dalle Hawaii verso il Discovery in orbita

Il Pentagono: a metà giugno prima prova di scudo spaziale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Lo Shuttle *Discovery* condurrà a metà giugno il primo esperimento spaziale del programma delle guerre stellari con un raggio laser. Lo ha annunciato ieri il Pentagono, precisando che da una base nell'isola di Maui, nelle Hawaii, il laser verrà lanciato contro uno «specchio» agganciato al *Discovery*. Lo Shuttle viaggerà in quel momento su un'orbita bassa, simile a quella seguita dai satelliti artificiali. Scopo dell'esperimento è stabilire la capacità del raggio di colpire un oggetto nello spazio. Nel programma delle guerre stellari, è previsto non solo che i laser vadano direttamente a bersaglio, ma anche che lo raggiungano di rimbalzo, deviati appunto da specchi.

Nel dare l'annuncio, il Pentagono ha aggiunto di aver ottenuto l'assenso della Nasa, l'ente spaziale civile, per due esperimenti annui di «Iniziativa di difesa strategica», come la chiama il presidente Reagan, a partire dal 1987. Nel frattempo, ha sottolineato un portavoce, «*potremo compiere prove a esso collegate all'interno o all'esterno dello Shuttle*». La Nasa ha fornito immediata conferma dell'accordo con una serie di particolari sullo specchio: esso avrà un diametro di 20 centimetri, e sarà agganciato a un oblò del *Discovery* tramite un corpo cilindrico. Per sicurezza, l'oblò in questa circostanza sarà formato di quarzo e vetro con una speciale rivestitura protettiva.

Il raggio laser scagliato dall'apposita installazione dell'aviazione militare americana sarà a bassa energia. Il portavoce del Pentagono ha affermato che non esporrà lo Shuttle a pericoli «*perché si tratta solo di misurarne la precisione, non la potenza*». Ma il suo collaudo segnerà una svolta storica. Il laser infatti è destinato a neutralizzare i satelliti artificiali in orbita — killer, per le telecomunicazioni e altri — i missili e qualsiasi altra arma nelle due fasi di ascesa e di discesa (di qui l'utilità dello specchio che lo può deviare verso il basso o verso l'alto). Il generale Abrahmson, già vicedirettore della Nasa, è responsabile ora delle guerre stellari, in un colloquio a Bonn ha dichiarato proprio ieri che gli Stati Uniti «*stanno compiendo enormi progressi nella messa a punto di batterie a raggio*».

L'annuncio del Pentagono segue di una sola settimana la notizia, data dal *New York Times*, secondo cui in un esperimento sotterraneo, il 23 marzo scorso, il laboratorio nazionale di Livermore ha collaudato una delle armi più importanti della «Iniziativa di difesa strategica», chiamata Super-Excalibur, dalla mitica spada di re Artù. L'arma è un laser a raggi x, cioè un fascio luminoso originato da uno scoppio atomico, che tramite speciali sistemi ottici viene reso più forte e potente, e quindi più efficace. L'esplosione nucleare è avvenuta nel deserto del Nevada nel secondo anniversario del discorso del presidente Reagan sulla creazione di uno «scudo spaziale». L'esperimento di marzo e quello del mese prossimo colmano il divario accusato dalla superpotenza nei confronti dell'Urss.

Ennio Caretto

Piano segreto di Washington per bombardare la città di Qom?

WASHINGTON — Il governo americano ha rifiutato di confermare o smentire la notizia secondo la quale avrebbe un piano per bombardare la città santa iraniana di Qom se i quattro ostaggi Usa cattolici in Libano venissero uccisi.

«Non abbiamo nulla da dire su presunti piani d'emergenza — ha detto ai giornalisti il portavoce del Dipartimento di Stato Kalb — ma la nostra politica nei confronti del terrorismo sostenuto da Stati è ben nota... Nel rispondervi, con qualsiasi azione ritenremo più opportuna contro i responsabili di attacchi terroristici».

Analoga dichiarazione è stata rilasciata dal portavoce della Casa Bianca Speakes, il quale, riferendosi agli ostaggi, ha detto che nulla viene trascurato «per assicurarne la liberazione». La notizia sul piano era stata diffusa dalla catena giornalistica Hearst.

Un'auto-bomba doveva esplodere mercoledì all'ora di punta

L'Egitto: «Sventato un attacco dei libici all'ambasciata Usa»

IL CAIRO — L'Egitto ha accusato ieri i servizi segreti libici di avere organizzato un attentato terroristico contro l'ambasciata americana al Cairo. Secondo un comunicato del ministero egiziano dell'interno, una macchina imbottita di esplosivi era stata parcheggiata nei pressi dell'edificio che ospita la rappresentanza diplomatica Usa e doveva esplodere mercoledì pomeriggio, in un'ora di intenso traffico, in modo da provocare il maggior numero possibile di vittime. L'attentato è stato però sventato dai servizi egiziani di sicurezza, che erano al corrente del complotto da alcuni mesi.

Il comunicato afferma che per compiere l'attentato i servizi segreti libici si erano rivolti ad una «organizzazione terroristica» che ha base in Siria. Questa aveva a sua volta assoldato l'esecutore materiale, un uomo solo (probabilmente cittadino egiziano) al quale era stato promesso un premio di mezzo milione di dollari. Fin dal novembre scorso il sicario era però sorvegliato dalla polizia egiziana, che ne controllava gli spostamenti e ne registrava i colloqui telefonici con i mandanti dell'operazione.

Il terrorista — sempre secondo il comunicato — aveva recentemente soggiornato in Siria, dove era stato addestrato all'uso degli esplosivi. Era rientrato in Egitto via mare, portando con sé un'automobile imbottita di esplosivo: nelle gomme e dentro il cofano della macchina erano nascosti 50 chili di esplosivo plastico, quindici detonatori e tredici metri di miccia.

L'annuncio della scoperta del complotto avviene in un momento di grave tensione dei rapporti fra Egitto e Libia. Il colpo di Stato che ha rovesciato l'ex-presidente sudanese Gaafar Nimeiry ha dato infatti nuovo impulso alle iniziative diplomatiche del colonnello Gheddafi, iniziative che il Cairo considera destabilizzanti per tutta la regione. La settimana scorsa il leader libico ha visitato Khartum, dove ha incontrato i nuovi dirigenti del Paese. Egli ha inoltre esortato l'esercito egiziano a seguire l'esempio di quello sudanese ed a rovesciare Mubarak.

Ieri fonti diplomatiche occidentali hanno rivelato inoltre che lo scorso dicembre Egitto e Libia furono sull'orlo di un conflitto armato, e la crisi si allentò quando il colonnello Gheddafi rinunciò al progetto di far dirottare un aereo di linea egiziano.

Udine, condannato l'asso brasiliano per la storia dei capitali all'estero

Otto mesi e supermulta a Zico

Non concessa la condizionale - Dovrà pagare un miliardo e 630 milioni - Appello per evitare l'arresto

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Zico condannato a 8 mesi di reclusione e ad una multa di 1 miliardo e 630 milioni di lire. Il tribunale ha emesso ieri sera la sentenza nei confronti del prestigioso calciatore brasiliano dell'Udinese, accusato di illecita costituzione all'estero di disponibilità valutaria. I giudici hanno concesso le attenuanti generiche.

Ha ascoltato la decisione un gruppo di tifosi nemmeno folto: l'assenza dell'imputato ha tolto molto all'atmosfera di questo processo. Per sapere com'è andata, Zico telefonerà dal Brasile al suo avvocato.

Data l'entità della pena pecuniaria, non può beneficiare della condizionale: in teoria, la conversione della multa in giorni di carcere comporterebbe una detenzione di una lunghezza impressionante.

Naturalmente, la difesa ricorrerà in appello. E nell'attesa del nuovo giudizio Zico rimarrà in libertà, poiché finora non ci sono provvedimenti restrittivi nei suoi confronti.

Il difensore, avv. Giuseppe Campeis, s'è impegnato in un'arringa meticolosa per tirar fuori dai guai l'asso brasiliano. «*Io* — ha avvertito — *non ho mai visto una partita di calcio*». Ma questo, ovviamente, non gli è stato di ostacolo nell'andare all'attacco della requisitoria del p.m. Giancarlo Buonocore, che aveva chiesto per il fuoriclasse dell'Udinese un anno di reclusione e una multa di due miliardi e mezzo di lire.

Un'accusa, ha obiettato l'avv. Campeis, «*fondata su nulla, o quasi. E c'è già, in certi commenti, l'immagine di uno Zico colpevole*».

Al centro del discorso, il contratto che il calciatore sottoscrisse con la società inglese «Groupings Ltd» per lo sfruttamento al 30 per cento della sua immagine pubblicitaria, dietro compenso di un miliardo e duecento milioni. Mancata osservanza delle norme valutarie italiane, dato che non c'era l'autorizzazione dell'Ufficio italiano cambi, era la tesi della pubblica accusa.

Zico, però, ha ripetuto che quell'accordo era in sostanza la copia di quello già firmato il 10 giugno dell'83 a Rio de Janeiro, cioè prima del trasferimento in Italia. L'avv. Campeis ha ripreso l'argomento, osservando che «*il rappresentante dell'accusa ha del tutto svalutato quel primo documento*». E poi si è «*potuto considerare il giocatore residente nel nostro Paese anche se qui la sua attività non era nemmeno cominciata*».

Il difensore s'è soffermato su un altro aspetto: tutto sommato, ha detto, questa vicenda non ha arrecato alcun danno all'economia italiana. «*Il giocatore non ha incassato quel denaro, né in Italia, né all'estero. E su quanto ha percepito per le sue prestazioni nel nostro Paese ha pagato oltre quattrocento milioni di lire d'imposta, lo stesso anno*».

L'avv. Campeis ha voluto ribadire che il «povero Zico» non conosceva la normativa valutaria italiana. «*Non ha senso, quindi, sostenere che*

Giuliano Marchesini

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Le riunioni di pci, psdi e pli

Autocritica nei partiti «Perché la sconfitta»

• **Con una relazione di 103 pagine, Natta ha aperto i lavori del comitato centrale del partito, convocato per analizzare la sconfitta alle elezioni. Il segretario comunista ha confermato che l'obiettivo del partito resta l'alternativa, ma ha aggiunto che questa è tutta da reinventare. «Gli elettori, ha detto, hanno pensato che avrebbe portato all'instabilità». Natta ha parlato di giuste cause «logorate» e ha difeso i giovani berlingueriani.**

• **Sarà il prossimo comitato centrale del psdi — e non un congresso anticipato come chiesto da Nicolazzi — ad analizzare la difficile situazione del partito dopo il deludente risultato elettorale. Ieri il segretario Longo, nella sua relazione alla direzione, ha detto più volte che non si dimetterà.**

• **Alla direzione del pli, Valerio Zanone ha detto: «Da quasi dieci anni ho la fiducia del partito e pensavo di ricompensarla con un buon risultato. In difetto, posso ricompensarla solo assumendo la responsabilità dell'insuccesso». Il segretario è pronto alle dimissioni, ma la resa dei conti è rinviata al consiglio nazionale che si terrà a luglio. L'opposizione interna, guidata da Sterpa, avrebbe voluto anticipare i tempi, ma la maggioranza intende preparare collegialmente «i necessari ricambi di metodi, strumenti e persone».**

(A pag. 3 i servizi di E. Mauro, L. Ghirato e A. Raphaelis)

Autocritica dei partiti sconfitti alle elezioni nel comitato centrale del pci e nelle direzioni di psdi e pli

Il segretario del partito comunista, Alessandro Natta

Natta: gli errori del pci

Una relazione di 103 pagine, concordata con gli altri membri della segreteria - L'obiettivo resta l'alternativa, ma è tutta da reinventare - «La gente ha pensato che avrebbe portato all'incertezza» - «Logorate e indebolite» le giunte rosse - Difesa dei «giovani berlinguerian», nuovo dialogo con il psi

Il segretario del pli Zanone e il socialdemocratico Longo (a dex.)

ROMA — Il partito del sorpasso torna ad essere il partito dell'opposizione. Con questa parola d'ordine il *realpolitik*, Alessandro Natta si è presentato ieri pomeriggio davanti a un comitato centrale ancora sotto choc per la sconfitta elettorale. Centotrè iscritti a parlare fin dal primo giorno, 22 membri di direzione che hanno già chiesto la parola: è, nel fatti, il pre-congresso che si apre, il dopoBerlinguer che comincia davvero.

Nelle 103 pagine della sua relazione (discussa e concordata con gli altri membri della segreteria) Natta ha ammesso che la grande illusione dello sfondamento a breve termine è finita, pagata dal voto del 12 maggio. L'alternativa resta la stella polare, ma è tutta da reinventare: nelle alleanze da recuperare, nei rapporti con il psi da ricucire, nei programmi da rifondare. Una fase, aperta nel 1975, si è chiusa, è dall'opposizione che ora il pci deve ricostruire il suo progetto, con una grande discussione interna, ma senza tentazioni di «purghe» nei confronti dei giovani colonnelli berlinguerian. Natta è sceso apertamente in campo per difenderli, mettendo in gioco se stesso: chi vuole sfiduciarli, ha detto in sostanza, abbia il coraggio di sparare sul quartier generale.

Bisogna dire subito che non c'è nessun tono drammatico nella relazione, che ha invece l'impianto tradizionale dei grandi rapporti onnicomprensivi e concordati. Questo conferma le indiscrezioni su una specie di intesa parziale preventiva tra i leader delle grandi ali del partito. Un'intesa che mantiene la fiducia a Natta come punto di equilibrio necessario di un partito che deve ancora definire lo scontro tra le sue anime interne. Ma un'intesa appunto parziale, perché la cosiddetta «destra» (e in parte anche esponenti della sinistra ingraiana) si è riservata piena libertà di manovra, dentro un quadro concordato, per rilanciare le sue critiche e le sue tesi.

Ci sono però nel rapporto di Natta tutti i segni di una sconfitta pesante. Nel voto non ci sono stati grandi «sconvolgimenti» anche se il governo si è complessivamente rafforzato e dentro il governo — nota subito Natta, facendolo notare ai socialisti — si è rafforzata soprattutto la dc. Da oggi, avverte Natta, il pentapartito «è più centrista»: per noi e per tutta la sinistra, aggiunge il segretario comunista, il problema del rinnovamento e del ricambio diventa «più acuto», ma anche «più difficile».

Perché questa svolta negativa? Natta si difende dall'accusa di aver drammatizzato la campagna elettorale: non sono io, dice, che ho inventato il problema del sorpasso, ma è il voto del 1984. Nello stesso tempo, il leader comunista difende se stesso e l'ala berlinguerian dall'accusa di settarismo anticraxiano: non è vero che c'è stato un attacco pregiudiziale al pentapartito a guida socialista: il vero contrasto, spiega Natta, è sulla politica economica e sociale, addirittura «sulla concezione dello Stato e del governo democratico». Un contrasto di fondo, dunque, con un psi che «finirà per puntare sull'isolamento del pci». E tuttavia, avverte Natta, è con questo psi che bisogna fare i conti, ricercando «termini e vie per una politica di unità e rinnovamento della sinistra».

Ai psi, infatti, è dedicata gran parte della relazione, soprattutto nell'analisi della alleanza necessaria per un'alternativa. Qui il giudizio del leader comunista è impietoso e fortemente autocritico: alla gente, l'alternativa è parsa nell'immediato, come soluzione governativa a breve scadenza, «senza un'effettiva consistenza e senza possibilità concrete». Anzi si è determinata la sensazione che un successo del pci «non avrebbe aperto la strada a un cambiamento», ma ad un «rischio d'incertezza, senza sbocchi prevedibili e sicuri».

Oggi l'alternativa resta «una necessità», ma va costruita — pare di capire dalle parole di Natta — su una prospettiva più lunga, senza puntare su scorciatoie come il «governo diverso», senza confidare nei contrasti interni alla maggioranza, senza cambiare per l'immediato il carattere di una politica di «opposizione costituzionale»: se poi vi saranno novità nel governo, annuncia Natta, «le valuteremo».

Sulle difficoltà dell'alternativa pesa certo il «logoramento» e l'«indebolimento» delle giunte rosse — come ammette il segretario comunista — che hanno «perso slancio», hanno commesso errori di «terzicismo», soprattutto hanno perso «il carattere distintivo del buon governo e della correttezza trasparente dell'amministrazione». Ma lo stesso psi, incalzato dal maggior peso democristiano, ha bisogno di mantenere un rapporto a sinistra. Nella prospettiva del pci — dice con chiarezza Natta — «questo rapporto resta essenziale», anche se non deve suonare a scandalo che il pci dialoghi con la dc: tra due forze alternative non può esserci incomunicabilità sui grandi temi nazionali.

A chi dall'esterno chiede più chiarezza e più coraggio nelle scelte internazionali, Natta risponde in sostanza che tutto è già stato detto, tutto è già stato fatto con Berlinguer, dalle critiche al modello sovietico alla lealtà ai patti Nato. Ad un partito ormai lanciato verso il referendum fa proposta Cgil è per le Botteghe Oscure l'ultima spiaggia, anche se la campagna del pci è già cominciata) Natta propone di sostenere nello stesso tempo la battaglia per il voto e il dibattito interno sulla sconfitta elettorale, senza scivolare nella contrapposizione di correnti, ma con «passi avanti» nella vita democratica di partito, aprendo «porte e finestre». Vedremo come: per ora, dopo aver respinto la «maligna invenzione» secondo cui dovrebbero essere i dirigenti più giovani a pagare la sconfitta («siamo qui noi assieme a rispondere») Natta ha rilanciato la vecchia tradizionale formula dei momenti difficili del pci: «unità nella chiarezza».

Ezio Mauro

Nel psdi due vicesegretari al posto di Nicolazzi, nasce la corrente di Averardi

Longo: momento duro, ma non mi dimetto del mio operato risponderò al congresso

ROMA — Qualcuno l'ha definita la «direzione delle tre poltrone», questa del socialdemocratici riuniti ieri a Roma ad esaminare i tanti perché di una sconfitta elettorale che ha provocato dimissioni a catena, proteste clamorose, malumori repressi.

La prima poltrona è quella di segretario del partito. Per ora, nessuno è in grado di sottrarla a Pietro Longo, leader tanto truculento quanto chiacchierato. Ci puntano in tanti, a quella poltrona, malgrado il risultato del 12 maggio. Longo, però, la maggioranza ce l'ha e se la tiene stretta: «Essendo stato eletto da un congresso, risponderò al congresso del mio operato».

No, dunque, all'assise straordinaria sollecitata da Nicolazzi e dall'ultimo fuoriuscito della maggioranza, quel senatore Averardi che ieri ha annunciato la creazione di una nuova corrente e ha accusato Longo di «distruggere il partito».

La seconda poltrona è quella di vice-segretario. Ieri, chi la occupava, il ministro Nicolazzi, gli ha detto addio senza rimpianti. Con il ministro, si sono dimessi da due importanti incarichi di partito altrettanti esponenti della sua corrente, che passa ora a una «opposizione costruttiva». La poltrona di vice-segretario dovrebbe, da stanotte, essere divisa in due: un pezzo all'esponente della maggioranza, l'eurodeputato Moroni, fedelissimo di Longo; un altro pezzo al leader della sinistra e responsabile degli enti locali on. Ciocia.

Queste indiscrezioni sono state comunicate, con le raccomandazioni di rito, ieri sera assai tardi dal dissidente Averardi, al quale alcuni cronisti hanno chiesto che fine aveva fatto, in una spartizione tanto equilibrata, la corrente di Romita. «Romita fa parte della maggioranza, che avrà un vice-segretario», ha risposto il senatore.

La terza poltrona è invece vuota, anche se molti socialdemocratici hanno cercato ieri di «riempirla», chi di esorcismi chi di accuse pesanti. La occupava, sino al 13 maggio, il rappresentante più conosciuto e potente della socialdemocrazia romana, l'assessore Pala. All'improvviso, domenica scorsa, Pala ha annunciato il passaggio dai psdi al psi, con voti, seggio e assessorato. Al psi l'hanno accolto con entusiasmo. Ai psdi, ci sono rimasti molto male. Longo ha protestato con Craxi il quale ha convocato a Palazzo Chigi gli esponenti del psi romano per farsi raccontare direttamente come era andata. Il colloquio è sembrato un platonico «contentino» a Longo. Il leader dei psdi l'ha capito e ieri ha criticato Craxi, il psi e il governo.

Per il gesto di Pala, il più sorpreso è sembrato Nicolazzi: «L'aspettavo l'altro giorno al ministero ma, per la prima volta, non è venuto. Mi ha fatto dire che aveva un impegno di famiglia. Poi, ha scritto una lettera a me e a Saragat». Quello che più si è arrabbiato è stato invece Preti, che ha denunciato Pala alla magistratura e ha chiesto che la sua elezione venga invalidata: «A Roma, è avvenuto un fatto senza precedenti nella storia dell'Italia repubblicana, che rappresenta il colmo dell'amoralità politica». Pala ha risposto a Preti per le rime, definendolo «un uomo che politicamente da tempo non ha più nulla da dire e che il 12 maggio non è riuscito neanche a farsi eleggere consigliere comunale di Ferrara».

Una risposta che ha irritato il suo ex capo-corrente Nicolazzi, il quale, malgrado lo scontento, rimane più che mai fedele ai colori del psdi: «Il gesto di Pala sembra più un dispetto per essere arrivato terzo ed essere stato eletto con i resti, che un fatto politico. E' un gesto per il quale non si può accusare il psi!».

Un momento difficile, dunque, per i socialdemocratici, che Longo, nella sua relazione, fa così sintetizzare: «L'insuccesso è davanti a noi. Non va drammatizzato. Va analizzato con il massimo della serenità, evitando conflittualità emotive e inutili lacerazioni nel partito, destinate a produrre soltanto ulteriori danni. E' comunque giusto discutere tutto, in un momento nel quale sono tante le difficoltà da affrontare. Dobbiamo discutere la linea del partito. Non intendo assolutamente sottrarmi a questo dibattito. Va convocato il Comitato centrale».

Anziché il Comitato, Nicolazzi, leader della minoranza, avrebbe preferito il congresso, perché, a suo giudizio, il psdi «non ha mai avuto un risultato tanto negativo. Il partito è vecchissimo, non regge agli stimoli specie nelle grandi città. Questo perché il psdi, che una volta privilegiava gli obbiettivi sociali, adesso si preoccupa della spartizione del potere. Anche l'immagine ha avuto il suo peso, ma sono sicuro che ci potremo risollevare se rimuoveremo le cause che dipendono da noi».

Luca Giurato

Accordi internazionali ratificati dalla Camera

ROMA — La Camera, nella seduta pomeridiana di ieri ha approvato, molto rapidamente, le ratifiche di alcuni accordi internazionali. In particolare sono state approvate: la convenzione internazionale contro la presa di ostaggi, firmata a New York nel '79; l'adesione alla convenzione sul riconoscimento dei divorzi e delle separazioni personali adottata all'Aja nel 1970; la partecipazione dell'Italia nella Mfo (Forza multinazionale e osservatori nel Sinai) sottoscritto a Roma nel 1984; l'assistenza dell'Italia all'Egitto per lo sminamento del Canale di Suez.

Il segretario vuole dimettersi, ma la direzione gli conferma la fiducia

I liberali faranno i conti a luglio Soltanto Sterpa attacca Zanone

ROMA — Anche i liberali hanno una crisi di identità. Il più piccolo tra i partiti di governo e il più vecchio, con una storia ultracentenaria, teme di non riuscire più a seguire l'evoluzione tanto rapida dei costumi del Paese. Disorientati, gli eredi di Cavour si chiedono come possano continuare a fare politica e a farsi udire dagli elettori senza rinunciare al loro stile «anglosassone», che rifugge dai gesti clamorosi della dominante «politica-spettacolo». Simbolo e incarnazione di questo modo sottotraco di far politica è Valerio Zanone.

Il segretario liberale era convinto che sarebbe stato premiato dagli elettori. Lo hanno invece punito. E lui si presenta allora alla direzione del pli convocata nel palazzo di via Frattina e dice: «Da quasi dieci anni ho la fiducia del partito e possono di ricompensarla non un buon risultato. In effetto, posso ricompensarla solo assumendo la responsabilità dell'insuccesso». Zanone annuncia che è pronto ad andarsene. «Dalle 14 del 13 maggio ero disposto a presentare le mie dimissioni al consiglio nazionale liberale. E sono ancora di questo parere. Ma non desidero essere trascinato in nessun posto», avvisa. Non vuole un posto di ministro in cambio. Chi vuol farsi avanti lo faccia.

Ma i candidati alla successione, che pur ci sono, non si fanno ancora avanti. Anzi, la quasi totalità dei membri della direzione (34 su 41) ha confermato ieri sera la sua fiducia al segretario. Il pli si rende conto che la repulsione di Zanone per ogni forma di retorica rasenta l'autolesionismo politico, ma intuisce anche che il male oscuro del partito ha radici più complesse. «Ci siamo comportati all'inglese in un Paese come l'Italia — spiega il giovane vicesegretario Patuelli —, il problema nostro è rimanere fuglesi nel cuore senza scadere nella metodologia mediterranea. Dovremo diventare i vigilantes delle nuove giunte. Dovremo distinguerci dagli incoriti, che a parole ci danno ragione per le nostre richieste di correttezza amministrativa e buon governo, e nei fatti praticano come prima».

«Ci vorrebbe un congresso straordinario — dice invece il ministro Biondi — per fare la conta delle teste pensanti. Io vorrei che Zanone facesse quello che ci sente di fare. E penso che lui voglia andarsene. Ma è l'apparato che vuole che resti, perché Zanone muova assieme a tutti i filistei». Biondi fa parte della maggioranza che governa il partito, ma questa volta sembra un oppositore. Vede i suoi colleghi come «naufraghi isolati sulle loro zattere», nascosta che «non c'è linea politica e non basta uno scambio di cariche».

Dalla l'oppositore ufficiale Egidio Sterpa manifesta umori tristi. Ieri ha abbandonato i lavori della direzione sbattendo la porta, perché il consiglio nazionale della chiarificazione non verrà convocato subito, ma a luglio, dopo l'elezione del presidente della Repubblica. «Ci servono due mesi di serio lavoro collegiale per studiare i necessari ricambi di metodi, strumenti e persone», gli ha risposto Zanone. «La linea di fondo del partito non è in discussione», assicura la maggioranza.

Il problema è capire quale è la linea. Ieri la direzione esaminava i risultati elettorali e scopriva che il pli ha perso voti al Nord e in modo grave in Lombardia e a Milano, la roccaforte di Sterpa, il «moderato». Ha invece guadagnato in 14 province, tutte nell'Italia meridionale, tranne Cuneo, la città del sottosegretario Costa. La cosa più sorprendente, sulla quale i liberali preferiscono sorvolare con imbarazzo, è che il partito ha ottenuto il successo maggiore a Matera, la città dove è in giunta assieme ai comunisti. E' qualcosa che non torna.

«Dobbiamo cambiar pelle — sostiene il vicesegretario Battistuzzi —, dobbiamo diventare il partito dell'"essere", della difesa dell'ambiente, dello stile di vita, delle nuove richieste di ceti più colti? O rimanere il partito dell'"avere", dei proprietari di case, del diritto di proprietà?».

Alberto Rapisarda

Alcune zone dell'isola senza elettricità tutta la notte

La Sardegna al buio

Causa prima del blocco di un'ora le alghe che hanno intasato le prese d'acqua di mare per il raffreddamento della centrale di Fiumesanto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Un black-out totale ha paralizzato ieri l'intera Sardegna. A provocarlo, come prima causa, le alghe che hanno intasato le griglie di pompaggio per il raffreddamento ad acqua della centrale di Fiumesanto.

Di colpo l'isola è tornata indietro di cinquant'anni: nelle case hanno fatto la loro ricomparsa le candele, mentre le attività si sono fermate negli stabilimenti e nei laboratori sprovvisti di generatori autonomi. Il traffico è diventato caotico dopo che i semafori si sono spenti.

La luce è mancata a Cagliari alle 18,54, è tornata una ventina di minuti dopo, ma la tensione, estremamente bassa, non ha consentito che venissero accesi i lampioni nelle strade. Anche alcuni quartieri sono rimasti a lungo al buio. E' avvenuto altrettanto nei vari centri dell'Isola, da Sassari a Nuoro e a Oristano, nei paesetti e nelle cittadine, mentre i centralini dell'Enel, dei quotidiani, della polizia e dei carabinieri sono stati intasati da una marea di telefonate.

In alcune zone l'interruzione nell'erogazione dell'energia si è protratta per circa un'ora, in altre per tempi più lunghi. Ma spesso la luce è tornata e ripartita via. Buona parte della Sardegna oggi si sveglierà dopo una notte al buio.

Le cause del black-out. Attorno alle 22 di ieri sera l'Enel comunicava che il primo intoppo si era avuto nella centrale di Fiumesanto (340 megawatt) attorno alle 18: il complesso è raffreddato con acqua di mare. La scirocchata in alto nella costa ha trascinato contro le grigie delle pompe una massa di alghe che le ha intasate. Per evitare il surriscaldamento la centrale è stata fermata.

Collegate «a catena», fatalmente il sovraccarico è ricaduto sulle altre centrali. Uno dopo l'altro si fermavano i due gruppi della supercentrale di Portovesme (260 e 240 megawatt). Poi era la volta dei due impianti del Sulcis (300 megawatt). Rimanevano attive le centrali dell'Alsar (180 megawatt), il cavo che porta energia dalla Corsica ed altre piccole centrali del tutto insufficienti.

Le difficoltà nella riattivazione si presentavano però superiori al previsto, soprattutto nelle due centrali del Sulcis, a tarda notte ancora ferme. Inoltre si aveva la sensazione che il blocco e la riattivazione abbiano incontrato intoppi anche sulla rete di distribuzione. Intoppi non ancora ben individuati.

Fatto sta che a Fiumesanto e a Portovesme si va avanti con i gruppi di riserva, insufficienti.

L'incertezza sulle cause del black-out non ha consentito di sbilanciarsi in previsioni su quando si potrà ritornare sulla normalità.

La vicenda ha quindi riproposto in termini drammatici il problema dell'autosufficienza energetica della Sardegna, sempre richiesta e mai ottenuta.

Corrado Grandesso

In agitazione i ricercatori universitari

ROMA — I ricercatori universitari aderenti alla Cgil non parteciperanno alle commissioni di esame per gli appelli del mese di giugno. L'agitazione è diretta contro il disegno di legge del ministro della Pubblica istruzione sullo stato giuridico della categoria, perché esso «propone soluzioni inaccettabili e che avrebbero effetti pesantemente negativi per il futuro dell'Università».

Fantacronache di *Stefano Reggiani*

Se vinco litigo

Venerdì 17, lo spentapartito — Pregavano per bene e ben vestita, dirigenti imprenditori e politici con un paio di sarbelli. I cartelli erano grandi e tutti uguali, sopra c'era scritto a grossi caratteri: *Nì*.

Pregavano per vincere. Conoscevano la legge delle coalizioni: un'alleanza politica tra forze disuguali è tanto più stabile quanto più vigorosa è l'opposizione; senza opposizione ogni alleanza va in crisi. I repubblicani avevano lealmente sottolineato il codicillo Visentini: fra partiti che crescono il più piccolo ha più diritti; non si la festa per mille democristiani che restano, ma si decide il vitello grasso per ogni repubblicano che arriva. Avevano evocato il sorpasso comunista, come un malato invoca una medicina: non sono stati accontentati. Chi ringraziare? Natta? Pure il segretario del pci aveva giocato per antifrasi, minacciava il sorpasso per ottenere una boccata di ossigeno, non si può diventare del tutto un partito di ceti medi senza perdere l'anima. Chiedeva di vincere per poter calare più agevolmente in percentuali e preoccupazioni. Lui è stato accontentato e il debito di gratitudine con la dc dovrà essere pagato al momento opportuno, magari al referendum.

Sabato 18, il re e Novelli — Dopo la sua consueta passeggiata rituale al Valentino, tra gli ultimi vapori della notte fumiganti al sole, il re è andato a trovare l'ex sindaco Novelli. Stava bene il re nella sua tuta azzurra con lo stemmino sabaudo e anche la pancia aveva un'aria cordiale. Perfino Novelli ha dovuto sorridere: «Maestà, adesso che i suoi amici hanno vinto le elezioni diventa pericoloso venire a casa mia». Il re ha preso un vecchio biscotto Lazzaroni dal piatto di vicino: «Al contrario, ho molto bisogno di lei. Di un sindaco si può fare a meno in qualunque momento, un ex sindaco risulta indispensabile, se ha commesso degli errori insegna ad evitarli, se è stato intransigente provoca benefici effetti di imitazione». Novelli ha preso due bischeri e ha versato un dito di vermuth: «Se ho ben capito dovrei servire da provveditore». Il re lo ha abbracciato: «Se ne avessi ancora, mi piacerebbe darle un collare dell'Annunziata, ma la stima resta ugualmente mia cugina».

Domenica 19, Perini dimissionario — Questa idea di rieleggere Perini per due anni chiedendogli poi le dimissioni non poteva nascere che in Italia. In politica (s'è visto bene) non c'è spazio di manovra per chi vince e chi perde, è meglio chi si adatta. Se si potesse contrattare in anticipo con gli elettori la variazione percentuale dei voti e la distribuzione delle preferenze tutti direbbero un sospiro di sollievo perché la stabilità di governo sarebbe garantita dagli accordi più resistenti, quelli che si sa già e no no contrapporgono il chissà chissà, il magari magari. Per esempio, volete fare il referendum? Chissà. E andrete a votare? Magari. (E l'altra notte De Michelis ha avuto un incubo, una gran folla di dimostranti silenziosi davanti al suo ministero, tutta gente per bene e ben vestita, dirigenti imprenditori e politici con un paio di sarbelli. I cartelli erano grandi e tutti uguali, sopra c'era scritto a grossi caratteri: *Nì*).

Lunedì 20, pubblicitari — Mentre il film di Godard viene prudentemente ritirato in attesa di un secondo sfruttamento in giorni meno polemici, si può vedere negli spot della tv il Buon Dio che fa assolutamente pubblicità a qualcosa. Nessuna polemica. Cos'è? Vale anche per la religione la regola che l'imperitanza è vietata agli Autori e permessa a tutti gli altri? Che i poeti sono pericolosi, ma gli affari sono affari?

Martedì 21, la fame e l'ambasciata — Può darsi che un certo tipo di coerenza appartenga solo a noi occidentali e alle nostre ipocrisie. In Svizzera si rimprovera alla rappresentanza etiopica d'esserti costruita una residenza lussuosa con piscina mentre gli etiopici muoiono di fame e sete. Ma è proprio chi ha poco o niente che approfitta delle rare occasioni di lusso. A Ginevra chi è ricco può anche adattarsi provvisoriamente in due stanze con uno di cucina.

Mercoledì 22, il dopo Cannes — Le discussioni sulla cattiva figura dell'Italia al festival di Cannes (nessun premio pur in mezzo a concorrenti mediocri) lasciano in bocca l'amaro delle polemiche scontate, come se tutto il buono ormai fosse alle spalle e davanti solo una vaga nostalgia. Girano battute sulla commedia italiana, su Dino Risi che doveva, chissà, farla almeno. Nella delicata situazione lo spettatore sintetizza, come un personaggio di commedia: Riderò? Rai.

Giovedì 23, pensando a Craxi — Si sentiva come uno che ha fatto il passo più corto della gamba.

Nuovo dialogo con il psi

Natta: gli errori del pci

Una relazione di 103 pagine, concordata con gli altri membri della segreteria - L'obiettivo resta l'alternativa, ma è tutta da reinventare - «La gente ha pensato che avrebbe portato all'incertezza» - «Logorate e indebolite» le giunte rosse - Difesa dei «giovani berlinguerian», nuovo dialogo con il psi

Comunità dell'Appennino Nessun rinvio a giudizio

Nel titolo: «Nel gual comunità montana», del servizio pubblicato ieri a pag. 8, è stato scritto per errore che i consiglieri della comunità montana dell'Appennino piacentino sono stati rinviati a giudizio. In realtà, come risulta dall'articolo, i consiglieri hanno ricevuto solo comunicazioni giudiziarie.

Zico, 8 mesi e supermulta

(Segue dalla 1° pagina)

ev stato un comportamento lesivo nei confronti dell'Italia. Di questo si deve tener conto nel giudizio».

Errori, ha precisato il legale, sono stati commessi nel predisporre gli strumenti contrattuali. «Ma si tratta soltanto di questioni formali». E poi l'asso brasiliano del calcio, secondo il difensore, non può essere considerato colpevole «sotto il profilo umano». Già durante un interrogatorio, dopo un allenamento a Tarvisio, Zico disse di non aver intascato una lira per quell'accordo con la società inglese.

E come mai non è andato a «batter cassa» alla Groupings?

«Perché — ha risposto l'avv. Campeis — l'Udinese più ha corrisposto quanto gli spettava per la stagione '83-'84. E poi la società calcistica friulana s'è assunta l'onere della Groupings nei confronti del giocatore».

La società bianconera, dunque, non ha sborsato una lira. Zico non ha incassato nulla all'estero. «Perché mai non si dovrebbe credere al calciatore?». Un giocatore di calcio assumerso da cose complicate. Il difensore ha parlato di «cinque pacchetti documenti contrattuali redatti a Rio de Janeiro», di «estraneità dell'imputato», della condizione particolare in cui s'è trovato l'asso brasiliano, digiuno di norme valutarie, nel porre piede nel nostro Paese.

«Che uno straniero, nel venire in Italia, conosca questa fabbricata materia è piuttosto improbabile. Come si può giustificare la punizione di uno che sicuramente non può essere al corrente di una normativa tanto ostica da mettere in qualche difficoltà anche certi esperti».

Certo, l'ignoranza delle leggi non è ammessa. «Ma questo caso ci fa scrivere a disagio». Uno Zico, quello prospettato nell'arringa dell'avv. Campeis, frastornato tra le disposizioni valutarie italiane, come se fosse finito in una gran macchia in area di rigore. Il legale ha chiesto per l'asso brasiliano l'assoluzione piena, sostenendo che il fatto non sussiste.

La sentenza è arrivata dopo poco più di due ore di camera di consiglio. In questo momento non si sa se l'asso brasiliano tornerà ad esibirsi tra noi. Può darsi che, dopo l'avventura italiana, resti a ballare il samba dei calcio sui campi di casa.

Giuliano Marchesini

Dopo il voto lo zoccolo dei 3

(Segue dalla 1° pagina)

solo personaggio interessante comparso in politica negli ultimi dieci anni. A differenza di De Mita, proiettato sul proscenio dai notabili, Spadolini deve il successo alle sue doti personali. Anche di Craxi si potrebbe dire altrettanto. Però Spadolini, nei suoi confronti, ha una maggiore presa popolare. Tutti i sondaggi lo confermano.

Partendo da queste premesse Spadolini ha sempre considerato il 5,2 per cento ottenuto alle politiche del 1983 non come un punto di arrivo, bensì come un trampolino di lancio per un ulteriore balzo in avanti, per un avvicinamento anche sul piano dei numeri al partito socialista, in modo da contendergli con maggiore autorità e con carte di credito di tutto rispetto il ruolo di forza trainante dei partiti intermedi.

Ma per quanto il pri fosse stato il vero vincitore delle elezioni, fu Craxi ad andare a Palazzo Chigi. Per di più il governo ha superato prove severe e il nuovo presidente del Consiglio ha rivelato nei primi due anni un coraggio e una efficienza superiori alle iniziali previsioni. Durante questi due anni Spadolini, pur essendo rimasto sempre leale alla alleanza nei momenti davvero importanti, non ha saputo nascondere l'amarezza per il sperenzioso concorso ai socialisti. Inoltre Spadolini ha sì applicato un rafforzamento compiaciuto della maggioranza di governo, ma si è anche augurato una diversa ripartizione dei voti, all'interno della maggioranza medesima. E del resto, i socialisti quand'era lui il presidente, non si erano comportati nello stesso modo?

Ma ora la campagna elettorale è finita. Gli equilibri pur non restando sconvolti, il sono notevolmente modificati. Gli italiani non approverebbero una crisi di governo che si concludesse con una sostituzione traumatica di Craxi. Il pci continua a rifiutare qualsiasi dialogo in positivo. Questa autoesclusione non fa certo piacere a nessuno, ma non è un buon motivo per correrglì dietro. Lasciamo ai politologi le disquisizioni sul «doppiotondo dc-psi (sperando che ci risparmino parole come tripolio o pentapolio) e veniamo al concreto. Il psi ha avuto successo duro del 4 per cento, è solo il maggiore dei partiti minori; ma per il suo passato, la sua politica e il suo prestigio può svolgere un ruolo importante.

Come sempre, sarà un ruolo di critica, di stimolo, ma bisogna vedere con quali finalità sarà svolto. Prevarrà lo spirito di servizio o il desiderio di rivalsa? Si può soltanto osservare che l'alleanza a cinque o farà al più presto un salto di qualità o verificherà in pochi mesi i frutti della vittoria. In un caso o nell'altro, l'atteggiamento dei repubblicani avrà avere una importanza decisiva.

Gianfranco Piazzesi

24 MAGGIO, UN COLPO DI STATO

Gli inganni del re

Giovanni Giolitti in una immagine degli Anni Venti

Fu Luigi Salvatorelli a definire il 24 maggio 1915 come il primo dei tre colpi di Stato della monarchia. Colpo di Stato il 28 ottobre 1922: non c'era dubbio. Colpo di Stato il 25 luglio 1943: era la denominazione comune. Ma quando il compianto studioso lanciò la formula dei tre colpi di Stato sulle pagine del *Ponte* calamandreiano, nell'aprile 1950, la storiografia liberale era ancorata al senso della prima guerra mondiale come ultima guerra del Risorgimento, nel solco della identità fra valori liberali e valori nazionali.

Il giolittiano integrale e fedelissimo si scostava dal mito, lanciava un preciso capo d'accusa. E come? La rottura costituzionale dell'Italia liberale era identificata dall'antico direttore della *Stampa* nella frattura fra la maggioranza parlamentare e la corona sull'intervento.

Giolitti, il *leader* della maggioranza parlamentare di cui lo stesso governo Salandra era espressione, era stato ignorato o aggirato durante il doppio negoziato con l'Intesa e con la Triplice, non era stato *mai* preventivamente informato dei termini e delle scadenze del patto di Londra.

Nella famosa giornata del 13 maggio 1915 la maggioranza parlamentare si era espressa a favore della neutralità e della trattativa con gli Imperi centrali attraverso i trecento biglietti da visita dei deputati lasciati alla residenza privata di Giolitti (più cento senatori). E proprio in quanto tutti, la maggioranza e il loro *leader*, ritenevano che sopravvivesse una libertà d'azione sufficiente a tenere l'Italia fuori dal conflitto, che la corona non avesse impegnato i destini della nazione al di fuori degli orientamenti prevalenti nel Parlamento.

Si può discutere all'infinito la tesi di Salvatorelli, stimolante come tutte le sue tesi. Ma un punto è certo: nessun intervento nella guerra mondiale '14-18 passò attraverso un travaglio costituzionale e di anime così profondo come quello che lacerò l'Italia fra il luglio 1914 e il maggio 1915. A sessant'anni da quel giorno ricompaiono tutte le anomalie insolute della nostra storia, tutte le contraddizioni irrisolte di un paesaggio civile e politico che subì da allora una duplicità insanabile.

Una vicenda pirandelliana. All'inizio unanimità sull'interpretazione, condivisa da tutti, Giolitti in testa, dell'ultimatum austriaco alla Serbia come atto offensivo che usciva dai limiti difensivi degli obblighi della Triplice Alleanza. Un Consiglio dei ministri prolungatosi per due giorni interi senza soste, fra il 1° e il 2 agosto, che decide la neutralità: aggiunge «vigile», ma neutralità.

Cadorna, il capo di stato maggiore dell'esercito, che ha preso da poche settimane il posto di Pollio, austrofilo e germanofilo come nessun altro, che prepara subito, privo com'è di contatti col governo, i piani d'attacco a fianco degli austro-tedeschi. Il 1° agosto egli è pronto a mandare un corpo di spedizione sul Reno, secondo le decisioni comprese nel testo recentemente rinnovato della Triplice (si veda la bella biografia di Gianni Rocca).

* *

Neutralità? In poche settimane tutto cambia. La monarchia, sempre incerta sulla sua legittimità ideale, sente salire il grande moto neutralista delle masse socialiste e cattoliche, ma avverte anche come le *élites* risorgimentali, compresa quella repubblicana, si orientino verso l'intervento a favore delle potenze occidentali. E' una carta che non può essere lasciata all'opposizione democratica e tanto meno a quella istituzionale: sarà il chiodo fisso di Sonnino, non appena a novembre arriverà al ministero degli Esteri.

L'Italia media il rovesciamento delle alleanze ma lo avvia con la tecnica ambigua del piccolo Piemonte del Settecento. Il paese, per molti mesi, è diviso e svogliato. Giolitti lo interpreta perfettamente quando punta alla neutralità.

La vera svolta è nell'ottobre '14, e in quella svolta ha un peso non secondario un esponente rivoluzionario del socialismo dagli occhi allucinati che aveva spaventato fino a quel momento la borghesia italiana e che diventerà il campione post-bellico della riscossa nazional-borghese, Benito Mussolini. L'ambasciata francese finanzia *Il popolo d'Italia*. Le grandi industrie si orientano verso lo sforzo bellico, una volta accortesi dell'impossibilità di portare l'Italia in guerra a fianco degli Imperi centrali.

In settembre l'offensiva della Marna è arrestata dai francesi e da ottobre a novembre comincia in Italia l'attacco interventistico che parte da quel piccolo varco nel partito socialista (il quale resterà in grandissima maggioranza ancorato alla neutralità), sbarazza tutte le forze che mettono in discussione la monarchia e lo *statu quo*, a cominciare dal partito repubblicano. Nell'interventismo si riconoscono la sinistra democratica italiana, coi repubblicani e i radicali, la massoneria, le forze del liberalismo più inquieto, i movimenti anticipatori di opinione (a Firenze *La Voce* e *Lacerba*).

Si prepara il 24 maggio attraverso una rete di intrighi e di inganni. Le trattative condotte con gli Imperi centrali si interrompono a febbraio; ma quando riprendono nel marzo '15, l'Italia ha già iniziato il negoziato su due tavoli: mentre discute con Berlino e con Vienna sottoscrive il patto di Londra.

26 aprile 1915: è previsto che entro un mese l'Italia debba scendere in campo a fianco delle potenze dell'Intesa. Lo sa il Re; lo sa il presidente del Consiglio; non lo sa Giolitti, che vive da qualche mese, diffidente e accigliato, a Cavour, più che mai convinto delle conseguenze disastrose della guerra su un organismo impreparato come l'Italia.

La commissione bilancio della Camera taglia i fondi necessari per la difesa; l'impreparazione militare è somma. Tutte le conseguenze della spedizione di Libia si fanno ancora sentire (tanto maggiori del previsto per perdite umane e per impieghi di mezzi). Cadorna in pochi mesi ha dovuto rovesciare tutto lo schieramento, ma ormai lavora, con l'ostinazione e la capacità che lo distinguono, per il piano che pagheremo con centinaia di migliaia di morti.

* *

Il paese reale è fuori. Lo interpreta ancora una volta Giolitti: ma con quali possibilità di incidere sul corso della storia? E' vero. L'ex presidente del Consiglio si decide a andare a Roma, il 10 maggio incontra il Re. Esige di essere preso dalla vettura reale per dimostrare che non ha sollecitato l'incontro. Espone al Re tutte le sue obiezioni alla guerra. Il Re lo ascolta preoccupato ma non gli dice la verità. Non gli dice che ha già firmato un'intesa segretissima con i futuri alleati, che dovrebbe abdicare nella migliore delle ipotesi se non la potesse rispettare.

In quel clima si attiva alle dimissioni di Salandra a metà maggio. Giolitti è incaricato di fare il governo, ma egli ha capito che ormai la monarchia è prigioniera. Rinuncia all'incarico, consente che tutti i poteri siano conferiti al governo Salandra che era minoritario nella coscienza nazionale e negli equilibri parlamentari.

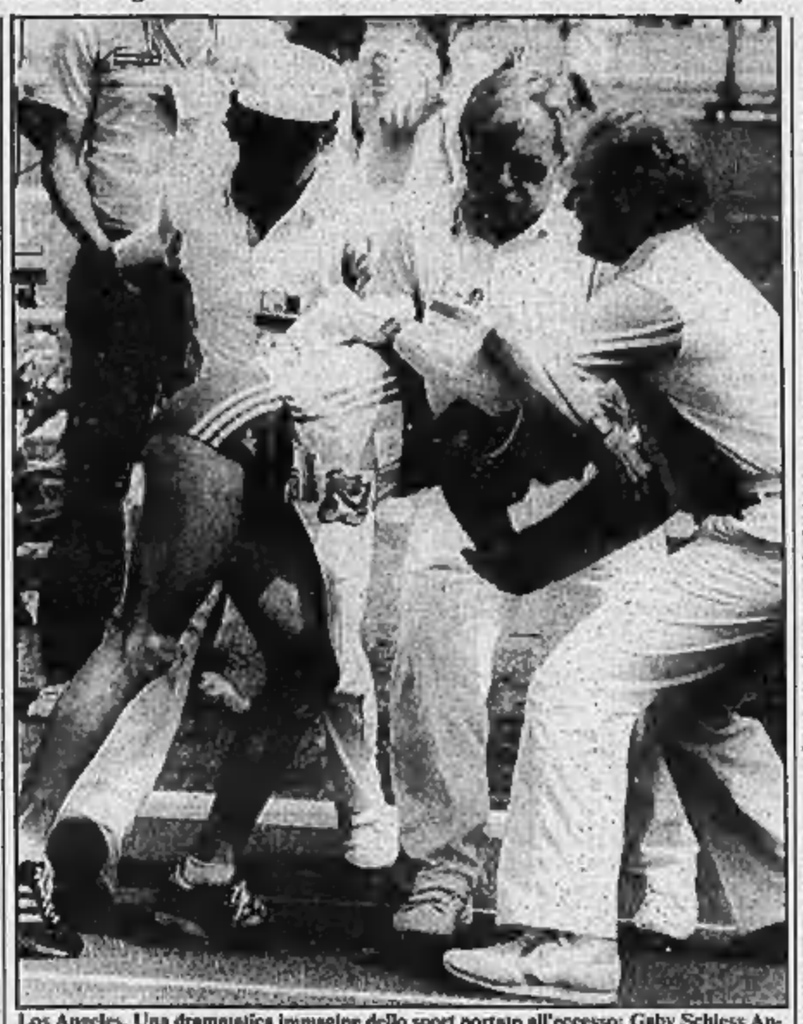
E si apre così quella guerra che giustamente Fortunato chiamerà *sovvertitrice*. Sovvertitrice degli equilibri parlamentari non meno che dello Stato liberale; destinata a concludersi nel fascismo, smentendo le idealità risorgimentali che l'avevano ispirata. Non guerra o rivoluzione; ma guerra e rivoluzione.

Giovanni Spadolini

SCANDALO IN AMERICA: LA COCAINA NEL MONDO DELLO SPORT

Un record a prezzo di droga

Il Gotha dei campioni sotto inchiesta - Peter Ueberroth: «D'ora in poi controlli medici senza indulgenze» - Due ricercatori californiani: «Il valore sportivo si è spostato dal gareggiare al vincere» - Una «cultura dell'eccesso, della solitudine, dell'uno contro tutti, del primato ad ogni costo» - La Clinica del tennis e i futuri campioni - Storie esemplari di idoli delle folle



Los Angeles. Una drammatica immagine dello sport portato all'eccesso: Gaby Schiess Andersen crolla sul traguardo della maratona femminile alle Olimpiadi del 1984. Nessuno l'aveva costretta a desistere, benché abbia rischiato la morte per disidratazione e sfinimento

NEW YORK — *Il dramma che in questo momento appassiona l'America ha due personaggi esemplari, il giovanissimo Alan Wiggins, che guida la squadra di baseball dei San Diego Padres e scatena le folle con la sua indiavolata bravura, e un ex campione sul viale del tramonto, Dennis Dale McLain, detto Denny, che fino al 1970 è stato il mito dei bambini d'America. Denny McLain è un drogato, condannato a vent'anni per spaccio di cocaina. Alan Wiggins è sotto inchiesta per la stessa ragione, rischia molto perché è già stato condannato una volta. Rischia ancora di più la sua squadra, perché Wiggins, da solo, ha segnato finora tutti i punti del campionato.*

Sul fondo della scena c'è un gruppo abbastanza grande di comprimari. L'Fbi ha aperto un'inchiesta a Pittsburgh, e fra coloro che sono stati chiamati dal «Grand Jury» a testimoniare sull'uso della droga nella vita sportiva figura il Gotha dei campioni d'America. Ma la scoperta che ha colpito di più il Paese è che la eccellente squadra di pallacanestro della Tulane University era drogata al completo. Cocaina. Impressiona che in tutti di una squadra universitaria. Impressiona ancora di più che nessuno degli atleti indiziati abbia compiuto vent'anni. Spaventa la domanda se la loro incredibile differenza di prestazioni rispetto alle squadre rivali non fosse soprattutto dovuta alla pratica di droga.

Al centro del dramma, un personaggio che gli sportivi del mondo hanno cominciato a conoscere durante le Olimpiadi di Los Angeles, che ha organizzato: Peter Ueberroth, avvocato e uomo d'affari, che adesso è il «commissioner» per il baseball, cioè l'uomo che cancella lo sport più amato. Ueberroth ha fatto sapere di avere aperto una inchiesta, precisa che il suo impegno non è contro i giocatori, ma contro le organizzazioni criminali che si sono infiltrate nello sport. Gli spacciatori, a quanto pare, hanno trovato il modo di approfittare due rami diversi della loro attività in un unico «business». Ricattano i giocatori drogati per controllare l'esito delle partite e vincere sulle scommesse. Una volta raggiunto lo scopo, pagano in droga.

Ueberroth ha scelto la strada delle dichiarazioni pubbliche perché, dice, «ho valutato la gravità del pericolo». Ha spiegato che «dobbiamo all'ultima fermata dell'autobus. O sconfiggiamo il problema adesso o avremo perduto la battaglia». Il modo drammatico in cui ha scelto di entrare in campo gli ha consentito di vincere le resistenze fortissime dei giocatori, dei titolari di squadre, degli organizzatori. D'ora in poi il controllo medico avverrà senza preavviso, nessun nome sarà tenuto segreto, nessun caso sarà risolto «amichevolmente» come sembra sia avvenuto in passato.

Ueberroth ha di fronte a sé il muro di coloro che vedono nella sua iniziativa «una disgrazia per lo sport». E il muro vincerà più duro di coloro che temono le conseguenze economiche. «Si tratta di un mercato di miliardi di dollari», ha avvertito Michael Goodwin del New York Times. Nel caso di Wiggins, i legali della squadra San Diego Padres già si pongono il problema dei danni — che sarebbero immani — nel caso che l'assenza forzata di quell'atleta porti il San Diego fuori dalla serie A del baseball, a cui appartiene. Altri vedono il crollo dell'intera credibilità dello sport, la contestazione dei risultato di ogni partita.

Ma c'è chi dice che, per capire davvero quello che sta succedendo, Peter Ueberroth dovrebbe guardare indietro, dovrebbe ripensare ai giorni delle Olimpiadi, in cui l'atleta italiano Pietro Mennea ha dichiarato: «Mi ritiro perché non voglio drogarmi per battere un record. Nello sport di oggi tutti usano sostanze proibite pur di vincere».

Due professori della University of Southern California, J. Tillman Hall e John Callaghan, che hanno raccolto dopo le Olimpiadi centinaia di dichiarazioni del genere, hanno suggerito di riunirle a Los Angeles di nuovo per concentrare l'attenzione sulla seconda parte di quella frase, «sul fatto che il valore di un evento sportivo si è spostato dal competere al vincere, dal prendere parte a una gara al distruggere l'avversario, dal gareggiare bene al raggiungere il primato assoluto e assoluto».

Dicono: «Si è perso nello sport quel senso del gioco collettivo che è un simbolo e una metafora della civiltà umana. La vittoria è un obiettivo naturale, ma il primato è divenuto ossessione» e ricordano due storie esemplari. Una è quella del campione di nuoto americano Rick Carey che voleva rifiutare la medaglia d'oro perché, nonostante la vittoria ottenuta per sé, per il suo team e per il suo Paese, non aveva raggiunto, nella gara olimpica, il suo «personal best», e questo fatto lo aveva gettato in una tempesta di rabbia.

L'altro episodio è quello, celebre in tutto il mondo, della signora svizzera Gaby Schiess-Andersen che verso la fine della maratona olimpica ha rischiato di morire di insolazione, disidratazione, stanchezza, perché nessun commissario di gara ha voluto fermarla. «La cultura dell'eccesso ha avuto la meglio sulla cultura del buon senso», commentano Hall e Callaghan. Dicono che questa cultura è particolarmente radicata nel comportamento americano. La scelta oscura dei commissari di gara è stata: «Meglio morire che ritirarsi», affermano i due docenti californiani. «Questo è il messaggio che hanno passato a milioni di giovani in tutto il mondo. E' un messaggio estremo, stravolto. E' un messaggio che si accentua bene nella spinta all'eccesso, tipica della droga».

Ma proprio questa è la grande attenuante della squadra di pallacanestro di Tulane. I campioni universitari sono di solito ragazzi poveri e dotati che diventano milionari all'istante. Ma l'incanto si dissolve se c'è una sconfitta. Perdere, per quei ragazzi, vuol dire davvero morire. A sostegno di questa interpretazione c'è l'altra. Il successo sportivo, nella versione dirompente e assoluta che l'organizzazione dello sport rende oggi possibile, non vuol dire solo danaro.

«Il guadagnare tanto a vent'anni non è la cosa che stravolge di più la personalità di un ragazzo — osserva *Barry Rona, capo del "Player Relations Committee"*, un organismo che rappresenta i giocatori —, quello che cambia la vita è lo stordimento del successo, la celebrità istantanea, l'adorazione della folla, dei media, del Paese. Si entra in un tunnel dal quale è terribile uscire».

L'analogia fra cultura della droga e cultura dello sport, spinto ai limiti estremi del culto del campione e della sua «performance», è evidente. Lo è, almeno, secondo i due professori della University of Southern California, che nel loro seminario hanno collezionato e discusso migliaia di dati e centinaia di storie per proporre il dubbio che lo sport dei numeri, dei records, del vincere a tutti i costi sia drogato prima ancora di toccare la droga, drogato nel comportamento e nella immagine della vita.

Hanno ricordato il caso — e il pericolo — degli atleti che a Los Angeles si sottoponevano al cambio del sangue per avere energie fresche. Hanno discusso la famosa «clinica del tennis» in cui bambini fra i sei e i dodici anni devono allenarsi sette ore al giorno nel tentativo di raggiungere, entro i quindici anni, un livello superiore a quello dei campioni di questa generazione. Il caso è celebre perché studiati e tribunali hanno tentato varie volte di intervenire. Un programma televisivo americano, 60 Minutes, ha filmato sequenze in cui si vede il modo in cui i bambini vengono spinti l'uno contro l'altro, incitati a «sbaragliare il nemico», insultati in caso di sconfitta, con il permesso e la presenza dei genitori.

Il giornalista Rosenberg del Los Angeles Times ha ricordato il caso di Mary Decker, la giovanissima campionessa americana dei tremila metri. «Guardatela, quando compete. Mary si avvicina alla pista come un prigioniero chiamato dai secondini. Nei suoi occhi si vede uno sguardo disperato diretto a qualcosa che sembra non voglia vedere. Vive costantemente nella paura del peggio e come se avesse appena ricevuto una tremenda notizia. Io mi domando: non c'è qualche cosa di sbagliato nel modo in cui si spinge la gente giovane a praticare lo sport?».

Ha parlato per ultima Pat Mc Cormick, che è stata quattro volte medaglia d'oro di nuoto. «Ero a Helsinki e sono scesa dalla piattaforma con la mia medaglia d'oro al collo. Era come se entrassi in un corridoio nero. In un mondo dominato dalla vittoria, la mia vita in quel momento finiva. Avevo vent'anni. Se ci fosse stata droga intorno, a quel tempo, credete che sarei sfuggita? Il giorno dopo la vittoria è stato il più brutto della mia vita. E sei mesi dopo, un anno dopo. Ho dovuto faticosamente imparare a rinascere come una qualunque normale persona giovane».

La conclusione degli studiosi californiani è questa: «Lo sport e la droga si sono incontrati quando lo sport, come la droga, è diventato cultura dell'eccesso, cultura della solitudine, cultura dell'uno contro tutti, cultura dello sdegno per ogni condizione "normale", senza solidarietà e senza gioia».

Furio Colombo

SCREDITATO IL GUANTO DI PARAFFINA

Addio, enigmi gialli

La notizia è già stata opportunamente data, ma forse merita qualche riga di commento. Il guanto di paraffina non è più considerato una prova di colpevolezza dalla Cassazione. Non era una delle prove inconfutabili nell'accertamento di chi avesse potuto sparare a qualcuno? Mi pareva, non lo so di sicuro. Per fortuna, sino a ora non sono stato un frequentatore fisso di aule giudiziarie. Sono semplicemente un lettore appassionato di gialli, anche se mi domando se ormai non dovrei definirmi un ex lettore appassionato. Il giallo, infatti, è in crisi nella *fiction*.

Agatha Christie, d'accordo, va sempre bene anche *in memoriam*. Ma tutto il resto? Il *Giallo Mondadori* non ha più quel bel posto *vistoso* di piatto in edicola come se fosse una rivista di gran diffusione tipo *Panorama*. Se c'è una copertina gialla che domina di piatto in edicola è quella del *Mondo* che, occupandosi di fatti reali economici e finanziari, tratta crimini forse peggiori di quelli inventati. Gli autori nuovi non sfondano o addirittura latitano. Prevalgono le riproposte di venerabili nomi, si segnalano i superstiti ragazzi del '99, quelli che credevano ancora nella giusta punizione del delitto e nella differenza incolmabile tra bene e male.

Ebbene, in fondo non dovrei essere troppo sorpreso per la contestazione del guanto di paraffina. La ricerca delle impronte digitali

La Christie vista da Levine

(Copyright 1985 N.Y. Review-Opera Mondadori)

sul luogo del delitto ha smesso di contare da un bel pezzo anche nella *fiction* dei ragazzi del '99. Evidentemente, perché non funziona più nella realtà. O i criminali hanno imparato a non lasciare più impronte o i poliziotti hanno disimparato a prenderle sul serio. Il risultato è lo stesso. Quando mai si apprende che qualcuno è stato arrestato a causa delle sue impronte digitali? La *fiction* si è dovuta adeguare. Ma l'importanza del guanto di paraffina resisteva. Aveva un che di misterioso e inesorabile, fatale. Riconfermava l'esistenza del marchio di Caino. E, invece, contrordine: tutto da rifare. Resta solo, a malapena, il marchio di Abele, ovvero il certificato di decesso per il morto ammazzato. Per forza, con una realtà simile, il giallo è in crisi nella *fiction*.

Nella realtà il delitto non solo paga, ma strapaga e risulta sempre meno punibile. Certo che ne è passato del tempo da quando si credeva addirittura possibile che l'immagine dell'assassino restasse nell'occhio della vittima. Pare incredibile, ma molti omicidi, compresi alcuni immortalati nel Black Museum di Scotland Yard, si prendevano diligentemente la briga di sparare negli occhi delle vittime, temendo che potessero denunciarli. Gli esperti di medicina legale guardavano, guardavano, e guardavano inutilmente in quegli occhi morti. Non hanno mai rintracciato un'immagine impressa nella retina. Oggi il guanto di paraffina cade ugualmente di scena, quasi fosse una superstizione del genere. E quelli che sono stati arrestati e condannati proprio per la prova del guanto di paraffina?

Comunque, ormai, una qualche abitudine ai contrordini ce l'abbiamo. Io, almeno, ce l'ho. E si tratta di contrordini di ogni tipo. A esempio, ho saputo che l'acqua borica con cui mi venivan fatti lavare gli occhi da bambino poteva far più male che bene. Che la spia accusando gli amici non era una cosa vergognosa, come invece mi hanno fatto capire i primi compagni di scuola, ma un'attività sociale e remunerante. Che non è vero che l'alcol serva da disinfettante sicuro, brucia soltanto, è appena una punizione per chi s'è fatto un graffio malaccorto. Che il partito comunista può non ispirarsi a Marx come la psicoanalisi può non ispirarsi a Freud; e via dicendo.

Oreste del Buono

A 50 ANNI DAL PRIMO CONVEGNO

Ottocento etruscologi s'incontrano a Firenze

FIRENZE — Ottocento etruscologi, provenienti da 20 Paesi (persino dalla lontana Australia e dall'America), si ritroveranno da domenica a Firenze per un appuntamento atteso per oltre mezzo secolo: il secondo congresso internazionale etrusco. Il primo, sull'onda dell'entusiasmo per la scoperta del cosiddetto *Apollo di Veio*, si tenne infatti a Firenze e Bologna nel lontano 1928.

Non sarà soltanto un bilancio dei successi della etruscologia. «Ciò che noi sappiamo — ha rilevato Massimo Pallottino, presidente del congresso e dell'Istituto di Studi etruschi ed italici, che lo organizza — non è un punto di arrivo, ma una tappa».

La manifestazione, promossa in collaborazione con la Regione Toscana, toccherà tutte le discipline. I problemi storiografici e metodologici saranno affrontati da Domenico Musti e Maria Sordi, dai sistemi di documentazione, grafica e fotografica, all'uso del computer nelle ricerche. Per quanto riguarda storia e archeologia verranno prospettate le più recenti scoperte sui rapporti tra gli etruschi e gli altri popoli (sardi, corsi, greci, italici) e sulla loro espansione fuori dall'Etruria, testimoniata dalle ultime scoperte in Liguria, Lombardia, Emilia ed Italia meridionale. Le relazioni sono di Pallottino, Bruno D'Agostino, Giovanni Colonna, Jacques Heurgon, uno dei più insigni etruscologi francesi, Maria Torelli, William V. Harris.

Guido Achille Mansuelli, Friedhelm Prayon e Lorenzo Quilici introdurranno i lavori di una delle sezioni più interessanti, quella dedicata all'urbanistica ed architettura. Negli ultimi anni infatti gli scavi hanno privilegiato, rispetto alle necropoli, le aree abitate, i santuari, i porti, ed hanno rivelato dati nuovissimi sulle dimore private.

Della più recente impostazione critica sull'arte etrusca (più che arte, forme di artigianato fortemente influenzate da modelli greci) tratteranno le relazioni di Mauro Cristofani, dello studioso ungherese Janos Szilagyi, di Tobias Dohrn, direttore del centro di studi etruschi di Colonia, di Paolo Enrico Arias e Maria Bonghi Jovino.

(Ansa)

Decifrati inediti di Walser

ROMA — A un convegno sullo scrittore svizzero-tedesco Robert Walser, morto nel 1956, che si è aperto ieri presso l'Istituto italiano di Studi germanici, a Villa Sciarra, sono stati presentati due volumi di inediti appena pubblicati in Svizzera, frutto di pazienti ricerche dell'archivio di Zurigo, che ne promette altri tre. Sono brevi pezzi e componimenti più articolati di prosa, poesia e frammenti teatrali.

Appartengono in prevalenza agli Anni 20, cioè alla fase tarda della produzione dello scrittore che, colto nel 1929 da gravi disturbi psicofisici, venne ricoverato in clinica dove rimase fino alla morte. Sono vergati in una calligrafia tanto minuta che fino ad oggi pareva impossibile decifrarla e si pensava a un esercizio solitario ed ermetico.

premio grinzane cavour

La Società Editrice Internazionale e la Città di Alba annunciano la quarta edizione del Premio

La premiazione avverrà il 25 maggio nello storico Castello di Grinzane Cavour

Nell'ambito delle manifestazioni per la premiazione dei Vincitori 1985, si terrà il Convegno

BEST-SELLERS: VERA GLORIA?

che avrà luogo presso la Sala Consiliare del Municipio di Alba nei giorni 24 e 25 maggio 1985.

Interverranno:

Giuseppe Bollini, Alberto Bevilacqua, Giuseppe Bevilacqua, Tonino Bonci, Giorgio Calcagno, Remo Croce, Oreste del Buono, Miguel Delibes, Piero Ferrero, Ernesto Ferrero, Raimondo Felippini, Goffredo Fofi, Enzo Golino, Claudio Gorlier, Massimo Grillandi, Stefan Heym, Stefano Jacomuzzi, Francesco Maiorino, Lorenzo Mondo, Sergio Pautasso, Emilio Pozzi, Carlo Sartori, Mario Spagnol, Anna Tonelli, Roberto Vecchi, Sergio Zoppi.

AMURRI & VERDE news parte seconda

Ancor più divertente
Ancor più strepitoso.
Ancor più irresistibile.
Un Amurri & Verde News
nuovissimo.

MONDADORI

Incontro con Sanguinetti, presidente da marzo dopo 11 anni di regime militare

Iniezione di fiducia all'Uruguay poi Pertini lascia il Sud America

Montevideo chiede «aiuto e comprensione» all'Europa - Risponde il presidente: «Gli Usa non dovrebbero occuparsi solo del Nicaragua» - «Devo tornare al Quirinale per non trovare un altro al mio posto»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTEVIDEO — Si chiude non un po' di malinconia la visita di Sandro Pertini in America Latina. Agli onori militari, il presidente italiano ha abbracciato Julio Maria Sanguinetti. Pertini s'è commosso, e il presidente uruguayano subito l'ha rincuorato: «*Arrivederci a Roma* — gli ha detto — *signor Capo dello Stato italiano*».

Il DC-10 «Luigi Pirandello» è parcheggiato al centro del grande piazzale aeroportuale. Ci sono i picchetti militari in divisa blu e, sul terrazzo in cemento della palazzina, tutti gli italiani di Montevideo gridano: «*Sandro, Sandro*». Intorno è buio. Si ripete, ma con più calore, la cronaca dell'arrivo, con i colpi di cannone esplosi a salve e con Pertini che recupe il protocollo per avvicinarsi agli italiani.

Ma tutto, in questo penultimo viaggio del settennato presidenziale, ha avuto il tagio di una visita protettata più sui temi italiani che non sugli aspetti delle relazioni internazionali. E Pertini stesso, pur non riaffrontando il tema attualissimo dell'elezione presidenziale di giugno, ha detto con un sorriso agli uomini della scorta: «*Ma mi volete dire voi cosa farete se io non verrò rieletto?*». Gli adetti alla sorveglianza subito gli hanno risposto: «*Nessuno ci licenzierà, perché resteremo con lei altri sette anni*». Pertini, con spirito, ha replicato: «*Quanto a me, sarò senatore a vita e non avrò diritto a un seguito tanto numeroso*».

E nel Parlamento di Montevideo, con i deputati uruguayani, s'è appena lasciato andare: «Qui — ha detto il Capo dello Stato — *io mi sento a casa mia, purtroppo dovrò andarmene stasera. Bisogna che io torni al Quirinale perché siamo vicini alle elezioni, e se tardo a rientrare trovo un altro seduto al posto mio*». Poi, con una rapida battuta, ha accennato al rapporto con il pci: «*Io stesso, tante volte* — ha spiegato — *ho bisticciato con i comunisti. Ma quando cantano l'Internazionale al momento della condanna dinanzi ai tribunali speciali bisogna rimanere pensosi: non dico di modificare la propria posizione, dico che anche se si combattono le idee, lo si rispetto*».

Le ventiquattr'ore uruguayane sono state per Pertini «*un'esperienza affascinante*», tutte puntate a rafforzare l'immagine del presidente Sanguinetti che nell'incontro privato gli aveva prospettato «*le difficoltà di una democrazia appena rinata*». Sanguinetti guida il Paese dal primo giorno di marzo di quest'anno. L'Uruguay attraversa un periodo difficilissimo: il debito estero e gli impegni dell'85, se fossero rispettati, assorbirebbero il 60 per cento delle esportazioni. «*E il resto* — ha detto Sanguinetti — non sarebbe *sufficiente ad assicurare i nostri rifornimenti*».

In una conferenza stampa al Palazzo del governo, tra velluti rossi e quadri di antichi *brigadieros*, Sanguinetti ha esposto la necessità per il suo Paese di rinegoziare il debito estero. «*L'Uruguay* — ha detto — *è pronto a onorare gli impegni*»; ma chiede al Vecchio Continente «*aiuto e comprensione, perché la stabilità democratica è un problema composito nel quale l'economia resta componente fondamentale*».

Sanguinetti ha spiegato che il cammino della democrazia uruguayana «*non è facile*». Non ci saranno quindi riforme traumatiche. «*Non pensiamo certo* — ha aggiunto — *a una redistribuzione della proprietà agraria, mentre saranno necessarie le trasformazioni e le diversificazioni delle colture*».

Sul rapporto con i militari che per 11 anni hanno esercitato la dittatura, il presidente uruguayano ha spiegato: «*Le forze armate sono subordinate oggi al potere esecutivo*»; ma subito ha chiarito che «*sarebbe ingenuo pensare che la subordinazione formale sia sufficiente, perché il clima di undici anni non si modifica in un giorno, sia per formazione che per attitudini psicologiche*». «Rispetto ai *altri Paesi* — ha ripreso — *abbiamo però avuto il vantaggio che non ci sono stati passaggi traumatici, e che i militari hanno lasciato il governo dopo un lungo colloquio che è andato avanti almeno per 18 mesi*».

Sono questi gli stessi concetti che Sanguinetti ha esposto a Pertini nel chiedere aiuto all'Italia affinché «*una democrazia appena rinata abbia nel Vecchio Continente gli italiani come interlocutori validi, per far capire al resto dell'Europa e alla Usa il difficilissimo momento che il Paese sta attraversando*». Sempre a Pertini, Sanguinetti ha chiesto un'opera di «*mediazione*» per convincere gli Usa ad avere, nelle sedi internazionali, un atteggiamento più flessibile nei confronti dell'America Latina. Il «messaggio» è subito arrivato. «*La chiave della soluzione dei problemi economici di questo Paese e degli altri dell'America Latina* — ha detto Pertini ai giornalisti — *è nelle mani degli Stati Uniti. Del Nicaragua se ne preoccupano, dovrebbero preoccuparsi anche dei problemi degli altri Paesi latino-americani*».

Francesco Santini

Uno sciopero ha paralizzato l'Argentina

BUENOS AIRES — Con quella che è stata considerata la maggiore protesta popolare da quando il presidente Alfonsin ha assunto il potere, l'Argentina è stata ieri quasi completamente paralizzata da uno sciopero generale, culminato in un'imponente manifestazione davanti alla Casa Rosada di Buenos Aires, per reclamare un cambiamento della politica economica ufficiale.

Lo sciopero, indetto dalla Confederazione generale del lavoro (Cgt), ha avuto l'adesione implicita delle principali associazioni industriali e agricole e l'appoggio aperto del peronismo e degli altri partiti del centro-sinistra.

Intervista con il ministro degli Esteri siriano Farouk al-Sharaa

«Solo un summit dei 5 Grandi pacificherà il Medio Oriente»

«Non vedo un Libano neutrale, Beirut non può recidere i suoi legami con noi e il mondo arabo» «Sono stati i palestinesi a scatenare l'ultima battaglia» - «No alle trame di Hussein e Arafat»

Pubblichiamo la parte ritenuta più critica dell'intervista concessa a Parigi dal ministro degli Esteri siriano Farouk al-Sharaa all'inviato di «Le Monde»

PARIGI — Lei è favorevole all'idea di una conferenza internazionale per la riconciliazione nazionale in Libano?

La Siria ha molto contribuito al successo delle conferenze di riconciliazione nazionale svoltesi a Ginevra, Losanna e Damasco. Quelle riunioni hanno consentito l'elaborazione di una serie di principi e di misure centrali a suggellare la riconciliazione nazionale e a porre fine al bagno di sangue. Bisogna subito mettere in pratica quei principi e quelle misure. Un'altra conferenza è superflua... gli elementi per una riconciliazione nazionale e per nuove riforme politiche esistono già.

Lei vede un Libano neutrale sotto il controllo di una forza internazionale?

La neutralità del Libano non tiene conto di due fatti importanti. Il Libano e il popolo libanese fanno parte del mondo arabo. Parlare di neutralità del Libano è come voler estirpare il Libano dal contesto arabo. E poi, non si tratta di una soluzione realista, perché essa significherebbe modificare i tratti di questo Paese, recidere i suoi legami arabi e in particolare quelli che lo legano alla Siria. Non dimentichiamo che all'inizio del secolo eravamo un solo Paese. Oggi siamo due Paesi sovrani, ma, ripeto, non dimentichiamo che siamo un solo popolo, con la stessa lingua e una storia comune.

Dopo la partenza degli ultimi soldati israeliani, in giugno, l'Unifil (i caschi blu dell'Onu, ndr) potrebbe contribuire a mantenere la pace in Libano?

Noi riteniamo che in base alla risoluzione 425 del Consiglio di sicurezza, l'Unifil dovrebbe essere dislocata sulla frontiera libano-israeliana.

L'ex presidente Frangie, e per certi versi anche l'ex presidente Chamoun, hanno di recente previsto un intervento militare siriano in Libano. E' probabile, questo, in un prossimo futuro?

La nostra forza in Libano non è una pura presenza militare. In quel Paese noi ci siamo perché difendiamo nostri fratelli, al contrario di Israele che ha mire espansionistiche. E' per questo che da più parti ci si chiede di inviare nuove forze. Il nostro ruolo è essenzialmente «non combattente». Tutti possono testimoniare che nel sì Libano non sosteniamo fazioni.

Come spiega lo spettacolare voltafaccia dei dirigenti delle Forze libanesi che hanno in pratica stretto un'alleanza con la Siria?

Hanno scelto, così come in precedenza avevo fatto il «campo cristiano»: il quale, dopo aver manifestato la sua simpatia per Israele, ha dovuto riconoscere il ruolo positivo della Siria. Sono sinceri? Questa è un'altra questione... noi giudicheremo dai comportamenti.

Dopo la partenza degli israeliani, lasceret anche voi il Libano?

Noi non siamo occupanti, noi siamo entrati in Libano su richiesta delle autorità e del popolo libanesi. Non siamo stranieri.

Qual è il modo migliore per garantire i diritti e la sicurezza dei cristiani libanesi?

Questo problema esiste soltanto per la stampa occidentale. Per noi, tutti i libanesi sono eguali. Si esagerano i pericoli. Io penso che non esista in Libano una comunità minacciata nella sua esistenza.

Può la Siria contribuire alla liberazione degli ostaggi catturati dalla Jihad islamica?

Noi condanniamo tutti i sequestri e facciamo del nostro meglio perché vengano rilasciati tutti gli ostaggi.

Dunque, condannate gli atti di terrorismo.

L'abbiamo detto più volte: noi condanniamo tutti gli atti di terrorismo. In particolare quando colpiscono innocenti. Ma pensiamo anche che il movimento di resistenza nazionale contro Israele è qualcosa di eroico che merita il nostro plauso.

E la Jihad islamica fa parte di tale movimento?

Mi mancano gli elementi per rispondere con sicurezza a questa domanda.

Che cosa pensa dell'attuale battaglia interna ai campi palestinesi di Beirut? Qualcuno dice che vogliate prendere, tramite gli sciiti, il controllo dei campi per neutralizzare le forze fedeli a Arafat.

Bisogna analizzare la situazione attuale a Beirut con cautela. Intanto, sono stati gli amici di Arafat a provocare gli incidenti. E' semplicistico ridurre la questione a un semplice antagonismo tra Amal e i palestinesi. L'Olp è in crisi permanente, la Siria non ha nulla a che fare con questa storia.

Che cosa pensa dei tentativi di re Hussein e di Arafat per rilanciare il processo di pace?

Quello che si trama a Amman non aiuta la pace in Medio Oriente; è soltanto un'altra tappa sulla via degli accordi di Camp David. Noi siamo contro gli accordi di Amman; tutto il mondo arabo è ostile... soltanto le risoluzioni dell'Onu possono costituire una base ragionevole per una pace giusta e globale in Medio Oriente. Il quadro di questa pace è una conferenza internazionale alla quale partecipino Urss, Usa, Francia, Cina e Gran Bretagna.

Jean Gueyras

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Seul, studenti contro gli Usa

Seul. Un'ottantina di studenti universitari sudcoreani ha occupato con la forza e si è barricata al secondo piano della sede dell'Usis, il centro culturale statunitense. Hanno esposto cartelli e scandiscono slogan chiedendo agli Usa di assumersi la responsabilità della rivolta nella città di Kwangju che nel maggio dell'80 fu repressa con un bilancio di 182 morti (Telefoto Agence France Press)

Verso un altro no del Senato sugli Mx: saranno ridotti da 100 a 40?

Reagan sconfitto: la Camera vota la moratoria delle spese militari

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il presidente Reagan ha subito un'altra grave sconfitta sul riarmo. La Camera, a maggioranza democratica, ha approvato con un margine enorme, 258 a 170, la moratoria delle spese militari. All'inizio del mese, Reagan aveva accettato a malincuore la decisione del Senato di aumentarle solo della stessa percentuale dell'inflazione. La sconfitta sottolinea le difficoltà incontrate dal Presidente a governare nonostante il trionfo elettorale dello scorso novembre.

Già la Camera che il Senato si sono pronunciati per un taglio di 56 miliardi di dollari del deficit del bilancio nell'86 senza nessun aumento delle tasse. Ma il Senato ha sottratto 6 miliardi di dollari alle pensioni, la Camera 6 miliardi di dollari alla difesa. Un compromesso dovrà essere raggiunto nelle prossime settimane. Invano, ieri i deputati repubblicani hanno fatto quadrato intorno al presidente Reagan: tre loro mozioni sono state seccamente respinte. Il deficit del bilancio supera i 200 miliardi di dollari.

Reagan sembra destinato a subire un'altra sconfitta al Senato sull'MX: anche i repubblicani infatti sembrano favorevoli a ridurre i supermissili da 100 a 40. Se così fosse, sarebbe fondata l'osservazione del leader della Camera O'Neill che «*il Presidente sta perdendo il controllo del Congresso*». Egli è in grado di riprendersi, facendo direttamente appello alla nazione. Ma è chiaro che la corsa agli armamenti si è fermata, e che potrebbe risentirne anche il programma delle guerre stellari.

Stranamente, per il terzo anno consecutivo, il Senato ha ieri approvato la ripresa della produzione delle armi chimiche, sorpesa dal presidente Nixon nel '69. Ma per la terza volta consecutiva, la Camera, che deve ancora votare, potrebbe bocciarla. Il voto del Senato, 50 a 46, si è diretto contro una mozione del senatore democratico Pryor per bloccare i fondi per i cosiddetti gas binari, circa 170 milioni di dollari. Quello della Camera è previsto per la settimana prossima.

Il ministro della Difesa Weinberger si proponeva di tornare ieri dalla riunione della Nato a Bruxelles con una dichiarazione di appoggio degli alleati per le armi chimiche. Ha ritirato però la mozione quando si è reso conto che i Paesi europei la avrebbero respinta. Secondo le indiscrezioni trapelate da Washington, Weinberger ha affermato che l'Urss dispone di gas tossici micidiali e ne produce di nuovi, mentre quelli custoditi in Europa sono vecchi e pericolosi, e vanno sostituiti da altri più moderni e sicuri.

Il dibattito al Senato sui gas binari è stato breve e il voto si è svolto a voce. La maggioranza repubblicana ha insistito che «*il diverso unilaterale computo in questo settore negli ultimi 15 anni è controproducente*».

Urss: scontro tra due aerei il 3 maggio Ottanta morti

MOSCA — Un aereo di linea sovietico è precipitato il 3 maggio scorso dopo uno scontro con un aereo militare nel cielo dell'Ucraina. Circa 80 persone sono morte, stando a quanto hanno affermato ieri fonti sovietiche.

L'aereo di linea, un «Tupolev 134» con circa 70 persone a bordo, durante il volo da Tallinn (Estonia) a Leopoli (Ucraina), si scontrò con un «Antonov 2», un monomotore da trasporto, mentre si avvicinava alla città ucraina. L'«Antonov», secondo le fonti, trasportava otto persone, tra cui alcuni alti ufficiali.

Nella sua cella, in Israele «il terrorista giapponese da anni abbaiava soltanto»

TEL AVIV — Il direttore della prigione di massima sicurezza israeliana dove era rinchiuso il terrorista giapponese dell'«Armata Rossa» Kozo Okamoto, liberato tre giorni fa insieme con 1149 guerriglieri e terroristi palestinesi, ha detto a un giornale che, ridotto a un essere vegetale, Okamoto «*non tornerà mai più all'attività terroristica*».

«*Ero il solo a poter avere un contatto con lui, scambiando qualche parola in inglese*»: «*può soltanto abbaiare, ululare e stare inespressivamente o fissare il cielo*», ha raccontato ieri David Perry in un'intervista allo *Yedioth Aharonot*.

Okamoto divenne folle 5 anni dopo la condanna all'ergastolo inflittagli da una corte israeliana per avere attaccato insieme con tre suoi connazionali una folla inerme nella hall dell'aeroporto di Lod-Ben Gurion. La strage avvenne il 30 maggio 1972: 26 morti e 70 feriti.

Kozo Okamoto fu assegnato al penitenziario di Ramle (non lontano da Lod). A un certo punto «*smise di parlare e cominciò a ululare. Più tardi, dall'indifferenza passò all'autismo: tentò di circoncidersi. Da allora rifiutò anche di lavarsi costringendosi a provvedere alla sua igiene*».

Era capace di abbaiare stando a quattro zampe «*per 10 ore consecutive, come un cane. Pretendeva che il cibo gli fosse servito per terra: diventò un animale*». Funzionari dell'ambasciata giapponese che lo visitavano non sono mai riusciti a rompere il suo mutismo. Soltanto un professore giapponese «*amico di Israele*» riuscì a fargli riaffiorare qualche tratto umano, ma per poco.

Tokyo ha protestato con Israele per il rilascio di Okamoto, un passo che, secondo il Giappone, incoraggia il terrorismo internazionale. Il governo ha risposto di essere stato costretto a liberarlo «*per motivi umanitari*».

L'ambasciatore americano rivela «Sharon mi parlò della guerra ma poi nascose i piani a Begin»

GERUSALEMME — Le polemiche provocate dallo scambio di tre soldati israeliani contro 1150 guerriglieri palestinesi sembrano ampliarsi dopo che l'ambasciatore Usa in Israele, Samuel Lewis, ha rivelato che Ariel Sharon, ispiratore della guerra in Libano, già sei mesi prima dell'invasione espose a lui e al diplomatico Usa Philip Habib, le linee portanti della campagna.

Quello che è stato definito lo «spropositato bersaglio dei terroristi», un centinaio dei quali protagonisti di alcuni dei più sanguinosi attacchi in Israele, è avvenuto appena due settimane prima del completamento del ritiro dal Libano dove le truppe erano entrate con l'intento di liquidare la struttura dell'Olp.

Il dibattito sul rilascio dei guerriglieri — il centrodestra vorrebbe «ripagarsi» con un'amnistia per 27 terroristi ebrei anti-arabi — è stato alimentato anche dalle rivelazioni di un mensile, *Monitin*, secondo cui il comando israeliano cooperò deliberatamente con i falangisti malgrado conoscesse i loro piani per le stragi nei campi profughi di Sabra e Chatyla.

Lewis, alla fine di 8 anni di missione in Israele, ha affermato l'altra notte alla tv che l'allora ministro della Difesa Sharon illustrò a lui e a Habib il progetto di una campagna in Libano che doveva toccare anche Beirut.

Sharon dunque parlava di andare a Beirut già nel dicembre 1981; molto prima di portare i suoi piani sul tavolo del governo del premier Menachem Begin. Egli li presentò come un intervento limitato nel tempo e nello spazio e irrinunciabile per la difesa delle località settentrionali israeliane dalla guerriglia palestinese. Lewis ha aggiunto che Habib reagì fermamente e «*vermente*» contro le «ipotesi» di Sharon. Il piano fu respinto poi nel maggio successivo pure dal segretario di Stato Usa Alexander Haig, in un colloquio a Washington.

«Sono pure menzogne», ha reagito Sharon, che oggi siede nel governo del laborista Shimon Peres come ministro dell'Industria e Commercio.

Due deputati hanno presentato interrogazioni urgenti in Parlamento e chiesto l'allontanamento di Sharon da incarichi di governo soprattutto da quelli concernenti la sicurezza nazionale. Il ministro delle Comunicazioni ha chiesto una commissione d'inchiesta.

Vice di Nimeiri accusato di tradimento

KHARTUM — Il primo vicepresidente del deposto regime di Gaafar Nimeiri, Omer Mohamed Tayeb, è stato accusato mercoledì di tradimento e spionaggio per il suo presunto coinvolgimento nel trasferimento in Israele di falascià (ebrei etiopici) attraverso il Sudan. Lo ha annunciato l'agenzia di stampa sudanese «Suna».

Ricostruito davanti al giudice uno dei più vistosi scandali del dopoguerra

Garski, gran corruttore di Berlino fa ancora spettacolo (in tribunale)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Dietrich Garski: non si parla d'altro. Il suo volto teso ma sorridente si affaccia da ogni prima pagina, da ogni telegiornale. Uno dei più vistosi scandali tedeschi dalla fine della guerra rivive in un tribunale di Berlino, si cercano verità e responsabilità scottanti. Dietrich Garski, 53 anni, non è soltanto un imprenditore fallito, è l'uomo che trascinò nella sua caduta l'amministrazione socialdemocratica dell'ex capitale, è l'uomo i cui traffici sono costati alla città 80 milioni di marchi, quasi 60 miliardi di lire. Un uomo alla Dallas o alla Dynasty, un naufrago pericoloso.

Lo chiamavano il Re di Berlino, conosceva tutti, era il principe della scena mondana, un playboy di lusso anche se con i capelli brizzolati. Il suo impero si chiamava Bautechnik, una grande impresa di costruzioni, attiva in Germania e all'estero. Ma, fra l'estate e l'autunno dell'80, l'impero vacilla e crolla. La causa? Un'espansione eccessiva nel Medio Oriente, un Medio Oriente dove gli sgargianti guadagni di un tempo diventano sempre più difficili. I clienti, Stati o privati, contano ogni dollaro, rinunciano ai progetti più ambiziosi, spendono con cautela.

La Bautechnik, dunque, affonda: e Dietrich Garski scompare. Per il Senato (il governo) di Berlino Ovest è una vicenda brutale. Era stata infatti l'amministrazione cittadina, socialdemocratica, a garantire tutti o quasi i crediti concessi a Garski dalle banche, per un totale di 93 milioni di marchi. Non c'è scelta. Il Senato deve pagare, deve far propri i debiti di Garski. E il Senato paga, nell'80, fino all'ultimo pfennig, con i soldi dei contribuenti. Paga anche il prezzo politico. Dopo trent'anni di regno socialdemocratico nella città divisa, il sindaco Dietrich Stobbe si dimette e cede il potere ai democristiani.

E Garski? Emulo di vari finanzieri italiani, era avanito in Asia e in America, protetto da amici e da più di un governo. Ma, alla fine, commette un errore fatale. Nella primavera '81, convinto forse di trovare un comodo clima di laissez-faire, scende a Willemstad, la piccola capitale delle Antille olandesi. Sarà perché incompetita, sarà perché memore di una vecchia richiesta dell'Interpol, la polizia arresta l'imprenditore: e gli trova addosso quattro passaporti tutti falsi. Lo scorso anno, Garski, consegnato ai tribunali tedeschi, torna a Berlino. Ora il processo, un processo-spettacolo, con schiere di fotografi e un pubblico che rappresenta la crema del tout-Berlin.

Le accuse, elencate e documentate in un testo di 1391 pagine, sono molte e diverse, ma la più grave è quella di aver presentato una «*falsa situazione finanziaria*» al fine di ottenere i crediti garantiti dal Senato socialdemocratico di Berlino. Questa accusa costringe ovviamente la giustizia a sottoporre a un severo vaglio anche la condotta degli ex amministratori. Furono ingannati da un truffatore? O sedotti da un amico?

Mario Ciriello

Imelda Marcos in Vaticano per cerimonia nuovo cardinale

ROMA — La signora Imelda Romualdez Marcos, moglie del presidente delle Filippine, è arrivata ieri a Roma con un volo speciale da Manila. Domani la signora Marcos assisterà in Vaticano alla cerimonia dell'imposizione della berretta cardinalizia ai nuovi porporati, fra i quali Mons. Ricardo Vidal, nuovo cardinale delle Filippine.

Un eccentrico attendeva Diana con rivoltella o bomba finte

LONDRA — Un uomo che aveva una rivoltella giocattolo e una bomba a mano di plastica è stato arrestato in un centro sociale di Wolverhampton, nelle Midlands, pochi minuti prima della visita di Lady Diana. La polizia ha però accertato che l'uomo, Ivan James, 41 anni, non aveva intenzioni ostili, e lo ha tenuto in stato di fermo solo alcune ore, finché la moglie del principe, principessa di Galles, non ha lasciato la città.

Il capo della polizia delle Midlands, Geoffrey Dear, che accompagnava Lady Diana, ha spiegato che l'uomo è soltanto un eccentrico, noto-sciuto nella zona per le sue stravaganze.

Una folla di migliaia di persone si accalcava nelle strade in attesa di Diana quando qualcuno è corso alla polizia per avvertire di avere visto un uomo armato. Il comandante Dear ha confessato che in un primo momento la polizia si è allarmata.

È mancata ai suoi cari
Silvia Sibille ved. Bianco
Ne prende dolore la annunciano i figli Alessandro con Guido e Chiara; Bianca con Carlo, Sandro e Paola; Cinzia, parenti e amici tutti. Funerali sabato 25 ore 15 da Corso Ingrassia 11.
— Susa, 24 maggio 1985.

Anna, Piergiorgio, Graziella, Ugo e Luciana con mamma e zia sono affettuosamente vicini a Dino, Bianca e Sandro per la scomparsa della mamma
Silvia Sibille Bianco
— Susa, 24 maggio 1985.

Partecipano al dolore della famiglia Fernando, Sandro Mariano Mario, Franco Zanino Enrico, Rosella Bertone Paolo, Gabriella Carnevino Aldo, Raffaella Milella Luciano, Manuela Michelazzi Nino, Wanda Cervini Sergio, Anna Stella Gianfranco, Maresa Prata Giorgio Bianco Galino Giovanni Bascarini

Partecipano commossi al dolore di Dino Bianca e Sandro gli amici
Maria Luisa Bosso
Andreina, Fernando e Carlo Alberto Adorno
Marina e Paolo Del Ponte
Ada e Gino De Michelis
M. Cristina e Italo Mancinelli

Clementina Sangiu, Piero e Gianni Balsamo, Angiolina e Gigi Ferraro partecipano con affetto al dolore dei cari Dino, Bianca e Sandro.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Duilio Giacobino
Maresciallo
anni 62
L'annunciano addolorati la moglie Cristina Vendino, i figli Elio con Mario Cristina, Marco con Paola, nipoti con rispettive famiglie, sorelle, parenti tutti. Funerali in Via venerdì 24 ore 10,30.
— Via, 22 maggio 1985.

Dopo lunga attesa ha raggiunto la pace del Signore il
dott. Fortunato Peraglio
Notaio
Con. di Villarfo Veneto
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia Anita, Mimma col marito Piero Ragionieri e figli Cristina ed Enrico e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Enrico Gilardi e al dott. Patrizio Schinco per la premurosa cura prestata. Funerali a Rivoglio Canavese sabato 25 ore 15,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Si prega astenersi dalle visite. Non fiori ma offerte per la lotta contro il cancro.
— Torino, 23 maggio 1985.

I nipoti Albino, Bettino, Corrado e rispettive famiglie ricordano affettuosamente lo zio FORTUNATO.

Condomini, inquilini, custodi di via Vico 2, partecipano al profondo dolore della famiglia Peraglio.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo dolore la scomparsa del
dott. Fortunato Peraglio
Notaio a riposo
che fu per lunghi anni componente e tesoriere del Consiglio Notarile.
— Torino, 23 maggio 1985.

Franco Mazzarino partecipa con profonda commozione rimpianto al dolore per la scomparsa del proprio indimenticabile MAESTRO.
— Torino, 23 maggio 1985.

Andrea e Pierpaolo Calligaris profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del NOTAIO
Fortunato Peraglio
— Torino, 24 maggio 1985.

Il personale dello studio del notaio Calligaris partecipa al dolore per la scomparsa del notaio PERAGLIO.

È mancato
Massimo Ferini
anni 26
Odontotecnico
L'annunciano la mamma Maria Francesca, nonni, zii, parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. ore 9,45 capella Montalia.
— Torino, 22 maggio 1985.

Condomini, inquilini di via Cibrario 8 con infinita tristezza sono vicini alla mamma di MASSIMO che vel tolse della giovinezza ci ha lasciati.

Maria partecipa al dolore dei famigliari.

Gianna, Piero, Marcos, Luciano, Raffaella, Enrico partecipano al dolore di Graziella e famiglia per la scomparsa di MASSIMO.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia ha raggiunto la sua Gloria
Ugo Gilardi
anni 83
Cavaliere della Repubblica
ex direttore Cartiere Lombriano
L'annunciano addolorati la moglie Lina, la figlia Augusta, il genero Marco e l'affezionata nipotina Giorgia, la consorella Emma, cugini e parenti tutti. Funerali in Bolengero venerdì 24 ore 16 da via G. Anna 66.
— Bolengero, 23 maggio 1985.

Le famiglie
Marina Adorni
Franco Calosi
Albina Sacco
Nina Spandre
partecipano al lutto.

Ci ha lasciati
Ernando Villa
sessione FIAT
Lo annunciano moglie, figlia, genero, nuora, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali 25 maggio 1985 ore 10.15, partenza via S. Vincenzo De Paoli. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 1985.

È serenamente spirato, confortato dalle cristiane cure del marito e vicino a tutti, il
rag. Lorenzo Caretto
Angelocci, ma sarebbi dello stesso tutto, ne darà il solenne annuncio la moglie Gilda Bessone, la figlia Cristina con Fausto, Giambattista e Stefano, il figlio Aldo con Luisa, sorella, fratello, cognata, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 14.30 parrocchia dei SS. Pietro e Paolo (largo Eduardo). La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 23 maggio 1985.

Piazza Cnaglio col 1 collaboratori della grande pergamo vicissima condoglianze.

Direttore e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del
rag. Lorenzo Caretto
pensionato dell'istituto
— Torino, 23 maggio 1985.

È mancato
Giuseppe Benzi
L'annunciano la moglie Ida, la figlia Pia con Chiodi e Maurizio, Carla con Pierangelo e Alessandro, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali 24 c.m. ore 15 cappella cimitero Torino Sud.
— Torino, 24 maggio 1985.

Il Gruppo Anziani Alm partecipa al dolore della famiglia per il decesso del Sig.
Giuseppe Benzi
— Torino, 23 maggio 1985.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Palmira Bottizzo ved. Malachina
A funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa Edilio e Guglielmina, la nipote Matilde con il marito Mario.
— Torino, 24 maggio 1985.

(Continua a pag. 5)

Un anno dopo la strage del Tempio d'Oro, il figlio di Indira Gandhi cerca per l'Unione Indiana stabilità e consensi

I Sikh sulla strada di Rajiv

La comunità «ribelle» del Punjab è forse oggi il principale ostacolo alla soluzione pacifica dei problemi del Paese - L'asse preferenziale con Mosca non può escludere un riavvicinamento a Washington: superata la fase del sottosviluppo, il governo dei «computer boys» ha bisogno degli investimenti e della tecnologia americani - Dai giorni dell'odio alla legge anti-terrorismo

Rajiv Gandhi è nell'Urss, per il primo dei suoi viaggi all'estero da quando ha assunto il governo dell'India (a parte un viaggio nella stessa Mosca, per i funerali di Cernenko). E già questo dice, più dello stesso tenore dei colloqui, che i sovietici restano la «prima opzione» della politica estera indiana, sette mesi dopo l'assassinio di Indira.

Ma il prossimo 11 giugno Rajiv sarà anche a Washington (dopo tappe al Cairo, ad Algeri e a Parigi). E si è da poco conclusa, a New Delhi, una visita di sette giorni del sottosegretario alla Difesa americano, Fred Ikle, dal quale sono venute dichiarazioni piuttosto impegnative sui futuri rapporti tra gli Stati Uniti e l'Unione Indiana. Ikle ha parlato di «*un nuovo capitolo nelle relazioni indo-americane*» e ha detto che l'India «*è una potenza con la quale potremmo lavorare insieme entro i prossimi dieci o venti anni*» e che essa «*potrebbe contribuire alla stabilità mondiale come la vedono gli Stati Uniti*».

Può darsi che Ikle abbia esagerato nelle speranze. Ma sarebbe esagerato anche dire che nulla sta cambiando, o sta per cambiare, nella politica estera indiana. Il vero nodo è il Pakistan, lo Stato musulmano nato dalla divisione, per linee religiose, del vecchio impero britannico, e poi diventato uno stretto alleato degli Stati Uniti. E' soprattutto in odio al Pakistan filo-americano che l'India è diventata amica dell'Urss.

Ora Rajiv è convinto che il Pakistan, dopo inviti allarmi e segnali vari, abbia veramente fabbricato la prima bomba atomica (col Pakistan, bisogna ricordare, l'India ha combattuto guerre sanguinose per il Kashmir e per il Bengala). Di fronte a questa drammatica novità, l'India ha davanti a sé tre strade. Una è quella di procedere alla fabbricazione delle proprie bombe atomiche (dopo l'esplosione sotterranea sperimentale del 1974, che non avrebbe avuto finora seguiti pratici). Un'altra è quella d'intensificare la cooperazione politico-strategica con l'Urss. La terza strada può consistere nel cercare nuovi e migliori rapporti col solo Paese in grado di frenare e di controllare le ambizioni di rivincita del Pakistan «nucleare», e cioè con gli Stati Uniti d'America.

C'è un altro motivo, non meno importante, per il figlio e successore d'Indira, per cercare un dialogo serio con la superpotenza occidentale (nonostante le calorose espressioni usate in questi giorni nei confronti dell'Urss): ed è il bisogno di tecnologia sofisticata e di cospicui capitali d'impresa, per portare avanti il disegno, il grande disegno, di una trasformazione radicale dell'economia indiana, lungo le direttrici-chiave della modernizzazione e della liberalizzazione. Un disegno che fu già in parte dell'ultima Indira, dopo le illusioni del socialismo e dell'autarchia, e che Rajiv vorrebbe sviluppare, anche se con grande prudenza tattica.

C'è una cosa, che gli esperti sanno, ma che il grande pubblico ignora, ed è che l'India, il secondo Paese del mondo per popolazione, per tanto tempo simbolo di sottosviluppo e di povertà asiatica, ha già subito una trasformazione profonda. Gli indiani per i quali, una generazione fa, si facevano le collette nel mondo occidentale, oggi hanno l'autosufficienza alimentare e una quasi-autonomia energetica. Dispongono di un'industria nucleare e spaziale da «primo mondo». Sono all'avanguardia nel campo della microelettronica. Il loro problema, ora, è che quanto potevano fare da soli lo hanno fatto (certo, conservando gravi e vistose contraddizioni interne, circa la partecipazione delle varie componenti sociali ed etniche allo sviluppo).

Ora hanno bisogno di una collaborazione decisiva nei settori alti della tecnologia e dell'informatica, per portare a termine la modernizzazione, e di non meno importanti investimenti finanziari, per accelerare il decollo economico generale. E per un nuovo giovane e pragmatico, come il quarantenne Rajiv Gandhi, e per i «*computer boys*», come chiamano i tecnocrati altrettanto giovani che egli ha portato con sé al potere, la massima potenza economica e tecnologica del mondo contemporaneo non può non essere un'attrattiva un po' più concreta dell'Urss (la cui amicizia, semmai, può essere fatta pesare tatticamente). Questo spiega, probabilmente, l'ottimismo del sottosegretario Ikle. In apparenza smentito dai colloqui di Mosca, mentre un colosso come l'Ibm prepara un rientro in grande stile sulla scena indiana, dopo quel «Foreign Exchange Regulation Act» del 1973 che, limitando al 40 per cento le partecipazioni straniere, aveva «disamorato» le multinazionali del capitale e della tecnologia.

Tuttavia, parlando della realtà immense e multiforme dell'Unione Indiana, fra le tensioni ancestrali delle caste, delle etnie e delle fedi religiose, e i contrasti politici e amministrativi quasi incontrollabili, ogni discorso sul futuro diventa fragile e contraddittorio. E infatti, mentre Rajiv è in Russia (in attesa di recarsi in America), fra mille implicazioni diplomatiche, che possono comprendere un ritorno dell'India alla guida di un «non allineamento» effettivo, il problema più urgente non è se i grandi progetti del figlio di Indira potranno avere successo, ma se la situazione interna indiana gli consentirà anche soltanto di perseguirli.

Le date cruciali di New Delhi, e delle capitali dei ventidue Stati indiani, non sono quelle degli incontri di Gandhi con Gorbaciov o con Reagan. La data che hanno in mente tutti gli indiani, e anche chi li osserva dall'esterno, è piuttosto quella del 6 giugno, quando sarà un anno dal giorno in cui i reparti speciali dell'esercito presero posizione, a Amritsar, nel Punjab, attorno al Tempio d'Oro dei Sikh, per poi farvi irruzione nella notte, uccidendo 1800 discepoli estremisti del Guru Nanak che, quattro secoli prima, aveva predicato una religione non lontano dissimile da quella degli Indù, e tuttavia drammaticamente «diversa», nel conflittuale contesto indiano.

Una prima, atavica vendetta si consumò il 31 ottobre, con l'assassinio di Indira. Ne seguì un'altra: stragi, incendi, esecuzioni sommarie. E i Sikh di reazione all'attacco, approssimandosi la vigilia di Amritsar: 85 morti tra New Delhi, l'Uttar Pradesh, l'Haryana e il Rajastan, in modi particolarmente crudeli, radioline esplosive per incuriosire i passanti, e i bambini, nei luoghi di maggiore traffico.

Che cosa potrà accadere nei primi giorni di giugno? Rajiv, occorre dire, ha fatto il tutto per spezzare la spirale dell'odio. Nel tentativo di incoraggiare l'ala moderata, o meno intransigente, dei Sikh, ha istituito una commissione d'inchiesta per gli eccessi degli indù, dopo che i Sikh avevano ucciso sua madre. Ma è prevalsa comunque l'ala estremista. Il moderato Marchand Singh Longowal si è dimesso dalla presidenza del partito Akali Dahl, il partito storico dei Sikh, e il suo posto è stato preso, in pratica, da Joginder Singh, padre di quel Bhindranwale (semplifico i nomi), che era stato indicato come il Khomeini dei Sikh e morì, ucciso dai soldati di Indira, nel Tempio d'Oro. Ora sembra prevalere il programma massimalista: fuori tutti gli Indù dal Punjab, tutti i Sikh (13 milioni) dentro un Punjab indipendente.

Rajiv, prima di partire per la sua delicata «tournée» tra l'Est e l'Ovest, ha fatto votare dal Parlamento una dura legge anti-terrorismo, che prevede anche la pena di morte, oltre a poteri speciali per la polizia. Nello stesso tempo, insiste nella ricerca di una soluzione «politica».

La domanda finale è se questo basterà. Se basterà per i Sikh, la cui capacità di reclutamento terroristico si è fatta tanto più inquietante, in quanto coinvolge giovani insospettabili un po' in tutta l'Unione (e anche fuori: l'Ifsi ha sventato in tempo un macchinoso complotto per assassinare il primo ministro in America). Se basterà per le altre minacce centrifughe e violente. Se basterà, infine, e soprattutto, per lo stesso Rajiv, per i suoi progetti generali, che interessano l'India, l'Asia, gli equilibri del mondo.

Aldo Rizzo

Amritsar. In un'immagine dell'aprile '84 un gruppo di sikh armati sorveglia l'ingresso di fedeli nel tempio d'oro» (Telefoto Upi)

Il premier indiano Rajiv Gandhi visita Minsk

MOSCA — Il primo ministro indiano, Rajiv Gandhi, si è trasferito ieri da Mosca a Minsk, in Bielorussia. Nei giorni scorsi il premier indiano aveva avuto due lunghi colloqui con il leader sovietico Gorbaciov, che si è accomiatato dall'ospite nel corso di una cerimonia svoltasi al Cremlino.

Gandhi è stato accompagnato all'aeroporto dal primo ministro sovietico Nikolai Tichonov, dal ministro degli Esteri Gromyko e da numerosi alti esponenti dello Stato e del partito. Il corteo ha attraversato le strade di Mosca, pavesate di bandiere e di cartelli augurali.

Dopo Minsk, il programma della visita ufficiale «di amicizia» di Gandhi aveva previsto una sosta a Fronze, una cittadina nei pressi della frontiera con l'India.

Mercoledì scorso Rajiv Gandhi aveva firmato con Gorbaciov un accordo per la cooperazione economica e tecnologica tra i due Paesi, che prevede finanziamenti sovietici per un miliardo.

Urss, ritorna la teleselezione con l'Occidente

MOSCA — Seppur lentamente i telefoni di Stato sovietici stanno ripristinando il servizio di teleselezione con l'Occidente che venne lanciato nel 1980 in occasione delle Olimpiadi di Mosca e che due anni dopo cessò praticamente di esistere. I primi ad usufruire del ripristinato servizio di teleselezione furono, l'anno scorso, le fabbriche e le industrie della Repubblica Federale Tedesca.

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Lusso Appendino

di anni 43

Con dolore lo annunciano il marito Guido, il figlio Enrico, la mamma Maria, la sorella, cognati, cognate e parenti tutti. Un incontro di preghiera si terrà nella casa di cura Cellini, via Cellini 5, Torino, sabato 25 corrente mese alle ore 8,30 indi la salma partirà per Caramagnola ove si svolgeranno i funerali nella chiesa di Borgo Salsasio alle ore 10,30.
— Torino, 24 maggio 1985.

Renato Pierluigi Barra partecipano commossi.

Si uniscono al dolore della famiglia Lusso

Michele, Germana Amoturo
Ferdinando, Franca Borgia
Piero, Lucia Castaldi
Isabella Ranco
Liliana Ranco
Martinengo
Gervasoni
Zacchino
Mellano
Peinetti

Sono vicini al Enrico
Luca Amidani
Maurizio Bertolino
Paolo Bordino
Fabrizio Calza
Danilo e Alessandro Cerone
Fabio Invidi e famiglia.

La famiglia Russo e Amidani partecipano al dolore di Giusto ed Enrico per la perdita della cara TINA.

Eva e Pino Orsino abbracciati per l'ultima sofferenza della cara TINA, si uniscono al dolore di Enrico e Giusto Lusso.

La famiglia Bertinetto, Bertello, Stabile, Rasti e Valsalini sono affettuosamente vicine a Giusto, Enrico e famiglia per la perdita della cara TINA.

Lo Studio Pastoris Mignemiga Decisi di partecipa al dolore del sig. Giusto Lusso per il grave lutto che lo ha colpito.

La famiglia Segna prende parte con affettuosi e commossi sentimenti al dolore del signor Giusto Lusso per l'immatura scomparsa della moglie, signora

Concetta Lusso Appendino

— Rivoglasco, 23 maggio 1985.

La Compagnia Italiana dei Mercati del Vino partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari della signora

Concetta Lusso Appendino

consorte del signor Giusto Lusso, Direttore della Società.
— Rivoglasco, 23 maggio 1985.

I Direttori, gli Impiegati e gli Agenti della Compagnia Italiana dei Mercati del Vino sono affettuosamente vicini al signor Giusto Lusso per la prematura scomparsa della moglie, signora

Concetta Lusso Appendino

— Rivoglasco, 23 maggio 1985.

Emilio Croce
Vittoria Balsiglore
Roberto Benevolatano
Alberto Cilverio
con profondo dolore partecipano al lutto che ha colpito il caro amico Giusto Lusso per la perdita della moglie signora

Concetta Lusso

— Rivoglasco, 23 maggio 1985.

E' mancata

Florence Bona Cabibi King

La annunciano con profondo dolore il figlio Brian, il padre Desmond, i fratelli Brian e Desmond e famiglia, la sorella Marisa Bona Cabibi con Alberto, i cognati Kaufman e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Testona venerdì 24 alle ore 14.30.
— Torino, 24 maggio 1985.

Si stringono a Brian con tanto amore, nel momento della morte della mamma

Florence Bona CabRi King

gli amici Amoroso, Gauthier, Ostellari, Ramboni, Buncaglione, Emanuelle, Corradini, Varia, Urani, Colleoni, Pagliano, Coen, Lajolo di Cossano.
— Torino, 23 maggio 1985.

Giulio ed Annamaria Tumiatti con le nonne Paola e Lina e con Cip, Lori, Eugenio e Filippo piangono divisi a Bryan la scomparsa della cara mamma

Florence King ved. Cabibi

— Torino, 22 maggio 1985.

Piero Boggio e Gianni Gavelli si associano al lutto.

Piangono la cara FLORENCE
Vito Federico Agosta
Marco Andrelina Ghidini
Tito Fausto Mazza.

E' mancata la

prof. Laurella Fusco

La annunciano con immenso dolore la mamma Rosetta, il fratello Libertà con Margherita, zio e cugini. I funerali avverranno sabato ore 10,15 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 22 maggio 1985.

La ringrangerà tutta la vita il suo Alberto.

Zia e cugini Brovelno partecipano al grande dolore

Thomas piange l'amatissima MAMMUCCIA.

Con profondo rimpianto e affetto ricordano la cara amica LAURETTA
Madina Ennio Del Ponte
Angiolella Gigi Ferraro
Giusi Bianco

La famiglia Hasse è vicina a Rosetta nel suo immenso dolore.

Graziella e Giovanni Valle con Attilia ricordando la cara LAURETTA partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Preside, personale docente e non docente scuola media Pascoli partecipa al commosso dolore della famiglia per la perdita della cara LAURA.

Beppe Valsecchi e mamma partecipano commossi.

Direzione e personale della Casse di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giovanni Mattio

— Torino, 23 maggio 1985.

Soci e collaboratori dell'A.I. Studio partecipano commossi al vostro grande dolore per la scomparsa del signor

Olindo Bottan

— Torino, 24 maggio 1985.

I colleghi della Progest prendono viva parte al dolore di Raffaele per la morte del padre

Matteo Riccardi

— Torino, 23 maggio 1985.

Compagni ed insegnanti, addolorati ricordano la cara ed indimenticabile

Katia Lazzarotto

— Torino, 24 maggio 1985.

(Continua a pag. 7)

Stato civile di Torino

23 MAGGIO 1985

MORTI — Guglielmetto Teresa v. Calvetti, di anni 91, nata a Volpiano, pens., v. Malta 36; De Mari Maria v. De Luca, a. 77, Brinchi, pens., v. Genova 218; Peretti Amelia v. Tagliani, a. 84, Lago Serio, pens., v. Casoni 14; Mazzoni Silvia, a. 78, Cuneo, pens., v. Michelangelo 15; Revelli Francesco, a. 100, Borgaretto, pens., c. Ferrucci 70; Geminiani Pia Carla v. Luciano, a. 55, Torino, pens., v. Genova 25; Pagliarello Maurizio, a. 17, Torino, studente, c. Salvemini 26; Castellano Agnese in De Michiel, a. 74, Bole, pens., v. Ormea 36; Dal Tetto Maria in Danusso, a. 78, Cumiana, casal., v. Tolmino 61/1; Capra Carlina v. Ribero, a. 78, Torino, pens., v. Tenivelli 18/5.

Contro tre dirigenti di Solidarnosc, citato anche Walesa

Nessuno può entrare in tribunale al «pubblico» processo di Danzica

DOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — Ignorando le proteste internazionali, le autorità polacche hanno ieri portato sul banco degli accusati tre oppositori di primo piano del generale Jaruzelski, nel più importante processo a *Solidarnosc* dall'abolizione della legge marziale, avvenuta quasi due anni fa.

Subito il processo si è impantanato. I tre imputati — lo storico dissidente Adam Michnik e i dirigenti di *Solidarnosc* Bogdan Lis e Wladislaw Frasyniuk — hanno bersagliato la corte, successivamente i loro avvocati, con eccezioni procedurali e rifiutato di incominciare le loro deposizioni. Hanno chiesto alla corte di annullare il procedimento e riaprire l'inchiesta, di poter avere colloqui privati con gli avvocati difensori e di ammettere nell'aula di Danzica almeno due amici per ciascun imputato.

Si sono dichiarati innocenti. In brevi dichiarazioni, Lis e Michnik hanno denunciato la montatura del processo. Entrambi hanno chiesto un colloquio privato con i difensori; balbettando nel loro modo caratteristico, Michnik ha anche insistito: «*Devono consentirmi di fruire di leggere e studiare l'atto d'accusa contro di me, come prevede la legge*».

I giudici hanno risposto no a tutte le richieste, e hanno invitato il pubblico ministero a leggere l'atto d'accusa, in base al quale i tre hanno tentato di fomentare disordini e hanno avuto un ruolo di primo piano in un'organizzazione illegale. Rischiano fino a 5 anni di carcere. Il processo è ufficialmente definito pubblico, ma, ha detto un uomo cui è stato impedito di entrare, è «*aperto come una tomba*». Lech Walesa, presidente di *Solidarnosc* e citato come testimone, ha dichiarato: «*E' incredibile che alla soglia del XXI secolo dobbiamo essere retti da leggi del XVII*».

Intorno al tribunale poliziotti in divisa e in borghese controllavano i documenti dei passanti e impedivano alla gente di entrare. Anche i dirigenti di *Solidarnosc* Andrzej Gwiazda — scarcerato solo di recente dopo una condanna per una manifestazione —, Zbigniew Romaszewski e Jan Rulewski sono rimasti fuori; sono stati caricati su una camionetta della polizia dopo un aspro battibecco e trattenuti per due ore. Accesso vietato, inoltre, a due diplomatici americani e a un avvocato francese, Henri Legrand — giunto in rappresentanza dei sindacati non comunisti del suo Paese — che ha dichiarato: «*Mi sembra che abbiano qualcosa da nascondere, qui dentro*». E Gwiazda: «*Se avessero prove valide certo vorrebbero il pubblico in sala*».

Le accuse si basano su un'incursione della polizia durante un incontro di attivisti di *Solidarnosc*, in febbraio. Secondo le autorità, il gruppo — c'erano, oltre agli imputati, Walesa e altre quattro persone — stava programmando scioperi selvaggi in tutto il Paese contro gli annunciati rincari dei generi alimentari. Walesa, che testimonierà lunedì, sostiene: «*Non era una riunione ufficiale. Non c'è stato comunicato, di conseguenza l'incontro non può essere considerato un motivo valido per l'arresto*».

L'altro pilastro dell'accusa è una registrazione fatta dai servizi segreti che Lis, in una lettera fatta uscire clandestinamente dal carcere, definisce non valida perché manipolata. Di qui la richiesta di riaprire l'indagine.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Negoziati sul ritorno di Macao ai cinesi

PECHINO — La Cina e il Portogallo negozieranno il ristabilimento della sovranità di Pechino sul territorio di Macao, l'enclave costiera creata dai mercanti portoghesi oltre 400 anni fa. Lo storico annuncio è stato dato dai due Paesi in coincidenza della visita del presidente portoghese Antonio Ramiho Eanes. Il quale ha detto ai giornalisti che non è stata ancora fissata alcuna data per l'inizio dei negoziati e non è stata indicata una scadenza per la restituzione del territorio.

«Quando entrambi riterremo giunto il momento giusto per negoziare il trasferimento dell'amministrazione, ciò sarà fatto attraverso i normali canali diplomatici. E' possibile che nel prossimo futuro sentiate qualche altra notizia in più su questa questione», ha detto Eanes.

Macao, che è il più vecchio insediamento europeo in Asia, dista 61 chilometri da Hong Kong. Creato dai portoghesi nel 1557 come base per i commerci con la Cina, Macao fu ceduta al Portogallo nel 1887 dalla dinastia Ching.

Ma per ora i ministri comunitari non hanno deciso

Piano trasporti Cee per l'Europa futura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il Consiglio dei ministri dei Trasporti della Cee, sotto la presidenza di Claudio Signorile, «ha accolto con interesse», ma senza prendere decisioni operative, il «Master Plan» sulla politica comune dei trasporti. Il piano di Signorile mira a permettere progressi equilibrati nei settori delle infrastrutture, dei passaggi alle frontiere, dell'armonizzazione dei sistemi, e della sicurezza. Prima che il «Master Plan» diventi politica ufficiale della Cee, tuttavia, bisognerà superare i problemi della concorrenza e arrivare alla liberalizzazione dei trasporti.

Tra i punti qualificanti del piano di Signorile, c'è la revisione della regolamentazione sociale dei trasporti stradali. L'orientamento, ieri, sembrava favorevole a una durata di guida giornaliera massima di 9 ore, 10 ore due volte alla settimana, una durata massima di 90 ore di guida ogni quindici giorni, il mantenimento di 48 ore al massimo di guida alla settimana, un tempo di riposo di 11 ore al giorno, che potrà essere ridotto a 9 ore due volte la settimana.

Per le infrastrutture, il Consiglio intende fissare gli obiettivi e i criteri di un progresso comunitario a medio termine. Il piano per i relativi finanziamenti sarà redatto successivamente dalla Commissione europea. L'Esecutivo della Cee vuole inoltre che i governi le permettano di negoziare con l'Austria la possibilità di un finanziamento comunitario a favore delle infrastrutture che le autorità di Vienna vogliono costruire e mantenere, a causa del traffico di transito tra i Paesi della Cee.

Ieri è stata discussa anche la tassa stradale svizzera, oltre ad essere stato fatto il punto su trasporti marittimi ed aerei. Inoltre è stata esaminata la preparazione delle iniziative per l'anno della sicurezza stradale, il 1986. La riunione del Consiglio dei ministri della Cee si è svolta in un'atmosfera di urgenza, visto che la Corte europea di giustizia ha accolto la richiesta del Parlamento di Strasburgo di condannare i dieci governi per avere disatteso le regole dei trattati comunitari sullo sviluppo di una politica comune dei trasporti.

Renato Proni

L'Urss respinge 20 mila lettere in favore di Sacharov

NEW YORK — La missione sovietica all'Onu ha respinto una nota diplomatica americana accompagnata da ventimila lettere manoscritte nelle quali si chiedevano assicurazioni sulla sorte del fisico dissidente Andrei Sacharov e della moglie Elena.

Di Sacharov si è occupata anche la commissione politica del Parlamento europeo, riunitasi ieri a Roma sotto la presidenza di Roberto Formigoni, che ha chiesto al presidente del Consiglio Craxi e al ministro degli Esteri Andreotti — presidenti di turno della Comunità — di chiedere al governo sovietico notizie sullo stato di salute del fisico e della moglie.

In giugno a Firenze Congresso internazionale sulla popolazione

Fra quarant'anni sulla Terra tre miliardi di persone in più

ROMA — Si nasce di meno, si vive di più, ci si concentra sempre più nei grandi agglomerati urbani, e i problemi della popolazione mondiale aumenteranno nel prossimo futuro: nel 2025 saremo 8 miliardi 177 milioni, di cui 6 miliardi 700 milioni nei Paesi meno sviluppati e un miliardo 396 milioni in quelli più sviluppati. Nel Duemila saremo a quota 6 miliardi, per l'esattezza 6 miliardi 127 milioni. Oggi, siamo 4 miliardi 841 milioni, e il rapporto di abitanti tra Paesi meno sviluppati e più sviluppati è di 3 a uno. Di tutti questi problemi si parlerà dal 3 al 12 giugno a Firenze al XX Congresso internazionale sulla popolazione, che è stato presentato ieri a Roma nella sede dell'Istat.

In Italia siamo 56 milioni 874 mila, nel Duemila saremo 58 milioni 155 mila, nel 2025 scenderemo a 56 milioni 962 mila. Il nostro Paese, insieme con la Germania Ovest, detiene il primato della fecondità più bassa tra i Paesi più sviluppati; l'età media è di 74 anni, poco al di sopra della media del mondo industrializzato, che è di 72 anni. Nei Paesi in via di sviluppo, l'età media è di 57 anni. Il numero medio dei figli per donna è di 4,1, contro i due dell'Occidente. L'Africa detiene il record di fecondità.

L'enorme divario di popolazione tra «Nord» e «Sud» creerà una serie di problemi, non ultimo quello di un forte squilibrio dell'offerta di lavoro. Nel 2025, come già oggi, il Paese più popoloso sarà la Cina. L'Italia, che oggi occupa il 14° posto, non figurerà più nella graduatoria dei 25 Paesi più popolosi.

La maggior parte delle nazioni europee (l'Italia è al decimo posto) figurano invece tra i 20 Paesi con la più bassa percentuale di popolazione sotto i 15 anni, come tra quelli che hanno la più alta percentuale di popolazione sopra i 65 anni. In Europa, ha sottolineato il professor Massimo Livi Bacci, che fa parte del Comitato scientifico internazionale che ha preparato il Congresso, la popolazione sta invecchiando, e questo è un problema che deve essere affrontato sotto vari aspetti.

In Usa becchini rifiutano di vestire vittima dell'Aids

NEW YORK — Le autorità federali del Massachusetts hanno raccomandato alle società di pompe funebri dello Stato di non rifiutare il servizio alle vittime dell'Aids, e hanno indicato una serie di misure anti-contagio per i loro dipendenti.

L'altro giorno il Boston Globe aveva dato la notizia che i dipendenti di un'impresa di pompe funebri avevano rifiutato di vestire il cadavere di un uomo morto di Aids.

Due spie dei sovietici nella Marina Usa Erano padre e figlio

NEW YORK — Le autorità americane hanno formalmente incriminato per spionaggio a favore dell'Urss anche il figlio ventidueenne dell'ex-ufficiale di marina John Anthony Walker, arrestato lunedì scorso per la stessa accusa.

Michael Walker — che presta anch'egli servizio nella marina degli Stati Uniti e si trova attualmente a Haifa, in Israele, a bordo della portaerei Nimitz — è stato accusato di complicità con il padre dopo che un pacco contenente documenti segreti è stato trovato nella sua cabina a bordo della nave.

Il giovane Walker è ora agli arresti a bordo della portaerei e le autorità americane contano di farlo rientrare in patria entro i prossimi giorni perché sia processato assieme al padre.

Il procuratore Michael Schatzow, che ha dato notizia degli sviluppi dell'indagine, non ha precisato la natura e il contenuto dei documenti segreti sequestrati a bordo della Nimitz. Walker padre era stato arrestato a Baltimora, nel Maryland, mentre si accingeva a trasmettere un plico con documenti segreti a un funzionario dell'ambasciata sovietica.

I documenti — che l'ex-ufficiale di marina si procurava, a quanto risulta, tramite il figlio — riguardavano l'attività di sorveglianza che le unità della Sesta Flotta americana conducono sui movimenti delle navi militari e mercantili dell'Urss.

Recuperati negli Usa 18 dipinti di Salvador Dali

NEW YORK — Diciotto dipinti di Salvador Dali valutati in circa 600 mila dollari (un miliardo e 200 milioni di lire) sono stati recuperati dalla polizia a Colton, in California. Nell'operazione è stato arrestato anche un uomo.

La felicità per un diploma

Annapolis (Maryland). Un giovane ha appena ricevuto dalle mani del presidente Reagan il brevetto al termine del corso all'Accademia Navale. Felice per il risultato ottenuto, non riesce a trattenere la gioia

DIRETTORE DI PRODUZIONE

L'organizzazione e pianificazione del lavoro dei propri collaboratori, spiccate attitudini ai rapporti interpersonali, particolare sensibilità nel garantire il livello qualitativo della produzione, sono le caratteristiche fondamentali che dovrebbero contraddistinguere il candidato ideale.
Il nostro cliente, pur operando nel settore filati di eguglieria non esclude la possibilità di esaminare candidature provenienti da esperienze professionali maturate in settori merceologici diversi (metalmeccanico, chimico etc.), purché in possesso delle caratteristiche sopra elencate. Completano i requisiti necessari una buona preparazione culturale di base (diploma di perito o laurea) ed una età orientativa intorno ai 33-35 anni.
La sede di lavoro è ubicata nelle vicinanze di Biella.
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse terranno conto delle reali esperienze acquisite.
Le risposte, accompagnate da un analitico curriculum vitae, corredate di recapito telefonico e **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10659** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

RESPONSABILE DI CENTRO INDUSTRIALE

Settore meccanico con utilizzo di tecnologie avanzate

La Società che ci ha commissionato la presente ricerca è leader nel proprio settore, fa parte di un prestigioso gruppo multinazionale, opera da lungo tempo in Italia con un'immagine prestigiosa e consolidata, sta attuando un programma di sviluppo (integrato a livello mondiale) molto attento agli aspetti più evoluti di razionalizzazione tecnologica, gestionale e organizzativa.
In quest'ambito è offerta l'opportunità di ricoprire una posizione che comporta la direzione di un centro industriale, con responsabilità su tutti gli aspetti di produzione, servizio, qualità, materiali, ecc. e che prevede a breve termine un interessante sviluppo di carriera secondo un programma già tracciato.
Il candidato che cerchiamo è un ingegnere meccanico o elettromeccanico, di età orientativa intorno ai 38-40 anni, di ottima formazione tecnica acquisita in ambienti meccanici-elettromeccanici (possibilmente multinazionali) caratterizzati da tecnologie (macchine a controllo numerico, robots ecc.) e tecniche di gestione avanzate, con una dimensione manageriale costruita progressivamente attraverso esperienze allargate, sensibile al problema della qualità, preferibilmente esperto nell'utilizzo del supporto EDP, completa il profilo l'ottima conoscenza della lingua inglese.
La posizione comporta la dirigenza e un trattamento di sicuro interesse.
La sede di lavoro è in un capoluogo di provincia nelle vicinanze di Milano.
Assicurando la più scrupolosa riservatezza, si invitano gli interessati a trasmettere un esauriente profilo professionale completo di recapito telefonico, citando il Rif. D/SP/S 20183, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata azienda operante nel campo della grande distribuzione, per il potenziamento del proprio C.E.D., ricerca

PROGRAMMATORE-ANALISTA

con 2-3 anni di esperienza nel settore EDP maturati in ambiente IBM con linguaggio COBOL e con applicazioni di CICS/DL1.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del linguaggio RPG II. Il nostro Cliente è in grado di prevedere sviluppi professionali di sicuro interesse. L'inquadramento e il massimo livello raggiungibili con una retribuzione adeguata alle professionalità acquisite.
Le risposte corredate di recapito telefonico, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SI 10661**, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda manifatturiera, ubicata nelle vicinanze di Biella, ci ha incaricati di ricercare

GIOVANE INGEGNERE MECCANICO

da avviare alla posizione di

ASSISTENTE AL DIRETTORE DI STABILIMENTO

il candidato prescelto avrà maturato una breve esperienza di lavoro (max 2-3 anni) nell'area tecnico-produttiva di azienda modernamente organizzata.
Il nostro cliente prevede stage di formazione sulle tecniche di lavorazione e sui processi produttivi.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.
Le risposte corredate di recapito telefonico, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10660**, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

GRANDE DISTRIBUZIONE
Dinamica e affermata Società operante nel settore, per adeguare la propria struttura allo sviluppo crescente del mercato ci ha incaricati di ricercare

COMPRATORE SENIOR (SI 10655)

(Settore alimentare)
con una comprovata e significativa esperienza maturata in trattative commerciali e particolarmente sensibile alla analisi dell'andamento delle vendite, della rotazione degli stocks e dei gusti dei consumatori.

COMPRATORE JUNIOR (SI 10656)

La ricerca è orientata verso un candidato in possesso di una buona preparazione di base e che abbia maturato una breve esperienza nel mondo del lavoro e sia particolarmente motivato, previo addestramento, ad approfondire le tematiche specifiche del settore.

RAGIONIERE (SI 10657)

con età intorno ai 28-30 anni, in possesso di approfondite conoscenze delle problematiche contabili (cassa, banche, clienti, fornitori) da inserire alle dirette dipendenze del direttore amministrativo.

MACELLAI ESPERTI (SI 10657)

ai quali affidare la conduzione di reparti carni bovine, ovine, suine e pollame.
Le risposte corredate di recapito telefonico, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SI.....** di specifico interesse dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Una Importante Divisione di un Gruppo Elettromeccanico stabilmente affermato con costante successo nella produzione e nella vendita di beni di consumo durevoli, ricerca per l'ufficio di Torino

VENDITORE TECNICO

con area operativa Piemonte Nord.
Il Candidato ideale ha una età compresa tra i 25 e i 30 anni, è residente a Torino o zone limitrofe, è in possesso di diploma ad indirizzo tecnico, ha acquisito una valida esperienza nella vendita di beni destinati all'industria, ed è abituato ad operare per obiettivi.
Alla persona in possesso dei requisiti richiesti si offre un trattamento economico adeguato alla preparazione professionale acquisita, compresi un sistema di incentivazione, un rimborso spese a più di lista, corsi di aggiornamento sul prodotto e sulle tecniche di vendita.
E' richiesto l'uso dell'autovettura personale.
La selezione sarà curata dall'Azienda Cliente sin dalle prime fasi; le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, **citando il Rif. SI/ 35093**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

PRESTIGIOSA INDUSTRIA TORINESE, leader nazionale nel suo settore ed organizzata secondo filosofie del produrre d'avanguardia, ci incarica di ricercare

RESPONSABILE (OPERATIVO) DELLA AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

(Operai - Impiegati e Dirigenti)

Si richiede: età intorno ai 30-40 anni • Cultura a livello di diploma o di laurea in Sociologia, Legge od altre pertinenti • Almeno quinquennale esperienza nella attività specifica maturata, anche in posizione subalterna, preferenzialmente in Aziende industriali modernamente organizzate a mercati orientati • Flessibilità e dinamismo tipici dell'Azienda privata.
In particolare dovrà possedere:
• Ottima conoscenza di tutti i risvolti operativi e gestionali derivanti dalla applicazione del contratto di lavoro, della legislazione, delle normative previdenziali - assistenziali e fiscali.
• Capacità di supportare adeguatamente la Direzione e di coordinare il lavoro dei propri collaboratori affiancandoli in prima persona sul piano operativo.
• Esperienza in Ricerca e Selezione di Personale qualificato e Sviluppo risorse umane.
Completano il profilo naturale predisposizione alle relazioni col personale • Abitudine ad operare per obiettivi • Massima serietà e riservatezza.
Si offre inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione di sicuro interesse.
La ns. veste professionale è garanzia della massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a:

STUDIO E/A CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) - Via Rossini, 11 - Tel. (011) 920.6699 - 920.3987.

CENTROMARCA

Associazione delle Industrie di Marca, assegna per le proprie aziende associate borse di studio per

70 NEO-LAUREATI PER LA FUNZIONE MARKETING

di età non superiore ai 25 anni.
Coloro che sono interessati possono richiedere il bando di concorso a:

ISSO Via Legnano 6 - 20121 MILANO
Tel. 02 345.2036.

Società di informatica, leader nel suo settore, operante a livello nazionale e con collegamenti internazionali, ricerca:

RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Cerchiamo una persona giovane, con una buona preparazione professionale, interessata ad occuparsi di tutte le problematiche contabili, finanziarie, fiscali, legali, societarie, valutarie e di gestione.
L'attività prevede la responsabilità di un gruppo di persone e la disponibilità degli strumenti informatici più evoluti.
La sede di lavoro è Torino.
Scrivere, dettagliando età, studi, esperienza e aspettative a:
Publikompass 8499 — 10100 Torino.

IMPRESA DI COSTRUZIONI
iscritta all'Albo Nazionale Costruttori specializzata nella produzione di una vasta gamma di prefabbricati per migliorare la propria penetrazione nel mercato della prefabbricazione
RICERCA

Agenti - Rappresentanti Venditori e Segnalatori

per le province di Novara - Vercelli - Asti - Alessandria ed Aosta
OFFRE
la possibilità di operare con un'ampia serie di prodotti e di poter concorrere alla costruzione di opere civili, industriali e commerciali, chiavi in mano, sia pubbliche che private.
Scrivere **Publikompass 581 — 10100 Torino.**

athena research

Una Società industriale che opera nel settore della componentistica elettronica, per il potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca un

AREA MANAGER

(Piemonte e Liguria)
al quale affidare, alle dipendenze del Direttore Vendite Italia, la responsabilità di gestire direttamente e/o tramite agenti locali la clientela industriale dell'Area.
Al candidato viene richiesto:
— un'età compresa tra i 28 e i 35 anni
— un background tecnico
— una precedente esperienza nella promozione e vendita di componenti industriali
— residenza a Torino.
Al candidato prescelto vengono offerte, oltre ad un interessante livello retributivo, completato da forme di incentivazione e benefits, concrete opportunità di crescita e sviluppo professionale nell'ambito di una realtà in dinamica evoluzione.
I candidati sono pregati di inviare il loro curriculum vitae, citando sulla busta il riferimento AR 2406 ST, alla:
ATHENA Research - Via Visconti di Modrone 21 - 20122 Milano - Tel. 02 781.253

ORGA

IMPORTANTE GRUPPO ALIMENTARE che opera nel settore dei beni di largo consumo, in fase di continua evoluzione, ricerca per il potenziamento del proprio Sistema Informativo

Programmatori (SI 1419 S)
Analisti programmatori (SI 1420 S)

in grado di operare autonomamente «per progetto», nell'ambito di gruppi di lavoro.
Ci rivolgiamo a persone di età non superiore ai 33 anni, diplomate o laureate, che abbiano maturato un'esperienza di almeno 2 anni nella posizione, operando in COBOL, su sistemi IBM + CICS - DL1; è inoltre gradita la conoscenza dell'inglese.
La sede di lavoro è nei pressi di NOVARA.
Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - via Plinio 63

La Olivetti potenzia la Direzione Finanziaria e cerca:

ASSISTENTE FINANZIARIO (CONSOCIATE ESTERE)

laureato in Economia e Commercio che abbia maturato 2/3 anni di esperienza nel settore finanziario di imprese o istituti di credito con attività all'estero.
Alla persona prescelta verranno affidati compiti di analisi, controllo e supporto della gestione finanziaria di un gruppo di Società.
È richiesta la disponibilità a frequenti viaggi all'estero, anche in paesi extraeuropei.

ASSISTENTE ALLA TESORERIA INTERNAZIONALE

laureato in Economia e Commercio, di età non superiore ai 28 anni, con buona conoscenza dei mercati finanziari internazionali ed esperienza operativa di tesoreria e cambi.
La persona prescelta avrà il compito di analizzare l'andamento dei mercati valutari, di eseguire le operazioni relative e proporre adeguate azioni di copertura dei rischi.
Sarà considerato elemento preferenziale la conoscenza di nuovi strumenti operativi (opzioni, futures, ecc.).
Per entrambe le posizioni è indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese. Sarà molto gradita l'eventuale conoscenza del tedesco e dello spagnolo.
La sede di lavoro è ad Ivrea.
Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: Olivetti - Direzione Selezione e Assunzione del Personale - via G. Di Vittorio, 54 - 10015 IVREA citando il riferimento P/85.

olivetti

GENERAL SYSTEMS

Società leader in Italia nel settore dei servizi informatici ha consolidato i suoi rapporti internazionali con l'ingresso della LOGICA PLC inglese nella sua compagine azionaria. La LOGICA PLC è un gruppo multinazionale con oltre 2000 dipendenti, specializzato in software di telecomunicazioni, software di base e applicazioni in tempo reale.
La Società, che ha assunto la ragione sociale

logica general systems

intende potenziare significativamente, accanto alle sue linee tradizionali, il settore di attività in aree di tecnologia avanzata, utilizzando appieno le esperienze internazionali del nuovo partner.

Pertanto la Società ricerca:

SISTEMISTI E SPECIALISTI SOFTWARE

che abbiano maturato a diversi livelli professionali — da direttore di progetto a programmatore — significative esperienze di software di base, controllo di processo, telecomunicazioni o affini, utilizzando tecnologia mini e micro, in ambienti RSX11M, UNIX, MS-DOS, e simili.

NEO-LAUREATI

con background universitario significativo nelle aree descritte

Verranno offerte ottime opportunità a persone brillanti, stimolate dalle sfide tecnologiche del domani, con Laurea in Informatica o materie tecniche, che desiderano maturare esperienze di avanguardia nel settore dello sviluppo sistemi, a contatto con professionisti di alta qualificazione.
E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.
Le sedi di assunzione saranno Milano, Torino e Ivrea.
E' richiesta la disponibilità a svolgere attività temporaneamente anche in altre sedi in Italia e all'estero.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a:

LOGICA GENERAL SYSTEMS S.p.A.
TORINO - Via San Pio V n. 27 CAP 10125
MILANO - Via Matteo Bandello n. 6 - CAP 20123

Il nostro cliente è un importante gruppo strutturato su più unità produttive caratterizzato da una tecnologia molto avanzata ed impegnato in un processo di forte sviluppo, in un programma di potenziamento della Direzione del Personale ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI LAUREATI

in SCIENZE POLITICHE, GIURISPRUDENZA

militesenti, con una buona votazione di laurea, da inserire in una delle seguenti aree:

- **SVILUPPO DEL PERSONALE**
  (selezione, formazione, sviluppo)
- **GESTIONE DEL PERSONALE**
  (relazioni sindacali, rapporti con il personale)
- **ORGANIZZAZIONE**
  (analisi delle procedure ed organizzazione del lavoro)

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese ed una esperienza di 2-3 anni maturata in Direzioni del Personale ed Organizzazione di aziende moderatamente strutturate. I candidati che hanno frequentato Corsi di specializzazione o Masters ad indirizzo Personale ed Organizzazione Aziendale saranno tenuti in particolare evidenza. L'azienda offre la possibilità di acquisire una solida e concreta professionalità e di operare in un ambiente che consente di sviluppare le potenzialità individuali. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il Rif. 430.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE

Il Papa si è riservata la decisione: consultazioni da lunedì

La scelta del presidente Cei un test per la Chiesa italiana

I candidati esprimono linee diverse: Biffi, Martini, Pappalardo - Sarà riconfermato Ballestrero?

CITTA' DEL VATICANO — Chi sarà il presidente della Conferenza episcopale italiana per i prossimi tre anni? Il secondo mandato dell'arcivescovo di Torino, card. Anastasio Ballestrero, è agli sgoccioli: nelle prossime settimane il Papa potrebbe rendere nota la sua scelta. Una decisione che non appare facile; e in un clima di incertezza i nomi che, a torto o a ragione, in buona fede o strumentalmente, vengono fatti circolare sono diversi. Non ci sarebbe da stupirsi se Giovanni Paolo II rimandasse di qualche tempo la nomina.

A Giovanni Paolo II questa nomina sta a cuore, tanto che ha voluto riservarla a sé. Un sondaggio di opinione fra i vescovi italiani era risultato ampiamente favorevole all'elezione del presidente da parte dello stesso episcopato (si dice che il 70% volesse l'elezione, con un 15% di contrari e altrettanti indecisi). Comunque i vescovi rimisero la decisione finale al Pontefice, convinti, in molti, che Giovanni Paolo II avrebbe optato per l'elezione. Tanto convinti che — è un altro «si dice» di buona fonte — lo stesso gruppo di presidenza della Cei era sicuro che il Papa avrebbe parlato in questo senso ai vescovi riuniti in assemblea a Roma. Invece il Papa li ringraziò per aver rimesso a lui la decisione, ma affermò che riteneva opportuno proseguire nella tradizione che voleva il presidente della Cei di nomina pontificia.

La tradizione vuole che, sui nomi dei «papabili», venga sentito il parere dei presidenti delle conferenze episcopali regionali. E ciò potrebbe avvenire la settimana prossima, mentre si svolge l'assemblea di primavera della Cei, un appuntamento che porta a Roma il piccolo esercito dei vescovi italiani. Da lunedì a venerdì il tema del ricambio — o della conferma — del vertice Cei potrebbe emergere apertamente. Finora ha accompagnato gli ultimi avvenimenti ecclesiali e politici italiani in maniera marginale, in sottofondo; da lunedì, complice anche il successo democristiano alle elezioni, un successo che sembra aver premiato l'ala «marciante» dei vescovi, i giochi potrebbero avviarsi a conclusione.

I prossimi tre anni saranno molto importanti. C'è da gestire il nuovo Concordato: e ciò significa inventare dal nulla strutture, metodi di lavoro, personale, per far sì che il nuovo meccanismo di finanziamento — non più soldi statali e congrua, ma offerte dei fedeli — si metta in moto, e non si risolva in un disastro amministrativo.

Un evento tragico ha reso ancora più difficile la situazione. Un mese fa è morto, stroncato da un infarto, a 52 anni, mons. Giovanni Teodori, l'amministratore generale della Cei, mentre rientrava a Roma dal Convegno di Loreto. Mons. Teodori era «l'uomo delle cifre» della Conferenza episcopale, un uomo di esperienza amministrativa grandissima. La sua scomparsa aggiunge un nuovo elemento di incertezza nel ricambio ai vertici Cei.

Il nome che circola di più per la successione al card. Ballestrero è quello del neocardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna, che riceverà la porpora sabato prossimo. Biffi, 57 anni, vicino alle posizioni di Comunione e Liberazione, sarebbe — a quanto sembra — molto apprezzato da Giovanni Paolo II per la linea di confronto decisa verso le amministrazioni rosse della sua regione. E' proprio la simpatia del Papa che ne fa un candidato possibile, mentre i suoi oppositori sottolineano che il gruppo di vescovi sulle sue posizioni è piuttosto esiguo: 22 ordinari di diocesi, su un totale di 227.

Il cardinale Ballestrero

L'arcivescovo di Bologna non è in sintonia con l'arcivescovo di Milano, card. Carlo Maria Martini, di cui è stato ausiliare. Di Martini possibile candidato non si parla molto: gli hanno nuociuto la fama di uomo «aperto» e lo sfavore dei settori più integralisti. Resta un personaggio di grande rilievo, ma dà l'impressione di esserai defilato, in questa occasione. Fra i due «campioni» di anime diverse della Chiesa c'è spazio per i candidati di mediazione. Fino a un mese fa il più probabile nuovo presidente della Cei sembrava l'arcivescovo di Palermo, card. Salvatore Pappalardo: è una possibilità sempre valida, nonostante che le azioni di Biffi abbiano ripreso quota. Ma, rispetto a un mese fa, prende corpo un'altra ipotesi: quella della conferma del card. Ballestrero per un altro triennio.

Marco Tosatti

Una coppia si separa il setter alla moglie

MILANO — *Oltre al matrimonio, già «saltato», una coppia milanese stava per mandare a monte anche la comunanza della separazione.*

Ultimo motivo del contendere, come nella maggior parte delle vicende analoghe, era la regolazione dell'istituto chiamato giuridicamente «affidamento». Di mezzo, questa volta, non c'erano però figli contesi, dato che i due coniugi nei 12 anni del matrimonio a cui stavano per porre fine legalmente davanti ai giudici della nona sezione del tribunale, non ne avevano avuto, ma un cane.

Alla fine è stato stabilito che Teddy, un setter, resterà alla «madre adottiva», impiegata milanese di 38 anni, mentre il «papà», anch'egli adottivo, un cantante di 42 anni, «potrà vederlo ed averlo con sé periodicamente, previo tempestivo avviso alla moglie», come ha scritto nella sentenza il magistrato incaricato di sancire la fine del matrimonio, compresa la «pendenza cane».

E' però sconosciuta la «Unione sottufficiali» che firma la protesta

La nomina di un generale P2 contestata tra i carabinieri

A Giuseppe Siracusano è stata affidata la presidenza della commissione di avanzamento - Una lettera chiede che «la designazione venga ritirata» - Chi l'ha scritta?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Al ministero della Difesa consigliano di rivolgersi allo Stato maggiore. Lo Stato maggiore ritiene che a poter dire qualcosa possano essere solo i carabinieri. Il comando generale dell'Arma trova che l'occasione non sia fra le più adatte per abbandonare la tradizionale linea di riserbo. La domanda, così, resta ancora sospesa: ma davvero un gruppo di sottufficiali ha impugnato carta e penna per protestare contro la nomina a presidente di una commissione di avanzamento del generale Giuseppe Siracusano, già iscritto alla P2?

Tutto nasce dall'interrogazione rivolta al ministro della Difesa Spadolini dal senatore comunista Sergio Flamigni. Il parlamentare ha chiesto quali provvedimenti si intendano adottare dopo la denuncia inviata a Pertini, Craxi, Spadolini, al comando generale dell'Arma, alla commissione P2, all'agenzia Ansa da un gruppo che si firma «*Unione dei sottufficiali dei carabinieri*». Una protesta scritta da militari, a giudicare dal linguaggio: appresa la nomina del «*signor generale Giuseppe Siracusano*» a presidente della commissione di avanzamento — quella che deve sancire le promozioni di qualunque sottufficiale dell'Arma —, l'«Unione» rivolge «*rispettosa richiesta*» perché la designazione venga ritirata. La sospetta appartenenza del generale alla loggia di Gelli, scrivono, dà loro scarsa fiducia nella «*imparzialità dei giudizi*».

Per il generale, il nuovo incarico è stato indubbiamente gradevole. Apparso negli elenchi della P2 con il numero di tessera 1607, Giuseppe Siracusano era riuscito a far valere la considerazione di cui gode nell'Arma. All'epoca della scoperta degli elenchi comandava la divisione «Ogaden», con sede a Napoli e giurisdizione su tutta l'Italia meridionale: aveva ceduto ufficialmente questo ruolo solo nell'83, quasi si volesse rimarcare come l'incidente non avesse per nulla influito sul suo stato di servizio. Da allora è rimasto «a disposizione» del comando generale, fino alla recente nomina a presidente della commissione di avanzamento.

Una scelta in qualche modo prevedibile: i regolamenti dispongono infatti che a guidare simili organismi sia un generale di divisione. In tutta l'Arma, oggi, ce ne sono solo quattro in servizio: Siracusano, appunto, e i comandanti delle tre divisioni di Milano, Roma e Napoli. Il problema dell'opportunità «politica» della scelta però rimane, e ieri sembra che la vicenda sia stata oggetto di una lunga riunione nella sede del comando generale, in viale Romania.

Nel frattempo ben pochi hanno ricevuto il comunicato che l'«Unione sottufficiali» afferma di aver distribuito con larghezza. All'Ansa, per esempio, fino a ieri non ce n'era traccia. Su di un punto, comunque, l'Arma appare disposta a chiarirsi: dell'esistenza di questa «Unione» nessuno, in viale Romania, aveva mai avuto notizia. Dal '78, dopo la riforma dei regolamenti di disciplina, anche i carabinieri hanno i loro organi rappresentativi: i «comitati» (di base, intermedi e centrale) nei quali si possono discutere tutte le questioni, meno quelle di servizio. Conclusione: se queste sono le forme di rappresentanza permesse ai militari, chi ha steso quel documento o non è militare, o, se lo è, ha commesso un reato. Una puntualizzazione fin troppo chiara.

Per la strage di Brescia il pm ricorre contro le assoluzioni

BRESCIA — Il procuratore generale di Brescia, Augusto Nepi, ha presentato ricorso alla corte d'appello di Venezia contro la sentenza assolutoria per la strage di piazza Della Loggia, avvenuta il 28 maggio 1974.

Tre dei quattro imputati furono assolti con la formula dubitativa, mentre Raffaele Papa fu assolto perché il fatto non costituisce reato. Si profila, quindi, un nuovo processo in Cassazione.

Rinvio a giudizio a Piacenza per il sindaco e sei politici

PIACENZA — Sette amministratori piacentini, fra cui l'attuale sindaco del capoluogo, Stefano Pareti (psi), sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di interesse privato in atti di ufficio perché, quali componenti il comprensorio, un ente territoriale, nel 1983 giudicarono legittima una concessione edilizia per la costruzione della pista in erba dell'aeroclub, dalla torre di controllo e di un hangar.

Stabilito da una sentenza della Corte Costituzionale

I Casinò non chiuderanno ma occorre la nuova legge

AOSTA — Potranno restare aperti i Casinò di Saint Vincent, Sanremo, Campione d'Italia e Venezia. Lo ha stabilito ieri la Corte Costituzionale respingendo tutta una serie di eccezioni sollevate tre anni fa dal giudice conciliatore di Sorrento e dai pretori di Aosta e Sanremo. L'Alta Corte ha comunque invitato formalmente il Parlamento ad intervenire nel più breve tempo possibile per regolamentare l'intero settore delle case da gioco.

Nella motivazione della sentenza, redatta dallo stesso presidente uscente Leopoldo Elia e depositata ieri in cancelleria, è stato evidenziato che le norme attualmente in vigore da circa 60 anni sono contrassegnate da un massimo di disorganicità sia per la diversità dei criteri seguiti (situazione di frontiera per Sanremo e Campione, situazione non di frontiera per Venezia), sia del tipo di interventi cui è condizionata l'apertura delle case (semplice legge oppure legge seguita da autorizzazione del ministero dell'Interno), sia per i modi più disparati con i quali vengono utilizzati i proventi acquisiti nei Casinò.

Tale disorganicità risulta anzi accentuata dalla recentissima legge dell'11 dicembre scorso in base alla quale non è addirittura più reato il gioco d'azzardo a bordo di navi adibite a crociera durante il periodo di navigazione oltre lo Stretto di Gibilterra e il Canale di Suez.

Secondo la Corte «si impone dunque la necessità di una *legislazione organica che razionalizzi l'intero settore, precisando, tra l'altro, i possibili modi di intervento delle Regioni e degli altri enti locali, nonché i tipi e criteri di gestione delle case da gioco autorizzate, realizzando altresì — in tema di distribuzione di proventi — quella perequazione di cui la legge numero 617 del 1973 (sulla destinazione degli utili delle case da gioco di Campione) può essere considerata solo un primo passo. Queste esigenze di organica previsione normativa su scala nazionale vanno soddisfatte in tempi ragionevoli per superare le attuali insufficienze e disarmonie*».

Il ministero dell'Interno ha già messo a punto un disegno di legge tramite il proprio ufficio legislativo e con il beneplacito dei prefetti, dei ministeri del Tesoro e delle Finanze, della Ragioneria dello Stato, del comando generale dei carabinieri e della Guardia di Finanza. Altre proposte sono state comunque da tempo presentate in Parlamento dal sottosegretario all'Interno Paolo Barsacchi (psi) e dal senatore Enzo Palumbo (pli). Diciotto sono attualmente i Comuni interessati all'apertura di Casinò nelle varie regioni italiane: Taormina, Bagni di Lucca, Montecatini Terme, Sorrento, Riccione, Anzio, San Pellegrino Terme, Rapallo, Salice Terme, Viareggio, Acqui Terme, Lignano Sabbiadoro, Merano, Stresa, Diamante Riviera, Grado, Alghero e Cortina.

L'Aci chiede l'approvazione degli incentivi per il turismo

ACIREALE — Il turismo italiano rischia di subire nel 1985 una pericolosa battuta d'arresto: ciò accadrà se entro l'anno non si troverà una soluzione all'impasse determinatosi con il sostanziale blocco della proposta Lagorio che estende gli incentivi al turismo straniero (buoni benzina ed autostradali). Lo ha sostenuto il presidente dell'Aci, Rosario Alessi, nel discorso inaugurale al convegno internazionale sul turismo promosso dall'ente.

«Fumata nera» nelle prime due votazioni a Camere riunite

Per pochi voti l'on. Dell'Andro non viene eletto alla Consulta

ROMA — Per la terza volta il presidente della Corte Costituzionale verrà votato da quattordici giudici anziché da quindici. Come era già avvenuto in occasione dell'elezione dei professori Francesco Paolo Bonifacio (1973) e Leopoldo Elia (1981) mancherà uno dei cinque componenti di nomina parlamentare.

Ieri infatti a Montecitorio si sono registrate due consecutive «fumate nere». Le Camere riunite in seduta comune non hanno nominato il successore di Leopoldo Elia a giudice della Consulta. Per appena dodici voti al primo scrutinio e trentotto al secondo turno l'onorevole Renato Dell'Andro, candidato ufficiale designato dalla democrazia cristiana, non ha ottenuto il quorum necessario.

Il terzo scrutinio si terrà il 23 luglio prossimo, cioè dopo l'elezione del nuovo presidente della Corte Costituzionale prevista tra un paio di settimane. I due candidati ufficiali all'importante incarico sono — come è noto — i professori Livio Paladin e Antonio La Pergola.

Al primo, già ritenuto il favorito della vigilia, mancano quindi sufficienti sette voti per diventare presidente dell'Alta Corte. Infatti anche se il professor La Pergola riportasse sette preferenze risulterebbe ugualmente battuto perché vanta una minore anzianità nella carica di giudice costituzionale. La mancata elezione dell'on. Dell'Andro potrebbe quindi avvantaggiare il professor Paladin.

Come è già avvenuto numerose altre volte l'Alta Corte potrebbe però restare per parecchi mesi senza uno dei suoi componenti di nomina parlamentare. L'elezione più lunga resta quella dei giudici Nicola Jaeger, Giovanni Cassandro e Giuseppe Cappi, avvenuta a Montecitorio il 30 novembre 1955 al nono scrutinio. Occorsero invece ben undici mesi e sette votazioni delle Camere prima di eleggere il 30 giugno 1982 il professor Ettore Gallo designato dal partito socialista alla successione del presidente uscente della Corte Leonetto Amadei (in quell'occasione l'ufficiale candidato ufficiale del psi, professor Federico Mancini, non ottenne la nomina per una manciata di voti).

Vediamo ora in dettaglio l'esito delle due votazioni di ieri. Per essere eletto giudice costituzionale l'onorevole Dell'Andro, attuale presidente della giunta delle elezioni della Camera ed ex sottosegretario alla Giustizia, avrebbe dovuto raccogliere 638 suffragi, pari cioè ai due terzi dei deputati e senatori. Ha invece ottenuto 624 voti al primo scrutinio e 588 al secondo.

Va tuttavia sottolineato che al primo scrutinio ben 189 parlamentari non hanno espresso il loro voto, mentre 12 preferenze sono andate all'on. Giovanni Galloni (che la dc aveva inizialmente candidato alla successione di Elia). Sarebbero bastati proprio questi 12 voti per determinare la «fumata bianca».

A Montecitorio si sostiene che a Dell'Andro sarebbe mancato l'appoggio di quei democristiani che auspicavano la nomina del direttore del «Popolo», per non far decadere dalla carica di deputato l'on. Benito Cazora. Infatti Galloni, in caso di sua elezione alla Consulta, si sarebbe dovuto dimettere e al suo posto sarebbe dovuto subentrare il primo dei non eletti, cioè attualmente Silvia Costa che tra pochi giorni dovrebbe essere sostituita in questo ruolo proprio da Cazora — sempre che la Camera ratifichi la decisione adottata dalla Giunta per le elezioni. Insomma dietro la mancata elezione di Dell'Andro (al suo posto subentrerebbe Natale Pistochi) si cela il reincontro dei duo «Costa-Cazora».

Pierluigi Franz

Processo Tobagi, in aula Marco Barbone

Milano. Marco Barbone (a sinistra) in aula segue le fasi del processo. A destra Mario Marano

MILANO — La presenza di Marco Barbone in aula è stata l'unico elemento di curiosità ieri al processo per l'omicidio di Walter Tobagi.

Una curiosità peraltro molto discreta. Il giovane, in giacca e cravatta, è rimasto per tutta l'udienza seminascosto a fianco della gabbia dei «pentiti» in cui era c'è Mario Marano. Non ha mostrato segni di disagio neppure quando il consigliere relatore ha ricordato l'agguato che costò la vita al giornalista. Non ha voluto fare alcuna dichiarazione limitandosi ad annunciare che d'ora in poi sarà sempre presente in aula.

Ieri, l'intera udienza è stata occupata dalla lunga (gli imputati sono 125) relazione. Il giudice ha esaminato la posizione dei singoli imputati. Di sfuggita sono stati toccati anche gli argomenti che interessano la parte civile e che saranno oggetto della istanze che saranno presentate lunedì.

L'Avis sollecita una norma precisa

Aids, controlli carenti sui prelievi di sangue

ROMA — Su un milione e 700 mila donazioni di sangue raccolte ogni anno in Italia, poche migliaia soltanto vengono sottoposte al test per accertare la presenza del virus dell'Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita).

Fino ad oggi non esiste nel nostro Paese una norma che preveda questa analisi né vige l'obbligo della registrazione per i test attualmente in commercio come avviene per i farmaci. Lo ha affermato il prof. Mario Zorzi, presidente dell'Associazione volontari italiani del sangue (Avis), in una conferenza stampa ieri a Roma.

In attesa che le autorità sanitarie stabiliscano le norme che nel settore della donazione di sangue possano evitare il contagio dell'Aids, l'Avis ha sottoposto al test per rivelare la malattia circa duemila donatori, 1500 in Lombardia e 500 a Torino. Fra questi, ha proseguito Zorzi, «*il 4-5 per mille sono risultati portatori di Aids*». (Ansa)

L'Italia ha il record di mortalità per la cirrosi

ROMA — Fra tutti i Paesi occidentali, l'Italia ha la maggiore mortalità per cirrosi epatica: 33 casi ogni centomila abitanti, pari a circa 18 mila morti l'anno.

Sono alcuni dati sottolineati ieri a Roma in occasione della riunione generale dell'associazione italiana per lo studio del fegato (Aisf).

La commissione bicamerale per il Sud in Calabria: sentiremo Altissimo

Aumentano le proteste a Gioia Tauro contro la megacentrale a carbone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Prende corpo la protesta contro la volontà del governo di installare una megacentrale da 2640 megawatt a Gioia Tauro. Dopo le parole dei politici (molti contrari nell'ambito degli stessi partiti della maggioranza) si mobilitano ora gli enti locali territoriali, le organizzazioni sindacali, i movimenti culturali e ambientalisti.

Ieri pomeriggio, mentre una delegazione della Commissione bicamerale per i problemi del Mezzogiorno effettuava un sopralluogo nell'area prescelta, a ridosso del porto di Gioia Tauro, a Polistena — 20 chilometri di distanza, il centro più grosso della Piana di Gioia Tauro — su iniziativa del sindaco Tripodi si sono ritrovati gli esponenti delle amministrazioni, di enti, associazioni, movimenti che contestano la realizzazione dell'impianto a carbone. Paventano l'inquinamento atmosferico dell'intera zona interessata ad una fiorente agricoltura e sottolineano che la megacentrale può risolvere un danno ben maggiore delle distruzioni di migliaia di ettari che hanno fatto luogo ai mai realizzato quinto centro siderurgico.

Le accuse al decreto Altissimo — com'era facile prevedere — si sono sprecate. Si è sottolineato soprattutto il silenzio che ha circondato il provvedimento, firmato il 13 maggio, «*il giorno dopo le consultazioni elettorali quasi a non turbare il voto di chi ancora sperava in un ripensamento governativo*»; e si è parlato — l'accusa è della Lega ambiente nazionale — di decreto «*particolarmente grave ed arrogante perché non si è data la possibilità alle popolazioni interessate di esprimersi*».

Gli amministratori pensano a forme più incisive di protesta. Secondo il sindaco di Polistena, non è impensabile che si giunga anche alla occupazione dell'area destinata alla realizzazione della megacentrale qualora il governo non voglia rivedere il decreto.

A dar man forte alla protesta sono giunte anche le dichiarazioni del presidente della Regione, Dominijanni, che, seppure accusato di non essersi opposto al governo, ha ricordato come in ogni sede abbia sbandierato il suo «no» contro la megacentrale e sono pendano davanti al Tar del Lazio ben tre ricorsi contro le deliberazioni del Cipe. «*Di più non potevamo fare* — ha detto Dominijanni — *se non andare a Roma e sparare al ministro Altissimo. Ma meglio di noi* — ha aggiunto anche ieri in evidente polemica con i parlamentari calabresi — *potevano agire quanti ci rappresentano a Roma e non fanno altro che parlare*».

Questi concetti Dominijanni li ha ripetuti anche ai componenti la commissione bicamerale, il cui presidente, il comunista senatore Cannata, ha affermato che sull'argomento megacentrale occorre ora convocare per un'audizione particolare il ministro Altissimo. Appare sin troppo certo che anche questo ennesimo insediamento calabrese non è destinato a nascere sotto una buona stella e che il braccio di ferro tra governo centrale e cittadini è solo alle prime battute.

Enzo Laganà

Assegni più alti ai cavalieri di Vittorio Veneto?

ROMA — Alla Camera è stato raggiunto un largo accordo per l'aumento, l'indicizzazione e la reversibilità degli assegni annui corrisposti ai cavalieri di Vittorio Veneto. In commissione Finanze infatti — ha spiegato il relatore del provvedimento, il dc Fabio Fieri — tutti i gruppi si sono detti favorevoli a portare da 150 a 300 mila lire l'assegno per i decorati al valore di quest'ordine.

Gravissimo all'ospedale di Lecco

Sventagliata di mitra il ferito è un bandito?

COMO — Un giovane con il cranio trapassato da un proiettile giace in fin di vita all'ospedale di Lecco. E' Tommaso Catroppa, 19 anni, un calabrese residente a Rho.

I carabinieri ritengono che possa essere lui uno dei rapinatori che la notte scorsa ha forzato ben due posti di blocco. Brevemente i fatti. Tre banditi ieri sera, verso le 23, hanno rapinato il bar della Cooperativa di Figliaro, in Brianza, impossessandosi di 170 mila lire.

I malviventi sono poi fuggiti su una «Scirocco», auto già nota ai carabinieri perché usata nei giorni scorsi per compiere una quindicina di rapine a coppiette e a bar.

Immediatamente è scattato l'allarme. In tutta la zona sono stati istituiti posti di blocco. Dopo pochi minuti, a Cadorago, ecco la «Scirocco». I carabinieri intimano l'alt, ma il guidatore accelera, forza il blocco. Segue una rabbiosa sparatoria tra banditi e militari. L'auto però riesce a dileguarsi. Pochi chilometri dopo a Fino Mornasco stessa scena: anche qui l'auto riesce a fuggire dopo una sparatoria.

I militari non hanno sparato se qualche loro sventagliata di mitra ha colpito o meno l'auto in fuga. Qualche ora dopo però, all'ospedale di Saronno viene scaricato un giovane gravemente ferito. E' Tommaso Catroppa. Ha un proiettile nel cranio. Le sue condizioni sono gravissime tanto che i medici lo fanno trasportare a Lecco.

Ora le indagini mirano a ricostruire le due sparatorie e ad appurare se effettivamente il Catroppa ha partecipato alla rapina alla Cooperativa.

ROMA — Aveva iniziato a spacciare per amore, per togliere cioè la fidanzata dal marciapiede, poi il facile guadagno gli aveva dato alla testa e aveva industrializzato il traffico. Giampiero Rossi, ventunenne, è stato arrestato dai carabinieri.

(Segue da pag. 5)

I parr.:
Felice Feyles
Lucia Piazza
i figli
Matteo Bosio
Giovanni Damiano
Giuseppe Lo Faro
Maria Masi
partecipano al dolore del dott. Paolo Prina per la scomparsa della mamma
Margherita Prina nata Aiello
— Savigliano, 23 maggio 1985.

Serenamente, con i conforti della Fede, è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuditta Gustio ved. Gustio
anni 90
Con profondo dolore lo annunciano il figlio Luciano, le nipoti Emma ed Elvira, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 8,30 nella Parrocchia S. Domenico Savio partendo alle ore 8,15 dall'Ospedale Nuova Astanteria. La cara salma proseguirà per Scandolara Monteregio. Servizio pullman. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.
— Torino, 23 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia De Arcangelis ved. Spagnoli
Con profondo dolore le annunciano i funerali avranno. Il figlio Ugo, la nuora Gabriella, la nipotina Valeria, parenti tutti. Si particolare ringraziamento al prof. Lorenzini, ai medici e a tutto il personale della Clinica Villa di Salute, Trofarello.
— Torino, 24 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cappellato in Benzi
Le annunciano addolorati: il figlio Paolo, il marito Gianbenzo. Funerali avranno luogo sabato ore 8,30 alla parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 23 maggio 1985.

Di lì a ricordo alla sua cara Colette il RAGIONIERE
Isidoro Luigi Costantino
Con profondo dolore ne annunciano i figli: Anna, Rosalba, Enzo con Milena, gli adorati nipotini Alessandro e Paolo, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 10,15 parrocchia S. Piero e Paolo.
— Torino, 23 maggio 1985.

Le famiglie Aotta e Mollo partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata
Maria Vendramini Derra
Dolente l'annuncia il marito Gennaro, le cognate, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali p. 25 ore 9,30 Basilica Maloriana. La cara salma proseguirà per Buscalengo Veronese dove avrà tumulata.
— Torino, 23 maggio 1985.

E' mancata
Lilia Allara ved. Mezzo
Le annunciano a funerali avranno la figlia Dora con il marito Carlo Gambarana, i nipoti Gigi e Massimo.
— Torino, 24 maggio 1985.

«Dissi: dirò; io sono la resurrezione e la vita» (Giovanni XI, XXIV)
Giovanni Battista Menti
Lo annunciano: moglie, figli, figlie, nuora, genero, nipoti, parenti. Funerali sabato 25 maggio ore 15 in Villar Pellice. Servizio autopullman da Torino via Virle ore 13,30.
— Villar Pellice, 23 maggio 1985.

ANNIVERSARI

Nel 30° anniversario della scomparsa di
Giuseppina Mimi Polledro
Demetrio e Serafina la ricordano con affetto a quanti la conobbero e stimarono.
— Torino, 24 maggio 1985.

1978 1985
Erminia Mina nata Negro
Sempre affettuosamente ricordata.

1984 1985
dott. Virginio Campagna
Bersagliere
Elsa e Sandro li ricordano. S. Messa il 27 corrente chiesa San Lorenzo, ore 18.

1958 1985
comm. Francesco Triberti
Indimenticabile vive nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 29 maggio ore 9 Borgo Cuore di Gesù, via Nizza.

La S. Messa di trigesima in memoria del
conte Andrea Bocca
verrà celebrata nella chiesa di S. Cristina il giorno 27 maggio alle ore 11,30.
— Torino, 24 maggio 1985.

1984 1985
Carlo Carpegna
Sempre rimpianto.

1983 24 maggio 1985
Remo Preno
Sei e resterai nel nostro cuore con l'amore di sempre. La moglie Erminia Bertoli e famiglia.

1983 1985
Federico Bargallo
Moglie, figlia, parenti con immutato rimpianto. S. Messa 26-5-'85 ore 8,30, parrocchia S. Croce.

1977 1985
Ruggero Mattasoglio
Nel dolore e rimpianto di sempre.

Nel diciottesimo anniversario della scomparsa del suo adorato marito
Cino del Duca
Simone Cino del Duca lo ricorda a quanti lo amarono e piangono con sempre immutato rimpianto.
— Milano, 24 maggio 1985.

Affermata Industria Italiana produttrice di cementi impermeabilizzanti e di prodotti specifici per il risanamento e la ristrutturazione delle murature, cerca

AGENTI EDILIZIA PLURIMANDATARI

per la Provincia di **TORINO**
e le altre province
del **PIEMONTE** e della **LIGURIA.**

Le persone con le quali desideriamo entrare in contatto debbono vantare una reale introduzione in particolare presso le imprese edili, i progettisti, gli enti pubblici e i rivenditori.

Sono previsti: corsi di istruzione, assistenza tecnica operativa, incentivazioni, concorso spese.

Scrivere dettagliando a:
ORSAN s.r.l.
Via Orlanda 219 - 30030 TESSERA (VE)

La **DURACELL ITALIA**, società leader nel mercato delle pile alkaline, ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA (Rif. ST196)

zone: TORINO - VERCELLI - AOSTA e province.

Compiti specifici saranno la vendita a Rivenditori e Grossisti, l'acquisizione di nuova clientela, la gestione responsabile della propria sezione.

Si richiede:
— età minima di 25 anni
— istruzione a livello superiore
— esperienza di vendita maturata nei settori di beni di largo consumo
— residenza **TORINO.**

Viene assicurato l'inquadramento alle dirette dipendenze della Società, l'uso della Compagnia, una buona retribuzione ed incentivi legati ai risultati di gestione.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management Advisor
Via Victor Hugo n. 2 - 20123 Milano

Kelémata

nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture, ricerca il

RESPONSABILE MARKETING

La posizione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, comporta:

- la partecipazione alla definizione delle politiche commerciali, promozionali e pubblicitarie;
- l'analisi del mercato e delle sue tendenze;
- lo studio, le proposte e la realizzazione di nuovi prodotti.

Sono considerati requisiti indispensabili:

- aver maturato almeno quinquennale esperienza in posizione analoga;
- capacità di concepire gli interventi sul prodotto e sul mercato in termini di profitto;
- abitudine a lavorare in autonomia e per obiettivi;
- età intorno ai 35 anni; cultura a livello universitario; entusiasmo, flessibilità e pragmatismo.

Retribuzione ed inquadramento (comunque di sicuro interesse) saranno commisurati alle reali capacità dei candidati.

La sede di lavoro è situata nella prima cintura di Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 1224 Torino.

La OCN SISTEMI, S.p.A., potenzia le sue strutture di progetto dedicate allo sviluppo della Fabbrica Automatica e cerca:

SISTEMISTI (AUTOMAZIONE INDUSTRIALE)

laureati in discipline tecnico-scientifiche, che abbiano maturato almeno 4/5 anni di esperienza nel campo dell'automazione industriale. Le persone prescelte avranno il compito di coordinare la stesura delle specifiche, il progetto e la realizzazione di sistemi flessibili.

PROGETTISTI DI SOFTWARE

laureati o diplomati in discipline tecnico-scientifiche, che abbiano maturato almeno 2/3 anni di esperienza in una delle seguenti aree:

- Progetto di software di base per sistemi a microprocessori. Sarà considerato elemento preferenziale la conoscenza della linea INTEL.
- Sviluppo di software di processo per sistemi di automazione.

Per entrambe le posizioni è utile una buona conoscenza della lingua inglese.

PROGETTISTI MECCANICI

che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza nel progetto di macchine speciali, di robot e delle relative attrezzature.

La sede di lavoro è ad Ivrea.

Gli interessati possono inviare il loro curriculum a: Olivetti - Direzione Selezione e Assunzione del Personale - via G. Di Vittorio, 54 - 10015 IVREA, citando il riferimento R/85.

OCN sistemi

INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE IN ESPANSIONE
Ricerca

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le seguenti zone
CUNEO - LA SPEZIA - MASSA C. - PADOVA - BOLOGNA - BARI e relative province.

SI RICHIEDE
- cultura universitaria
- attitudine ai rapporti umani
- autovettura propria
- età massima 30 anni - militesente
- costituirà titolo preferenziale una breve esperienza nel settore

SI OFFRE
- trattamento provvigionale con incentivi
- addestramento professionale
- assicurazione auto

Inviare curriculum vitae dettagliato con recapito telefonico per sopralluogo a:
PUBLIKOMPASS 9682 — 10100 TORINO.

La *Juvenilia* **S.p.A.**
Società industriale di Confezioni in serie ricerca per il proprio stabilimento di Torino

un giovane diplomato tecnico

da inserire nel settore produttivo con mansioni di controllo avanzamento del lavoro e della produttività.

E' gradita, anche se non indispensabile, una pur breve esperienza maturata, in mansioni similari, in aziende modernamente organizzate con produzioni di serie, anche di diverso settore merceologico.

Indirizzare curriculum a:
JUVENILIA S.p.A. - Ufficio selezione del personale - via Balsalzze 22 - 10137 TORINO.

ROUSSEL MAESTRETTI
cerca

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per Torino e parte della provincia

E' richiesta:
— Laurea in Farmacia, Chimica, Scienze Biologiche e discipline affini
— Predisposizione ai contatti umani
— Residenza a Torino
— Età massima 35 anni
— Servizio militare assolto
— E' preferenziale, ma non essenziale, un'esperienza precedente.

Si offre:
— Inquadramento C.C.N.L.
— ambiente di lavoro moderno e stimolante
— corsi di formazione e perfezionamento.

Inviare dettagliato curriculum in
Viale Gran Sasso 18 - 20131 Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA operante nel settore dei beni durevoli di consumo nell'ambito del potenziamento della propria struttura ricerca:

Rif. A) EXPORT AREA MANAGER
La posizione comporta la responsabilità della gestione e sviluppo dell'attività vendite nell'area di competenza.

Si richiede:
— età 30 anni ca.
— esperto tecnico-commerciale
— perfetta conoscenza dell'inglese e del francese
— ampia disponibilità a viaggiare.

Rif. B) JUNIOR MARKETING
La posizione comporta la responsabilità di marketing operativo sulla linea di prodotto esistente e pianificazione delle nuove - analisi del mercato e concorrenza - gestione delle informazioni statistiche relative.

Si richiede:
— età 30 anni ca.
— esperienza maturata in settori analoghi.

Rif. C) OPERATORE EDP
Esperienza biennale su Honeywell 64DPS in grado di gestire autonomamente un sistema operativo in ambiente GCOS e TP.

Inviare dettagliato curriculum vitae specificando il riferimento a:
PUBLIKOMPASS 8482 — 10100 TORINO

GRUPPO INDUSTRIALE ricerca per propria sede in Torino

Pos. A - ANALISTA PROGRAMMATORE
addetto allo sviluppo di Procedure Contabili-Amministrative su MAIN-FRAME IBM serie 43XX in Ambiente CICS, DOS e/o MVS, VSAM (DL1), è richiesta la conoscenza del linguaggio COBOL (e preferibilmente RPGII/III).

Pos. B - SISTEMISTA
cui affidare la gestione di un MAIN-FRAME IBM 43XX, si richiede la conoscenza del linguaggio COBOL (e preferibilmente ASSEMBLER) e dei sistemi operativi MVS, CICS, VSAM, VTAM.

Si offre un lavoro professionalmente interessante in un ambiente dinamico ed in sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum, specificando la posizione di interesse, a **PUBLIKOMPASS 583 — 10100 TORINO.**

Importante Azienda produttrice di prefabbricati in cemento con sede in Piemonte ricerca per il proprio ufficio tecnico

INGEGNERE CIVILE

età 25-35 anni

per calcoli e progetti di strutture in cemento armato normale e precompresso

Inviare curriculum a: **Publikompass rif. AP, corso Michele Coppino 9, 12051 ALBA (CN)**

Azienda leader
seleziona in **Piemonte Liguria Lombardia** diplomati max. 34enni anche prima esperienza di vendita organizzata in provincia di residenza. Richiedesi avito telefono propri facilità contatti umani referenze. Offresi 1.050.000 mensile più provvigioni e premi, preparazione e assistenza da parte della Società, possibilità di carriera. Per colloqui in zona tel. 055 311 822-3 ore ufficio 9.30-13.30 - 15-19.00.

Prodotti di Qualità

delfino

37047 SAN BONIFACIO (Verona) - V.le dell'Industria
Tel. (045) 781.2100

Azienda leader nelle forniture di minuterie e attrezzature per ● concessionarie auto ● officine e carrozzerie auto e autocarri ● imprese artigiane della lavorazione del legno, alluminio e ferro cerca per le province di

CN - AT - AL - TO - AO - VC - NO

AGENTI MONOMANDATARI

Requisiti richiesti:
- età massima 35 anni
- esperienza di vendita anche se acquisita in altri settori
- professionalità e desiderio di crescita onde aspirare a traguardi ambiziosi con possibilità di interessanti guadagni.

Presentarsi **Motel Agip - Torino - Settimo Torinese**, impianto autostrada Torino-Milano, Torino-Ivrea, tel. (011) 800.1655, chiedere di **De Bonis, lunedì 27 maggio dalle ore 9 alle 17.**

Per ulteriori informazioni chiedere del **sig. Calosi (045) 781.2100.**

La Johnson and Johnson S.p.A.
Divisione dentale assume per il potenziamento della propria rete di vendita

AGENTI MONOMANDATARI

con provata esperienza di prodotti di largo consumo e dentali per tutta Italia ed in particolare per il Piemonte, la Lombardia, la Calabria.

Ottime condizioni provvigionali ed incentivi vari per elementi giovani, dinamici, forti venditori, disposti a viaggiare ed operare in piena autonomia e responsabilità.

Ai candidati prescelti per la selezione verrà data comunicazione entro il 15-7-85.

Per partecipare al colloquio inviare curriculum dettagliato con recapito telefonico a:

Johnson and Johnson S.p.A.
Divisione Dentale
Casella Postale 55
POMEZIA/ROMA - C.A.P. 00040

Azienda vendita appartenente a importante Gruppo industriale nel quadro di potenziamento della propria struttura commerciale, cerca

ESPERTI VENDITORI

di prodotti a livello

Guadagno elevato, zona esclusiva.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8503 10100 TORINO**

INDUSTRIA COMPONENTISTICA ELETTROMECCANICA AUTO
ricerca

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITA'

con provata esperienza nella funzione e approfondita conoscenza dei trattamenti termici e superficiali dei materiali.

Inviare curriculum e referenze a Publikompass 582 — 10100 Torino.

Azienda in espansione operante nel settore del trasporto ferroviario ricerca per il proprio ufficio tecnico

PROGETTISTA ELETTRONICO

con esperienza almeno triennale nel progetto logico, è gradita esperienza sui sistemi a microprocessore.

PROGRAMMATORE

linguaggio Assembler con esperienza almeno biennale; è gradita conoscenza di linguaggi ad alto livello.

PERITI ELETTRONICI

età 24-25 anni, per continua formazione annuale come Collaudatori/Installatori in trasferta, patentato.

Scrivere dettagliando curriculum e rif. a:
Publikompass 8498 — 10100 Torino.

Importante società semiseria operante su tutto il territorio nazionale nel settore delle colture selezionate, allo scopo di potenziare la propria rete vendita

RICERCA

agenti, concessionari, esclusivisti di zona cui affidare la vendita e la diffusione dei propri prodotti. Per immediato contatto telefonare allo 051/563.383 ore ufficio o scrivere **Publikompass spa casella 1068 — 40100 Bologna.**

LA EKSO ITALIA
cerca

GIOVANI AGENTI MONOMANDATARI

per zona Torino e Piemonte con esperienza di vendita al dettaglianti. Si offre anticipo provvigionale mensile di L. 1.000.000, inquadramento Enasarco, ricco catalogo prodotti.

Tel. 011/847.220.

Affermata Società operante nel settore motori elettrici, ventilatori industriali, apparati di filtrazione, componenti frigoriferi, pompe, idraulica

cerca

AGENTI DI VENDITA

per le zone **TO - NO - CN - AL**

Si richiede diploma preferibilmente di perito tecnico, automunito preferibilmente residente in zona.

Si offre ambiente dinamico, assistenza tecnica, contratto Enasarco, quadro provvigioni di sicuro interesse.

Per colloquio tel. **011/261.830.**

Gruppo Finanziario/Commerciale ricerca

SEGRETARIA DI DIREZIONE

Richiedesi: — Età 24-30 anni
— Esperienza analoghe precedenti
— Cultura generale a livello universitario
— Attitudine ai contatti umani
— Bella presenza
— Serietà e riservatezza

Offresi: — Inserimento in ambiente dinamico e in espansione
— Adeguata retribuzione
— Sede di lavoro in Torino

Inviare curriculum manoscritto, dettagliando posizioni occupate e mansioni svolte a
Publikompass 584 — 10100 Torino

INDUSTRIA ALIMENTARE
Affermata Ligure in export
RICERCA:

RAPPRESENTANTE

in esclusiva già introdotto Grossisti, per maggiori province Italia Settentrionale.

Scrivere:
«Publikompass 1081 10100 Torino».

Piccola ben introdotta società
ramo tecnico industriale, sede:
importante centro Lago Maggiore cerca

RESPONSABILE GENERALE

preferenza perito tessile
conoscenza tedesco, ev. inglese o francese. Curriculum e referenze.

Scrivere:
«PUBLIKOMPASS 43 M — 20123 Milano.

Azienda dinamica in forte espansione
concessionaria marchi leader nel settore macchine e sistemi per ufficio cerca giovani ambosessi da avviare alla carriera di

VENDITORI

Offresi: corso di formazione, fisso, provvigioni, incentivi, inquadramento Enasarco. Tel. 590.640 - 501.245.

---

importante società di locazione finanziaria a livello nazionale ricerca nell'ambito del potenziamento della propria sede secondaria di Torino

SIG.RA o SIG.NA RESPONSABILE SEGRETERIA OPERATIVA

Si richiede diploma di maturità commerciale, età non superiore ai 35 anni, esperienza amministrativo-finanziaria e conoscenza di bilanci aziendali. Escluso primo impiego.

Le persone della società a informato del presente annuncio. Rispondere indicando n. di telefono e recapito a **Publikompass 8486 — 10100 Torino.**

CHIANTI RUFFINO
anche per conto della propria Divisione Prodotti Esteri di importazione

CERCA AGENTE

per città di **Vercelli e Provincia**

Richiedesi elemento serio, dinamico, qualificato, con buona introduzione presso locali ristorazione, bottiglierie, bars, alimentari.

Inviare curriculum corredato da dettagliato curriculum vitae a: **CHIANTI RUFFINO - 50065 PONTASSIEVE (FI) Via Aretina, 42/44**

Ditta dinamica in espansione nel campo dei sistemi di telecomunicazione, computer, copiatori, scriventi, calcolo, fac simile e apparecchiatura in genere cerca

VENDITORI

preferibilmente del settore zona Torino e provincia. Trattamento provvigionale elevato. Inquadramento Enasarco.

Tel. 473.0885 - 491.032

Affermata azienda partner di un grande gruppo nel settore dell'informatica ricerca per la provincia di Torino:

VENDITORI

ai quali affidare la gestione del proprio parco installato e la commercializzazione di una nota e qualificata gamma di MAC - MICROCOMPUTER software applicativi e accessori per l'informatica. Una acquisita esperienza tecnico commerciale nel settore dei beni strumentali e tecnologie avanzate è ESSENZIALE, la specifica esperienza nel settore richiesto è molto preferenziale.

Telefonare ore ufficio al **011/740.406.**

IMPORTANTE AZIENDA GRAFICA TORINESE
cerca

VENDITORE INTRODOTTO

nel campo di stampati di qualità pubblicitari, commerciali e editoriali.

Gradito portafoglio clienti.

Si richiede grande serietà ed esperienza pluriennale nel settore specifico.

Inviare curriculum a:
Publikompass 8500 — 10100 Torino.

Azienda industriale con sede in Torino ricerca

Venditore tecnico-commerciale estero

cui affidare le vendite di prodotti meccanici, impianti e know-how tecnologico relativo alla produzione.

E' richiesta capacità ed esperienza nella contrattazione tecnico-commerciale maturata in mercati/Paesi esteri ed un'ottima conoscenza dell'inglese e del francese.

Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass 587, 10100 Torino

TESSITURA

FRATELLI BERTERO & C. S.p.A.
Via Chisola n. 6 - 10048 VINOVO (TO)
Tel. 011 965.2433/4/5

CERCA

ASSISTENTE TELAI (a pinza)

Importante Industria settore automobilistico con sede Torino cerca

PROGETTISTA DI CARROZZERIE

autoveicoli, autobus commerciali e minibus.

Richiedesi provata capacità di realizzazione dallo studio alla messa in strada del veicolo.

Inviare posti occupati e referenze, età massima 35 anni.

Scrivere **Publikompass 8490 — 10100 Torino.**

Azienda in espansione operante nel settore interni auto; operante nella cintura di Torino ricerca:

n. 1 CAPO SELLAIO

Con esperienza pluriennale nel settore da avviare con mansioni di responsabilità tecniche ed organizzative.

n. 1 SELLAIO

Si assicura buona retribuzione commisurata reali capacità professionali.

Inviare curriculum a: **«Publikompass 8476 - 10100 Torino».**

PRIMARIA SOCIETA'
del gruppo **gasenergia** ricerca:

1) TERMOTECNICO

per preventivazioni, progettazioni costruzioni a cui affidare la responsabilità dell'ufficio tecnico.

Sarà considerato titolo preferenziale esperienza maturata nel settore termotecnico.

2) TECNICO BRUCIATORISTA

si richiede particolare esperienza per la conduzione di impianti riscaldamento civili e industriali con particolare riferimento per impianti a metano.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 574 — 10100 TORINO

Importante Società del settore ricerca

FOOD & BEVERAGE MANAGER

Con esperienza di almeno 5 anni in alberghi categoria Lusso possibilmente anche di Centro Congressi.
Si richiede preparazione tecnica maturata presso istituti di formazione specializzati.
Offresi remunerazione commensurata alle capacità e posizione di prestigio.

Inviare dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico, specificando BI&SSE FB =

BI&SSE - Centro Commerciale l'Amerique 11020 QUART - AOSTA

---

alpitour Italia S.p.A.
società leader nel settore dei viaggi organizzati
ricerca

ASSISTENTI PRODUCT MANAGER

cui affidare, dopo adeguato periodo di inserimento, la gestione completa di un prodotto, occupandosi di contrattazione con i fornitori, di analisi di mercato e di studio e definizione dei prezzi.
Per ricoprire con successo la posizione si richiede: età intorno ai 25-30 anni, buon livello culturale, una precedente esperienza maturata in posizioni analoghe in ambito Commerciale/Marketing possibilmente in aziende di servizi, nonché la conoscenza dell'inglese e, in via preferenziale, dello spagnolo e/o francese. Completano il profilo doti personali di vivacità intellettuale, capacità di auto-organizzarsi e di intrattenere rapporti a vari livelli.
La sede di lavoro è Cuneo.
Assicurando la massima riservatezza, si pregano gli interessati di inviare un dettagliato curriculum ad Alpitour - Selezione del Personale - Casella Postale 128 - 12100 Cuneo.

SOCIETÀ DI INFORMATICA CON SEDE IN EMILIA ROMAGNA

operante nel settore delle vendite ed installazione di sistemi informativi e di CAD, leader su alcune linee di particolare prestigio e diffusione cerca per il Piemonte

RESPONSABILE DELLA FILIALE
(funzionario commerciale con pluriennale esperienza specifica nel settore EDP e capacità manageriali)

PROGRAMMATORI ESPERTI
(almeno 4 anni di esperienza maturata su mini computer operanti in TP e linguaggi Cobol/Basic/Fortran).

SOCIETÀ DI SOFTWARE
Interessate ad un rapporto di distribuzione dei nostri prodotti hardware o software o di entrambi.

La nostra Società intende offrire condizioni di sicuro interesse economico e professionale. Si prega di rispondere solo se interessati ad un progetto di reparto ristretto intorno a cui costruire un'organizzazione di altissimo livello.

777 srl, Via Roma, 61 - 60021 Alberello (Bari) (Divisione ricerca personale)

Assoluzione definitiva per decisione del pg di Roma Sesti

Polemiche per Vitalone L'appello è stato bloccato

Il fratello del deputato dc era accusato di millantato credito nei confronti di Calvi

ROMA — C'è polemica negli uffici giudiziari di Roma per un'iniziativa del procuratore generale Franz Sesti, il cui nome viene fatto con sempre maggiore insistenza tra i possibili e futuri candidati alle funzioni di giudice costituzionale. Avvalendosi di una precisa norma di legge e usando un potere insindacabile, il magistrato ha rinunciato all'appello proposto dal pubblico ministero al l'udienza contro la sentenza di assoluzione dell'avvocato Wilfredo Vitalone, fratello del senatore democristiano.

La decisione ha suscitato qualche sorpresa per due motivi: non ci sono precedenti in materia ed ha la conseguenza di rendere definitiva la sentenza del tribunale. Come dire che il «caso Vitalone» è chiuso e nessun giudice della Repubblica potrà mai mettere in dubbio l'assoluta estraneità dell'ex imputato nell'episodio che lo vide incriminato di millantato credito ai danni di Roberto Calvi.

Secondo l'accusa, Wilfredo Vitalone si era fatto consegnare dal banchiere milanese una forte somma di denaro (ed un'altra, assai più cospicua, aspettava di ricevere) col *«pretesto di dover comprare il favore dei magistrati che indagavano su Calvi»*. Il tribunale ha smontato punto per punto questa tesi sostenendo che Calvi dai giudici romani non aveva gran che da temere e quindi non era pensabile che avesse messo in conto di sborsare alcuni miliardi per nulla. Quanto ai testimoni che, all'epoca, sostennero che una parte del danaro era stata versata ed un'altra promessa, non sono credibili oppure hanno ritrattato. *«Tutto il resto* — si legge nella frase finale della sentenza — *appartiene alle dicerie ed alle illazioni di persone più o meno interessate, che per evidenti ragioni di giustizia non possono e non debbono essere in alcun modo utilizzate o prese in seria considerazione»*.

Fin qui la vicenda, schivata sui binari della più assoluta correttezza formale. La sentenza di assoluzione è stata impugnata dalla procura di Roma. Nessuna impugnativa è stata invece presentata dalla procura generale. La settimana scorsa il tribunale ha depositato la motivazione della sentenza ed il pubblico ministero di udienza, che aveva chiesto la condanna dell'ex imputato ad 1 anno e 8 mesi di reclusione, si accingeva a preparare quelli che vengono definiti i motivi di appello. La spiegazione cioè, in fatto e in diritto, perché un processo deve essere rifatto.

A sorpresa, il procuratore generale ha rinunciato al suo potere di esercitare l'azione penale, vanificando così l'iniziativa del pubblico ministero. E ciò prima ancora di conoscere quali argomentazioni il rappresentante della procura intendeva addurre a sostegno della colpevolezza dell'ex imputato.

Le prime reazioni sono giunte dalla sezione romana di «Magistratura democratica», la corrente di sinistra dell'associazione. In un comunicato è detto che «Md» non vuole esprimere un giudizio sulla vicenda per evitare nuove querele dei fratelli Vitalone, ma, con sottile ironia, si congratula con l'avvocato Wilfredo per lo scampato pericolo.

Il documento spiega di non potere estendere le congratulazioni al procuratore generale per la sua iniziativa: *«Magistratura democratica* — precisa la nota — *non intende contestare l'esercizio di un potere che, pure, è un residuo dell'ordinamento gerarchico all'interno della magistratura, ma la violazione delle regole dello stesso procuratore generale poste per l'esercizio di tale potere: la rinuncia infatti, secondo disposizioni interne, poteva essere espressa solo dal sostituto procuratore generale delegato al visto della sentenza»*. E conclude augurando a Sesti una sollecita nomina a giudice costituzionale.

r. m.

Tre «avvisi» per presunte irregolarità in un concorso

ROMA — Tre comunicazioni giudiziarie sono state inviate dal pubblico ministero Giorgio Santacroce al professor Pasquale Russo, alla professoressa Piera Filippi ed al professor Roberto Torriggiani.

La magistratura romana continua così l'inchiesta su presunte irregolarità avvenute in un concorso per l'idoneità a professore associato di Diritto tributario che si è svolto nel gennaio scorso al ministero della Pubblica Istruzione.

L'azione giudiziaria è scaturita da un'interrogazione parlamentare e da alcuni esposti presentati alla magistratura di Firenze e Roma.

I provvedimenti, nei quali si ipotizzano i reati di concorso in corruzione ed in interesse privato in atti d'ufficio, sono stati notificati al presidente della commissione esaminatrice, il prof. Pasquale Russo, e a due componenti della stessa commissione, la professoressa Piera Filippi ed al prof. Roberto Torriggiani.

Il p.m. Santacroce ha ordinato inoltre ai carabinieri di sequestrare al ministero tutti gli atti relativi al concorso. Secondo l'accusa, la commissione avrebbe dichiarato idonei alcuni candidati nonostante non avessero requisiti sufficienti per l'incarico.

Armati ha chiesto 18 mandati di comparizione

Si allarga l'inchiesta sui colossal della Rai

Sotto accusa gli appalti per le mega-produzioni - Tra gli imputati non ci sarebbero i componenti del consiglio di amministrazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sotto accusa ci sono alcune megaproduzioni, i «colossal» televisivi costati alla Rai decine di miliardi di lire e sui quali, qualità a parte, i magistrati romani ritengono di dover chiarire molti aspetti. La convinzione del pubblico ministero Giancarlo Armati, per esempio, è che certe imprese possano essere state favorite per la firma di grossi contratti d'appalto dietro l'assicurazione di forti «tangenti» destinate a persone di primo piano a viale Mazzini. Per questo, il magistrato ha chiesto al collega dell'ufficio istruzione, che da qualche mese è titolare delle indagini, di firmare diciotto mandati di comparizione che dovrebbero essere recapitati per lo più ai titolari di quelle società che, tra il luglio scorso, sono stati «avvertiti» con comunicazioni giudiziarie.

Non è escluso, comunque, che una parte dei provvedimenti possa riguardare quella «fascia» intermedia di dirigenti incaricati della realizzazione di programmi televisivi di vasto richiamo e, spesso, venduti all'estero. L'inchiesta sulla gestione dell'ente radiotelevisivo comprende il periodo che va dal 1981 alla primavera del 1984. Nella prima fase dell'istruttoria, avviata in seguito ad una serie di denunce, vennero emesse una cinquantina di comunicazioni giudiziarie. I reati ipotizzati erano il peculato, l'interesse privato in atti d'ufficio e, in alcuni casi, la corruzione.

I fatti presi in esame dalla magistratura riguardano vari aspetti dell'attività della Rai. Negli uffici di viale Mazzini, sede amministrativa dell'ente, vennero sequestrati dalla Guardia di Finanza le documentazioni relative alle spese di produzione di alcuni «colossal» come il «Marco Polo» o il «Cristoforo Colombo». Le comunicazioni giudiziarie vennero notificate, tra gli altri, al presidente della Rai Sergio Zavoli, all'intero consiglio di amministrazione, ad alcuni capi-struttura e direttori di rete, a produttori privati.

Delle diciotto persone che ora, secondo il pubblico ministero, dovrebbero diventare imputati a tutti gli effetti (anche se in libertà) non si conoscono per il momento i nomi. Dal Palazzo di Giustizia è venuta però una conferma importante: nell'elenco inviato dal giudice Armati ai consiglieri istruttore Ernesto Cudillo sono esclusi i nomi dei membri del consiglio di amministrazione della Rai.

Il sostituto procuratore Armati, infatti, in contrasto con quanto sancisce una vecchia sentenza della Cassazione, ritiene che i dipendenti della Rai debbano essere considerati come incaricati di un pubblico servizio.

In agitazione i ricercatori universitari

ROMA — I ricercatori universitari aderenti alla Cgil non parteciperanno alle commissioni di esame per gli appelli del mese di giugno. L'agitazione è diretta contro il disegno di legge del ministro della Pubblica Istruzione sullo stato giuridico della categoria, perché esso «propone soluzioni inaccettabili e che avrebbero effetti pesantemente negativi per il futuro dell'Università». A sostegno della vertenza la Cgil-Università ha anche deciso un'assemblea nazionale per il 23 giugno.

Prosegue intanto l'astensione dal lavoro dei ricercatori universitari indetta a tempo indeterminato dall'assemblea nazionale (coordinamento politicamente eterogeneo e slegato da partiti e sindacati).

Rinviato esame del decreto contro la droga

ROMA — Il decreto che stanzia 60 miliardi a favore di enti, pubblici o privati, e di comunità terapeutiche per interventi immediati in favore dei tossicodipendenti verrà discusso e votato la prossima settimana dall'assemblea di Montecitorio. L'esame del provvedimento era previsto ieri, ma prima di passare alla discussione generale il sottosegretario alla Giustizia, sen. Luciano Bausi, ha chiesto un rinvio di una settimana.

Tra gli aspetti più rilevanti del decreto vi è quello dell'erogazione di una sessantina di miliardi a favore dei Comuni, delle Usl e di altri enti (associazioni di volontariato, cooperative e privati che operano senza scopo di lucro) per sostenere le attività destinate al recupero e al reinserimento sociale dei tossicodipendenti.

L'antenato delle «elettroniche»

Firenze. Al Museo della scienza si è aperta la mostra «Un secolo di macchine per scrivere»: è esposto anche il «cembalo scrivano» di Giuseppe Ravizza conservato a Novara (Telefoto Ansa)

UN VORTICE DI AFFETTI FAMILIARI, ODI POLITICI, COLPI DI SCENA

Giordano Bruno Guerri

GALEAZZO CIANO

Da questo libro è stato tratto il film televisivo "IO E IL DUCE"

BOMPIANI

GRUPPO EDITORIALE FABBRI BOMPIANI, SONZOGNO, ITAS

MARCELLO VENTURI

DALLA PARTE SBAGLIATA

Avventure e disavventure tra la tragedia e la farsa di un povero diavolo nato (solo) con la camicia.

Agostini

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 85 96
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
Via Cavour 1/14 - Tel. (010) 59.25.50/59.26.33
Via Aldrovo 1/1 - Tel. (051) 26.210/26.84.95
Via Barbaroux 1 - Tel. (06) 27.23.71
Via Orefici 47 - Tel. (010) 59.48.48/58.49.43

I fratelli Fiorentino avrebbero anche truffato l'assicurazione per una rapina

Fermati i re delle gioiellerie di Palermo Tra le accuse: esportazione di capitali

DOSTRO SERVIZIO

PALERMO — Una delle famiglie più conosciute di Palermo coinvolta in una grossa inchiesta della magistratura: i fratelli Guglielmo, Emanuele e Claudio Fiorentino, gioiellieri fra i più importanti di tutto il Sud, sono stati fermati dalla polizia. Le accuse sono pesanti: associazione per delinquere, simulazione di reato, esportazione di capitali, truffa ai danni dell'assicurazione.

Il fermo dei fratelli Fiorentino, nella sede della loro società, che occupa alcuni piani di un antico palazzo in via Roma, nel cuore di Palermo, è scattato ieri mattina, nel corso delle indagini sul tentativo di rapina ad un furgone blindato carico di preziosi appartenenti alla ditta (che non è da confondere con l'omonima gioielleria di viale della Libertà).

L'assalto è di venerdì scorso. Rosolino Lombardi, portavalori dei Fiorentino, sta caricando sul furgone, davanti alla ditta, alcune cassette di oro e gioielli. Su di lui piombano tre uomini armati, a volto coperto. Tentano di sfondare i vetri blindati col calcio delle pistole. Ma i vetri resistono, i tre fuggono abbandonando una delle pistole.

E' un elemento che insospettisce gli inquirenti. Vengono arrestati infatti il portavalori, una guardia giurata, Antonino Albanese, 25 anni, ed un suo cognato, Giuseppe Tuzzolino, di 26, istruttore in una palestra. E' infatti quella pistola che «incastra» la guardia giurata: è la sua arma d'ordinanza. Tuzzolino, assieme ad altri due giovani, non ancora individuati, avrebbe organizzato la spedizione contro il furgone.

Ma i fratelli Fiorentino che c'entrano con la rapina? Nulla, dicono gli inquirenti. Non hanno alcuna responsabilità. Il fatto è che, interrogati anch'essi, presumibilmente sui premi assicurativi e su altri particolari attinenti alla loro attività, sono finiti in carcere.

I reati più gravi, secondo l'accusa, (associazione per delinquere e costituzione di capitali all'estero) sono connessi al controllo di numerose società con sede a Lugano, Zurigo, Nairobi, Caracas. Sarebbero stati costituiti all'estero fondi per «alcune decine di miliardi». I fratelli Fiorentino (Emanuele sovrintende a tutte le attività della famiglia, Guglielmo si occupa del commercio di pietre dure e Claudio di orologeria) hanno interessi in tutta l'Italia Meridionale, riforniscono decine di dettaglianti.

I Fiorentino sono in commercio fin dall'Ottocento, da cent'anni comprano e vendono oro. Tre generazioni di imprenditori, una potenza finanziaria che li ha portati tra l'altro, ad acquisire una partecipazione nella Banca industriale di Trapani.

E in cent'anni tante rapine, soprattutto ai loro commessi-portavalori. Tra gli episodi più drammatici, il tentativo di rapimento subito da Emanuele Fiorentino, nonno dei tre fermati, il 28 marzo 1948. I rapitori appartenevano alla banda Labruzzo, collegata a quella di Salvatore Giuliano. Fiorentino reagì e uccise uno degli aggressori sparandogli alla testa.

Nel 1978 altro episodio clamoroso. La sede di via Roma venne assalita da un commando. Fra i clienti un ufficiale della Guardia di Finanza che aprì il fuoco. Il colpo fallì, tre commessi rimasero feriti nella sparatoria.

L'ultima rapina lo scorso anno, quella che ha fatto scattare l'accusa di truffa all'assicurazione. I Fiorentino riscossero un premio per la perdita denunciata di 13 chili d'oro. La polizia ha accertato invece che sarebbero stati molti di meno.

Donna uccisa a Catania

CATANIA — Elena Mammone, 25 anni, è stata uccisa a Catania con colpi di pistola nel popolare quartiere San Berillo di Catania.

Il delitto è stato consumato nell'appartamento di una sorella della vittima, Nunziata, 29 anni.

Ad assassinare la donna è stato un uomo dell'apparente età di 25 anni.

Assente la cantante in scena a Bonn

Rinviato il processo all'«ammiratore» di Katia Ricciarelli

SPOLETO — Katia Ricciarelli al processo contro il suo «ammiratore troppo focoso» non c'era: è a Bonn dove ieri sera ha debuttato nel ruolo di Medea, che fu della Callas. Il processo a carico di Maurizio Terenziani, il giovane falegname che da qualche tempo le crea non pochi grattacapi, è stato rinviato al 4 luglio.

Maurizio Terenziani è accusato di resistenza a pubblico ufficiale e violazione di domicilio. Nel frattempo i giudici gli hanno concesso la libertà provvisoria, imponendogli di non tornare in Umbria prima del 4 luglio.

Il fatto di cui è accusato il giovane risale all'8 marzo. Al teatro Regio di Parma, Maurizio Terenziani era entrato nel camerino ed aveva fatto al celebre soprano una dichiarazione d'amore. «Mi ha detto che era il suo tipo» affermerà la cantante. Ma la vicenda non era finita lì. Lo spasimante si era fatto vivo un'altra volta a Spoleto, nella villa che la Ricciarelli possiede a Sant'Orso.

Erano le cinque del mattino del 9 aprile. Mandò in frantumi i vetri d'una finestra, ma fortunatamente fu fermato dalla coraggiosa mamma di Katia Ricciarelli.

Domenica mattina un nuovo tentativo, ma è stato bloccato dai carabinieri sul Passo della Soma, prima che raggiungesse la villa e invitato a non mettere più piede in Umbria. Terenziani ha fatto marcia indietro, ma poi ha deciso di trasgredire l'«invito» ed è tornato a Sant'Orso. All'ingresso della villa i carabinieri l'hanno fermato, ma lui ha risposto male ai militi ed ha tentato con la forza di entrare in casa della cantante lirica.

E' stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Spoleto.

Se vuoi che la tua casa rimanga solo tua, proteggila con un'anima d'acciaio.

PORTA A CASA UNA PORTA C.A.S.A.
Porte corazzate di massima sicurezza al miglior prezzo

LA DITTA C.A.S.A.
oltre all'installazione con proprio personale altamente specializzato, costruisce porte corazzate di serie e su misura.
Tutti i tipi e disegni dei pannelli in legno di rivestimento.
Per un acquisto sicuro, efficace ed economico, rivolgetevi con fiducia presso i nostri uffici di:
ASTI - Via Brovardi, 15/a - Tel. 212.838
TORINO - C.so Giambone, 5/a - Tel. (011) 351.470

Roma, dramma della gelosia davanti a tre ragazze

Regala le rose all'ex amante poi la uccide a colpi di pistola

ROMA — Una donna è stata uccisa a colpi di pistola da un uomo in un negozio di parrucchiere per signore nel quartiere Vescovio.

La vittima è Adele Fazio, di 35 anni. Secondo i primi accertamenti l'omicida è il maresciallo della pubblica sicurezza Augusto Di Foggia, di 65 anni, amante della donna.

L'uomo è giunto poco prima di mezzogiorno con una «128» ed è entrato nel negozio — dove c'erano altre persone — con un mazzo di fiori. Poco dopo avrebbe sparato contro la donna alcuni colpi di pistola ed è fuggito in macchina.

Secondo la ricostruzione del delitto fatta dalla polizia, Adele Fazio è stata raggiunta da tre colpi di pistola, una Beretta cal. 7,65 — l'arma di ordinanza del maresciallo — sparati dall'omicida da distanza ravvicinata.

Il primo colpo, quello mortale, ha raggiunto la nuca con ritenzione del proiettile, anche gli altri due hanno colpito la vittima alla testa.

L'omicidio è stato fulmineo e ha colto di sorpresa le persone presenti nel negozio di parrucchiera: tre lavoranti — le nipotine della vittima, Sabina, Antonietta e Maria —, Adele Fazio che si accingeva a pettinare una cliente, mentre un'altra attendeva sotto il casco, la madre di lei, Armelina Vitali.

La donna non ha potuto nemmeno accennare un tentativo di difesa perché Augusto Di Foggia, dopo aver deposto su un tavolino il mazzo di rose, ha estratto subito la pistola centrando con facilità il bersaglio.

L'omicida, sposato e con due figli, aveva avuto una relazione con Adele Fazio, anch'essa sposata e, successivamente, separata, dalla quale aveva avuto una figlia, ora di tre anni.

Alcuni mesi fa la donna aveva manifestato chiaramente al sottufficiale la volontà di troncare la relazione, suscitando nell'uomo una serie di reazioni emotive particolarmente violente come minacce e ricatti.

Adele Fazio, costretta a sopportare continue visite di Augusto Di Foggia nel suo locale, lo aveva denunciato per cinque volte al commissariato di zona, ma senza apprezzabili risultati.

SPOLETO — Cinque arrestati, tra i quali tre titolari di oleifici di Spoleto: è il primo bilancio di un'inchiesta, cominciata da circa un mese, sui contributi Cee che sarebbero stati percepiti indebitamente.

Gli ultimi arresti sono stati eseguiti ieri dai carabinieri

Intervento del ministro Martinazzoli

Scontro governo-Senato per legge sui dissociati

ROMA — Ci sono ancora forti dissensi sulla legge per i dissociati, che la commissione Giustizia del Senato sta tentando di mettere a punto, ormai da molti mesi. Li ha portati alla luce ieri lo stesso ministro Martinazzoli, formulando una serie di rilievi a nome del governo sul testo predisposto dal comitato ristretto e sottoposto all'esame della commissione.

Pur esprimendo apprezzamento per la scelta di semplificazione compiuto dal comitato (si trattava infatti di unificare tre distinti disegni di legge), Martinazzoli ha fatto notare che le perplessità partono già dal primo articolo e dalla stessa nozione di «dissociato». Il governo pensa che per concedere lo «sconto» della pena sia necessaria da parte dell'imputato — se non una vera e propria confessione — almeno un'ammissione di responsabilità, cosa che invece è stata esclusa dal comitato, dove è prevalsa un'opinione diversa: quella cioè di giudicare sufficiente l'ammissione delle attività svolte.

Altro punto di divergenza: il governo non vuol concedere alcun trattamento di favore sulle pene agli assassini e ai responsabili di stragi. I senatori suggeriscono invece di applicare anche in questi casi i meccanismi di riduzione.

La via di uscita indicata dal ministro della Giustizia è quella di lavorare, invece che sui «tagli» alle condanne, sulla liberazione condizionale.

Infine Martinazzoli ha suggerito di rivedere il problema dei recidivi: a suo giudizio si deve colpire non solo chi eventualmente si riavvicina al terrorismo ma anche i «dissociati» che compiano in seguito reati di una certa gravità.

(Ansa)

Una sentenza del pretore di Rieti

Illegittimo il piano per il Terminillo?

RIETI — Il piano territoriale paesistico del Terminillo sarebbe illegittimo. La sua approvazione, che risale al 4 dicembre 1972, sarebbe avvenuta da parte del ministro della Pubblica istruzione e non dal presidente della Regione Lazio: la competenza in materia era stata attribuita dal primo gennaio '72 con decreto presidenziale alle Regioni.

La dichiarazione di illegittimità del piano è contenuta nella sentenza emessa dal pretore di Rieti Ugo Paolillo nel procedimento contro il costruttore Leucio Dionisi, accusato di avere iniziato la costruzione di un complesso edilizio in zona protetta da legge paesaggistica ed in contrasto con le bellezze naturali.

Nella sentenza il pretore Paolillo sottolinea anche che il piano paesistico territoriale del Terminillo non deve considerarsi uno strumento urbanistico ovvero un piano regolatore o un programma di fabbricazione, ma soltanto il documento giuridico capace di individuare, nelle aree tutelate dalla legge paesaggistica, quelle dove non si debba edificare.

(Ap)

L'Aquila, non smantellano la stazione astronomica

L'AQUILA — La stazione astronomica di Campo Imperatore, a 2500 metri sul Gran Sasso, non sarà smantellata, ma potenziata, grazie ad uno stanziamento dell'amministrazione provinciale di L'Aquila.

Lo ha comunicato il professor Giannone, direttore dell'osservatorio di Monte Mario a Roma, dal quale dipende Campo Imperatore.

Questo quadro

di Gustav Klimt e molte altre opere acquisite di
Klimt, Egger-Lienz, KOKOSCHKA, Rubin, Schiele, WARHOL
ecc. può ammirarle nella Nuova Galleria della città di Linz. Venga a conoscere una grande città dinamica e la sua cultura. Linz ha tempo per Lei. Come souvenir porti con sé la famosa torta di Linz. Di Linz avrà ancora spesso da raccontare.
Richieda i nostri programmi speciali a prezzi vantaggiosi.

Ufficio Austriaco del Turismo
LINZ A
Informazioni:
Ente Nazionale Austriaco per il Turismo
Via Lauro 33
20121 Milano
Uff. Provinciale del Turismo
Via Alfieri 17
I - 10121 Torino

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A. PALEONAMI artigiani vendo anche singolarmente: cabina verniciatura a velo (Guardino) con impianto depurazione aria e luce. Pistolrice multiple 4 mandrini. Tavola in noce stagionata 8 anni. Banchi da falegname. Tel. 011 655.456.

RAMBAUDI M3 MSJP Tang Alpe RT400 RT700 Faretto 1650+450 Camus HP20633 P. Colombo A. 100 lotto 1983 Trionf sud tegola TR100 con canalone t. sudpm. Logos 42 Traub 25 cerco p. pieghetrici stitichs terni pentagrali tutti revisionati. Tel 287.959, c. Novara 50/04.

2 Affari e capitali

AAAAA

PRESTITELEFONO A TUTTI

Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
piazza Statuto 04
telefono 472.180 - 472.181

A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tariffe diminuite.
FINCOTEX
748 6203 - 779 826 corso Francia 15.

A. ANCHE senza garanzie finanziamo in 48 ore fino a 20 milioni accordo cambiale fino a 50 milioni. Tel. 549 594.

A. CONCEDIAMO finanziamenti rateali, anche protestati con minima formalità al 6% 24?. Aderiamo a decreto.
A tassi tassi G.Fin.CE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A lavoratori dipendenti e autonomi convenzioni banche accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741.2777 - 741.2778.
A tutti presso sulla fiducia in giornata. Soggiorni corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.759 - 553.231.
AGENZIA immobiliare cerca acquisitore d'immobili o eventuale amministratore di condomini da inserire come socio. Non occorre capitale. Tel. 529.093.
ATTENZIONE finanziamenti rateali con mutui ipotecari artigiani, commerciali, piccole medie industrie. Via B. Teresa 23, tel. 539 526.
CELERMENTE concediamo prestiti fino 12 mesi cessione 2/5 stipendio mutui ipotecari su immobili. Tel. 745.051 - 743.671.
CERCO finanziamento L. 100 milioni tasso 20% annuo. Scrivere. «Publikompass 586, 10100 Torino».
CESSIONE V stipendio prestiti personali a professionisti commercianti mutui fondiari crediti fiduciari per acquisto. Istituto 518 042 - 544 005.
CON formula risparmio S.FIN.CE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COSFIM
corso Re Umberto 30, tel. 516.665 - 516.049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tenivo 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.
FINDAL FINANZIARIA cessioni del 5° a dipendenti, accordi immediati, rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 616 297 - 610 660.
PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza spese inutili. Telefonare 011 504.500, corso Re Umberto 64 - Torino.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendite di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 351.303.
SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via Fr. Faturzo 140 bis, tel. 011 740.6401.
S.FIN.CE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOCOFIM
ai artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento accordi. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547 758 - 553.231.
ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 445 088, prestiti a commercianti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 511.501 cessione attività aziende e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A AZIENDAL MARKET società gruppo Cassinforcato (011) 650 2475 compra vende attività di ogni genere a prezzo.
AFFARE profumeria pulitissima centralissima con notevole anticipo L. 30 milioni dilazione. Tel. 511.234.
AFFARONE 2 vetrine angolari incasso [illegible] giorno vendo, trasferisco società. Telefonare 831.688.
AFFARONISSIMO carrozzeri soci con pochi L. 50 milioni per costituenda azienda di spicco. Scrivere. «Publikompass 28 — 16121 Genova».
ALIMENTARI cedesi 1-0-12-14 con alloggio angolo causa perché impegnato in altro negozio avendo. Tel. 738.1233.
AVVIATA trilocale zona Crocetta, ottima posizione e pieno di affari [illegible] occasione. Tel. 283 208.
AVVIATISSIMO supermercato zona S. Rita incasso dimostrabile buona posizione vendesi. Tel. 343 278.
AZIENDA produttiva componenti per auto cerca terzista in proprio. Scrivere. «Publikompass 5848 — 10100 Torino».
AZIENDAL MARKET 650.2175 edicola ottimo locale L. 5 milioni settimanali. Sufficiente una persona. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 lavanderia 16 utensileria Rivelia ampio locale più retro ottimo giro affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar tabaccheria Madonna Campagna L. 550.000 giornaliero. Richiesta molto interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio fiori zona S. Rita incasso annuo L. 60 milioni dimostrabili. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 humus 2000 quintali terreno recintato 3800 mq zona Caselle. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 laboratorio pasticceria artigiana elevato giro di affari alti utili di gestione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 residence bar ristorante Valle d'Aosta elevato giro d'affari incrementabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Venaria bene tirato ottimo giro affari dimostrabile ampio locale. Ampie dilazioni.
BAR ristorante Porta Nuova mq 250 incasso 1 milione 300 mila al dì, posizione ideale per eventuale trasformazione in fast-food o self-service attuale costo. Telefonare 776 461.
BAR su corso intenso traffico vendo zona commerciale uffici, prezzo interessante, pagamento agevolato. Tel. 380.810.
BAR Super affare alloggio 4 camere incasso L. 400 mila cedo a L. 110 milioni ottimo corso. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super arredatissimo angolare con alloggio sovrastante incasso L. 450 mila al dì chiusura serale domenicale cedo prezzo L. 60 milioni. Tel. 530.470.
BAR super centrale incasso 1 milione 500 mila al dì affitto cedo anticipo L. 80 milioni e dilazioni. Tel. 779.461.
BAR super ovalo corso arredato nuovo L. 300 mila al dì dimostrabili cedo L. 35 milioni e dilazioni. Tel. 779.461.
BAR super su corso di grande passaggio orario normale chiusura domenicale. Studio Grosso, tel. 511.238.
BAR tabacchi zona centrale tenuta di sigarette 17 milioni assumendi incasso bar 1 milione al giorno vendesi. Tel. 380.810.
CAUSA malattia cedo negozio abbigliamento bimbi e biancheria intima adulti e tessuti tel. IX-X-XIV, Tel. 276.242.
CEDESI licenza XII rapporto nuovo centralissimo affitto, corso Sebastopoli zona mirafiori. Tel. 393.616.
CRAIM 445.490 cedo centrale pizzeria 70 coperti, alloggio, ampi magazzini, nuova attrezzatura, minimo anticipo, affare.
CRAIM 445.490 cede rist Cuneese bar ristorante da ristrutturare su 2 piani mq. 140 di saloni anticipo L. 10 milioni.
DERENZA bar super sul mercato incasso 250 mila dì a persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.
DERENZA bimbi incasso L. 600 mila al dì dà a persone anche non pratiche lavoro solo serale. Tel. 537.213.
INFORMATICA cedesi s.r.l. ottima posizione ottimo prezzo. Telefonare 736.620 - 840.8273.
LATTERIA corso Francia punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile minimo contanti. Tel. 380.810.
PASTICCERIA gelati forte incasso con attrezzature adeguate anticipo L. 60 milioni Dilazioni. Tel. 511.238.
PRIVATO cede Bordighera Hotel recente 30 camere posizione favolosa adatto anche famigliare. Tel. 0184.883.624.
TABACCHI Milanesi levata 10 milioni settimana forte incasso bobbie XIV cedo. Tel. 779.461.
VENDESI avviatissima macelleria salumeria alimentari in Valle d'Aosta. Telefonare 0165 767.628.

4 Terreni

Litri 3 milioni 800 mila terreno agricolo 1000 mq vendo. Telefonare 518.668.
TERRENO in Grugliasco centro progetto approvato 145 camere 44 box vendesi in parte contro cambio in parte contanti, agenzia. Telefonare 620.060.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.66 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CERCASI in attività capannone industriale 2500 mq circa sulla direttrice Moncalieri-Perino. Cerimo di trattamento tipo cianine di 5 metri circa. Piazzare per movimentazione autocarriera. Telefonare, dalle 17.30 alle 18.30, al numero 649.9275.
CERCO magazzino uso deposito prodotti alimentari di mq 2500 circa zona Torino o prima cintura. Tel. 637.702.
CONTE arredamenti divisione ufficio cerca per selezionata clientela alloggi ad ufficio e studi-legali commerciali e industriali. Tel. 999.0108 - 998.0633.

INDUSTRIA CERCA CAPANNONE circa mq 2000 zona Rivoli Collegno Grugliasco.
Telefonare ore ufficio 959.3636

ZONA Torino Nord azienda metalmeccanica cerca in affitto o acquisto capannone industriale mq 2000 circa più mq 400 uffici. Telefonare 697.118.

offerte

A L. 1500 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 800 a 15.000 Tel. 011 502 518.
AFFITTASI causa nascita secondi figli vendo n. 10 garage in Chieri consegna luglio 1985. Scrivere. «Publikompass 589 — 10100 Torino».
AFFITTASI centralissimo ufficio mq 180 4 vani e servizi. Telefonare 544.838, ore pasti.
AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio mq 450 zona Barriera Milano/Dora, uffici, sala mensa, servizi. Tel. 411.51.15 ore ufficio.
AFFITTASI zona stazione Rivoli capannone industriale mq 1500 più cortile mq 200 eventualmente abitabile al piccadento (e posto di fronte). Scrivere. «Publikompass 5848 — 10100 Torino».
AFFITTASI zona Piazza Rivoli capannone industriale mq 500. Scrivere. «Publikompass 9646 — 10100 Torino».
AFFITTASI zona piazza Rivoli capannone industriale mq 2500 più mq 300 uffici. Scrivere. «Publikompass 9649 — 10100 Torino».
AUTOIMMESSE a box singole e doppie società vende corso Regina angolo corso Svizzera. Tel. 540.278.
CAPANNONE in corso costruzione mq 2000 fronte autostrada Villanova d'Asti possibilità permuta. Tel. 0121 548.423.
CASAMERCATO 55.66 via Carlo Alberto angolo piazza piano piano 380 mq 2 ingressi 12 vani deposti uso ufficio.
CASAMERCATO 55.66 zona Moncalieri capannone abitabile al piccadento (e posto di fronte). Scrivere. «Publikompass 5848 — 10100 Torino».

GABETTI
per l'impresa 5787 offre presso corso Novara complesso di 1700 mq con capannone, uffici.

GABETTI
per l'impresa 5787 offre adiacenze Stazione Adriatica, via Calabria, locali adatti a negozio di mq 129 con magazzino al piano interrato, canone annuo L. 6.468.000.

LOCALE
Ideale luminoso mq 400 centro privato servizi piu/minuenti L. 189 milioni dilazionabili Tel 535 947 - 545 039.

LOCALI deposito e commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq convenienti da L. 1500 mq. Tel. 65 811.

LOCALI zona Valentino-nuova con uffici servizi e posto cavallo da 100 a 4000 mq affitta lelm 544 088.

NAZIONALCASE liberi stesso caso corso Appio Claudio stupendo locale direzionale commerciale spazioso mq 450 L. 375 milioni. Magazzino luminoso passo carraio mq 100 L. 53 milioni. Tel. 761.459.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE meccanico cerca lavoro presso sarta ditta. Telefonare 959.1356 ore 9-13.

AUTISTA D fornisce proprio veicolo di trasporto anche provincia Vercelli. Telefonare 258 807.

AUTISTA patente C/E lunga esperienza referenziato libero subito passaggio diverso offresi. Tel. 725.685.

CARPENTIERE saldatore conoscenza disegno meccanico passaggio diretto. Tel ore pasti 944 1378.

COLF offresi pomeriggio. Tel. 590 973 ore serali.

COPPIA sposi massima serietà offresi per portierato o custodia villa. Telefonare 779 038.

CUOCO offresi libero subito. Tel. 998 9572 ore serali.

ELETTRICISTA terza livello esperto pluriennale offresi. Tel. 262.0021.

ESPERTA macchinista per pellicolare e perforatrice offresi e sede ditta. Telefonare 959 1766.

FATTORINO magazziniere massima esperienza passaggio diretto offresi sede ditta. Telefonare 545.183.

MILITE esente ventenne cerca lavoro come autista furgone o rappresentante, patente B. Telefonare 834.136.

PENSIONATO giovanile buona cultura patente D offresi per mansioni idonee anche part time. Tel. pasti 334 348.

RAGAZZO ventenne militesolto cerca lavoro pomeridiano come commesso o autista. Tel. 233 237 ore pasti.

SALDATORE elettrico e filo continuo offresi passaggio diretto. Tel. 266 588.

SALUMIERE esperto per selezionatore Parmigiani panoramica assicuratore produttività libero subito offresi. Tel. 985.4314.

SIGNORINA cerca lavoro come operaia generici domestici, passaggio diretto. Tel 416-4629 ore 19.30-21.30.

TIPOGRAFO impressore con esperienza pluriennale offresi. Telefonare 762 3669.

commessi, baristi

BARMAN offresi in tutta Italia eventualmente anche all'estero anche a condizioni stagionali. Esperienza ventennale, già gestore di bar. Tel. 565 249 - 551.968 ore ufficio.
COMMESSO 23enne serio e capace, attualmente impiegato, esaminerebbe nuove proposte. Scrivere: «Publikompass 5674, 10100 Torino».
SIGNORA trentenne molto abile nel settore bar ristorante con ventennale esperienza eventualmente già iscritta al R.E.C. offresi anche come commessa. Telefonare 988.1845.

impiegati

AMMINISTRATORE Rag 50enne della provincia di Cuneo/Torino offresi anche part-time, no auto, no vendite porta a porta, preferibile maggiori. Telefonare 501.671.
CHIMICO laureando in psicologia diploma inglese offresi come impiegato. Scrivere: «Publikompass 5529 — 10100 Torino».
DIPLOMATA aziendale con specializzazione in dattilografia cerca lavoro come secondo impiego avendo prestato servizio in una ditta di microfilm passaggio diretto. Telefonare 787.485.
DIPLOMATO elettronica 23enne, militesolto, buon inglese, Basic Assembler, passaggio diretto offresi. Telefonare 531.3603 ore serali.
ESPERIENZA pluriennale in società finanziaria 34enne - responsabile affidamenti gamma prodotti appropriato. Tel. 267.629 ore 9-12 - 15-17 e serali.
GEOMETRA giovane già pratico cerca lavoro attualmente mezza giornata massima serietà. Telefonare 335.6229.
IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori vari ufficio e commerciale offresi anche part-time. Telefonare 729.1999.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca nuovo impiego. Tel 411.3015.
IMPIEGATA ventennale esperienza segretaria e gestione ufficio commerciale conoscenza inglese passaggio diretto. Telefonare 706.560.
IMPIEGATA 20enne referenziata esperienza decennale causa chiusura attività offresi pratica fra contabilità primaria stenodattilo passaggio diverso. Telefonare 369.387 ore pasti.
IMPIEGATA 40enne pratica lavori ufficio stenodattilo corrispondente inglese francese spagnolo offresi sede dirig. Tel. 366.216 ore pasti.
IMPIEGATO tecnico decennale esperienza preventivi ufficio acquisti organizzazione, conduzione officina, lettura disegni meccanici e attrezzature dell'immediata sede proposte. Tel. 389 375.
PERITO elettromeccanico 35enne pluriennale esperienza conduzione magazzino, contatti fornitori offresi analoga mansione. Tel. 683 347.
PERITO lunga esperienza rami industria, problemi produzione, collaudi, controllo qualità, conduzione personale, programmazione Basic, offresi. Tel. 636.9059.
PERITO meccanico lunga esperienza programmazione tempi/metodi preventivi offresi delle meccanica. Tel. 890.113 - 893.184.
PRATICA ufficio commerciale contabilità lettere offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. ore pomeridiane 278.318.
RAGAZZA 23enne esperienza biennale presso commercialista offresi. Tel. 780.401 8-ore ore 20.30.
RAGIONIERA esperienza pluriennale prima nota contabilità generale banche fornitori computer lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 512.982 int. 37 oppure 637.252.
RAGIONIERA pratica contabilità fra clienti fornitori prima nota Cee, passaggio diretto offresi. Tel. 513.881 int. 36 ore ufficio.
RAGIONIERA 27enne, pluriennale esperienza contabilità, prima nota, iva, bancarie, paghe contributi, offresi passaggio diretto, preferibilmente zona Rivoli-Collegno. Telefonare 411.6091.
RAGIONIERA 34enne decennale esperienza ufficio commerciale offresi passaggio diretto a part-time. Tel. 336.256.
RAGIONIERE 23enne breve esperienza contabilità fornitori e magazzino, libero subito, millesente, offresi a serio ente per impiego fisso. Tel. 988.1374.
SALESMANAGER capable foreign market operating autonomy languages travelling ready references considers serius proposal. Scrivere: «Publikompass 6834 — 10100 Torino».
SEGRETARIA di amministrazione pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 527.834.
SIGNORA cerca impiego come assistente notarile studio dentistico pratica e referenziata. Tel. 309.8831 - 658.891.
SIGNORINA 24enne, diplomata ragioneria, tre anni esperienza lavorativa presso un noto professionista, buona conoscenza parte fiscale, onde migliorare la propria posizione economica cerca impiego con regolare assunzione. Tel. 540.8340.
VISTA esperienza apprendimento meccanico, organizzazione e conduzione gruppi di lavoro, pubbliche relazioni, disponibile a trasferte esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 5833 — 10100 Torino».
21ENNE diplomata cartografia cartografia presso ufficio passaggio diretto offresi. Tel. 788.194.
33ENNE cultura universitaria ampia esperienza area vendita marketing offresi zona azienda orientata al mercato. Telefonare ore pasti 011 739.3784.

tecnici

ELETTROTECNICO esperto progettazione costruzione apparecchiature per macchine utensili automatismi con o senza C.P.U. impiantistica, offresi per manutenzione, assistenza tecnica, direzione cantieri. Tel. 840.7173.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI aggiustatore montatore meccanico pratico impianti oleopneumatici Tel. 934.0031 - 954.0304.

(continua)

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

BIRRE dal MONDO
dal 25 maggio all'8 giugno

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.00/19.30 - Lunedì 14.00/19.30. • Posteggio gratuito per 1800 auto. • 2000 carrelli spesa.
• 60 casse di pagamento. • Pagamento rateale (Prestitempo).

Primaria società commerciale settore attrezzature edili ricerca

DUE AGENTI DI VENDITA MONO-MANDATARI

per le zone di **ASTI/CUNEO** e **ALESSANDRIA/PIACENZA**.

Offre: anticipo provvigionale primi tre mesi, liquidazione competenze mensile, contributo spese auto, ampio schedario clienti, affermata linea di prodotti di ottima vendibilità.

Richiede: automezzo proprio, massima serietà, capacità di operare per obbiettivi, residenza nel settore di competenza.

Scrivere in espresso a:
MEFFRAN ITALIA - v.le Milanofiori Es. A1F - 20090 ASSAGO MI - Att. Direz. Commerc.

Impresa torinese, leader nei settori complementari dell'edilizia industriale e civile, nell'ambito del potenziamento e completamento delle proprie strutture commerciali ricerca

TECNICO-COMMERCIALE

Il candidato (diplomato o laureato) di circa 30 anni deve dimostrare di aver acquisito nel settore commerciale un'esperienza pluriennale ed intraprendente presso grosse aziende e/o enti ed una capacità di operare autonomamente nei confronti della clientela con il supporto tecnico dell'azienda.
È gradita la conoscenza della lingua inglese.
Si richiede ampia disponibilità a viaggiare.
Si offre remunerazione ed inquadramento di sicuro interesse e comunque commisurati alle esperienze maturate.
Sede di lavoro è Torino, è indispensabile la residenza del candidato e della propria famiglia nell'area torinese.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 5822 — 10100 Torino.**

DIRETTORE DI PRODUZIONE

Zona Alessandria

Professionalità, leadership, propensione al continuo aggiornamento e allo sviluppo per sé e per i propri collaboratori, famigliarità con la conduzione di unità produttive secondo criteri di efficienza ed autonomia, consolidata competenza nelle tecnologie meccaniche (meglio se arricchita da esperienze nel settore della chimica), laurea in ingegneria, età intorno ai 35 anni, sono gli attributi essenziali che il ruolo comporta. Importante la padronanza dell'inglese e del francese anche in vista di controlli su stabilimenti di proprietà o licenziatari operanti all'estero.
L'Azienda interessata è gestita da un management giovane e moderno, è solida e in costante sviluppo. Opera nel campo dei beni di consumo con produzioni su linee automatiche e semiautomatiche e con autoproduzioni di componenti del packaging, impiega 200 addetti circa, in quattro reparti diversificati per tipologie lavorative e per tecnologie.
La posizione prevede la dirigenza, riporta alla Direzione Generale e comporta la supervisione degli uffici tecnici.

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando sulla busta e sulla lettera il riferimento - "**Progetto 6508/A**" - allegando un curriculum molto completo e dettagliato e indicando le attese economiche. **Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati.** Si assicura comunque una risposta entro 30 giorni da questa pubblicazione a tutti i candidati ritenuti specificamente interessanti. I colloqui di selezione si svolgeranno a Torino.
Indirizzare a: SOA S.r.l. - **Corso Vinzaglio, 12 - 10121 TORINO**

SOA Consulenza in Organizzazione e Direzione
associata a Consult Eur

AZIENDA SVIZZERA NEL SETTORE DELL'INFORMATICA
ricerca

n. 2 GIOVANI DIPLOMATI

cui affidare incarico organizzativo e di consulenza per la provincia di **Torino, Novara e Vercelli.**

Il candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti: età 23-30 anni, automunito, libero subito.
Offresi: fisso rimborso spese mensile Lit. 800.000 + provvigioni per un compenso medio mensile 2.300/2.800.000 dimostrabili dal primo mese di attività. Inquadramento di legge.

Tel. per colloquio al n. 011 745.508.

VI PROPONIAMO DI GUADAGNARE NEL VOSTRO TEMPO LIBERO

Si chiede: disponibilità immediate, alcune ore settimanali, automuniti, un capitale liquido di investimento, modesto.
Si offre: utili superiori alla media operando nella propria zona di residenza.
Non necessita competenza specifica, ideale completamento all'abituale occupazione, interessi garantiti sul capitale.
Ricevarete ogni chiarimento inviando il vs. indirizzo e telefono a: **C.M.A. - Via Pellizzo 14-8, 35100 Padova**

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sedi di via Manzoni 32 Torino

PK publikompass spa

WÜRTH

Azienda di primaria importanza, con tassi di crescita superiori alla media ed una sfera di attività sviluppata a livello internazionale, operante nel campo della tecnica e dei sistemi di fissaggio, degli utensili, dei prodotti chimici e dei sistemi di immagazzinaggio, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per **NOVARA, VERCELLI, AOSTA, ALESSANDRIA** e relative province

Requisiti richiesti:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- licenza di scuola media
- auto propria
- obblighi militari assolti
- residenza in zona
- evidente capacità relazionale

Una precedente esperienza di vendita è gradita ma non indispensabile.

L'Azienda offre concrete possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, un corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza da parte di funzionari della società, provvigioni ed incentivi di vendita, premi integrativi a titolo di indennità vettura e rimborso spese di trasferta, inquadramento ENASARCO.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato specificando dati anagrafici, studi effettuati, precedenti di lavoro, ecc. indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta MAG alla Würth s.r.l. - 39018 TERLANO BETTEQUERCE (Bolzano)

DI◆GENE

Un'importante Agenzia internazionale di Pubblicità intende inserire nella propria struttura, per la sede di Torino

ACCOUNT SUPERVISORS SENIOR ACCOUNT EXECUTIVES

Le persone che cerchiamo, uomini e donne, dovranno aver maturato un'esperienza di minimo tre anni in Agenzia di Pubblicità in un'analoga posizione, o avranno operato come Product Managers o Advertising Managers in un'azienda marketing oriented.
Una cultura a livello universitario e la conoscenza della lingua inglese sono titoli preferenziali.

L'agenzia si caratterizza per lo stile e la qualità dei servizi offerti e consente ai propri collaboratori di esprimere con pienezza le capacità e l'iniziativa personale, come pure di arricchire le proprie esperienze in un contesto professionale di ampio respiro, utilizzando tutti i supporti di informazione, aggiornamento e formazione propri di un network internazionale.

Per garantire la massima riservatezza, è stata incaricata della selezione la Società di consulenza **DIOGENE**, con l'impegno specifico di non comunicare né i nominativi delle persone né le Aziende di provenienza senza il consenso degli interessati, verificato in un colloquio riservato preliminare. Si prega di inviare un curriculum vitae personalmente al Dr. Mario Jesi, oppure di contattarlo telefonicamente tra le ore 13 e le 20. I dipendenti dell'Agenzia sono informati della ricerca.

DIOGENE S.p.A. - CONSULENZA DIREZIONALE STRATEGIA MARKETING
CORSO EUROPA 12 - 20122 MILANO - TEL. 545 61 15

Violenta scossa (quinto grado) in piena notte fa danno

L'Aquila, ancora terremoto

Fuga dalle abitazioni, affollate piazze e strade: cinquemila persone hanno atteso l'alba all'aperto - Le scuole sono rimaste deserte, alto numero di assenti negli uffici - La prefettura: «Non è il caso di allarmarsi, sono movimenti tellurici di assestamento» - Altri due Comuni chiedono di essere riconosciuti «area terremotata»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'AQUILA — L'emergenza è costante e la paura stato d'animo diffuso gli abitanti del capoluogo abruzzese. Ieri il terremoto ha svegliato la città alle 3,04 una scossa quinto grado scala Mercalli. L'epicentro è fra i di Lucoli e Tornimparte a fra Fione dell'Aquila Rojo Piano: lo stesso, cioè, sa di scorso, la più violenta oggi.

pochi minuti le vie e le piazze del centro si sono animate come nelle ore del passeggio serale. piazza Duomo, alla luminosa municipale sono affluite decine e decine di macchine, dove intere famiglie hanno proseguito il sonno bruscamente interrotto.

Molti hanno abbandonato la città, cercando nei paesi circondario un luogo per l'alba. Chi ha scelto casa lo ha fatto dopo palo d'ore; calcola comunque oltre cinquemila persone abbiano parte della notte all'aperto.

A Lucoli, uno dei comuni colpiti dal sisma, sono stati due crolli: si tratta di casolari abbandonati e profondamente dalle scosse dei giorni precedenti. Nel capoluogo il terremoto di ieri notte non ha provocato altri danni; e crolli parziali dei più antichi palazzi del si sono però aggravati in misura sensibile, determinando una situazione di diffusa instabilità del patrimonio edilizio e monumentale.

Durante la mattinata la gente ha ritrovato po' di serenità. Le rimaste deserte, pur non sendone stata ordinata formalmente la chiusura, e negli uffici sono state punte di elevate. Per oggi non annunciati provvedimenti straordinari, ma la prefettura raccomanda di giustificare e ostacolare lo permessi.

Presieduto prefetto Barrasso è in seduta permanente il provinciale della protezione civile. Viene l'evoluzione del fenomeno — dice un comunicato della prefettura — predisponendo tutte le misure di sicurezza necessarie, ma in modo da non allarmare la popolazione.

Motivi di allarme, in effetti, non ci sono. La Commissione grandi rischi ministero per la Protezione civile ha fornito ieri mattina una propria interpretazione del fenomeno sismico dell'altra notte. La scossa riscontrata, secondo gli esperti, nel quadro movimenti assestamento successivi al violento sismo lunedì mattina.

Il recupero consistenza del fenomeno ed il riavvicinamento dell'epicentro di Lucoli-Tornimparte non devono preoccupazione: esistono condizioni per il ripetersi di violenti come quello del 20 mattina. Nel corso della giornata i sismografi registrato una lieve scossa (del secondo grado) alle 11,09; in totale, domenica all'Aquila si stato 49 di terremoto: 17 strumentali, una del sesto grado, una del quinto, altre fra il secondo ed il quarto.

La paura della popolazione, che pure abituata a sentire pareti e pavimenti, data l'alta sismicità della zona, è determinata dal fatto di centro, stavolta, di un'attività sismica diluita nel tempo, al sovrapporsi delle interpretazioni del tutto personali dell'evento ed iniziative sciacallaggio psicologico: ne risulta una situazione di estrema tensione.

Le forze dell'ordine, comunque, non hanno incontrato finora grossi problemi di ordine pubblico.

La richiesta del riconoscimento di area terremotata per i comuni dell'Aquila, Tornimparte e Lucoli, smentita l'altro ieri dal ministro Zamberletti, è stata rilanciata tre sindaci. mira in particolar modo ad ottenere i benefici economici per il recupero del patrimonio danneggiato.

Paolo

Allevare un leone nel giardino? «Lasciateli negli

ROMA — Tenere leone o un leopardo nel giardino di casa sta diventando «quasi una moda». Il Roma registra ogni settimana due o tre richieste di privati intendono ospitare un cucciolo «giocherellone» di

La tendenza è quella di vendere gli animali ai privati, ma i commercianti sovente sono in grado di evadere richiesto genere. Ne nascono conseguenze pietose, sulle quali si registra un deciso intervento dell'Associazione italiana per il WWF che raccomanda a tutti di limitarsi a tenere in casa cani, gatti, canarini e pesci rossi e di lasciare agli zoo, quando gli animali selvatici non sono l'incombenza di occuparsi di questi ultimi, non alimentando la riproduzione di esseri inutili, *«probabilmente destinati ad una triste fine»*.

Il WWF ricorda, tra l'altro, che in Gran Bretagna e Stati Uniti la legge vieta detenzione di animali selvaggi «pericolosi» da parte di privati e che l'Unione italiana dei giardini zoologici raccomanda ai propri membri di non vendere animali ai privati.

Nell'estate del 1987 un viaggio in treno a velocità da primato

Roma. L'elettrotreno «Etr 450» ad assetto variabile, in grado di raggiungere i 250 chilometri l'ora

Roma-Milano in 4 ore col rapido «Pendolino»

ROMA — A partire dall'estate 1987 un viaggio in treno da Roma a Milano durerà meno quattro ore. Oggi il TEE Colosseum impiega sei. Sull'intero la media sarà 155 km/h, punte di il notevolissimo risparmio tempo, che questa tratta avvicina sensibilmente la durata complessiva del viaggio in treno con quello in aereo, sarà dovuto a più fattori.

In primo luogo al nuovo tracciato, molto scorrevole, direttissima Roma-Firenze (a quell'epoca già stato completato per cento) e ai ritocchi e miglioramenti che nel frattempo FF.SS avranno fatto nei tratti tortuosi della linea.

Gran parte merito lo avrà però il nuovo convoglio, cioè l'elettrotreno ETR 450 ad alta velocità a variabile che sarà realizzato dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano(

l'avvio concreto del nuovo sistema ferroviario italiano ad alta velocità, che dovrà garantire collegamenti a medie di 150-180 km/h. Nell'illustrarlo stampa, che poco prima aveva sperimentato sul tratto Roma-Chiusi e ritorno l'altissima velocità (250 km/h) e l'elevatissimo comfort del primo treno italiano ad variabile «Pendolino» Fiat, già servizio sperimentale anche sulla Roma-Ancona), il Direttore Generale delle FF.SS ing. Luigi Mitti ha citato le principali iniziative avanzate in questo settore.

Innanzitutto l'acquisto di treni ETR 450, la realizzazione di una locomotiva da 6000 kW (progetto FF.SS) velocità di esercizio di km/h, la progettazione di un treno da 250 km/h (ETR 500, parte del consorzio Fiat/Breda/Ansaldo/Tibb) che sostituirà la flotta italiana treni alta velocità degli Anni 90.

L'ing. Renato Piccoli, presidente Fiat Ferroviaria, invece illustrato singole prerogative treni ad assetto variabile, frutto di tecnologie di progettazione o di produzione molto le. Cuore dell'innovazione è un dispositivo che fa in cui il treno entra in curva fa inclinare le carrozze l'interno, in modo da l'accelerazione centrifuga, per i disagi sui passeggeri e per consentire convoglio di viaggiare — anche in curva — a velocità maggiori in assoluta sicurezza.

ETR 450 formato da due motrici e dieci carrozze avrà una lunghezza di 265 m e una capacità di 450 posti di prima classe. Un undicesimo vagone sarà destinato a zona bar, rivendita tabacchi e giornali, posto telefonico pubblico, cucina e locale per il personale. In seguito, l'ETR sarà impiegato anche sulla Torino-Roma e sulla Roma-Reggio Calabria.

R. gh.

Genova, 2° Congresso Siatec su medicina ed elettronica

Con l'uso dei campi magnetici immagini più nitide dei raggi x

Grandi clinici hanno parlato delle «risonanze» applicate alla chirurgia in particolare biopsie - L'importanza del fegato del pancreas artificiali

GENOVA — città potrà diventare «capitale» italiana dell'industria della sperimentazione bio-medicale collegando ospedali, università e soprattutto il settore elettromedicale Gruppo Ansaldo, che punta a sviluppare in tal senso la ricerca produzione, unendo esperienze d'ingegneria nucleare e precedenti «know how» elettronica e di meccanica?

E' questa prospettiva ieri, durante giurazione ufficiale Congresso della Siatec. la Società per le applicazioni tecnologiche in chirurgia, breve cusione dal sottosegretario all'Industria on. Orsini medico ligure, ex psichiatra).

Il congresso, allestito nel Padiglione B della Fiera Internazionale di Genova (si chiuderà sabato pomeriggio), sembra più una elettronica o di ingegneria nucleare che un'assemblea medici e clinici.

La Siatec ha soltanto anni di vita, e sorta per «rincorrere» l'evoluzione tecnologica che in molti Paesi, in particolare negli Usa, viaggia ormai alla velocità della luce. In proposito il professor Francesco Paolo Mattioli, cattedratico di Clinica chirurgica nell'Università di Genova, ha detto: «C'è la *necessità di svolgere questi incontri a ritmi quasi settimanali, mentre un tempo i congressi medici avevano cadenza biennale. Certi settori della ricerca scientifica stanno infatti compiendo balzi da gigante.*

L'anno scorso a Ferrara, il primo congresso venne dominato dalla scoperta, soprattutto per l'Italia, delle suddette cuticole automatiche, che consentono di superare molto spesso la mano e l'ago del chirurgo. Questa volta — lo dice sempre il prof. Mattioli — i due «temi» dominanti sono la complessa problematica degli organi artificiali e della diagnostica giostrata sulla risonanza magnetica.

Sono previste infatti proiezioni di diapositive, film sull'applicazione degli organi artificiali più sofisticati. «E' il *caso del fegato artificiale* — aggiunge il prof. Mattioli — *tanto per esprimerci con un linguaggio corrente. Oggi è possibile intervenire sul fegato, magari nel limite d'un esteso».*

seconda «grossa novità» è il «pancreas artificiale», ancora impiegato in Italia su larga scala. I tumori del pancreas sino a poco tempo fa erano praticamente incurabili: oggi, negli Stati Uniti, possibile ridurre, sempre un intervento precoce, prima del diffondersi delle metastasi, i casi di mortalità addirittura del 60 per cento.

L'elettronica fa da padrona per quel che concerne l'impiego della risonanza magnetica, che diagnostica è complesso. tratta, in parole povere, di sfruttare i campi magnetici per poter ilustrare delle immagini «interne» corpo e di organi di sin-compiere l'analisi. ottengono così «fotografie» assai più nitide e quindi rivelatrici dei tradizionali raggi X.

Lo sviluppo del sistema di risonanza magnetica è ancora in discussione: c'è infatti chi solleva bbi impiego. Ma i vantaggi le biopsie e nelle analisi cerebrali sono indiscutibili. Per esempio, medicina legale si possono compiere autopsie senza asportare i cadaveri.

Paolo Lingua

Da Portofino a New York

Regata «Lui e lei» chi sarà più bravo?

ERBA — La regata «Lui e Lei», che partirà a metà giugno dal Tigullio, sarà una prova di forza per le veliste. Nome e caratteristiche noti: Cup Brooklyn, un uomo e donna da Portofino a New York, miglia di percorso, traguardi volanti, come nel ciclismo, a Gibilterra e alle Azzorre. Questa prima competizione oceanica organizzata da italiani ha attirato molti campioni anche dalla e dalla Germania, ma nei giorni di le protagoniste loro, le veliste. Ad Erba stato l'ultimo raduno, ed si guarda soprattutto all'abilità femminile mare, nella velata ricchi premi, oltre quaranta milioni per la sola riproduzione in oro ponte di Brooklyn.

Prima ogni genere, caramelle profumi, assicurazioni agli alberghi fuso investono dai ai 30 milioni mandare in loro doppio misto vela. Hanno dotato barche dei più ritrovati, compreso timone automatico, che terzo invisibile elemento equipaggio, concedendo sosta relativo riposo entrambi i concorrenti.

Gli sponsor ovviamente gliano risultati non amanesrie. Del resto anche i timonieri sono animati da spirito professionale. Solero, Sicouri, Di Majo, Martino, il francese Dejole, per citare i favoriti, non rischieranno loro conquistata con successi e piazzamenti regate oceaniche. compagne pretendono analogo impegno.

Sotto il profilo della tecnica nessun problema. «*Mia moglie Paola Pezzolini sta al timone meglio di me*», dice Pierre Sicouri. Solero ha un'uguale fiducia in Emanuela Driussi, la quale ha portato un magnifico secondo posto nella degli anche l'ex velatrice Roberta Quaglia, Radici, Zandegiacomo. Ci si domanda, però, se in tempesta, quando cambiare vele peso di cento-centocinquanta il cosiddetto «sesso debole» (ma il sancir taluni) sarà all'altezza. donne ne sono sicure.

L'altro giorno a Pomerio riuniti gli equipaggi per regole regata e norme sicurezza. Su quindici coppie iscritte, le donne erano sei ma a parlare stati quasi sempre i padroni della E pesa a male.

Le polemiche sono giunte da altre fonti, soprattutto da sponsor che protestano perché Giorgio Falck sarà presidente giuria, pur avendo in gara due barche Il Guio ribattezzato *Trussardi Parfums* ed affidato al Sicouri ed il *Guia IV-Tuscany* proprio in questi giorni Corrado Majo trasferendo da Trieste al golfo ligure.

Falck sorride dei sospetti. Non ha problemi, semmai soltanto il rimpianto di poter partecipare anche in Schiaffino, diventata brava marinaia dopo il matrimonio. Rosanna ha dichiarato: «*Disputerò altre regate in Italia, tra cui le selezioni per l'Admiral's Cup, ma né Giorgio né io possiamo impegnarci per oltre meno fuori di casa. Motivi di lavoro e di famiglia, cinque figli*».

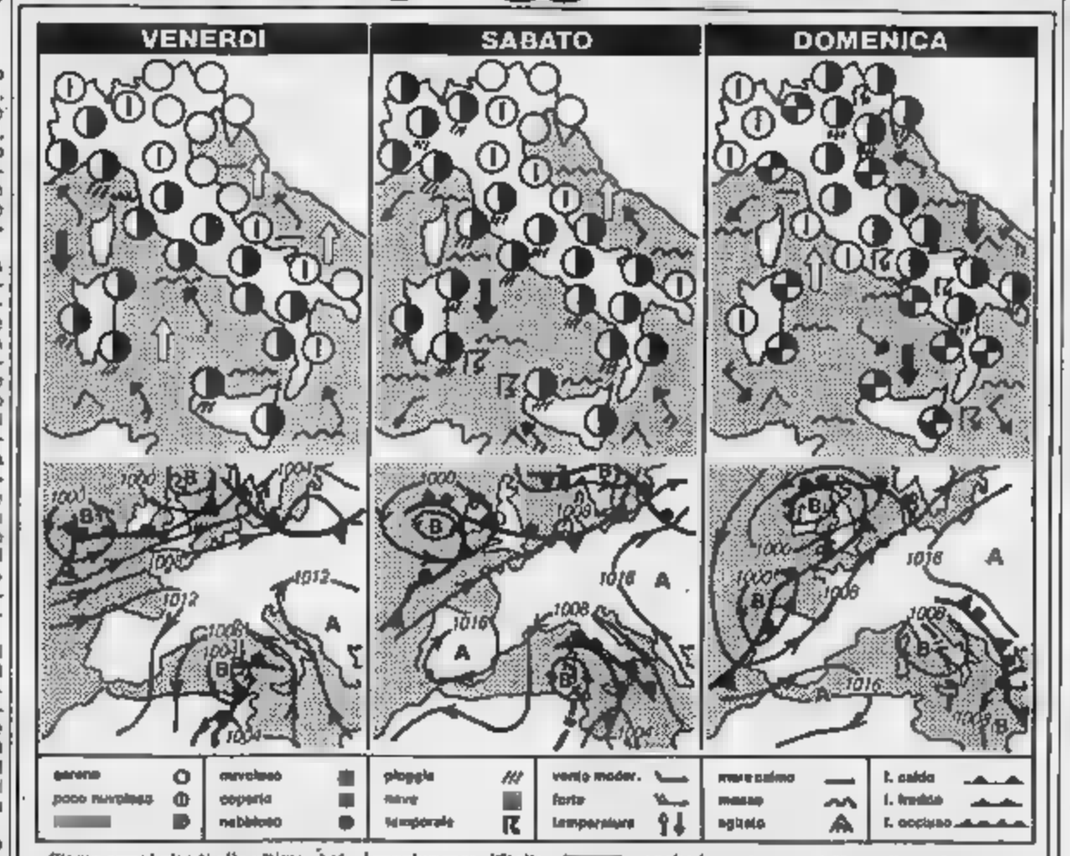
Bartoldi

Accuse «Wwf» sulle condizioni del Parco Stelvio

BOLZANO — Dure state rivolte WWF ai responsabili della Provincia di Bolzano a proposito del Parco Nazionale dello vio.

In una lettera aperta inviata al presidente del Consiglio ed al presidente della Provincia, Magnago, Fulco Pratesi, a dell'Associazione naturalistica, nel rilevare il deterioramento dell'ambiente dello Stelvio, sottolinea che esso il stato inevitabile, viene utilizzato strumentalmente per chiedere di ridurre i confini in omaggio a direttive internazionali.

Incerto weekend di primavera con nubi e pioggia dall'Africa



Siamo ormai giunti alle ultime «battute» della sione senza che questa abbia avuto l'opportunità di manifestazione nella sua migliore.

Per renderci conto di come ancora in pieno travaglio atmosferico basta dare uno sguardo alla situazione meteorologica. quasi l'Europa pressione inferiore norma e sono presenti varie perturbazioni che costellano di nubi tutta la parte centro-settentrionale e l'area mediterranea. Qui il tempo da una depressione africana in procinto raggiungere l'Italia. : anche questo fine settimana difficilmente riusciremo a nubi.

Per oggi una perturbazione, preceduta da venti scirocco che soffieranno a rinforzare, estenderà la sua influenza con della nuvolosità più accentuata, due maggiori, lungo tutte le regioni tirreniche e su quelle nord occidentali. La possibilità di piogge, miste a sabbia del deserto, è alla Liguria, alla Sardegna Sicilia occidentale

Aumenterà la temperatura sino a raggiungere i 30 gradi su alcune zone del Sud e regioni centrali adriatiche. Tra la notte e giornata di domani la nuvolosità e le piogge tenderanno ad estendersi a tutto il centro-sud ed alle regioni nord-occidentali.

Per domenica gli annuvolamenti, le piogge e eventuali temporali interessano principalmente i versanti orientali della penisola, mentre quelli occidentali cominceranno a farsi strada dalle ochiette.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	7	22	L'Aquila	4	21
Verona	11	22	Roma Urbe	9	25
Trieste	15	22	Roma Fium.	13	23
Venezia	12	22	Campobasso	10	21
Milano	13	23	Bari	13	23
Torino	10	22	Napoli	12	24
Cuneo	10	19	Potenza	8	19
Genova	15	19	S. M. Leuca	17	24
Bologna	12	25	R. Calabria	17	25
Firenze	10	25	Messina	17	24
Pisa	8	23	Palermo	15	25
Ancona	13	25	Catania	16	23
Perugia	11	21	Alghero	11	24

città estere

Amsterdam	10	16	pioggia	Lisbona	10	19	sereno
Atene	19	28	nuvoloso	Londra	11	18	nuvoloso
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	18	28	sereno
Beirut	19	30	nuvoloso	Madrid	9	24	nuvoloso
Berlino	10	16	pioggia	Miami	27	34	nuvoloso
Bruxelles	8	19	nuvoloso	Montreal	5	20	sereno
Buenos Aires	2	14	nuvoloso	Mosca	3	11	sereno
Il Cairo	20	37	nuvoloso	New York	14	24	nuvoloso
Casablanca	9	22	nuvoloso	Parigi	11	18	nuvoloso
Dublino	7	16	nuvoloso	Pechino	17	30	sereno
Francoforte	8	19	pioggia	Rio de Janeiro	18	28	nuvoloso
Ginevra	8	17	nuvoloso	Singapore	24	31	piovoso
Honolulu	21	29	sereno	Tokyo	15	21	nuvoloso
Gerusalemme	7	22	sereno	Vienna	13	22	sereno

VOGLIA DI

Non è tempo di lacrime
Cynthia Freeman
La storia di donna indimenticabile.

Racconti popolari arabi
a cura di Elisabetta Consolo, Carla Gutarman, Silvia Villata.
Una grande rassegna di figure enigmatiche e fiabesche.

L'ambasciatore Panama
Marc Saudade
Il romanzo di un popolo un paese
tra violenza povertà.

Maometto
Sergio Noja
Un'opera che rivela il pensiero del profeta dell'Islam.

fiori casa
Mariella Pizzetti
Una guida completa per coltivazione di piante d'appartamento.

La cucina in
Sebastiano Papa
Un grande menù di sapori inconsueti e preziosi.

Oscar Mondadori
LE NOVITÀ DELL'ESTATE

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 6568.336
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 317.958
Specchio dei prezzi	Tel. 656881
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 317.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 334.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI installatore idraulico e apprendista idraulico di IV e V livello. Tel. 996 91 80.
CERCASI installatore assolutamente motivato e conoscenza disegno età massima anni 30. Tel. 859 1060.
CERCASI magazziniere pratico anche invalido max 40% settore merceria, passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8493 — 10100 Torino».
CERCASI apprendista in alluminio con nozioni di taglio e montaggio. Telefonare 497 184
CERCASI sono Rivoli un tornitore, un pressatore, un fresatore 6° livello. Tel. 952 648
FABBRICA cerca giovane residente Venaria condizione giocattoli. Scrivere Giocattoli, via Gaetano Mazzoni 27 - Rivoli.
IMPORTANTE industria settore automobilistico cerca operatore per presa pezzi, attrezzato e capace. Indicare posto occupato e residenza. Età massima 35 anni. Scrivere: «Publikompass 8580 — 10100 Torino».
INDUSTRIA metalmeccanica prima cintura Torino cerca
OPERATORE PRESSE
e tornitore 150-250 lorde/mese, massimo 40 anni. Inviare curriculum a: «Publikompass 505 — 10100 Torino».
SETTANTENNE autosufficiente, sola, cerca persona di aiuto domestico. Tratta in Fiano. Referenze controllabili. Telefonare 92 2 543
TUTTOMOBILI cerca mobilio presso mobiliaghe mobili, referenziato. Presentarsi via Pesaro 37, Torino

commessi, baristi

CASERMERIE piazza con esperienza cercasi per Rivoli. Tel. 539 359
GRUPPO distribuzione libri cerca per proprie filiali/librerie in Torino (zona Dora-Regio) Italiano e Rosa commerciale/e amministrativa/o per ufficio vendite. Tel. per il colloquio richiedere al 470 7407 ore 15-18
IMPRESA edile cerca capo cantiere preferibile contabilità della Stura e parco abitazione con esperienza impianti civili. Telefonare 636 888.

Impiegati

AZIENDA specializzata internazionale ricerca per propria sede di Torino Piazzetta San Marco giovane elemento minima esperienza nel settore. Requisiti indispensabili buona conoscenza lingua inglese. Grazia seconda lingua. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: «Publikompass 9878 — 10100 Torino».
DIPLOMATI max 22enni cercasi zona C.so Francia-Grugliasco. Si assicura stipendio 1.150 più provvigioni. Tel. 774.190.
DITTA Torino Nord cerca rappresentanti linea esperienza contabilità generale Ambo 5 scrivere dettagliando a: «Publikompass 8485, 10100 Torino».
DITTA Torino Nord cerca giovane diplomata ragioneria passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 8485, 10100 Torino».
GIOVANE in possesso di diploma tecnico con prima esperienza da inserire in ufficio tecnico-commerciale passaggio diretto mansioni. Si richiede: entusiasmo e disponibilità orario. Sede di lavoro Giaveno. Manoscritto EMO, C.P. 543 - Torino Centro.
IMPORTANTE industria operante settore componentistica auto cerca disegnatore particolarista 25-30enne con esperienza nel settore. Scrivere: «Publikompass 7416 — 10100 Torino».
MEDIA azienda elettromeccanica ubicata località Torino Sud ricerca per potenziamento proprio ufficio acquisti impiegato/a massimo 30enne capacità gestione fornitori ed acquisizione materiali. Scrivere: «Publikompass 882 — 10100 Torino».
PER ufficio personale azienda 30 dipendenti prima cintura Nord Torino cerca impiegato/a esperto amministrazione dipendenti e agenti. Tel. 635-5781.

PRIMARIA SOCIETA'
selezionata per Torino e cintura consulenza marketing e pubblicitari, piazzisti, venditori anche agenti anche di altri settori. Si richiede un buon livello culturale, volontà di apprendere in una attività stimolante qualificante e remunerativa proprio ad operare in gruppo con un aggiornamento professionale continuo. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento al numero 541 800.

SOCIETA' consulenza aziendale Piemonte cerca giovani di ambosessi alla prima esperienza computer per inserimento centri e uffici locali. Per colloquio in zona Ivrea/Canavese 02 670.0709-02 204 5385.
SOCIETA' zona Beinasco cerca impiegata/o servizio acquisti e gestione ordini. Gradita conoscenza inglese-francese. Scrivere «Publikompass 8485 — 10100 Torino».
TECNICO ufficio meccanico con esperienza in meccanica di precisione buona conoscenza inglese ristrutturata azienda importanza nazionale cerca. Tel. 530.355 - 547 (ore 9-12).

tecnici

CONCESSIONARIO auto marca estera ricerca per proprio/a assistente
CAPO OFFICINA
di qualsiasi età minimo 25 massimo 35, diploma media superiore, sesa predisposizione al contatto con la clientela, attitudine al comando e al coordinamento autonomia, precedente esperienza in analoga propria curriculum dettagliato a: «Publikompass 575 — 10100 Torino».
ELETTRONICA piccola industria cerca due manutentori responsabili e fidata tecnica laureato-diplomato conoscenza elettronica generale quale collaboratore diretto titolare per gestione produzione, risolvere progetti, ai clienti clienti. Assoluta riservatezza. Ottimo trattamento. Scrivere «Publikompass 6419 - 10100 Torino».
INDUSTRIA metalmeccanica Torino Nord borgo elettromeccanico con esperienza pompe di colore, termodinamica, installazione, per ufficio tecnico. Qualità professionale inglese. Disposto a brevi trasferte. Telefonare 982.5777.

RESPONSABILE
della direzione dell'ufficio tecnico e di organizzazione generale della stabilimento ricerca per industria meccanica di precisione operante nel settore aerospaziale. La posizione implica prospettive di ulteriore sviluppo. Il candidato ideale è ingegnere aeronautico, laureato e parli bene, quanti inglese, con valida esperienza in fabbricazione, controllo e metodi, di alta costruzione, efficiente organizzatore, efficace gestore. 30-40enne. Base di lavoro nella prima cintura Sud. Rivolgersi: Odoardi&Associati, via Emanuele Filiberto 25/16 - 10128 Torino.

OGGI su STAMPA SERA

otto pagine STAMPA SERA

FORNITURE PER UFFICIO
società ricerca agente solo se proveniente dal settore (è utile la possibilità di migliorare la propria attuale posizione con un trattamento economico adeguato alle reali capacità con inserimento in una società dinamica sotto il profilo imprenditoriale e manageriale. Scrivere: «Publikompass 591 — 10100 [illegible]

8 Rappresentanti

AGENTI

Il rilievi un buon vecchione porta-porte? Vorrebbe trattare un prodotto unico e senza concorrenza? Desideri realizzare un guadagno superiore a 6 milioni? Telefonaci al 0174 242.413 ore ufficio chiedendo di sig.ra Trione.
AGENTI-rappresentanti azienda leader produzione di pannelli per l'ufficio e prodotti affini per l'intermediazione ricerca giovani venditori/trici per il Piemonte. Offresi rimborso spese fisso mensile, inquadramento. Eventuale inizio particolare stando Rif. 848 S. a/a: Dott.ssa RP - 20129 Milano, via Pinelo 63.
CAVALIERI concessionaria Fiat cerca 2 venditori/trici per lavoro esterno e interno. Richiesti età dai 30 a 35 anni, patente guida, esperienza vendita no del settore e zona vogliano lavorare. Offrire ottimo trattamento provvigionale. Presentarsi per colloquio presso ufficio presso Cavalieri, corso Turati 37 - Torino.
CERCANSI rappresentanti intraconti settore articoli regalo campionario sorveratori completi bagno cristallo e vetro primarie marca mondiale. Scrivere Betarm, Gaeta/Lt 16 - Milano, tel. 236 4562.
CONCESSIONARIO Volkswagen, Audi, Porsche Torino e provincia Simoni ricerca per ampliamento ufficio vendita:

UN VENDITORE/TRICE

rideal/preferibile precedente esperienza e autonomia nelle vendite usato. Inviare telefonare, inviare proprio dettagliato curriculum a: «Publikompass 671 — 10100 Torino».
FABBRICA vernici in espansione cerca agenti per Alessandria. Asti, Vercelli residenze. Per appuntamento tel. 973.4265.
FARMACEUTICI organizzazione Piemonte Liguria nuovi nazionali e internazionali ricerca collaboratori/trici con esperienza biennale volentierosi massima serietà. Offriamo certo clienti buone provvigioni. Scrivere «Publikompass 5832 — 10100 Torino».
GIOVANE piccola ma affermata ditta prodotti chimici e ausiliari tecnici per manutenzione ricerca un ispettore e due venditori provenienti settore per potenziamento clientela zona Piemonte Ottimo trattamento economico di sicuro interesse e sicuramente validi. Tel. 077.14.14 sig. Giordano
IMPORTANTE società settore prodotti per l'edilizia ricerca agenti introduttori interessati nuovi magazzini edili collaboratori per zona TO - VC - AL - NO e relativa provincia. Scrivere «Publikompass 8622 — 10100 Torino».
INDUSTRIA delle Grigna produttrice cemento ricerca per Piemonte rappresentanti introduttori per ampliamento rete commerciale. Telefonare 031 530.913.
PRIMARIA azienda settore prodotti da forno ricerca per l'Italia settentrionale agenti mono-plurimandatari introduttori plurisettoriali acquisto. Scrivere. Casella 85-D, Pubblicità Battilani - 20052 Monza (Milano).
RAPPRESENTANTE cercasi rappresentante esperto per diffusione oggettistica fino a articoli regalo. Tel. ore ufficio 806 615.
SOCIETA' commerciale ricerca urgentemente esperto vendite/tecnico con funzioni di capo area per potenziamento organizzazione di vendita. Il candidato deve aver maturato la sua esperienza nella vendita diretta con conduzione di venditori. Zona di lavoro Torino inquadramento Ellissoido trattamento economico commisurato interessante caratterizzato da alte provvigioni concorso spese permessi ed incentivi. Gli interessati possono telefonare allo 011 302 030 per appuntamento.
SOCIETA' per saloni metalmeccanica stampaggio cerca Torino cerca addetto/a vendite esperto/a settore commerciale per potenziare postazione attuale. Scrivere dettagliando a: Eurocent, via Emilia Vitiello 35 - Torino, citando sulla busta Rif./Elemp.
SOCIETA' servizi cerca agenti giovani/anziani introdotti presso industrie Torino e cintura per acquisizione servizi in abbonamento. Interessanti provvigioni, prospettive. Scrivere: «Publikompass 6821 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore domande

SIGNORA 35enne offresi 4 ore per cucinare/pulizie a giorni. Telefonare 780.3588

10 Prestazioni consulenze

CONSULENTE finanziaria cerca persone per proposta dei fondi previdenziali e fondi. Tel. 597.116 sig.ra [illegible]

15 Autovetture

A.A. ACQUISTO pagando massimi contanti autovetture, furgonate, veicoli commerciali, purchè non sinistrati. C.so [illegible] c. Turati 37 Torino, t. 502.900.

AFFARE occasione! Vendesi Fiat 126 Personal 4 anno 1985 km 30.000 colore grigio metallizzato, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 011/4369496 ore pasti.

Il ministro propone modifiche che impongano [illegible] copertura per le uscite

Goria: Costituzione più stretta per frenare la spesa pubblica

Nell'84 punizioni per gli enti locali spendaccioni - Tagli al bilancio militare, tasse più alte per licei [illegible] università, treni molto più cari, sanità gratis solo per i bisognosi - Per [illegible] pensioni [illegible] riforma «austera»

ROMA — Punizioni per gli enti locali che spendono troppo. Tasse scolastiche più alte [illegible] licei e università. Freno alle spese militari. Nato permettendo. Paga ridotta ai dipendenti pubblici, se se ne vogliono [illegible] dei nuovi. Biglietti del treno molto più cari. Servizi sanitari gratuiti solo per i veramente bisognosi. Una riforma austera per il [illegible] pensionistico. Elencate così [illegible] rinfusa, [illegible] queste alcune delle proposte che [illegible] dal piano [illegible] risanamento [illegible] finanza pubblica, che il ministro del Tesoro Giovanni Goria ha reso noto ieri.

Il bilancio dello Stato lo acqua da tutte le parti e, anche prendendo così provvedimenti [illegible] per anni [illegible] seguito, anche contando su una situazione internazionale favorevole, il segnale di cessato allarme non potrà essere dato prima [illegible] 1991.

Il principio generale del piano Goria è che la [illegible] pubblica [illegible] può frenare solo rendendo più responsabili sia i cittadini [illegible] gli amministratori; [illegible] uni e [illegible] altri devono avvertire in concreto che per godere di certi benefici [illegible] sopportare certi costi. [illegible] sarebbe male, suggerisce Goria, modificare la Costituzione, nel [illegible] di rendere più stringente per il Parlamento l'obbligo dell'articolo [illegible]: ogni [illegible] deve avere la sua copertura.

Il documento di ieri è simile nell'ispirazione a quello che [illegible] presentò dieci [illegible] fa, e [illegible] provocò forti contrasti fra [illegible] partiti di governo dopo il vertice di villa Madama. Adesso le elezioni sono alle spalle e non ce ne [illegible] più [illegible] tre anni; [illegible] assicura che i progetti del ministro [illegible] Tesoro democristiano godono [illegible] fermo appoggio di Ciriaco De Mita.

[illegible] lo spiacevole compito immediato [illegible] rimettere in sesto il bilancio per il [illegible] già diviso governo e partiti, e Goria conferma le cifre che hanno turbato Visentini. Mancano 10.000 miliardi circa per l'85, e bisogna trovarli [illegible] non si vuole ritardare ancora di due anni forse, il possibile risanamento. Il ministro del Tesoro propone senz'altro di trovarli con entrate fiscali, e di [illegible] «permanente», ossia senza anticipi, addizionali straordinarie, «una tantum» e simili; forse con aumenti di imposte indirette (iva, petroli, ecc.) impedendo che abbiano effetto sulla scala mobile.

Perché [illegible] le imposte, anziché tagliare le spese? Il piano a medio termine di Goria è fondato sul principio di [illegible] aumentare la tassazione nei prossimi anni: la «pressione fiscale sul prodotto interno lordo», o più [illegible] semplicemente la fetta del reddito [illegible] che il fisco incamera, va mantenuta stabile. Gli italiani, dimostrano le cifre, pagano ormai altrettante tasse che gli altri europei; è invece la spesa pubblica che è maggiore, e meno efficiente, che negli altri Paesi.

Ma, quanto al 1985, il ministro del Tesoro afferma invece che la pressione fiscale sul reddito è in diminuzione: bisognerà intervenire per riportarla al livello del [illegible]. Stendendo il bilancio per il [illegible], così che il governo dovrà fare entro settembre, bisognerà invece provvedere a un taglio massiccio delle spese.

Per il futuro, Goria propone «grandi operazioni» che consistono soprattutto nell'analizzare, caso per caso, perché [illegible] spende e per chi.

Stefano Lepri

Quanto pesa il debito pubblico

	Debito pubblico interno	PIL	Debito/PIL (%)
1960	5.819	31.761	37,0
1970	22.686	67.071	33,8
1980	[illegible]	238.743	[illegible]
1981	274.8[illegible]	481.278	[illegible]
1982	349.726	671.330	34,2
1983	441.571	815.904	83,4
1984	540.000	982.700	83,7
1985	[illegible] (stima)	1.100.000 (stima)	86,3

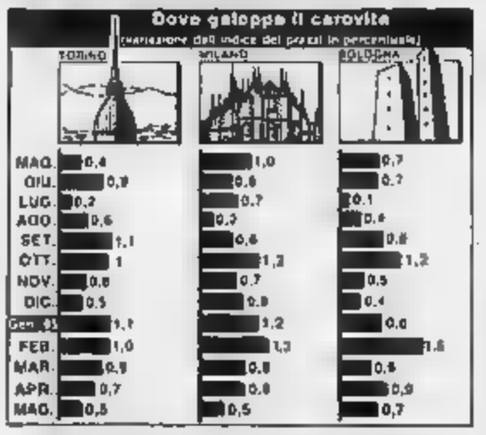
Peggiora la bilancia valutaria

ROMA — Continua a [illegible] la situazione della bilancia dei pagamenti. I dati resi noti [illegible] Banca d'Italia indicano per lo scorso mese di aprile [illegible] disavanzo globale di 1080 miliardi di lire che porta il complessivo deficit [illegible] primi quadrimestre a 6227 miliardi [illegible] lire. Nello stesso periodo del 1983 il saldo passivo risultava [illegible] a 2742 miliardi. Sebbene ad aprile [illegible] situazione sia migliorata rispetto al precedente [illegible] marzo (quando si registrò un deficit di 3148 miliardi) è però nettamente peggiorata se si [illegible]sidera che dodici mesi prima ad [illegible] scorso anno, la bilancia presentò un attivo [illegible] miliardi di lire.

Dai dati Bankitalia [illegible] rileva inoltre che, attraverso le aziende di credito [illegible] aprile [illegible] è avuto un afflusso netto di capitali pari a 1606 miliardi; la posizione creditoria netta verso l'estero dell'istituto centrale e dell'ufficio italiano cambi è diminuita di 59 miliardi, tenuto anche conto della positiva valutazione della [illegible] in [illegible] a fronte delle assegnazioni di Ecu. Alla fine di aprile, le riserve ufficiali nette erano pari, [illegible] cambi [illegible] fine mese, a [illegible] miliardi di lire, di cui 39.172 oro; 20.402 valute convertibili; 1693 dsp; 2154 posizione Fmi; [illegible] disponibilità in Ecu; 171 passività a breve.

Anticipazioni da 5 città-campione

Carovita [illegible] maggio poco sopra lo 0,5%



ROMA — Frenata del costo della [illegible] in maggio secondo i primi dati provenienti dalle maggiori città italiane: l'aumento potrebbe attestarsi poco sopra lo 0,5%, [illegible] una notevole riduzione rispetto al +0,9% registrato con la risalita di aprile. In tutte [illegible] città campione l'incremento del costo della vita risulta per maggio inferiore al mese precedente.

In dettaglio viene segnalato un aumento contenuto entro lo 0,5% in tre città: a Milano (+0,5% in aprile), a Torino (+0,7%) e a Genova (+0,6%). A Bologna e Trieste si sono invece avuti incrementi dello 0,7% contro, rispettivamente, +0,9% e +0,5% di aprile.

L'aumento su base annua risulta del 9,7% a Milano, con una flessione rispetto al 10,2% di aprile è rimasto stabile sul 9% a Bologna, mentre risulta in aumento a Torino con +9,4% (9,3% ad aprile), a Genova con +9,7% (+8,9%) ed a Trieste con +8,8% (+8,6%).

L'aumento del caro vita di maggio, pur se contenuto, dovrebbe portare l'indice della contingenza vicino a quota 123; in pratica questo significa che per il prossimo scatto sono assicurati almeno tre punti e che quindi da agosto entreranno in busta paga 20.400 lire lorde.

Già stampati 55 milioni di schede, 40 autotreni per trasportarle

Parte la macchina referendum costerà non meno di 310 miliardi

Fisco e liquidazioni salvo [illegible] (e vantaggi)

ROMA — Con [illegible] riduzione di circa 230 miliardi di lire l'anno [illegible] dell'erario, la [illegible] tassazione delle liquidazioni approvata dalla [illegible] è ora in attesa dei placet [illegible] Senato, apporterà [illegible] serie di [illegible] stanziali vantaggi fiscali soprattutto per le fasce [illegible] lavoratori a reddito [illegible] basso. I meccanismi introdotti consentiranno, in particolare, a quanti percepiscono tra i 14 e i 15 milioni di reddito annuo di andare quasi in esenzione d'imposta al [illegible] di percepire la liquidazione di fine rapporto e, per le categorie meno qualificate, addirittura di non subire decurtazioni.

[illegible] Usellini, relatore [illegible] provvedimento, ha dichiarato che «l'unica possibilità [illegible] migliorare ulteriormente il testo era solo quella di aumentare lo sgravio fiscale». Ma, ha aggiunto, c'era una limite [illegible] esigenze [illegible] bilancio.

Non appena la legge [illegible] licenziata dal [illegible] e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, il ministro delle Finanze predisporrà un modulo per il rimborso, che sarà distribuito nelle cartolerie. Da allora [illegible] interessati avranno 90 giorni di tempo per chiedere la restituzione delle somme di tassazione eccedente. E' già prevista [illegible] procedura speciale per rendere più agevoli i tempi [illegible] rimborsi, [illegible] una copertura finanziaria di 280 miliardi di lire l'anno, per [illegible] anni.

Ed [illegible] il meccanismo per calcolare l'imposta.

1 Aliquota. L'aliquota da applicare è uguale all'aliquota Irpef che si applica sulla cifra della liquidazione, divisa per [illegible] numero degli anni in [illegible] è stata maturata, e moltiplicato per 12.

Imponibile. L'imponibile al quale applicare l'aliquota così ottenuta si ottiene sottraendo dall'importo della liquidazione [illegible] lire per ognuno degli anni [illegible] lavoro ai quali la liquidazione è commisurata.

ROMA — La macchina elettorale per il referendum con il quale [illegible] milioni e 324.713 italiani potranno votare il [illegible] giugno si o no al reintegro nelle buste paga dei quattro punti di scala mobile [illegible] tagliati dal governo è partita. Il Poligrafico dello Stato ha stampato a Foggia [illegible] milioni [illegible] schede [illegible] colore arancione. All'interno c'è il testo formulato dalla Corte [illegible] Cassazione che inizia così: «*Volete voi l'abrogazione dell'articolo unico [illegible] legge 12-6-1984 n. 219, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 14-6-1984 [illegible] ha convertito in legge [illegible] decreto del 17-4-1984 n. [illegible] concernente misure urgenti in materia [illegible] tariffe, [illegible] prezzi amministrati e di indennità [illegible] contingenza?*».

Il costo [illegible] referendum sarà di 310-315 [illegible]. La cifra sarà ripartita tra i [illegible]steri dell'Interno, [illegible] [illegible] della [illegible] costo della carta [illegible] di nove miliardi, [illegible] [illegible] il voto sulla contingenza verrà scongiurato [illegible] extremis le schede [illegible] recuperabili per altre elezioni. Poi c'è la [illegible] per il trasporto delle [illegible] per il quale verranno utilizzati quaranta autotreni; tra i cinque e i sei miliardi. E ancora: [illegible] presidenti [illegible] seggio (63.351), ai segretari e agli scrutatori (373.404) andranno poco meno di quaranta miliardi.

[illegible] frattempo è cominciata, da parte dei Comuni, la [illegible] dei certificati elettorali [illegible] [illegible] il [illegible] maggio. A Roma, dove [illegible] voterà in 3660 [illegible] gli elettori che non [illegible] ricevuto i certificati entro la fine del mese potranno ritirarli all'ufficio elettorale di via del Corchi.

[illegible] elettorale [illegible] ministero dell'Interno è [illegible] pronta. «*Dal primo giugno* — informa un funzionario — *faremo anche le prove con le prefetture per la ricezione [illegible] dati che vengono trasmessi direttamente al centro elettronico [illegible] Viminale. Il cervello [illegible] provato due volte, il primo [illegible] [illegible] giugno. Quanto ai risultati del referendum, questa volta, trattandosi soltanto di numeri da comunicare (tanti hanno detto sì, tanti hanno detto no, tante sono le schede bianche), contiamo di comunicarli entro le [illegible] [illegible] giugno, anche se [illegible] sono sempre stato scettico sui che per le operazioni di scrutinio impiegano più tempo*».

[illegible] mezzogiorno di domenica [illegible] giugno il ministero dell'Interno sarà in grado di fornire la prima percentuale di votanti; poi, verso le 18, i dati riferiti alle [illegible] 17 e, [illegible] le 23, la percentuale registrata alla chiusura dei seggi. Le percentuali definitive [illegible] ranno rese note lunedì [illegible] alle 16 il centro elettronico del Viminale, dove [illegible] alterneranno una sessantina di persone, sarà [illegible] grado di dare i primi risultati.

Tutti i partiti [illegible] in gruppi parlamentari, il Comitato promotore e, con spazi ridotti, la sinistra indipendente [illegible] la Sudtiroler Volkspartei, parteciperanno [illegible] ciclo [illegible] «Tribuna del referendum» che [illegible] è aperto ieri [illegible] l'incontro stampa [illegible] Comitato promotore. Il calendario votato [illegible] [illegible] di vigilanza prevede [illegible] ciclo [illegible] 12 incontri stampa, [illegible] cui nove [illegible] trenta minuti, uno [illegible] ogni partito [illegible] diritto, [illegible] di trenta minuti del Comitato promotore e due di un quarto d'ora per la Dp e la Sinistra indipendente. Saranno diffusi, due per sera, alle ore 22, su[illegible] [illegible] tv, «*in modo che [illegible] opinioni favorevoli e quelle contrarie si alternino*».

Ogni partito parteciperà agli incontri stampa [illegible] due rappresentanti e altrettanti saranno i giornalisti. [illegible] fa.

I sardisti contestano le tribune referendum

CAGLIARI — Il partito [illegible] d'azione [illegible] reagito vivacemente [illegible] [illegible] della Commissione di vigilanza della [illegible] che ha fissato gli spazi per le tribune stampa in vista del referendum sulla contingenza. [illegible] non è stato infatti [illegible] [illegible] stesso tempo assegnato agli altri partiti ed [illegible] loro negato anche l'appello finale al voto. «E' un altro atto colonialista, un gesto [illegible] arroganza nei nostri confronti», ha commentato [illegible] capogruppo [illegible] psd'az al Consiglio regionale, Bachisio Moritto.

«Qualcuno ci [illegible] — ha proseguito Moritto — di [illegible] fuori [illegible] Costituzione, la realtà è che altri lo sono, non noi».

Il Senato estende il condono edilizio ad altri 700 mila vani (ma raddoppia la penale)

Abusi perdonati sino a febbraio '85

ROMA — Il condono edilizio, riveduto e corretto, è in dirittura d'arrivo; entro la prossima settimana [illegible] Camera dovrebbe approvare definitivamente le modifiche introdotte [illegible] dal Senato: vengono ammesse alla sanatoria anche le case abusive [illegible] sfratto dopo il 1° ottobre [illegible] e fino al [illegible] febbraio scorso, circa [illegible] vani; il costo di questa sanatoria sarà però doppio rispetto a quello con[illegible] dalla legge; restano comunque fuori dal colpo [illegible] spugna tutti [illegible] immobili abusivi costruiti lungo le coste, nei parchi, nelle aree protette, in tutte le zone soggette a vincolo statale e regionale: per i piccoli abusi (spostamento di tramezzi, nuovi bagni, ecc.) non si dovrà più fare denuncia [illegible] Comune ma soltanto [illegible] catasto entro il 31 dicembre.

A sbloccare la situazione, che appariva fortemente compromessa l'altra sera [illegible] il dissenso [illegible] improvviso nella maggioranza, [illegible] stato l'accordo raggiunto ieri con i repubblicani, che [illegible]no lanciato la violenta polemica. Il capogruppo Venanzetti è riuscito a far inserire nel [illegible] testo precise limitazioni contro gli abusi e le speculazioni edilizie (emendamento Galasso) che in tutti questi anni hanno aggredito senza tregua i litorali italiani, [illegible] di grande interesse ecologico e naturalistico.

Soltanto dopo questa mos[illegible] il pri [illegible] modificato la [illegible] posizione pur restando critico [illegible] sulla questione [illegible] principio: «*Con quale credibilità il Parlamento si presenta al Paese [illegible] dopo appena [illegible] mesi dall'approvazione [illegible] legge se ne modificano così radicalmente i termini?*» è la domanda che il capogruppo repubblicano ha rivolto nell'aula al non [illegible] colleghi degli altri partiti. [illegible] [illegible] rappresentanti del governo, che [illegible] erano assenti con l'esclusione del ministro per la Ricerca scientifica, Granelli, che con aria annoiata ha [illegible] guito [illegible] seduta a corrente alternata. A tarda sera il Senato ha votato tutti gli emendamenti.

I liberali e i repubblicani hanno votato contro la proroga del termine [illegible] 1° ottobre, mentre il [illegible] Bassanini ha difeso fino all'ultimo la validità della sua proposta che consentirà ai Comuni di non essere sommersi da una montagna di carte (circa 7 [illegible] dovevano essere le domande) e [illegible] cittadini [illegible] non spendere soldi in parcelle per l'autenticazione [illegible] un geometra prevista inizialmente. Ovviamente avranno [illegible] invano colorato che già [illegible] erano mesi [illegible] passo [illegible] la legge.

L'estensione della sanatoria al periodo successivo all'ottobre [illegible] è stata spiegata e sostenuta da socialisti, socialdemocratici e comunisti. La loro tesi è che [illegible] sarebbe [illegible] un limbo, un vuoto legislativo, che avrebbe richiesto tra non molto una ulteriore sanatoria perché si tratta di migliaia di [illegible]ni che sarebbero rimaste senza risposta.

e. pa.

Fiatallis France verso il pareggio

PARIGI — Fiatallis France [illegible] segmento della divisione macchine movimento terra della Fiat, ha [illegible] il movimento di risalita che [illegible] fine [illegible] quest'anno dovrebbe riportarla in pareggio, ha dichiarato ieri a Parigi il presidente della società Antonio Leoni, che è anche responsabile commerciale [illegible] Fiatallis Europa.

BMW Serie 5: assetto eccezionale. [illegible]scolo perchè brevettato, [illegible] perchè [illegible] sfruttare [illegible] meglio potenza e prestazioni. Con più [illegible] e più sicurezza.

La Serie 5 BMW comprende vetture molto diverse per potenza e prestazioni. Tutte, però, sono [illegible] da caratteristiche che le pongono [illegible] vertici [illegible] rispettive categorie: maneggevolezza e tenuta di strada eccellenti, [illegible] facilità di guida in qualsiasi condizione [illegible] marcia. Ed [illegible] livello di [illegible] decisamente superiore.
Queste doti [illegible] [illegible] soluzioni tecniche d'avanguardia, [illegible] possibili da [illegible] ingente spiegamento di mezzi economici e scientifici [illegible] [illegible] [illegible] ricerca, sperimentazione e produzione.
Ed il risultato [illegible] questo costante impegno BMW è l'eccezionale assetto della Serie 5. In questo senso l'esempio più chiaro [illegible] costituito dalla [illegible] M535i, una sportiva [illegible] [illegible] prestazioni: 218 CV, 230 km/h, accelerazione da 0 a 100 km/h in 7,2 secondi. Il [illegible] [illegible] garantisce risposte pronte e precise in qualsiasi situazione, [illegible] comportamento [illegible] marcia sempre impeccabile [illegible] [illegible] eccezionale [illegible].
A maggior ragione, le [illegible] soluzioni tecniche confermeranno la loro validità su vetture dalle prestazioni più moderate, come la 528i, 184 CV e 215 km/h, la 520i, 125 CV e 188 km/h, o la 518i, 105 CV e 175 km/h: ogni [illegible]W [illegible] 5 può vantare un livello di sicurezza ritenuto inarrivabile fino a poco tempo [illegible] È [illegible] [illegible] dovuto in massima parte all'adozione dell'assale anteriore a doppio snodo e montanti molleggiati, una esclusiva BMW, in particolare, risultano migliorati l'aderenza ed il comfort in frenata; viene facilitata [illegible] risposta del motore e si ottengono una più razionale ripartizione [illegible] pesi e più resistenza [illegible] caso di urti frontali: [illegible] vettura [illegible] concepita [illegible] funzione [illegible] sicurezza quanto una [illegible] [illegible] [illegible] tratti della [illegible] e della 520i, della 528i e [illegible] M535i.
Convincetevene di persona con una prova su strada: il Concessionario BMW è a vostra disposizione.
Solo i Concessionari BMW possono garantirvi i vantaggi [illegible] Leasing BMW e [illegible] garanzia [illegible] [illegible].

Prodi presenta il bilancio della holding pubblica, De Benedetti incontra Craxi

Vanno meglio i conti dell'Iri Schiarita per Sme-Buitoni

Più di [illegible] milione [illegible] dipendenti

Nell'84 un fatturato oltre 41 mila miliardi

ROMA — Riduzione delle perdite che [illegible] scese al di sotto del livello del [illegible] (2244 miliardi di lire contro i 2899 miliardi del 1983 ed i 2610 miliardi dell'anno precedente); riduzione degli oneri finanziari (dal 15,4 [illegible] 14,6 per cento [illegible] fatturato; forte incremento degli ammortamenti (più 30,2 per cento), del margine operativo [illegible] (da 5034 a [illegible] miliardi e [illegible] [illegible] 16 al 19,3 per [illegible] [illegible] fatturato) e degli investimenti (737 miliardi, un [illegible] del 18,3 per cento rispetto al 1983). Sono queste le cifre-chiave del bilancio 1984 approvato ieri dal consiglio d'amministrazione dell'Iri.

Il bilancio mette in evidenza — secondo quanto sottolinea [illegible] stesso Iri — un'inversione [illegible] tendenza rispetto al «trend» di peggioramento» riscontrabile negli anni passati, grazie alle misure di razionalizzazione e di ristrutturazione avviate dal gruppo.

Il fatturato consolidato delle aziende del gruppo Iri — rileva l'istituto — ha raggiunto l'anno scorso i 41.052 miliardi di lire, di cui [illegible] mila miliardi rappresentano il fatturato estero, con un incremento dell'11,3 per cento rispetto al [illegible].

L'aumento degli investimenti, tenuto conto degli incrementi dei prezzi, risulta superiore, in termini reali, del cinque [illegible] cento rispetto al precedente esercizio e conferma quindi [illegible] la tendenza espansiva [illegible] manifestatasi [illegible] 1983.

Il personale delle aziende del gruppo [504.000 persone] si è ridotto l'anno scorso [illegible] 23.700 unità tra [illegible] quali, però, [illegible] facevano parte [illegible] aziende uscite dal gruppo.

Tra i segni del «netto miglioramento gestionale» avvenuto nel 1984, l'Iri segnala l'aumento [illegible] duemila miliardi di lire del [illegible] gine operativo lordo del gruppo, l'aumento di quasi mille miliardi (da 3418 a 4452) [illegible] ammortamenti ed il minor peso degli oneri finanziari, scesi [illegible] 14,6 per cento [illegible] fatturato.

La maggiore partecipazione dell'autofinanziamento del fabbisogno finanziario [illegible] del gruppo (l'autofinanziamento è cresciuto di 2150 miliardi rispetto al [illegible], raggiungendo i 4378 miliardi) ha consentito di contenere l'indebitamento netto dell'Iri al di sotto del fatturato del gruppo, entro il limite [illegible] 39 mila miliardi.

Si è ridotto anche il rapporto [illegible] debiti finanziari e fatturato, sceso dall'1,00% del 1983, allo 0,96% nel 1983, [illegible] 0,95% nel [illegible] anche il rapporto perdite-fatturato, sceso dal meno 7,9 per cento del [illegible] meno 7,8 per cento del 1983, al meno 5,4 per cento dell'anno scorso.

Nel settore [illegible] ricerca e sviluppo — prosegue l'Iri — il gruppo nel 1984 ha impegnato 1050 miliardi di lire con un incremento del [illegible] cento rispetto al precedente esercizio. Si tratta di un impegno finanziario — [illegible] l'Istituto — che rappresenta più di un quarto della spesa totale dell'industria italiana [illegible] questo settore. L'occupazione dell'Iri nella ricerca ha raggiunto 11.400 unità.

(Ansa)

ROMA — Sembra lentamente avviato a soluzione il [illegible], la finanziaria alimentare [illegible] ceduta alla Buitoni, di Carlo De Benedetti. I socialisti fanno ancora resistenza, ma Craxi dovrebbe [illegible] via libera [illegible] contratto nei prossimi giorni, probabilmente [illegible] dopo la riunione [illegible] Cipi. Il Comitato interministeriale per la programmazione industriale. Ieri mattina il presidente del Consiglio ha ricevuto [illegible] Palazzo [illegible] Carlo De Benedetti. [illegible] colloquio è durato oltre un'ora e [illegible] giornalisti De Benedetti [illegible] è limitato a dire che «il presidente [illegible] Consiglio mi [illegible] chiarito i quesiti che intende porre [illegible] questa operazione. [illegible] sono dichiarato disponibile a rispondere a questi quesiti».

Craxi, infatti, sarebbe deciso a far cadere le sue pregiudiziali [illegible] di fronte [illegible] precisi impegni sull'occupazione. [illegible] Mezzogiorno e i livelli di produzione delle aziende alimentari. Altro punto importante è il vincolo a non cedere [illegible] pacchetto o parte [illegible] pacchetto della nuova holding alimentare privata [illegible] gruppi stranieri. Se ora [illegible] Benedetti assicurerà [illegible] rispetto di queste tre garanzie, l'affare avrà dunque via verde dal governo. «E' un problema di conti — ha ribadito Craxi —, di indirizzi di politica industriale, di garanzie».

Comunque, [illegible] Cipi difficilmente si riunirà oggi, a causa di difficoltà [illegible] riunire a Roma tutti i membri del Comitato (Altissimo è sempre in Giappone). E' probabile quindi uno slittamento alla settimana entrante, ma per [illegible] ministro del Bilancio Romita non è un problema: «Il ministro delle Partecipazioni Statali Darida sollecita la riunione e i tempi indubbiamente [illegible] stretti. Ma [illegible] bisogna dimenticare che il termine del 27 maggio per la definitiva autorizzazione [illegible] un termine solo a garanzia dell'acquirente, il quale, trascorsa quella data, può ritirarsi: non [illegible] pare ne [illegible] copia».

Anche il Parlamento è tornato ad occuparsi della vicenda Sme. [illegible] e il presidente dell'Iri, Romano Prodi, sono stati ascoltati nel pomeriggio dalla commissione bicamerale per le Partecipazioni statali, ed hanno ribadito la validità dell'operazione, sia dal punto finanziario, sia da quello strategico. Darida ha in particolare sottolineato che non c'è mai stata un'esplicita indicazione che «il settore alimentare Iri-Sme sia prioritario e [illegible] cedibile a gruppi nazionali e internazionali», così come [illegible] «alcun documento che indichi altrettanto puntualmente che le attività alimentari Iri-Sme rientrino in quelle destinate ad essere cedute a privati».

Prodi, da parte sua, ha inquadrato l'operazione in una scelta meditata sul ruolo delle partecipazioni statali. Nell'ambito dell'intera economia; nella pressante necessità [illegible] risorse per l'innovazione; nell'ambito di una ristrutturazione finanziaria [illegible] dove i privati possono meglio produrre, ha rilevato Prodi, è inutile che l'impresa pubblica disperda i [illegible] sforzi. Prodi avrebbe poi riferito ai deputati che De Benedetti avrebbe assicurato la non alienabilità del nuovo gruppo alimentare.

Dopo Darida e Prodi, hanno [illegible] [illegible] parola deputati e senatori dei vari gruppi. Sempre molto critici i socialisti: Biagio Marzo ha parlato di «dirigismo programmato, fuori del controllo dell'esecutivo e del Parlamento» e [illegible] Partecipazioni statali che «distribuiscono aziende come fossero opere pie», [illegible] capogruppo dei senatori del pal. Fabbri, [illegible] vesto [illegible] ascoltatore, anche in [illegible] del dibattito di oggi al Senato, ha dichiarato che permangono «le esigenze di chiarimento su aspetti essenziali», visto che «finora è mancata una risposta persuasiva ai quesiti sollevati da noi».

Il [illegible] [illegible] è apparso poi alla commissione [illegible] della Camera dove si sono discusse le risoluzioni presentate dai vari gruppi.

c. p.

Una precisazione (e una risposta)

Berlusconi ci scrive

Signor direttore,

[illegible] riferimento all'articolo apparso sulla Stampa di giovedì [illegible] maggio dal titolo «La Sme fa offerta a Berlusconi» smentisce che [illegible] mai stato proposto da alcuno l'acquisto, o la partecipazione con altri all'acquisto, del pacchetto di controllo della Sme, né di avere mai avuto l'occasione di esaminare i bilanci [illegible] questo gruppo.

Va da sé che smentisco categoricamente anche la fantasiosa motivazione cui viene attribuita la mia ipotetica decisione di non procedere all'operazione.

Silvio Berlusconi, presidente Gruppo Finanziario

Prendiamo atto della smentita di Berlusconi in merito alla vicenda Sme, anche se precisiamo che la notizia che ha trovato conferma in ambienti [illegible] ha avuto risonanza, prima della pubblicazione, presso autorevoli dirigenti del gruppo Fininvest (Berlusconi) dai quali proviene anche il commento «all'ipotetica decisione».

[illegible] DI ALBA

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallimento n. 1/85 S.n.c. Maschi e Ca' Nova

Il [illegible] [illegible] giugno 1985 alle ore 11 avanti al giudice delegato dott. Cassano [illegible] procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti lotti:

LOTTO 1

In Monforte d'Alba e Roddino complesso agricolo immobiliare «Cascina Maschi» di complessive are 2126,60 costituito da: vigneti, prati, seminativi e boschi con due entrostanti fabbricati rurali (dei quali uno [illegible] vani su due piani di mq 315 ed uno, in cattivo stato, su due piani)

Prezzo [illegible] L. 127.500.000, aumenti minimi L. 2[illegible], cauzione L. 13.000.000, deposito spese L. 25.000.000.

LOTTO 2

In Roddino complesso agricolo immobiliare «Cascina Ca' Nova» di complessive [illegible] 2446,51 costituito da vigneti, prati, seminativi, boschi cedui con entrostante fabbricato rurale [illegible] su due piani di mq 490

Prezzo base L. 325.000.000, aumenti minimi L. 2.500.000, cauzione L. 20.000.000, deposito spese L. 45.000.000

Depositi per cauzione e spese da depositarsi con distinti assegni circolari vincolati intestati «Tribunale di Alba», unitamente a domanda in bollo entro le ore 13,30 del 13-8-85, presso Cancelleria Tribunale

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria, informazioni presso il curatore rag. Trapani, tel. 011/834.441

IL CANCELLIERE
dott. Cesare Sepedi

TRIBUNALE [illegible] TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 173/83 contro S.r.l. EDILMARKET.

Il giorno 27-6-1985 alle ore 12 avanti al Giudice [illegible] Consalvo [illegible] procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in TORINO, nel palazzo sito alla via Bonelli n. 33 A) alloggio di due camere, cucina e servizi, p. 6° int. 17 [illegible] della superficie complessiva di [illegible] 70 circa, [illegible] [illegible] N.C.E.U. [illegible] F. 113 n. 316 sub. 3 - [illegible] 3 - Cat. A 3, cl. 5, vani 3,5 R.C. 1407

Prezzo base L. 40.000.000

Aumenti minimi L. 50.000

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare bancario intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Umberto Fiscella

COMUNE DI FIRENZE

U.S.L. 10/D

BANDO DI GARA

U.S.L. 10/D - SEDE AMMINISTRATIVA
VILLA [illegible] DI CAREGGI
Viale Pieraccini 17 - FIRENZE - Tel. 4299 - 481 - 329

L'U.S.L. 10/D di Firenze intende procedere mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30-3-81, all'appalto della fornitura di carne bovina fresca occorrente per i Presidi Ospedalieri della U.S.L. nel periodo luglio-dicembre 1985.

Consistenza della fornitura (del tutto indicativa)

[illegible] kg 600 cosci di bovino adulto.

Il Capitolato Speciale di appalto è depositato presso la Unità Operativa di Provveditorato, interno del Complesso Ospedaliero di Ca[illegible] - viale Morgagni 85 - Firenze.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti [illegible] imprese ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81

La domanda di partecipazione (non impegnativa [illegible] l'U.S.L., a norma di quanto previsto all'art. 58 R.D. 23-5-1924, n. 827), redatta in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. 10/D, c/o Unità Operativa di Affari Generali e Legali - viale Pieraccini 17 - Firenze, entro le ore 12 del giorno 15 giugno 1985.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 20 giugno [illegible]

Le Ditte dovranno dichiarare nelle [illegible] di partecipazione:

— di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della Legge 113/81;

— di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della predetta legge in ordine alla capacità finanziaria, economica e tecnica in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto. Il [illegible] di detti requisiti dovrà essere documentato dalle dichiarazioni, con particolare riguardo all'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, ed alla descrizione dell'attrezzatura tecnica (lettera c) dell'art. 12 e (lettera b) dell'art. 13, della Legge 113/81.

— di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 17 maggio [illegible]

Firenze, il 17 maggio 1985.

IL PRES[illegible]
(Dilvio Orlandi)

PRINCIPATO di MONACO

Per comprare - vendere - affittare o amministrare un bene immobiliare

consultate: AGEDI

L'Agenzia di fiducia dal 1964 - 30 Boulevard Charles Dunoyer - 98000 MONACO Tel. (93) 50.86.00 - Telex 479417 MC

Rappresentante esclusivo per il Principato di Monaco della SOTHEBY'S INTERNATIONAL REALTY

Documentazione gratuita a richiesta

[illegible] A - SVIZZERA

Francese [illegible] Inglese

da due a sei settimane in luglio-agosto per studenti dai sei ai 16 anni.

Insegnamento accelerato delle lingue, completato da [illegible] attività sportive e culturali. Tre ore di insegnamento ogni volta alla settimana, corsi facoltativi di informatica, impiego intelligente e sorvegliato del tempo libero. Grandioso stampus con i più moderni impianti sportivi (tennis, piscine incluse). Per informazioni e documentazione rivolgersi:

[illegible] LEMAN, CH-1290 Versoix-Genève
Tel. (0041) 22/55.25.55, telex 28145 LEMAN (CH)

ISTITUTO NAZIONALE PER [illegible] CONTRO GLI [illegible] SUL LAVORO

AVVISO DI [illegible]

L'INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Via IV Novembre 144 - CAP 00187 ROMA rende noto che sarà indetta gara con la procedura della licitazione privata per la fornitura dei seguenti apparecchi per l'accertamento delle funzionalità cardiorespiratorie destinati alla Sede di Torino e di Ancona per un importo presunto complessivo di L. 340.000.000. Ditte ovvero [illegible] e 2 preliminari per complessi. Termine di consegna 120 giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 15 punto b della L. 30.3.1981 n. 113.

Saranno ammesse offerte di raggruppamenti di imprese a norma dell'art. 9 della citata L. 30.3.1981 n. 113.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire entro 30 gg. dalla data di spedizione del presente Bando alla CEE. Al seguente indirizzo: INAIL - Direzione generale - Servizio provveditorato - Via di Ripetta 246 - 00186 ROMA - Tel. 5765.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente Bando.

La stazione da cercare nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico dovranno risultare da apposita dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione mediante:

— idonea dichiarazione bancaria;

— dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 esercizi.

Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il giorno 13 maggio 1985.

Roma, 13 maggio 1985.

IL PRESIDENTE
(Flavio Orlandi)

Le commesse riguardano due concerie e uno stabilimento siderurgico

Danieli e Cogolo firmano a Mosca due maxiaccordi per 1000 miliardi

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Due importanti commesse per un valore di oltre mille miliardi di lire, la cui firma è stata fatta coincidere [illegible] casualmente con [illegible] visita di Craxi in programma la settimana prossima, hanno [illegible] rilanciato l'«azienda Italia» sul mercato sovietico.

A dieci giorni [illegible] colloqui moscoviti [illegible] ministro dell'Industria Renato Altissimo, che [illegible] sottolineato la stringente necessità di ridurre il disavanzo italiano nel commercio bilaterale, il «made in Italy» si è assicurato quelle due forniture con la Cogolo (due concerie) e con il consorzio Danieli-Berardi (uno stabilimento per aste di perforazione destinate all'industria petrolifera e del gas).

Il primo dei due contratti, firmato da Gianni Cogolo e dalla Sojuzvneshatreiimport, prevede la costruzione delle due concerie entro tre anni. L'accordo, che prevede la fornitura italiana delle più moderne tecnologie in quel settore, è del tipo «chiavi in mano» e quindi comprensivo [illegible] [illegible] murarie. E' valutato attorno ai 500 [illegible] lire. I [illegible] stabilimenti saranno costruiti [illegible] Rjazan (sud-est di Mosca) [illegible] a Minsk, capitale della Bielorussia: ciascuno sarà in grado, usando materia prima fornita localmente, di trattare [illegible] 700 milioni [illegible] decimetri quadrati [illegible] pelle l'anno.

Finsider terza nel mondo

BRUXELLES — Nel 1984, la Finsider è risalita al terzo posto nella classifica mondiale delle società siderurgiche. Lo si ricava dalle statistiche pubblicate oggi dall'Istituto internazionale del ferro e dell'acciaio (Iisi), che ha sede a Bruxelles.

Le classifiche dell'Iisi [illegible] riferiscono alle aziende [illegible] una trentina di Paesi; ne [illegible] escluse, per esempio, quelle dei Paesi a commercio di Stato.

La tabella dà produzione (milioni di tonnellate di acciaio grezzo) e piazzamento delle prime [illegible] e il confronto con [illegible] situazione nel 1983 e '82

Società	1984	1983		1982	
	prod.	prod.	clas.	prod.	clas.
Nippon Steel	29,4	28,9	1	25,3	1
U.S. Steel	14,3	13,4	2	11,0	5
Finsider	13,5	12,2	4	13,3	2
British Steel	12,7	12,7	3	11,4	4
Nippon Kokan	12,5	11,4	5	12,0	3
Thyssen Ag	11,7	10,0	8	9,6	8
Sumitomo	11,3	10,3	7	10,3	6
Kawasaki	11,3	[illegible]	6	10,9	7
Bethlehem	11,0	9,7	9	9,5	9
Usinor	10,3	9,0	10	8,8	11

[illegible] Cogolo — [illegible] di Udine che fa [illegible] capofila a un consorzio di altre ditte dell'Italia settentrionale — [illegible] è nuova sul mercato sovietico: a gennaio si era già assicurata [illegible] contratto del valore di 160 miliardi di lire, per [illegible] forniture — sempre «chiavi in mano» — di tre calzaturifici a Mosca, Tagliatti e Kaluga, [illegible] firma di quest'ultimo accordo, che contribuirà a ridurre [illegible] [illegible] dell'«azienda Italia» con l'Urss, rappresenta tuttavia un contrattempo [illegible] un'altra [illegible] da italiana: la Corlan, che appartiene al gruppo Cir (Concerie [illegible] riunite) e quindi all'impero Olivetti-De Benedetti. Contemporaneamente alla visita moscovita del ministro Altissimo, [illegible] ricorderà, erano venuti in Urss l'amministratore delegato [illegible] società [illegible] Ivrea, Franco De Benedetti, e [illegible] costruttore torinese Recchi (per le opere civili). Ma [illegible] ultimi avvenimenti indicherebbero che la loro missione, avvolta in [illegible] giorni dal massimo riserbo, non avrebbe dato i risultati sperati.

[illegible] sa tuttavia che [illegible] sovietici erano in discussione tre e non due concerie: non si può quindi escludere che la Corlan possa ancora assicurarsi l'ultimo dei contratti disponibili, annesso che possa superare la residua concorrenza di una società finlandese e — si dice — di una francese.

Il secondo contratto, quello della Danieli-Berardi, è stato firmato ieri pomeriggio dalla signora Cecilia Danieli alla presenza del ministro sovietico per il Commercio estero, Patolicev. Non viene ufficialmente indicato il valore della commessa, ma l'affare dovrebbe essere nell'ordine del [illegible] miliardi di [illegible]. Lo stabilimento, che produrrà le sofisticatissime aste necessarie per [illegible] trivellazione in profondità, [illegible] costruito [illegible] partire [illegible] settembre (consegna entro tre anni) [illegible] Sumy, località dell'Ucraina.

Anche la Danieli, ditta di Udine, [illegible] un nome già [illegible] sul mercato sovietico. Nel febbraio scorso, [illegible] la Pirelli, aveva figurato come la subfornitrice più importante (oltre [illegible] miliardi di lire) in [illegible] progetto dell'austriaca Voest Alpine per ampliare l'acciaieria [illegible] [illegible] Zlobin, in Bielorussia.

Altri contratti che l'azienda [illegible] Italia- [illegible] di portare a conclusione nelle prossime settimane, per ridurre il deficit bilaterale che l'anno [illegible] so è stato di 4310 miliardi [illegible] lire, riguardano [illegible] tubificio da costruire a Volgograd (Italimpianti) e un impianto [illegible] la produzione di policarbonato [illegible] (Montedison): iniziative, come aveva precisato il ministro Altissimo nella sua visita [illegible] [illegible] giorni fa, «tecnicamente già definite».

Fabio Galvano

La situazione Rossetti precipita Marzotto lancia un ultimatum

MILANO — *Entro la fine del mese banche e sindacati dovranno [illegible] accettare [illegible] le proposte di Pietro [illegible] sull'acquisizione della Rossetti: questo [illegible] l'ultimatum che l'imprenditore veneto ha lasciato cadere ieri sul tavolo [illegible] trattative nel corso dell'ennesima riunione con i rappresentanti sindacali. A spingere Marzotto ad accelerare i tempi è la situazione economica e produttiva del gruppo milanese, che si sta rapidamente sfaldando sotto ogni profilo: la produzione marcia a singhiozzi, dopo un arresto di qualche giorno agli inizi di maggio, causa la carenza di approvvigionamenti (i fornitori non sono più stati pagati); i dipendenti ricevono arretrati [illegible] 300 mila lire invece dello stipendio completo.*

Marzotto [illegible] ribadito anche ieri le posizioni già note sia [illegible] il profilo sindacale [illegible] sotto quello bancario: per entrare nella Rossetti il gruppo veneto richiede la chiusura dello stabilimento di Vimercate entro il 1986 e il mantenimento di un numero esiguo [illegible] dipendenti (30 [illegible] 650). Egli si [illegible] detto anche disposto ad accettare la controproposte che il sistema bancario (creditore di [illegible] miliardi circa, mentre altri 45 vanno ai fornitori) [illegible] avanzato attraverso l'Abi, e cioè: restituire [illegible] miliardi attraverso un'emissione per uguale importo di obbligazioni convertibili in azioni Marzotto, e altri 100 miliardi consolidati in [illegible] anni ad [illegible] tasso ridotto.

Con l'ultimatum di ieri la trattativa, che si trascina ormai [illegible] quasi due mesi [illegible] sbocchi, dovrebbe subire un'accelerazione. E, in

Fiat-Ford intervista di Agnelli al «Times»

LONDRA — I contatti tra Fiat e Ford [illegible] stanno «un'indagine sulle possibilità di sommare le risorse delle due case automobilistiche per [illegible] [illegible] in europea ma niente [illegible] più. Stiamo solo indagando e ciò è ragionevole». Lo ha [illegible] il presidente [illegible] Fiat, Giovanni Agnelli, al «Times». Il quotidiano inglese ha dedicato ad Agnelli la sua pagina riservata ai «profili».

«La fama di Agnelli si basa su qualcosa che va al di là [illegible] sua attività industriale e della sua famiglia — osserva il quotidiano inglese — «Agnelli è diventato da tempo il [illegible] vivente del [illegible] (in Europa).

Giovanni Agnelli ha presieduto alla resurrezione delle fortune della Fiat dopo [illegible] «terribile crisi» vissuta negli Anni 70. «La situazione della compagnia è certo [illegible] notevolmente migliorata — ha dichiarato Agnelli — questo ha reso l'atmosfera migliore all'interno della [illegible] e ha dato più fiducia ad ognuno. Anche la situazione dell'Italia [illegible] migliorata. [illegible] terrorismo, a mio giudizio, non è ancora domato. Ma oltre o [illegible] anni fa i terroristi pensavano [illegible] poter creare una rivoluzione, mentre adesso è rimasto solo [illegible] terrorismo sporadico [illegible] disordinato. Ma è ancora vivo».

«Si sente oggi più al sicuro, sotto il profilo della incolumità personale? », ha chiesto il «Times». «Certo più sicuro. Ma non ho abbassato la guardia», è stata la risposta.

Parlando della situazione [illegible] del mercato automobilistico mondiale, Agnelli ha osservato che «in Giappone l'industria dell'auto è molto [illegible] perché [illegible] nuova. [illegible] Stati Uniti hanno sofferto una crisi infernale ma adesso stanno andando bene, a parte [illegible] [illegible] timore per i giapponesi. [illegible] Europa abbiamo un [illegible] [illegible] capacità produttiva».

CITTA' DI MONDOVI'

IL SINDACO

visto il provvedimento consiliare 23-3-1985 n. 171 di adozione del programma P.R.G.C.;

visti gli artt. 15 della L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

Che è depositato dal 16-5-1985 per 30 giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune il progetto di P.R.G.C.

Mondovì, 16-5-1985

IL SINDACO
geom. Giacomo Lisciandrelli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA [illegible] 1/23 TORINO

Il [illegible] avviso pubblico per [illegible] conferimento incarico [illegible] e [illegible] n. 3 posti di assistente sanitario [illegible] [illegible] [illegible]

L'indice quasi invariato

Il referendum pesa in Borsa

MILANO — La Borsa tiene. In piazza Affari è proseguito anche ieri seppur in misura più contenuta rispetto alle riunioni precedenti, l'afflusso di ordini di acquisto su diversi valori anche se alcuni titoli-guida hanno dimostrato un comportamento meno vivace delle sedute precedenti. Il listino, al termine di una mattinata nervosa, ha segnato +0,12 (indice Comit a quota 322,01).

L'atteggiamento dei principali operatori è improntato, a detta degli osservatori, a un discreto ottimismo anche se la vicenda potrà subire notevoli ripercussioni nel caso di conferma del referendum e se perdurerà il clima di tensione in merito alla conclusione dell'affare Sme. In ogni caso, le vendite degli ultimi giorni e in particolare della seduta di ieri vanno ricollegate a abbandoni della speculazione (da collineare alla chiusura anticipata di molti contratti a premio) mentre alcuni operatori istituzionali si sono limitati a vigilare l'andamento della quota senza provocare tensioni.

Non mancano, però, alcuni spunti di rilievo: tra gli assicurativi spicca il caso Previdente che, sull'onda dell'attenzione di diversi operatori (attratti dal rapporto tra utili e consistenza del patrimonio). Ha ieri toccato nel dopolistino quotazione 20.900 lire. Tra i valori del comparto, vale la pena sottolineare la conclusione quasi certa della cessione della Fira di Giuseppe La Cava a una finanziaria per il momento ancora coperta dall'anonimato.

Tra gli altri titoli c'è la conferma dell'apprezzamento della Ciga (massimi nel durante), della Cogefar e dell'Acqua Marcia (vicina all'acquisto del Banco di Marino) mentre i valori interessati all'operazione Sme hanno avuto discreti apprezzamenti.

u. b.

Fallita nell'83, poi stata posta in amministrazione controllata

Acquirente per la Gondrand

Si tratta di un gruppo appoggiato da un finanziere milanese - I dipendenti scesi da 2000 a circa 900 (in gran parte in cassa integrazione) - La società dovrà riconquistare il mercato

MILANO — Se non sorgeranno complicazioni burocratiche dell'ultima ora la casa di spedizioni Gondrand, dichiarata fallita nel 1983, recuperata all'amministrazione straordinaria in una fase successiva e tenuta in incubazione per poco più di un tornerà finalmente in piena attività. In questi giorni è stato firmato un accordo tra i rappresentanti sindacali quasi 900 dipendenti che ancora risultano operare nell'azienda (anche gran parte di si trova in integrazione) e un di acquirenti: tre esperti del settore guidati da Dino Di Luca, ex amministratore della divisione trasporti della Standa, Pronim (società per lo sviluppo imprenditoriale, controllata da Imi e Bnl), appaleggiati da un ancor sconosciuto finanziere milanese disposto a versare qualche decina di miliardi per rilevare società.

In base all'accordo i nuovi acquirenti rileverebbero dall'amministrazione straordinaria la Gondrand Derrate Alimentari, delle società che compongono il gruppo Gondrand, cui aggregherebbero in una fase successiva la Sni Gondrand e l'Eurodock. Inoltre verrebbe garantita la riassunzione, scaglionata in anno e mezzo, di circa 430 dipendenti, mentre per gli altri 470 si aprirà in una loro sistemazione o attraverso prepensionamenti o l'intervento del fondo di solidarietà, oppure con il rientro in azienda qualora l'attività riprenda in modo soddisfacente.

Entro mese circa dovrebbe quindi dichiararsi risolto uno dei più difficili casi di ristrutturazione sulla piazza di Milano. Due anni fa il gruppo Gondrand fatturava quasi miliardi, con 2000 dipendenti, mentre 2000 erano quelli dell'indotto. La crisi dovuta a sottocapitalizzazione, eccesso di personale e, secondo quanto affermano fonti sindacali, alle conseguenze del crack del Banco Ambrosiano (che era uno dei maggiori finanziatori) si è manifestata nell'ottobre del quando società non fu in grado di rimborsare un prestito di 10 miliardi a Mediobanca.

I problemi che la rinata Gondrand dovrà affrontare sono notevoli; in primo luogo dovrà affrontare la concorrenza che, con il collasso della società, in questi due anni si è particolarmente rafforzata anche grazie al fatto aver tolto alla Gondrand gli elementi più preparati. Oggi, scomparsi di scena i vecchi azionisti (la famiglia Del Mastro Calvetti, le consociate europee e altri), fortemente ridimensionato l'organico, annullati i debiti banche e fornitori (e saldate gran parte delle liquidazioni dei 1100 dipendenti che se ne sono andati) i nuovi proprietari potranno far ripartire un colosso che sembrava definitivamente caduto.

g. mo.

OLIVETTI — La Allen Bradley, società leader nel settore dell'automazione industriale, ha deciso di commercializzare sul mercato Usa la nuova i «controlli numerici 8600», interamente progettata e prodotta Essi a-b, società del settore beni strumentali del gruppo Olivetti.

Il valore è di 150 milioni di dollari

Per la Fiat nella «City» prestito in diverse valute

LONDRA — stato firmato a Londra il contratto relativo ad un'operazione di finanziamento internazionale di milioni di dollari, per cinque anni al libor, lanciata sul mercato il mese scorso gruppo Fiat nome della Fiat Finance Trade ltd.

Attraverso tale operazione, accolta con notevole successo dalle banche a cui è stata presentata, il gruppo Fiat dota di uno strumento di raccolta di fondi sul mercato particolarmente flessibile, che permette di spuntare condizioni di tasso di interesse nettamente più vantaggiose di quelle tradizionali.

In questa operazione le banche che hanno aderito si quotano, in competizione tra di loro, per piazzare direttamente presso gli investitori specifiche tranches del finanziamento che la Fiat Finance and Trade può di volta in volta richiedere, in diverse valute e della durata desiderata, sino all'ammontare massimo definito.

Esse assicurano comunque direttamente la copertura di ogni richiesta mettendo a disposizione linee stand-by. Il ricorso a questa linea comporta un addebito semestrale di commissione dallo 0,05 cento 0,15 per cento annuo in funzione dell'ammontare utilizzato.

Queste condizioni, certamente tra le migliori apparse sul mercato internazionale per operazioni consimili, riflettono l'alta considerazione del mondo finanziario per la positiva situazione del gruppo Fiat.

Per la capofila l'utile '84 è stato di 33,5 miliardi

Il gruppo Toro ha raccolto oltre 1000 miliardi di premi

Il dividendo per azione sarà 190 lire (160 l'anno precedente)

TORINO — Il consiglio amministrazione della Toro Assicurazioni, riunitosi a Torino sotto presidenza di Umberto Agnelli, dopo aver esaminato le risultanze dell'esercizio 1984, ha approvato il progetto di bilancio che verrà all'assemblea degli azionisti. L'esercizio si è chiuso con un utile di 33,5 miliardi contro i 29,7 dell'esercizio precedente.

Il consiglio ha di proporre all'assemblea degli azionisti, fissata per il 26 e 27 giugno rispettivamente in prima e seconda convocazione, la distribuzione di un dividendo di 190 lire per azione ordinaria ala privilegiata (160 nell'esercizio precedente). I premi dell'esercizio, a livello Gruppo, ammontano a 1115 miliardi.

Per la Toro Assicurazioni S.p.A. i premi superano i 671 miliardi con un incremento del 15,8%. Nel lavoro italiano diretto si è conseguito uno sviluppo del 18,6%; nelle Assicurazioni Vita Ordinarie, che registrano una netta prevalenza dei prodotti ad alto rendimento serie Rispav, l'incremento è stato 30,3%. Le Filiali estere hanno realizzato un incremento, termini di premi, del 37,9% rispetto all'esercizio precedente.

Le spese generali hanno subito decremento 2,4% rispetto al precedente esercizio. La contrazione è particolarmente significativa nel contesto inflattivo 1984 e si permanere condizioni tecniche negative. Il progressivo potenziamento della rete di vendita si è concretizzato, per l'esercizio 1984, nella costituzione di 20 nuove Agenzie che portano a 345 il numero complessivo dei punti di vendita in Italia.

I degli investimenti superano i 96 miliardi un incremento 15,9 rispetto al 1983.

A seguito dell'approvazione bilancio capitale sociale riserve patrimoniali ammontano a 283,7 miliardi, un incremento oltre 24 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Il patrimonio dei rami danni è superiore per oltre miliardi margine di solvibilità determinato in base alla legge 295/1978.

In sostituzione di Bartolo Bertinatti, il consiglio ha cooptato Benedetto Balaroli.

r. e. s.

Umberto Agnelli

Il fatturato della Conad ha superato 1400 miliardi

BARI — Domenica a Bari si terrà l'assemblea nazionale di bilancio del (Consorzio nazionale dettaglianti) che opera nel settore della distribuzione organizzata del commercio alimentare.

Conad lo scorso anno ha conseguito un fatturato complessivo che supera i 1400 miliardi.

del potenziamento della rete della distribuzione alimentare, il Conad ha avviato in provincia di Bari, nella industriale di Capurso (dopo analoga presenza) trova cooperativa.

Cartiere Burgo collocato 99% l'aumento di capitale

TORINO — Nei giorni scorsi presso la Cartiere Burgo si sono concluse le operazioni di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale da 85,5 a 136,9 miliardi. Alla chiusura del periodo di offerta sono risultate sottoscritte e versate più del 99% delle nuove azioni di risparmio da nominali 5000 lire cadauna.

Le azioni di risparmio saranno convertibili in altrettante azioni ordinarie, godranno un dividendo preferenziale, cumulabile nei due esercizi successivi, in misura pari all'8% del valore nominale e beneficeranno di un maggior dividendo, rispetto alle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale.

La facoltà di conversione in azioni ordinarie potrà essere esercitata nei mesi di gennaio e luglio di ogni anno a partire dal 1986 al

Il successo dell'operazione si inquadra nel particolare momento favorevole attraversato dalla società che nel 1984 è ritornata ad un consistente utile ed al dividendo e che per il 1985 prevede un risultato molto soddisfacente alla luce dei dati dei primi mesi dell'anno.

Nel corso della recente assemblea degli azionisti il presidente Adler ha fornito alcune indicazioni relative all'andamento dei primi tre mesi dell'85 e termini di consolidato. Nel primo trimestre di quest'anno il margine operativo lordo è ammontato a 57 miliardi di lire, pari al 16,4% del fatturato e il cash flow si è attestato a oltre 23 miliardi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		23-5
Ala	L	10.378
Arca BR	»	
Arca RR	»	10.855
Azzurro	»	10.475
Euro Vega	»	10.236
Euro Ariete	»	10.187
Euro Androm.	»	10.443
Fiorino	»	10.538
Fondattivo	»	10.921
Fondersel	»	13.788
Fondieri 1°	»	10.121
Fondo profess.	»	14.373
Generconsult	»	11.125
Gestirae	»	13.864
Ind capital	»	13.721
Ind rend	»	11.847
Interbanc. az.	»	11.126
Interbanc. ob.	»	10.484
Interbanc. re.	»	10.461
Libra	»	10.385
Multires	»	10.526
Nordcredit	»	10.784
Primacapital	»	13.737
Risparmio	»	10.080
Visconteo	»	10.050
Verde	»	10.184
Fondo Ina	»	1473,4

ESTERI AUTORIZZATI		23-5
Fonditalia	$	16,27
Interfund	$	13,83
Int. Sec. Fund	$	16,06
Ipidortune	$	13,12
Ifdunion	$	16,14
Multinvest	$	26,40
Capitalitalia	$	13,43
Mediolanum	$	16,46
Rominvest	$	18,84
Robeco	Fiorini	74,50
Rolinco	Fiorini	66,10
Rasfund	L	19.999
Fondo Tre R	L	23.709

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli		Torino
TITOLI DI STATO			CCOP Int. st 5% 69/89 II	89 85	89 30
C.C.T. 1/1/85	100 95	100 50	CCOP Int. st 6% 69/89 IV	88 20	88 10
C.C.T. 1/3/85	101 45	101 50	CCOP Int. st 7% 70/90 I		83 90
C.C.T. 1/5/85	101 50	101 90	CCOP Int. st 7% 71/91 II	84 75	84
C.C.T. 1/6/85	102 50	103 30	CCOP Int. st 7% 72/92 IV		81 90
C.C.T. 1/7/85	102 05	102	CCOP Ansa 7% 72/2002 I	79 90	80 10
C.C.T. 1/8/85	101 65	101 50	CCOP Aut 5% 69/89 I	79 90	79
C.C.T. 1/10/82-85	101 70	101 50	CCOP FS 6% 67/87	92 10	91 90
C.C.T. 1/10/83-85	100 25	100 40	CCOP FS 7% 71/91	83	83
C.C.T. 1/11/85	101 85	101 60	CCOP FS 7% 72/92 I	81 50	80
C.C.T. 1/12/85	102 85	102 45	CCOP FS 7% 72/92 II	81	84
C.C.T. 1/1/87	102 25	102 40	CCOP pr 6% 65/85 IV	85 70	83 20
C.C.T. 1/2/87	102 80	102 45	CCOP pr 6% 67/87 V	92 90	92
C.C.T. 1/3/87	101 90	102 10	CCOP pr 6% 67/87 VI	92 70	92 40
C.C.T. 1/6/87	102 20	102 25	CCOP pr 6% 68/88 VII		90 80
C.C.T. 1/8/87	102 15	102 40	CCOP pr 6% 68/88 VIII		90 80
C.C.T. 1/8/87	102 50	102 45	CCOP pr 7% 71/91 II	82 80	83 60
C.C.T. 1/12/87	101 40	101	AMM. FS 6% 68/88	89 90	90
C.C.T. 1/7/88	102 35	102 30	AMM. FS 7% 70/90	86	86
C.C.T. 1/8/88	102 85	103	AZ. FS 63/90 Ind.	103	103 30
C.C.T. 1/10/88	102 70	102 95	AZ. FS 63/90 Ind. II	102 85	102 60
C.C.T. 1/12/90	104 10	104 05	AZ. FS 64/92 Ind.	101 90	101 90
C.C.T. 1/1/91	104 15	104 15	IMI 6% 67/87 XXV	88 90	88 10
C.C.T. 1/3/91	102 05	103	IMI 6% 69/89 XXVII	88 40	88 80
C.C.T. 1/6/91	102 20	102 35	IMI 7% 70/90 XXVIII	90 90	90 40
C.C.T. 1/7/91	101 75		7% 70/90 XXIX	89 10	89 90
C.C.T. 1/8/91	101 65	101 75	7% 73/93 XXXVII	86	86
C.T.Ecu 14% 82/89	110 25		IMI TV 81/86 LXXXI	112 35	110 20
C.T.Ecu 10% 82/89	106		84/91	103	n.q.
C.T.Ecu 11.50% 83/90	102 95	103	S. Paolo cl. 6%	85 30	85
C.T.R. 3,50%	91 60	91 60	S. Paolo cl. 6% conv.		86
B.T.P. 17% 83/85 II	100 10	100 05	S. Paolo cl. 6%	87 60	85 50
B.T.P. 17% 83/85 III	100 80	100 90	S. Paolo ob. 5% 85/95 10° ind.	134 70	136
B.T.P. 16% 84/85 I	101 50	101 25	S. Paolo ob. TV 81/91 2°	103 30	102
B.T.P. 14% 84/86 II	100 05	100	S. Paolo ob. TV 81/91 3°	102 75	102 50
B.T.P. 12% 78/87	97 40	97 05	S. Paolo ob. TV 82/87 4°	105	102 50
OBBLIGAZIONI			S. Paolo ob. TV 83/88 5°		100
Enel 6% 60/80 I	85 10	86 80	S. Paolo ap. 6% ex 5%	30	84 50
Enel 6% 60/80 I	86 80	86 70	S. Paolo ap. 6%	85	84 50
Enel 7% 71/86	99 50	99 20	S. Paolo ap. 7%	78 90	81 75
Enel 7% 72/87 I	97 65	97 30	ap. 8%	85 70	85
Enel 7% 73/93	90 50	91	S. Paolo ap. 9% 79/89 Ecu	109 75	110 25
Enel 12% 78/88	99 85	99 30	S. Paolo ob. TV 81/91 1°	101 75	101 75
Enel 12% 80/87	99 35	99 35	S. Paolo ob. TV 81/91 2°	102 30	102
Enel 80/87 Ind.	100 70	100 45	S. Paolo ob. TV 81/91 3°	104 50	102
Enel 81/88 Ind.	99 80	100 00	S. Paolo ob. TV 82/92 4°	102 75	102 50
Enel 82/89 Ind. I	105 85	105 40	Fiat TV 81/86		102
Enel 82/89 Ind. II	105 40	105 30	Olivetti TV 82/87	103 70	103 40
Enel 82/89 Ind. III	104	103 80	Pirelli spa TV 82/89	102 95	103 30
Enel 82/89 Ind. IV	104	104 20	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 83/90 Ind. I	105 70	105	CIR 13% 81/89		
Enel 83/90 Ind. II	103	102 40	Cogefar 14% 81/85	170	n.q.
Enel 83/90 Ind. III	103 20	102 90	Generali 12% 81/89		380
Enel 84/92 Ind.	103 80	103 50	IFIL 13% 81/87	265	260
Enel 84/89 Ind. II	102 75	102 90	IRI-S. Paolo 13% 81/87	108 90	108
Enel 84/89 Ind. III	103	102 25	IRI-Credit 13% 81/87	117 05	116
Enel 84/89 Ind. IV	102 05		IRI-Credit 13% 81/87	118 90	120
I.R.I. S. Spir. 82/86 Ind.	104 50	103 55	Italgas 14% 82/89	166 50	166
I.R.I. S. Spir. 83/86 Ind.	104 30	105	La Centr. 15% 81/88	148	148
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	103 35	103 15	Mediobanc. 14% 82/84	1035 50	1040
I.R.I. Stet 84/89 TV	142	143	Med. Bil 13% 81/91	115 50	118
Aut. I.R.I. 6% 67/87	92 10	91	Med. Fidia 13% 81/91	242	240
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	90 20	90 80	Med. S. Spir. 7% 72/92	305 80	300
Aut. I.R.I. 6% 68/88	85 50	85 85	Med. Selm 14%	187 30	185
Aut. I.R.I. 7% 71/91	86	86 70	Med. Sviz 13% 80/90	n.r.	n.r.
CCOP 6% 30.le	78 20	78 40	Olivetti 13% 81/91	145 90	148
CCOP 6% 30.le	89 95	89 80	Pirelli spa 13% 81/91	170 80	170
7% 30.le	89 95	89 90	Pirelli spa 12,5% 81/91	180	182
CCOP 6%	86 30	86	S. Paolo At. Im. 14% 82/89	182	146 45
CCOP 6% 1976/2000	72	71 50	S. Paolo Rac. 12% 78/88	427	402
CCOP 10% 1977/2007	76 10	76 70	Unicem 14% 81/87	139	143
CCOP Int.	92	91 40	Unicem 15% 82/89	737 50	142

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano)		ESPORTAZIONE (Milano)		UFFICIALE UIC (Milano - Roma)	
	23 - 5	24 - 5	22 - 5	23 - 5	22 - 5	23 - 5
Dollaro Usa	1866	1870	1862,9	1877,7	1863,35	1876,5
Dollaro Usa t. p.	1825	1940	1835,4	—	—	—
Marco tedesco	637	636,5	638,75	638,63	638,875	638,75
Franco francese	204,75	206,75	206,22	206,2	206,225	206,25
Fiorino olandese	565	562	565,87	565,81	565,925	566
Franco belga	32	32	31,783	31,738	31,764	31,721
Sterlina	2490	2475	2491,5	2483,5	2491,75	2483,5
Lira irlandese	2000	2000	1999,5	2000	1999	1999,7
Corona danese	177	177	177,91	177,81	177,865	177,81
E. C. U.	—	—	1431,4	—	1431,99	1432,5
Dollaro canadese	1420	1422	1430	1443,4	1430,25	1443,3
Yen giapponese	7,8	7,8	7,832	7,841	7,832	7,840
Franco svizzero	755	756	760,31	760,94	759,505	760,97
Scellino austriaco	90,8	90,8	90,87	90,82	90,82	90,862
Corona norvegese	219	219	221,57	222,1	221,88	222,05
Corona svedese	218	218	220,69	220,97	220,47	220,99
Marco finlandese	305	305	306,83	307,08	306,775	307,09
Escudo portoghese	11,75	11,75	11,14	11,17	11,19	11,210
Peseta spagnola	11,48	11,46	11,33	11,091	11,328	11,302
Dinaro taglio gr.	5,8	5,8	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14	14	14,529	14,48	14,512	14,49
Dollaro australiano	1280	1290	—	—	—	—

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	MILANO 23-5	MILANO Varlaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 23-5
ALIMENTARI				
Alivar		140	14500	8700
Bonifiche Ferr.	33250	350	1550	n.q.
Eridania	10188			10300
Fiorio	n.q.	—	—	270 50
Buitoni ord.		70		n.q.
Buitoni risp.	3700	150	78000	n.q.
Mirange. Vitt.	6550	40	2500	6500
Perugina ord.	3720	30	7000	n.q.
Perugina risp.	3680	85	23000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	43000	100	21750	n.q.
Ausonia Ass.	1178	18	92000	n.q.
C. Ass. Mil. ord.	19250	220	9000	19000
C. Ass. Mil. risp.	11500	150	12300	11500
Fondiaria	1200	14	144000	1300
Fondiaria priv.	1220	30	26000	1030
FIRS ord.	1810	12	3000	n.q.
FIRS risp.	780	—	7000	n.q.
Generali	48000	160	37150	48050
Italia Ass.	14999	301	13500	n.q.
L'Abeille	41770	—	1000	n.q.
La Fondiaria	58810	10	5600	n.q.
La Previdente	19950	250	65700	n.q.
Lloyd Adriatico	7780	10	61800	n.q.
	73700	450	38200	73700
SAI ord.	13980	200	26000	13800
SAI priv.	10100		900	14500
Toro Ass. ord.	15250		32800	15000
Toro Ass. priv.	11480	140	53900	11400
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5251	11	42900	n.q.
B. Comm. Ital.	19500	—	84800	19500
B.N.A. ord.	5070	150	8500	4800
B.N.A. priv.	3450	98	7600	3350
Banco Roma	14801	81	11550	14400
Banco Lariano	4399	1	231500	n.q.
Cred. Italiano	2258	37	348000	2200
Cred. Varesino	4785	4	18500	n.q.
Interbanca p.	29800	1210	5600	31800
Mediobanco	155000	510	15800	161000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6350	28	114500	6300
Burgo priv.	5870	31	14500	5900
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2531	1	89000	n.q.
L'Espresso	7610	90		n.q.
Mondadori o.		—		n.q.
Mondadori p.	3270	—	28000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2201	34	881000	
Pozzi Ginori p.	141 75	2 50	1375000	140
Pozzi Ginori r.	142 75	2 25	100000	140
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	91900	900	2850	n.q.
Italcementi r.	83900	350	110	n.q.
ordi.	17210	220	28300	17200
Unicem risp.	14300		4000	
Beton	8430	50	1500	n.q.
Caltagirone ord.	840		240000	n.q.
Caltagirone risp.	840	—	25000	n.q.
Fermit. Eriba	14300	130	58000	n.q.
Fidenza Vetraria	8530	11		n.q.
Italgas	1490	13		1520
Mira Lanza	35000		6900	34500
Montedison	1727	2	4572000	1726
Permaduct	n.q.	—	—	1375
Perlier	6800	90	2000	n.q.
Pierrel ord.	1840		33000	1650
Pierrel risp.	1562	27		1700
Pirelli S.p.A. n.	2490		206000	
Pirelli S.p.A. r.	2530		24000	2010
Rinascente	8775	65	17000	n.q.
Rizi	2765	20	22000	n.q.
Saffa ord.	7500	50	16000	7800
Saffa risp.	7800	60	1500	7800
Saiag	n.q.	—	—	1190
Stanic	23850	150	5900	n.q.
Snia Bpd ord.	3200	30	656000	3262 *
Snia Bpd risp.	3280	40	41500	3250 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	750	14	1060000	880
La Rinasc. priv.	889 50	0 25	575000	885
Sifas				1300
Standa ord.	16500	470	5000	n.q.
Standa risp.	16600	300	1000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	965	35	82000	910
Ausiliare	3180	10	500	n.q.
Autostr. To-Mi	8301	400	43000	8345
Italcable ord.	12450	70	22000	12500
Italcable risp.	12000	100	13500	12500
NAI	—	—	—	—
Nord Milano	6650	—	1500	n.q.
SIP ord.	2135	14	183000	2120 *
SIP risp.	2200	5	44000	2210 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	3750	20	149000	n.q.
Selm risp.	3950	20	11000	n.q.
Tecnomasio	920	20	40000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2695	55	161000	n.q.
Agricola Fin. o.	15000	80	29000	n.q.
Agricola Fin. r.	14000	500	—	n.q.
Bastogi-Iribe	222 50	7 50	4130000	245
Bonif. Siele	23040	140	5150	n.q.
Borgosesia o.	6940	800	800	7000
Borgosesia r.	2440	70	11000	2380
Bulgheri	641	33	8500	n.q.
Buton	2230	30	14500	n.q.
Cabel. Mi. C. o.	7950	30	23500	n.q.
Cabel. Mi. C. r.	7830	70	500	n.q.
La Centrale p.	3430	40	331000	3490
La Centrale r.	3350	20	348000	3280
CIR ord.	5100	70	42000	5100
CIR risp.	4800	—	28000	4800
CIR risp. n.c.	3550	25	108500	3660
Eurogest ord.	1355		5000	n.q.
Eurogest risp.	1440	20	8000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1140	5	4500	n.q.
Eurosedi Priv	6150	100	4500	n.q.
Fidis	7550	50	33500	7500
Fin. Breda	5040	10	67300	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4833	20	19500	n.q.
Finrex	1190	30	1000	n.q.
Finsider	—	—	—	100
Fiscambi	4020	30	3000	4030
Gemina ord.	837	7	850000	n.q.
Gemina risp.	828	8	160000	n.q.
GIM ord.	3700		6100	3600
GIM risp.	3690	40	24100	3560
IFI priv.	5280	50	123500	5220
IFIL ord.	5889	60	137600	7100
IFIL risp.	5325	85	71450	5300
Istituto Mo.T.A.	84710	530	3900	n.q.
Italmobiliare	94500	1300	11725	n.q.
Mittel	1788	11	11000	1800
Partec. Finanz.	3880	100	33000	n.q.
Pirelli & C.	4085	10	56500	4075
Reina ord.	10800		700	n.q.
Reina risp.	10500		—	n.q.
Riva Finanz.	7180	75	10500	n.q.
Schiapparelli	397	1	25000	387
Serfi	3385		81000	3450
SME	1589	17	3310000	1580
SME 1/7/84	1520	20	440000	1560
SMI ord.	2520	—	36000	2510
SMI ord. 1/7/84	2360	10	9000	2280

	Quantità trattate sul Comitato Borsa Milano	MILANO 23-5	MILANO Varlaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 23-5
BNL risp.		2140	15	19000	2320
BOPAF		1975	30	6000	n.q.
STET ord.		2910	12	309000	2900 *
STET risp.		2960	5	70000	2980 *
Terme Acqui		1185	—	4000	n.q.
Tiranno		17850	320	3000	n.q.
Tripcovich		7200	180	3700	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI					
Aedes		9500	115	10000	n.q.
Attività Imm.		4800	210	57900	4200
Bi-INVEST ord.		3598		229500	3400
Bi-INVEST risp.		3540	22	4500	
Cogeim		2641	31	315000	n.q.
Con. Ac. Roma		119 75		230000	118
De Angeli-Frua		1470	15		n.q.
I.I.I. ord.		2530	130		n.q.
I.I.I. risp.		2681	11	13000	n.q.
IPI		n.q.	—	—	1002
ISVIM		12350	50	900	12500
Risanam. ord.		9100	100		
Risanam. risp.		7250	8		7250
		2915	5	65000	2910
MECCANICI-AUTO					
Aturia		5390	30	8500	n.q.
Castelgarali		n.q.	—	—	3425
Danieli		7540	35	14000	n.q.
FIAT ord.		2227	40	1723000	2240 *
Warrant Fiat o.		1078	21	24000	1065 *
FIAT priv.		2630	45	1288000	2640 *
Warrant Fiat p.		1590	20	7500	1580 *
Gilardini		21100	610	7500	20500
Franco Tosi		26300	301	7300	n.q.
Magneti M. o.		2000	1	46000	2075
Magneti M. r.		2035	6	62000	2065
Olivetti ord.		6525	31	120500	6550
Olivetti priv.		5290	75	25000	5350
Olivetti risp.		5500	35	13000	5700
Oliv. risp. n.c.		5700	30	55000	5750
Saipem		6125	21	115500	n.q.
Saslb ord.		7300	10	61500	7400
Saslb priv.		7240	100	9000	7300
Westinghouse		27300	200	980	27300
Worthington		2210	50	23000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI					
C. Metal. Ital.		6350	60	17000	n.q.
Dalmine		842	3	3585000	883
Falck ord.		6150	200	27500	n.q.
Falck risp.		4200	50	18000	n.q.
Fera-Viola		879	20	9500	n.q.
La Magona		6005		4800	n.q.
Perlusolo		888			n.q.
Talco Grafite		n.a.			16550
Trafilerie		2900			n.q.
TESSILI					
Cantoni		4810	30

CAMBIARE L'AUTO? MAI STATO COSI' COMODO.

OPEN LEASING: il modo più nuovo per disporre di un'auto FIAT o LANCIA.

L'Open leasing è una proposta nuova rivolta ■ tutti quegli uomini che si distinguono per dinamismo e idee d'avanguardia. Uomini che dall'auto vogliono ricavare soltanto benefici.

L'Open leasing è infatti il primo sistema che consente di scegliere - tra tutti i modelli Fiat e Lancia - la vettura preferita, di acquisirla ■ di tenerla quanto serve pagando soltanto dei canoni di locazione.

E l'Open leasing diventa letteralmente "aperto" dopo il tredicesimo mese di locazione, quando, qualunque sia la durata del contratto, permette non solo di acquistare o restituire la vettura, ma anche di cambiarla con un'altra nuova sottoscrivendo un nuovo contratto.
Il tutto a costi estremamente chiari e convenienti, predefiniti e garantiti in contratto.

Facciamo un esempio: prendiamo un contratto di 24 mesi e ipotizziamo, però, di attendere la scadenza finale prima di scegliere una delle opportunità che offre l'Open leasing.
Se il costo della vettura fosse di £. 10.000.000 si potrebbero versare subito £. 3.500.000, pagare ▮ canoni bimestrali di £. 916.000 per un costo complessivo di £. 11.744.000, pari solo a £. 16.000 al giorno.

Se, al 24° mese, si vorrà acquistare la vettura basterà versare solo £. 500.000.

Se invece si sceglierà l'opportunità più esclusiva che propone l'Open leasing, e cioè la sostituzione della vettura usata con un'altra nuova, verrà riconosciuto un abbuono fino ■ £. 5.500.000, che andrà a ridurre i canoni del successivo contratto di Open leasing.*

L'Open leasing è quindi il sistema più semplice per eliminare il problema della permuta dell'usato, il sistema più ricco di agevolazioni per cambiare auto e l'unico sistema che consente di scegliere se e quando diventare proprietario dell'auto.

E, come se non bastasse, l'Open leasing è dotato dell'esclusivo carnet di servizi "Travelleasing". Il che significa assistenza automobilistica fino a due anni per guasti meccanici, con traino e vettura sostitutiva e rilascio della carta di credito Bankamericard, utilissima anche per il pagamento del carburante.

Open leasing: per avere consigli, conteggi personalizzati e materiale illustrativo rivolgersi alle sedi Savaleasing, alle Succursali e ai Concessionari Fiat e Lancia di tutta Italia.

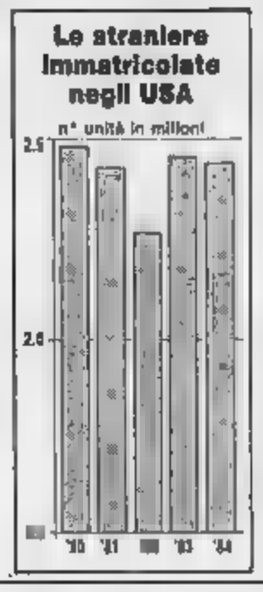
SAVA LEASING
La società di leasing del Gruppo Fiat

Torino, Sede centrale Corso F. Ferrucci 112 tel. 011/330113 • Torino, Corso Bramante 15 tel. 011/6561257 • Milano, Corso Sempione 39 tel. 02/314841 • Padova, Viale Venezia 13/15 tel. 049/662011 • Bologna, Via Emilia Lev. 8/b tel. 051/494101-548548 • Firenze, Viale Belfiore 57 tel. 055/4792531
Roma, Viale Manzoni 65 tel. 06/7550810 • Napoli, Corso Meridionale 53 tel. 081/7791111 • Palermo, Via Imperatore Federico 79 tel. 091/546500

Nel 1984 gli Usa ne hanno importate quasi 400 mila per 140 mila di lire medio

America bella per le europee di lusso

E' un festival di Volvo (quasi 100.000), Saab, Mercedes, BMW, Jaguar. Eccellenti risultati anche per la Rolls-Royce e, nel settore delle sportive, per la Ferrari, che negli Usa ha il principale mercato. Tra le meno popolari dominano i giapponesi: un milione e 600 mila macchine. L'interessante collaborazione GM-Pininfarina e Chrysler-Maserati



L'immenso mercato automobilistico americano si è ripreso a godere di ottima salute. Dopo il 1982, che era stato un anno nerissimo sia per la produzione — che aveva toccato il minimo storico degli ultimi 25 anni (5.072.000 vetture) — sia per le vendite nettamente al di sotto dei 9 milioni di unità, il 1984 ha fatto registrare incrementi fortissimi: 7.779.000 vetture costruite (+14,6 per cento rispetto all'anno precedente), 10.291.000 immatricolate.

Soffermiamoci sulle vendite di vetture, che come detto hanno sfiorato l'anno scorso 10.400.000 mila unità. Di queste, ben 2.429.000, cioè il 23,4 per cento, sono state importate, e la massima parte dal Giappone: circa 1.900.000, nonostante l'autolimitazione concordata qualche anno fa tra Tokyo e Washington. La ricettività del mercato Usa sembrerebbe dunque molto favorevole ai costruttori esteri, tanto più in questo periodo di alto valore del dollaro.

La realtà è però un po' diversa. Quello giapponese è un fenomeno a sé, determinato da una lunga politica di penetrazione favorita in primo luogo da prezzi decisamente bassi, e in tempi recenti anche accordi di collaborazione industriale.

E' risaputo che, nonostante il progressivo processo di riduzione di peso, cilindrata e dimensioni dell'auto Usa per motivi di risparmio energetico, gli automobilisti americani male si adattano alla tipologia delle vetture europee e giapponesi, soprattutto quando c'è parità di prezzo o quasi. Ora, se il «made in Japan» è sensibilmente più conveniente dei prodotti locali, altrettanto può dirsi per i veicoli importati dall'Europa. Per aggirare in parte l'ostacolo, prima Volkswagen, poi Renault (attraverso la partecipazione di maggioranza nell'American Motors) produssero alcuni loro modelli *in loco*, ma risultati deludenti.

Il mercato, basta dire che con le sue dimensioni e le sue ricchezze il mercato americano è in grado di assorbire qualsiasi prodotto, conducendo dalle automobili. Abbiamo ricordato le cifre che precisiamo che le vetture europee importate sono state poco più di 536 mila, pari al 5,1 per cento del totale immatricolato (e il 22 per cento delle importazioni). Ma la quota scende a livelli poco più che marginali se si considerano i soli modelli considerati in Europa di categoria media, che sono stati meno di 140 mila (l'1,3 per cento).

Da questa considerazione statistica ne discende un'altra di natura opposta. Hanno successo negli Stati Uniti (non tanto in volume quanto in fatturato e certamente in profitti) le vetture europee con un'immagine molto esclusiva, vale a dire o di gran lusso o di brillante impronta sportiva, che per gli automobilisti americani costituiscono una vera e propria *specialty*. Sempre l'anno scorso la Rolls-Royce ha venduto oltre 1083 macchine, la Jaguar oltre 18 mila, le Porsche 20 e più mila, per arrivare alle 11 mila Saab, alle oltre 70 mila Audi e Bmw, alle 79 mila Mercedes e alle quasi 100 mila Volvo.

E le marche italiane? Anche in questo caso esiste una clientela elitaria, appassionata dei nostri modelli sportivi, dalle Alfa Romeo «Spider» e «coupé Gtv» (3702 unità vendute nell'84) alle Maserati «Biturbo» (2023), per finire alle Ferrari, che negli States ha il principale mercato: 862 vetture consegnate (nell'83 erano state 603), pari al 38,3 per cento del totale esportato dalla Casa di Maranello e a quasi il 30 per cento della produzione. Per la maggior parte sono i tipi «308 Gtb Quattrovalvole» e «Mondial», oltre alle mitiche «Gto» e

Ma quello delle Ferrari è un caso-limite, che però dimostra come nel mercato americano esista un certo spazio per prodotti d'eccezione, con caratteristiche tali da non poter certo essere avvicinate dall'industria Usa (o neppure da quella nipponica, almeno per ora, perché c'è da aspettarsi di tutto), se non attraverso strette collaborazioni con imprese europee. L'esempio più attuale è costituito dalla futura Cadillac «Allanté», per la cui carrozzeria (progetto e produzione) la General Motors si è rivolta alla Pininfarina. E sulla stessa strada si è messa la Chrysler con la Maserati.

Ferruccio Bernabò

Problemi in Gran Bretagna

British Leyland ora come finirà?

Dopo il salvataggio operato dal governo a suo tempo e costato molto caro al contribuente britannico, e dopo aver ottenuto un utile sia pure modesto (due milioni di sterline nel 1983), la British Leyland è tornata a far parlare di sé in questi ultimi tempi suscitando preoccupazioni sul suo futuro.

Il «problema BL» è cominciato a riemergere con l'annuncio di un passivo di 78 milioni di sterline nell'anno fiscale 1984 e con la difficoltà da parte dell'azienda che, come è noto, raggruppa le marche Austin e Rover, di riconquistare una buona posizione sul mercato interno (oggi è del 18-19 per cento). Dominato dalla Ford britannica le vendite di vetture nuove in Gran Bretagna hanno visto la prepotente ascesa della General Motors (Vauxhall) che punta al secondo posto assoluto, un obiettivo non lontano.

La BL ha una capacità produttiva di circa 750 mila autovetture l'anno fortemente sottoutilizzata (l'anno scorso ne ha venduto 423 mila) nonostante abbia radicalmente rinnovato la gamma i modelli di questi ultimi tempi. Il management del gruppo ritiene che per uscire da questa situazione esiste un solo modo: continuare a rafforzare le strutture produttive e proseguire sul piano del rinnovamento e a questo scopo è sottoposto al governo che è di gran lunga il suo maggiore azionista un nuovo piano di potenziamento (prevede un finanziamento di 2000 milioni di sterline) senza del quale il futuro di 40 mila dipendenti è in pericolo.

Politicamente sarebbe impossibile abbandonare la British Leyland al suo destino è anche molto difficile individuare quale tipo di aiuto accordare e in che misura. Sei milioni di sterline richiesti il governo sarebbe propenso a concederne 1550 in un taglio di 350 milioni, cifra corrispondente circa a quella che la BL ritiene necessario per sviluppare e produrre un nuovo motore e un cambio da destinarsi ad un profondo rinnovamento della «Metro» prevista per la fine degli Anni Ottanta.

La BL respinge l'ipotesi di acquistare motori e cambio dalla Honda perché ritiene essenziale progettarli e costruirli autonomamente. Dicono gli inglesi che si tratta di una condizione indispensabile «se si vuole che l'industria inglese continui a mantenere la sua indipendenza».

L'impossibilità di raggiungere lo scorso anno gli obiettivi prefissati è giustificata con una serie di scioperi che hanno colpito l'azienda nell'autunno ma i risultati raggiunti nel primo trimestre di quest'anno (18,96 per cento del mercato, vendite per poco più di 96 mila unità) sono addirittura inferiori a quelli del corrispondente periodo dello scorso anno.

Quanto alla possibilità un legame sempre più profondo con la Honda (per ora si prevede lo sviluppo e produzione in comune di una vettura di prestigio), è significativo che la Honda della posa prima pietra dello stabilimento di Swindon, ove la marca giapponese produrrà motori per proprio uso, sia all'ultimo momento ridimensionata.

E' anche significativo che parlando in quella circostanza il presidente dell'Austin-Rover abbia detto: «Lavoriamo assieme ma la nostra indipendenza, integrità e identità». Un monito mentre le voci secondo le quali un più profondo coinvolgimento con la Honda risolverebbe, in pratica, in un inevitabile assorbimento sul tempo della Austin-Rover».

Piero Casucci

La Casa milanese propone la «2.0 V6 Iniezione» per il mercato italiano (evita l'Iva al 38 per cento)

Un sei cilindri di due litri per l'Alfa 90

E' provvisto di controllo elettronico (sistema Cem): 1996 cc, 132 CV - Motore silenzioso e elastico - Velocità 195 km/h

E' un periodo in cui si parla molto dell'Alfa Romeo. Dopo le voci sulla vendita della società a privati, dopo il lancio della «75», berlina sportiva a tre volumi, arriva adesso una nuova versione della «90», la vettura di lusso erede dell'«Alfetta».

Si tratta della «2.0 6V Iniezione», appositamente per il mercato italiano ovvero per evitare la mannaia dell'Iva al 38 per cento, che colpisce i modelli a benzina oltre i due litri. Cosa ha fatto la Casa milanese? Semplice, ha preso il sei cilindri a V già utilizzato dall'«Alfa 6» e lo ha rivisto in chiave elettronica, trasformandolo in un motore moderno e sofisticato.

L'elemento più innovativo è rappresentato dall'adozione di un sistema integrato per il controllo elettronico dell'alimentazione (a iniezione indiretta) e dell'accensione. E' l'ormai noto «Cem» (Controllo elettronico del motore), sviluppato dall'Alfa Romeo nei primi degli Anni Ottanta attraverso una ampia serie di prove e sperimentazioni. Un sistema che permette anche il funzionamento modulare del propulsore (ovvero con la temporanea e ciclica esclusione di due cilindri durante le fasi di parziale erogazione della potenza).

Nella «2.0 6V Iniezione» tale possibilità non è stata utilizzata, ma il particolare indica l'elevato livello tecnico di questo sistema di cui in Alfa vanno molto orgogliosi.

E, in effetti, questo è un due litri decisamente brillante e sportivo, ma anche progressivo, dolce, silenziosissimo. Tanti i cavalli: 132 a 5600 giri/min., elevata la coppia massima (18 kgm a 3000 giri/min.). Le prestazioni sono ragguardevoli: 195 l'ora, il chilometro con partenza da fermo in 30"4. E i consumi non risultano sproporzionati: con un litro di benzina si percorrono 12 km.

La versione, veramente piacevole da guidare, conserva tutte le caratteristiche delle altre «90» (ma il cambio è quello della «75», con rapporti corti e «quinta» potenziata) e offre finiture e equipaggiamenti della «Quadrifoglio Oro», che rappresenta il top della gamma (ma la strumentazione di tipo tradizionale). Sarà posta in vendita nella prossima settimana. Il prezzo dovrebbe aggirarsi intorno ai 28 milioni.

Ferruccio Bernabò

Tutte le caratteristiche

La «90 2.0 Iniezione» è una berlina a tre volumi, 4 porte/5 posti, con motore anteriore longitudinale e ruote motrici posteriori. Motore: 6 cilindri a V di 60°, 1996 cc, 132 CV a 5600 giri/min., coppia max 18 kgm a 3000 giri/min., alimentazione a iniezione indiretta elettronica digitale, integrata con il sistema di accensione (Cem); cambio: a 5 rapporti più RM; freni: a disco con servofreno e regolatore di frenata; sospensioni: ant. indipendenti, post. a assale De Dion; prestazioni/cons. max 195 km/h, km da fermo 30"4; consumi (l/100 km a 90 km/h 6,4; a 120 km/h 8,5; ciclo urbano 16,2, medio

Disponibili sei versioni - Un modello che piace: in sei mesi venduti 1500 esemplari

La «2.0 V6 Iniezione» si aggiunge alle «1.8», «2.0», «2.0 Iniezione», «2.5 Quadrifoglio Oro» e «2.4 Turbodiesel», portando a sei il numero delle versioni dell'Alfa Romeo «90» disponibili sul mercato nazionale.

E' un'arma in più per la «90», per chi subisce il fascino dei sei cilindri ma non vuole o non può spingersi al livello della «Quadrifoglio Oro», penalizzata fiscalmente dalla cilindrata. Guardiamo le percentuali di vendita della 2000: 34% per le due litri a iniezione, 30% per le 1300/2000 a carburatori e 4% per la 2500 (più del 32% per la Turbodiesel).

In Alfa sono molto soddisfatti della «90». E' piaciuta, «tira» sul mercato. In otto mesi ne sono state vendute circa 28 mila in Italia, il resto all'estero). I programmi '85 prevedono di arrivare a quota 40 mila.

Dicono gli specialisti: «E' che la nuova versione dovrebbe accentuare. Contiamo di venderne 5/6000 pezzi. Magari "ruberemo" qualche auto alla nostra due litri a iniezione, ma di sicuro "monteremo" macchine alla concorrenza».

Il settore delle medio-grandi rappresenta in 100-120 mila vetture all'anno. Non si tratta di grandi volumi, ma i profitti, dato il costo di questi modelli, risultano elevati. Molto bene stanno andando Lancia e Mercedes, in netto calo la Bmw. «Il nostro obiettivo con la "90" — spiegano in Alfa — è di arrivare a una quota del 30%. Al momento attuale siamo al 32%».

m. fe.

Un'inchiesta sulla sicurezza e sull'inquinamento in Italia

Come trattiamo male la nostra auto

Un minimo di manutenzione è indispensabile per mantenerla efficiente - Esaminate oltre 13 mila vetture - Il 38%, ad esempio, non aveva il motore in regola e il 15% l'impianto frenante

Si parla oggi con grande insistenza del problema dell'inquinamento e dei sistemi (costosi) per ridurlo, come i catalizzatori e i vari impianti elettronici per il controllo dell'accensione e della iniezione. Non molti anni fa è stato discusso a fondo il problema della sicurezza e le Case costruttrici hanno applicato soluzioni e dispositivi atti a migliorarla. Ma bisognerebbe anche chiedersi quanta attenzione porga l'automobilista medio per mantenere nel tempo la sua vettura sicura e «pulita».

La domanda l'ha posta l'Automobile Club d'Italia in collaborazione con alcune società che producono componenti d'auto (Borletti, Cromodora, Lubrificanti, Magneti Marelli, Savara, e Weber). Con il loro appoggio è stata svolta un'indagine in 24 province italiane del Centro Nord e su un campione abbastanza vasto per poter essere considerato valido a tutti gli effetti.

Il totale delle auto esaminate è stato di 13.731, ripartite in 9135 nazionali e straniera. Sono stati esaminati i componenti dal cui funzionamento dipende, in qualche modo, la sicurezza e l'emissione di di carbonio (una componente assai nociva dei gas di scarico, il cui tenore è il motore non è a punto come carburazione ed accensione).

I risultati sotto certi aspetti preoccupanti, perché denotano una insufficiente attenzione dell'automobilista verso il problema del decadimento delle prestazioni dovuto all'usura ed all'invecchiamento del veicolo. Il primo punto preso in considerazione è stato l'impianto frenante sul totale controllate quasi il 15% ha mostrato deficienze (si è arrivati al 22% in alcune province).

Poi le gomme. Anche qui siamo a cifre preoccupanti: oltre il 14% era non in regola. Si consideri che lo spessore minimo di millimetro richiesto dalla legge è largamente insufficiente per una buona tenuta sul bagnato.

Invece le vetture con il propulsore regolato (il che — ripetiamo — significa emissioni allo scarico maggiori del normale) sono risultate il 38%. E pensare che è sufficiente tenere a posto il motore: basta cambiare le candele dopo 10 o 15 mila km di uso e far controllare il carburatore il filtro aria (operazioni, fra l'altro, che si possono compiere da soli in mezz'ora o poco più). In alcune città si arriva al 50 e 60% di auto in cattive condizioni.

Ci sembra il caso di ricordare che il motore sregolato non solo inquina l'aria per tutti, quindi anche per il proprietario dell'auto, ma consuma molto di più. Il che si traduce in un danno economico.

Quanto poi ai vari elementi pericolosi come le gomme o i freni in cattivo stato o i fari che puntano non sulla strada ma altrove ci sarebbe solo da auspicare una maggiore presa di coscienza da parte dell'automobilista. Oppure controlli più efficaci, che guastano mai.

Gianni Rogliatti

Verifica	N.	%
Freni	2.456	[illegible]
Rullistrada (profondità)	1.971	14,36
(usura irreg.)	2.610	19,00
Luci posizione	336	2,44
Fari	2.651	19,30
Luci stop	583	4,24
Luci targa	1.314	9,58
Lampeggiatori	1.133	8,25
Livello batteria	645	4,71
Carica batteria	833	3,62
Emissioni CO	[illegible]	38,10

Controllo efficienza auto: veicoli non in ordine sul totale esaminato e percentuale relativa (totale esaminato 13.731).

«Uno Turbo» gran successo

La nuova «Uno Turbo» è già un successo. In un mese la Fiat ha ricevuto 4.000 ordini. La vettura, presentata a Brasile e commercializzata a aprile, è stata apprezzata per la sua sportività e per la tecnica raffinata. Per l'85 la Torinese aveva in programma di 11 mila. Intanto, un'altra «Uno» sbarca in Kenya: importata come furgonato, in armonia con la locale legislazione sulle importazioni, verrà riconvertita a concessionari.

JAGUAR-RECORD — Nei primi tre mesi dell'anno le vendite sono cresciute del 13 per cento rispetto allo stesso periodo dell'84, passando da 7.560 a 8.563 unità. Anche la produzione, con oltre 10.500 pezzi nel trimestre, ha raggiunto livelli massimi.

MOTOR SHOW — Il presente e il futuro del mercato auto, la politica dei prezzi e le iniziative promozionali di una tavola rotonda organizzata sabato nella Capitale in occasione del Roma Motor Show.

E adesso è arrivata anche «205» targata Lacoste

Le «serie speciali» servono a rivitalizzare un modello e tutte le Case, prima o poi, ne propongono qualcuna. Ora è la volta Peugeot con la «205», una vettura che, peraltro, non ha proprio bisogno di spinte particolari.

La «205», dunque, si adorna del piccolo coccodrillo targato Lacoste: una versione colorata tutta bianco, paraurti e passaruote compresi, con un motore — per l'Italia — di 1124 cc e 50 CV (in altri Paesi cilindrata e potenze sono maggiori). Velocità massima: 142 km/h. In realtà, deriva dalla «XR» come meccanica e equipaggiamenti, qualche miglioramento che offre un filo di charme in più e dovrebbe piacere — speriamo la Peugeot — alle signore e ai giovani.

La Peugeot «205 Lacoste» si aggiunge alle altre 14 versioni disponibili sul nostro mercato. Un gruppo che va dai 9 milioni 030 mila lire della «XL» cc, 45 CV, 134 km/h) ai 16 milioni 250 mila «T 16», il «mostro» i rally (1775 cc, 200 CV, 210 km/h). Con il suo prezzo di 11 milioni 600 mila lire (ivo presa) la nuova vettura si inserisce nella parte alta della gamma, ma costi e consumi sono contenuti.

Si chiamerà «206»?

Parigi. Ecco la prima foto «ufficiale» della nuova Peugeot di tipo medio, per ora indicata con la sigla «C28»: si tratta di una berlina «tutto avanti», con motorizzazione 1300/1600, a benzina e Diesel, destinata a inserirsi fra la 205 e la 305. Verrà lanciata in autunno, forse a Francoforte, e si chiamerà, probabilmente, «206»

TUTTO DA RIFARE PER LO SCANDALO TANGENTI DOPO MESI DI UDIENZE, AMARI FARDELLI DEI GIUDICI

«Non c'era più via d'uscita»

Il presidente del tribunale, Capirossi, ha chiesto e ottenuto il rinvio a [illegible] ruolo del dibattimento - «Inutile aspettare il 4 giugno, gettare via altri giorni, si è già sprecato troppo tempo» Rimpianti? «Una seccatura in meno» - Franca Carpinteri: «Un anno di lavoro per nulla»

Tangenti addio, dice presidente Capirossi?

«Già, vero, anzi, verissimo».

Martedì 4 giugno, nell'aula di via Delle Orfane riprenderà il giudizio contro Adriana Zampini ed i politici. Che cosa accadrà quel giorno?

Nulla: l'aula resterà vuota, gli imputati non dovranno venire. Poco fa ho disposto il rinvio a [illegible] ruolo del processo».

Quando ricomincerà?

«Non [illegible] so: forse in autunno, forse [illegible] prossimo. Comunque, non è argomento che mi riguardi. Io, [illegible] la [illegible] sidetta 'tangenti-atory' [illegible] c'entro più. Al mio superiore (il presidente [illegible] tribunale, Gaetano Gloria, ndr) chiederò che il procedimento [illegible] affidato alla [illegible] sezione».

Quattro mesi di udienze, [illegible] anti giorni passati a studiare le carte istruttorie, tempo e fatica sprecati, il nuovo collegio giudicante dovrà rifare tutto daccapo.

«Non è [illegible] naturalmente, bisognerà ripartire [illegible] altro. Ma, il "nostro" dibattimento non è [illegible] inutile, i suoi atti restano, [illegible] voltati i nuovi giudici potranno [illegible] che procedere speditI, in [illegible] potrebbero [illegible]rire gli interrogatori degli accusati».

Quando ha saputo della decisione del collega Antonio Tribisonna di astenersi?

«La [illegible] era nell'aria, il presidente [illegible] [illegible] municato di aver accettato l'istanza di Tribisonna, quindi non c'era più via d'uscita, mica il potevo continuare il processo delle tangenti con altro giudice a latere. Ho preso [illegible] e penna ed ho scritto ciò che dovevo scrivere. Inutile aspettare il 4 giugno, gettare via altri giorni. Se ne sono gettati via [illegible] fin troppi».

Insomma, poca o tanta, rabbia ne ha. O forse è delusione, sconforto? Bene o male, un giudizio come questo non è ordinaria amministrazione, capita una sola volta nella [illegible] un procedimento così clamoroso e storico per Torino.

«Macché rabbia e altro. E poi, di processi ne ho celebrati migliaia, quello [illegible] Zampini più 18 imputati è uno dei tanti, pari pari».

Quindi nessun rimpianto?

«Una seccatura di meno, il hanno rimpianti per le seccature?»

Cosa prova per il dottor Tribisonna?

«E' un collega che stimo, col quale ho sempre lavorato bene e molto, cos'altro dovrei provare? Se ha chiesto [illegible] astenersi avrà avuto [illegible] sue ragioni. Il codice di procedura penale contempla il caso. Si legga l'articolo 63, per gravi motivi di convenienza, eccetera, eccetera».

Il presidente Giancarlo Capirossi conclude con una battuta: «Qui [illegible] so che i veri scontenti siano i giornalisti ed i fotografi: pensavate [illegible] divertirvi il 4 giugno eh, invece...».

Forse i più scontenti [illegible] Zampini ed i politici ricominciare tutto dall'inizio, mesi [illegible] perdere in tribunale, e chissà [illegible] altro denaro in parcelle agli avvocati.

«Già, [illegible] che [illegible] posso fare» sorride Capirossi. Torna nella saletta che funge da [illegible]

Il presidente Capirossi con il dott. Tribisonna durante un'udienza del processo per le tangenti

la, ora per riprendere il giudizio contro [illegible] imputato [illegible] stupro.

Dottoressa Carpinteri, almeno lei ottiene soddisfazione.

«Altroché, un anno di lavoro in fumo. Tutta l'estate avevo passato sulle carte processuali, migliaia di pagine lette e studiate. Le ho tutte a casa, sarà dire che ne farò un bel falò. Che tristezza. L'unico [illegible] positivo: adesso forse non parlerete più di me, vero? (il giudice è stato trasferito d'ufficio la settimana [illegible] dal Consiglio superiore della magistratura, ndr).

[illegible] dichiarazione da parte [illegible] Antonio Tribisonna. Uscendo dal Palazzo di giustizia è incappato nel cronista, s'è limitato a ripetere quanto scritto (poche righe) al suo superiore: *«Mi sono astenuto e adesso [illegible] in congedo per [illegible] ragioni [illegible] private. Per favore, mi lasci andare, non ho proprio nulla [illegible] dire».*

Claudio Giacchino

Nanni Biffi Gentili e il parlamentare psi Gino La Ganga

I 30 milioni al suo Centro studi hanno creato guai a La Ganga?

Lo accusa Nanni Biffi (ma in tribunale ha chiarito: «Non sapeva che erano di Zampini») Il deputato smentisce e chiede: «Nessun favoritismo, [illegible] neanche giudizi anticipati»

[illegible] contro politici e imprenditori coinvolti nello scandalo tangenti potrebbe ripartire con un imputato in più. E' il parlamentare socialista [illegible] La Ganga, responsabile nazionale per gli enti locali del partito, rinviato [illegible] a giudizio per ricettazione.

Secondo il sostituto [illegible] procuratore Fasolo, il magistrato che, al termine di un'istruttoria sommaria, ha firmato il decreto [illegible] citazione, La Ganga [illegible] ricevuto [illegible] dei [illegible] milioni che Adriano Zampini [illegible] a Nanni Biffi Gentili, allora vicesegretario provinciale del psi, come contributo al partito socialista per l'affare del Centro cartografico regionale.

Contro La Ganga era [illegible] anche ipotizzato il reato di violazione della legge sul finanziamento dei partiti perché Nanni Biffi Gentili disse [illegible] versato i 30 milioni al centro studi Cesper che fa capo [illegible] parlamentare socialista. [illegible] Il dott. Fasolo secondo cui «un centro studi non è il partito» ha, invece, archiviato l'[illegible].

La vicenda che vede coinvolto l'on Giuseppe La Ganga era venuta alla luce già nel marzo '83, contemporaneamente [illegible] scoppio dello scandalo tangenti. Il parlamentare [illegible] stato raggiunto [illegible] comunicazione giudiziaria, ma la sua posizione fu stralciata dall'inchiesta principale e la procura della Repubblica di Torino chiese al Parlamento l'autorizzazione a procedere nei suoi confronti. Autorizzazione [illegible] venne, prima negata e poi, nel dicembre scorso, concessa dalla Camera dei deputati.

Mentre nella cappella sconsacrata di via Delle Orfane [illegible] si celebrava il processo delle tangenti, l'inchiesta sull'[illegible] La Ganga fu affidata al [illegible] procuratore Fasolo. Il magistrato, con un ordine di comparizione, il 18 aprile scorso, ha interrogato il parlamentare e, quattro giorni dopo, ha depositato il decreto di citazione a giudizio, trasmesso alla cancelleria del tribunale il 14 maggio.

La Ganga ha sempre negato di aver ricevuto i 30 milioni e lo stesso Zampini riferì che quella tangente era per l'allora [illegible] regionale all'Urbanistica Claudio Simonelli. Fu Nanni Biffi Gentili a spiegare agli inquirenti che diede *«30 milioni a Simonelli e gli altri 30 a La Ganga per una [illegible] corrente interna al psi».* Rivelazione in parte modificata, durante il processo, dal fratello dell'ex vicesindaco. *«Dieci i soldi a La Ganga, [illegible] lui non mi conosceva la provenienza».* Il dott. Fasolo è stato di parere contrario.

Il proposito del [illegible] rinvio a giudizio, l'on. La Ganga dice: *«Finora mi sono limitato a [illegible] fondatezza delle accuse. Oggi, però, devo dire che si tiene [illegible] piedi un'arcessa, il cui precario fondamento avrebbe già potuto essere [illegible] certato, e per ragioni che [illegible] sia a me giudicare. L'uomo pubblico non deve godere di trattamenti di favore, ma [illegible] potrebbe evitare [illegible] tendenza opposta, soprattutto per l'ineluttabile anticipato danno che ne deriva».*

Beppe Minello

Zampini commenta: «Tanti sacrifici e sofferenze in fumo»

Scarni giudizi degli altri imputati - Enzo [illegible] Gentili: «Non posso dire niente, è una questione di rispetto»

«Ha sentito che bella roba?». Adriano Zampini, il geometra di Varena, grande accusatore nel processo delle tangenti, accoglie con sorpresa e amarezza [illegible] dell'astensione del giudice a latere dott. Tribisonna e del conseguente aggiornamento a nuovo ruolo del dibattimento. E' forse l'unico degli imputati che parla, anche in questo caso, a ruota libera, gli altri si trincerano dietro a mezze frasi oppure a secchi "no comment".

Dopo quanto [illegible] dichiarato pubblicamente il presidente Capirossi [illegible] giorni scorsi, il successivo immaginava che sarebbe arcadato. «E così — commenta — tanti sacrifici, tante sofferenze che vanno in fumo, senza sapere quando il dibattimento potrà riprendere. Mi dispiace per il presidente Capirossi. Si [illegible] impegnato molto, cercando di capire che cosa [illegible] dentro».

E Tribisonna? «E' sempre stato un uomo molto gentile, uno dei pochi giudici che salutava quando m'incontrava per strada». Stato d'animo? «Sono amareggiato, anche se non si è trattato di un fulmine a ciel sereno, come lo fu la [illegible] lo qualcuno [illegible] pensato il suicidarsi».

Conclude: «Questo processo mi pare [illegible] quei castelli di [illegible] che costruivamo [illegible] bambini [illegible] riva al mare. Credevamo che sarebbero rimasti [illegible] per sempre, poi, vedendo che l'onda [illegible] faceva afflosciare a [illegible] a poco, speravamo che reggessero. E invece [illegible] un certo punto arrivava il crollo, accompagnato ogni volta da una grande delusione».

L'ex sindaco comunista Diego Novelli, [illegible] rodepurato, riconfermato con oltre 126 mila preferenze nel nuovo Consiglio comunale uscito dal voto dello scorso 12 maggio, l'unico dal quale in un certo [illegible] partì l'inchiesta [illegible] che portò agli arresti e [illegible] primi al scherniscce poi indugio alla battuta, infine decide di non dire proprio niente. Nessuna dichiarazione nemmeno dall'attuale primo cittadino, il socialista Giorgio Cardetti.

Anche gli imputati non si sbilanciano. Poche parole, misurate talvolta [illegible] prudenza del legale di fiducia. L'ex segretario di Arinat, dopo aver consultato l'avv. Galasso, spiega: «Non sono in grado di valutare se questo rinvio mi possa danneggiare o favorire». Meno diplomatica l'ex dirigente del psi Castelletti che si lascia andare ad una scappatoia, «ma cosa vuole che [illegible] dica?».

L'ex vicesindaco socialista, Enzo Biffi Gentili, non dichiara nulla: «Non posso proprio adesso. E' una questione di rispetto». Così Libertino Scicolone, pure del psi. «Ho se [illegible] con una riflessione a voce alta: «[illegible] ho mai parlato [illegible] giornalisti durante il dibattimento. Non [illegible] pare né opportuno, né giusto farlo oggi». Secco «no comment» infine dall'ex [illegible] democristiano in Consiglio prof. Giuseppe Gatti.

E a Venaria? Fra i carabinieri che presero parte alle operazioni di polizia giudiziaria con cui si avviò ufficialmente l'inchiesta nel marzo 1983, nessuna reazione particolare, pochi commenti. Nessuno [illegible] in eventuali manovre per «imbiabiare» il processo: «Berremo [illegible] fronte a un piano diabolico».

Il capitano Pasquale Muggeo è sereno, in linea con le affermazioni dei propri collaboratori. «Amarezza? Non è una novità, se ne parlava da tempo. Dispiacerebbe solo se la [illegible] lavoro [illegible] in dibattimento andasse persa completamente. Comunque il provvedimento ci riguarda relativamente. Terminati i nostri compiti, tutto il resto compete alla magistratura».

Giuseppe Sangiorgio

Su iniziativa dc, forse mercoledì i primi incontri

E le giunte aspettano

I repubblicani rivendicano il sindaco, la democrazia cristiana chiede la presidenza della Regione - «Trattativa unica»

La prossima settimana, forse mercoledì, dovrebbero cominciare le trattative [illegible] la formazione del governo in Regione, [illegible] e Provincia. [illegible] è stata presa dalla dc, che sette giorni fa ha inviato una richiesta d'incontro a psi, psdi, pri e pli. Repubblicani e liberali hanno già annunciato al segretario regionale dc Giordano disponibilità all'incontro; i socialdemocratici non hanno ancora risposto, i socialisti si sono detti disponibili, in linea di massima, chiedendo però tempo fino a lunedì per formalizzare la loro posizione.

Le riunioni di partito sono ricorrenti. Lunedì le segreterie cittadina e provinciale del pri hanno giudicato «un successo [illegible] precedenti» i risultati ottenuti dal partito nelle elezioni [illegible] 5 maggio. *«I consensi dei cittadini che consentono [illegible] raddoppio della presenza repubblicana in Consiglio comunale* — dice il segretario provinciale Lom[illegible] — *ci autorizzano a rivendicare la poltrona [illegible] sindaco a Torino per un immediato rilancio della città e per guidare quel cambiamento che gli elettori hanno indicato con chiarezza».*

La dc pone invece la candidatura di un proprio uomo alla guida [illegible] giunta regionale (si fanno ufficiosamente tre nomi: Brizio che ieri è stato riconfermato capogruppo, Petrini, già vicepresidente [illegible] del Consiglio, e Beltrami, risietto nel collegio di Novara). *«Ma come prima cosa — dice Giordano — vogliamo verificare con gli alleati di governo nazionale la possibilità di giunte pentapartite a tutti e tre i livelli formali».*

Il pentapartito in Regione è sollecitato anche dalla Federazione [illegible] coltivatori diretti che ha avuto [illegible] propri (Lombardi, [illegible] e Paris) eletti nella lista dc.

Comunque una cosa è certa: che almeno per la Regione bisogna fare in fretta. Il controllo [illegible] voti ha preso più tempo del previsto quindi i quali esclusa la possibilità che gli eletti vengano proclamati oggi e [illegible] rinviano la convocazione del Consiglio per il giorno 10: si dovrà andare al 17, perché le scadenze sono disciplinate [illegible] Statuto. E bisognerà arrivare con l'accordo per il presidente dell'assemblea e i [illegible] collaboratori: altrimenti [illegible] rischia addirittura [illegible] non [illegible] i [illegible] consiglieri che rappresenteranno il Piemonte all'elezione del Presidente della Repubblica.

Gran Paradiso Nessun accordo

[illegible] problema dei confini del parco [illegible] Gran Paradiso, discusso l'altro ieri a Roma tra i presidenti dell'Ente Gransasso, della Regione valdostana Rollandin, il ministro Scalfaro e funzionari [illegible] ministero dell'Agricoltura e dell'Ecologia, rimarrà per il momento insoluto.

Dal blitz anti-evasione emergono i guadagni celati nella dichiarazione dei redditi

In un'ora 900 mila lire d'incasso

Prima di entrare in [illegible] macelleria, la Finanza ha atteso sessanta minuti dopo l'apertura - Il titolare, che denuncerebbe meno [illegible] 20 milioni, ha numerosi alloggi a Torino, una villa e una barca a Sanremo

[illegible] blitz contro 306 presunti evasori fiscali (limitato per ora a commercianti, esercenti e artigiani, [illegible] prossimo a coinvolgere altre categorie di lavoratori autonomi) è stato [illegible] possibile da una delibera del Comune approvata nel maggio '84 dopo una richiesta specifica [illegible] magistratura. Una società [illegible] informatica, incaricata dall'amministrazione, è stata autorizzata ad aprire i saschi [illegible] dichiarazioni dei redditi raccolte in corso Bolzano, all'ufficio delle imposte, e in attesa di partire per l'anagrafe centrale a Roma i [illegible] essenziali delle dichiarazioni sono [illegible] registrati attraverso una trentina di terminali e quindi immessi in un elaboratore collegato alla procura della Repubblica.

Confrontando questi dati con tutte le informazioni che dal '77 raccoglie l'anagrafe tributaria centrale (Inps, dati del registro navale, [illegible] Conservatoria [illegible] Registro, del Pubblico registro automobilistico, e quindi possesso di immobili, auto di grossa cilindrata, cavalli da [illegible] e beni [illegible] lusso, soggiorni turistici), sono emersi i nomi [illegible] presunti evasori, autori [illegible] dichiarazioni fortemente sospette perché non proporzionate al loro beni ed al loro tenore di vita [illegible] quest'anno il Comune [illegible] adotterà una analoga delibera, il meccanismo [illegible] antievasione [illegible] è molto rischia di bloccarsi.

[illegible] procuratore aggiunto Marzachì non sembra eccessivamente preoccupato [illegible] questa eventualità: «Le nuove giunte [illegible] saranno formate subito, e quindi ci sarà tempo [illegible] un ritardo. Ma possiamo adottare altri sistemi. Speriamo più nell'effetto deterrente [illegible] di quello repressivo. Ora comincia la parte più impegnativa dell'inchiesta. Occorrerà valutare gli indizi raccolti e soltanto dopo [illegible] potrà chiarire la posizione dei [illegible] indiziati, alcuni [illegible] quali potrebbero risultare innocenti. Rivelare la [illegible] [illegible] questo [illegible] può danneggiarne l'attività economica».

I legali di quali si sono rivolti molti commercianti preannunciano una valanga di ricorsi al tribunale della libertà contro i sequestri [illegible] documenti effettuati [illegible] Fiamme Gialle, [illegible] per ora [illegible] quinta sezione non se [illegible] arrivato neppure uno.

Le pattuglie [illegible] Guardia di Finanza ferme per parecchie [illegible] davanti ai negozi, hanno attirato l'attenzione [illegible] passanti, e [illegible] vengono alla luce nuovi episodi. Il giorno del blitz, i finanzieri [illegible] sono appostati alle 8 del mattino davanti ad una macelleria in via Mazzini e hanno atteso [illegible] prima di entrare nel negozio. Prima [illegible] 10 il macellaio aveva [illegible] incassato 900 mila lire. Sembra che la sua dichiarazione dei redditi sia inferiore ai venti milioni: risulta proprietario di diversi alloggi a Torino, una villa e una barca a Sanremo.

La prima «vittima» [illegible] [illegible] sarà processata per direttissima lunedì prossimo. Ma [illegible] è un evasore fiscale. In [illegible] di [illegible] pettinatrice, che ha il negozio vicino a piazza Carducci, i finanzieri hanno [illegible] un'arma non denunciata.

Claudio Cerasuole

Festa stanga prestasoldi: [illegible] miliardi

I 306 presunti evasori fiscali «visitati» dai finanzieri martedì scorso attendono con comprensibile ansia l'esito [illegible] accertamenti in corso. Qualcuno, però, [illegible] peggio di loro.

La battaglia dei prestasoldi Aldo Caffaratti con il Fisco è cominciata nel novembre dell'83. Nell'ambito dell'inchiesta sul casinò di Saint-Vincent, i magistrati avevano imputato l'uomo di associazione per delinquere di stampo mafioso, sequestrandogli in banca denaro contante [illegible] [illegible] miliardi.

Il prestasoldi, difeso dall'avv. Aldo Mollett[illegible], si [illegible] proclamato innocente, e il giudice istruttore gli ha dato ragione, prosciogliendolo da [illegible] accusa e dissequestro [illegible] mezzo miliardo.

La Guardia di Finanza, però, ha bloccato il provvedimento e ha cominciato a fare i conti in tasca a Caffaratti. Si è scoperto che prima di chiedere il condono per l'82 il prestasoldi era un evasore totale. Ed è giustificata: «Io prestavo soldi veri e i giocatori mi davano in cambio assegni che molte volte andavano [illegible] protestati».

Nell'83 ha dichiarato un [illegible] di 40 milioni ma, secondo i finanzieri, il suo giro [illegible] ben diverso: [illegible] il Fisco gli ha presentato il conto: «Lei è [illegible] di 20 miliardi di lame».

Mamma Ebe va a Fabbrica in elicottero

Parte questa mattina

«Mamma Ebe» lascia [illegible] Nuove oggi. Ieri, nel tardo pomeriggio, sono state espletate le formalità burocratiche per la [illegible] traduzione a S. Baronto, il paesino in provincia di Pistoia dove sorge l'istituto della comunità (non riconosciuta [illegible] Chiesa) Ebe Giorgini [illegible] partire alle 8. Essendo sempre detenuta dovrà viaggiare su [illegible] cellulare dei carabinieri del nucleo scorta reclusi.

Con lei, [illegible] su altro mezzo, uscirà dal carcere don Giovanni Moneta: il sacerdote, condannato a 3 anni e mezzo dalla Corte d'appello, sconterà la pena agli arresti domiciliari presso la sua vecchia parrocchia [illegible] «Preziosissimo sangue [illegible] Gesù» di Roma.

«Mamma [illegible] e il prete rimarranno agli arresti [illegible] sino a quando la sentenza non diventerà definitiva [illegible] il verdetto della Cassazione. Ma, se la Cassazione [illegible] esaminerà i loro ricorsi prima di un [illegible] o due, entrambi, dovranno tornare in prigione.

L'alimentazione guida i rincari di maggio

L'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Ufficio statistica registra un +0,5 per cento rispetto al mese precedente (+9,4 nell'anno) - Diminuiti i combustibili per riscaldamento

Qualche spiraglio all'ottimismo sul fronte dell'inflazione: l'indice dei prezzi al consumo di maggio, elaborato dall'Ufficio statistica [illegible] Comune, è +0,5 per cento (+0,7% in aprile). Il più basso registrato quest'anno, anche se superiore allo 0,4% rilevato nello stesso mese dell'84. Rispetto a dicembre l'aumento risulta del 4,3%, mentre la variazione nell'arco di [illegible] mesi è [illegible] 9,4 per cento.

Se si è ancora lontani [illegible] sia meta del 7 per [illegible] [illegible] in dal governo [illegible] tris[illegible]assimo [illegible] per l'85, tuttavia [illegible] mese in mese la situazione pare, seppur debolmente, migliorare, con [illegible] sorta di allineamento de[illegible] [illegible] nelle diverse città: +0,5 anche a Milano e Genova, +0,7 a Bologna compensato da un +0,3 a [illegible].

Tra i vari capitoli [illegible] spesa l'alimentazione [illegible] in questo mese, al primo posto nei rincari: +1,1 % sul mese precedente; [illegible] sull'anno; un [illegible] che non [illegible] riscontra, per maggio, [illegible] ultimi [illegible] anni) i cui indici [illegible] a +0,7 per [illegible] e +9,2 per l'84. In tensione [illegible] i prezzi [illegible] olio d'oliva (+1%) e olio [illegible] semi (+1,2), burro (2,3), riso, [illegible] tostato (1,7) e acqua minerale (0,9).

L'abbigliamento sale [illegible] 0,7 per cento (+10% nell'anno), grazie ai ritocchi per tessuti di cotone, maglieria e pelletteria: la camiceria di cotone da uomo, [illegible] esempio, arriva a un prezzo [illegible] 9065 lire (+2,1). Strano, ma vero, la [illegible] Elettricità e combustibili [illegible] un prezzo [illegible] quanto raro ribasso di - [illegible] rispetto ad aprile (+12,4% nell'anno): [illegible] infatti diminuiti il [illegible] liquefatto [illegible] bombole (-2,8) e il gasolio [illegible] riscaldamento (-3,7). Per l'abitazione (+0,2% sul mese precedente; +3,5 nell'anno) sono aumentate [illegible] tariffe dell'acqua potabile (+10,9) e la [illegible] per la manutenzione.

Gruppi della vita (Base anno 1980 = 100)	Numeri indici del mese di			Variazione percentuale su		Variaz. su
	Maggio 1984	Aprile 1985	Maggio 1985	Aprile 1985	Maggio 1984	Dicembre 1984
INDICE GENERALE	174,5	189,9	190,9	+0,5	+ 9,4	+ 4,3
Alimentazione	182,7	176,4	178,3	+1,1	+ 8,9	+ 4,5
Abbigliamento	178,1	191,8	185,9	+0,7	+10,0	+ 4,0
Elettr. e Combust.	199,8	230,1	224,2	— 2,6	+12,4	+ 3,2
Abitazione	203,5	210,2	210,6	+0,2	+ 3,5	+ 1,1
Beni e Servizi vari	173,6	182,2	183,3	+0,6	+10,0	+ 4,2

Sui Beni e servizi vari con un +0,6 rispetto all'aprile e +10% nell'anno hanno influito i rincari della benzina (5,8) e [illegible] lubrificante (11,7), articoli d'igiene e di uso domestico (dall'acqua [illegible] colonia +5,4 al sapone [illegible] bucato +3,3), pubblicazioni settimanali (+20 per Monello e Intrepidol. Un nuovo aggiornamento, con la rilevazione che ha cadenza trimestrale, ha interessato i servizi in tintoria, lavatura e stiratura [illegible] un completo [illegible] uomo costa, [illegible] media, [illegible] lire (+1), mentre [illegible] per un pantalone [illegible] si spendono 2667 lire.

Festa [illegible]

Festa della fondazione dell'Aidda (associazione imprenditrici e [illegible] dirigenti d'azienda), oggi e [illegible] a Torino. Stasera alle 20 pranzo [illegible] gala a [illegible] Monfort's. Domani, dalle 9.15 all'auditorium del Museo dell'automobile, convegno su *«Il terziario avanzato: funzioni e rapporti nuovi nel sistema delle imprese».*

Un lettore ci scrive.

«Prendere a mattonate ciò che non piace o non si riesce ad accettare, è questo il nuovo cristianesimo? Se i colpevoli delle catene infrante [illegible] dei cattolici ci si pone di fronte una problematica alquanto complessa. Cristo ha sempre praticato la pace e l'amore non oggi [illegible] tropismo a contatto con un tipo [illegible] violenza molto grave. Viviamo in un Paese che si dice democratico, [illegible] libertà [illegible] parola e [illegible] stampa, ma a quanto pare ciò appiene solo [illegible] teoria, perché appena vi è qualcosa di nuovo che [illegible] potenti non piace [illegible] fa di tutto per impedire che [illegible] altre persone [illegible] vedano e lo possano giudicare con il loro cervello.

«Naturalmente, però, i baluardi della fede e della democrazia non hanno nulla in contrario che certe sale cinematografiche trasmettano film pornografici di cui contenuto rasenta i limiti della bestialità.

«Tempo fa, qualche secolo addietro, uno reputò che apparteneva [illegible] movimento di Comunione e Liberazione mi diceva che se Cristo fosse nato nel ventesimo secolo sarebbe stato [illegible] sinistra; [illegible] ora mi sono reso conto che anche [illegible] ha messo [illegible] pensiero e lascia che altri pensino per lei». Segue [illegible] firma.

Un lettore [illegible] scrive [illegible] Veghera:

«Ancora amareggiato dallo sconvolgente spettacolo offerto dalla [illegible] destra [illegible] Pio in località Frassineto (Al), [illegible] sono ritornato dopo tanti anni, voglio denunciare il menefreghismo [illegible] vari verdi e [illegible] tanti ecologisti a parole.

«Ricordavo quel tratto [illegible] fiume come un piccolo Eden: uccelli, girini rossi, rive sabbiose, alberi e tanto verde. Venivo definito la riviera dei canalisti, un [illegible] incanto alpestre e acquatico, che durava sino al ponte di Valpone. Ora è tutto finito. L'immancabile, devastante presenza della solita miliardaria impresa escavatrice ha fatto tabula [illegible] ed è servito anche lì, come altrove, a stravolgere letteralmente il [illegible] tavola del fiume.

Specchio dei tempi

Un [illegible] cristianesimo che si esprime a mattonate? - Da piccolo Eden a immondezzaio, con buona pace di tutti - Anche un'iniezione è una cosa seria - Burocrazia, mostro invincibile - Il Wwf funziona

«Adesso, dove un tempo c'erano rive sabbiose e alberate, [illegible] vedono soltanto più enormi [illegible] di ghiaia, dove prima c'erano piante e fiori, si vedono discariche d'immondizie [illegible] torme [illegible] topi affamati, senza che per questo il Comune senta il dovere d'intervenire».

Firmino Gioli

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo una classe di Allievi Infermieri Professionali della Scuola Molinette, al secondo anno di corso. Sottolineiamo [illegible] risposta a: "Un'iniezione preoccupa una adolescente". Partendo dal presupposto che ogni cittadino ha diritto ad una assistenza infermieristica qualificata, dovremmo sottoporvi due spunti che servono da stimolo ad una ricerca individuale d'informazione.

«Per diventare I.P. [illegible] frequentare un [illegible] di tre anni, con impegno di [illegible] ore [illegible] giorno in ospedale per undici mesi all'anno, [illegible] il quale gli allievi vengono formati da teoricamente che praticamente, e soltanto».

«La professione di I.P. è regolata da un mansionario [illegible] (d.p.r. n. 225) in cui [illegible] fuori [illegible] quale l'I.P. non può e non deve agire. Con tutto ciò vorremmo puntualizzare che l'esecuzione [illegible] qualunque tecnica assistenziale, compresa le più semplici, quali un'iniezione intramuscolare, [illegible] una consegna tecnico-scientifica a una qualifica».

Allievi della classe II B

Un lettore ci scrive:

«Faccio parte anch'io della lunga schiera [illegible] disoccupati, dopo 6 interminabili anni di attesa e [illegible] di attesa [illegible] foglio di sentenza che, [illegible] ho letto in uno dei vostri pratici servizi, dovrò aspettare per molto tempo. Mi chiedo: è mai possibile che [illegible] prima sezione, viste le 700 pratiche stagnanti dello scorso anno, più quelle che si stanno quotidianamente ammucchiando, non possano assumere dattilografe a tempo di grado [illegible] smaltire queste pratiche?

Franco Tommaso

La delegazione regionale del WWF ci scrive:

«In riferimento alla lettera [illegible] signor Laffoso, vorremmo puntualizzare quanto segue. Il WWF, Associazione apartitica e indipendente, non ha niente a che vedere con i vari partiti verdi. Le elezioni del Consiglio direttivo [illegible] avvenute il 31 [illegible] (per cui non sono [illegible] passati 3 mesi) e sono state effettuate a norma [illegible] Statuto.

«Non è risulta che l'attività della delegazione rischiacchi in quanto la segreteria è normalmente aperta, le sezioni sono in piena attività e proprio in questi giorni sono stati varati i programmi dei campi di lavoro estivi e altre iniziative.

«Un certo ritardo nella nomina [illegible] nuovo Presidente è dovuto purtroppo al grave lutto che ci [illegible] colpiti, con la tragica scomparsa [illegible] Monica Savino, che qui vogliamo ricordare come fondatrice della delegazione».

Claudio Gioda

All'Infantile un reparto finito tre anni fa mai aperto

Fantasma all'ultimo piano

I locali dovrebbero ospitare il Dipartimento di cardiologia e cardiochirurgia pediatrica, ma per ora raccolgono polvere - Si fanno operazioni di alto livello, ma si attende un'emodinamica - Ostacoli da superare: difficoltà della burocrazia e scarsa informazione

All'ultimo piano dell'ospedale infantile Regina Margherita c'è un reparto finito in tutte le strutture murarie da tre anni e mai aperto: è lì a prendere polvere, con qualche stanza trasformata in magazzino. Deve ospitare il Dipartimento di cardiologia pediatrica e cardiochirurgia infantile come il Piano socio-sanitario della Regione, 1985-1987 definisce l'unione dei reparti che adesso sono ospiti, per quanto riguarda la degenza, della Divisione di pediatria.

Anzi: la cardiologia è nemmeno una Divisione, ma, per ora, un servizio aggregato alla pediatria e il responsabile, dott. Giovanni Ciriotti, ha il titolo di «aiuto». Così un bimbo appena operato, magari con difficile intervento in circolazione extracorporea, dopo la degenza nella rianimazione finisce nel reparto di medicina generale, sia pure sottoposto a tutte le attenzioni e le cure che il suo caso richiede.

Ma operazioni ne fate molte? «Il prof. Franco Marpaglia — dice Ciriotti — ne fa una sessantina l'anno; la richiesta del Piemonte è di 150-160 e noi siamo in grado di rispondere a questa esigenza».

Il Dipartimento è «Centro di riferimento regionale», vale a dire, quello a cui debbono o dovrebbero far capo tutti i casi gravi che si verificano in Piemonte. «Difatti stamattina è operato una bambina di un mese e mezzo giunta da Asti che oltre al dotto di Botallo aperto (e che abbiamo chiuso) aveva un difetto interventricolare multiplo (subito temporaneamente con un bendaggio dell'arteria polmonare per ridurre il flusso di sangue al polmone, in un secondo tempo si procederà con l'intervento definitivo)» dicono all'ospedale.

Ma questo è un intervento non grave: più difficili sono ad esempio quelli per la trasposizione dei grossi vasi, cioè per restituire la normalità circolatoria a bambini nati con l'aorta e la vena polmonari invertite. Un caso non rarissimo «che in genere si opera nel secondo semestre di vita» dicono all'ospedale.

Il «Centro di riferimento» non è però conosciuto come dovrebbe essere, tanto che più di una volta neonati venuti al mondo in maternità anche torinesi, con malformazioni, vengono dirottati presso altri ospedali e passano giorni che talvolta potrebbero anche rivelarsi fatali, prima che trovino il posto giusto. Di chi la colpa di questa situazione? Reparto pronto da tre anni e mai aperto; lungaggini burocratiche per cui la moderna emodinamica finanziata (1 miliardo e mezzo) nel settembre scorso è ancora di là da venire («E stiamo ancora aspettando lo strumento per l'ecocardiografia bidimensionale che ormai fanno tutti» dice il dott. Ciriotti); scarsa informazione «fuori» di quel che si fa e si è in grado di fare. La prossima giunta regionale e la prossima Usl avranno un primo campo in cui cimentarsi.

Domenico Garbarino

Emofilici e pericolo di Aids

Da oggi gli emofilici, che a causa delle trasfusioni sono soggetti a rischio anche per l'Aids, possono sottoporsi a «controlli di prevenzione» presso due centri di riferimento: quello della dott. Maria Marcella Lange, all'ospedale infantile, se in età pediatrica; all'Istituto universitario del prof. Pileri, alle Molinette, se in età adulta.

«Il pericolo — dice il presidente degli emofilici piemontesi, Magrini — è rappresentato per noi, come per i talassemici, dalle infusioni di emoderivati, importati il più delle volte dai Paesi del terzo Mondo». Nei giorni scorsi era stata segnalata dall'associazione degli emofilici che un'azienda Iri importa emoderivati trattati col calore che abbassano quasi a zero il rischio di contrarre l'Aids e l'epatite virale». Una ditta romana, la Immuno di Pisa, segnala che un suo prodotto «è sottoposto a trattamento al calore per inattivazione drastica degli eventuali virus presenti» riducendo notevolmente i rischi di Aids e di epatite.

«Ci preme sottolineare — dice Magrini — che la comparsa dell'Aids negli emofilici non è dovuta né a droghe né a omosessualità, ma solo alla trasfusione». Pericolo che può essere ulteriormente ridotto con i controlli di prevenzione ora istituiti con la collaborazione della Regione.

Temperatura di ieri	
massima	+23,4
minima	+11,6
media	+17,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1007 mb; umidità 78%. Temperatura: massima +22; minima +9,8; media +15,9. Previsioni: nuvolosità variabile localmente anche intensa con possibili precipitazioni a carattere di rovescio nelle ore più calde. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli. Sole: sorge alle 5,51; tramonta alle 21,01. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +20,8; min. +8,8.

Archivi elettronici entro l'88

L'Inps si affida all'informatica

Dimezzati (si spera) i tempi per le pensioni

Già dal prossimo anno l'Inps entrerà in modo definitivo nell'era dell'informatica. Basta, quindi, con i complicati archivi cartacei intasati da milioni di cartellini alfabetici. E basta anche con i ritardi burocratici? «Il sistema di calcolatori che abbiamo predisposto — ha spiegato ieri il vice direttore generale, Gianni Bigia —, una volta caricato con i dati, ci consentirà di rispondere con tempestività alle richieste di servizio dei cittadini».

Il sistema adottato è complesso, ma, almeno sulla carta, si presenta ricco di promesse. Per Torino si tratta in primo luogo di trasferire nel nuovo archivio elettronico le informazioni che si riferiscono a 634 mila posizioni previdenziali oggi contenute in 3 milioni e 400 mila «schedine» alfabetici. «In questa fase — ha detto il Presidente del Comitato Provinciale, Antonio Principalle — si tratta di compattare e riunire, previo controllo, le varie situazioni». In questo modo si avvierà dei fogli informativi aggiornati che riassumono la «vita previdenziale» di ogni lavoratore.

Questa «rivoluzione», che interessa tutte le sedi Inps italiane, comporta altre novità. Innanzitutto, il lavoro di «ricaricamento» dell'archivio richiederà di certo l'impiego a tempo determinato di nuovo personale. Poi contribuirà a garantire una maggiore velocità nella definizione delle pratiche, garantendo un risparmio di denaro a vantaggio dei contribuenti. Infine consentirà una gestione moderna anche del settore «malattie» con un controllo, tra l'altro, dei certificati medici e dei periodi massimi indennizzabili.

Tempi di realizzazione? «Ci vorranno circa tre anni — ha ipotizzato Gianni Bigia — per trasferire i dati». «Dopo l'esperimento di Livorno — ha aggiunto Antonio Principalle — Torino farà da scuola a tutte le sedi italiane. Ma, se vogliamo fare una previsione, possiamo dire che, per gli uomini della classe 1925 e le donne del 1931, la situazione previdenziale sarà disponibile già nella primavera prossima. In pratica dimezzeremo di colpo i tempi».

Oggi processione dell'Ausiliatrice

Consueta processione, questa sera, per la festa di Maria Ausiliatrice. L'appuntamento è alle 20,30 nell'antica basilica e sulla piazza antistante. Se il tempo lo consente, la processione arriverà a Porta Palazzo; in caso di pioggia, il corteo verrà sciolto alle 22,30 nella basilica.

Torneo dedicato a giovane ucciso

Si giocano domani, sui campi comunali di via Vigone 70, le finali del Torneo di pallavolo intitolato a Giuseppe Padovani, lo studente diciassettenne colpito a morte da un proiettile il febbraio 1978 nel corso di una rapina in una pellicceria.

La competizione, come gli altri anni, è stata organizzata dalla Libertas Cenisia sporting club. Alla premiazione, oltre ai genitori di Giuseppe Padovani, interverranno il sindaco Cardetti, e gli assessori allo Sport Elda Tessore e all'Istruzione, Carla Spagnuolo.

La proposta viene dai liberali

Per corso Regina referendum?

I tecnici intanto stanno esaminando la situazione dei 700 platani - Sono tutti centenari?

Potrebbe essere un referendum popolare a decidere sulla sorte dei platani di corso Regina Margherita. E' quanto propongono il segretario cittadino e gli assessori liberali: dopo aver premesso che «la delibera relativa alla linea 3 fu approvata dal nostro contrario» spiegano: «Annullandola, ora andremmo incontro a forti penali ed al rischio di non poter utilizzare i mezzi fram già acquistati. Occorre quindi informare dettagliatamente la cittadinanza sui costi di un'eventuale rinuncia e verificare l'effettiva salute delle piante. Poi il responso più logico sarebbe quello delle urne».

In attesa di valutare la fattibilità di questa proposta gli assessori interessati ed il sindaco sono impegnati in una serie di riunioni, l'ultima delle quali si è svolta ieri pomeriggio al Palazzo Civico. I giorni decisivi saranno comunque quelli della prossima settimana: il parere del pool di tricopatologi che riunirà lunedì, le decisioni dell'assemblea dei capigruppo ed eventuali progetti alternativi dei tecnici potrebbero portare ad una soluzione.

Sul problema è intervenuto anche Marcello Vindigni, ex assessore ai trasporti ed alla viabilità: «Ho letto con stupore le dichiarazioni dei tecnici e assessori municipali — ha spiegato — secondo cui i lavori della linea 3 richiederebbero l'abbattimento di 700 platani. Nei progetti esecutivi dei tratti appaltati, predisposti in stretto collegamento con l'Atm e gli uffici tecnici comunali, non è mai stata avanzata (poteva) tale ipotesi». Oltre l'eventualità di un progetto carente ed errato Vindigni puntualizza che «la responsabilità della progettazione era dei Trasporti Torinesi» ed avanza il sospetto che quanto sta accadendo «sia messo in scena per screditare l'attività della precedente amministrazione». Nessun commento intanto da parte delle società Bolzoni di Roma e Rpa di Perugia nonché del Consorzio Trasporti Torinesi che hanno attivato materialmente il progetto del lotto 3 della linea 3.

Da registrare, infine, una contestazione sull'età dei platani: dal 1948 ad oggi sarebbero stati piantati in corso Regina 725 nuovi (fra platani orientali ed occidentali, prunì e aceri).

Rappresentante di Alessandria aggredito da 4 banditi in via Verolengo

Pistole in pugno portano via valigie imbottite di gioielli

Valore del bottino, oltre cento milioni - I rapinatori hanno agito a volto scoperto, nello spazio di pochi minuti - Un giovane arrestato dopo l'assalto a una tabaccheria

Un rappresentante di gioielli rapinato di preziosi per oltre 100 milioni; una tabaccheria assaltata, uno malviventi subito catturato dall'equipaggio di una volante. Tutto in meno di un'ora, nella stessa zona di Torino, in due strade molto vicine.

Via Verolengo, circa le 11. Elio Chiurato, 37 anni, rappresentante di preziosi di Alessandria, esce da un negozio, uno degli ultimi che deve visitare nella sua giornata di lavoro. Ha con sé campionari per oltre cento milioni.

Non nota nulla di strano, si avvicina alla sua Mercedes grigia, sale, percorre pochissima strada. All'altezza del numero 42 è bloccato da una Saab Turbo (poi risultata rubata) con 4 persone a bordo, tutte a viso scoperto.

Scendono 3 uomini, impugnano pistole, lo immobilizzano. E' un attimo. Un grido, uno strattone. I banditi sono già sull'auto, ripartono con i campionari. Accorrono le persone, ma la Saab si è già allontanata. Chiurato è accompagnato negli uffici della Squadra mobile: l'unica traccia per le indagini è la sua deposizione, una descrizione dei rapinatori, gente, che si presume sicura, che non si è nemmeno premunita di coprirsi il volto.

Poco dopo 3 giovani entrano nella tabaccheria di Giuseppe Garelli, via Coppino 82. Nel negozio ci sono anche alcuni clienti. I tre arraffano attorno cartoline, sembrano indecisi: «Che dici? Dobbiamo prenderle?». Intanto i clienti escono.

E' il momento. Si coprono i volti con calzemaglie, spianano le armi, uno aggira il bancone, arraffano circa un milione, si precipitano all'uscita. Proprio mentre nella zona incrocia una volante in servizio di pattugliamento.

Gli agenti notano subito un ragazzo lungo i portici allontanandosi veloce, hanno un'automatica nera, bloccano addosso lo bloccano mentre i suoi complici fuggono, lo portano in questura.

Il rapinatore è identificato per Aldo Busini, 22 anni, via 9, tossicodipendente.

★ Renato Ambrial, 22 anni, Collegno, via Manzoni 25, è stato arrestato dai carabinieri di Rivoli un paio d'ore dopo aver rapinato Vincenzo Visconti, 45 anni. La donna era stata affrontata dal giovane, armato di coltello, in via Gatti, a Rivoli, pochi attimi dopo aver prelevato dal San Paolo due milioni in contanti. Cesaria Visconti aveva raccontato ai carabinieri che lo sconosciuto era scappato su una Ritmo di cui aveva annotato il numero di targa. Alle 13, Renato Ambrial, ancora sull'utilitaria risultata rubata giorni fa a Borgaro, è incappato in uno dei posti di blocco.

Campi scuola per i ragazzi

L'Azione cattolica organizza anche quest'anno campi scuola alla casalpina di Rubiana e a Cesana. Si tratta di brevi soggiorni di 4-5 giorni, caratterizzati da una forte esperienza umana e cristiana, personale e di gruppo. Sono destinati alle varie fasce di età, dai bimbi dei sei anni agli adulti, con particolare attenzione alla formazione di educatori di gruppo. L'anno passato vi hanno partecipato 2000 persone.

Informazioni ed iscrizioni presso la sede dell'Azione cattolica di corso Matteotti 11, tel. 51.32.85.

di

«Ritroviamoci»
Club dell'amicizia, via Lagrange 29 Torino, tel. 011/534 826. Settanta obiettivi allietati scopo matrimonio. Massima serietà e riservatezza.

2° Festival Internazionale della BIRRA

AUTOFRANCIA
benvenuti in casa Fiat
1.000.000 IN PIÙ* DI DEL VOSTRO USATO*
RENAULT R5 e R9 — ALFA e GIULIETTA
FORD ESCORT — PEUGEOT 205 e 305 benzina
AUDI benzina — OPEL KADETT 1,0
VW GOLF benzina — TALBOT HORIZON
ACQUISTANDO IL 30 GIUGNO
UNA FIAT NUOVA IN PRONTA CONSEGNA
CONCESSIONARIA AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA 341 e CORSO TRAPANI 116
OFFERTA NON CUMULABILE
TUTTO IL GIORNO

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, stupendo leopardo, persiano bukara, marmotta, e giacca visone, vendo tel. 39 3386.
Cagna Terranova nera zona Rivoli-Pino, fauna mancia. Tel. 890.067.

Concessionaria auto in Torino primaria marca
CERCA
socio 50%
Tel. 596.233

CASTELLO DI TORRE RATTI
IN BORGHETTO BORBERA (ALESSANDRIA)
ASTA
DEGLI ANTICHI ED OGGETTI D'ARTE
IN AFFIDAMENTO PER VENDITA SU COMMISSIONE
MOBILI - DIPINTI - SOPRAMMOBILI - ARGENTI - TAPPETI - PORCELLANE - BRONZI - MAIOLICHE - SCULTURE - OROLOGI - INCISIONI - STAMPE - ARREDI VARI
ASTE
SABATO 1 GIUGNO 1985
Due tornate ore 15 e ore 21
DOMENICA 2 GIUGNO 1985
Unica tornata dalle ore 15,30 alle ore 21,30 (continuato)
Esposizione:
Aperta tutti i giorni con orario 10-13 - 15-20.
La vendita all'asta per il totale realizzo dei beni in affidamento comprende circa 2000 lotti (la maggior parte a libero offerta senza limite di base) e si propone particolarmente interessante sia per i privati collezionisti sia per antiquari ed arredatori.
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto Borbera (a 6 km dal casello autostradale)
CASTELLO DI TORRE RATTI - BORGHETTO BORBERA (AL)
Per informazioni: tel. 0143 69.561

CITTA' DI TORINO
Nell'ambito delle attività culturali con le Città gemellate
verrà inaugurata oggi alle ore 17
alla Promotrice delle Belle Arti
Parco del Valentino
La Mostra
«RHEINGOLD»
Quaranta artisti da Colonia e Düsseldorf
Ingresso libero
L'Assessore per le iniziative internazionali Francesco Mollo — Il Sindaco Giorgio Cardetti

RAI TRE
Teatro, storia, fatti e protagonisti del XX secolo.
Le radiose giornate di maggio
Regia di Marco Leto.
SCOPRI IN TV

AUTOMODA SHOW '85
PALAZZO DEL LAVORO ITALIA
AUTOMOBILI, MOTO, SPETTACOLO
SFILATA DI MODA
ingresso libero

Rheingold 40 artisti la mostra

Vincolo ministeriale sugli incunaboli Bocca

Nessuno potrà alienare o trasferire straordinaria raccolta del nobile torinese morto ottantenne aprile - Con gli antichi manoscritti anche Cinquecentine e altri rari libri

«Rheingold — 40 artisti da Colonia a Dusseldorf» è il titolo di interessante mostra di 40 autori contemporanei della Repubblica Federale Tedesca che sarà inaugurata oggi presso la Promotrice delle Belle Arti del Valentino. L'iniziativa presentata ieri mattina dal sindaco Cardetti e dall'assessore Mollo, è una panoramica di tutte le correnti di avanguardia degli ultimi 30 anni di arte tedesca: dall'arte concreta, dal «gruppo Zero», dal «movimento Fluxus», dall'arte concettuale degli anni Settanta, alla pittura «selvaggia», all'architettura-scultura, alla «video-arte» di oggi. La mostra offre, quindi, il confronto di tre generazioni che si susseguono: l'avanguardia degli anni Cinquanta-Sessanta, la generazione di mezzo degli anni Settanta e l'avanguardia più giovane.

La mostra è stata curata da Wulf Herzogenrath, direttore del Kunstverein di Colonia e dallo stephen Wiese, direttore del Museo d'Arte Moderna di Dusseldorf; la realizzazione è a cura del Comune nell'ambito dei rapporti di gemellaggio con la città di Colonia.

Il frontespizio dell'Aesopus pubblicato a Torino nel 1534

Una straordinaria raccolta di incunaboli e rari del Cinquecento (sicuramente delle più interessanti d'Italia) è stata vincolata dal Ministero dei Beni Culturali. Il provvedimento è stato firmato dal sottosegretario prof. Giuseppe Galasso e si richiama alla legge 1089 del 1939: significa che la raccolta è considerata di eccezionale interesse storico e artistico.

Si tratta della raccolta del conte Andrea Bocca, deceduto ottantenne il 29 aprile scorso. La notifica del vincolo sarà inoltrata agli eredi, ossia ai conti Annibale e Andrea Bocca e ai loro cugini Ferdinando e Bernabò; d'ora in poi, i custodi della collezione, prima di alienarla o di trasferirla dal luogo in cui si trova, dovranno ottenere l'autorizzazione del Ministero, che a sua volta esercitare il diritto di prelazione in caso di vendita.

I bibliofili di mezzo mondo conoscono la raccolta Bocca, un museum di circa 200 incunaboli e di quasi duemila Cinquecentine, nonché di numerose legature rarissime e di altri libri preziosi e ormai introvabili sull'arte tipografica piemontese.

Andrea Bocca era un collezionista di talento, il suo amore per il libro antico non aveva confini: al di là della rarità, egli inseguiva la perfezione dell'esemplare. Gli incunaboli acquistati in anni di ricerca sono quanto di meglio abbia offerto il mercato nazionale e internazionale. In buona parte sono esemplari illustrati e quindi ancor più preziosi. Stesso discorso vale per le Cinquecentine, quasi tutte riportate in un catalogo che il conte Bocca sovvenzionò anni fa, curato da un gruppo di studiosi tra cui la prof.ssa Bernard Begey, il prof. Dondi e Ada Pey.

Dal catalogo e dalla collezione Bocca emerge come l'arte tipografica piemontese abbia un posto di rilievo nella produzione nazionale. Da qui l'auspicio che in caso di vendita la preziosa raccolta rimanga comunque a Torino. Vale la pena di ricordare che era intenzione del collezionista donare incunaboli e Cinquecentine alla città, ma lo disamore a suo tempo le notizie di furti e di saccheggi avvenuti, a causa della scarsa sorveglianza, in alcune biblioteche pubbliche. Un bibliofilo come il conte Bocca provava legittimamente disagio all'idea che qualcuno potesse alienare o sfregiare un'opera da lui acquistata dopo lunghe ricerche e non pochi sacrifici.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IMPRESA [redacted]
a Bargiare alloggi e box nuovi. Prezzi interessanti, ottimi, rateizzabili, tra 3%, mensili garantiti. Per appuntamento telefonare 748.1516.

LEINI' alloggio recente terzo autobox 3 camere cucina cameretta 2 bagni cantina garage. Meluzo Tel. 009 0375

LEINI' LIBERI
appartamenti in villa ristrutturata vero giardino di cortile 2 camere cucina bagno box. Caberti 011 6787.

LEINI'
varietà palazzina mq 1300 circa su 2 piani adiacente nuovo centro direzionale Fiat più adatta uso uffici o laboratorio possibili varie destinazioni. Per informazioni telefonare 011 398.857.

LIBERO 1-2-3-4 camere cucina servizi ogni esigenza abitativa reperirlo semicentrale, ottimo stato, chiedere. Casamercato 65.85.

LIBERO A via Fratelli (Stazza). 3 camere cucina servizi ampi terzo piano ascensore Casamercato 752.888.

LIBERO camere uso servizi zona Aeronautica vendo L. 10 milioni più cessione. Tel 937 213 - 617 293

LIBERO cingolo adatta anche vecchi anziani camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni Tel 485.255.

LIBERO Madonna Campagna via Luini splendida camera singola cucina bagno casa del '72 Casamercato 752.888

LIBERO adatto 3 camere doppi servizi zona Valentino vendesi anche parzialmente ristrutt. Telefonare 011 502 648.

LIBERO
soleggiato 2 camere cucina cantina bagno L. 48 milioni. Contratto mutuo o cessione. Tel 545 329 - 533 947.

LIDU DIANO via Fratelli 7: 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Via Cibrario vendo, tel. 548 700.

MIRAFIORI libero 4 camere cucina bagno cantina box 1° piano casa 10 anni L. 65 milioni Brignone Tel 778.084.

MONCALIERI
vendesi via Pedro Calderon recente camera singola cucinino bagno cantina, L. 30 milioni. Caberti 6787.

MONCALIERI
via Giuliano libero recente pancamere 2 camere singolo cucinino bagno cantina mansarda box. Caberti 6787.

OCCASIONE stop via libera in Crocetta libera casa piccola vendo L. 25-30 milioni Tel 860 7008.

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere singolo casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 65.85.

PIANEZZA piccolo nucleo indipendente centrale su 2 piani con terreno. Tel. 967.6423.

PIAZZA via Varese vendo appartamento libero completamente ristrutturato, vista su piazza, mq 135. Tel 360 8340

PINO privato vende alloggio libero 2 camere soleggiate cucina servizi cantina box giardino balcone Tel 842 005

PINO privato vende alloggio in villa giardino privato no agenzie Tel. ufficio 858 110, ore ufficio 847.015.

PINO Torinese vendesi villa libera 5 camere ampio giardino piscina in comprensorio Tel 842.531.

PIOSSASCO AGH vende casa singola, nuovi alloggi 2-3-4 camere piccoli condominio nel verde Affari. Tel 906.63.81.

PIOSSASCO in complesso residenziale vendo villetta testata mq 140 con garage Rubicon Immobiliare 778 733

PIOSSASCO libero centralissimo in palazzina ampio salone 2 camere cucina servizi L. 58 milioni. Casa tel. 935.5459

POZZO Strada alloggio recente 2 camere libero a servizi. Stanno vendo, facciamo le Tel. 549 804 - 542.534.

PRIVATO vende libero mono signorile piazza Adriano 2 camere, posto, servizi, piano rialzato. 57 milioni. Telefonare 535 819 ore pasti. No agenzie.

PRIVATO vende Settimo centro 3 camere cucina terzo bagno ristrutturato mq 90 L. 55 milioni trattabili. Tel. 714.037.

PRIVATO vende libero a privato edicola via camera cucina mq 130 pronti via Boccni Tel 887.857.

RECOMA vende studio abitazione casa Volpino mq 130 doppi ingressi ristrutturato Tel 743 971 - 745.051.

RECOMA vende in Crocetta palazzina in ristrutturazione su 2 piani più mansarda 4 letto soggiorno grande salone studio box 4 autovetture/alla Tel 743.971 - 745.051.

S. RAFFAELE collina grande casa civile del '700 rustico stalla giardino volendo terreno 35 mila mq agricolo o 12 mila. Telefonare 834 786 - 330 7428.

SABATELLI IMMOBILI 655.559 libero centrale via Alpino mansardato 3 camere cucina L. 8 milioni trattabili.

SAN MAURO
bilocle nuova costruzione soggiorno 3-3 camere cucina balconi box unito da L. 850 mila al mq vendo Uno 547 826.

STUDIO BOSCO 847.6134 vende Villa Cenzo grande villa indipendente con terreno

SVENDO via Faleto 63 camera cucina bagno L. 18 milioni sufficiente contanti saldo 5 milioni Tel 948 6718

TAIT 506.681 libero zona Vanchiglia ristrutturato 2 camere bagno 2 camere cucina balconi L. 38 milioni 700 mila

TAIT 506.504 libero angolo via Genova ristrutturato recentissimo grande alto: salone camera soggiorno cucinotta e box

TAIT 506.681 libero zona Molinette Lingotto Civil 2 camerette cucinetta ingresso L. 23 milioni 700 mila

UTIP 510 988 libero grossi piazza Bengasi ampio camere cucina bagno terzo ascensore L. 35 milioni disponibili

UTIP 510 938 libero Barriera Milano, via Monginevro 2 camere, ingresso, cucinino, terzo piano, 5° piano con ascensore

UTIP 510.986 vende libero 3 Donato via Canale in ottimo stabile con terzo e ascensore 2 camere cucinotta bagno.

UTIP 547 826 libero subito grossi via Tiraboschi Cimarosa 2 camere cucina bagno terzo ascensore ampio terrazzo.

UTIP 547 978 graziosa strada Cavoretto palazzina di 3 alloggi indipendenti mq 240 ristrutturati box e giardino.

VALDELLATORRE libero in villa unico 2 camere 2 cucine taverna/lavanderia giardino 2 box uso altre. Esim 923 4307.

VANCHIGLIA libero ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano L. 62 milioni trattabili Castelnuovo 700.488.

VENARIA
corso Garibaldi spaziosa [redacted] nello quadrilocale bagno doppia esposizione, L. 31 milioni. Caberti 6787.

VENDONO trilocali due alloggi mq 130 e mq 75 possibilità unione casa recente 2 Lire Telefonare 745 051 - 745 071.

Via Fiadenza vendo via Taggia libero camera tinello cucinino servizi, privato vendo a privato Telefonare 569 580.

VIA LAMBRUSCHINI
adiacente corso Tassoni in signorile stabile luminoso salone, 4 camere, cucina, 2 servizi. Caberti 6787.

VILLA Rivoli bifamiliare signorile posizione circa 450 mq coperti 3 piani più interrato giardino. Tel. 857.023.

VILLA zona Chieri posizione panoramica in costruzione 250 mq giardino 2000 mq impianti vendo lire 2% mutuo agevolato. Tel. 696 329.

VILLE
di nobile costruzione impresa vende lussuosi appartamenti panoramici eventuali permute Tel 930 3418.

VINOVO 1.5 vende o permuta bifamiliare su 3 piani in costruzione con mq 2400 di giardino in zona residenziale. Telefonare 965 2892.

ZONA Piemonte casa signorile doppi ingressi vendesi alloggio mq 140 piano ristrutt. Tel 743.971 - 745.051.

DE GA 839.7811 vi propone una stupenda di quella in vetrina e di vetrina a scherzo. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Venite in via Bernardo tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredo società ricerca in tutta Torino per referenziati. Tel. 544.765 - 832.254.

A.A.A.A. SOCIETA' tecnica ricerca serio vostro posto alloggi e villa vuoto a arredato Torino e cintura Tel. 683.809.

A.A.A. ABBIAMO richiesta per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 545.630.

ABBIAMO richiesta per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 545.630.

ACCADEMIA Militare cerca alloggio per ufficiali. Tel. 650.2211

Per la giunta si prospetta un'ampia convergenza

Carmagnola volta pagina

Dopo la parentesi di sinistra, la dc (15 seggi) «apre» agli altri partiti di governo e Felice Giraudo tornerà a fare il sindaco - Tonfo del pci a Candiolo (4 soli seggi su 20) Commissario prefettizio a Ossasio: le liste [illegible] presentate fuori tempo massimo

A Carmagnola, la democrazia cristiana riconquista la metà dei seggi e impedisce il ritorno della coalizione di sinistra. Uomo di punta dello scudocrociato si riconferma Felice Giraudo, [illegible] sindaco della città. «Per governare — afferma — [illegible] mettere insieme più dei nostri 15 [illegible] gli Stiamo facendo il possibile, nel giro di pochi giorni, forse entro la prossima settimana, arriveremo a un accordo». Quale? «Un'intesa ampia, secondo le direttive nazionali».

Nella zona a sud di Torino, sono passate dal sistema maggioritario a quello proporzionale La Loggia e Vigone. Nel primo centro, dc e psi hanno iniziato singolarmente trattative [illegible] secondo indiscrezioni, si [illegible] conclusa l'intesa dc-lista civica-psi. A Vigone, i democristiani hanno inviato lettere [illegible] capigruppo. [illegible] si annuncia difficile perché dc e indipendenti si sono sempre scontrati. Oltretutto, si dice, qui «contano gli uomini e non i partiti».

Brutto tonfo della lista pci-psi-indipendenti a Candiolo che, ridotta a 4 seggi su 20, deve cedere la guida dell'amministrazione. Il Consiglio comunale si riunirà, per la prima volta, martedì 28. Vi-novo vede aumentare i suoi consiglieri da 20 a 30. I quali [illegible] un'amministrazione dc-psi-psdi (14 seggi) appoggiata [illegible] lista [illegible] Cavallino. A Villastellone, il Consiglio [illegible] munale [illegible] maggio ratificherà la [illegible] degli elettori che hanno confermato il [illegible] chio quadro politico, guidato da [illegible] A Virle, ripete il [illegible] per Perrucelo Monasterolo, capolista della coldiretti indipendenti, che mantiene la maggioranza pur [illegible] una flessione [illegible] a 11 seggi).

Una [illegible] lista presentata a Pancalieri non ha impedito [illegible] la dc che mantiene [illegible] seggi su 15, [illegible] scontato il rientro [illegible] sindaco Bartolomeo Lorenzone. Il Lombriasco, [illegible] personale [illegible] Bartolomeo Peiretti che [illegible] presentato capolista della schieramento giunto secondo nelle scorse elezioni e lo ha portato alla vittoria. Ancora [illegible] conferma: a Scalenghe, Ugo Capello raccoglie, per la terza volta, il maggior numero di preferenze.

Il Consiglio comunale [illegible] siederà [illegible] maggioranza democristiana (16 seggi), contrastata [illegible] un'opposizione di socialisti [illegible] seggi. La scelta [illegible] sindaco si ridurrà dunque a un ballottaggio tra i primi tre eletti: Carlo Stobbia, Adriano Airaudo, Francesco Parisa.

[illegible] 12 consiglieri a Cercenasco. Ripropone la sua candidatura, [illegible] la sorpresa del [illegible] il sindaco uscente Giovanni Vaglienti. Nessuna novità neppure a Piobesi, dove la maggioranza conserva i suoi 12 seggi su con ogni probabilità, [illegible] stesso primo cittadino, Severino Garigio.

Nulla di fatto a Ossasio, unico centro della provincia a non avere presentato [illegible] liste in tempo [illegible] Adesso è governata da un commissario e il prefetto ha, secondo le disposizioni di legge, 3 mesi per indire nuove elezioni.

Carlo Novara

Giunta [illegible] 4 per Chieri (sindaco pri?)

A Chieri ancora non sono state avviate le trattative per formare la nuova giunta che dovrebbe, stando almeno alle prime voci, indirizzarsi verso un quadripartito dc-psi-pri-psdi, con eventuale appoggio esterno del psdi. La perdita di due [illegible] parte della dc, di uno da parte dei psi e la conquista [illegible] un seggio per i repubblicani potrebbero però creare qualche problema sul [illegible] lei. Nonostante il [illegible] personale del primo cittadino uscente Barrano, [illegible] portate le [illegible] preferenze da 1280 a 2200, potrebbero avanzare pretese sia il pri che il psi.

A Carmagnola, comune che per [illegible] volta ha votato [illegible] il sistema proporzionale, la dc [illegible] pci ha ottenuto 11 seggi, cinque il psi, 2 il psi, uno a testa pri e psdi. Sindaco dovrebbe [illegible] riconfermato Michelone.

A Poirino invece, Nuova Democrazia, il partito che [illegible] espresse il sindaco Bronzo, passato da [illegible] a quattro seggi, [illegible] maggioranza relativa in favore [illegible] dc che però ha perso a sua volta due [illegible] (da [illegible] a quattro). Migliorano psi e psdi, torna l'ex sindaco Minetti con [illegible] lista che ha conqui- [illegible] due seggi.

A Santena, la dc del sindaco uscente Ema è in risalita, così come per numero di seggi il pci e il psi. Forte di cinque consiglieri una nuova lista di Ollino. Ma bisogna tenere conto che l'intero consiglio è passato da 20 a 30 seggi e perciò il paragone con l'80 non è così significativo. [illegible] i comuni le trattative per la nuova giunta [illegible] sono [illegible] tristate.

Andranno dovrebbe riconfermare sindaco Balbiano, Albagnano Giachino, [illegible]belle Berruto, Pavarolo Boccali, Moncucco Castagno, Marentino Cornaglia, Arignano [illegible] Baldissero Parella, Villastellone Barale.

Diversa la situazione a [illegible], dove Carbone potrebbe lasciare in favore di qualcuno dei suoi. A Pecetto Masolino prenderà invece il posto di Bertolotti che non si è ripresentato. Sconfitta [illegible] Mancino, sindaco di Montaldo [illegible] deve [illegible] la carica a Galetti.

Giovanni Ghiliffa è stato rieletto per la terza volta sindaco di Valperga Canavese [illegible] una coalizione psi e dn. Assessori: Roberto Tha, M. Grazia Mazzoglio e Galeazzo Testa.

Domenica [illegible] nona edizione

In ventimila a Stratorino

«Stratorino», meno due. Mancano meno di 48 ore al via. Con il pettorale in tasca sono già quasi in 20 mila. Ma, ricordiamo ai ritardatari, a chi non ha il tempo in questi giorni, a chi decide all'ultimo momento, che ci si potrà iscrivere anche domenica mattina all'ultimo [illegible] momento [illegible] salone [illegible] via Roma oppure [illegible] «punti» che saranno istituiti in piazza San Carlo. Meglio non aspettare, però.

Anche quest'anno la [illegible] della brigata alpina Taurinense [illegible] massiccia: oltre mille militari parteciperanno [illegible] marcia e oltre [illegible] questi ce ne saranno almeno un centinaio in corso IV Novembre e in piazza [illegible] Carlo, con i volontari Fidas, per la distribuzione [illegible] te. Qualche cifra a proposito di «rifornimenti»: saranno [illegible] litri di [illegible] preparati nelle caserme e dati ai partecipanti della «Stratorino», e inoltre i supermercati [illegible] e [illegible] Centrale del latte [illegible] a disposizione centinaia [illegible] di latte e 7500 [illegible] acqua minerale, migliaia [illegible] bibite, [illegible] yogurth, [illegible] merendine.

Il ricavato [illegible] marcia andrà alla ricerca per curare [illegible] talassemia. Proprio sull'iniziativa della «Stratorino» per questa malattia che colpisce l'infanzia, si svolgerà una trasmissione [illegible] Canale 66, stasera alle alle 22.15, [illegible] l'intervento [illegible] [illegible]. Ottavio Bernia, primario pediatra dell'ospedale di Giaveno.

Offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

Ricerca sul cancro

La famiglia Di Bella in memoria di Adriano Busonero [illegible]; i condomini di via Frejus [illegible] angolo via Capriolo 41 Torino in memoria [illegible] Francesco 50.000; in memoria di Ilario Novelli, [illegible] e Enzo 40.000; n.n. Vinovo in memoria [illegible] Anna Ferrero 40.000; A.M.C. ringraziando San Giovanni Bosco per grazia ricevuta e che assista suo nipote 40.000; in memoria [illegible] Orlandi Spartaco 30.000; in memoria [illegible] nonna Rita 25.000; in memoria di Duilio Bruno, gli amici [illegible] luso e Ferranti 25.000; Daniela [illegible] in ricordo di Eugenio [illegible] Pina in memoria di suo marito 10.000; [illegible] Domenica in memoria di Papa Giovanni 10.000; C.O. 10.000; B.R. 10.000; in ricordo di [illegible] 10.000; in memoria di [illegible]o Stefano 10.000; [illegible] di Cicocchetti Giacomo 10.000; T.L. 10.000; G.B. 10.000; [illegible] memoria di Corbatto Lino 10.000; C.O. in ricordo di Zucco Domenica 5.000; S.O. 2.500.

A.N. 788.713; gli amici [illegible] via Cruto 18 [illegible] memoria [illegible] Vallet Battista 680.000; condomini, parenti e conoscenti in memoria di Benia Antonio 612.000; professori e alunni [illegible] liceo scientifico «Majorana» [illegible] memoria del papà di Alberto e Andrea Pantano [illegible] Emma e Gino [illegible] memoria [illegible] Ilia Cavaliero [illegible] M.O. 500.000.

Mercato fiori

I condomini, inquilini di [illegible] XI febbraio 7-9-9 bis e 11 e amici, in [illegible] di Giovanni Forte [illegible]; in memoria del collega Antonio Diotto, mercato ingrosso fiori 320.000; gli alunni della 1ª media C del collegio Carlo Alberto [illegible] Moncalieri, ricordando [illegible] il papa' del loro compagno Luigi Suppo [illegible] R.O.S. [illegible] memoria [illegible] Papa Giovanni [illegible].

I colleghi [illegible] Paola in ricordo [illegible] suo papà 275.000; in memoria [illegible] Domenica Lamberto [illegible] Orcellet 275.000; Palmira, Pagina, Fiorina, [illegible] ed Augusto in [illegible] della cognata Marina [illegible] ved. Porcellana [illegible] i colleghi Sip [illegible] Luigina [illegible] la scuola media Vivaldi in memoria [illegible] Giuseppe Cosentino [illegible] in memoria del defunto Michele Sonnessa, i colleghi, bidelli e allievi [illegible] media A. Schweitzer 210.000; in memoria [illegible] Rubino Antonia, soc. Carmiati Cit. Turin 200.000; C.M. 200.000; in ricordo delle [illegible] di Mario e Beppe, [illegible] amici 200.000; la scuola media Penoglio in memoria di Giuseppe [illegible] Cosentino [illegible].

In memoria di Lischini Luigi, i nipoti di Torino 100.000; Alba Ottavio Torrero [illegible] memoria del prof. Emanuele 100.000; III° e V° C ragionieri dell'istituto tecnico commerciale Francesco Offidani 100.000; donatori dabgue Fidas gruppo Andezeno 100.000; F[illegible] 100.000; I.E. 100.000; in memoria di Anna, i condomini [illegible] via [illegible] 11 [illegible]00; 1 [illegible] via Pio Pou' 61 in memoria di Sampieri Violante ved. [illegible] gogno [illegible] per nonna Pierina 85.000; gli amici di Elena in memoria del papa' 80.000; in memoria [illegible] Giordano, condomini [illegible] inquilini di corso Francia 301 79.000; in memoria di Blain Livietta ved. Re, inquilini di corso Vinzaglio 26 75.000; in ricordo di Bolley Olinto, condomini e inquilini [illegible] via Filadelfia [illegible] 71.000.

M.B. in ricordo di Piera 70.000; [illegible] memoria di [illegible] Angelo, Giovanna, Giuseppe e Rina [illegible]; i condomini e inquilini di via Vigliani 28 in memoria di Carnera Laura 80.000; in memoria di Riccardi Nicola, gli inquilini di via Barletta 134 60.000; famiglie Orondana e Cantamessa in memoria di Cherubini Mario 80.000.

Gli inquilini di via Umberto Cosmo 6 Torino in memoria di Chatakli Stefano 97.000; in memoria di Montaldo Maria in Penna, P.V. e Z.O. 50.000; in memoria di Ferrero Anna, i cugini di Elisabetta 80.000; Angela e Mario Dalla Dea in memoria del fratello Cesare 50.000; Usseglio Fernanda 50.000; Giorgio e famiglia in memoria dello zio Enea 50.000; in ricordo di Luigina, g.b. 50.000; Adriano, Fulvio e famiglie in memoria [illegible] mamma di Manuela e Roberto 50.000; n.n. 50.000; in memoria [illegible] di Franco e Benedetto 50.000; A.M.E. 50.000; ricordando i cari genitori e [illegible] memoria di Papa Giovanni e [illegible] papa Luciani, Lucia e Piero 50.000; Dario e Angiolina 50.000; B.L.P. Rivoli 50.000; la famiglia Bianchi in ricordo di Zucco Domenica [illegible] in memoria [illegible] Anna Faussone, famiglie Modena e Boeria [illegible]; in memoria di Nico, Mimo e Dorina 50.000; Laura e Luigi [illegible] Domenica 50[illegible] Angela [illegible] 50.000; Ricco Maria in memoria del marito 50.000; in memoria di Stefano, Letizia e [illegible] 50.000; in memoria di Dellino [illegible] 50.000; in memoria di Pietro D'Argenio 50.000; in onore [illegible] Santa Rita 50.000; P.A. [illegible] Nilde ricordando la sua dolcissima mamma 50.000.

[illegible] memoria di Carli Giuseppe gli inquilini [illegible] via [illegible] nette 34 e via Trofarello [illegible] 107.000; gli amici di [illegible] in memoria della [illegible] di Grazia e Lella 100.000; in memoria di [illegible] Rita, R.C. 100.000; dai compagni di [illegible] ro di Ercole in memoria del papà [illegible]; in ricordo di [illegible], fratello e [illegible] gnata 100.000; [illegible] ricordo di Giuseppina [illegible] Giovannini, i condomini [illegible] via Pacini [illegible] [illegible] G.N.S. [illegible]; Virginia M. 100.000; Maria Adelaide Cacioppo [illegible].

In memoria [illegible] Carli Giuseppe i colleghi del figlio dell'[illegible] Fiat-Dal [illegible] in memoria [illegible] della mamma [illegible] Parenti Antonia i suoi colleghi [illegible] [illegible] 122.000; in memoria di Viberti Domenico, i colleghi [illegible] lavoro [illegible] in memoria di Sonnessa Michele, i colleghi della figlia [illegible] Rosaria 120.000; direzione, operai e impiegati stabilimento R. D. B. Villafranca d' Asti 117.000; i [illegible] di corso Regina Margherita 189 in memoria [illegible] Attilio 115.000.

Cenisia Club

Borgo [illegible] Club [illegible] glia Burzio e dipendenti [illegible] Burzio e C. Andezeno 187.500; in memoria di Luciano Erio [illegible] in memoria [illegible] [illegible]o Bruno, gli amici 170.000; i condomini di via San Donato 81 [illegible] memoria di Anna Ferrero 165.000; [illegible] n. Torino [illegible] lo [illegible] [illegible] 150.000; i colleghi di Susy in memoria di suo papà 150.000; [illegible] famiglie Salviati e Tamburini in memoria del caro Pompeo (Toni) 150.000; cognata e nipoti in memoria di Rina Gatti [illegible] i nipoti) in memoria del caro nonno Burato Giuseppe 150.000; compagni e professori di Paola, in memoria del suo papà 150.000; M. A. 150.000; gruppo commercianti e rappresentanti Torino 150.000; in memoria di Rosa Buzelli Goffi, la scuola media «66 Martiri di Grugliasco» 148.000; in memoria [illegible] prof. Giuseppe [illegible] 142.000; i dipendenti dell'agenzia generale L[illegible] in memoria [illegible] Gautiero Giovanni [illegible]; i colleghi di lavoro di Gianfranco in memoria [illegible] Anna Ferrero 135.000; condomini e inquilini di corso Brunelleschi 7-11 e 12 in memoria di Rina Gatti Milano 135.000; i condomini di via Meloset 13 e via Valgioie [illegible] [illegible] memoria della mamma della sig.ra Eterno 130.000; in memoria di Palermiti Orlando 130.500.

[illegible]. N. 10.000; In onore [illegible] Papa Giovanni perché protegga [illegible] figlio, la mamma 10.000; Tonatto 10.000; Una pensionata 10.000; P. F. E. 10.000; Alla cara memoria del mio padrino ing. Adriano In[illegible], Roberto Barbieri 10.000; M. B. 10.000

(continua)

Dai carabinieri di Moncalieri

Banda arrestata Spaccio di droga

Le [illegible] a 17 giovani individuati dopo l'arresto, tre mesi fa, di altri spacciatori

Nella zona Sud della cintura [illegible] Torino i carabinieri [illegible] nucleo operativo della [illegible] pagnia di Moncalieri hanno arrestato diciassette giovani, per spaccio [illegible] droga [illegible] Moncalieri, Nichelino, La Loggia, Vinovo [illegible] a Mirafiori Sud.

L'operazione è partita tre mesi fa [illegible] l'arresto di quattro spacciatori di scarso rilievo, [illegible] che potevano essere collegati [illegible] un'organizzazione criminale. Altri [illegible] si sono succeduti [illegible] ritmo costante: l'ultimo [illegible] stato operato due giorni fa a Torino.

[illegible] Carmine Landi, 25 anni, via Carducci 16; Lucio Cantin, 23 anni, via Sestriere 24; Renato Napoli, [illegible] anni, [illegible] Fiume 2; Francesco Pramiolo, 20 [illegible] via Maroncelli [illegible] Erasmo Bardella, 20 anni, via Maroncelli 6; Mario D., 17 anni; tutti [illegible] Moncalieri. Inoltre, C[illegible] Dorotea, 27 anni, di Nichelino, via Ver[illegible] 11, [illegible]ta; Giuseppe Martino, 20 anni, Torino, via Tunisi 18; Luciano Rubinato, 22 anni, Moncalieri, via Maroncelli 26; Francesco Carbone, [illegible] anni, Carmagnola, via De Gasperi 51; Giovanni [illegible] Pecarotta, 24 anni, Nichelino, [illegible] Tiziano 5; Giorgio Chiesa, 30 anni, Moncalieri, via [illegible] 24, di [illegible] [illegible] [illegible] e stato [illegible] notificato alle «N[illegible] di Torino, perché già [illegible] per detenzione di [illegible] stupefacenti; Domenico Chiera, [illegible] anni, Borgata Teti Platti 113; Angelo Pillitteri, 19 anni, Nichelino, via Avogadro 6; Giovanni Princi, Torino, via Carlo Pisacane 3; Giuseppe Pascuzzi, [illegible] anni, Torino, via Duino 107.

Francesco Pellittieri, Nichelino, via Avogadro 6; Giovanni Princi, Torino, via Carlo Pisacane 3; Giuseppe Pascuzzi, [illegible] anni, Torino, via Duino 107.

La disgrazia è accaduta a Villafranca Piemonte

Morto il carabiniere ferito da un collega

Dopo due mesi di agonia alle Molinette [illegible] il giovane di 20 anni era in guardia quando [illegible] mitra [illegible] un commilitone è partito un colpo

E' morto, [illegible] alle Molinette, dopo oltre [illegible] mesi di agonia, Pierluigi Alessio, [illegible] anni, [illegible] Moncalieri, il carabiniere di leva rimasto ferito da un colpo [illegible] mitra sfuggito a un collega.

L'episodio era accaduto il 19 marzo, nella caserma di Villafranca Piemonte, dove il giovane prestava servizio. Alessio era [illegible] guardia. Non si [illegible] cosa sia successo di preciso (la dinamica [illegible] coperta [illegible] più rigoroso riserbo), ma dalla pistola di un collega, che [illegible] trovava poco lontano, è partito accidentalmente un colpo, che ha trafitto il ragazzo al torace.

Alessio, ai colleghi che l'hanno soccorso, [illegible] è sembrato grave: era lucido, da solo è salito sull'auto che lo ha portato all'ospedale di Pinerolo. Qui i medici si sono [illegible] che il proiettile aveva leso[illegible] organi vitali. E' [illegible] trasportato prima al Cto e poi trasferito alle Molinette, nel reparto del prof. Oliveto, dove è morto.

Pierluigi Alessio viveva con i genitori pensionati in strada Genova 189. «Era operaio [illegible] un'azienda meccanica. Aveva scelto di fare [illegible] leva nei carabinieri perché diceva [illegible] sentirsi più utile», spiegano la sorella Mirella, 29 anni, e il fratello Gianni, di 27.

Era partito il primo dicembre: dopo i tre mesi di addestramento [illegible] Fossano, era stato trasferito a Villafranca Piemonte. «Si [illegible] a Villafranca soltanto da una quindicina di giorni. Non sappiamo [illegible]. [illegible] abbiamo chiesto nulla. E nessuno ci ha raccontato nulla». I funerali si svolgeranno [illegible] bato alle 15,30, nella chiesa di borgata Testona.

★ Rapina, martedì sera all'ora di chiusura, [illegible] distributore Ip [illegible] via Torino a Vigliano. A compierla sono stati [illegible] giovani [illegible] scoperta, armati [illegible] fucile [illegible] coltello. I titolari [illegible] distributore, i coniugi [illegible] e Daniela Odasso, di 38 e 32 anni, hanno [illegible] consegnato [illegible] banditi duecentomila lire.

Nuove cariche alla Fimai

E' [illegible] rinnovato il consiglio direttivo della Federazione italiana mediatori agenti immobiliari. Riconfermato il presidente Umberto Negro, sono stati eletti: segretario generale Piero Bertinetto, vicepresidente Giorgio Luzzati, tesoriere Alessandro Berlinciani, membro dell'esecutivo Mario Alessio.

Dopo la crisi degli anni [illegible] '84, il mercato immobiliare torinese è ancora stagnante e la categoria è alla ricerca di una nuova identità. Il programma del nuovo consiglio per il prossimo triennio prevede, oltre [illegible] rilancio dell'immagine professionale e morale dell'agente immobiliare, soprattutto uno [illegible] perché [illegible] aderenti alla Fimai si adeguino [illegible] cambiamento delle strutture [illegible] mercato.

Al Carlo Alberto

Per un giorno non assistiti 500 anziani?

Dipendenti minacciano [illegible]

I 500 ospiti dell'istituto geriatrico Carlo Alberto, [illegible] Casale 56, martedì rischiano di restare senza assistenza per tutta la giornata a [illegible] di uno sciopero di 24 ore [illegible] dipendenti.

Spiega il delegato Matteo Lapicirella: «Con una improvvisa delibera e senza consultarci, il consiglio [illegible] amministrazione dell'istituto ha deciso di spostare gli orari dei pasti. Il disagio più grave [illegible] subiscono gli anziani, in particolare quelli che non sono autosufficienti, perché abbiamo meno tempo [illegible] aiutarli. Siccome anche noi dovremmo lavorare e consumare il pranzo [illegible] tenendo d'occhio l'orologio, abbiamo [illegible] di [illegible] utilizzare più [illegible]».

[illegible] questi motivi, se ne aggiungono altri che riguardano [illegible] la gestione complessiva dell'ente. «Per esempio, il contratto scaduto da 3 anni e il personale che non [illegible] rimpiazzato, perché non [illegible] fanno i [illegible] [illegible]». Conclude Lapicirella: «Siamo disponibili a sospendere la protesta, ma chiediamo alla direzione di discutere con noi i provvedimenti che ci riguardano».

[illegible] Assemblea generale dei mutilati e invalidi [illegible] guerra della sezione [illegible] Chivasso che conta 130 soci, domenica, ore 8.30, presso la locale sede di [illegible] Paolo Regis 4.

E' teatro nella stazione

L'atrio della stazione [illegible] Porta Nuova [illegible] trasformato ieri [illegible] in estemporaneo palcoscenico per [illegible] rappresentazione teatrale. Una quindicina di attori, della cooperativa «Fanfocus», [illegible] sono esibiti davanti ad alcune centinaia di spettatori, in uno spettacolo, titolo «Incantesimo di donna», prima assoluta di una serie di rappresentazioni sulla figura di Mata Hari.

L'opera preparata dal regista Alberto Negro, doveva essere rappresentata in aprile al «Colosseo», ma ha subito un rinvio per inagibilità dello [illegible] teatro. I responsabili del «Cabaret Voltaire», una delle associazioni culturali [illegible] promuovono l'attività di ricerca teatrale in Piemonte finanziata [illegible] Regione, non si sono persi d'animo e, in mancanza di [illegible] strutture, hanno chiesto [illegible] Ferrovie dello Stato di ospitare lo spettacolo a Porta Nuova.

Non è stato facile allestire il palcoscenico nell'insolito posto per una rappresentazione. Mariedì scorso [illegible] Commissione provinciale di vigilanza l'aveva bloccata per il solito motivo: insufficienti misure di sicurezza. Ieri sera, alle 19,45, è arrivato finalmente il semaforo verde e lo spettacolo s'è iniziato, anche se con un'ora di ritardo rispetto al previsto. Continuerà oggi e domani.

Tre grandi benemeriti della cultura

Giovani e meno giovani, attenti e rispettosi, partecipi e commossi. E' rara una platea che d'istinto viva assieme tanti diversi atteggiamenti e sensazioni. Ma questa [illegible] la platea che [illegible] sera al Circolo [illegible] stampa condivideva [illegible] premiazione [illegible] tre piemontesi che per anni [illegible] stati protagonisti della cultura [illegible] Italia e all'estero: Magda Olivero, Alessandro Galante Garrone, Nuto Revelli.

[illegible] motivazioni [illegible] premi. A Magda Olivero, artista lirica che debuttò [illegible] Torino, [illegible] ver saputo «stendere la sua attività passando applaudita [illegible] tre generazioni di pubblico, dall'uno all'altro dei [illegible] giori teatri italiani e all'estero». [illegible] Galante Garrone per la «portata della sfida dell'uomo [illegible] [illegible] studioso di [illegible] internazionale. E, in particolare, l'acutezza del giurista con [illegible] lucida, scrupolosa opera dello storico». [illegible] scrittore Nuto Revelli per il «robusto, penetrante talento esplorativo d'una peculiare geografia umana».

Alessandro Galante Garrone, Magda Olivero e Nuto Revelli, ieri sera, alla premiazione

Di ciascuno è [illegible] un profilo: [illegible] per Magda Olivero, Massimo L. [illegible] Galante Garrone, [illegible] Rigoni Stern per Nuto Revelli. Tre capitoli vissuti altravarso ricordi, riflessioni, coinvolgimenti emotivi.

Poi, consegnate le targhe realizzate dall'orafo Franco Rattigliano, parola ai protagonisti. Magda Olivero: «Grazie di cuore. Sono nata a Saluzzo, [illegible] cresciuta qui, Torino è [illegible] città, qui ho debuttato. Da allora ogni applauso e successo all'estero era per me la nostra bandiera [illegible] Galante Garrone: «Hanno detto che mi qualifico un dilettante e che [illegible] questo c'è un po' di civetteria. Non è così: io sono stato un giudice e continuo a esserlo: giudice di [illegible] Infine Nuto Revelli: «Questo riconoscimento [illegible] a me? Io al mondo dei miei libri, un mondo che esiste ancora, non soltanto nella carta stampata.

Giorno per giorno

Rivalta

Alle 21 nella cappella di S. Vissia incontro con Augusta Lange su «Rivalta e la sua arte» e con Luciano Tamburini su «Rivalta e la sua storia».

Giovani avvocati

L'Agel, associazione giovani avvocati, organizza un convegno, ore 9.30, nella [illegible] del S. Paolo, [illegible] S. Teresa, su «Nuova disciplina dell'attività urbanistico-edilizia: controlli, sanzioni, condono per la legge n. 47/1985 [illegible] modifiche».

Film

L'Associazione per la [illegible] tra le maestre montessoriane e il Comitato per l'attuazione della legge 180 organizzano alle 15, sala Polizia da Volpedo, via XX Settembre 98, la presentazione del film «Pericoloso a sé e agli altri» di Antonio Carella. Segue dibattito.

Circoli Ufficiali

[illegible] alle 18, corso Vittorio 9, [illegible] presentato il volume di Gianni [illegible] «Storia [illegible]». Con l'autore intervengono i generali Ferruccio Schiavi e Angelo [illegible] chio, l'avv. Scagno.

Consiglio a Settimo

Consiglio comunale questa sera a Settimo. L'assemblea [illegible] eleggere il nuovo sindaco. Pare accertata la nomina del [illegible] Luciano Lanotti, capolista della [illegible] nel scorso, per soli trentapsei voti la lista di centro.

Gara di pesca

[illegible] regionale di [illegible] alla trota, valida per il Gran Premio Fipsas, domenica, ore 8, presso il lido Orso di Chivasso, organizzata dalla Società Pesca Nuovo Lido Orso.

In Valle di Lanzo

[illegible] Comunità montana [illegible] di Lanzo celebrerà il quarantennio della Liberazione domenica nel capoluogo di L[illegible] [illegible] de[illegible] di medaglia d'argento al valor militare. Dopo il saluto del sindaco on. Vietti e del presidente [illegible]a Comunità montana Ge[illegible] terrà il discorso ufficiale l'on [illegible] litti che fu partigiano in Val di Lanzo. Seguirà la consegna di pergamena d'onore dell'Anpi ai 19 Comuni del comprensorio comunista valligiano. Interverrà una rappresentanza della Brigata Taurinense con fanfara.

Informazioni

Farmacie. Porta Nuova 51 75 51. Linea verde: aeroporto 577.83.81. Autostrade: caselli Torino-Milano 800.01.45; To-Aosta 800.01.59; To-Savona 677 05.57; To-Piacenza 842.37.

CON LA JUVENTUS A BRUXELLES

Volo [illegible] Torino in giornata [illegible] Jumbo
Ultimi posti - Biglietti partite garantiti

Prenotazioni: [illegible] - Via Roma 69 - TORINO - Tel. 513.037

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 6568.934
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite [illegible] calcio e spettacoli	[illegible] 6568.335

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30 - Domenica 6-13

Riempiamo quei boccali con la birra

Oggi, [illegible] al [illegible] «A [illegible] birra». E' presentata il sindaco. La seconda edizione [illegible] Festival, capitata [illegible] Panno [illegible] Vela, [illegible] fino al 2 giugno, con orario dalle [illegible] all'1 nei giorni feriali, [illegible] 24 all'1 il sabato e la domenica. Per l'inaugurazione il Festival si trasferirà anche per la [illegible] Torino, con uno spettacolo [illegible] and Drums, banda [illegible] di cornamuse e tamburi che sfilerà, a cominciare dalle 18,30, attraverso via Garibaldi, piazza Castello e via Roma.

«A tutta birra», organizzato da Atlantis e [illegible] il patrocinio del Comune e [illegible] Parlamento [illegible] con la sponsorizzazione [illegible] proporrà ogni giorno spettacoli musicali. [illegible] 20 [illegible] sera il [illegible] composto [illegible] Paimino [illegible] Tezzarol- [illegible] e [illegible] mentre [illegible] 21,30 [illegible] esibirà, reduce dalla sfilata, la Pipes and Drums, diretta dal «Pipe Major» Harry Mc Nanty. I [illegible] maestri, che provengono infili [illegible] bande di reggimenti scozzesi, si presenteranno in [illegible] Highland, indossando l'antico [illegible] della Caledonia. Sempre da stasera, al Palavela, si potranno visitare le mostre «Torino nella produzione birraia italiana», «Gente [illegible] Dublino», [illegible] gisti e suggestioni del mondo birraio in Europa».

QUELLI DELLA NOTTE E I GIOVANI

Arbore in discoteca

Renzo Arbore con «quelli della notte» nella trasmissione tv

«Se [illegible] giorno [illegible] *parte puoi andare a ballare, ma la notte no*». E' un verso adattato alla canzone del [illegible] ma prendetelo per buono. [illegible] che le cose stanno più [illegible] meno così. C'è «*Quelli della notte*», e i nottambuli, conquistati dalle poco edificanti imprese di Arbore, [illegible] suoi ospiti e della New Pathetic Elastic Orchestra, [illegible] [illegible] casa meno volentieri. L'«effetto Arbore» [illegible] discoteca si [illegible] sentire, anche [illegible] per il momento i responsabili del locali notturni non [illegible] preoccupano più di tanto.

«Un [illegible] calo di presenze c'è stato, da quando è cominciata la trasmissione — ammette Oliulio Muttoni del "Big Club", una [illegible] d'avanguardia il cui pubblico dovrebbe identificarsi in modo particolare con quello di Arbore —. E' anche un fattore stagionale, con l'avvicinarsi dell'estate quasi tutti i locali lavorano [illegible] meno. Ma, sono certo che se [illegible] trasmissione proseguisse [illegible] inverno ci procurerebbe un bel po' di fastidi».

In fondo, il salotto [illegible] gina Marina è una specie [illegible] discoteca molto «in», [illegible] si esibiscono complessi [illegible] genti, dove si balla, dove succedono cose: e visto che la tv ti porta in casa tutto quanto, perché [illegible] a cercarlo altrove? Oltre tutto, [illegible] si sovrapporgono. E' possibile andare [illegible] cinema e [illegible] [illegible] finito lo spettacolo, per piazzarsi [illegible] tv: ma [illegible] non si esce a mezzanotte, si [illegible] ci si arriva. Così [illegible] diventando [illegible] moda trovarsi [illegible] amici, a [illegible] dell'uno o dell'altro, [illegible] seguire tutti [illegible] il programma dello scalino Renzo. Per ora [illegible] fenomeno ancora ridotto, ma in crescita.

Lo conferma Ugo Bacchella [illegible] «Studio 0»: «*Non direi che finora il grosso pubblico* [illegible] *tradito*, [illegible] *perché la maggior parte della gente* [illegible] *una*, al massimo *due sere* la discoteca, e il *resto della settimana* può *guardare* [illegible] *televisione*. Però [illegible] *notato che gli habitués vengono più* [illegible] *rado: chi* [illegible] *passava* lì a noi quasi ogni [illegible] *adesso è meno tracciato* al mattino, visto che [illegible] *fa* [illegible] *un'alternativa stimolante alla nottata fuori casa*».

Forse [illegible] [illegible] ai tempi di «*Lascia o raddoppia?*», [illegible] i televisori nei cinematografi. Qualcuno ci sta già pensando: «*Abbiamo contattato la* [illegible] — [illegible] Muttoni —. *Probabilmente installeremo un tv color nell'atrio della discoteca, per chi non vuole perdere* [illegible] *programma*».

e. fer.

A CARMAGNOLA E A CHIERI

E' festa di maggio tra musica e delfini

[illegible] Tre giorni [illegible] festa [illegible] quattrocentesca a Carmagnola per la terza [illegible] «Giostra dei Delfini». In programma, da oggi al 26 maggio, la tradizionale partita a scacchi viventi, le [illegible] storiche ed il palio equestre. La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] borghi coordinati [illegible] Lodi in collaborazione con il Comune. Stasera (ore 21) il primo appuntamento, [illegible] piazza Sant'Agostino, [illegible] [illegible] partita a scacchi viventi in costume a cura [illegible] Scacchistico «*I Delfini*», che rievoca [illegible] celebre partita giocata a San Pietroburgo nel 1890. Faranno [illegible] [illegible] del quattrocento eseguite da «Les [illegible] Palermo.

Lo spunto storico quest'anno è dato dalla nomina a castellano del mercante carmagnolese Avarete Tuerdo, insignito nel 1435 da Ludovico I di Saluzzo. Domani (ore [illegible] piazza Sant'Agostino. [illegible] il Borgo San Giovanni a ricordare l'avvenimento [illegible] una rappresentazione in quattro quadri, mentre in piazza Antichi Bastioni [illegible] stati allestiti il bivacco dei soldati, una taverna [illegible] il mercato delle contrade.

Alle 22 da piazza Martiri partirà la sfilata storica per le vie cittadine con l'arrivo in piazza Sant'Agostino. Vi prenderanno [illegible] parte oltre un migliaio di comparse [illegible] nobili, popolani, frati, cavalieri, paggi e scudieri appartenenti [illegible] borghi Vecchio, Salsasio, Cappuccini, [illegible] Bernardo, Casanova, Castello e santa Rita. Domenica 26 (ore 15) la sfilata storica partirà [illegible] Largo Vittorio Veneto con arrivo in piazza Italia dove, alle 16,30, si darà inizio al torneo equestre fra i cavalieri delle contrade. Al borgo vincitore della [illegible] andrà il «*Trofeo della Giostra*».

«*Ultimi appuntamenti*» a Chieri con la *sesta edizione* del «Maggio Musicale», *organizzato dall'Assessorato* [illegible] *Cultura col patrocinio della Martini &* [illegible]. Il ciclo [illegible] *concerti e proiezioni cinematografiche, quest'anno* [illegible] *al concerto barocco (1716-1735; Bach, Händel,* [illegible]*), è iniziato il 9 maggio e si concluderà il 4 giugno.*

Il programma (inizio [illegible] *21)*: *ieri sera film «Accattone» di Pier Paolo Pasolini, musiche di Bach (cinema Splendor, ingresso 2500 lire); sabato 1 giugno concerto della Filarmonica Chierese diretta da Francesco Schiaritti, musiche di Bellini, Verdi, Lehar e altri (Chiostro S. Antonio, ingresso libero); martedì 4 giugno concerto dell'Orchestra da Camera Italiana a conclusione del «Maggio». Dirige Marcello Rota, musiche di Händel (Chiesa S. Domenico, ingresso 3000 lire).*

26 [illegible] 1985
[illegible] S. Carlo ore 9

9ª STRATORINO
organizzata da
LA STAMPA
a favore di
Specchio [illegible] tempi
per i bambini talassemici
in collaborazione con
[illegible]
SUCCURSALE
FIAT
di vendita e
[illegible] Torino

ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO
SUPERMERCATI CONTI — CENTRALE [illegible] LATTE DI TORINO

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:

QUARTIERE 1:
CENTRO (ZONA OVEST)
Concessionaria Fiat Gioia
corso Valdocco 19
Joyful Sport - corso Siccardi 8
Grandi Magazzini Bacchetta
piazza Repubblica 3
QUARTIERE 1:
CENTRO (ZONA EST)
Salone La Stampa - via Roma 80
QUARTIERE 2:
SAN SALVARIO-VALENTINO
Concessionaria Fiat S.I.V.A.
via Madama Cristina 82
QUARTIERE 3:
CROCETTA - S. [illegible] - S. TERESINA
Concessionaria [illegible] Automotor
via [illegible] 46
Concessionaria Fiat [illegible]
[illegible] 37
Supermercati Conti - corso Turati [illegible]
Mirabeli Sport - corso A. [illegible] Gasperi [illegible]
QUARTIERE 4:
S. PAOLO
Supermercati Conti - corso Adriatico 26
Supermercati Conti - via Monginevro 61
QUARTIERE 5:
CENISIA - CIT TURIN
Supermercati Conti - via Cesana 75
Nuovo Tiverio Sport di Base Sport
via Di Nanni 79
Will Sport - via Frejus 118
QUARTIERE 6:
CAMPIDOGLIO - S. DONATO
Concessionaria Fiat Orecchia e Scavarda
corso Lecce 52
Supermercati Conti - [illegible] S. Donato 11
QUARTIERE 8:
VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
Supermercati Conti - corso Cadore 43
QUARTIERE 9:
[illegible] - NIZZA
Concessionaria [illegible] O.R.A. - via Tepice 6
QUARTIERE 10:
LINGOTTO - MERCATI GENERALI
[illegible] Fiat di Vendita e Assistenza
corso Bramante 21
Concessionaria Fiat Torino Auto
corso U. Bevilacqua 95
Supermercati Conti
via Arnaldo da Brescia 3
QUARTIERE 11:
S. RITA
Concessionaria Fiat Pirauno
via Gorizia 144
Supermercati Conti - via Belmonte 5/12
Sport Miraflori - corso Cosenza 32
QUARTIERE 12:
[illegible] NORD
G&G Sport - via Rubino [illegible]
QUARTIERE 13:
POZZO STRADA
Concessionaria Fiat Autofrancia
corso Francia 341
Concessionaria Fiat Saccudo
corso Peschiera 265
Miramare Sport - corso Peschiera 274
QUARTIERE 17:
BORGATA VITTORIA
Supermercati Conti
via Cheese della Salute 132
QUARTIERE 18:
BARRIERA DI MILANO
Concessionaria Fiat Autocagno
corso Vercelli 168
QUARTIERE 19:
FALCHERA - REBAUDENGO - VILLARETTO
Supermercati Conti
corso G. Cesare 214 ang. p. Cerna
QUARTIERE 20:
BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO
Supermercati Conti - via Cravero 6
QUARTIERE 23:
MIRAFIORI SUD
Al Punto Sport
corso Unione Sovietica 633/B
Sala Sport - via Onorato Vigliani 184
BORGARO
Concessionaria Fiat So.Ve.Car.
via Lanzo 206
[illegible] GNOLA
Supermercati Conti - via Garibaldi 6
CIRIE' (fr. Corso Canavese)
Supermercati Conti
Str. Nuova di Settimo 6
MONCALIERI (Borgo S. Pietro)
Polisportiva - corso Roma 88 angolo p.zza Bengasi
ORBASSANO
Supermercati Conti - via Alfieri 15
PINEROLO
Supermercati Conti - via Saluzzo 94
RIVOLI
Concessionaria Fiat Centrocar
via Cavour 5
Concessionaria Fiat Vari - corso Susa 29
SETTIMO TORINESE
Tutto Sport Dino - via Leini 3
VENARIA
Conce[illegible] [illegible] Molinar - viale Roma [illegible]
AOSTA
Supermercati Conti - Strada Statale 26
Regione Sogno - Gr.Christophe

«MACHINA» A TORINO E A IVREA

Quando l'informatica sale sul palcoscenico

Machina [illegible] giunta al nastro [illegible] partenza. Oggi, alle [illegible] 18, nella chiesa di Santa Maria [illegible] nel Museo Comunale a Ivrea, saranno inaugurate le sezioni «*Nuove contaminazioni*» [illegible] «*Scene e ingegni*». Sempre oggi, [illegible] alle [illegible] nella Sala [illegible] Colonne [illegible] Castello del Valentino (facoltà di Architettura) a Torino parte l'esperienza [illegible] Telefax, ossia della trasmissione di immagini via filo: ciò avviene [illegible] Machinazione, dialogo internazionale fra artisti, che è il terzo segmento della mostra.

L'informatica ha rivoluzionato lo spettacolo creando possibilità [illegible] [illegible] soltanto nel campo [illegible] cinema e [illegible] tv, ma anche in quello del teatro. Qui nascono i alberi elettronici, [illegible] appentano trasmissioni a distanza [illegible] scenografie con dialoghi lontani. Insomma siamo in pieno teatro [illegible] dopo-computer e [illegible] rivoluzione [illegible] scena è in corso.

[illegible] [illegible] propone [illegible] offrire uno spaccato aggiornato dello stato dei lavori in questo campo e allo stesso tempo vuole coinvolgere i visitatori in un itinerario tra [illegible] sogno e l'illusione creati [illegible] macchina. Il prezzo d'ingresso [illegible] mostra (che resterà aperta sino [illegible] 2 giugno) è di 3000 lire (1500 per i [illegible] sino [illegible] 16 [illegible] Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere [illegible] sala stampa nel Museo Garda a Ivrea (tel. 0125/48.471) e [illegible] segreteria di Machina a Torino [illegible] gli uffici del Teatro Stabile (tel. 011/530.857-530.707) [illegible] piazza Castello 215.

MANIFESTI AL MUSEO DELLA MONTAGNA

Un inverno sulla carta

La Svizzera festeggia i [illegible] cent'anni [illegible] sport invernali con un'iniziativa che coniuga [illegible] promozione pubblicitaria, [illegible] cultura e [illegible] storia. La singolare [illegible] [illegible] questa esigenze [illegible] [illegible] mostra, titolo «L'Inverno svizzero nel manifesto» [illegible] [illegible] fino al 14 luglio al Museo nazionale della montagna «*Duca degli Abruzzi*» [illegible] Monte [illegible] Cappuccini.

[illegible] [illegible] esposizione 65 manifesti, [illegible] primi del Novecento [illegible] nostri giorni, creati da artisti per «sponsorizzare» questa [illegible] quella località alpina. [illegible] I preziosi originali che [illegible] [illegible] nazionale [illegible] [illegible] tagna presenta per [illegible] prima volta al pubblico italiano, provengono [illegible] tre importanti collezioni: Museo d'arte e mestieri di Zurigo, Museo svizzero dello sport [illegible] Basilea, Ufficio nazionale svizzero del turismo di Zurigo.

Manifesto svizzero del '25

Suddivisi in cinque gruppi tematici, i manifesti presentano il fenomeno turistico-sportivo da varie angolazioni e portano la [illegible] di autorevoli [illegible] come Mangold, Cardinaux, Leupin, [illegible] Matter e Wetli. Accanto [illegible] immancabili figure di sciatori in primo piano su sfondi lindi e innevati, [illegible] slanciati [illegible] trainanti spericolati campioni, volteggiano impavidi i pattinatori, sorridono felici gruppi [illegible] appassionati della slitta.

[illegible] la mostra [illegible] percorrere all'indietro cent'anni di storia, di costume e di sport di questo Paese che, fatto [illegible] trascurabile, trae dal turismo invernale ben il [illegible] per cento delle proprie entrate. La rassegna è stata curata da [illegible] Triet, direttore [illegible] Museo dello sport di [illegible] [illegible] da [illegible] Audisio, Hans Peter Frank e Nikaus Egger.

Un quaderno «museo-montagna» accompagna la mostra [illegible] testi esplicativi e con [illegible] riproduzione di tutti i [illegible] manifesti esposti.

g. j. p.

Con i cavalieri militari e civili in gara a Sassi

[illegible] militari e civili [illegible] ritroveranno domani sul campo ad [illegible] il [illegible] per il tradizionale [illegible] corso ippico organizzato dalla [illegible] d'Applicazione d'Arma. Il «clou» della manifestazione sarà, alle 9,45, il «Premio Scuola d'Applicazione», che vedrà impegnati gli [illegible] [illegible] corso.

In [illegible] alle 8,30, [illegible] disputerà [illegible] «Premio Scuola [illegible] d'equitazione», riservato ai cavalieri [illegible] [illegible] stelletta, mentre nel pomeriggio, alle 15, è in programma il «Premio [illegible] torinese caccia a cavallo». Quest'ultima gara metterà a confronto [illegible] ufficiali militari e civili: «Un'occasione — spiega l'addetto stampa [illegible] Regione militare Nord Ovest, col. [illegible] — per ribadire la volontà dell'Esercito di stabilire un contatto e una collaborazione [illegible] con [illegible] società civile».

INFORMITALIA
Istituto [illegible] INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.882
C.so Vittorio Emanuele, 187

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione [illegible] Torino

Aiutaci ad assistere i malati di tumore [illegible] domicilio. La Sezione [illegible] Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

COLLABORA [illegible] TU CI OCCORRONO FONDI

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.68.26

Il nostro taccuino

All'Auditorium — Stasera, alle 21, concerto con il Coro da Camera della Rai, direttore Arturo [illegible] Il programma prevede Schütz (Kleine [illegible] in Form einer deutschen Begräbnis-Missa); Scarlatti (Missa quatuor vocum); Bach (Jesu [illegible] Freude).

Una mostra — [illegible] domani sino al 30 maggio mostra del pittore Bruno Cantino nella Sala Deledda del Jolly Hotel Ambasciatori.

Cinema [illegible] Dreyer

Il programma sul cinema [illegible] Dreyer di oggi al San Gio[illegible] comprende (ore [illegible] due cortometraggi: «L'assistenza alle madri» (1942) e «La chiesa del villaggio danese» (1947). Alle [illegible] «La [illegible]ova del pastore» (Svezia, [illegible] anno con didascalie tradotte. Alle 22,30 replica de «La passione [illegible] Giovanna d'Arco»; alle 24 replica di «Vampyr». Ingresso alle proiezioni lire 3000, ridotto a [illegible] per i [illegible] [illegible] Movia.

Indiana — Alle 21,15, nella [illegible] Ecosistema [illegible] piazza [illegible] Amicis 121 bis, conferenza sul tema «Introduzione alla medicina indiana ayurveda e principi di base». Intervengono Kutty Variel e S. Ratnade. E' prevista la traduzione simultanea dall'inglese.

Film — Stasera, alle 21, al cinema Major di corso Giulio [illegible] [illegible] proiezione del film «Domani si balla». Proiezione unica a lire 1500. E' organizzata dall'Associazione «Barriera d'Enme» in collaborazione [illegible] Il Comune di Torino.

L'eccidio — Alle 18, alla libreria Morra [illegible] Gian Franco Venè, autore del libro «Pena di morte, l'eccidio di Villarbasse», firmerà le copie. Alle 21 il libro sarà presentato nella scuola media di Vil[illegible] con l'intervento di alcuni testimoni.

Con gli spettri — Alle 18, nella sede del [illegible] Institut di piazza San Carlo, incontro sul tema «Attualità degli spettri ibseniani». Partecipano Roberto Alonge, Luigi Forte e Beppe Navello, regista de «Gli spettri» di Ibsen in programma al Carignano sino a domenica 26.

In coro — Alle 21, al Teatro Carignano, «Incontrocanto», rassegna di cori con la «Brigata Tre Laghi» [illegible] Maniova e il «Cai-Uget» [illegible] Torino.

Chivasso: aiuto dal Rotary

[illegible] Chivasso [illegible] Rotary consegna borse di studio. Domani, [illegible] ore 16, nella ex chiesa di [illegible] Maria degli Angeli, [illegible] fase di quasi concluso stato di recupero da parte del Rotary Club Chivasso, [illegible] svolgerà l'annuale cerimonia della [illegible] [illegible] [illegible] di studio elargite dalla fondazione rotariana «Paul H. Harris». Lo scopo di questa iniziativa, a detta dei rotariani, è quello di fornire un aiuto [illegible] giovani studiosi meritevoli.

Sergio Piovesan [illegible] a Castelrosso [illegible] Chivasso, Daniela Michieletto di [illegible] Torinese, [illegible] [illegible] a Cristina [illegible]ella entrambi di Verrua Savoia, Sabrina [illegible] [illegible] Pogliano, Silvana Conservan [illegible] Montanaro, Giuseppe Russo e Paolo Micheletta [illegible] Volpiano, nonché [illegible] Cosino di Vercelengo riceveranno la borsa di [illegible] del [illegible] [illegible] lire 500.000 per l'orientamento professionale. Beneficeranno invece delle [illegible] «al merito» da lire [illegible] [illegible] allievi Massimo Pavarin, Marina Galliano, Giorgetto Actis [illegible] [illegible] Neloni di Chivasso, Gemma Passone [illegible] Maurizio Giacomello di Montanaro, Marina Cornaglia di Cavagnolo, Sergio Rezzo di Verolengo, Giuseppe Spano di Brandizzo, [illegible] [illegible] [illegible] Castiglione Torinese, Claudia Gianese di Casalborgone, Giuseppe Sorce di Settimo Torinese e Luigi Grassano di Pogliano.

Televisioni in regione

Grp

11,30 In [illegible] Studio [illegible] Mezzogiorno di... gioco
15 — Telefilm
15,50 Telefilm
16,40 Taxi Driver, telefilm
17,30 Speciale spettacolo
17,35 Tender Five - Gigi - Il contestatissimo, cartoni
19 — Grp master a cura di Daniele Cerrato e Guido Valsuni
20,20 Increcia la fortuna, in diretta dallo Studio Uno
22,30 Tutto cinema
23,45 Nice price
2 — Pugni, pupe e karatè
3,30 L'uragano, film
5 — Sette volte al giorno, film
[illegible] Le sorelle, film

Videogruppo

14 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
14,30 Tra l'amore e il potere, telecommedia
15 — Le sule delle settimane
15,30 Cuore Jimenez, telefilm
[illegible] Mimmy la per lire, telefilm
17 — Il [illegible] Benjamin, telefilm
17,30 Furia, [illegible]
18 — Videonotizie (1ª edizione)
19,05 Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti
20 — I canto giorni di Andrea, [illegible]
20,25 Povera Clara, telenovela
21,20 Andrea Celeste, telefilm
[illegible] Tra l'amore e il potere, telenovela
22,45 [illegible] in gioco, [illegible] e protagonisti del [illegible] sportivo
23,15 Le [illegible] [illegible] settimana
23,45 Videomelodie (2ª edizione)
24 — Primo piano, attualità
0,15 Film

[illegible] Rete

16,30 Gli gnomi delle montagne, cartoni
17 — Superbook, cartoni
17,30 Gotton, cartoni
18 — The Monkey, cartoni
18,30 Laura, novela
19 — Medical Center, telefilm
20 — Luisiana mia, novela
20,30 Mezzatrubè quante cose ci stan quaggiù, film di Mariano Laurenti con Cer[illegible] Gaviti e [illegible] Biagini
22,30 Stasera per un caffè, di Jose Frank con Hug Wills e O. [illegible]
0,30 Il film più pazzo del mondo, film di Robert Law

Televisioni in regione

Telecupole

13 — Luna glamentosi, di Giovanni Arpino
13,30 *Fra Tonaro e il potere*, telenovela
14 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
[illegible] Joe Palo[illegible] telefilm
16 — Cartoni
16,30 Detektiv, [illegible]
17 — Woobinda, telefilm
17,30 [illegible] spia, telefilm
18,30 Telefilm
19 — La vita insieme a noi, documentario
19,30 Tg 4
19,55 I canto giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Cleo Pierroni, rubrica
22 — [illegible] l'amore e il potere, telenovela
22,30 Incontro [illegible] [illegible]. Vigilone presidente della giunta [illegible] segue Videocar
23,45 I detective, telefilm
0,45 [illegible] allegri gemelli gialli, film

[illegible] Piemonte

11 — Sindacato assassini, film di Burt Balaban e Stuart Rosenberg, [illegible] Stuart Whitman, Miss Brit, Peter Falk
12,50 Furia, telefilm
13,30 Arte in [illegible] Fabbrica di pittura
14 — Formula per 12 ore, film di Victor Vicas, con Rock Jason, Joan Collins, Jayne Mansfield
15,45 L'inseguitore Lady Gemma, cartoni
18,15 Cuore Jimenez, telefilm
17,30 Duello di spie, film di John Sturges, con Cornel Wilde, Michael Wilding
18,15 Furia, telefilm
19,45 L'inseguitore Lady Gemma, cartoni
20,10 Today News
20,30 Equipaggi tutte matte, telefilm
21 — Cuore Jimenez, telefilm
22,15 Platino: [illegible] un quiz... purché sia spettacolo
24 — Villa, il generale dei disperados, film di James B. Clark, [illegible] Romeo, Margia Dean

Irene Papas interpreta il film «Ecce Homo» (ore 21) [illegible] onda su Quarta [illegible]

Quarta [illegible] Rete Capri

14,30 Le sule delle settimane
15 — Commerciali
15,30 New York Police Department, telefilm
16 — Boys and girls, telefilm
16,30 Doctor Kildare, telefilm
17,30 Gianni e Pinotto, cartoni
18 — Superrobot
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le sule delle settimane
19,30 Trend speciale
20 — Boys and girls, telefilm
20,30 New York Police Department, telefilm
21 — Ecce homo, film [illegible] Pilpes, Philippe Leroy
23 — Uomini delle furi, [illegible]
24 — Edgar [illegible] telefilm
1 — A Sud ruggono i tamburi, film con James Craig, Barbara [illegible]ston, Guy Madison
2,30 Le sule delle settimane
3 — Amori di [illegible] secolo, film
4,45 Edgar Wallace, telefilm

Rete Canavese

13,30 New [illegible] Yard, [illegible] film
15 — Io e il generale, film
17,15 All'asilo
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 La lama d'Oriente, telefilm
20,15 Io sono il capolaz, con Pascal, Silvana Pamparini
22,15 Canavese oggi
22,30 La lama d'Oriente, telefilm
24 — Film

Videouno

12,40 Videouno notizie flash
13 — Nel mondo del cartone
13,30 Meteri non stop
14 — Bonsby Jones, telefilm
15 — Henry Tosti, film di R. Finch con Richard Crenna e Geoffrey Lewis
16,30 Videouno notizie flash
17 — Le sule delle settimane
17,30 Documentario reginzi
18 — Nel mondo del cartone
18,30 Telefono aperto
19 — Lavoro e dintorni
19,15 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
20 — Nel mondo del cartone
20,25 Juventus-Torino cop.
21 — Supercinematica show
22,30 [illegible] sule [illegible] settimane
23 — Barnaby Jones, telefilm
24 — Videouno notizie

Telecity

12,45 Tv flash
13 — Cachalan Fighter, cartoni
13,30 Sempri ragazze pericolose, cartoni
14 — I canto giorni di Andrea Celeste, telenovela
14,30 Capricole e passione, [illegible] lenovela
15 — Cara a cara, telenovela
16,15 Viva, per i ragazzi
16,45 Tra l'amore e il potere, telenovela
16,15 Cara a cara, telenovela
20,20 Capricole e passione, telenovela
21,20 Un ranch nel buio, film
23,20 Un giallo per voi - Repue Non stop

Primantenna

16 — Telemarket, mercatino novità
17 — Problema donna le salute
18 — Cartoni
18,30 Furia, telefilm
19 — Videocare
19,30 Telecare notiziario
19,45 Giorno per giorno, telefilm
20,20 Napoli violenta, film di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli
22 — Asta delle settimane
22,30 Il salotto di Primantenna incontri con arte, cultura, politica e giornalismo
23,30 Il vicecriminale
24 — Telecicle notiziario
0,15 Cadice Jerico, telefilm
1,15 Asta delle settimane
1,45 Buona notte con...

Telesubalpina

13 — Detective in pantaloni, telefilm
13,45 Maggio: mese mariano
14 — Cultura e vita, rubrica
14,35 Il telefono degli attori
16,30 La grande Bonanza, film di Jules Dassin con Joan Crawford e John Wayne
18,30 Orizzonti economici, documentario
19 — Vita della Chiesa: il rosario del Papa
19,30 Il regionale
19,50 Domani notiziario
20 — Cartoni
20,30 Starsky e Hutch: lotta dura, film di Shystone, con Starsky Laurel e Oliver Hardy
22,30 Società e palazzo: guida alla dichiarazione dei redditi
23,05 Il regionale
23,35 Oggi sport, telefilm
23,50 Gol sport, telefilm

Telestudio

8 — Briger, cartoni
8,30 [illegible] Kiss, telefilm
9 — Buoglerno con Estelle
9,05 Selvaggio West, telefilm
10 — L'avventuriero degli stati, film di Virginia Stone con Stephan Boyd e David Ladd
12 — Operazione ladro, telefilm
13 — Lupin III, cartoni
13,30 Cocolnella, cartoni
14 — Marzia mezzala, novela
14,30 Adolescenza inquieta, novela
15 — Victoria Hospital, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Thundella
17,05 Briger, cartoni
17,30 Daisaega, cartoni
18 — Cocolnella, cartoni
18,30 Lupin III, cartoni
19 — Candy Candy, cartoni
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Cuore selvaggio, novela
20,30 Illusione d'amore, novela
21,30 Nuove vergini in collegio, film di André Farwagi con Nathalie Kraisky e Stefano D'Amato
22,25 Tutto cinema
23,30 Eurosalute, settimanale sportivo con Sandro Mazzola
0,30 Star Trek, telefilm
1,30 La heroine di Trevi, film di Carlo Campogalliani con Claudio Villa e M. G. Buccella
2,30 Selvaggio West, telefilm
3,30 Film no stop

[illegible] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono emessi dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CASA [illegible] SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, [illegible] - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
[illegible]
su tutti i salotti esposti
(autor. ass. legge 426)

LA TUA GIOVANE AMICA

Da stasera a domenica battaglia canora in diretta su Raidue

Sanremo, con «Poker di Maggio» comincia l'estate tv delle canzoni

SANREMO — La guerra è guerra, [illegible] la battaglia fra i «celanelli» [illegible] e Bongiorno in palcoscenico a [illegible] Sanremo, Rai e [illegible] si affrontano stasera [illegible] terreno [illegible] musica leggera. Canale 5 esibisce il «Gran Gala» di «Azzurro» registrato a Bari? Niente paura, Raidue risponde con la diretta, ch'è un [illegible] privilegio, e «Poker di maggio», una gara a squadre proprio come «Azzurro», [illegible] di proprietà della Rete Rai prima che Salvetti trasferisse [illegible] network privato.

E' la prima [illegible] che Rai[illegible] (stasera, domani e domenica, [illegible] 20,30) rientra in competizione con [illegible] manifestazione musicale [illegible] squadre. L'intenzione di «disturbare il nemico» non è affatto nascosta, la motivazione ufficiale è che «Raidue [illegible] dopo la perdita di Azzurro, di una manifestazione musicale analoga».

Il comando delle operazioni è affidato a Ravera, [illegible] il quale le offensive di primavera-estate stanno [illegible] Intanto: ora tre giorni di gara a squadre a Sanremo, e fine giugno la storica «Canzone per l'Estate» di Saint-Vincent su Raiuno.

Che questa bordata [illegible] musica giovi alle vendite dei dischi e all'immagine degli artisti, non è detto. Il clima nelle [illegible] discografiche è [illegible] d'attesa. Al massimo, il problema è: [illegible] ci andrà, adesso, a Saint-Vincent? Non è depauperato il vivaio della Canzone per l'Estate? Senza [illegible] Salvetti con Canale 5 ha ormai messo in moto tutto il meccanismo del «Festivalbar», con le sue mille sottomanifestazioni. Arriva la stagione della «grande bouffe» musicale, cantanti su tutte le reti a tutte le ore, si salvi chi può.

Le canzoni [illegible] sentiremo dal palcoscenico dell'Ariston tutto addobbato [illegible] carte [illegible] gioco sono definite «non inedite [illegible] ma nuove». Alla Bertè e ai Matt Bianco [illegible] «Azzurro», «Poker [illegible] maggio» contrappone le prime due sere quattro squadre (due per ogni sera) che hanno il nome [illegible] semi delle carte, di ognuna [illegible] fanno parte tre «big» e presunti tali, [illegible] giovani e uno straniero: estratti a sorte fra quelli proposti dalle case discografiche, più un certo numero [illegible] ospiti fuori gara. Domenica, [illegible] parata [illegible] [illegible] tutti, secondo lo schema ampiamente consolidato del Festival della Canzone Italiana.

Sabina Ciuffini e Massimo Ranieri presentano [illegible], dunque, dodici personaggi in [illegible] Commissioni anche [illegible] riose: [illegible] una cantante [illegible] fata come Mia Martini, c'è una musicista quasi sconosciuta, delicata, sensibile e preparata [illegible] Roberta Vottolini (vista l'anno [illegible] al Saint-Vincent Estate); c'è [illegible] [illegible] dopo il Festival di [illegible] ha messo fuori il buon [illegible] [illegible]lia», con [illegible] [illegible] Mogol.

Marziano delle manifestazioni [illegible] questo tipo, Enrico Ruggeri, che [illegible] [illegible] inciso il bellissimo Lp «Tutto scorre», e [illegible] sottopone disciplinatamente alla corvée. In campo, quel [illegible] Rancati che vinse la selezione per il Festival di «Domenica in...». Domani, scendono invece in gara i «figliocci» [illegible] Ravera: Donatella Milani, Fiordaliso, Marco Armani, ma c'è anche Jo Squillo che ora non contesta più le manifestazioni musicali. Mimmo Locasciulli autore e interprete assai gradevole, Bob Smith che è inglese ma prodotto da Lucio Dalla e gli «Everything but the girl», uno dei gruppi più interessanti della scena internazionale, curiosamente finito qui.

Gli ospiti sono gente che non ne vuol sapere di mischiarsi nelle gare ma che ha bisogno di farsi [illegible] per annunciare le nuove uscite o le tournées: stasera, i fratelli Bella (Marcella e Gianni), con una canzone scritta da Mogol e da Gianni stesso, Finardi che sta per andare «on the road», Jannacci che ha fatto un nuovo disco. Domani, curiosa la presenza di Milva, che ha fatto un disco sacrale, popolareggiante, com'era lei un tempo, e di Teresa De Sio che si rifà viva dopo due [illegible] con un nuovo disco.

Una giuria della Doxa composta di 500 persone di varie fasce d'età decreterà la vincente di una squadra; e l'anno prossimo, alla seconda edizione, sarà premiato l'artista di questa edizione che ha avuto il maggior numero di presenze: Top Ten.

m. van.

Due ospiti di stasera: Eros Ramazzotti e Marcella Bella, che canta con il fratello Gianni

Gli «assi» e gli ospiti

SANREMO — Questo il programma di «Poker di maggio».

STASERA: Squadra «Asso di cuori»: Roberta Voltolini («Forza»), Nino Buonocore («Io mi inventerò»), Stefano Rosso («Bella è l'età»), Laura Valente («Isole nella corrente»), Marco Rancati («Velocità fulcidamente»), [illegible] Creta («Samurai»). «Asso [illegible] quadri»: Mia Mar[illegible] («Sparami il cuore»), [illegible]go («Australia»), Enrico Ruggeri («Poco più [illegible] niente»), Gloria («Le donne italiane»), Paolo [illegible] («Un'Italia in»), Modern Talking («You're my heart you're my soul»). Ospiti: Eros Ramazzotti, Enzo Jannacci, Marcella e Gianni Bella, Peppino di Capri, Eugenio Finardi

DOMANI: Squadra «Asso di fiori»: Jo Squillo («Bambolle»), Zucchero («Per una donnina in più»), Mimmo Locasciulli («Non voglio più»), Lou Colombo («Rimini»), Bob Smith («Too much to me»), Adventures («Send my heart»). [illegible] [illegible] picche»: Donatella Milani («Vorrei [illegible] capire»), [illegible]rco Armani («Per i tuoi occhi»), Fiordaliso («Sola no non ci sto»), Laura Bitic («Figli dell'immagine»), [illegible] Sottrini («La domenica la gente va al mare»), Everything but the girl («When all's well»). Ospiti: Alice, Tony Esposito, Milva, Ron.

DOMENICA: tutte le quattro squadre e tutti gli ospiti stasera e domani, [illegible] diretta s'inizia alle [illegible]; domenica ci sarà l'Eurovisione.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; [illegible] 22,40; 23,35
10-11,45 Televideo, pagine dimostrative
11,55 Che tempo fa
12,05 Pronto... [illegible]
13,55 Tg 1 - Tre [illegible] di...
14,05 Pronto... [illegible] L'ultima [illegible]
14,15 Civiltà. [illegible] punto di vista personale [illegible] «Le illusioni della speranza»
15 — Primissima
15,30 Firenze: Tennis, Torneo internazionale, maschile
17,05 Pomeridiana, [illegible] programma di Luciano Rispoli
18,10 Ciao ciao: applausi in musica. [illegible] Barbara Boncompagni
18,50 Italia sera, [illegible] Enrica Bonaccorti e Piero [illegible]
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 Le grande [illegible] (1959), film [illegible] Mario Monicelli [illegible] Alberto Sordi, Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Bernard Blier
22,50 [illegible]nea diretta: Trenta minuti dentro la cronaca con Enzo Biagi
23,45 DSE: Temi [illegible] questione psichiatrica oggi: «Psicodinamica: Freud»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 0,15
10-11,45 Televideo, pagine dimostrative
11,55 Che fai, mangi?, conduce Enza Sampò
13,30 [illegible]epilot, serie televisiva (275)
14,35-16 Tandem, conducono Claudio Sorrentino e Roberta Mantradi in diretta
14,45 Ognuno al [illegible] posto, gioco [illegible] premi
16 — Il cucciolo, disegni animati: «Un Natale anticipato»
16,25 DSE: [illegible] [illegible] [illegible] lingua inglese
16,55 Due e simpatia. Uno sceneggiato al giorno: Fratelli Karamazov, di Fedor Dostoevskij. Regia di [illegible] [illegible] con Lea [illegible]i, Corrado [illegible]ni (11ª)
17,35 Dal Parlamento
17,40 [illegible] [illegible] due. Conduce in studio Rita Dalla Chiesa
18,30 Tg 2 - Sportsera
18,40 Cuore batticuore, telefilm: «Party d'addio» - Al termine: Meteo 2 - Previsioni del tempo
20,20 Tg 2 - Lo sport
20,30 Poker di maggio: Festival di primavera da Sanremo
22 — Tribuna del referendum, incontro [illegible] [illegible] Svp e con democrazia proletaria
23,15 [illegible] [illegible] notte, [illegible] Renzo Arbore [illegible] Ugo Porcelli
0,20 Tuttocavalli, telecronaca della corsa Tris [illegible] settimana e presentazione [illegible] Premi della domenica

[illegible]

Telegiornale: 19; 22
11,45-13 Televideo, pagine dimostrative
18 — [illegible] Le professioni del terziario avanzato, conduce in studio Angelo Sferrazza. «L'agricoltura: un [illegible] su misura»
18,30 DSE: Viaggio [illegible] mondo delle piante
17 — Galleria [illegible] Dadaumpa, a [illegible] [illegible] Sergio Valzania. Paolo Panelli [illegible] Studio uno
18,15 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica. [illegible] cura di Lionello De Sena
18,35 La testa [illegible] palloni: il calciatore nuovo tra mito e realtà. [illegible] puntata: «Cartellino giallo»
20,05 DSE: Artisti allo specchio: Domenico Purificato
20,30 Teatro-storia: accadimenti e personaggi del [illegible] secolo. Le radiose giornate: «1914-1915. L'Italia v[illegible] [illegible] [illegible] guerra mondiale», regia di Marco [illegible]
22,30 Le avventure del buon soldato Svejk, dal romanzo di Jaroslav Hasek, con Fritz Muliar [illegible] ruolo [illegible] Svejk. Regia di Wolfgang Liebeneiner (13ª [illegible] ultima puntata)
23,30 Jazz club, a cura di Alonso [illegible] Liguoro. Duo Marco Di Marco-Mike Melillo

Stefanie Powers [illegible] protagonista, con Robert Wagner, del telefilm [illegible] [illegible]rie «Cuore e batticuore», in onda su Raidue alle 18,40. La puntata di oggi [illegible] intitola «Party [illegible]

Italia 1

8,30 L'uomo da sei milioni di dollari
9,30 Senza sorriso, film (1955 dramm.) di J. Salvador
11,30 Sanford and Son
[illegible] — Agenzia Rockford
13 — C.H.I.P.S., telefilm
14,30 La famiglia [illegible] otord
15,30 Sanford and Son
16 — L'uomo [illegible] [illegible] milioni di dollari
19 — Charlie's Angels
20 — Cartoni
20,30 [illegible]a trentanovesima scalinata, film di M. Newell
22,30 Azzurri - Storia della nazionale [illegible] calcio
23,30 I servizi speciali [illegible] Italia 1, «Ike, la [illegible] gnora dei [illegible], «Il Quirinale»
24 — Appuntamento con l'assassino, film [illegible] Trintignant
1,45 Mod Squad | ragazzi di Greer

Canale 5

8,30 La [illegible] nella prateria, telefilm
9,30 Pellicarpo, [illegible] di scrittura, film (1959) di M. Soldati con R. Rascel
11,30 Tuttinsieraglia
12,10 Bis, gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito
13,25 Sentieri
14,25 [illegible] Hospital
16,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
17 — Due onesti fuorilegge, telefilm
18 — Zero in condotta, telefilm
18,30 Help, gioco musicale
19 — I Jeffersons, [illegible]
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,30 Superazzurro, [illegible] spettacolo musicale con Milly e [illegible] Carlucci
23 — [illegible] grande boxe
24 — Premier
0,15 [illegible] Force

Rete quattro

8,30 Vicini troppo vicini, telefilm
9,50 Brillante, novela
9,40 All'ombra del grande cedro
10,30 Alice, telefilm
10,50 Mary Tyler Moore
11,15 Piume e paillettes
12 — Febbre d'[illegible]
12,45 Alice, telefilm
13,15 Mary Tyler Moore
13,45 Tre cuori in affitto
14,15 Io & amo: addio, film
15,10 Cartoni
16,10 I giorni [illegible] Brian
17 — All'ombra del grande cedro
18 — Febbre d'[illegible]
18,50 Piume e paillettes
19,25 M'ama [illegible] m'ama, gioco
20,30 W [illegible] donne, varietà
23 — Davi [illegible] tello, film (1949 comm.) [illegible] J. Fontaine, J. Stewart
1 — L'ora di Hitchcock telefilm

Eurotv

14 — Marcia nuziale
16,30 Cuore selvaggio
20,30 Illusione d'amore
21,30 Niente vergini in collegio, (1977) film
23,15 [illegible]ma
23,30 Eurociclo
0,30 Star Trek, telefilm
1,30 Fontana di Trevi, (1960) film di Carlo Campogalliani

Rete A

14 — Mariana: il diritto di nascere
17 — The Doctors
17,30 Isola perduta
18 — Go [illegible] Gopher
18,30 Il mio amico fantasma, telefilm
19,30 The Doctors
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 [illegible]
21,30 [illegible]
23,30 [illegible]

Montecarlo

Telegiornale: 19,30; 9; 12,30
9-12,30 Video conferenza in diretta: Ospedale, ricerca, industria
17 — Discoring '84-'85
17,45 La [illegible] [illegible]
19,30 Il fantastico ranch del piccolo giallo
21,30 Il [illegible] Myra Breckinridge, film

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 17,55; 19,30
16,10 Al bivacco
16,30 L'allenatore Wutti, [illegible]
18 — Trasmissione sportiva
20,25 L'Odissea
21,35 [illegible] 1100 [illegible] Illuminismo
22,10 Il sole [illegible] capelli

Svizzera

Telegiornale: 15,30; 18,45; 20; 22,25
13 — [illegible] Swiss Lawn open
16,35 [illegible]
16,15 [illegible] saga dei Bagthorpe
20,30 Cagney & Lacey
22,35 Venerdì sport

Alla radio

RADIOUNO. [illegible] [illegible]: 6, 7, 8, 10, 12, 14, 17, 21, 23 — 6,05 La combinazione musicale; 9 Radio anch'io; [illegible] Canzoni nel [illegible]: 11,30 Ricordi di... [illegible] Satta [illegible] 13,28 Master; 14,30 [illegible] storici italiani (3); il [illegible] Greco, 16,05 Radio uno per tutti: homo sapiens; 18 Il pagellone; 17,30 Radiouno jazz. 19 Europa, spettacolo, varietà; 19,30 Musica sera: D. Scarlatti; 19,35 Audiobox Lucus; 22 «C'era una volta»; 21,03 Concerto di primavera; 22,30 Orchestra nella sera. 23,05 La telefonata. Stereouno: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, [illegible] 8,30, 10, 11,30, [illegible] 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8,45 «Matinée»; 9,10 Discogame; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Tanto è un gioco; 15 Lettura a più voci del «Promessi sposi»; 18,43 Omnibus; 17,32 Orvendelmare; 18,32 Le ore della musica. 21 [illegible] jazz; 21,30 [illegible] musicale. Stereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,24, 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, 18,45, 20,45 — 8,55-[illegible] Il concerto del mattino; 10 Ora D; [illegible] Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso, 17 Spaziotre; 19 Dall'Auditorium Rai di Napoli, concerto diretto [illegible] Odon Alonso. 21,10 Internazionali pianistici, vincitori [illegible]; 23,05 Il jazz; [illegible]

Rai Radiotre «Le [illegible] giornate» di Lato - Film tv oggi

I fanti del 24 maggio tra «fiction» e storia

Più che degnamente con Le radiose giornate *di Marco Leto si conclude stasera su Raitre il ciclo «Teatro-Storia» che ha sempre presentato produzioni magari [illegible] ma molto accurate, e [illegible] stimolante realizzazione, [illegible] Graziani al caso Renzi-Artuffo e a Caporetto.*

Le [illegible] giornate porta come [illegible] «1914-1915: [illegible] verso la prima guerra mondiale», a [illegible] sceneggiatura dello [illegible] Leto e [illegible] Massimo Felisatti è una cronaca drammatizzata dei mesi e dei giorni che hanno preceduto l'entrata in guerra dell'Italia il 24 maggio.

Cosa significa cronaca drammatizzata? E' una ricostruzione precisa e dettagliata di fatti storici prescindendo dai risvolti romanzeschi e da connotazioni private e sentimentali dei personaggi. In questo Leto è di un estremo rigore: prevalenze nette [illegible] interni, fuggevoli esterni, scene a due o a tre al massimo, e dialogo essenziale che punta esclusivamente sulla notazione ed è ricavato da memorie, discorsi, documenti, atti ufficiali.

Nello sceneggiato sfilano tutti gli uomini importanti dell'epoca: il temporeggiatore Giolitti [illegible] il [illegible] «parecchio», il re sempre indeciso, D'Annunzio debordante di retorica, Mussolini dapprima pacifista e poi interventista che si sente le sue dall'intrepida Angelica Balabanoff, Sonnino, Salandra, il generale Cadorna che [illegible] pronto in [illegible] tasca il piano d'attacco contro la Francia e nell'altra quello contro l'Austria (ma è l'esercito italiano a non [illegible] pronto); e poi Gramsci, Soleminì, Turati, Prezzolini eccetera. Le somiglianze fisiche sono volutamente accentuate e d'intorno gli attori — assai corretti e disciplinatamente partecipi del «gioco» — hanno l'unico compito [illegible] dire le frasi indispensabili alla ricostruzione e non si abbandonano mai a sfoghi interpretativi.

Intervallato da inserti di foto (terribili quelle sul terremoto [illegible] Avezzano del '15) e dalle sequenze dei titoli [illegible] prime pagine [illegible] giornali, il [illegible] si dipana secco e austero, con un impianto teatrale che non è usato per effetti plateali ma per [illegible] evidenza e forza [illegible] parola.

Altro che «radiose giornate» di osannante patriottismo. Ne viene fuori un'Italia travagliata e divisa, un quadro contraddittorio dove idealisti progressisti [illegible] trovano, nel caldeggiare una guerra [illegible] popolo, [illegible] fianco di esaltati e avventurieri, e dove chi propugna la neutralità rischia di fare la figura dell'amico e complice degli imperi centrali, cioè [illegible] più bieco militarismo austro-tedesco.

E nel quadro [illegible] inseriscono le trattative [illegible] l'Austria [illegible] una parte e con gli alleati dall'altra: si cerca di ottenere — o [illegible] l'intervento o [illegible] la neutralità — Trento, Trieste, [illegible] Dalmazia, [illegible] Dodecanneso, forse [illegible] Corsica e Tunisi. Sullo sfondo, gli echi dell'entusiasmo [illegible] del dissenso di [illegible] [illegible] che il 24 maggio sarà mandata in trincea, all'orrida «inutile strage».

Ribadisco qui l'aggettivo «austero». Nello sceneggiato di Leto non ci [illegible] allettamenti spettacolari: lo spettacolo — comunque abilmente perito e animato da una tensione in[illegible] — è subordinato all'inchiesta e all'analisi, non fa appello all'emotività [illegible] pubblico, ma alla [illegible] ragione. Così — anche attraverso [illegible] fiction — si può fare seriamente storia in tv.

Ugo Buzzolan

La Welch splendido androgino

IL CASO MYRA BRE[illegible] (1970, [illegible] Montecarlo [illegible] [illegible] di [illegible] Sarne, dal sarcastico e [illegible] alvo [illegible] [illegible] due anni prima [illegible] [illegible] Vidal, [illegible] storia di [illegible] giovane che, [illegible] [illegible] all'esasperato culto della [illegible] in America [illegible] si [illegible] [illegible] un'operazione [illegible] in splendida [illegible] e va a Hollywood a combattere le [illegible] battaglie. Per la parte del polemico androgino-femmina è [illegible] scelta la bellezza trionfante di Raquel [illegible] (dopo molte incertezze [illegible] [illegible] Liz Taylor ad Anne Bancroft, a perline con peo[illegible] ad alcuni travestiti); [illegible] [illegible] [illegible] West allora settantaseienne, John Huston e Rex Reed. Ne è risultato, nonostante squilibri e tagli, un film dall'humour beffardo e raffinato, e ricco, per [illegible] gioia dei cinefili, di molte citazioni [illegible] leggendari divi hollywoodiani.

LA [illegible] [illegible] (1958, su Raiuno alle [illegible] di Mario Monicelli, protagonisti Gassman e Sordi, e con Silvana Mangano, Foco Lulli, Bernard [illegible] Romolo Valli: il conflitto '15-'18 rivocato nelle vicissitudini tremende della truppa, [illegible] [illegible] [illegible] commedia all'italiana [illegible] alta classe, [illegible] le avventure farsesche patetiche tragiche di due scalcinati fantaccini (i divi [illegible] e Sordi) che vivono [illegible] [illegible] tutte le astuzie per «arrangiarsi», ma che [illegible] fine [illegible] [illegible].

ALLA TRENTANOVESIMA ECLISSE (1963, su Italia 1 alle 24,30) di [illegible] Newell con Charlian Heston e Susannah York: l'Egitto magico e misterioso è lo sfondo della fantastica avventura di un archeologo.

DEVI ESSERE FELICE (1948, su [illegible] [illegible] [illegible] di Henry Potier [illegible] James Stewart e Joan Fontaine, commedia comico sentimentale [illegible] [illegible] spoglina molto ricca che in prima notte [illegible] incontra un pilota, se ne innamora e molla il [illegible]

NIENTE [illegible] IN COLLEGIO (1978, su Eurotv alle 21,30) commedia sexy [illegible] André Farwagi [illegible] Nastassja Kinski.

Film di [illegible] salta [illegible] Rai per [illegible] Tribuna del referendum

ROMA — «Momenti di gloria», il film [illegible] [illegible] vincitore di un Oscar, che doveva andare in onda ieri sera alle 20,30 su [illegible], è saltato per [illegible] spazio a una «Tribuna» richiesta [illegible] Comitato promotore del referendum.

E' stato perciò trasmesso un [illegible] [illegible] serie «Tenente Colombo», [illegible] [illegible] seguito [illegible] «Tribuna» richiesta: la [illegible] ha annunciato che «Momenti di gloria» sarà mandato in onda la sera del 12 giugno.

Lo sceneggiato presentato dalla NBC ha ottenuto critiche sostanzialmente positive

Gli americani: «Avvincente [illegible] Colombo [illegible] Lattuada»

NEW YORK — Indice di gradimento quasi al trenta per cento, afflusso in libreria e in biblioteca alla ricerca delle biografie, dibattiti nelle università: il *Cristoforo Colombo* di Lattuada, presentato alla televisione NBC domenica e lunedì scorsi in due puntate [illegible] tre ore ciascuna, ha ottenuto negli [illegible] Uniti molto successo. Al [illegible] là dello spettacolo, ha generato negli americani un nuovo interesse per la complessa figura del navigatore genovese, e rilanciato i preparativi, già in corso, per le celebrazioni del mezzo millennio della scoperta dell'America.

La presentazione del *Cristoforo Colombo*, [illegible] già quella [illegible] *Marco Polo* di Montaldo, ha colto gli [illegible] Uniti in un momento [illegible] curiosità per i protagonisti della storia e per il formato delle «miniserie», lo sceneggiato [illegible] 6-9 [illegible] Rispetto alle produzioni [illegible] americane, [illegible] ha osservato il Washington Post, il lavoro di Lattuada ha offerto migliore qualità, gio[illegible] di una collaborazione internazionale che [illegible] trebbe diventare il tessuto connettivo delle tv in [illegible] il mondo. Questi due fattori [illegible] stati [illegible] base dei consensi di critica oltre che di pubblico.

«Nonostante qualche debolezza — ha scritto per esempio [illegible] New York [illegible] — il film ha pregi notevoli... La Rai sta diventando nota per [illegible] [illegible] sontuose... La scenografia, dalle corti alle affascinanti riproduzioni delle caravelle, è avvincente... Gli attori sono bravi, e Gabriel Byrne è un solido punto di riferimento della [illegible]».

Secondo l'autorevole quotidiano, [illegible] due parti in cui lo sceneggiato è [illegible] diviso è piaciuta [illegible] più la prima, «più serrata, più chiara», [illegible] la seconda è parsa frammentaria.

[illegible] Hollywood, altri pregi [illegible] film hanno colto l'attenzione delle case produttrici: il fatto che siano stati rispettati i tempi [illegible] lavoro, [illegible] settimane di cui quattro dedicate al [illegible] e ai trasporti, che il cast multinazionale sia andato [illegible] d'accordo, che ne sia uscito uno sceneggiato coerente e rispettoso [illegible] [illegible].

L'Hollywood reporter ha definito [illegible] Colombo [illegible] «una meravigliosa rievocazione di uno dei grandi capitoli della scoperta dell'uomo»; [illegible] acia del successo dello spettacolo, l'America parla ora del navigatore genovese in termini inquisitori: è divisa [illegible] sul giudizio morale sulla [illegible] figura, non di uomo, gabre soprattutto, ma di [illegible]der. Vede in lui il condottiero animato da certezze incrollabili, ma rivela anche un'impressione ambigua del suo potere coloniale.

PRIME VISIONI

ARISTON (corso V. Emanuele 57, tel. 847.007) Witness, il testimone, un film di Peter Weir con Harrison Ford. Non vist. Orari: dr 16.40, 17.55, 20.10, 22.30. Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.180) Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Bill Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver in dolby stereo. Non vist. Dr. 14.30, 16.40, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.606) Urla del silenzio, con Whitmore, Harry S. Hoar (drammatico). Orario 14.30, 17.20, 19.50, 22.30 Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 840.110) Rambo, Rambo (Acchiappapoppanti) di R. Ellis Miller, con Tom Cruise (nomination Oscar 86). K. Mc Dilly, del romanzo di P. De Vries, sceneggi. J. Lipton (Premio Oscar) commedia brillante, vist. 14 sol. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.30. Ingresso 5000, rid. 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavour 32/a, tel. 545.345) Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown. Vist 14 Or 17.20, 19.10, 21, 22.50

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavour 32/a, tel. 545.345) Il filo di Maria, di Anna Maria Mazzini, con Bruno Cirino, Aurora Clavarino, Rebecca Hampton (min. 16); Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (15 anni). Vist 14 Or 14.30, 16.35, 18.40, 20.45, 22.50

CINETTA 2 (via Cigna 3, tel. 650.71.00) Swing 77, con David Keith, Malcolm Mc Dowell. Color. Non vist Or.: 15.50, 18.10, 20.30, 22.30. Ingresso 5000

DORIA (via Cremona 8, tel. 540.432) Beato Beltoit, Dan Aykroyd, Lydia Lei (brasiana). Orario 15.50, 17.35, 19.15, 20.55, 22.35 Ingresso 5000.

ELDORADO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.532) Cinofilissimo (Acchiappacinofilissimi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver in dolby stereo. Non vist. Dr. 14.30, 16.40, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

ELDORADO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.532) Amadeus, di Milos Forman (8 premi Oscar). Col. Non vist Or. 15.45, 18.45, 21.45 Ingresso 5000 rid. Agis 3000 solo spettacolo 15.45, 18.45)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) 3018 Fame del cuore, di Peter Hyams, con Roy Schneider (Premio Donly Bared) Ap ore 20; Mer 20.30 22.30 ingresso 4000

GIOIELLO (via Cherubini Colombo 31, tel. 800.780) Il gioco del falco, di John Schlesinger, con T. Hutton, R. Redford. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

GOLDEN (via Pier Carlo Boggio 20, tel. 748.002) Ultimo grido, con Jerry Lewis, Dick Martin, Ed Mc Mahon. Non vist. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

HOLIDAY (corso Montevecchio 71, tel. 511.326) Witness, il testimone, un film di Peter Weir con Harrison Ford, Non vist Color dr 16.40, 17.55, 20.10, 22.30 Ingresso 5000

MOLE (via Montebello 18, tel. 837.481) Blade Runner, di Ridley Scott con Harrison Ford. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pompeo F. nr. 516.250) Chiesa Blue, di Ken Russell, con A. Perkins, K. Turner. Colori Vist 18 Or.: 18; 19.50, 18.40, [redacted] Ingresso 5000, rid. 3000

PLANETARIO (via Arsenale 21, tel. 537.444) Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills), con Eddie Murphy, regia di Martin Brest [redacted] storico). Or 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.30. Ingresso 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) [redacted], di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen, in dolby stereo. Orario 14.15, 16.20, 20.25 22.30 Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.145) Miti e Maschi, di Blake Edwards con Dudley Moore e Amy Irving. Colori non vist Dr.: 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingresso 5000, Fid 3000

STUDIO FITZ (via Angot 7, tel. 830.531) C'E... un fantasma tra noi due, regia di R. Mulligan con Sally Field, James Caan, Joel Grigas. (commedia divertente) Colori Non vist Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000, Agis 3000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789) Tutte le vie mette, Joel Goldsmith, Michelle Pfeiffer (giallo brillante). Orario 15.30: 19, 20.15, 22.30. Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARENA TEATRO (via Cimone della Savoia 77, tel. 737.137) L'attentatore, un romanzo di Alberto Moravia con Stefania Sandrelli, Sam Cross, Amanda Sandrelli. Un film di Gabriele Salvatores, musiche di Fred Donaggio. Vist. 18, ore 20, 22.30 (Rid. Arcoli-Agis)

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Femme publique, di A. Zulawski con Valeria Kaprisky, col Vist 18 Ap 15 Fam 18, 19.10, 20.20, 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557) Innamorarsi, Robert De Niro, Meryl Streep, regia di Ulu Grosbard, ore 20.30, 22.30 (rido Aiace-Agis)

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.903) Chiuso per lavori.

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 574.174) Le stagioni di Tina Grass, con Frank Finlay, Stefanie Gerwalski, vist. 18. Ap 20 ult 22.30. Ingresso 3000 ridotto 2000. Ultimo giorno

NUOVO DORIA (via Venaria 8, tel. 749.239.62) Heavy metal, un film di Ivan Reitman, effetti speciali in bidimensional di Richard Carlson, musiche di Elmer Bernstein in high dynamic system (vietati 06) Ap 20.20, ult 22.20

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saccni 18, tel. 811.293) Le regole di un supermatista, (An American Production), con John Holmes, Seka Vist 18 Orario 14.55, 15.35, 18.45, 18.10, 19.35, 21, 22.30

ARGO (corso Principe Odone 31, tel. 434.521) Veronique ovvero Beauty + Vizio peppino. Vist. 18 Ap 14.30, ult. 22.30

CINECLUB (via Cavaglia 15, tel. 831.992) dalle 14.30 alle 22 continua la rassegna Maitre la bellezza nuda. Novità assoluta ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 198, tel. 857.804) Le belle erotiche + Sensuali party blues. Tutti i giorni inizio ore 10 alle ore 2 (Ult ore 24) Vist 18 ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 656.334) Il peccato della libbra, (Lesbo's Desire) Sexy Usa 85 con Nancy Sato, Maria Ampero, col Vist 18 Ap 14,30; ult. 22.30

[redacted] (corso [redacted] Cosenz 105, tel. 267.074) Dolci pizzate lesbiche, col Vist 18 Ap 15; ore 21 gio e Quartetto Sorrisi di Milano Stampati al bello.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 54 70) Collegiale bagnate di alta cucina, Dennis Cousteau, John Holmes, Lisa De Leeuw, col Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.258) Sexual sexy city - Superbooks in sesame. Novità. Vist 18 Ap 10, ult 23.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 43, tel. 749.6951) Dolci donne in cuoio - Dolci orgasmi (2 hard pure X). Novità. Vist 18 Ap 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.885) Grandi proposte Fantasy di Gerard Damiano, con Sofia, Desirée Cousteau, John Holmes (Usa) col Vist 18 Ap 14.30, ult. 22.30, L. 4000 (rid 3000-2000)

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765) Dolci orgasmi Alex, con Sara, Jamie Gillis, Desirée Cousteau, John Holmes (new american movie hard core) Vist 18, Ap 15, Un 22.30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.361?) Una bella sexy love, novità Vist 18 Ap 15 Un 22.30 Ingresso 3000

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353) The Devil in miss Jones, part II, (anno Usa 86) con Joanna Storm, Samantha Fox, Georgina Spelvin Col Vist 18 Ap ore 10, ult. 23.30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.847) Peepshow internazionale - Triangolo erotico Vist 18 No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Segreteria provvisoria c/o Studio Martini - Via Cardus 18, tel. 647.171) Retrospettiva Carl Theodor Dreyer presso il Cinema Teatro San Giuseppe (Via Andrea Doria 18/A) Cineamatoriaggi ore 20,15, La vedova del peccato ore 20.45; La passione di Giovanna d'Arco (versione integrale muta in italo) ore 22,30; Trionfo ore 24. Traduzione simultanea in sala ingresso L. 3000 Abbonamento L. 7000 Tesserа 1985 L. 7000

CHARLIE CHAPLIN (via Cavaglia 29/E) l'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta Stupidità di T. Erato ore 15, per la rassegna «La memoria di una memoria, 20 anni di cinema underground in 80 film di 30 registi»

CUORE (via Mario 36, tel. 687.868) Barbara Bertoldino e Cassandra, Ugo Tognazzi, Alberto Bevilacqua, Lello Arena, Maurizio Nichetti. Ore 18,30, 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA [redacted]: Mio piccolo [redacted] sul pisello [redacted]

CHIVASSO CINECITTA': Mitt e Maude. MODERNO: Non c'è due senza quattro. POLITEAMA: Il ritorno dei morti viventi.

CIRIE' [redacted] del [redacted] ITALIA: Le avventure degli [redacted] vist. NUOVO: Alpona, Vist. 18.

GIAVENO "GIORGINE" PERONA: Impiegati. MAURIENTA: Il ritorno dei morti viventi. II

IVREA POLITEAMA: Biancaneve. ARDISSONE D'ESSAI: La ricotta. MONTANARO VITTORIA: Le due facciate di Monica. Vist. 18.

ORBASSANO MODERNO: Complotto a luci rosse.

PINEROLO HOLLYWOOD: Giarrusso. ITALIA: Una poltrona per due. RITZ: La signora in rosso.

RIVOLI NUOVO: Film per adulti VALPERGA ASMARA: Chino blue

NEI CINEMATOGRAFI

Parco Tecnico non vist Or 16, 18.05, 20.10, 22.20 Ingresso 5000

IDEAL (corso Brescia 4, tel. 541.867) Sibilla con Jack Nicholson, Shirley Duvall Vist 14, color Or 15.50 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 5000

KING KONG CINETURIO (v. Po 21, tel. 839.7507) Museo dei cinema fantastico Ladyhawk (La leggenda del falco) di R. Donner con R. Hauer, M. Broderick (ringiovanito di Vittoria Storaro (Usa vers. Ital.) Ore 18.50, 20.50, 22.40 Ingresso L. 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 531.100) Mapa Russar, di Ridley Scott con Harrison Ford Orario. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 5000

LUX (Cinema San Federico, tel. 541.293) Per piacere... con salvezza (più la vita, Cari Reinhardt) Burt Reynolds (avventura) Or 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.30 Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pompeo F. tel. 518.250) Chiesa Blue, di Ken Russell, con A. Perkins, K. Turner. Colori Vist 18 Or.: 18; 19.50, 18.40, [redacted] Ingresso 5000, rid. 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavour 32/a, tel. 545.345) Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown. Vist 14 Or 17.20, 19.10, 21, 22.50

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavour 32/a, tel. 545.345) Il filo di Maria, di Anna Maria Mazzini, con Bruno Cirino, Aurora Clavarino, Rebecca Hampton (min. 16); Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (15 anni). Vist 14 Or 14.30, 16.35, 18.40, 20.45, 22.50

CINETTA 2 (via Cigna 3, tel. 650.71.00) Swing 77, con David Keith, Malcolm Mc Dowell. Color. Non vist Or.: 15.50, 18.10, 20.30, 22.30. Ingresso 5000

DORIA (via Cremona 8, tel. 541.422) Beato Beltoit, Dan Aykroyd, Lydia Lei (brasiana). Orario 15.50, 17.35, 19.15, 20.55, 22.35 Ingresso 5000.

ELDORADO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.532) Cinofilissimo (Acchiappacinofilissimi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver in dolby stereo. Non vist. Dr. 14.30, 16.40, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

ELDORADO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.532) Amadeus, di Milos Forman (8 premi Oscar). Col. Non vist Or 15.45, 18.45, 21.45 Ingresso 5000 rid. Agis 3000 solo spettacolo 15.45, 18.45)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) 3018 Fame del cuore, di Peter Hyams, con Roy Schneider (Premio Donly Bared) Ap ore 20; Mer 20.30 22.30 ingresso 4000

GIOIELLO (via Cherubini Colombo 31, tel. 800.780) Il gioco del falco, di John Schlesinger, con T. Hutton, R. Redford. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

GOLDEN (via Pier Carlo Boggio 20, tel. 748.002) Ultimo grido, con Jerry Lewis, Dick Martin, Ed Mc Mahon. Non vist. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000

HOLIDAY (corso Montevecchio 71, tel. 511.326) Witness, il testimone, un film di Peter Weir con Harrison Ford, Non vist Color dr 16.40, 17.55, 20.10, 22.30 Ingresso 5000

MOLE (via Montebello 18, tel. 837.481) Blade Runner, di Ridley Scott con Harrison Ford. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pompeo F. tel. 518.250) Chiesa Blue, di Ken Russell, con A. Perkins, K. Turner. Colori Vist 18 Or.: 18; 19.50, 18.40, [redacted] Ingresso 5000, rid. 3000

PLANETARIO (via Arsenale 21, tel. 537.444) Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills), con Eddie Murphy, regia di Martin Brest [redacted] storico). Or 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.30. Ingresso 5000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) [redacted], di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen, in dolby stereo. Orario. 14.15, 16.20, 20.25 22.30 Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.145) Miti e Maschi, di Blake Edwards con Dudley Moore e Amy Irving. Colori non vist Dr.: 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingresso 5000, Fid 3000

STUDIO FITZ (via Angot 7, tel. 830.531) C'E... un fantasma tra noi due, regia di R. Mulligan con Sally Field, James Caan, Joel Grigas. (commedia divertente) Colori Non vist Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 5000, Agis 3000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789) Tutte le vie mette, Joel Goldsmith, Michelle Pfeiffer (giallo brillante). Orario 15.30: 19, 20.15, 22.30. Ingresso 5000

Nel programma '85-'86 anche «Traviata» di Zeffirelli e «Medea» [redacted] regia della Cavani

Parigi: Bogianckino confermato all'Opéra che annuncia una novità di Berio-Calvino

[redacted] — Molte novità nel cartellone dell'Opéra de Paris [redacted] la stagione '85-'86 c'è una conferma: [redacted] Maestro Bogianckino rimarrà alla direzione del massimo teatro lirico francese almeno fino all'87.

Il programma dell'Opéra è stato annunciato [redacted] in [redacted] conferenza stampa [redacted] è fitto di impegni: sei nuove rappresentazioni, tre coproduzioni, spettacoli all'estero, quattro repliche con i più grossi [redacted] della musica, del canto, della regia. Da Zubin Mehta a Luciano Pavarotti, a [redacted] Cavani e [redacted] Ljubimov, e Milo [redacted] interpreterà «La [redacted] storia» di [redacted] Berio su libretto di Italo Calvino.

La stagione '85-'86 dovrà concludere il triennio [redacted] direzione di Bogianckino all'Opéra. Ma, ancora prima di illustrare il programma del teatro, il presidente del consiglio [redacted] amministrazione, André Larquie, ha annunciato che il contratto sarà rinnovato per un altro [redacted]

Bogianckino, [redacted] è stato eletto nel voto del [redacted] consigliere per il pci [redacted] Comune di Firenze, ha detto che il suo mandato non gli impedisce [redacted] continuare il lavoro a Parigi. «Anche se le [redacted] politiche sono imprevedibili»,

Milva arriva all'Opéra di Parigi con «La vera storia» di Luciano Berio, in programma il 30 settembre

ha aggiunto con un sorriso. Ma ha già anticipato qualcuno dei suoi programmi per la stagione '86-'87: «La forza [redacted] destino» di Verdi, «L'angelo di fuoco» di Prokofiev, l'«Elettra» [redacted] Donizetti, Stravinski, Haendel e un'«Aida» [redacted] Pavarotti.

Il 30 settembre prossimo, invece, sarà «La vera [redacted]ia» di Luciano Berio ad aprire la stagione. [redacted] regia dello spagnolo [redacted] Pasqual, la [redacted] zione del francese Sylvain Cambreling e Milva nel ruolo principale. [redacted] la [redacted] italiana [redacted] grande [redacted] a Parigi dopo Brecht all'Odéon e l'enorme successo ottenuto l'anno [redacted] ad Astor Piazzolla nel tango argentino. L'allestimento nasce da una coproduzione con il Comunale [redacted] Firenze e la Lyric Opera di Chicago.

[redacted] regista Liliana Cavani metterà in [redacted] prossimo (febbraio) la «Medea» di Cherubini con la soprano Shirley Verrett, uno spettacolo appositamente creato per l'Opéra.

In gennaio una coproduzione con il Teatro di Firenze: «La traviata» [redacted] Verdi con la regia di Franco Zeffirelli e [redacted] direttore d'orchestra.

Altra coproduzione (con l'Opera [redacted] Zurigo) [redacted] aprile: [redacted] «Salomè» di Strauss. Il prossimo dicembre [redacted] presentato «Gianni [redacted] [redacted] Puccini, «L'Heure Espagnole» [redacted] Ravel e «La belle Hélène» [redacted] Offenbach con regia [redacted] Jerome Savary. [redacted] anche la prima mondiale dell'opera «L'écume des jours» [redacted] sovietico Edison [redacted] su libretto di Boris Vian.

[redacted] figlia [redacted] reggimento» di [redacted] [redacted] [redacted] in scena [redacted] regista italiano Bruno Stefano in aprile e, in giugno, la stagione sarà chiusa [redacted] [redacted] «Flauto magico» di [redacted] diretto [redacted] [redacted] Rejdastvenski, regia di Marcel Bluwal.

Tra le repliche dei maggiori [redacted] della stagione ancora [redacted] [redacted] «La Bohème» [redacted] Puccini con Luciano Pavarotti e l'«Ifigenia in Tauride» di Gluck con Shirley Verrett.

E' stato annunciato anche il programma del balletto che vedrà dei [redacted] teatri dell'Opéra (Palais Garnier e Salle Pavart) [redacted] realizzazioni di Rudolf Nureiev e di Maurice Béjart. In particolare, in dicembre, uno [redacted] ci- [redacted] in maggio [redacted] [redacted] e [redacted] con le scene e i costumi [redacted] idei Marc Chagall. a. s.

Incontro con l'autore dell'opera che ha debuttato ieri al Margherita di Genova

Tutino, il [redacted] che «ma Pinocchio

Direttore Roberto Abbado - Protagonista Bergius, il cantante di 13 anni che [redacted] affermò [redacted] un concerto con Bernstein

[redacted] — «Questi sono per me momenti [redacted] importanti. Costituiscono [redacted] punto di arrivo di anni di lavoro e di disidentità dall'avanguardia. Il mondo dell'opera mi affascina: spero che *Pinocchio* segni l'inizio di un'attività per me duratura». *Marco Tutino, milanese, trentaseienne, confessa speranze e emozioni per la prima mondiale, avvenuta ieri sera al Teatro Margherita,* [redacted] *suo Pinocchio,* [redacted] *in due atti* [redacted] *libretto* [redacted] *Brunetta da* [redacted]

L'allestimento del lavoro costato al Comunale dell'Opera oltre 600 milioni [redacted] stato diretto da *Roberto Abbado* con la regia di [redacted] *Francesco Bellotti e le scene di Emanuele Luzzati. Fra i cantanti, accanto a Elizabeth Smith, Fiorella Pediconi, Carlo Galfa, Calogero Di Credico e Mario Bolzola,* [redacted] *è esibito nel ruolo* [redacted] [redacted] *tredicenne Allan Bergius affermatosi lo scorso* [redacted] *alla Scala in un concerto mahleriano diretto da Bernstein.*

Diplomato [redacted] *flauto e compositore, Marco Tutino appartiene al gruppo* [redacted] *musicisti milanesi che si definisce «neoromantico», e* [redacted] *in questi ultimi anni* [redacted] *posizioni di apertura* [redacted] *confronti di tutto il* [redacted] *musicale. Tutino, teorico del gruppo, nell'81 dichiarò che la «musica moderna in* [redacted] *parte annoia mortalmente... è brutta, sgradevole, ingrata... all'orecchio come* [redacted] *spirito,* [redacted] *mente,* [redacted] *pelle».*

«L'attuale crisi dell'opera — [redacted] *il compositore* — è dovuta [redacted] totale disinteresse dell'avanguardia per i problemi [redacted] musicale. Un disinteresse quasi arrogante che [redacted] portato alla [redacted] fra musicisti e pubblico».

«[redacted] — continua *Tutino* — diversi compositori si muovono [redacted] controcorrente. Il teatro ha un futuro a patto che i musicisti tornino a studiare la nostra tradizione e ricordino che l'opera ha sempre [redacted] sintetizzi [redacted] momento di sintesi [redacted] esperienze [redacted] tempo. Occorre approfondire i linguaggi usati al di fuori della cultura ufficiale. Certo, capisco la perplessità dei direttori artistici nell'inserire nei [redacted] cartelloni un'opera moderna. Vanno incontro a notevoli incomprensioni. Corrono il rischio solo quando vengono esercitate pressioni politiche o di vario genere».

Tutino rifiuta [redacted] [redacted] *confronti* [redacted] *musicisti* [redacted] *generazioni immediatamente precedenti alla sua:* «Ho percorso una strada autonoma — dice —, non salutano compositori per me importanti: considero, tuttavia, Berio, Castiglioni e Sciarrino tre straordinari talenti che se fossero vissuti in [redacted] momento diverso avrebbero potuto fare molto di più. Se invece [redacted] indietro nel tempo, allora debbo indicare come [redacted] punti di riferimento fondamentali Verdi, Puccini, Stravinski, Britten, Janacek, Gershwin e i Beatles».

[redacted] Pinocchio *Tutino è stratto da dall'infanzia:* «E' una favola per adulti; inquietante, ambigua per un bambino. Compensa la problematica: il peso della fanciullezza nel ricordo di un adulto. Allorché si raggiunge la consapevolezza delle proprie azioni, la vita diventa più reale e comprensibile, ma si perde la spontaneità. [redacted] narcotizza nel [redacted] di una [redacted] che è dolorosa».

«Il [redacted] di Collodi — [redacted] *giunge l'artista milanese* — è freddo e distaccato. Tagliando diverse parti e mantenendo[redacted] fedele a quelle prescelte, ho enfatizzato, attraverso [redacted] musica, i momenti [redacted] solitudine e di abbandono».

r. l.

June Allyson a Roma con Glenn Miller

ROMA — «Rivedermi ringiovanita sullo schermo, anche se quando girai "Glenn Miller Story" avevo già 21 anni, non mi provoca [redacted] pianto. La vita bisogna viverla felicemente, senza pensare al [redacted]. E le ricchezze che [redacted] ho intorno [redacted] occhi [redacted] piacciono e fanno parte [redacted] mia vita», [redacted] Jane Allyson che da poche settimane ha ultimato in California le riprese del [redacted] televisivo «Murder she wrote», sequestrato [redacted] Raiuno.

A distanza di quindici [redacted] [redacted] ultimo soggiorno [redacted] mano [redacted] delle più celebri «fidanzatine d'America» è tornata nella Capitale per presentare la riedizione del film «Glenn Miller Story» che, [redacted] James Stewart, [redacted] tenuto a battesimo [redacted] Festival di Cannes.

«Un film — sottolinea Jane Allyson — che mi commuove ogni volta che lo rivedo perché rivivo, attraverso il personaggio della moglie di Glenn Miller, che [redacted] interpretò, il dramma della vedovanza che ho vissuto nella realtà quando morì [redacted] Powell».

Adesso Jane Allyson (sposata [redacted] il medico [redacted] Ashrew, che l'ha accompagnata anche a Roma) vive ad Ojai, in California. La riedizione, in stereofonia, di «Glenn Miller Story», che il regista Anthony [redacted] girò nel 1954, [redacted] in tutte le [redacted] nel [redacted] di giugno.

June Allyson e James Stewart nel film su Glenn Miller

Foto [redacted] di John Lennon saranno [redacted] a Yoko [redacted]

[redacted] — Nove dispositivi a colori e 161 no[redacted] in [redacted] e nero che ritraggono il [redacted] John Lennon e la moglie Yoko Ono negli anni'settanta, dovranno essere restituite dalla [redacted] vedova dello scomparso Beatle. E' [redacted] ha disposto il tribunale di New [redacted] mando fine a una vi[redacted] che con alti e bassi si [redacted] anni. Le foto in questione vennero trovate [redacted] [redacted] nel 1982 [redacted] [redacted] «Jaspers Nostalgia» nel quartiere [redacted] [redacted] New Orleans e a metterle al sicuro fu un certo Gary [redacted] Westcoatt.

L'uomo sostenuto di avere [redacted] in cambio dei rifiuti a [redacted] Yoko Ono ha sempre affermato che le immagini le furono rubate da [redacted] in [redacted] certo comunque che [redacted] Westcoatt si [redacted] da New York a New Orleans portò con sé le immagini.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20.30 Turno B Il flauto magico, di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Hiroyuki Iwaki.

ABUA - R. GRUPPO DELLA ROCCA in collaborazione con Città di Settimo Torinese - Assessorato alla Cultura e turismo. Questa sera ore 21, solo ore e sabato 25/5 ore Casa del Popolo, via Manzoni, 6, Settimo Torinese, il Gruppo della Rocca presenta Bam fantasmi ma non troppo. Biglietto Prestare Posto unico L. 5000 ridotto L. 4000 E' valido l'abbonamento Abua - Il Gruppo della Rocca Per informazioni tel. 374.2078 - 801.1798.

ABUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO in collaborazione con Centro Studi del Teatro Stabile di Torino Oggi ore 18, al Cortile Interno, p.zza San Carlo 209 Alluvioni degli spettri Napoletani, incontro con Roberto Alonge, Luigi Forte, Beppe Navello Per informazioni tel. 374.207 r6

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: 6° concerto stagione di primavera, questa, ore 21. Coro da Camera della Rai diretto da Arturo Sacchetti. Solisti Concerti in Form anni barocchi Beginners-Mozz BWV 219 (da Musikalische Exequien co 7) D. Buxtehude Missa quaeruo vocum (Messa a 9 voci). Bach Jesu meine Freude, motetto BWV 227. Pontana Numerato L. 8000 - Ridotto L. 6000

CABARET VOLTAIRE - TORSIAT: stasera ore 21 al Teatro Carignano (via Santa Teresa 10) i gratteball di A. Strindberg con Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto e Paolo Graziosi Compagnia Ilgranteatro - Teatro Nicodemi di Firenze. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire tel. 518.045-541.436

CABARET VOLTAIRE - TORSIAT: stasera ore 21.30 Alma Cantante Illusoria Parla Nuova Incondizionata di Gianni Progetto Mata Hari-Prima rappresentazione Compagnia Partenope di Torino. Spettacolo in abbonamento. Ingresso riservato Per informazioni Cabaret Voltaire - Tel. 518.045-541.436

CARIGNANO - T. STABILE: ore 16 Teatro Stabile dell'Aquila presenta Gli spettri di Henrik Ibsen Regia di Beppe Navello, con Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio, Massimo Lanzio, Elio Jansson Caterina Vertova Sipari in abbon. Orario botteghino (via Rossini, 69) dalle 16 alle 19 Tutti 544.962 - 557.6248 Ultimo 3 giorni.

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO, in collaborazione e presso la Libreria Campus. Una stagione di piccole imprese in versi tre autori e attori, a cura di Gian Luca Favetto. Lunedì 27 maggio ore 21 Gian Piero Bona, lettura di Fernanda Pivano. Per informazioni tel. 274.2078.

RITROVI

[redacted] V. Cavarero [redacted] 21

ARLECCHINO: ore 21 danza.

BELLE ARTI: Biennale aperta.

CLUB 84: ore 15.30-21 cenire

DU PARC: 21 Armentino e Raffaele

PARC: ore 21 Rocky e Vito.

FORTINO: ore 15.30 ingresso libera. La pioniera Amando; ore 21 bellissima serata, Elisabetta si offre (undicesi), semplice e... un gelido pianterio

GARDEN: ore 21 Nino Gallo invita al venerdì elegante Cav. dello Park e blu scuro, dame da sera lunghe, cena sempre non party, gioelli

LA LUCCIOLA: ore 21 liscio elegante

LA PERLA del Valentino: ore 21

LE PARADIS (S. Massimo 14, 650.778) 21 Danno, cena Carmen Rasi.

LE ROI ore 21 Sal Mistena

PRINCIPE ore 21 arch. Remy.

TROCADERO: 21 Bil Obay Band

[redacted] GIO-PIANO BAR [redacted] Via Virginia, 1 ang. via Po - tel. 534.773)

[redacted] DN NIGHT: 21 [redacted] Annunzi

IL GIORNO - Ristorante - Danza - Via Nizza ang. Principe e Albertina.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Bernardino 3, 832.482) R. Dating, Rock.

SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (687.363) 22-3.

GARDEN Via Nizza 41/a Tel. 650.618
Ore 21 NINO GALLO invita al
Venerdì Elegante
sabato e domenica 15,30 e 21
SUPERTRATTENIMENTI

DU PARC
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa presentata Monday
Amedi serata fantastica
con ACHILLE TOOLIANI
e YURI DOLIND
la canzone da ballo

GALLERIE E MUSEI

[redacted] (L') (v. Volta, 8, tel. 515.534) Disegni originali e stampe originali Catalogo primavera.

ARTE CLUB (v. Brofferio 3) [redacted] Mostra di A. Morena

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Mostra Mostra Guarnaccia. Aperta tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20 Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito nelle scuole Per informazioni tel. 956 15 47

GAVOSO: Cristi [redacted] campagna luminosi.

FAMIGLIA TORINESE (Pa. 42) Il Mondiale

GEOGRAMMA (Da Gasperi 35) Bertini, IL CALAMO (via della Rocca 4): Dove incontrarsi.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 25) Carcano e Spazio Europa '900

L'UFFICIO (v. C. Alberto 30) Manifesto originale e grafica. Maggio-giugno 1900 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.

LA CONCHIGLIA: Gino Marotta

LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca) Patrick Nagel - Manifesto originali e grafica.

SALETTA D'ARTE CELESPINI - Carmagnola - tel. 977 0450 A. Betoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Amedeo Bocchino [redacted] (Acc. Alb. 2 [redacted] 657) Arte a Torino Associazione Nazionale Artisti

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia [redacted] personale Carlo Rotelli

[redacted] Tra '600 e '900

CITTADELLA (v. Bertola 34) [redacted] via pre da 20 artisti.

FOGLIATO (via Maestra 6) Eureka.

LA BUSSOLA (via Po 9) Giuliano Grelli.

LE MIRAGLIONI Disegni italiani '20-'50.

MARCUBO: Futurismo a Torino (Fillia, Diulgheroff, Mino Rosso, Farfa).

PRIMA (corso Cairoli 32, tel. 877.944) opere italiani e francesi.

PRIMA CERAMICHE (371.810) Tre ceramisti e tre x Rare

SANT'AGOSTINO (tel. 535.963) Da Chirico De Pisis Bosco, Fondi, Mazzotta.

TIPOGRAFICA (piazza Carlina 18, tel. 659.734) Marco Peggio Disegni.

TROTTI esposizione permanente.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted] Estate 8-12.30; 14.30-18.30; Tempo 8.30-12.30; 14.30-18.30; periodi chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 8.30-17, 15-18, domenica 9.30-17, 15-18, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso, ore festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 14-17, lunedì e periodi chiusi

MUSEO DELL' [redacted] (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9.30-12.30, 15-19 [redacted] il lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105) Mostre «La terra sui due fiumi», fino al 31 luglio, aperto da martedì a domenica dalle 9 alle 19, martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso Tel. 534.024

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) La domenica ore 9-13 (visite guidate su fissato)

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) [redacted] 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario giorni feriali 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quintino Sella 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via D. Duchino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sala mostre temporanee: tutti i giorni 9.03-12.15, 14.45-18.15

L'ingresso gratuito è limitato per Musei Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

«L'INVERNO SVIZZERO NEL MANIFESTO» Museo Naz

Le «rivelazioni» pubblicate da un giornale di Parigi

Berlusconi invade la Francia vuole Antenne 1 e il satellite?

— L'impero [redacted] attraverserà le Alpi? La notizia è che punta al grande mercato delle televisioni private francesi che sta uscendo dalle [redacted] promesse e [redacted], entro l'anno, diventare una [redacted] con due networks nazionali e una sessantina di tv regionali.

E' stato un giornale di Parigi, *Le Matin*, a rivelare ieri che Silvio Berlusconi è entrato nel gioco: un titolo in prima e una pagina intera con [redacted] del «gigante dell'audiovisivo italiano» e tanti particolari su un'operazione che il quotidiano (molto vicino al partito di Mitterrand) mostra di prendere sul serio.

L'uomo che sarebbe incaricato di sondare le possibilità di [redacted] è Angelo Codignoni, uno dei dirigenti della Fininvest, la holding che cura gli interessi di tutta la potente televisiva di Berlusconi: Canale 5, Italia 1 e Rete Quattro. Codignoni è venuto molte [redacted] a Parigi per prendere [redacted] Jacques Pomonti, il responsabile [redacted] che gestirà il satellite televisivo [redacted] Tdf-1 che sarà lanciato nell'86 e coprirà una vasta area dell'Europa. Il satellite potrebbe essere utilizzato anche dalle tv di [redacted] un risparmio [redacted] volo di spese per i ripetitori.

Ma non è tutto: Codignoni, secondo *Le Matin*, ha incontrato in diverse occasioni anche [redacted] Fery, «pioniere» della televisione privata in [redacted]a (fu il primo ad effettuare trasmissioni-pirata) ed ora aspirante a uno dei canali [redacted] saranno autorizzati dallo Stato.

Il progetto di Fery si chiama «*Antenne J*»: per adesso, come le altre stazioni televisive, esiste soltanto sulla carta. E il suo non è nemmeno uno [redacted] piani più solidi. Ma secondo i giornali [redacted] ci [redacted] ben altri pretendenti [redacted] futuri network: dal magnate della stampa Robert Hersant a Radio Europa 1, dal gruppo editoriale Hachette, [redacted] tv di Lussemburgo e Montecarlo (che, tra l'altro, già raggiungono una parte [redacted] territorio francese). Ma con l'eventuale appoggio, tecnico e finanziario, di Berlusconi, anche Fery potrebbe entrare tra i «grandi».

Quella delle tv private in Francia è un'avventura appena cominciata. Dopo anni di polemiche, Mitterrand [redacted] all'inizio dell'anno che l'audiovisivo avrebbe [redacted] un nuovo «spazio di libertà». In quattro mesi, il dossier tv [redacted] passi da gigante: l'esperto incaricato di studiare tutti gli aspetti del problema (il giurista Jean-Denis Bredin) ha consegnato il [redacted] rapporto lunedì [redacted] una legge il attesa entro luglio.

Parigi [redacted] ha voluto seguire l'esempio italiano. [redacted] preoccupata di dettare le regole del gioco prima [redacted] affiancare [redacted] privati alle tre reti pubbliche (TF1, Antenne 2 e Fr-3) e a Canal Plus, una tv a capitale misto autorizzata nell'autunno scorso.

Tanta severità e tanta prudenza (l'opposizione parla di «*regime di libertà condizionata*») dovrebbero servire ad evitare guerre commerciali.

[redacted] in realtà, la guerra [redacted] [redacted] più violenta perché i networks nazionali, il boccone più ghiotto, saranno soltanto [redacted] La torta di miliardi del[redacted] è grande (400 l'anno [redacted] [redacted] pubblicità, secondo il rapporto Bredin).

Enrico Singer

Silvio Berlusconi

Che ci dice «Segrate»

MILANO — *Berlusconi sbarca in Francia? A Segrate, quartier generale del gruppo Fininvest, le notizie da Parigi vengono ridimensionate anche se non mancano le conferme dell'attenzione del re dei networks italiani per l'evoluzione della situazione transalpina. Innanzitutto, a Parigi il gruppo ha già aperto un ufficio [redacted] rappresentanza che nei prossimi mesi verrà potenziato con la designazione dei responsabili.*

Inoltre, all'inizio [redacted] maggio, Angelo Codignoni (nel gruppo ricopre incarichi di pubbliche relazioni e tratta i rapporti con l'estero) e [redacted] Frecchero hanno rappresentato il maggior gruppo privato italiano a un convegno indetto da Jacques Po[redacted] responsabile della società che in futuro curerà l'attività del satellite Tdf 1) a cui hanno partecipato rappresentanti di tutta l'Europa privata dell'etere.

Tutto il resto, sottolinea [redacted] stato maggiore di Canale 5, è frutto di fantasia. In particolare i collaboratori di Berlusconi negano un interesse particolare per le iniziative di Eric Fery, promotore di Ante[redacted] è noto in Francia come uno dei promotori della tv «privata».

Pare che proprio Fery (Ma come lui — dice uno stretto collaboratore di Berlusconi — si sono fatti avanti in tanti.) si sia fatto avanti con Berlusconi sia per valutare le possibilità di [redacted]sto di programmi sia per ottenere materiale per la realizzazione di programmi. Addirittura, lo stesso Fery avrebbe proposto un prestito gratuito di materiale da parte di Canale 5 in vista di una esposizione permanente per i futuri imprenditori televisivi francesi.

Insomma, l'attenzione di Berlusconi per la Francia è per il momento concentrata su obiettivi strettamente commerciali: eventuali accordi per la cessione di programmi, operazioni di know-how, collaborazioni per iniziative specifiche. Ma prima che a livello politico venga chiarito il gioco, è difficile che il gruppo Berlusconi si cimenti a Parigi.

u. b.

Il nuovo film [redacted] regista [redacted] «Flashdance» stile «Impero [redacted] sensi»

«Nove settimane e mezzo» di sado-chic con Adrian Lyne

ROMA — [redacted] come [redacted] il nuovo film di Adrian Lyne, il regista inglese del maggiore successo di pubblico 1983, «*Flashdance*»: è annunciato come il massimo erotico 1985, un mix tra «*Storia di O.*» e «*Un uomo e una donna*» pe[redacted] nelle eleganze di New York, un'esplorazione della passione carnale più profonda e dell'«amour fou» più assoluto, una fusione tra tema [redacted]le e stile visuale sensuale.

Si chiama «*Nove settimane e [redacted]*», è [redacted] da un romanzo di Elizabeth McNeill, è fotografato [redacted] dal [redacted] Peter Biziou premiato per «*Another Country*», è interpretato da K[redacted] Basinger e Mickey Rourke: è distribuito in Italia [redacted] Artisti Associati e non dalla Titanus, come [redacted] Titanus stessa aveva annunciato al Festival di Cannes.

Cosa si vede, in quel contenitore di film [redacted] un «promo» abbastanza lungo? Lui è un giovane uomo d'affari bruno e bello dal sorriso infantile e [redacted] molto ricco, con appartamen[redacted] lussuosa e romantica [redacted] orneggiata sul fiume Hudson. Lei è la giovane direttrice d'una g[redacted] d'arte, [redacted] e [redacted] benestante e divorziata, indipendente, sicura. La passione travolge le loro vite, li assorbe totalmente, il [redacted] carnale.

Lui la comanda, e lei sceglie d'obbedire. Lui [redacted] vuole bendata durante l'amore, [redacted] che anche q[redacted] sono [redacted] insieme sia nuda sotto le gonne, la nutre e si nutre sul corpo di lei, la imprigiona bloccandole i polsi con le manette, la accarezza con cubetti di ghiaccio, [redacted] traveste facendole recitare la parte di prostituta e di uomo, quasi la uccide soffocandola. [redacted] stringe a tagliargli la fascia del rasoio, la mescola a uno spettacolo porno-live.

Alla fine sarà lei a trottare, per sopravvivere. L'andamento [redacted] storia [redacted] ghie, con bellissima musica; lo stile [redacted] la passione sessuale, esalta ogni dettaglio alla maniera netta e materica di quella pubblicità televisiva che Adrian Lyne ha continuato a fare (per Pepsi Cola, per Calvin Klein) anche dopo il [redacted] cinematografico.

Un grande Eros-Spot, [redacted] «impero [redacted] sensi» all'americ[redacted] capisce che «*Nove settimane e mezzo*» sia il film [redacted] cui punta [redacted] più, per la prossima stagione, [redacted] Associati: che ha organizzato [redacted] con la Ode una rete di distribuzione nazionale [redacted] destinata a [redacted] tra gli altri «*L'amour braque*», il nuovo non-film [redacted] Andrzej Zulawski interpretato da Sophie Marceau, «*Creator*» di Ivan Passer con [redacted] O' Toole e Mariel Hemingway.

A capo della società diretta [redacted] Flavio Fellah, da cui Renzo R[redacted] è uscito nello scorso dicembre, è Aldo Nanni, uomo d'affari d'origine fiumana proprietario a Milano di diverse società interessate al commercio delle pelli grezze e a operazioni immobiliari, che ha fatto il suo ingresso nel cinema con il co-finanziamento in piccola parte di «*E la nave va*» di Fellini e con una leggenda.

[redacted] la leggenda, Nanni aveva finanziato la campagna elettorale d'un uomo politico milanese, e aveva [redacted] entrare nella produzione [redacted] Fellini era stato un modo per risarcirlo del danaro speso, pasticciando soldi pubblici: «*Storia divertente, ma assolutamente non vera*», assicura lui. Dice invece che «*E la nave va*» gli [redacted] consentito d'entrare [redacted] traffic [redacted] al miglior livello [redacted] cinematografico, e [redacted] partire [redacted] sviluppi economici: «*Quando uno meno va più, più, più, è il momento di comperarlo: non potrà che risalire, come è già accaduto negli [redacted] Uniti.* [redacted] mondo [redacted] immagini ha un futuro esplosivo, il sesso [redacted] [redacted] dell'[redacted] l'angoscia [redacted] *voglia starci dentro*».

l. l.

Un ciclo a Roma

Risate made in Italy

ROMA — Prende il via questa sera al Teatrocirco Spaziozero «Ride in Italy», festival dedicato alla nuova comicità, organizzato da Luisa Fi[redacted] in collaborazione con [redacted] Umpa, spettacolo» di Bologna e con l'assessorato alla cultura [redacted] Comune di Roma.

La rassegna, presentata l'altra [redacted] con una carrellata di assaggi dei vari spettacoli e una tavola rotonda demenziale [redacted] hanno preso parte [redacted] l'altro [redacted]io Benigni [redacted] e l'assessore uscente [redacted]onato Nicolini, sarà [redacted] problemi, Luciano [redacted]analisi e Ersilio Tiezzi che proporranno lo spettacolo «Al di là del Fo».

Domenica 26 bocchera alla Banda Osiris, cinque anni di vita, 300 spe[redacted] [redacted] successo in tutta Europa, un repertorio comico-emozionale-demenziale vastissimo. Martedì prossimo [redacted] in [redacted] Ri[redacted]gonzoni [redacted] «Chi cabaret fa per [redacted]»: il 30 sarà la volta del trio Camerini-Ruggeri-Saba con «Chi ha visto Biancaneve» i il 31 Nicola Pistoia e [redacted] Monti si esibiranno in «Oscar» sabato primo giugno Paolo [redacted] espansione [redacted] new [redacted] teatrale milanese presenterà «Recital», ricerca di un linguaggio nuovo.

Domenica [redacted] giugno [redacted] Orlando e Antonio Talenti vanno in scena con «Due uomini e un armadio».

La conclusione della rassegna è affidata a Paolo Hendel, che ripropone a Spaziozero una nuova edizione dello spettacolo «Via [redacted] Pinzetta navigatore». [redacted] gli Arbore-dipendenti, la manifestazione «Ride in Italy» saluterà ogni sera, al termine degli spettacoli, la proiezione su grande schermo di «Quelli della notte».

l. c.

PRIME FILM: direttamente da Cannes «Birdy, le ali della libertà», di Parker

Di ritorno dal Vietnam, [redacted] dolce follia

La storia [redacted] un ragazzo sognatore che si immedesima nel volo [redacted] uccelli - Due straordinari protagonisti

BIRDY, LE ALI DELLA LIBERTA', [redacted] Parker, con Matthew Modine e Nicolas Cage. Dal romanzo di William Wharton. Produzione americana a colori. Drammatico. Cinema Eliseo Blu di Torino. Cinema Fiamma A di Roma.

Alcuni film americani presentati a Cannes sono già usciti nelle sale pubbliche. *Witness*, *La rosa purpurea del Cairo* e ora *Birdy*. E' un [redacted] pratico per i produttori [redacted] Cannes [redacted] come [redacted] immediato anticipo pubblicitario, a un modo utile per lo spettatore che può compiere [redacted] le sue verifiche ed esprimere i suoi giudizi.

Birdy [redacted] stato molto amato [redacted] giurati di parte francese (ha avuto il premio speciale), [redacted] po' meno degli altri e dai critici. Certo, non si può considerare un'opera da poco. Anzi, soffre per l'eccessivo carico di sentimenti [redacted] di «poesia» che Parker [redacted] accumulato su [redacted] [redacted] piare di diversità: un ragazzo sognatore e introverso [redacted] [redacted] immedesima [redacted] bellezza e [redacted] volo degli [redacted] e torna [redacted] guerra in Vietnam [redacted] preda a [redacted] dolce follia, trasformato in uccello, incapace di parlare e di far altro che non sia lo stare rannicchiato nudo [redacted] [redacted] manicomio.

Il regista racconta i tentativi [redacted] miglior amico [redacted] sognatore, pure lui reduce dal Vietnam, ferito nell'anima e [redacted] corpo, per togliere Birdy [redacted]a [redacted] passiva protesta. Le ali vanno bene se servono, come dice il sottotitolo italiano, a conquistare la [redacted] Giudicate voi se l'entusiasmo (traverso o [redacted] lievi un poco impacciati dall'empito lirico che vi abbiamo preannunciato [redacted] Cannes, [redacted] intenso a imperativo. Una cosa è sicura, i due attori, Modine e Cage, sono molto bravi, appartengono alla [redacted] scuola [redacted] recitazione totale, [redacted] viso [redacted] soprattutto [redacted] corpo, già perfettamente eccellenti disposti a tutte le avventure.

a. f.

Cage e Modine

Il maestro a Milano parla di sé, dei suoi segreti, della musica

Abbado: «Come diventai comunista per veder dirigere Bruno Walter»

MILANO — «*Molto ho imparato osservando come lavoravano i grandi* — racconta Claudio Abbado —, *per esempio Toscanini alla Scala o Von Karajan a Vienna. Qui, per poter assistere anche alla prova di [redacted] Walter, il quale [redacted] ammetteva estranei in teatro, Zubin Mehta e io, compagni [redacted] [redacted] decidemmo di entrare nel coro del Conservatorio. In generale, nel nostro mestiere [redacted] [redacted] sensoriali il gesto, l'espressione soprattutto degli occhi, parlare non è altrettanto fondamentale, anzi. Anche le orchestre non amano molto i direttori che si dilungano in parole. Indispensabile poi è conoscere perfettamente la partitura e così la vita, le opere, l'epoca dell'autore. Per il resto, è difficile definire come deve essere un direttore d'orchestra. Non per nulla, ognuno di noi ha la propria personalità [redacted] definita*».

La domanda — alla Fondazione Corrente dove [redacted] è stato protagonista dell'ultimo degli incontri programmati con personaggi celebri [redacted] cultura e dell'arte — riguardava il mestiere [redacted] direttore d'orchestra, quanto [redacted] in esso esista [redacted] misterioso e [redacted]d [redacted] contrario di concreto e razionalizzabile. Affollata di un centinaio di persone la piccola sala; molti i quesiti di appassionati, esperti, musicologi.

Meglio dirigere con la partitura o a [redacted] sorride: «*Personalmente mi sento più sicuro senza partitura. La comunicazione con l'orchestra [redacted] risce più facilmente. Però, [redacted] qui, non c'è regola*».

Poi, ricordando in particolare il «*Barbiere*», «*Simon Boccanegra*» [redacted] «*Macbeth*», Abbado parla della [redacted] esigenza di conoscere gli originali delle partiture, «*per levare le incrostature e rispettare al massimo [redacted] del compositore*». Parlano le inevitabili modifiche portate da ogni direttore devono essere realizz[redacted] «*con l'intento di servire a quella musica, [redacted] farla ascoltare nel migliore [redacted] modi*». Occorre [redacted] esempio tenere presente le acustiche dei teatri, la composizione delle orchestre, le sensibilità peculiari dei vari temperamenti.

[redacted] consistente parte della conversazione — gli interventi del pubblico erano stimolati dal giornalista Paolo Petazzi — riguardava la musica contemporanea, di cui Abbado è da sempre sostenitore fervido. E allo [redacted] modo appoggia i [redacted] [redacted] cutori: basti pensare a tutto il lavoro svolto con l'orchestra della Comunità Europea, composta di ragazzi dai 14 [redacted] 23 anni. [redacted] tempi [redacted] Beethoven e Mozart i "classici" [redacted] no contemporanei — dice — «*perché noi dovremmo guardare solo al passato? Tra 20 o 30 anni, i vari Stockhausen, Berio, Bussotti, Nono, Penderecki saranno considerati, altrettanto, dei "classici". La difficoltà principale, in questo campo, è saper scegliere e non scoraggiarsi di fronte alla difficoltà di un linguaggio nuovo. Sarebbe come chiudere la porta in faccia a un cinese o a un giapponese perché [redacted] [redacted] a capire quel che dice. Meglio imparare a comprenderci, no?*».

A Vienna, dove è direttore dei «*Wiener Simphoniker*» (e dal 1986 lo diverrà anche dell'Orchestra Filarmonica), Abbado conta [redacted] realizzare una serie [redacted] iniziative [redacted] valorizzare i giovani talenti, con un'attenzione particolare a quelli provenienti dai [redacted] dell'Europa orientale.

Ornella [redacted]

Claudio [redacted] si è confessato [redacted] un [redacted] pubblico

Stasera «Giustino» per la prima volta sulle [redacted] moderne [redacted] Festival [redacted] Vicenza

«Mozart in Italia» si apre con Vivaldi

VICENZA — *Si apre oggi la terza [redacted] del Festival [redacted] Vicenza «Mozart in [redacted]a e il [redacted] musicale veneto»; al Teatro Olimpico, [redacted] incomparabile di queste manifestazioni, andrà in scena [redacted] Giustino di Vivaldi diretto [redacted] Alan Curtis, uno dei maestri interpreti di teatro musicale sei-settecentesco per esperienza e sensibilità.*

L'opera [redacted] Vivaldi, nell'edizione critica curata da [redacted]hard Strohm, riforma per [redacted] prima volta sulle scene moderne; scritta per Roma (la [redacted] anni [redacted] cui alle donne era vietato comparire [redacted] palcoscenico) affidava agli evirati le parti femminili; a Vicenza invece il cast è tutto femminile, perché anche i ruoli maschili [redacted] affidati a [redacted] donne en [redacted] ribaltamento che il melodramma serio sopporta con disinvoltura dato l'interesse secondario per il realismo dei timbri.

[redacted] la regia di Carlo Diappi, il Giustino viene replicato [redacted] 28 e il 30 maggio. Dopo [redacted] parentesi concertistica, che vede protagonisti Aldo Ciccolo[redacted] [redacted] maggio) con un pro[redacted] di Sonate di Mozart e Clementi, il soprano Yvonne Kenny (cantate [redacted] Haendel, [redacted] maggio), il Duo Carmignola-Asciolla (3 giugno [redacted] chiesa di San Rocco, musiche di Rolla e Mozart), gli spettacoli teatrali prevedono ancora il Sogno [redacted] Scipione di Mozart e [redacted] (ripreso dell'anno passato, [redacted] [redacted] direzione di Christopher Hogwood, 9, 10, 12 giugno), e Il Re Pastore (1, 3, 5 luglio) «dramma per musica» [redacted] Metastasio ridotto in forma [redacted] serenata da Mozart: dirigerà Gabriele Ferro con regia, scene e costumi di Pierluigi Pizzi.

Lo spettacolo [redacted] balletto, [redacted] Piazza dei Signori dal 14 al [redacted] giugno, è il Romeo e Giulietta [redacted] Prokofiev con il Balletto dell'Opera di Stato di Monaco di Baviera e la coreografia di John Cranko.

I concerti prevedono ancora l'Ensemble di Venezia (Sonate da chiesa e brani religiosi di [redacted] nella [redacted] di S. Felice), la Cappella musicale Monteberico [redacted] Salmi e cantici di Monteverdi, il Complesso Spettacolum [redacted] [redacted] (Cantate profane di [redacted] nella chiesa [redacted] Araceli); attorno al tronco principale del Festival, alcune manifes[redacted] collaterali tra cui spicca [redacted] [redacted] itinerante [redacted] dal [redacted] di Monfalcone e dal [redacted] [redacted] Fenice e dedicata a «L'Europa dei musicisti, l'età [redacted] Bach, Haendel, Scarlatti» (Basilica [redacted] dal 13 giugno al 5 luglio).

Il 2 luglio, in [redacted] dei Signori, grande conclusione con la [redacted] [redacted] di [redacted] diretta da [redacted] Inbal con l'Orchestra della [redacted]

e. p.

CON RITMO E REGATA L'AUTOSTRADA E' GIA' PAGATA

10.000 KM DI AUTOSTRADA GRATUITI A CHI [redacted]

L'Italia automobilistica sta per dividersi in due categorie: chi paga l'autostrada e chi no.

Sissignori, tra poco ci saranno automobilisti che gireranno comodamente l'Italia in lungo e in largo, senza pagare una sola lira di pedaggio. Gente che ha via libera ai caselli per 10.000 km.

Potete essere uno di loro! Se acquistate in questi giorni una Ritmo o una Regata, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, riceverete infatti uno straordinario lasciapassare.

È la speciale tessera *Vacanze* che dà diritto a 10.000 km di percorrenza gratuita sulla principale rete autostradale italiana. Quella, per intenderci, della *Autostrade SpA (Gruppo IRI/Italstat)*. Diecimila chilometri! Un patrimonio da consumare quando vi pare, tutti d'un fiato o poco per volta: avete tempo fino al 31 dicembre 1985.

Sì, per passare a Ritmo e Regata il momento è eccezionale veramente. Prova ne è che in alternativa ai 10.000 km di autostrada gratuita, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, potete risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava.

Un esempio? Eccolo: su una Regata 70[redacted], con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, addirittura la bellezza di L. 2.440.479*.

[redacted] senza anticipare che l'Iva e le spese [redacted] messa in strada.

Eccezionale veramente.

OPPURE, A SCELTA, MILIONI [redacted] RATEALE SAVA

FIAT

VERSO BRUXELLES

Gli inglesi impegnati ieri nel derby, per i bianconeri amichevole a Novara

Liverpool sconfitto ma in salute

L'Everton vince 1-0 - Sbagliano un rigore i «reds» e l'arbitro glielo nega un secondo

Everton 1
Liverpool 0

EVERTON: Southall 6,5, Stevens 7, Bailey 6, Ratcliffe 7, Van Den Hauwe 6,5, Richardson 6, Harper sv Wilkinson 7, Gray 6, Atkins 6 (51' Wilkinson s.v.), Sheedy 7.

LIVERPOOL: Grobbelaar 6,5, Neal 6, Beglin 6,5, Molby 6, Nicol 7, Hansen 7, Dalglish 6, Whelan 6, Rush 6,5, Lee 7, Wark 7.

Arbitro: Ken Walmsley 6.

Reti: 8' Wilkinson.

DAL NOSTRO INVIATO

LIVERPOOL — Che cattivo gusto per il Liverpool a sei giorni dalla sfida con la Juventus! Della mentalità del calcio britannico abbiamo avuto una dimostrazione ieri sera al Goodison Park: il 133° derby fra i rossi di Joe Fagan e l'Everton è stato una battaglia terribile, con colpi duri e scontri anche violenti, sia pure sempre senza malignità. Ha vinto per 1-0 l'Everton, sullo 0-0 il Liverpool ha fallito un rigore con Wark. Il finale è stato emozionante e drammatico.

All'Everton, malgrado le assenze dei titolari Steven, Sharp, Maunfield e Bracewell voleva festeggiare di fronte al suo pubblico la vittoria in Coppa delle Coppe (la squadra di Kendall non si era ancora presentata nel suo stadio dopo la finale) il Liverpool (fuori Kennedy, Lawrenson, Walsh) non ha fatto calcoli, non ha pensato a misurare le forze e salvare le gambe. Ne è uscito un bolla e rispolia senza respiro, in una serata umida e con una nebbia degna del match: 52 mila gli spettatori paganti.

La partita è stata giocata a viso aperto, secondo lo stile anglosassone, senza quelle attenzioni tattiche che Trapattoni sicuramente riserverà al collega Fagan, e quindi non va intesa come una minaccia in più alla Juventus. Ma tenendo pur conto che a Bruxelles i «reds» troveranno ben altre difficoltà di manovra contro un avversario che saprà frenarne il ritmo, va almeno detto che il Liverpool ieri sera, risultato a parte, ha dato un'impressione di buonissima salute atletica pur essendo alla conclusione di una stagione di più di 60 partite.

Sotto gli occhi di Renato Rizzotto ed Enea Masiero, quasi in viaggio di aggiornamento, il Liverpool non è parso completamente a suo agio nell'improvvisato schema difensivo. Il portiere Grobbelaar, il quale stamani va in clinica a farsi «sistemare» l'intrazione al [illegible], è dovuto volare tre volte a chiudere la propria porta nel primo tempo (compreso una deviazione sul montante e un colpo di testa di Gray).

Si è distinto in modo particolare Dalglish: l'anziano asso scozzese ha lavorato parecchio prima» con grande intelligenza, ed ha affrontato il match-collaudo con grande rabbia. Un suo intervento a piedi uniti su Ratcliffe alla scadere del primo tempo ha detto molto sulla carica agonistica degli uomini di Fagan. Con Dalglish ottima la prova di Wark — malgrado il rigore calciato a lato al 54' — centrocampista capace di affondare nei corridoi giusti e prezioso (per quanto lasciato spesso fuori quest'anno e impiegato ieri quasi per emergenza) il piccolo Sammy Lee.

Solo nei primi tempo i «rossi» hanno dato l'impressione di voler tirare un poco il fiato e l'Everton non gliel'ha concesso, andando in vantaggio al 8' con Wilkinson, il debuttante per necessità (il quale in seguito a posizione di fuorigioco metteva in rete da due passi un lancio di testa dell'indomabile Gray).

Ed allora il Liverpool ha dovuto cambiare marcia, almeno, dimostrando di avere molta benzina. Venti minuti di attacchi, una messe di inutili calci d'angolo, errori nelle conclusioni di Rush e di Wark sempre su suggerimenti di Dalglish. A 6' dalla fine ci starà un rigore per una respinta di pugno di Gray, arrivato stabilmente in difesa su tiro di Nicol, ma il risultato non è cambiato.

b. p.

E ora sotto con la Juve

Tra i «reds», irrecuperabile il secondo portiere Bolder, in panchina ci sarà il diciottenne Pile Fagan e Robinson [illegible] West Ham - Roma, Milan ed Inter interessate a Rush

DAL NOSTRO INVIATO

LIVERPOOL — *Joe Fagan, l'uomo che comanda il Liverpool per tutte le questioni tecniche — dagli acquisti agli allenamenti — da oggi non [illegible] più distrazioni. Può concentrarsi sulla finale di Coppa Campioni. Ancora ieri pomeriggio, con grande cortesia ma con altrettanta fermezza, ci ha detto: «Lasciate che giochiamo ancora questo match con l'Everton, per la disputa e la città non è un semplice ed inutile recupero di campionato». Il derby è passato ieri sera attraverso i clamori e le emozioni del Goodison [illegible], adesso c'è solo la Juve nel mirino dei «reds». Fagan ha [illegible] verifiche da compiere, ma ha già stilato l'elenco dei 13 che martedì prossimo partiranno per Bruxelles. Vuol dire, almeno, che ha la sicurezza di recuperare gli acciaccati.*

Tutti i migliori saltranno sull'aereo dell'Air Lingus (Lift compagnia di bandiera irlandese ci porta fortuna — ammette [illegible] pudori il segretario generale Robinson, l'altro boss del club che sta dietro la scrivania ad Anfield road —), infatti per la Supercoppa a Torino siamo [illegible] la British Airways...). Rimarrà a casa soltanto il secondo portiere Bob Bolder, irrecuperabile, e in panchina andrà il diciottenne Chris [illegible], il secondo giocatore della [illegible] nato a Liverpool assieme a Sammy Lee, il mediano di centrocampo.

Anche il Liverpool, intanto, è in piena campagna trasferimenti. Ma soffre meno della Juventus, qui il tutto più calmo, in proposito, i contatti sono meno materiosi e più distesi. Ieri s'stato a Liverpool il ventiduenne centrocampista Paul Allen del West Ham. Ha parlato a lungo con Fagan e Robinson. «A Liverpool verrei — ha detto — mi piace pure il Tottenham». [illegible] facile capire che il lasciare il capitale costa, e tal come cambio di vita ed a chi lo vuole in soldi per l'ingaggio. Per quanto riguarda il rapporto fra i due club, Robinson è disposto a pagare un [illegible] e mezzo, John Lyall, manager del West Ham, chiede quasi due miliardi. Il discorso andrà avanti: «Il club inglesi — ci [illegible] Robinson — non hanno passi più lunghi delle loro gambe. Un giocatore come Platini per quanto bravo da noi è improponibile. Incassiamo sui 3 milioni lordi di sterline per stagione (7 miliardi e mezzo l'anno, n.d.r.) e dobbiamo [illegible] attenti. E siamo [illegible] delle società più ricche».

Parlando [illegible] trasferimenti il nome di Jan [illegible] è d'obbligo. Robinson scorda [illegible] aver ammesso soltanto due mesi fa di fronte a giornalisti italiani che Bonipertl si era informato delle possibilità [illegible] portarsi dal centrocampista e dice: «Dei domani di Dan parleremo soltanto dopo Bruxelles, e poi da voi la frontiera [illegible] chiusa ancora [illegible] un anno. Ad ogni modo la Juventus non ci ha [illegible] contestiati per il giocatore, ci [illegible] altre tre club italiani in lizza». Non [illegible] nomi ma li fa comprendere: sono Roma, Inter e Milan. Allora il Milan cederebbe Maldera a fine '86? Il segretario generale sorride, altro non fa, finora ha molti contatti con il nostro calcio. Non più abbiamo chiesto se [illegible] già ricevuto un telegramma dall'Udinese che gli chiede il prestito Craig Johnstone, centrocampista, per la sua prossima tournée in Australia, per non farci dire [illegible] «no» di circostanza. Confessiamo di aver letto, magari scorrettamente, il telegramma. Era sul tavolo, aperto.

Dietro agli ultimi problemi [illegible] manager e la moderata ansia del fans, la spedizione all'assalto della Coppa Campioni è pronta nei dettagli. L'ormala che accompagnerà la squadra di Fagan conterà su 15 mila elementi (14500 i biglietti arrivati alla società, un mezzo migliaio acquistati in Belgio da amici) e partirà con questi mezzi: 2) voli charter, 6 treni speciali, 60 autobus, il resto con auto private. «Sarebbero stati il doppio i nostri tifosi al seguito — sostiene Robinson — se avessimo avuto più biglietti. Ma [illegible] stati alle regole, ricevuti il [illegible] timbrati sul retro [illegible] il marchio [illegible] società, per garantire ai tifosi che non fossero falsi. Su altri non ci saremmo presi nessuna responsabilità».

Rimbalzano a Liverpool voci sui ingaggi falsi, e la notizia di un'agenzia milanese che [illegible] scoperto di aperte compravti per la bella cifra di 280 milioni. Robinson sorride: «Mi dispiace, ma ci vuole prudenza. A Liverpool molte agenzie di viaggio hanno [illegible] voli, non avendo biglietti sicuri. Dirò di più. Per la prima volta nella storia del club abbiamo nomi, cognomi e indirizzi di tutti i compratori dei nostri 14.500 posti di Bruxelles. E' anche una misura di sicurezza, un modo di responsabilizzare il tifoso che in comunque di poter essere riconosciuto».

Bruno Perucca

Jan Rush, il bomber punto di forza del Liverpool

Platini dà la carica Briaschi in tribuna

La squadra di Trapattoni vince 3-1: doppietta del francese ed un gol del «primavera» Deriggi - Un test con luci ed ombre

NOVARA — A cinque giorni dalla finale di Coppa dei Campioni, Platini è in forma «europea». Nell'ultima amichevole con l'accomodante Novara, vinta 3-1, che la Juventus ha affrontato prima al piccolo trotto e poi con il giusto impegno, il fuoriclasse francese ha offerto lampi geniali, impostando, rifinendo e realizzando una doppietta. L'ex juventino Cuccureddu l'ha marcato a uomo, ma il [illegible] ieri appariva davvero ispirato e concentratissimo. Segno di salute, segno che arriva l'appuntamento con il Liverpool con il quale ci vorrà una Juventus «non-stop», non quella che a Novara ha denunciato chiaroscuri.

Se Platini è in crescita, Rossi (fischiato [illegible] dagli spettatori a sostituito [illegible] dal «primavera» Deriggi, [illegible] un bel gol, il terzo) [illegible] lontano dalla miglior condizione anche [illegible] con un intelligente «velo», ha permesso a Platini di pareggiare alla mezz'ora il gol di [illegible] cich al 17' che, su classico contropiede impostato da Massaro, [illegible] Tacconi inzuccando a 10 di palo [illegible] due passi.

Vedendo il ritmo blando del primo quarto d'ora, tra il pubblico c'era chi ricordava l'amichevole Vicenza, persa 2-1 dai bianconeri, nel maggio '83 ad una settimana dalla fatal Atene. [illegible] ci ha pensato Platini a neutralizzare i campanelli d'allarme: splendido, per freddezza e decisione, il raddoppio di piatto destro nell'angolo firmato da «le roi» al 63'. E' Platini che può fare la differenza. Se la Juventus disponesse di [illegible] Platini, andrebbe a Bruxelles [illegible] la certezza di tornare a [illegible] la Coppa «stregata». Quando è uscito al 73' i [illegible] juventini [illegible] hanno dedicato un lungo [illegible] plauso di riconoscenza per lo «Zico» che aveva offerto.

C'è da dire che la Juventus mancava di Briaschi e Tardelli. Trapattoni, d'accordo con il dottor Le Neve, ha preferito non rischiare Briaschi. L'allenatore e il medico sono sicuri di impiegarlo a Bruxelles. «Ci sarò al cento per cento», assicura l'attaccante. L'aver saltato tre gare di campionato e il collaudo di Novara secondo Briaschi non nuocerà alla sua condizione: «L'importante è [illegible] il ginocchio [illegible] perfettamente guarito». Per Tardelli, che soffre di una lieve sciatalgia, [illegible] un dubbio, non saltera la gara dell'addio, la più importante nei dieci anni [illegible] alla Juventus.

Senza Briaschi, Trapattoni ha alternato Bonlek e Vignola accanto a Rossi. Avrebbe voluto sperimentare il contropiede («serve [illegible] contro [illegible] e Bruxelles») ma il Novara, militante in C2, ha giocato piuttosto chiuso e la Juventus ha [illegible] attaccato costantemente. [illegible] certo questa la lattica che userà a Bruxelles dove dovrà congelare il gioco in attesa di colpire di rimessa.

E' importante il recupero di Briaschi poiché Vignola ha difficoltà a tornare [illegible] livelli che un anno fa gli permisero di diventare pedina determinante nella finale di stagione [illegible] per la conquista dello scudetto che per la Coppa delle Coppe. Bonlek, che ha giocato solo il primo tempo, ha imbastito qualche buona combinazione [illegible] strafare: il polacco è reduce da «straordinari» e deve dosare [illegible] forze, come Bonini, altro elemento cardine che non va spremuto per l'importanza che avrà mercoledì prossimo allo stadio Heysel [illegible] tirati a lucido Cabrini, Brio, [illegible] mentre Tacconi, che non ha colpe [illegible] gol subito, ha bisogno di [illegible] allenarsi [illegible] la finalissima. [illegible] nel ritiro di Olnevra dove la Juventus giungerà nel tardo pomeriggio. Trapattoni curerà la messa a punto [illegible] condizione psicofisica.

Bruno Bernardi

Novara: De Giorgi (46' Marchesi); Pioletti (57' Lucchi), Serami (86' Zardi), Volpi, Arrighi (80' Pumagalli), Di Marzio (46' Gloria); Soleuna (46' Maffioletti), Balacich, Mauero, Cuccureddu (46' De Lorentiis), Grossi.

Juventus: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini (46' Limidet, Brio (56' Carricola), Scirea; Vignola, Prandelli (79' Mainardi), Rossi (87' Deriggi), [illegible] (73' Dolcetti), Bonlek (46' Koetting).

Arbitro: Frigerio

Reti: 17' Balacich, 37' e 55' Platini, 66' Deriggi.

Spettatori: 3000 circa per un incasso di oltre 70 milioni.

Michel Platini

Bruxelles severi controlli sui biglietti

ROMA — Saranno sottoposti [illegible] minuziose verifiche da parte [illegible] servizio d'ordine i biglietti d'ingresso per la finale di Coppa dei Campioni in programma mercoledì 29 a Bruxelles. Lo ha reso noto l'«Union Royale Belge de [illegible] cités de football» che dopo [illegible] vendita a [illegible] che circolavano biglietti falsi ha informato la Fgci.

«La federazione belga — spiega la Fgci — si pone in antitesi per gli inconvenienti che potranno derivarne agli spettatori con coscienza che essi comprenderanno la necessità di questi attenti controlli supplementari».

Il Torino è pronto a comprare Serena

L'Inter (no alla Juventus) ha chiesto sei miliardi - Le principali trattative

MILANO — L'Inter è uscita allo scoperto: ha offerto al Torino sei miliardi per la cessione definitiva di Serena. A questo punto la mossa è interpretabile in diversi modi, comunque il club granata ha risposto di [illegible] disponibile.

Se l'Inter sperava in un irrigidimento da parte del Torino per operare in altre direzioni, è rimasta sicuramente delusa; se invece la trattativa ha una base seria, allora è destinata ad andare in porto. Il presidente Rossi sembra pronto a un nuovo «sacrificio» per [illegible] mantenere forte la sua squadra.

Come mai, dunque, questo cambiamento di direzione da parte dell'Inter quando la scambio Serena-Tardelli sembrava bene avviato? C'è uno scoglio, e [illegible] pare insormontabile: la Juventus vuole [illegible] non si tratta definitiva, l'Inter invece vorrebbe cederlo in comproprietà per avendo a suo favore un conguaglio.

E' evidente che l'Inter teme di «bruciarlo» troppo la [illegible] Serena in comproprietà prima o poi se lo riporterebbe a casa. La società blaucerchiata, per principio dopo «Bini esperienze, non accetta più operazioni «miste», pertanto o Serena diventa definitivamente suo oppure non se ne fa nulla, fermo restando che Mauro (Udinese) e Manfredonia (Lazio) sono già stati acquisiti.

Per Galli la trattativa, [illegible] nominale le quantità di parte, è a buon punto anche se difficilmente la Juventus potrà contraccambiare il favore al viola con due giocatori come [illegible] e Vignola che sul mercato valgono almeno 7 miliardi. Se Serena sta diventando il «bersaglio» dell'Inter a Isolle intanto che anche la Fiorentina vorrebbe trasformare il suo Galli in un giocatore [illegible] e poco d'oro.

Un'altra domanda a proposito di Serena: perché l'Inter potrebbe cederlo a titolo definitivo? La risposta sta negli impegni finanziari che Pellegrini [illegible] affrontare. L'operazione Passarella-Maradona, ad esempio, gli [illegible] re sette miliardi, senza dimenticare gli arretrati per Rummenigge. Le cose stanno così: l'Inter aveva come ingaggi oltre dieci miliardi: quest'anno arriverà a quota quindici.

Intanto la Juventus ha definito con l'Atalanta l'acquisto dell'attaccante Pacione in [illegible] del quale [illegible] no a Bergamo Prandelli e Kortling. La stessa Atalanta ha risposto negativamente alla richiesta della Roma per Stromberg: rimarrà in nerazzurro, anche se resta una possibilità che l'Udinese a Torino qualora Bonlek confermi il suo trasferimento nella capitale. Sembra che la Juventus cominci a fare un pensierino su Londrop come vice Bonlek ma prima bisognerà attendere la risposta del polacco.

La Roma si fa muovendo in diverse [illegible] a Verona il stata [illegible] la richiesta per Elkjaer in cambio di Cerezo e Chierico, trattativa suggestiva ma poi chi gioca in appoggio a Galderisi? Elkjaer, dunque, [illegible] si muove. Quasi definito da parte del neo campione l'acquisto del torinese Galvani della Cremonese, si tratta soltanto di rincarare la cifra perché a Chiampan qualtro miliardi sembrano troppi. Il Milan è stato bocciato nel momento in cui ha offerto alcuni giocatori come Icardi, a Cremona non interessano. Maps è il nuovo direttore [illegible] ive dell'Avellino con Di Somma quale direttore generale; Pedicone è ritornato a Trieste, lasciando Manna, [illegible] la firma dell'accordo fra [illegible] e Udinese per Gerolin (5 miliardi). Incle sta per passare alla Fiorentina: Viola vuole però almeno cinque miliardi, [illegible] che ha spese per riscattare [illegible] Verona. La Fiorentina chiede [illegible] considerata l'ennesimo poco positivo del giocatore. Tito Corsi ha scelto il Genoa rinunciando così alla Milan Promotion: sarà il nuovo d.s. del rossoblu, almeno che rimanga Fascetti.

Giorgio Gandolfi

Fra un anno dovremo difendere il titolo mondiale conquistato in Spagna

La Nazionale va a scoprire il Messico Bearzot alla verifica di uomini e gioco

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *L'Italia del calcio [illegible] preso il volo. Oggi sarà a Città del Messico, domani a Puebla: sembra ieri la notte magica di Madrid che finì d'incanto il Mundial. Questa spedizione messicana, ad un anno esatto dall'inizio dei prossimi campionati, riveste dunque importanza speciale malgrado Bearzot ami sottolineare più l'aspetto scientifico che non quello tecnico. E' una prova [illegible] le, sotto tutti i punti di vista, e ci pare che l'organizzazione della tournée, almeno sulla carta, risponda pienamente agli intenti. Lo diciamo con convinzione, così come con convinzione abbiamo talora criticato in passato alcune scelte della Federazione.*

Sicuramente l'aspetto più stimolante riguarda le [illegible] degli atleti all'ambiente, le capacità di recupero allo sforzo in quota. Città del Messico è a 2000 metri sul mare, e solo in parte servono le esperienze di Mennea e Moser, tanto per citare esempi noti. Anche perché ogni disciplina sportiva presenta caratteristiche proprie e [illegible] dunque [illegible] studi e valutazioni specifici. Il prof. Vecchiet, che già faceva parte dello staff medico azzurro ai mondiali del Messico del '70, avrà perciò la possibilità di arricchire i dati in suo possesso. Lo farà avvalendosi delle nuove ricerche nel campo della medicina sportiva, gli auguriamo [illegible] compiere un buon lavoro anche perché le sue osservazioni possono risultare determinanti nella preparazione di un mondiale che si giocherà in condizioni ambientali così diverse dalle nostre.

L'impegno di Vecchiet, ne siamo certi, sarà molto pesante. A Città del Messico, infatti, non esiste solo il problema dell'altura. Nel 1970 in capitale contava circa 7 milioni [illegible] abitanti, oggi con 19 milioni è il complesso urbano più popoloso del mondo. Tre milioni [illegible] auto, 7 [illegible] autobus a gasolio, il 75% delle fabbriche dell'intero Messico concentrate nell'area urbana rendono [illegible] del Messico la capitale mondiale dell'inquinamento. Una nube grigia avvolge pesantemente la città col suoi veleni. In questo [illegible] si dovrà giocare un campionato del mondo: inutile sottolineare i problemi che i medici, azzurri e non, dovranno affrontare e possibilmente risolvere.

Ma dunque ragione Bearzot quando dice che la spedizione ha [illegible] soprattutto scientifici [illegible] il tecnico azzurro, che conosce bene il suo mestiere, sa anche che i suggerimenti dei medici possono orientare in qualche modo le sue scelte tattiche. L'ha fatto chiaramente intendere prima della partenza, ricordando la vittoria nel '70 del Brasile, squadra tecnica e lenta che meglio delle formazioni [illegible] per si adattava all'ambiente. E non è un caso che anche Inghilterra e Germania Ovest [illegible] punto di vista «ideologico». Bearzot è felice e se stesso. E la coerenza gli ha dato ragione: non è forse stato «il gruppo» a vincere i campionati di Spagna? Anche la convocazione di Beppe Bergomi, in fondo, risponde all'esigenza del c.t. di creare una situazione psicologica particolare all'interno della squadra.

Bearzot ha disputato un ottimo campionato, dunque è [illegible] premiato. Questo significa che la squadra è fatta ma non chiusa, che nell'Italia Mundial conta il passato ma anche il presente, senza discriminazioni o pregiudizi. Sperando, come è successo al ridosso degli [illegible] due Mundial, che dal [illegible] ciliadro escano degli completi vincenti.

Carlo Cascia

Dalla cartina è possibile seguire i movimenti della nazionale nei quindici giorni della tournée messicana

Positivo il test del brasiliano nell'amichevole giocata dai giallorossi a Subiaco

Rinasce l'amore fra la Roma e Falcao

Affettuosa accoglienza del presidente Viola al giocatore ed alla mamma - Eriksson lascia intendere che il regista sarà confermato

DAL NOSTRO INVIATO

SUBIACO — Il senatore Viola dispensa baci e abbracci a Falcao, a mamma Alzira, perfino al «nemico» [illegible] Colombo, procuratore del brasiliano, intendendo un'impronta precisa alla giornata. Non c'è più guerra tra [illegible] e la Roma. Tutte le ripicche, gli atteggiamenti sconcertanti della società nei confronti del suo campione, sembrano svaniti [illegible] nulla.

All'apparenza sembra una svolta decisiva, sempre che [illegible] umori non mutino improvvisamente rotta. Il tutto avviene tra la folla ammassata davanti agli spogliatoi del piccolo stadio di Subiaco, addobbato di fiori e di bandiere. [illegible] cittadina ciociara, patria [illegible] Cina Lollobrigida e di Ciccio Graziani, vive la sua grande giornata di sport. Numerosi [illegible] sono giunte anche da Roma per riscoprire il loro idolo, Falcao, dopo il grave infortunio al ginocchio sinistro. Il brasiliano torna in campo con la squadra dopo cinque mesi esatti dall'intervento chirurgico.

La Roma gioca contro una selezione di Subiaco, in cui [illegible] qualche fatta di gloria ragazzi animati da buona volontà. Fra i giallorossi [illegible] assenti i nazionali Tancredi, Righetti e Bruno Conti, più Cerezo partito per il Brasile con l'amarezza di chi sa che non sarà confermato per la prossima stagione.

Il tanto atteso debutto stagionale di Paulo Roberto [illegible] viene nel secondo tempo, [illegible] una fragorosa ovazione [illegible] entusiasmo, quando la Roma [illegible] chiuse i primi 45' in vantaggio per 5-1.

[illegible] si presenta subito con i [illegible] passaggi illuminanti, [illegible] corsa [illegible] perfetta, i rientri tempestivi. A parte la scarsa consistenza degli avversari, non sfugge agli occhi degli esperti la ritrovata efficienza del [illegible]

Paulo Roberto Falcao

Il tecnico si piazza in mezzo al campo, si sente di [illegible] direttore d'orchestra. Spazia con sicurezza, si muove agilmente, usando [illegible] le gambe con grande naturalezza. Tutta la squadra gli gira intorno. Iorio, apparso in gran forma anche nel primo tempo, sembra trarre i maggiori vantaggi. La fantasia di un ufficio sembra centrare alla perfezione il problema dell'attacco che ha tormentato la Roma di quest'anno: «Iorio è un [illegible], gli [illegible] solo l'archetto».

L'atmosfera carica di emotività fa apparire tutto facile. E' chiaro che ben altre difficoltà troverà la Roma sul suo cammino, quando saranno in palio i due punti contro squadre di ben altra levatura.

La partita è dunque importante [illegible] per verificare le condizioni di Falcao che supera a pieni voti l'esame. «Il giocatore è recuperato — afferma convinto Eriksson — bisogna [illegible] che manchi da molto tempo [illegible] campi di calcio. Sono molto soddisfatto. [illegible] un giorno importante per la Roma di domani. Falcao non deve fermare. Forse giocherà anche a Cisterna sabato. A me basta che sia pronto per l'inizio [illegible] campionato».

Una conferma che Falcao resterà alla Roma. Un orientamento in questo [illegible] dopo lo strano atteggiamento dei giorni scorsi, giunge dallo stesso presidente Viola: «Ho ripreso il Falcao che era abituato ad ammirare. Sono venuto qui per dargli il benvenuto». Forse il Senatore, dopo essersi guardato intorno, ha capito che sostituire il giocatore guarito avrebbe comportato seri rischi.

Falcao è apparso tranquillo, erano gli altri che [illegible] dubitato della ritrovata efficienza. «E' stato un [illegible] utile — ha dichiarato con aria soddisfatta — il pinocchio continua a rispondere perfettamente. Devo solo continuare a giocare».

Per la cronaca la partita si è conclusa con il risultato di 14-3 a favore dei giallorossi.

Mario Bianchini

I giocatori del Brasile rifiutano gli «italiani»

RIO DE [illegible] — Alle nel quali a pochi giorni [illegible] del torneo di qualificazione ai mondiali. Il presidente della federazione Coutinho ha annunciato che cinque giocatori devono essere esclusi dalla selezione per farli posto a Zico, Cerezo, Junior e Edinho e a Renato [illegible] Gremio. Il ct [illegible] ritiene però intoccabile la squadra e i giocatori hanno minacciato di andarsene se anche solo di loro verrà escluso.

Tutto ciò a conclusione della serie di amichevoli risultati con tre vittorie stentate e tre sconfitte. L'ultima vicenda il condita, poi, con gli umori dei tifosi, i quali hanno accolto i loro beniamini reduci dalla sconfitta col Cile (3-1) con [illegible] su cui erano scritte le parole «Questa non è la squadra che la gente vuole».

Intanto Zico è arrivato a Rio accolto da applausi e grida di incitamento. Il giocatore si è dimostrato ottimista: «Non ho alcun dubbio, il Brasile si qualificherà al mondiale». Poi Zico si è allenato sul campo del Flamengo.

Verso la soluzione il «caso» che poteva mettere in crisi la serie B

Il Taranto gioca a Varese

[illegible] — I [illegible]atori [illegible] Taranto, penalizzati da diversi mesi a causa delle crisi finanziaria [illegible] società, non stipendiano [illegible] protesta che possano compromettere le prossime partite [illegible] campionato della squadra.

A questa conclusione è approdata la riunione che si è tenuta ieri presso la Lega nazionale, alla presenza del presidente Antonio Matarrese, tra i rappresentanti dell'associazione calciatori (il cui interessi sono difesi dall'avv. Fiorini) e i curatori fallimentari della società Tarantu.

L'assicurazione che «Il Taranto porterà a compimento la disputa del campionato di serie B» — secondo quanto si è appreso in Lega — dovrebbe quindi scongiurare l'eventualità di proteste come quella minacciata dai calciatori, che avevano prospettato uno sciopero per quanto domenica in occasione della partita Varese-Taranto.

In un caso del genere, infatti i risultati ottenuti in campionato dalla squadra pugliese sarebbero stati invalidati, in base al regolamento e questo avrebbe provocato non pochi problemi. Sembra intanto che un gruppo pubblico dell'Ing. Pasone più decise a rilevare la società dando le disponibilità finanziaria per l'acquisto delle azioni.

● I giocatori della Nocerina, C/1 girone B, hanno messo in mora la società chiedendo il pagamento di tre mensilità arretrate che ammontano a oltre 70 milioni.

● La commissione disciplinare del comitato interregionale dilettanti dovrà occuparsi di un presunto illecito sportivo che riguarda due squadre dell'interregionale siciliana, Favara e Mazara.

GIRO D'ITALIA — A Jesi fuga a sei e vittoria del giovane Maini, il gruppo a 1'52"

Visentini resiste ad Hinault

Attacchi del francese alla Maglia rosa, che ha risposto bene - Oggi riposo, domani si riprende a Foggia - Moser dirà no al Tour?

S. Patrignano una tappa importante

DAL NOSTRO INVIATO

JESI — Nella tappa di ieri il Giro è fermato, tre minuti interessanti, lunghi, a S. Patrignano, presso la comunità di Vincenzo Muccioli e 300 ragazzi, sricento, impegnati a uscire dall'inferno. Il contatto aveva dei rischi: per esempio 300 narcesse, fra ex drogati e corridori, una curiosità reciproca formale, atroce, da 300 contro zero.

Aspettando il Giro, Muccioli aveva parlato del suo lavoro: è sì 300 appreso che l'idea del contatto è nel direttore 300 «Gazzetta dello Sport», il giornale organizzatore 300 Giro, per un'esperienza drammatica 300 un suo parente, 300 nipote, nel 300 della droga, sino appunto 300 «scoperta» 300 Muccioli, alla vittoria del 300 fohe il giornalista ha pubblicamente «presentato», ieri, a 300 San Patrignano).

Belle e forti e 300 le parole di Muccioli, intanto che dalla valle arrivavano i primi rumori della 300. Poi ecco i ciclisti. Prim lo svedese in testa, 300 Torriani chiamare sul palco Algeri campione 300 d'Italia, Visentini, Moser, Saronni e Hinault.

I due ultimi non si presentarono, speriamo 300 timidezza. Moser faceva gli auguri a tutti. Qualcuno regalava a Muccioli una bicicletta, e il ciclismo entrava così 300 gli sport della comunità, che ne pratica già tanti, cercando anche 300 sudare «medico» di questo tipo.

Pochi chilometri dopo, a San Marino, il Giro era atteso e 300 da Saronni presidente del Coni, da Carrara presidente del Coni, da Nebiolo presidente dell'atletica, il 300 i Giochi 300 piccoli 300 europei. Mi 300 grandi dirigenti dello sport 300 pente della corsa portano 300 Patrignano, che per molti giovani è stata ed è ancora la tappa più importante della vita. g. p. o.

DAL NOSTRO INVIATO

JESI — Il Giro d'Italia 300 nella città marchigiana di Jesi con 300 tappe in una, la seconda 300 avvertibile dai 300 e attentissimi cittadini 300 hanno 300 ridato il gusto e il 300 grande calca, affettuosa e anche pericolosa. Per Jesi c'è stata la volata dei primi 300 con vittoria 300 Orlando Maini, bolognese del 1958, 300 di banca, l'anno scorso vincitore 300 una tappa 300 Vuelta e basta, nipote di 300 che 300 il d.s. della 300 squadra, l'Alpilatte.

300 migliore italiano (quindicesimo) 300 di Romandia di pochi giorni fa, era andato nel finale dietro 300 francese 300ud, 300 quale 300 era fatto rimorchiare fin quasi al traguardo, quando, trascinati 300 Giovannetti, uno dei nostri uomini d'oro 300 Los Angeles 1984 nella «cronoquadre», erano arrivati sui due gli altri quattro — Giovannetti, appunto, e poi Vannucci, Polesonnier e Zimmermann — protagonisti della lunga fuga, controllata 300 chilometro 65 (vantaggio massimo dei sei di 5'30", vantaggio all'arrivo, dopo 300 chilometri, di 1'52" sui 300 dei migliori). Da vagoncino «legale» del francese, Maini nel finalissimo diventava locomotiva di 300 e vinceva resistendo 300 Zimmermann, evitavano 300 Visentini nonché vincitore l'anno scorso 300 del Tour elvetico.

La sottotappa, a tappa sottoterra, inavvertibile dalla gente di Jesi, è stata invece quella di Visentini, più volte «tastato» 300 Hinault, prima salendo a San Marino, poi sugli strappi intorno ad Auditore. Tutte azioni, quelle 300 francese, per linee interne, o 300 e 300 dispetti che di attacchi. Accelerazioni 300 potevano 300 sembrare casuali, «soggiorni» in testa al gruppo 300 per curiosi accidenti (e infatti primo in vetta a San Marino era 300 statunitense. Hampsten, davanti a un colombiano, Montoya: il che non è esattamente la gloriosa internazionalizzazione che sogniamo per il vecchio 300 ciclismo). Visentini ha 300 «Credo di avere risposto bene. Ho 300 Hinault meglio 300 *LeMond, penso che nel Sud quei due mi attaccheranno a fondo, penso che saprò reagire*».

Le «zoccole» di Hinault hanno causato 300 San Marino il 300 di Saronni (a 1'30") impegnato per una quarantina di chilometri a inseguire con i suoi, colmarlo il buco con qualche fatica. Per far sapere anche a se 300 e 300 ben vivo, Saronni ha poi vinto la volata 300 il 300 posto. 300 Freuler, che 300 ha passato a Van der Velde la maglia della classifica a punti: il percorso nervoso ha distrutto 300 300 300 300 mo.

Tutto qui. Hinault poi ha parlato 300 Martine Ligliana, nel gruppetto di testa, contro il suo Arnaud: il che è possibilissimo e non è neppure tanto grave. Il caldo 300 stato giusto, la gente 300 300 molta, 300 sono 300 splendidi e dolcissimi paesaggi. Respinto il contro-reclamo 300 Fagnin: il primo di Vittorio Veneto rimane Bombini.

Nel pomeriggio il Giro si è distratto: oggi c'è riposo a Foggia, 300 chilometri da Jesi. Chi ha spezzato 300 trasferimento in due. 300 per via, 300 ha preso il treno speciale 300 300 300 ha usato l'autostrada per giungere a notte nella città pugliese. Un riposo 300 relativo, comunque, in 300 si farà il referendum il Giro dovrà finire il 9 giugno anziché il 9, e si amputerà anche dell'altro giorno di riposo, quello previsto per il 4, peraltro 300 trasferimento 300 Modena a Monza. E i 300 faranno riposo 300 300 e bisognerà anche capirli.

300 300 della prima parte il ottimo per Visentini e Hinault, buono 300 Moser, pessimo per Saronni. Nell'insieme Giro 300 qui bellocelo, combattuto, vivo, con tre maglie rosa di nome italiano: Moser, Saronni, Visentini. Drammatico il problema delle cadute, anche 300 numerose, 300 per fortuna 300 300 danni. Troppi all'ospedale, in un Giro che 300 autentica 300 carne di ciclista. E l'idea di un ciclismo Moloch, sempre 300 cattivo, 300 entrare nei ripensamenti 300 Moser ha per quello che è il progetto-Tour de France. Una 300 professor Conconi, 300 l'altro, dice 300 sua buona salute, ma forse 300 verrà ufficializzato 300 300 che ci pare già di sentire ausultare; Francesco ha 300 anni e sta scoprendo il 300 ere, oltre che il diritto, 300 ere paura. Lui che sulle 300 rischia, oltre al suo corpo vecchio e legittimamente stanco, 300 quella sua fama nuova e verde che una valutazione errata del futuro potrebbe recidere.

Gian Paolo Ormezzano

San Patrignano, la breve sosta del Giro fra gli ex drogati. Da sinistra la maglia rosa Visentini, il campione d'Italia Algeri, il capo della comunità Vincenzo Muccioli e il «patron» Torriani (Telefoto)

Così al traguardo della 7ª tappa

ORDINE 300 della 7ª tappa Cervia-Jesi, 300 km 185: 1. Maini 300 5h10'41, media 35,737, abbuono 20"; 2. Zimmermann (Svizzera) abbuono 15"; 300 Giovannetti, abb. 10"; 4. Polesonnier (Francia), abb. 5"; 5. Vanpaeel; 6. Arnaud; 7. Saronni a 1'52"; 8. Horie (Belgio); 9. Blocq; 10. Van der Velde (Olanda); 11. Da Silva (Portogallo); 12. 300 (Austria); 13. 300ni; 14. 300 (Svizzera); 15. Boccia.

CLASSIFICA: 1. Visentini in 16 ore 07'18"; 2. Hinault (Francia) a 2"; 3. Lejarreta (Spagna) a 1'16"; 4. Mutter (Svizzera) a 1'23"; 5. 300 a 1'31"; 6. Seis (Svizzera) a 1'31"; 7. 300 300 a 1'06"; 8. Baronchelli a 3'34"; 9. Contini a 300; 10. 300 (Austria) a 3'49"; 11. Van der Velde (Olanda) a 3'57"; 12. Prim (Svezia) a 3'15"; 13. Da Silva (Portogallo) a 3'42"; 14. 300 (Austria) a 3'44"; 15. Salvador a 3'50"; 16. Bombini a 3'56"; 17. Volpi a 3'59"; 18. Saronni a 4'03".

SAN MARINO — Confronto fra otto mini-Stati

Un grande entusiasmo per i Giochi dei piccoli

DAL NOSTRO INVIATO

300 MARINO — *Giochi dei piccoli Paesi e dei grandi centurioni: 21.000 addetti e piccioli nello Stato, 5000 allo stadio. Fatta 300 dovute proporzioni a Los Angeles, a veder l'uomo-fet della cerimonia d'apertura avrebbero dovuto essere circa 38 milioni, pressatti in una mega-arena. Il dado è tratto, il primo confronto fra le Nazioni 300 300 è chiuso che in 300 domani i «piccoli» di tutto il 300ndo non si ritrovino a confronto per il gusto di fare sport, lontani 300 dal record assoluti, 300 con maggiore penuinità e divertimento.*

Otto le discipline sportive, con l'atletica in primo piano, ma come calora tecnico il tiro a volo viene in chiara evidenza con l'aggregato tiro a 300 poi 300 sono anche il nuoto, il judo, 300 ciclismo, 300 sollevamento pesi, e persino un mini-torneo 300 basket.

C'è la curiosità di capire come vengano selezionati i «piccoli» che 300no dal 300 pato di Monaco, che con i suoi due chilometri quadrati 300 300 difenderà 300 altezza, all'Islanda che con 300 mila chilometri quadrati è sicuramente più grande di Belgio e Olanda. «Piccoli — spiega Domenico Bruschi, presidente del Comitato olimpico sammarinese — nel territorio, ma soprattutto nel numero di abitanti. Malta e il Lussemburgo tutti sono disposti a riconoscersi come piccoli, ma hanno una popolazione che è 300 volta e mezzo quella lalandese, 300 definito soltanto 300 parametro, quello degli abitanti, non più di un 300 Noi saremmo davanti soltanto 300 Vaticano, 300 però 300 gradisce 300 genere 300 manifestazioni, e quindi restiamo i più piccoli fra i piccoli».

Perché i mini-giochi europei, visto che non ci sono nemmeno, al 300 degli altri Continenti, quelli dei grandi? «Una scommessa, un gioco nei giochi. In fondo molti dei nostri 300 hanno 300 vocazione al turismo: sport e turismo si coniugano bene insieme. Si potrà, 300 dovrà ripetersi».

Per ora le gare sono appena iniziate con qualche eliminatoria di nuoto e 300 primo partita di basket. Il 300 viene da oggi a domenica. Non ci sono grandi attese, ma proprio San Marino si aspetta un po' 300 gloria 300 Nanni, quinto nel 300 a segno (pistola) alle Olimpiadi di Los Angeles. In 300 questi otto Paesi (oltre a quelli nominati 300 sono Liechtenstein, Andorra e Cipro) hanno conquistato nella storia 300 Giochi quattro medaglie, due gli islandesi e due i lussemburghesi per l'esattezza, alle quali però si aggiungono le sette tavernali del Liechtenstein che nello sci è da considerare addirittura nazione guida.

Scorrendo l'elenco degli iscritti e i relativi limiti si ha l'impressione di qualcosa a mezzo tra gli studenteschi dei tempi andati e una riunione regionale di atletica. Tutto però è più naturale, normale, idrammatizzato. La staffettista lussemburghese si perde il bastoncino e si ferma con tre capriole giocose, il pesista di Cipro 300 il piccolone 300 i dischi 300 bilanciere, il 300 dà le spalle 300 fossa e spara 300 fucile appoggiato a rovescio sulla spalla cercando il piattello nello specchio come Buffalo Bill.

Core sì, ma 300 allegria. Così scopriamo dai comunicati ufficiali che Bruno Romualdi, ventiduenne lunghista sammarinese 300 viene accreditato di un 300 metri 11,10, facendo fremere 300 tanto Beaman, quanto 300 Lewis, che ancora non è riuscito a passare oltre al rivale malgrado il gran battage pubblicitario fatto attorno ad ogni 300 300, 300 che Athina Spiphaniou, diciannovenne cipriota, si tuffi sorprendendo 300 300 nel metro e dieci d'acqua del lato più basso e rischi 300 rimanere sotto. Cose da «piccoli», ma decontratti.

Samaranch, tutto fiero dei suoi «piccoli» che sanno essere autonomi e ricchi di maggiori iniziative dei «grandi», ha confermato il prossimo ampliamento a livello mondiale, galvanizzato forse 300 spartana semplicità della stessa cerimonia 300 inaugurazione che ha proposto un gioco di bambini, 300 poco sovietizzato, affiato a 300 Tutto semplificato, poca retorica, solo quel tanto di ritualità che non guasta. Forse 300 proprio 300: piccolo è bello.

Giorgio Viglino

IPPICA — Nonostante 300 recente vincita-record 300 scommesse non decollano

Lo corsa Tris non ha risolto i suoi problemi

La Tris di trotto disputata venerdì 300 maggio all'ippodromo Paolo VI di Taranto 300 fatto registrare la quota record di 45 milioni e 300 lire di vincita. 300 300 scommettitori fortunati che hanno azzeccato la 300 sione 13-14-4 corrispondente a 300 cavalli (Atropil, Baugnul e Bitti) considerati gli 300 «outsiders» della 300.

Nata 300 300 300 per propagandare (ra 300 300 corse dei cavalli, la scommessa Tris — che deriva dal «Tiercé» francese — ha 300 finora quasi completato 300 i suoi intenti promozionali. Le puntate 300 «Tris», infatti, 300 per lo più puntate «interne», nel senso che sono gli scommettitori abituali a ritornare sul terno ippico settimanale parte delle loro disponibilità finanziarie. I soldi della casalinga, in sostanza, non sono conflluiti sulla scommessa del venerdì. O hanno il timore a dispersione del Lotto del sabato 300 quale la «Tris» poteva fare 300 alternativa) 300 300 rimasti, più prudentemente, 300 300.

Nel primo trimestre dell'84 (un 300 di orfani per l'ippica) la «Tris» ha fatto registrare 300 progresso inferiore dell'uno per 300 rispetto all'83 che, 300 al tasso 300 inflazione, rappresenta un effettivo regresso 300 15-12 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno prima.

Nel giugno scorso si è tentato di correre ai ripari portando 300 quota 300 da 500 a 300 300 col risultato che per metà il movimento globale è sceso a 300 di guardia. Si è 300nati al miliardo in ottobre — il 5, il 12, il 19 — poi il 30 novembre e il 300 dicembre.

Quest'anno i mille milioni sono stati superati in 13 occasioni con 300 punta massima di 300.2 300 lire 300 giunta a Pisa nella «Tris» al galoppo dell'8 febbraio.

C'è qualche mezzo per migliorare la 300 300 cui stagna la «Tris» del venerdì? Uno è sicuramente la grossa vincita, del tipo di quella di Taranto, 300 circostanza, però, che è difficilissimo si ripeta. L'altra, più consistente, è quella tentata quattro 300 fa quando l'Unire ha contattato la Sisal per cedere la gerenza della scommessa infrasettimanale.

Non se n'è fatto niente 300 vizio legale. L'Unire, 300 pubblico, doveva mettere a concorso l'iniziativa e non ricorrere a fiduciarie private.

La strada, comunque, 300 300 quella giusta. Se la «Tris» vuol progredire deve essere pubblicizzata nei bar, nelle tabaccherie, nelle ricevitorie 300 Lotto, magari anche nelle edicole.

Alessandro Debernardi

NOTIZIE FLASH

● **La Ferrari** ha fatto provare ieri per la prima volta a Fiorano la 156/85 al giovane pilota scozzese Dumfries che ha collaudato una nuova sospensione e, pare, un'elettronica modificata per il motore.

● **La Cagiva** non prenderà parte al G.P. delle Nazioni di moto al Mugello perché la nuova 500 non è stata ancora ritenuta idonea mentre ieri nelle prove libere il più veloce è stato Spencer (Honda).

Rally dell'Elba: dopo cinque prove speciali tre Lancia in 300 con Biasion, Cerrato (a 5") e Tabaton 300 20"); al 6 ritirato 300 Zoppo 300 la Peugeot, è in ritardo Delmulli (Audi) per una foratura.

● **Nelson Piquet** ha ottenuto il miglior tempo con la Brabham gommata 300 nell'ultima giornata 300 prove F.1 a Le Castellet in 1'36"40 mentre 300 (Ferrari) ha girato in 1'36"80.

● **Equitazione**: da oggi a domenica sul campo della Società Modenese a Vaciglio si disputa il Concorso ippico con dieci gare in programma delle varie categorie e la partecipazione 300 tutti i maggiori specialisti italiani.

● **Son of a** 300 vinto a Ocala la prima 300 quattro regate 300 per il campionato italiano sesta classe 300

● **Franco Carraro**, presidente 300 Coni, è intervenuto ieri a Riccione alle finali nazionali dei campionati studenteschi di atletica, nuoto e ginnastica.

OGGI in TV

RAI 1

300 — Ore 15,30 - 17: da Firenze, Torneo Internazionale.

RAI 2

Ippica — Ore 0,30: in «Tuttocavalli», tris di galoppo 300.

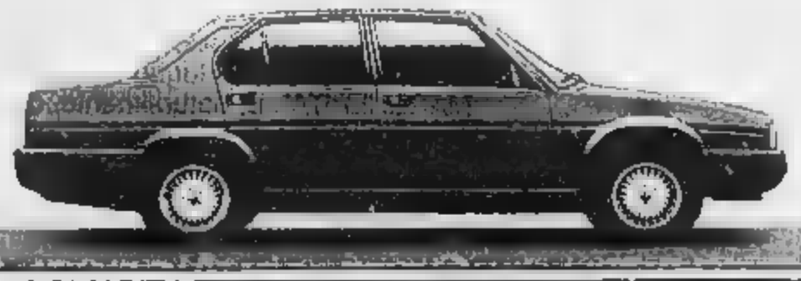
LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Edizioni LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presid.), Luigi Bernardini, Giovanni Perdichizzi
Generale Paolo Paloschi
Stampa in fac-simile: GEO SpA via Tiburtina 1092, Roma; Stampa in fac-simile: STS S.p.A. Quarto sfiodo 35, Cuneo
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613-1926
CERTIFICATO N. 723 DEL 4-12-1984

LA 6 CILINDRI ALFA ROMEO ENTRA IN CLASSE 2000.

ALFA 90. NUOVA 2.0 6V INIEZIONE.

Nuova Alfa 90 2.0 6V: l'elasticità, la brillantezza e la silenziosità dei 6 cilindri assumono la dimensione efficiente e razionale dei 2 litri di cilindrata.
Il sistema elettronico CEM, esclusivo Alfa Romeo, regola con massima precisione i parametri di iniezione e accensione, ottimizzando rendimento e consumi.
Alfa 90 2.0 6V: 195 km/h con la potenza docile e piena di 300 CV, il massimo confort di guida, la sicurezza tipica Alfa Romeo.
Alfa 90 2.0 6V: l'arte di viaggiare in classe 2000 a 6 cilindri Alfa Romeo.

ALFA 90. LA CIVILTA' DELLA MACCHINA.



ALFA ROMEO 75 Concediamo la lode

ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING. Per l'acquisto con comode rateazioni e il rivoluzionario leasing personalizzato.

Alfa Romeo

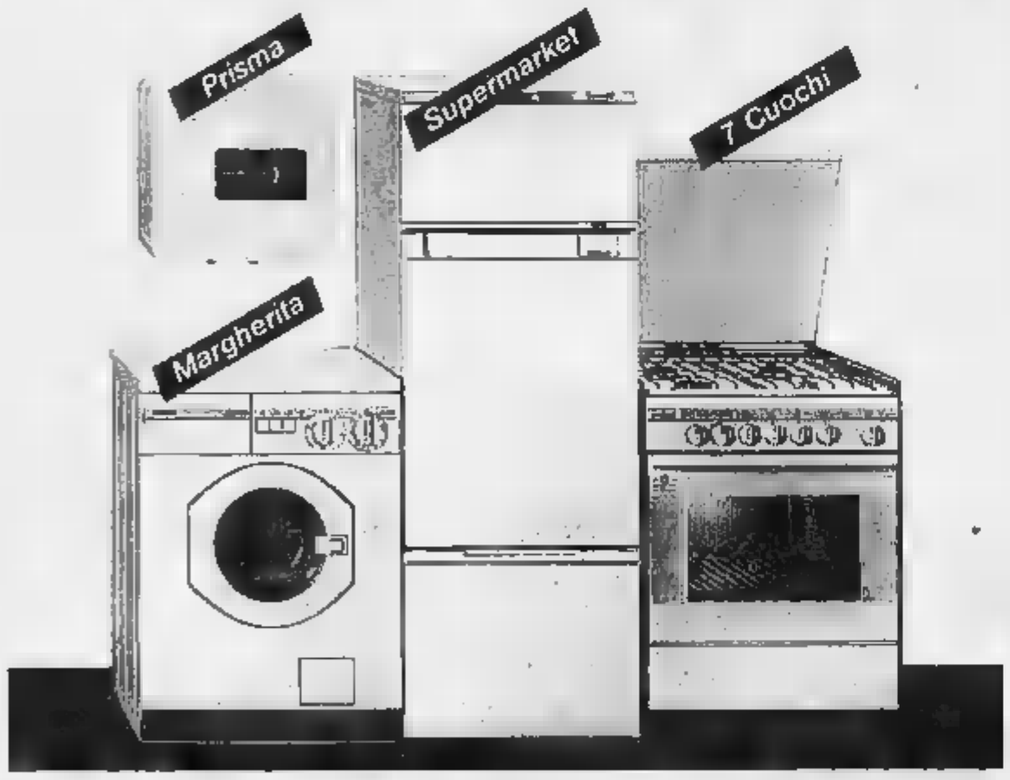
11 Panda "formula Juventus" Imbattibili dagli 11 di Bruxelles!

11 Panda davvero uniche, vestite con la maglia della Juventus e firmate ciascuna da uno dei "magnifici 11" della finale di Coppa dei Campioni. Puoi vincerle, acquistando da oggi al 30 Giugno una lavabiancheria MARGHERITA, o una cucina 7 CUOCHI, ■ un frigorifero SUPERMARKET, ■ uno scaldacqua PRISMA.

Coppa dei Campioni

Partecipa anche tu, con

ARISTON e JUVENTUS



30.000 Borse Ufficiali della Juventus F.C.

La borsa che ha seguito la Juventus in tutte le trasferte della Coppa dei Campioni: anche nella trasferta più entusiasmante, la finalissima di Bruxelles! 30.000 borse in regalo da ARISTON ai primi 30.000 che da oggi ■ 30 Giugno acquisteranno una lavabiancheria MARGHERITA*. E, naturalmente, questi 30.000 parteciperanno anche all'estrazione delle 11 "Pandajuve"!

*Modelli AR 656 X, AR 658 T, ■ TX, ■ TX, ■ 870 T, AR 870.

AUT. ■, CONC. - Il Regolamento del Concorso è disponibile presso tutti i punti di vendita ■ Elettrodomestici ARISTON.

Corri nei Negozi Ariston, vinci la tua Pandajuve, prendi la tua BorsaJuve!

ARISTON

GIOCO BORSA

MISURA LA TUA ABILITA' IN BORSA. CON CAPITAL PUOI SOLO VINCERE.

Centocinquanta milioni da giocare in borsa e senza correre nessun rischio. Come? Partecipa al Gioco-borsa con Capital ora in edicola e il Mondo delle prossime settimane. Potrai misurare, mediante una realistica simulazione, la tua abilità nelle operazioni di Borsa. E gli undici più abili investitori si aggiudicheranno i premi messi in palio. Vincere con le azioni ora è possibile con Capital e il Mondo.

AUT. MIN. 4278/80

La riunione dovrebbe avvenire il prossimo mercoledì

Il psi ha invitato pci e psdi a un incontro per le giunte

Si cercherà un accordo per le amministrazioni di Alessandria, Acqui, Tortona, Novi e Ovada

ALESSANDRIA — La segreteria provinciale del psi ha invitato ad un incontro (si quasi certamente mercoledì prossimo) il pci e il psdi per cercare un eventuale accordo sulla costituzione delle nuove giunte comunali di Alessandria, Acqui, Tortona, Novi Ligure e Ovada e della giunta provinciale.

Per formule di alleanza si sono già dichiarati chiaramente, nei commenti del voto, i segretari provinciali del psi Giuseppe Barbieri e del psdi Giuseppe Mirabelli, mentre il segretario socialdemocratico Raffaele Montecucco ha auspicato una linea privilegiata psi-psdi con cui poi a trattare, sulla base dei programmi, con le altre forze politiche.

Le tre delegazioni che parteciperanno all'incontro della prossima settimana — si svolgerà nella sede della Federazione socialista di via Pia di Bruno — dovranno affrontare non pochi problemi, oltre ai programmi, infatti, c'è il grosso punto della presidenza delle varie giunte, argomento su cui, stando alle prime dichiarazioni, divergono le posizioni pci e psi da un lato e dei psdi, senza scordare che il psdi, forza determinante in alcune situazioni, intenderà certamente far sentire il proprio peso.

Ricomincerà di giunte di sinistra ad Alessandria ed a Ovada (in quest'ultima città sono possibili altre soluzioni) non dovrebbero sorgere problemi, le cose potrebbero complicarsi sulle giunte di Tortona, Acqui e Novi e, ancor più difficile sarà ricostituire uno schieramento pci-psi-psdi in Provincia. Alle delegazioni dei partiti è chiesta rapidità decisionale.

Mentre la sinistra cerca un accordo per le giunte, si è saputo che il secondo consigliere regionale comunista per la provincia di Alessandria non è Enrico Morando (ex segretario provinciale e ora della segreteria regionale), primo degli eletti, ma Silvana Dameri, personaggio non solo Enrico Morando, infatti. Qualche perplessità invece eleggibilità di due consiglieri della dc, Giuseppe Cotrozzi e Brussaco, i rapporti con l'Usl, ma tutto è ancora da vedersi.

Franco Marchisaro

Eletto il sindaco a Montaldo

I candidati alla guida delle amministrazioni in altri Comuni

Giuseppe Risaldi

Molto più rapidi nelle decisioni i Consigli comunali dei centri minori, mentre a Bormida già provveduto all'elezione del sindaco, numerose sono le località dove i consiglieri eletti riuniranno nelle prossime

Montaldo — E' stato il Consiglio comunale di questo centro dell'Ovadese il primo ad insediarsi, nella serata di giovedì. Le elezioni fiducia alla maggioranza dc e sindaco è stato confermato Giuseppe

Trisobbio — La convocazione dei consiglieri eletti il 12-13 maggio è fissata per questa sera, il voto ha segnato la sconfitta della lista (de-indipendenti) guidata dal sindaco uscente, il dc Diugna Caggero, che passa all'opposizione. Primo cittadino eletto il capolista pci-indipendenti Franco Comaschi, segretario comunale a Montaldo e Castelnuovo Bormida.

Lerma — Convocazione del Consiglio per questa sera, riconfermato sindaco Pastore, eletto nella lista dc-indipendenti.

Carpeneto — I quindici neo eletti di questo piccolo Comune dell'Alessandrino si riuniscono questa sera: qui hanno vinto tutti, c'erano due liste ma complessivamente i quindici,

quanti i consiglieri da eleggere. Guiderà la nuova amministrazione Giovanni Reggio che, in fatto di preferenze, ha avuto una votazione plebiscitaria.

Roccagrimalda — E' convocato per domani sera il Consiglio comunale. C'è stato divorzio tra pci e psi: i comunisti avevano fatto una unica il psdi. I socialisti si erano presentati da soli, come la dc. Ora si avrà, secondo gli accordi, una specie di «compromesso storico»: ci assessori comunisti, socialdemocratici e cristiani; sindaco sarà Lorenzo Ottria.

Pietra Marazzi — Convocazione dei nuovi consiglieri comunali fissata per lunedì alle 21 in questo Comune che ha avuto negli ultimi anni travagliata esistenza amministrativa, con due scioglimenti anticipati, nel giro di dodici mesi, del Consiglio. E' scontata l'elezione a sindaco di Giovanni Cottini.

f. m.

Lo scrittore ospite di Casale a Palazzo Langosco

Nuto Revelli presenta il suo ultimo lavoro

«L'anello forte» sono le storie di vita di donne contadine

— *Lo scrittore Nuto Revelli sarà in città sabato sera, alle 21,15, per presentare il suo ultimo volume, «L'anello forte», storia di donne contadine, durante un incontro che si terrà nel Salone del Senato della Biblioteca, a Palazzo Langosco. L'incontro è stato organizzato dal Circolo di cultura «Piero Gobetti» e si annuncia come un'iniziativa notevole richiamo, considerato l'interesse per lo scrittore e le sue opere.*

Nuto Revelli sarà presentato da Franca Nebbia, Gian Cravino, Giovanni Abbate, Paola Robotti, Gallo e Mirella Miglietta, quindi avrà inizio lo spazio ai partecipanti all'incontro per porre domande a cui risponderà l'autore.

Scrittore che dato vita agli emarginati e dimenticati sempre, dapprima ai reduci della guerra, poi ai contadini delle campagne più povere, Nuto Revelli ha girato l'Alpe questo ultimo libro narrare scrigno di vinti», un'espressione che gli permise di focalizzare con mano come donna, protagonista dell'uomo delle campagne, restasse continuamente afflitta.

Ecco allora il disegno di dare finalmente voce alle donne, contadine emarginate delle campagne povere

Nuto Revelli

nostra Piemonte, fiere nella miseria e nell'ignoranza anche delle cose più naturali.

Una «che dimostra, ad esempio, il delle «calzolaie» che salite al per sposare i contadini piemontesi che nessuno voleva, hanno saputo dare — «L'anello forte», allora — continuità ad un mondo altrimenti in sfacelo. Sono 270 testimonianze raccolte da Nuto Revelli.

Lo scrittore Nuto Revelli, ufficiale degli alpini, ha vissuto la tragedia della Campagna di Russia, documentandolo nel «Mai tardi». Partigiano combattente ha attraverso questa sua esperienza scritto un altro volume, «La guerra dei poveri». Altri suoi volumi sono «La strada del davai», testimonianza di quaranta reduci dei Cuneese, e «L'ultimo fronte» lettere di militari scomparsi nella seconda guerra

f. m.

Alessandria — Penultimo appuntamento, questa sera, per il seminario organizzato dal Centro Ricerche e Divulgazione Socio-Culturale (Crds) sul tema «Mente e cervello»: il prof. Dante Argeri illustrerà il problema mente-corpo nella tradizione».

La costruzione finita fra anno

Gavi, ripresi i lavori alla casa bloccata da un veto regionale

GAVI LIGURE — Sono ripresi in questi giorni i lavori per la costruzione dell'edificio dell'Istituto popolari in sorgendo periferia della «capitale del cortese», con diciassette alloggi. Un sopralluogo al cantiere è stato effettuato ieri dal presidente dell'Iacp, Raffaele Montecucco, accompagnato da tecnici e dirigenti dell'Istituto e dall'architetto Perrero della Regione Piemonte.

«Siamo ormai alla copertura dell'edificio, non è stato ancora possibile completarla soltanto perché sono stati chiesti alcuni cambiamenti nel tipo di comunque restano poi ancora da sistemare — spiegano all'Iacp. E, inutili speranze parte di quanti attendono di poter ottenere uno di quegli alloggi, aggiungono: «Inutile fare false promesse, considerato quanto resta da realizzare e inconvenienti imprevedibili dovuti all'andamento del tempo, vorrà ancora un anno prima di poter considerare definitivamente concluso l'edificio».

Un ritardo notevole, che comporta anche supplementari, valutabili in almeno 250 milioni. «E fortunatamente — spiegano all'Iacp — i responsabili dell'impresa, di fronte ai ritardi cui stati ultimi per le opposizioni della Regione Piemonte, non hanno fatto valere i loro diritti, denunciando il contratto» chiedendo i danni».

Restano, tuttavia, i maggiori costi dovuti ai ritardi — l'edificio avrebbe dovuto ormai essere completato — e la gente chiede giustamente chi sarà a pagare questi soldi sprecati, considerato che quanto accaduto per la costruzione della casa edilizia popolare che sta sorgendo alla periferia della cittadina sa tanto di una ripicca fondo politico piuttosto che rispondere a motivate giustificazioni.

Ricordiamo, infatti, che all'origine del ritardo sono stati i provvedimenti di fermo dei lavori firmati dalla giunta regionale su sollecitazione dell'assessore Luigi Rivalta. Nell'ottobre '83 l'edificio che sta sorgendo in località «Vecchia cava», sotto la collina su cui sorge il «Forte» di Gavi, era stato autorizzato dal Comune, malgrado una forte opposizione comunisti e di gruppi ecologici che sostenevano come la zona fosse pericolosa, soggetta a frane.

Iniziavano i lavori, l'assessore Rivalta sostenendo la mancanza di una autorizzazione regionale (ma allora la legge della Regione Piemonte prevedeva che questa fosse concessa dal Comprensorio, com'era stato) ottenuta dalla giunta un'ordinanza che bloccava i lavori. Il provvedimento veniva annullato dal Tar (tribunale amministrativo), la Regione ricorreva al Consiglio di Stato, che dava ancora ampi ragione all'Iacp rifiutando di sospendere la sentenza Tar. Nuova ordinanza di sospensione da parte regionale nuova sentenza favorevole all'Iacp da parte del Tar

Proprio in base a quest'ul del Tribunale amministrativo Torino negli scorsi giorni il cantiere ha ripreso a funzionare e, dopo il sopralluogo a cui ha partecipato anche il funzionario regionale, si spera, che non arrivino altri provvedimenti a provocare nuovi danni.

f. m.

1980 1985

Nel primo anniversario della scomparsa

Giovanni Leone

Meglio è il ricordarlo con rimpianto e quanti gli vollero bene. Mezzo suffragio a Quiliano (Sv) chiesa di Lavagnola sabato 25 maggio ore 15

Concludiamo l'elenco dopo il voto

Questi i consigli nei vari quartieri

— Conclusa la pubblicazione degli eletti nei Consigli circoscrizione.

Casalbagliano — Psi: Bruno Bianco; Giuseppe Cipriano; Giovanni Battista Rizzolo; Elia Poggio; Giuliano Guglielmo; Regio Emilio Guazzone; Salvatore Feo. Psi: Elio Raspino; Ferruccio Canestri; Giuseppe Boccolo; Luigi ca. Dc: Silvana Cornaglia; Giancarlo Guazzotti; Giuliano Cagliardo; Adriana Novella.

Litta — Pci: Guido Ludovico Ferrara; Gioachin; Giancarlo Breda. Psi: Piercarlo Bocchio; Gianni Balza; Luciano Penile; Marinella Lombardi; Marco Mauro; Raffaella Treviaan; Tiziano Zenola. Dc: Luigi Taverna; Renzo Perrari; Pietro Balza; Giovanni Boresio; Paola Castellani.

Mandrogne — Pci: Giampiero Garberg; Luigi Bocca; Rodolfo Busatto; Giovanna Ruffin; Pietro Rosaini. Psi: Elio Firpo; Luciano Condoleita; Giuseppe Sorgoglio; Stefano Rovera; Beppe Borgoglio. Armando Puppo. Dc: Teresio Orsanaro; Mario Bianchi; Angelo Gabriele Priolo; Pietro Scotti.

Un rapinato di gioielli (centocinquanta milioni)

(Servizio nelle pagine Cronaca Torino)

Con studi attrezzati a Genova e a Silvano d'Orba

Da trent'anni fa il dentista senza la laurea: denunciato

OVADA — Federico Di Giacomo, 53 anni, che per oltre trent'anni ha svolto attività dentista e odontotecnico sia a Genova a Silvano sebbene mai conseguito la laurea né il possesso di diploma, è stato denunciato dai carabinieri a conclusione di un'indagine svolta a sua carico e dovrà comparire davanti al pretore di Ovada per rispondere dell'accusa esercizio abusivo della professione.

Federico Di Giacomo ha un gabinetto odontoiatrico a Genova Sampierdarena via Carlo Barabino 33 ed è proprietario di una casa a d'Orba via Villa Superiore dove, pare solo saltuariamente, svolge tale attività. E' proprio a Silvano d'Orba che i carabinieri intervenuti dopo aver ricevuto una segnalazione anonima cui si faceva presente circostanza. I carabinieri hanno compiuto una perquisizione e svolto serie di indagini. Federico Di pare si sia giustificato asserendo di esersi sempre a solo limitato a fare l'odontotecnico: quando, molti anni fa aveva iniziato tale attività non era iscritta alcuna particolare autorizzazione. I clienti ne il corrente, sono sempre ricorsi a lui in caso di necessità, mai si verificati incidenti di per cui sempre proseguito nel suo lavoro.

La legge è chiara e vieta l'esercizio di professione per svolgere la quale è prevista la laurea. Anche Alessandria nelle scorse settimane i carabinieri, su incarico pretore Mario Dell'Aquila, hanno compiuto una serie perquisizioni numerosi laboratori odontotecnici.

Federico Di Giacomo è considerato da tutti molto abile; a Silvano d'Orba oltre che a Genova ha sempre avuto molti clienti, nessuno mai ha avanzato lamentele

r. bo.

Conferenza su Manzoni per studenti

VALENZA — Il Centro municipale Cultura organizza questa sera, 21,30, come consuetudine termine dell'anno scolastico, una conferenza per gli studenti che stanno preparando l'esame maturità. Il prof. Angelo Stella, docente di lettere all'Università di Pavia, parlerà sul tema «La scelta linguistica di Manzoni: un problema

Dice Delfino coordinatore del Centro di Cultura: «Quest'anno ricorre il secondo centenario della nascita Manzoni e vi è molto che una prova scritta dell'esame italiano potrà riguardare l'opera e figura del grande scrittore Ci è parso quindi utile proporre questa iniziativa agli studenti».

(p. b.)

Una coppia vince un quiz radiofonico

Vanno a Hong Kong grazie a Carlo Magno

ALESSANDRIA — Il dottore Carlo Magno ha portato doppia fortuna a Fernanda Allegri, parrucchiera per signora, e, di riflesso, al marito Romano Sintagnino, impiegato delle Poste (la coppia abita in via Tortona): lei, infatti, partecipando gioco-quiz «Indovinate il personaggio» organizzato dall'emittente privata Cosmo e protrattosi quasi sei mesi, ha vinto la risposta ma, soprattutto, è riuscita a «prendere» per prima la linea telefonica il giorno in cui occorreva rispondere al quiz finale, dichiarando numerosi altri concorrenti.

Risultato: Fernanda Allegri ha vinto un viaggio, di una settimana, per due persone a Hong Kong e partirà in con il marito a luglio.

Il biglietto le è stato consegnato l'altra sera nella sede di Radio Cosmo in via Donizetti presenti pubblici amministratori, autorità, personalità anche del mondo sportivo, i dirigenti della Compagnia che organizza viaggi aerei internazionali e alcuni degli del gioco quiz, una dozzina titolari di negozi di Alessandria e provincia.

«Indovinate il personaggio» aveva preso il via lo scorso autunno: ogni giorno Radio Cosmo forniva una indicazione ripetuta dieci volte. Una frase «chiave» era grande e il termine era mascherato sotto riferimenti storici, musicali, artistici, geografici che comunque dovevano dare l'idea «grande» e arrivare fino a Carlo Magno.

«Ci erano quattro numeri telefonici a disposizione, composto l'ultimo, era Libero, utente Carlo Magno a Hong Kong divertente realtà», ricorda Fernanda Allegri. Ascolta molto la radio, partecipa sempre ai vari giochi e quiz proposti.

e. c.

A Cassine, Rossiglione e Visone

Le sagre del vino fragole e «busie»

A Cassine, a metà tra Alessandria e Acqui Terme, si rinnova «Sagra cotechino e del vino».

A Rossiglione, in Valle Stura, a pochi chilometri da Ovada, si ripete un singolare concorso che vede protagoniste le torte alla fragola per l'assegnazione della «Fragola d'argento». A Visone d'Acqui, infine, la «Sagra busie». In programma domenica prossima 26 maggio.

Vediamo il programma della «Sagra del cotechino e del vino» che si tiene a Cassine, iniziativa della Pro loco. Si inizia 9,30 con l'apertura degli stands gastronomici dei prodotti locali, con vendita diretta, e della mostra mercato dei fiori e delle piante ornamentali. Subito dopo giochi a premi con il pubblico presentati da Rolando Cardena.

Alle 12, invece, grandiosa tavolata con agnolotti, braciole, salsiccia e vino. Alle 15 esibizione di breakdance e alle 16,30 «Il cantavino 1985», rassegna itinerante di canzoni e storie popolari dirette da Pietro Montanaro e presentata da Meo Cavaliero. Si conclude alle 17, con la distribuzione del cotechino

A Rossiglione, che ha abbondante e pregiata produzione di fragole, il concorso della «Fragola d'argento» prevede — alla sesta edizione — una tra cassalinghe che ranno presentando fatte base, naturalmente di fragole. Una apposita giuria giudicherà le torte e proclamerà la vincitrice, tutti i dolci saranno poi posti in vendita ed il ricavato andrà a beneficio della Croce Rossa rossiglionese.

La sagra avrà inizio alle 14,30, al campo sportivo, con la distribuzione a tutti i partecipanti di fragole preparate vino, e zucchero. In esibizioni folcloristiche e il sarà anche gare sportive, tra l'altro una riunione di bocce.

A Visone, infine, nell'Acquese, si tiene la tradizionale «Festa delle busie». Alla mattina inizierà la cottura delle profumate e morbide «Busie» e si svolgerà la terza passeggiata podistica non competitiva. Nel pomeriggio, accompagnamento di gruppi musicali e folcloristici, ci la distribuzione «busie», innaffiate da buon vino.

f. m.

Tre le tappe del tour gastronomico

— Trittico di appuntamenti, anche in questo fine settimana, per il tour turistico-gastronomico «Stagioni dell'Appennino piemontese», in Val Curone e in Borbera. Domani sera si cena all'«Eur» di Serravalle Scrivia di centro storicamente famoso per scavi della romana Libarna): fra i piatti in menù segnalare la lingua in agrodolce, i cortetti, il minestrone serravallese. Prezzo 20 mila lire.

Un famoso «pilastro» della in Curone è il «Corona» di San Sebastiano, il tour tappa domenica a Il menù è ricco di spunti interessanti, ma il giusto vanto del locale è il grissio-dessert. mila lire.

Infine sempre domenica, si pranzare anche in Val Borbera, storica «Osteria del Ponte» (se ne hanno notizie 1832), dove fra l'altro le note lasagnette ceci e panzerotti. Prezzo lire.

(p. b.)

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

Birdy, le ali della libertà.
AMBRA: College.
COMUNALE: Joy.
CORSO: Il testimone.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Uccelli d'Italia (comico)

ACQUI TERME

ARISTON: Professione poliziotto.
CRISTALLO: Omicidio a luci rosse (giallo sexy)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Il testimone.
POLITEAMA: Micky e (commedia).
VITTORIA: Ghiaino.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Amadeus (storico)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
FIAMMA: Per piacere non salvarmi più la vita (commedia).
ITALIA: La scelta.
MODERNO: Il gioco del falco.

OVADA

LUX: Innamorarsi.
MODERNO: Le (avventuroso).
TORRIELLI: Angel

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Asalto arctic Usa.

TORTONA

ridere.
: Il gioco del falco.
VERDI: Bolero extasi.

VALENZA

: Urla del silenzio (drammatico).

VOGHERA

ARLECCHINO: Amadeus.
GALVANI: Una poltrona per due (commedia).
SOCIALE: e (commedia).
ROMA: La cadena.

FARMACIE

Alessandria: Ospedale, v. Venezia, notturna. Cairo, c. Roma. Acqui: Caligaris, c. Bagni. Gallina, v. Sangiorgio. Novi: Giani, v. Girardengo. Ovada: Moderna, v. Cairoli. Tortona: Comunale, c. Cristo. Valenza: Centrale, c. Garibaldi. Voghera: Monni, p. Duomo.

GUARDIA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. 42.241; Acqui: 57.776, Casale: 76.381; Novi: 741.387, Ovada: 81.777; Tortona: 813.981; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanze 213.636).

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (305 + Milano).

TAXI

Piazza Libertà 53.031. Stazione 51.630.

al Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle alle 18

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, Marengo 159, lp, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autom.); Chevron, corso Acqui

ALLE TV

TELECITY

21,20 Un ranch nel buio, di W. A. Fraker con R. Shaw — Piccolo omicida cerca una giovane che vive in villa isolata (1973)

PRIMANTENNA

15 — Telemarket: rubriche delle novità, giochi e in vostra compagnia
17 — Rubrica Problema donna, la salute
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Furia
19 — Videosera
19,30 Telesera notiziario
19,45 Telefilm della serie Cliente per giorno
20,20 Film Napoli violenta (poliziesco) con Maurizio Merli e John Saxon Regia di Umberto Lenzi
22 — La guida sicura per l'acquisto dell'usato.
22,30 Il salotto di Primantenna: incontri con cultura, politica e giornalismo
23,30 Il vacanziere
24 — notiziario
0,15 Telefilm della serie Jevko
1,15 La della guida sicura per l'acquisto dell'usato
1,45 Buona notte con...

PIO V E SANTA CROCE DI BOSCO

Aspetti di una committenza papale

Palazzo Cuttica di Alessandria
Chiesa S. Croce di Bosco
ore 9-12, 16-19

Ultimi giorni:
chiusura della mostra domenica 26 maggio

1.000.000

+ lunghe dilazioni, minima cifra mensile, alloggi abitabili, vicinanze piste.

015 355.526

Dott. Ex-direttore Imposte Dirette Dottore Commercialista
CONSULENZA SOCIETARIA TRIBUTARIA CONTABILE
Casale - Via Mameli, 27
Tel. (0142) 77.702

Società a livello nazionale operante nel offerte servizi

CERCA

CAPO AREA

Il cui compito sarà quello di addestrare e seguire gli agenti proprie aree di competenza.

Si richiede: 25-35 anni, disponibilità immediata, auto propria.

Offresi: fisso mensile più provvigioni concorso spese più di lista, perfetto inserimento nella con ulteriori possibilità di carriera.

Tel. per appuntamento selettivo allo 011 506.269.

CARITAS ITALIANA
Istituto Suore Laetitiae
Centro Riabilitazione Discinetici e Civili
SAGLIANO MICCA (Vercelli)
Via Roma 127

ASTA D'ANTIQUARIATO

Sono comprasi:
d'epoca dal '500
Importanti dipinti di Maestri del '500, '600, '800
Argenti Europei di alto livello, Sheffield
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi da taschino, da tavolo
Bambole Furga, Limoges dell'800
Icone Russe
Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione
Soprammobili porcellane, peltri, rami, ceramiche, maioliche, curiosità

ESPOSIZIONE in loco,
tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 20

ASTE:
Venerdì 24-5-85 ore 21
Sabato 25-5-85 ore 15 e ore 21
Domenica 26-5-85 ore e ore 21

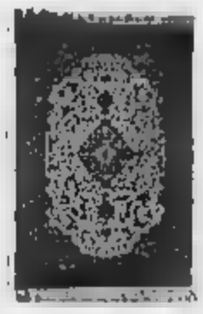
Segreteria d'Asta telef. 015/472615

Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VEROLENGO (TO).

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
dm. 21/2/72 Ministero Grazia e Giustizia - via Palestro, 44 - Alessandria - tel. 31.665
Presso: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Preture Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Preture Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato - Pretura Arona
Vendite: Esecuzioni - Fallimentari - Amministrazioni controllate Immobiliari
Censo taxi per commissioni

IMPORTANTE ASTA

di arredi antichi per immediato realizzo e per commissione: mobili - porcellane - dipinti - lotto di tappeti orientali
Nei giorni 25 - 26 - 27 maggio 1985
presso «PALAZZO CONZANO» Cuccio Alessandria (piano terra) via U. Rattazzi n. 47 - Alessandria
vendite ordinate dall'autorità giudiziaria
Pellicce: lontra - persiano - volpe - gattella - zorrino - foca
Macchine da scrivere - Tecnigrafi - Stampanti - Dipinti moderni
A LIBERA OFFERTA
Preziosi confiscati Dogana Alessandria
Preziosi pegno Cassa Risparmio Alessandria
A PREZZO DI PERIZIA



ESPOSIZIONE:
in loco da sabato 18 maggio dalle 10 alle 20,30

ASTA:
Sabato 25-5-85 ore 15,30 e 21
Domenica 26-5-85 ore 15,30
Lunedì 27-5-85 ore 21
(vendita pellicce pignorate)
visione dalle ore 9 alle 20

Per informazioni:
tel. 0131 68.891 - 51.665

IL BANDITORE
Mario Iacuzzo

Le concessionarie Ford

CASALAUTO
VIA CARDINAL MASSAIA 114/116 - TEL. (0142) 26.62
CASALE MONFERRATO

F.lli GAGLIANO
VIA MAZZINI 195 - TEL. (0143) 73.077
NOVI LIGURE

PUNTO EFFE
VIA LEONARDO DA VINCI 5 - TEL. (0131) 866.868
TORTONA

presentano

SCORPIO

Scorpio è un'anticipazione, oggi, del percorso e delle conoscenze che guideranno il futuro dell'automobilismo. Scorpio indica la strada. Per ogni altra auto è già una meta da raggiungere.

DI SERIE L'ABS, IL SISTEMA DI FRENATA ANTIBLOCCAGGIO.

L'ABS (Anti-skid Brake System) è il sistema frenante più sicuro e tecnologicamente avanzato esistente nel mondo. Di concezione analoga a quello che equipaggia i moderni jet di linea, l'ABS garantisce una sicurezza assoluta in tutte le condizioni di guida. L'ABS, infatti, permette di mantenere un perfetto controllo del veicolo indipendentemente dalle condizioni stradali. L'ABS, anche su bagnato o in presenza di ghiaccio, assicura una frenata senza sbandamenti, con tempi e distanze d'arresto che possono risultare ridotti del 40.

GLI EFFETTIVI VANTAGGI DELLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE.

L'efficienza globale della tecnologia elettronica applicata a Scorpio trova la sua massima espressione nell'EEC IV (Electronic Engine Control), un sofisticato sistema di controllo elettronico che gestisce 250.000 informazioni al secondo su tutte le principali funzioni del motore. L'armonizzazione perfetta di tutte queste operazioni permette un risparmio dei consumi fino al 20% una concreta riduzione dell'inquinamento e prestazioni costantemente ai più alti livelli.

L'EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE PIU ESCLUSIVO TRA LE BERLINE DUE LITRI.

Uno spazio senza confronto, un confort assoluto, riconoscibile nella perfezione di ogni dettaglio. Per un effettivo piacere di guida e di viaggio. Scorpio è equipaggiata di serie su tutti i modelli con ABS e servosterzo.
Già alla versione GL comprende tra l'altro:
• Chiusura centralizzata delle portiere • Alzacristalli elettrici anteriori • Allarme antifurto e serrature di sicurezza antiscasso • Volante regolabile in senso verticale e orizzontale per adattarsi alle specifiche esigenze del guidatore • Quadro strumenti totalmente elettronico con modulo informazioni di bordo e diagnosi avarie • Cristalli atermici • Poggiatesta anteriori e posteriori regolabili • Sedile guida con sostegno lombare ad aggiustamento pneumatico.

Versioni: CL-GL-Ghia
Motori: 1800-2000-2000i-2800i

MODELLI SCORPIO	1800 CL	2000 GL e GHIA	2000 i.e. GL e GHIA	2800 i.e.
Potenza CV	90	105	115	150
Velocità km/h	180	188		
Consumo a 90 km/h lt/100 km	6,4	6,2		7,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h	13,1	11,5	10,6	9,5

Oltre ai normali [illegible] la Scorpio ha [illegible] di serie:
- Sistema di frenata antibloccaggio [illegible] (unica vettura [illegible] mondo equipaggiata [illegible] serie)
- Servosterzo, antifurto e serrature [illegible] sicurezza
- Volante e sedile guida regolabile in senso verticale e orizzontale
- Controllo elettronico [illegible] tutte le funzioni con diagnosi delle avarie
- L'equipaggiamento più esclusivo tra le berline classe «due litri»

ESCORT RS TURBO

132 CV - OLTRE 200 Km/h - 8,7 sec da 0 a 100 Km/h

Escort [illegible] è [illegible] auto [illegible] anteriore che monta il differenziale autobloccante. La distribuzione della coppia alle ruote è equilibrata da un fluido al silicone. Questo permette di ottenere aderenze superiori e progressive su ogni tipo di percorso. Anche per questo Escort RS Turbo sarà protagonista [illegible] strada e [illegible] competizioni dei gruppi N e A

Sabato 25
e domenica 26 maggio
Siete tutti invitati
alla presentazione dei nuovi modelli
a NOVI LIGURE
Presso il Centro Sportivo Tennis
Rione San Marziano
(adiacente Palazzetto dello Sport)

Domani mattina alle 9 in piazza Garibaldi

Sfilata con bandiere alla festa del Fante

La cerimonia organizzata dal Municipio e dall'esercito

ALESSANDRIA — Organizzata dall'amministrazione comunale e [illegible] del Terzo Corpo d'Armata (ed è questo il fatto nuovo per una cerimonia militare) si svolgerà domani mattina, con inizio alle 9, in piazza Garibaldi, la Festa [illegible] Fanteria.

Alla cerimonia celebrativa, presenti il comandante del Terzo Corpo d'Armata generale Francesco Saverio Ghia ed il generale Inclsa, comandante [illegible] Brigata motorizzata «Cremona», partecipano [illegible] le [illegible] di guerra e cinque battaglioni di fanteria con la banda [illegible] Brigata «Cremona», che già [illegible] alessandrini hanno avuto modo di apprezzare nei concerti tenuti [illegible] «Comunale» [illegible] al Villaggio Europa.

La cerimonia [illegible] inizio con gli onori alle bandiere [illegible] guerra da parte dei militari schierati, q[illegible] ci saranno gli interventi del sindaco Francesco Barrera e del [illegible] nerali Ghia ed Incisa. Subito dopo i reparti, circa 700 uomini, senza però [illegible] automezzi, sfileranno sulla piazza per gli onori finali [illegible] autorità presenti.

Dicono [illegible] Comando della «Cremona»: «Alessandria è stata scelta appositamente per il passato storico e militare e per i legami [illegible] amicizia esistenti tra le Forze Armate e la cittadinanza». Proprio per questo motivo i Comandi [illegible] hanno voluto coinvolgere nell'organizzazione della manifestazione il Comune.

Del resto i rapporti fra [illegible] cittadinanza ed i ragazzi [illegible] stelletta [illegible] sempre [illegible] ottimi e [illegible] [illegible] passato numerose cerimonie militari si [illegible] svolte [illegible] la partecipazione [illegible] cittadini e gli appartenenti alle varie Armi hanno sap[illegible] integrarsi senza problemi.

Ieri mattina, nella zona di piazza [illegible] c'è stata la prova generale della manifestazione, con [illegible] prima sfilata [illegible] reparti che [illegible] creato qualche problema alla circolazione, ma non [illegible] state proteste e [illegible] automobilisti hanno saputo pazientare per le impreviste interruzioni e rallentamenti. Esiste però il timore che [illegible] antimilitaristi organizzino [illegible] domani mattina una manifestazione [illegible] protesta.

F. [illegible]

Sale: 4 concerti organizzati dalla biblioteca

Musica per i restauri della chiesa romanica

Continua l'opera del «Gruppo amici di Santa Maria»

SALE — Esattamente da un anno un gruppo di salesi, costituitosi in Comitato (lo presiede Giuseppina Valdata Frigerio) lavora per restaurare [illegible] l'antica e pregevole chiesa romanica di S. Maria, monumento nazionale, l'unico [illegible] grande bellezza della zona.

La chiesa, rimaneggiata nel XIV secolo, [illegible] affreschi [illegible] secolo successivo, per molti decenni fu lasciata nel più completo abbandono.

[illegible] «Gruppo amici di S.Maria», che opera in stretto contatto con [illegible] Sovraintendenza alle Belle Arti e la [illegible] Tortona, ha raccolto in questi dodici mesi circa 50 milioni, organizzando una lotteria, vendendo carta e vetro, incamerando offerte [illegible] privati e banche (10 milioni [illegible] ha stanziati [illegible] Comune) e organizzando serate musicali. Con una parte di questa [illegible] sono stati attuati i primi interventi urgenti di [illegible] soprattutto [illegible] campanile e [illegible] spesa è stata [illegible] contenuta (il bilancio del Comitato per [illegible] momento è in attivo) perchè gli stessi componenti del gruppo hanno dedicato il loro tempo libero ai lavori, mentre altri salesi hanno donato le tegole e il materiale necessario ai primi restauri.

Il pregevole tempio sacro ha già mutato volto ma molte [illegible] opere sono necessarie e l'attività del [illegible] prosegue lodevolmente [illegible] rinnovano la [illegible] [illegible] raccogliere fon[illegible] prende [illegible] via [illegible] quarta edizione del «Maggio musicale salese» organizzato dalla Biblioteca comunale «Alessandro Molinari» e il cui ricavato andrà proprio a favore del fondo restauri.

Quattro i concerti [illegible] programma, [illegible] 23,30 di [illegible] si [illegible] con l'esibizione [illegible] Coro lirico polifonico [illegible] Azienda Teatrale Alessandrina diretto da Gian [illegible] [illegible] coi soprani Ma[illegible] Boga, Aurelia Loddo, Giulietta Picco; il contralto Paola Pittaluga; il basso Francesco Pupillo e Alessandro Galoppini all'organo. In programma brani di [illegible] Joplin, R.Thompson, A.Vivaldi oltre [illegible] alcuni «spirituals» [illegible] vari [illegible]. Poi sarà la volta della Corale «Stefano Bandello» [illegible] Castelnuovo Scrivia, del Gruppo [illegible] ottoni «Adriano Bancheri» e della Corale S.Giovanni [illegible] [illegible] c.

Bocce, storia e fotografia

ALESSANDRIA — *La storia fotografica di 60 anni [illegible] attività bocciofila nell'Alessandrino è il tema di una mostra, organizzata nel foyer del cinema «Ambra» dal locale Comitato U.I.S. con il patrocinio della Provincia.*

«Nobile decaduta» nel gioco del calcio, la [illegible] [illegible] uno dei maggiori centri italiani in quello delle [illegible] grazie ad un'antica tradizione che non [illegible] mai venuta meno (basti ricordare la presenza dell'alessandrina Paola [illegible] nella «quadretta» campione [illegible] 1984).

Le immagini, [illegible] po' sbiadite dal tempo, documentano [illegible] realtà da «sport [illegible] [illegible] fia «Coppa città di Alessandria» già negli Anni Trenta vedeva schierati oltre mille giocatori.

p. b.

Alessandria. Una delle tante foto esposte alla mostra: un'appassionata di altri tempi in azione

a Lavagna, Riviera di Levante
centro residenziale

PARCO TIGULLIO

Con soli 25.000.000 puoi avere subito un appartamento a pochi passi dal mare

Il resto da pagare con ample agevolazioni:
- in 12 mesi senza interessi
- in 3 anni con favorevoli dilazioni
- in 15 anni [illegible] mutuo fondiario

appartamenti panoramici e soleggiati [illegible] 1, 2, 3, 4 locali anche [illegible] doppi servizi e riscaldamento autonomo a gas metano. Box, posti auto, negozi.

Per informazioni:
GATES: 16121 Genova, Via XX Settembre, 33 - tel. (010) 540.791
Visite in loco tutti i sabati, domeniche e festivi

GATES S.p.A.
promozioni-intermediazioni immobiliari

Una nota e stimata famiglia biellese ci ha affidato per la vendita l'intero arredamento della casa paterna comprendente:

salotti, tavolini, maioliche italiane [illegible] straniere vecchie [illegible] antiche, vasi cinesi, miniature, dipinti ecc.

L'intero lotto è visibile presso la nostra esposizione fino ad esaurimento.

Tutti i pezzi catalogati sono corredati di certificato di garanzia con nominativo della famiglia di provenienza

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
[illegible] LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI [illegible]

PALLAVOLO

Una nuova conferma della Edil-M

OVADA — [illegible] conferma [illegible] periodo felice [illegible] [illegible] vivendo il volley femminile ovadese, dopo [illegible] promozione della pri[illegible] squadra in serie D. [illegible] Edil-M [illegible] [illegible] altro [illegible] con la formazione giovanile della «grandeur» che si è imposta nel campionato provinciale, battendo, nella finale svoltasi a Valenza, la Alce Novi Ligure per 2 a [illegible] due squadre avevano vinto nei due raggruppamen[illegible] [illegible] Ovada e [illegible] Ligure, ai quali avevano preso parte dodici formazioni della provincia.

Il successo delle giovanissime atlete ovadesi è un altro significativo risultato del costante impegno profuso dai dirigenti della Edil-M e [illegible] caso specifico dall'allenatore Dogliero, competente per il settore e [illegible] preparatori del minivolley, Badino, Luisa Trotti e [illegible] Villa. Ora la squadra [illegible] composta [illegible] Veronica Bala, [illegible] Arata, [illegible] Giacchero, Vanessa Pastorino, Romina Icardi e Daniela Sciutto prenderà parte alle finali regionali.

m. bo.

TAMBURELLO - Le prossime partite in programma

Castelferro alle semifinali Capriatese contro Vigliano

Torneo a muro: Montechiaro a Ovada e Calliano a Vignale

OVADA — *Il Castelferro Gar Fin, dopo la sconfitta [illegible] Rallo, si è rifatto nel secondo turno [illegible] «Coppa Italia» battendo mercoledì a Verona il S.Maria Guglielmi per [illegible] a 0 (6-5, 6-2), dimostrando così il diritto di accesso alle semifinali in programma per il 6 luglio.*

[illegible] *attenzioni per la squadra [illegible] Gianni Arcella sono ora tutte rivolte al big-match di domenica per il campionato di serie A quando il Castelferro ospiterà il Bussolengo, la forte squadra veronese in testa [illegible] classifica. [illegible] certo che gli alessandrini [illegible] impegneranno a fondo per ritentare l'aggancio, sconfitto che sarà [illegible] gran partita. Il Castelferro, se riuscirà a vincere, avrà salvato il campionato perchè un eventuale successo [illegible] veronesi chiuderebbe probabilmente il discorso scudetto. [illegible] Bussolengo è, indubbiamente, un [illegible] complesso, comunque il Castelferro, con «picchiatori» come Capuzzo, Chiesa e Bozzanato ed il preciso Cassullo [illegible] parte per [illegible] [illegible] e Carpeneto-Cassinelle A.*

Programma 26 maggio. Serie A: Bonate Sotto-Capriatese; S.Maria Guglielmi-S.Pietro Incariano; Castelferro-Bussolengo; [illegible] Asti-Rallo; Valpotara-Sabbi; Aldeno-Marmirolo.

Serie [illegible]: Torino-Chivasso; Capriatese-Vigliano; Madonna Olmetto-Nizza per verificare la propria posizione [illegible] classifica.

Torneo del Monferrato: Vignale-Calliano; Montemagno-Grana; Orada-Montechiaro; Moncalvo-Grazzano; Portacomaro-Rocca d'Arazzo; Castell'Alfero-S.Giorgio.

r. bo.

Novi Ligure — Quinta «Marcia ecologica dei Novesi» domenica, organizzata dal Crai dipendenti comunali, con [illegible] patrocinio della Provincia. La camminata non competitiva, di 11 chilometri e mezzo per le colline circostanti la città, partirà alle 9,30 dal Parco Castello.

Torlona — Il Derthona Volley è campione provinciale «under 15».

TERZA CATEGORIA - Il giudice

Due anni di squalifica per i calci all'arbitro

Al giocatore Quattrocicchi del Cantalupo

ALESSANDRIA — Severe [illegible] decisioni del giudice per la terza categoria.

Il giocatore [illegible] Cantalupo, Tonino Quattrocicchi, è stato [illegible] squalificato per due anni, fino al 12 maggio 1987, in quanto «*sferrava un forte calcio all'arbitro nelle parti posteriori*» dopo averlo raggiunto alle spalle. L'episodio, accaduto al 35' della ripresa nella gara Cassalcermelli-Cantalupo del [illegible] maggio scorso, aveva costretto il direttore designato a sospende[illegible] anzitempo le [illegible] soprattutto «*per il comportamento [illegible] protesta collettiva dei giocatori del Cantalupo che assumeva toni di minaccia*».

Inoltre il Cantalupo ha avuto partita [illegible] [illegible] 2-0, e [illegible] sospensione [illegible] tutto il 26 maggio 1985 di Alberto Sigismondi «*per persistente comportamento contestatorio*», [illegible], ma per recidività in ammonizioni, [illegible] un turno, a Argano (Cantalupo), Giovanni Passalacqua e Bagnus (Cassalcermelli).

Circa l'incontro di domenica scorsa Masiese-Predosa: 2-4, squalifiche in [illegible] per i padroni di casa. Fino a tutto il 9 giugno 1985 è stato «*fermato*» Carlo Carnevale; [illegible] tre fino a tutto il 2 giugno 1985 stop per Mirko Toscano, Walter Seneglio, Franco e Mauro Perfumo oltre che per Francesco [illegible] del Predosa. Inibizione fino [illegible] 12 luglio 1985 al massaggiatore [illegible] Masiese, Bortolo Magrin e fino al 19 giugno 1985 al dirigente accompagnatore Giovanni Perfumo. Tutti [illegible] comportamento irriguardoso nei riguardi dell'arbitro. La Masiese [illegible] [illegible] lire oltre al pagamento dei danni all'auto dell'arbitro.

Infine per la gara Gravese-Torregarofoli, terminata sull'1-1, domenica scorsa, partita vinta ai padroni di [illegible] per [illegible] in quanto gli ospiti hanno sostituito 3 anziché 2 giocatori, [illegible] previsto dal regolamento.

r. g.

BASKET - Suspense nel campionato di Promozione

Fossati Serravalle Luese domani giocano la «bella»

Il [illegible] Serravalle ha battuto la Luese Forzo (86-74) nell'incontro di ritorno della finale del campionato Promozione di basket maschile. Sarà quindi necessario ricorrere [illegible] «bella» [illegible] programma [illegible], alle 17,30, alla palestra «Ferrari» di Alessandria, per stabilire la formazione promossa [illegible] serie D.

Dopo tre sconfitte in altrettanti incontri, subite dai Fossati, i serravallesi si [illegible] presentati in forma e concentrate: lo spareggio di domani promette grande spettacolo.

E' tempo di tornei e [illegible] incontri amichevoli [illegible] [illegible] Guarnero Petroli di Casale ed il Derthona, due compagini della provincia che hanno da poco concluso il campionato [illegible] basket [illegible] Cl. Entrambe [illegible] formazioni partecipano oggi e [illegible] [illegible] Asti al torneo quadrangolare organizzato dall'Astense (che quest'anno ha partecipato ai play-off [illegible] promozione in C2) e l'impegno consentirà alle squadre partecipanti di [illegible] alla prova giocatori che la prossima stagione [illegible] vrebbero far parte [illegible] quintetto base.

L'incontro di esordio, [illegible] 20,30, sarà disputato dalla Guarnero [illegible] Olimpiatino Alba. [illegible] [illegible] 22 [illegible] affronteranno Derthona [illegible] [illegible] e. Domani invece sono in programma le finali. Dopo l'amichevole a Genova, il 2 giugno, contro l'Erg, la Guarnero parteciperà, ancora con il Derthona, ad un torneo [illegible] sei squadre a Castellazzo Bormida.

La compagine casalese, allenata [illegible] Pino Gonella, se[illegible] indiscrezioni sembra interessata ad acquisire il pi[illegible] Roberto Faleari, 33 anni, che quest'anno [illegible] disputato il campionato [illegible] A2 nel Messina e nel passato [illegible] giocato in [illegible].

r. m.

Eccellenza L'Acqui [illegible] l'Albese

ACQUI [illegible] — L'Acqui Fin.A. [illegible] «Comunale» per l'ultima partita [illegible] campionato d'Eccellenza, incontrando [illegible] l'Albese. Si tratta [illegible] un recupero [illegible] quattordicesima giornata quando la gara fu [illegible]sa dopo soli sei minuti per un infortunio dell'arbitro, vittima di una contrattura muscolare.

Retrocesse in Promozione, Orbassano, Vado e Varazze, non [illegible] sono più problemi di classifica. [illegible] pertanto essere una partita [illegible] congedo disputata all'insegna del bel gioco. Per l'Acqui Fin.A. vi è solo un problema di puntiglio: ribaltare [illegible] sconfitta subita all'andata in un nebbione.

(p. p.)

Baseball Blu[illegible] Sox contro Foit

ALESSANDRIA — Domani a Torino la formazione pre[illegible]ievi di baseball del Blue [illegible] Alessandria difende l'imbattibilità di fronte al F.lli. L'impegno pare alla portata [illegible] di [illegible] Il [illegible] [illegible] una compagine di [illegible] levatura [illegible] non sembra [illegible] grado [illegible] [illegible] strapotere delle [illegible] alessandrini.

Domenica a Genova contro il Marenzi (baseball [illegible] serie B, [illegible] giornata) la formazione allenata da Vincenzo Vallar [illegible] alla ricerca di [illegible] affermazione [illegible] rilanciare le proprie quotazioni. Le ra[illegible] [illegible] Michele Pozzi (softball, serie A2) capitano infine [illegible] campo delle Casermette [illegible] 10 i liguri dello

(m. p.)

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI **STAMPA SERA**

La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo

PIEMONTE COM'ERA

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
Strada [illegible] - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
locale completamente rinnovato

VENERDI' 24 MAGGIO
BALLO LISCIO con
SANDRINO PIVA
[illegible] PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' 24
BALLO LISCIO con
CRISTIANO
SABATO (sera)
e DOMENICA
(pomeriggio [illegible] sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. [illegible]
[illegible] MAURIZIO FARE'

DISCOTECA OK PONTECHINO
[illegible] TEL. 0144-72030
VENERDI' 24 [illegible] *BALLO LISCIO CON*
BOBY BARBIERI
[illegible] MAGGIO
La discoteca OK ti propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i D.J.
ALBERTINO [illegible] ONE
[illegible]
[illegible] BREDDIO
Direttamente [illegible] DRIVE IN

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
DALLE [illegible] 16
[illegible] AMOUR
RADIOMONTECARLO
[illegible] RA FM

I presidenti Rollandin e Deorsola a colloquio con il ministro Scalfaro

Parco, i vecchi confini restano «e l'intesa non deve tardare»

Valido il decreto che sospende la [illegible] palinazione - «Evitare inasprimenti» - I commenti alla decisione

[illegible] — Il decreto prefettizio con il quale il presidente della giunta Augusto Rollandin ha [illegible] sospendere la nuova delimitazione dei confini [illegible] Parco resta in vigore e non ha [illegible] scadenza definita. Lo ha deciso il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro.

Ieri, a Aosta e a Torino, i primi commenti sul vertice convocato a Roma. «Non voglio più litigare con Deorsola, il cui compito principale è quello di gestire [illegible] nazionale del Gran Paradiso; l'interlocutore politico della Regione è il governo», ha detto Rollandin, riferendosi anche alla denuncia a suo [illegible] co («abuso di potere e furto aggravato») presentata dal presidente [illegible] Parco.

Anche Mario Deorsola ha buttato acqua sul fuoco, nel tentativo di stemperare le ultime polemiche: «La denuncia andava fatta, [illegible] abbiamo avuto conferma dal nostro ufficio legale, ma mi auguro [illegible] cuore che questo regime delle [illegible]rte [illegible] finisca presto. Concordo con Rollandin quando dice che il suo naturale interlocutore politico è il governo, ma anche l'Ente parco, con la sua visione più tecnica della vicenda, è parte in causa e non può [illegible] dimenticato, come ha riconosciuto lo stesso Scalfaro».

A Roma l'incontro [illegible] mercoledì [illegible] durato due ore: dalle 17 alle 19. Attorno al tavolo Rollandin, Deorsola, [illegible]aro, il commissario di Valsavarenche Adriano Chabod e i funzionari di ministeri dell'Ecologia e dell'Agricoltura.

Scalfaro ha sottolineato che [illegible] sua intenzione «evitare [illegible] inasprimento [illegible] situazione [illegible] soprattutto in Valsavarenche, senza invadere le competenze di altri dicasteri». Il ministro ha poi invitato i colleghi dell'Agricoltura e dell'Ecologia a preparare una riunione che [illegible] costituire [illegible] premessa per «la risoluzione dei problemi tecnici e politici riguardanti [illegible] gestione del Parco, in maniera da pacificare [illegible] popolazioni interessate e portare a [illegible] distensione nei rapporti [illegible] la [illegible]zione e l'Ente Parco». [illegible] ha consigliato [illegible] stringere i tempi, «per un accordo che non dovrà tardare».

Infine, il decreto emesso da Rollandin [illegible] 3 maggio scorso, valendosi delle sue funzioni di prefetto. Il ministro dell'Interno ha confermato che l'[illegible] [illegible] scaduta [illegible] delle nuove paline «rimarrà valido fino a quando permarranno le motivazioni che ne hanno comportato l'emissione».

Ieri mattina Rollandin, rientrato in Consiglio, si è espresso positivamente sull'incontro romano, pur senza illudersi che la soluzione di tutti i problemi sia imminente. «Abbiamo avuto una risposta politica a livello di governo e questo è molto importante», ha detto il presidente della giunta, che poi ha voluto ritornare sull'attentato dinamitardo al traliccio dell'Enel in Valsavarenche: «Questa volta i rappresentanti del governo hanno dimostrato una grande sensibilità politica e la volontà di impedire che una situazione [illegible] possa degenerare in altri atti di violenza; di qui la conferma temporale del mio decreto».

Poche parole sulla denuncia contro di lui: «Con Deorsola ho scambiato soltanto alcune battute. Comportandosi in questo modo la presidenza [illegible] Parco non prende atto di una situazione che si è perpetuata nel tempo e della volontà dimostrata dalla Regione Valle d'Aosta [illegible] giungere a una intesa pacifica. Ritengo personalmente sbagliato fare un salto storico all'indietro di 60 anni; l'aspetto giuridico non va sottovalutato, ma c'è una realtà, una consuetudine, che non va dimenticata. Il problema [illegible] confini è tutto qui».

Il presidente del Parco, [illegible]ario Deorsola, ha ribadito il suo rammarico «per il perdurare di questo stato [illegible] frizione» e ha a[illegible] che l'intervento dei ministri dell'Ecologia e dell'Agricoltura «possa sfociare almeno in un accordo provvisorio sui confini [illegible] del Gran Paradiso».

Deorsola ha aggiunto: «Penso [illegible] chiedere un incontro al presidente Rollandin, ma credo sia difficile trovare un punto [illegible] congiunzione quando il discorso politico [illegible] mescola a quello tecnico».

Ieri è stato infine possibile ricostruire i fatti che hanno portato alla denuncia contro il presidente della giunta regionale e il sindaco [illegible] Introd Osvaldo Naudin. Dopo il suo decreto di sospensione, Rollandin [illegible] inviato una diffida al Parco, reclamando la rimozione, entro 8 giorni, delle paline piazzate sul territorio comunale e su una strada regionale (la Valsavarenche) senza l'autorizzazione degli enti proprietari.

Il Parco aveva dato risposta negativa spiegando che, [illegible] quanto lo riguardava, [illegible] applicato la legge e che [illegible] sue tabelle [illegible] [illegible] mimetizzabili ai cartelli pubblicitari. Scaduti gli otto giorni Rollandin aveva ordinato al cantoniere dell'assessorato ai Lavori Pubblici [illegible] togliere le paline e [illegible] consegnarle [illegible] rappresentanti [illegible] Parco.

Copia dell'ordinanza era [illegible] inviata anche al presidente Deorsola, che, difendendo [illegible]a tesi naturalmente opposta, ha presentato le denuncia [illegible] Pretura, confortato anche [illegible] pareri [illegible] legali interpellati. La denuncia è ora sul tavolo [illegible] magistrato che dovrà decidere [illegible] corso.

Dario Crestodina

[illegible] — La Regione ha deciso di creare una Fondazione per lo sviluppo dell'[illegible] [illegible] e [illegible] gestione dei corsi di musica.

Per ora il magistrato farà soltanto alcuni accertamenti

Lettera giunta a Aosta riapre il «caso David»?

«Nessun procedimento penale» - Ritornano gli interrogativi sull'incidente [illegible] Leo

Una foto di Leo David durante le qualificazioni delle World Series

AOSTA — Sul tavolo del sostituto procuratore Luigi Schiavone c'è un fascicolo [illegible] riguarda il [illegible] David». Il magistrato sostanzialmente attende dai colleghi della prima sezione civile del tribunale di Milano gli atti del processo sullo [illegible] [illegible] di Greasonay-La-Trinité morto lo scorso febbraio dopo sei anni [illegible] coma.

«Non ho aperto alcun procedimento penale sull'incidente che paralizzò David», [illegible] Schiavone e aggiunge: «Sto acquisendo informazioni per sapere se è il caso di aprire [illegible] no un'inchiesta. Per [illegible] ho elementi per dire nulla». Il suo è quasi un appello: «Adesso [illegible] bisogna procedere [illegible] tempi o fare rappresentazioni [illegible] [illegible] stanno [illegible] in cielo né in [illegible]».

La vicenda è [illegible] «delicata» [illegible] magistrato, che tiene a precisare come [illegible] «inopportuno parlare [illegible] cose ancora da verificare». Dall'analisi degli atti del processo civile di risarcimento danni intentato [illegible] famiglia David contro il Coni potrebbe scaturire un'inchiesta penale per omicidio colposo.

Siamo però nel campo [illegible] ipotesi e occorre ricordare [illegible] un procedimento di questo genere bloccherebbe il processo civile, cioè rimanderebbe la chiusura della [illegible] per risarcimento danni cominciata [illegible] David poco dopo l'incidente di Lake Placid in cui Leo perse [illegible]nosamente.

Era il 2 marzo del 1979 e lo sciatore grossetano, punta [illegible] forza della nazionale [illegible] sciava concludendo [illegible] [illegible] preolimpica [illegible] discesa libera. Qualcosa [illegible] strano. Aveva provocato [illegible] caduta: la muscolatura dell'atleta [illegible] cederà [illegible] stanzata come colpita da un'improvvisa stanchezza. Ecco perché [illegible] [illegible] primi giorni dopo la caduta le notizie sulla salute [illegible] Leo [illegible] si alternavano [illegible] quelle relative alle condizioni dell'atleta prima [illegible] partire per gli [illegible] per [illegible] Olimpiadi.

Un eventuale processo penale potrebbe quindi ripercorrere quanto accaduto allora e verificare se l'ospero fondato [illegible] [illegible] le voci sulle cattive condizioni di salute dell'atleta, [illegible] sempre nel campo delle ipotesi perché [illegible] magistrato [illegible] inizia nel dire che «qualsiasi discorso è prematuro».

Che [illegible] ha sollecitato la richiesta degli atti al tribunale di Milano? Risponde Luigi Schiavone: «Una segnalazione venuta da una fonte autorevole». [illegible] sostituto procuratore non si sbilancia di più, mantiene il riserbo «doveroso in questa vicenda nella quale ogni [illegible] chiaro».

[illegible] c'è il sospetto che qualcuno [illegible] interesse a far aprire un procedimento penale per bloccare quello civile? Il magistrato non risponde direttamente. Dice: «E' [illegible] questione da valutare, ma c'è [illegible] aggiungere [illegible] fatti quasi sei anni i giudici non hanno ritenuto [illegible] dare rilievo all'aspetto penale. Ieri per ragioni o oggi per omicidio colposo. Ripeto: [illegible] sullo di particolare che mi indichi l'[illegible] d'un reato per il quale [illegible] scoprire chi sia l'autore».

Nel [illegible] [illegible] David» vi sono due [illegible] dattiloscritte in [illegible] [illegible] alla Procura di Aosta, individ[illegible] fatti che potrebbero far aprire un'inchiesta, cita quanto [illegible] scritto un quotidiano [illegible] sulla rinuncia dell'autopsia sul corpo [illegible] Leo da parte dei legali della famiglia.

La «fonte autorevole», come il giudice Schiavone definisce il firmatario della segnalazione, al domanda perché e conclude che vi sarebbero gli estremi per aprire un'inchiesta penale per omicidio colposo. E' questa la «notizia criminis», cioè un'informazione che giunge al magistrato e che presuppone un reato. Di qui l'obbligo del giudice di esaminare il caso «per verificare se ci siano estremi penali da soddisfare».

La richiesta degli atti al tribunale di Milano non pregiudica la causa civile, che prosegue. Avrà una interruzione quando gli atti giungeranno ad Aosta perché i giudici milanesi attenderanno probabilmente le [illegible] Procura di Aosta.

Enrico Martinet

Villair [illegible] Quart, incidente sulla vecchia statale

Ragazzo in motoretta muore sotto un camion

Diego Ceccon, 17 anni - Era aiuto [illegible] nei «Magazzini Gatto»

Diego Ceccon, 17 anni

QUART — Diego Ceccon, di 17 anni, è morto mercoledì schiacciato [illegible] [illegible] camion e rimorchio tedesco mentre su una «Vespa 125» stava percorrendo [illegible] strada che dal Villair di Quart e dall'autostrada Torino-Aosta immette sulla statale [illegible] Courmayeur.

L'incidente è accaduto in prossimità del bivio antistante [illegible] [illegible] complesso [illegible] «Le Baronie di Quart». Secondo le prime indagini della [illegible] [illegible] di Aosta, il conducente [illegible] Thr. Heinrich [illegible]elsolle-Horst, [illegible] anni, [illegible]'immetteva sul vecchio tracciato della statale diretto verso Ao[illegible] non si è accorto della presenza [illegible] giovane, [illegible] sulla moto [illegible] Villair di Quart [illegible] [illegible] dirigendo verso la città.

E' probabile che il camion, [illegible] la guida a sinistra, [illegible] affiancato la «Vespa» del Ceccon, quindi (sempre [illegible] condo le prime ricostruzioni) per immettersi sulla statale per Courmayeur l'autista dell'autocarro si sia spostato [illegible]la destra della strada sempre ignorando di aver [illegible] fianco destro la moto.

La polizia stradale [illegible] è in grado per il momento di affermare se tra i due mezzi [illegible] sia stato un urto. Le ipotesi sulle cause dell'incidente sono due: [illegible] camion tedesco ha colpito [illegible] una delle ruote posteriori la «Vespa» del Ceccon, facendolo cadere e investendolo, oppure il ragazzo, vistosi stringere verso il ciglio destro della strada, [illegible] è spaventato e ha perso il controllo della moto, finendo con la testa sotto l'ultima ruota destra del rimorchio.

L'autista tedesco ha dichia[illegible] [illegible] inquirenti di [illegible] essersi accorto dell'incidente.

Diego Ceccon è morto sul colpo. Il giovane abitava con il padre Lucio (dipendente della Deltaider), [illegible] madre Angelina Paone (casalinga) e le due sorelle, Assunta e Cristina, in [illegible] Gran Tournalin [illegible] di Aosta.

Ragazzo vivace, dal buon carattere, [illegible] lo ricordano alcuni vicini di casa terminate le scuole medie aveva deciso di non proseguire gli studi. Nel settembre [illegible] Diego Ceccon [illegible] stato assunto dalla [illegible] ditta Gatti (dove lavorano gli zii Cesare e Luisa Ceccon). La sua mansione era di aiuto-commesso nel reparto casalinghi, dove preparava la merce da consegnare ai clienti in negozio o a domicilio. I colleghi [illegible] i titolari della ditta [illegible] lo descrivono come un ragazzo ben disposto verso il lavoro, «un'ottima persona».

La salma di Diego [illegible] è stata trasportata nella camera [illegible] mortuaria dell'ospedale di Aosta, da dove domani alle 10 partiranno i funerali. Il corteo funebre raggiungerà la chiesa [illegible] Santo Stefano e successivamente il cimitero di Aosta, dove il giovane sarà sepolto.

Proseguono intanto le indagini della polizia stradale di Aosta. L'autoarticolato tedesco è stato posto [illegible] [illegible] quattro in attesa che siano definitivamente chiarite le cause dell'incidente che ha p[illegible] la morte del giovane aostano.

b. m.

Ultima serata prima della conclusione a Aymavilles

Un concerto con sei corali nella chiesa di Sant'Orso

AOSTA — Ultima serata dell'*Assemblée de chant choral*.

Sei corali si esibiranno questa sera [illegible] 21 nella chiesa di Sant'Orso in Aosta (non [illegible] [illegible] delle manifestazioni del palazzo regionale). Sono di scena i cori polifonici classici inseriti nella categoria «C».

Il primo a presentarsi al pubblico sarà il «Coro polifonico» [illegible] Aosta, diretto da Ettore Blanc, che ha in programma «Il faloit une fillette» di Janequin, quindi «Bonsoirno Madonna», di Scandello, con trascrizione di Castellazzi; «Per ultima mornua» di Castellino, trascrizione di Dell'Acqua; «Rubetal» (Valle della quiete), op. 59 n. 6 di Mendelssohn.

La seconda corale [illegible] esibirsi sarà «La Thuile», diretta da Ernest Challancin, con «Populo meus» di Palestrina; «Hai dato [illegible] cibo», di ignoto, [illegible] armonizzazione di Bierbaum; [illegible], di Palestrina; «La voici, la nuit de Dieu» [illegible] Caunliott.

Sarà poi la [illegible] della corale «Arvier», diretta da Vincenzo Vigna, che canterà quattro brani: «Baisiami vita mia», di Hasler; «S) Dieu voulait que je fusse arindelle», di Janequin; «Laudare Dominum in sanctis eius», di Lotti, trascrizione di Acciai; «Kyrie I» di Pousseur.

Sempre molto attesa, il coro «Dame [illegible] la ville d'Aoste», che ha come direttore Alcarda [illegible] Pettena, [illegible] esibirà nella «Missa brevis» in [illegible] maggiore op. 63 (Kyrie, Gloria, [illegible], Benedictus, Agnus [illegible] di Britten.

[illegible] quinto [illegible] della serata [illegible] «Les chanteurs des Aymavilles», diretto da Paolo Manfrin. In programma vi sono «Ave, verum cor[illegible] Christi», di Despres, trascrizione [illegible] veneziani; «Pange lingua» di Kodaly; «Adventi Eneck», [illegible] Kodaly; «Chi dirà mai ch'in donna sia fermezza», di Donato, trascr[illegible]ne [illegible] Acciai; «Gli cantai allegramente», di Azzaiolo, sempre per la trascrizione [illegible]

Ultima a esibirsi [illegible] [illegible] corale «Cral Cogne» di Aosta, diretta anch[illegible] da Alcarda Parisi Pettena. In programma la «Missa brevis» (Gloria, Sanctus, Benedictus) di Palestrina e «Jubilate Deo universa terra» di Lazzo.

L'assemblea [illegible] canto corale di concluderà domenica a Aymavilles, dove si esibiranno i gruppi delle categorie A e B, cioè corali o formazioni strumentali a carattere popolare e cori [illegible] accompagnamento musicale [illegible] cappella) con repertorio popolare adattato al [illegible] collettivo. Inoltre saranno presenti i gruppi folcloristici della regione.

r. m.

Il congresso del sindacato Enti pubblici

AOSTA — La segreteria regiona[illegible] [illegible] Federazione della funzione pubblica che unisce gli iscritti alla Fils, Federpubblici e Fidel della Cisl, ha indetto per oggi pomeriggio nei locali del bar «Monti Emilius» in frazione San Bernardino di Pollein il secondo [illegible] regionale della Federazione.

I lavori cominceranno alle 15 e termineranno in serata. Al Congresso è prevista [illegible] presenza di un segretario nazionale della Federazione della funzione pubblica e del segretario regionale della Cisl, Guido Dondeynaz.

Dopo [illegible] petizione in Valle

I pittori tornano [illegible]lla sala d'arte

[illegible] — La sala d'arte comunale di Aosta è pronta ad ospitare di nuovo gli artisti della Valle. Lo comunica con una lettera di Maria Grazia Bui i pittori della regione.

L'intervento delle autorità è stato ottenuto grazie a una petizione con cinquecento firme (tra le altre quelle [illegible] personalità di tutte le tendenze). Sono stati decisi i lavori di ristrutturazione della sala d'arte e una più agile Commissione di gestione.

Spiega la [illegible]: «La funzione della galleria [illegible] è solo quella di ospitare pittori, poeti e letterati, ma anche [illegible] creare [illegible] contatto diretto annuale con la cittadinanza e di vendita delle opere di pittura e [illegible] artigianato locale, nonché [illegible] lancio del miglior artista, capace [illegible] creare una moda o un genere che rientri nella cultura della nostra regione e perciò piaccia al pubblico valdostano».

r. m.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Amadeus, regia [illegible] Milos Forman, con F. Murray Abraham, T. Hulce, E. Berridge, J. Jo[illegible] (Usa 1984) — Genio [illegible] [illegible] di Mozart visti attraverso gli occhi e il racconto del suo rivale, il musicista veneto Antonio [illegible] pluripremiato degli Oscar [illegible]

GIACOSA: L'ideale, regia di Joe [illegible], con [illegible] Carish, L[illegible]. [illegible] Clever (Italia 1985) — Reduce dalla guerra d'Abissinia torna dal fronte con una schiera per la moglie: pornografia «softcore» e linguaggio «da caserma». LUCE: Film luce [illegible], vedi mln. 16

VERRES

[illegible] riposo.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, [illegible]

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

[illegible] Hône, Gressoney [illegible]rd-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

Venerdì: Ayas, Bionaz, Issogne, La Salle, Valtournenche

[illegible]: Bard, Pont-Saint-[illegible], La Thuile, Antey

Domenica: Gressoney [illegible] Torrès, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Ragon Amérique, [illegible] (0165) 785 027

Brusson: [illegible] 500, [illegible] (0125) [illegible]

Châtillon: via Chambave 180, [illegible] (0166) 61.807

Courmayeur: Supersprint Traiora [illegible] [illegible] 25 (0165) 89.100 - [illegible] Circonvallazione 76 (0165) 842.031

Pont-Saint-Martin: [illegible] della Resistenza 32, tel (0125) [illegible]

Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93 068

Valtournenche: [illegible] Clou (0166) 92.101.

[illegible]: S.S. 26 [illegible] Quassu (0125) 92.91.62.

BENZINALI

Servizio notturno (dalle 21 [illegible] 7,30)

Aosta: «Tamoil» di via Chambéry; «Agip» [illegible] corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

[illegible]

Aosta: Comunale [illegible] in [illegible] Corso Croci (chiusura ore 22 esclusa chiamata urgenti)

RADIODUE

13,10 Vola [illegible] fa [illegible]
14 — Tra venti e cenni, ruinca di consigli pratici agli agricoltori a cura di Maria Luisa di Lorgio
14,30 Vola [illegible] fa [illegible]

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Congresso internazionale di fisica

TVA

12 — Telegiornale
12,30 Cartoni animati
18 — Telefilm
19,10 Valle d'Aosta sera
19,30 Telegiornale
20 — Telefilm
21 — [illegible] psicoterapia
22 — Strip tease

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible] RETE

7,10 Notiziario [illegible]
7,40 La parte classica
9 — Liscio [illegible] liberà
10,30 La psicoterapia
12,30 Notiziario regionale
13 — Pomeriggio cantautorale
16,30 Dee Jay time
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro pelolo
21,15 Disco dedica

SECONDA RETE

9 — Disotti
15 — Pomeriggio giovane
17 — Dan Peterson
18,10 Supercompilation

RADIO REPORTER

0,02 Reporter notturno
10,06 39 Auguri
11,34 Spettacoli e informazione
14,06 [illegible] vecchi musica
15,30 35 Top disco
16,38 Il giradischi
17,32 Disco [illegible]
18,50 Un disco [illegible] ricordare

RADIO GAMMA AOSTA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e [illegible]
11,30 Cheerleader sport
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

ANTENNE 1

[illegible] [illegible] [illegible] pour Lila
13,45 Aujourd'hui la vie
[illegible] Théodore Chindler
[illegible] La télévision des téléspectateurs
16,05 Alain decaux: l'histoire en question
17,30 Itinéraires
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie
[illegible] Des [illegible] chiens loups
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 [illegible] de [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] d'accord
[illegible] Châteauvallon
[illegible] Apostrophes
23,05 Petit à petit, deuxième partie

TV SUISSE ROMANDE

16 — Dis-moi [illegible] [illegible] la lle...
17 — Vespérales
17,55 Téléjournal
18 — 4, 5, 6, 7... Bobinochettes
18,15 Les légendes du monde
18,40 Musiche
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Tell Quel
20,45 Le Pont des Soupirs
22,15 Téléjournal
22,30 Football
23,30 Annecy-vélo

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI STAMPA SERA

La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo

PIEMONTE COM'ERA

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

Vu [illegible] fuori [illegible]

VERRAYES — Un incendio divampato nei laboratorio di falegnameria della ditta «Koh arredamenti» di Luciano Checco, in frazione Champagne di Verrayes, ha distrutto alcuni mobili pronti per la consegna, fuori di lamiere e un furgone Ford, di proprietà della ditta, parcheggiato all'esterno del locale.

I danni, secondo una prima stima dei vigili del fuoco di Aosta, si aggirano sui 40 milioni. Al momento dell'incendio nella falegnameria non vi erano dipendenti, essendo ora di pranzo.

A dare l'allarme è stato un impiegato che [illegible] per una ditta della [illegible] Champagne vicina alla «Koh». L'uomo ha visto uscire fumo dal[illegible] porta [illegible] falegnameria e [illegible] chiesto l'intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] Aosta, [illegible] quali sono bastati circa [illegible] minuti per spegnere le fiamme ancora limitate [illegible] [illegible] ricone all'ingresso.

Guiderà le atlete dello slalom e del gigante

Regruto allenatore di Coppa del mondo

Calcamuggi lascia l'attività federale - Sciatori nazionale

Aosta. Regruto neo allenatore federale durante una prenlazione alla Fisi per la sua attività

— Nell'ultima riunione del Consiglio federale della (Federazione degli sport invernali) a il presidente, riconfermato alla vicepresidenza del Coni (Comitato olimpico nazionale italiano), ha reso noto il organigramma delle squadre nazionali, maschili e femminili, la prossima stagione.

La novità, che ha determinato in d'Aosta grande soddisfazione e giustificato orgoglio, è stata la nomina Guido Regruto quale *«allenatore responsabile della squadra femminile Coppa del mondo slalom e slalom gigante»*.

E' un riconoscimento importante allo ità e capacità questo tecnico, che Valle ha cominciato nel l'attività di allenatore. Insegnante educazione 31 anni, Regruto, dopo Gigi Panei ed Osvaldo Picchiottino, è il valdostano che ha raggiunto finora i più alti livelli tecnici nella federazione na degli sport invernali.

Cominciò a seguire i giovani atleti (nei settori maschile e femminile) dell'Asiva (Associazione a degli sport invernali) nel 1972 e ai 1980, quando Gattal gli affidò la guida della squadra schile B.

In questi cinque anni Regruto, che è avvalso anche orazione di Mari Rieyer, di mise subito in evidenza, per le grandi qualità tecniche ed umane, recuperando soprattutto sotto il profilo psicologico atleti come Grigis, Tonazzi, Edalini e Merelli.

Ora il punto anche questo prestigioso riconoscimento (in un primo tempo si parlava addirittura della sua nomina a commissario tecnico posto di Daniele Cimini) e Regruto ha detto: *«Sono molto onorato per questa nomina e posso dimenticare in questo momento di riconoscente alla Valle d'Aosta, dove mi sono formato tecnicamente e dove ho potuto acquisire tutta esperienza preziosa ed utilissima»*.

Con le «azzurre», che quelle della scorsa stagione l'aggiunta di Silvana Erlacher. Regruto sta impostando il programma di un nuovo lavoro che tutti gli auguriamo positivo e foriero di successi per lo sci italiano.

Tra novità tecniche è segnalare anche di Piermario Calcamuggi Pont St. Martin, allenatore della squadra maschile C, di abbandonare momentaneamente l'attività federale (potrebbe preludere un suo inserimento nei quadri ici dell'Asiva) e l'arrivo nelle varie squadre nali di alcuni sciatori valdostani: Anita Gerali, Clementina Jacquemod, Isidro Tusisior, Roger Pramotton, Mauro Bieler ed Alessandro Della Vedova.

Carlo Gobbo

Mialich parla della squadra e spera in un ripescaggio

L'Aosta attende i soldi per il nuovo campionato

«Bisogna dimostrare alla Federazione di essere in regola come società» - I dubbi

AOSTA — Per salvare la stagione rossonera bisogna concentrarsi sulla classifica e fingere che i proclami dirigenziali dello scorso agosto (*«La C2 quest'anno mai più»*) non siano mai stati editi.

Il secondo posto dell'Aosta è da record, da annale, i 42 punti (equamente divisi tra andata e ritorno, quindi tra gli allenatori Beppe Zanelli e Gianni Mialich) sarebbero bastati alla promozione in Serie C2 non sfoderato progressione defficil- ripetibile, terminando il campionato quota .

Una volta riconosciuti i me- Zanelli, che è stato Mialich a prendere il u- e della squadra nel pe- decisivo. Con lui l'Aosta ha corso bene lo sprint del- l'ultimo n ma ha avuto una partenza bruciante.

Con Mialich in panchina la formazione rossonera ha conquistato 21 punti in 15 partite; ha ottenuto nove vittorie, ha perso tre volte e sempre fuori casa (Varazze, Casale e Cairese), ha pareggiato altrettante occasioni. L'attacco rossonero è stato il più prolifico del girone (18 e Piovanelli è stato il re gol centri.

Fin qui il passato, scritto nero bianco; una serie positiva che accresce il rammarico sull'improbabile destino dell'Aosta finanziarie e organizzative. Il bilancio di Mialich è d'amarezza: *«Le ultime settimane sono state pesanti, la società è chiusa in un guscio impenetrabile. In un certo senso ci hanno lasciati soli: io, la squadra e il magazziniere Emilio Chenal. parlare soltanto Bolzon»*.

Il tecnico vorrebbe poter continuare il lavoro cominciato a gennaio: *«Mi confido nel ripescaggio, ma bisogna dimostrare alla Federazione essere in regola come società. Al presidente non difetta la volontà, ma non si può continuare l'improvvisazione. La squadra è ottima, anche sono necessari alcuni cambiamenti per migliorare ancora»*.

Se la società saprà gettare nuove e solide per il futuro sarà Mialich, probabilmente nella duplice allenatore e direttore generale, a guidare i rossoneri. *«Ho contratto che mi lega all'Aosta anche per la prossima stagione, lo rispetterò soltanto se vi no condizioni per fare meglio. Continuerò a sperare, almeno fino al 31 maggio.*

La squadra dell'Aosta che ha terminato il interregionale al secondo posto: è stato un record

Mi affezionato all'Aosta, tanto che, nelle ultime settimane, ho vestito anche i panni del Don Chisciotte. Valle una zona depressa, ha i mezzi sfondare nel calcio grande e vero, ma a patto che voglia procedere questa strada, credendo nelle enormi potenzialità promozione e di turismo legate a questo sport».

Quand'è che l'Aosta ha perso la possibilità di promozione? *«Forse nelle prime giornate dopo il mio arrivo o forse era già persa. All'inizio i giocatori non mi aderivano completamente perché pretendevo da loro sacrifici ai quali non erano abituati. Alcuni non erano condizione, altri, Giovannone e Pari, hanno dovuto cambiare loro posizione in campo e questo ci ha creato parecchie difficoltà. Come se bastasse stati poco fortunati momenti decisivi: troppe squalifiche, i lunghi infortuni Lazzaro e Valero, anche Ferraris ci è mancato per troppo tempo, non era convinto, aveva parecchi problemi»*.

C. F.

Quart, il trofeo si deciso volata

QUART — Una affollata volata ha concluso trofeo ciclistico «Colline di Quart», competizione interregionale riservata alle categoria allievi.

Ottanta i corridori in o vittoria del vercellese Giorgio Simonotti (Polisportiva Invorio Superiore), che ha preceduto campagno squadra Nicoletto Mandria.

Atletica 1° posto al

AOSTA — La squadra di atletica leggera del Csi Cogne di Aosta, guidata dai tecnici Bazzurini ed Assalo, si è classificata al quinto po- del campionato società (girone Piemonte e Valle d'Aosta) a Torino, al Ruffini.

Successo dell'Atletica Novara con 3732 punti, ma i «verdi» aostani si sono ben comportati, realizzando punti. Il miglior tecnico è Adriano Esposito, che ha salto triplo con metri 14,77. metri piani Marco Poletti ha corso in 11 secondi e 2 decimi e nella successiva staffetta x stesso ha impiegato nell'ultima frazione 48 secondi e 3 decimi. (c. g.)

Cinquantadue amatori in gara

I regionali di bocce

Assegnati i individuali - Classifica

AOSTA — Si con spettatori tecnica campionato regionale bigliardo nella specialità «bocce individuale». è giocato la formula dell'eliminazione diretta con recupero e tese di serie scelte fra gli «amatori» con il più alto punteggio Fiabs (Federazione italiana amatori biliardo sportivo) ottenuto nell'ultimo quinquennio.

La competizione stata di- arbitrata Petros, Enzo Parussini, Giuseppe Busotto, di Aosta, e da Francesco Corazzari, di Saint Vincent. Hanno partecipato cinquantadue «amatori» del Csbs (Gruppi sportivo) di Aosta e Saint-Vincent, precisamente di prima categoria, dodici seconda e trentanove di terza.

I concorrenti si sono battuti per i titoli di campione regionale nelle varie categorie, per coppe e per le medaglie (d'oro d'argento) da assegnare primi classificati. la gironi vi stata la dell'eliminazione di Francesco Corazzari, Saint-Vincent, e di Carlo Pois, di Aosta, di serie numero 2 e il tabellone.

Poi tutto è proseguito za colpi di scena e sono arrivati in finale le teste di serie numero 1 e 4: il campione uscente Alessandro Angelini (unico giocatore prima tegoria specialità «bocce») e il seconda categoria Alberto Ercolei, ambedue del Csbs Cogne.

La le due partite ai cinquanta punti era di misura da Ercolei, che dopo successo nella prima gara perdeva la seconda e si aggiudicava la «bella» all'ultimo tiro per 51 a 47.

altri titoli stati: Giancarlo Cacchioni di St. Vincent del Csbs Bar Italia per categoria (terzo posto assoluto); a Nino Petrei per i veterani (seconda categoria) mentre posto, pari merito a Giuseppe Aurilio, lo all juniores (terza categoria). Petros Amorel- appartengono Bar Zanello

La 1. Alberto Ercolei (seconda categoria); 2. Alessandro Angelini (prima categoria) ambedue Csbs Oral Cogne; 3. Giancarlo Cacchioni (terza categoria) ; 4. Natalino Brunetti (terza categoria) Oral Cogne; 5. a pari merito Ivo Galliera categoria) del Oral Cogne e Antonio Zinghini (terza categoria) Bar Italia di Saint-Vincent.

Seguono poi al settimo posto Aurelio Alto- e Brunetti, seconda categoria, Uisp Cogne. Al nono posto a pari merito Giuseppe Durante del Italia St. Vincent, Franco Gomiero e Giuseppe Rus- del Oral Cogne, Nino Petros del Bar Zanello Aosta. Tredicesimo ex aequo Ciro Capponi, Loreto Muzi, Salvatore Ruffino, Antonio Tortago del Oral Cogne. c. g.

Le Magistrali nella pallavolo

AOSTA — La squadra dell'Istituto magistrale Aosta ha vinto i campionati studenteschi femminili di pallavolo e rappresenterà perciò la Valle d'Aosta nelle finali nazionali in programma a Roma a settembre. Questa la formazione vincente: Marilisa Zucca, Cinzia Rossi, Elena Chuc, Michela Lorella Martino e Cristiana Tondella.

Nella poule finale, disputata le squadre dell'Istituto professionale regionale di Aosta, l'Istituto tecnico commerciale di Aosta e l'Istituto magistrale di Aosta. A giocatrici della professoressa Floriana Listy hanno vinto tutti gli incontri, conquistando così l'imbattuto girone finale campionesse valdostane giovanili di pallavolo. (c. g.)

Una competizione triangolare tra le rappresentative di tre categorie

I giovani pesisti valdostani sfidano i toscani e i liguri

A giugno la nazionale under si allenerà nella palestra via Volontari del Sangue

Il campione italiano cadetti Riccardo Serra dell'«Olimpia»

AOSTA — Organizzato dal comitato toscano pesistica si svolge domenica a dei Marmi un triangolare tra le rappresentative Piemonte-Valle d'Aosta, Liguria e Toscana, al limite delle categorie cadetti, speranze e se-

La manifestazione mette in palio il trofeo «Marmo Macchine» e sarà assegnato alla squadra che avrà totalizzato al il miglior punteggio secondo formula particolare (prevede la sottrazione del doppio peso corporeo degli scesi in pedana dal totale generale dei chilogrammi alzati nei due esercizi di strappo e slancio).

Anche in questa competizione i favori del pronostico all'Olimpia di Aosta che, accompagnata dal tecnico Pierino Creux, presenta in ogni categoria atleti che tempo tra i primatisti nazionali.

Nei cadetti la rappresentativa valdostana può contare sull'apporto di Riccardo Serra, campione italiano in carica nei pesi leggeri; quindi tra le «speranze» scenderà pedana Yves Burgay, ripresa dopo l'infortunio alla mano destra che gli aveva impedito di gareggiare in Lussemburgo nella recente manifestazione internazionale dei «Piccoli Stati», infine «seniores» Andrea Prato.

In questo periodo l'attività agonistica dell'«Olimpia» di Aosta si è fatta più intensa, precisa il tecnico Pierino Creux, «L'accademia sportiva molte importanti. Dice Creux: *«Ai primi giugno la nazionale italiana under 18 sarà ad Aosta per un periodo di giorni allo scopo di rifinire la preparazione specifica in vista due incontri internazionali che vedranno gli azzurri impegnati a metà mese Svezia in Germania Federale. E' molto significativo che la Federazione italiana abbia scelto Aosta quale sede di questo concentramento, in poter mettere a disposizione degli il miglior apparato tecnico possibile per gli allenamenti, che si svolgeranno nella palestra via Volontari del Sangue»*.

Anche i pesisti valdostani tesi da un impegno internazionale, prosegue Creux: *«La rappresentativa rossonera e quella toscana hanno concordato un triangolare con la nazionale giovanile del Portogallo Il 29 giugno vi sarà il primo incontro ufficiale a Porto fra le tre squadre, ciascuna formata da atleti. Quindi nella prima settimana di agosto sarà il ritorno ad Aosta seguito alcuni giorni dopo dalla terza e conclusiva gara in programma a Pisa»*.

Si stanno nel frattempo preparando con molta assiduità anche i due ragazzi si qualificati per le finali nazionali dei della Gioventù, in programma a Roma a fine settembre.

Rappresenteranno la Valle d'Aosta Seungil Fantasia e Stefano Balbis, di 13 e 14 anni, che saranno impegnati in un esercizio un massimo carico chilogrammi, da eseguire volte.

C. F.

I giocatori impegnati Torino, Nus e Aosta

Tre incontri di bocce

SAINT-VINCENT — Il giocatore Guido Ducourtil, nazionale azzurro nell'Under 23, si è in evidenza a Torino portando successo i colori della Saint-Vincent in coppia con il compagno di squadra Beppe nella gara interregionale a coppie sui campi di Valperga e riservata alla categoria B.

Ducourtil e hanno vinto infatti l'incontro finale superando con il punteggio di 13-5 i torinesi Giorio e della Limat Torino. Il successo complessivo Comitato valdostano (Unione bocciofilla italiana) e stato completato dal terzo posto della formazione della Cric-Aosta, composta da Mario Favre e Agostino

A Nus, invece, si è registrata vittoria stagionale nella categoria «C» per i colori dell'Aostana Valdufficio imposta Bianquin e Giovanni Lodi regionale a coppie organizzata dalla Nus-Impresa edile

In finale Bianquin e Lodi hanno sconfitto per 13-10 i rappresentanti della bocciofila Bassa Valle Virna Marmi, Leandro Martinetti e Attilio Riood.

Al terzo posto si sono piazzati Paolo Marjolet e Vincenzo Cordì (Uap-Cric Aosta) e quarti Leopoldo Bosio in coppia con Sergio Ferrandi (Comunale St. Vincent). In coppie appartenenti a 17 valdostane. Ha diretto gli incontri Pietro Machet.

si è conclusa il torneo serale a coppie, promiscuo, con vincolo societario appartenenza. classifica visto il successo di Giuseppe e Gerbi (Noire Vallée) che sui campi società hanno sconfitto in finale i favoriti Aldo Villeneuve ed Andrea Perrigotto (Aostana Valdufficio) 13-11.

Al quarto e quinto posto classificate le coppie Gino Grumolato, Amato Agnettaz e Claudio Valle, Vincenzo Bianchi. c. g.

AGENZIA DAFARI GIMI
AOSTA - Viale Partigiani alloggio libero - cucina - servizio - solaio - cantina L.
QUART - rustico giardino - da ristrutturare L. 17.500.000.
AOSTA - Viale della Pace - vendonsi muri negozio.
AOSTA - vendesi garage
4, Croix de 11100 AOSTA
Tel. - 362.131.

Bronchite cronica
Il dr. Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per informazioni o appuntamento telefonare a 016-22.816

universo ASSICURAZIONI
Lo sport assicura la vita, l'UNIVERSO assicura lo Polisport e Tempo Libero. La difesa contro l'imprevisto.
AOSTA - Via Festaz, 73 - Tel 0165 - 362.434
VERRES - Piazza ini, 2 Tel. 0125 - 929.625

COMUNITA' MONTANA N. 7
MONTE
DONNAS
Avviso di licitazione privata
Ai sensi delle norme di leggi vigenti in materia si rende noto la Comunità Montana «Monte Rosa» con sede in Donnas procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione di un ponte sul torrente Ranley nel territorio Comune di Pontey.
La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di cui al D.M. 25 1982 un importo che comprenda quello previsto per l'appalto
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 185.000.000
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far nina alla Comunità Montana entro 10 giorni dalla di pubblicazione del presente avviso regolare domanda bollo.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Donnas, li 21-5-85
IL PRESIDENTE
Vallomy Renato

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
RADIO MONTE CARLO

EXPO '85
al 23 giugno 1985
TZAMBARLET - Aosta
Sono aperte le adesioni presso:
EXPO VALLÉE
V. Parravicini 10 - tel. 0165/42267 — C.P. 12 - 11100 Aosta

VENDESI
centralissima (vicinanze Palazzo Regionale).
A metri di Verrès
terreno edificabile progetto approvato.
IN
zona panoramica terreno edificabile
Tel. 0165 - 541.556

CARITAS ITALIANA
Istituto Domus Laetitiae
Centro Riabilitazione Discinetici e Invalidi Civili
BAGLIANO MICCA (Vercelli)
Via Roma 127
ASTA D'ANTIQUARIATO
Sono compresi:
Mobili d'epoca dal '500 all'800
Importanti dipinti di Maestri '500, , '700,
Argenti Europei di livello, Sheffield
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi taschino, da tavolo
Bambole Furga, Limoges dell'800
Icone
Tappeti di antica, vecchia
Soprammobili porcellana, peltri, rami, ceramiche, maioliche, curiosità
In loco:
sabato 18 e giovedì 23 maggio
dalle ore 10 alle ore e dalle ore 15 alle ore 20
ASTE:
Venerdì 24-5-85 ore 21
Sabato 25-5-85 ore 15 e ore 21
Domenica 26-5-85 ore e ore
Segreteria d'Asta tel. 019/472616
Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VEROLENGO (TO).

Autoveicoli Industriali Volkswagen
grandi lavoratori, piccoli consumatori

TL
Il massimo e il meglio nella razionalizzazione dei trasporti.
TRANSPORTER
Uno dei più famosi e diffusi nel mondo fra gli autoveicoli da una tonnellata.
CADDY
Una confortevole vettura lavoro.
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165 35.851
IVREA (TO) corso Vercelli 218 - Tel. 0125 251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Serie di incontri incrociati tra i partiti

Asti: per la giunta accordo in alto mare

Le trattative [illegible] prospettano facili - Prevale l'ipotesi [illegible] pentapartito ma [illegible] si esclude [illegible] «aggancio» [illegible] pri alla maggioranza [illegible] sinistra

ASTI — [illegible] stati uf[illegible] proclamati [illegible] eletti al Consiglio provinciale. L'Ufficio circoscrizionale, presieduto [illegible] magistrato Renzo Massobrio, ieri pomeriggio [illegible] le operazioni [illegible] controllo dei verbali delle [illegible] sezioni elettorali. Diversi [illegible] non sono stati compilati [illegible] presidenti dei seggi e [illegible] provoca un ritardo nelle procedure previste [illegible] legge.

E' stato invece [illegible] il controllo per quanto riguarda l'elezione dei rappresentanti della circoscrizione di Asti al Consiglio regionale. E' stata confermata l'elezione a consiglieri [illegible] Luigia Fasolo Ottaviano (dc) e di Bruno Ferraris (pci). Per circa [illegible] cento voti il partito comunista non ha ottenuto per la circoscrizione di Asti un secondo seggio, che va invece a beneficio di [illegible] provincia.

Prosegue intanto il giro d'orizzonte [illegible] i partiti astigiani per «sondare» [illegible] posizioni di ognuno in [illegible] quelle trattative «ufficiali» che a quanto [illegible] si presentano [illegible] [illegible] facili a nemmeno di rapida soluzione.

Nelle precedenti elezioni amministrative del 1980 le trattative per costituire [illegible] giunta del capoluogo sono durate parecchio: le elezioni si erano avute l'8 giugno, il Consiglio comunale venne convocato il 2 settembre per la nomina del sindaco e della giunta di sinistra.

Quest'anno i primi contatti fra i partiti sono iniziati quattro giorni dopo i risultati di domenica [illegible] maggio. Dopo l'[illegible] psi-psdi, che si è [illegible] l'intesa tra i due partiti di procedere uniti nelle trattative per la formazione [illegible] giunta (comunale e provinciale), mercoledì pomeriggio c'è [illegible] l'incontro dei due partiti dell'area socialista col partito repubblicano.

[illegible] comunicato è stato [illegible] al termine della riunione, avvenuta [illegible] [illegible] del pri di via Pelletta.

Da indiscrezioni il pri intende iniziare trattative [illegible] la formazione [illegible] pentapartito, ma [illegible] non escluderebbe la possibilità di una giunta di sinistra con la diretta partecipazione del partito repubblicano. Anche il partito comunista è d'accordo a costituire una giunta [illegible] socialisti, socialdemocratici [illegible] e repubblicani. Lunedì prossimo ci sarà pure [illegible] incontro psi-psdi [illegible] partito liberale.

Esistono, [illegible]re, situazioni ancora non definite nell'interno dei singoli partiti. Ad esempio, nel partito socialista la corrente di «sinistra» punta [illegible] continuazione di [illegible] giunta [illegible] partito [illegible] vista oltre che col psdi e il «recupero» del pri che negli ultimi due anni era all'opposizione con i democristiani. Rimane poi la questione del [illegible] che potrebbe [illegible] il socialista Giorgio Galvagno, ma [illegible] è da escludere la riconferma [illegible] Gianpiero Vigna (psdi).

Vittorio Marchisio

La vicenda di [illegible] famiglia di quattro persone

Quelle tristi storie di ottanta sfratti

Sono i provvedimenti esecutivi [illegible] finita locazione - I sindacati chiedono che Asti venga inserita nei capoluoghi ad «alta tensione abitativa»

ASTI — Una famiglia [illegible] quattro [illegible] (padre, madre e due figli, abi[illegible] da quattordici anni in un modesto alloggio [illegible] via Omedè, è stata sfrattata, mercoledì pomeriggio, per finita locazione.

L'ufficiale giudiziario, insieme con agenti [illegible] Volante, ha provveduto [illegible] eseguire lo sfratto.

Vincenzo Ruffino, [illegible] anni, pensionato invalido civile, la moglie [illegible] Lo Duca, [illegible] inga sofferente [illegible] cu[illegible]. Il [illegible] Lorenzo, 26 anni, disoccupato invalido, e [illegible] fratello Calo[illegible], 30, anche lui senza lavoro, sono stati posti fuori casa. [illegible] è stata trasportata al pronto [illegible] i familiari, dopo che sono stati posti sotto sigillo mobilio e porta d'ingresso, l'hanno raggiunta all'ospedale.

E' [illegible] uno dei primi fra gli ottanta sfratti che, [illegible] giugno [illegible] agosto, dovranno essere eseguiti [illegible] città, tutti per finita locazione. Per altrettante famiglie [illegible] profilano vicende analoghe; per [illegible]na di queste, dopo aver usufruito dei tassi di proroga all'esecutività [illegible] provvedimento mediante i ricorsi previsti dalla legge, si prospetta la necessità incombente [illegible] di trovare altri alloggi. [illegible] praticamente non esistono appartamenti in affitto anche se [illegible] calcolato che gli alloggi tenuti [illegible] sono almeno tremila.

Allo sfratto [illegible] via Omedè erano presenti due rappresentanti del Sicet (Sindacato inquilini case e territorio) della Acli-Cisl, Luciano Avidano e Anna Gambetta, [illegible] hanno spiegato: «*Finché non vengono modificate le leggi e gli inquilini non saranno realmente tutelati, la situazione è* [illegible] *e resterà drammatica. Il primo provvedimento da adottare è quello* [illegible] *inserire la città di Asti nei capoluoghi "ad alta tensione abitativa" in modo da sbloccare* [illegible] *tempi* [illegible] *il problema casa*».

Se per il «caso Ruffino» i responsabili del sindacato fanno notare come, da parte dell'inquilino, ci sia [illegible] disattenzione (l'invalido si sarebbe rifiutato [illegible] sottoscrivere la domanda di ricorso per ottenere una proroga di sei mesi), resta pur tuttavia drammatica la situazione [illegible] [illegible] ottanta [illegible] che, nell'arco di due mesi, verranno [illegible] [illegible] casa senza poter disporre di abitazioni alternative né fare conto sull'ospitalità, anche solo temporanea, di parenti ed amici.

In via Omedè, mentre gli agenti della polizia badavano ad evitare ogni forma [illegible] resistenza da parte dei Ruffino, [illegible] [illegible] figli dimostravano «*Andremo in Comune e in Prefettura. E' incredibile che le autorità non possano fare niente. Le case sfitte, che pure in città ci sono, non* [illegible] *messe a disposizione di chi* [illegible] *trova in* [illegible] *alla strada*».

L'ultimo tentativo per evitare [illegible] [illegible] è stato richiedere l'intervento del medico [illegible] famiglia: [illegible] [illegible] Ettore Goria, visitata la moglie dei Ruffino, pur riscontrandole una cardiopatia e uno stato d'ansia, non ha potuto [illegible] «*intrasportabile*» (il che avrebbe forse consentito [illegible] proroga). La donna ha così [illegible] la [illegible] [illegible] l'ospedale.

l. b.

Donna di San Marzano era appena uscita di [illegible]

In motorino contromano è travolta da una Bmw

La vittima (51 anni) trasportata a Canelli è spirata [illegible] Molinette

[illegible] MARZANO OLIVETO — Una donna è morta all'ospedale delle Mol[illegible] a Torino, in seguito [illegible] ferite riportate in [illegible] stradale: la [illegible] è Ines Bianco, 51 anni, [illegible] regione Labo 51.

L'incidente è accaduto [illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] lodi. La donna era da poco uscita di casa a bordo di un motocarro dalla stradina che conduce alla sua abitazione, al km innestata sulla statale Canelli-Asti, in direzione di Monasa, tornando però sulla corsia di marcia opposta alla sua. Da Asti è sopraggiunta la Bmw di Pietro Chiesa, 23 anni, abitante ad Asti in strada Fortino 115, titolare della Makhymo Italia, [illegible] società che [illegible] macchine per [illegible] con sede ad Asti.

Il giovane si è trovato improvvisamente di fronte la donna sul motorino e non ha potuto evitarla, nonostante [illegible] disperato tentativo.

La Bianco, travolta, è rotolata per oltre venti metri sull'asfalto. Soccorsa [illegible] [illegible] trasportata prima all'ospedale [illegible] Canelli e poi, considerate le sue gravi condizioni, all'ospedale di Alessandria e infine alle [illegible] dove è deceduta per le molteplici lesioni interne.

Lascia il marito, Giuseppe Balocco, e due [illegible] Alessandra e Mauro.

La figlia è sposata ed è in attesa di un [illegible]. La famiglia vive [illegible] una [illegible] poco [illegible] dalla [illegible] il maso della vittima [illegible] agricoltura. Ines Bianco mercoledì pomeriggio era uscita di [illegible] per recarsi a [illegible] [illegible] missioni in [illegible] bottega poco distante. Quando [illegible] è immessa [illegible] strada probabilmente non si è resa conto dell'arrivo dell'auto.

f. la.

Condannato per una pistola «lancia gas»

NIZZA — Non sapeva che in Italia è illegale la detenzione [illegible] quella [illegible] che [illegible] va acquistato in Germania dove il possesso [illegible] invece consentito: il [illegible] di Acqui Terme lo ha condannato ieri a un anno e sei mesi, concedendogli però [illegible] libertà provvisoria.

Antonio Mondolivo di Trani, [illegible] anni, arrestato [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] in[illegible] per detenzione abusiva [illegible] armi, è [illegible] davanti [illegible] giudici per direttissima. I carabinieri [illegible] un normale controllo av[illegible] trovato sull'auto [illegible] una pistola tipo lanciarazzi; nell'abitazione a Nizza (dove il Mondolivo è intenzionato a trasferirsi) in via Fabiani, erano poi stati ritrovati, appesi al muro, un fucile, una pistola, baionette.

Mondolivo di Trani, vent'anni fa, era immigrato in Germania in cerca di lavoro e saltuariamente tornava in Italia, a Nizza, dove abitano suoi parenti.

Di fronte ai giudici l'uomo, che era difeso dall'avvocato Gerardo Serra, ha spiegato che per la pistola rinvenuta sull'auto in Germania, dove l'aveva acquistata, il porto è libero (si [illegible] di [illegible] che anziché proiettili spara cartucce di gas, e viene [illegible] per la [illegible] personale). Il Tribunale ha accettato la [illegible]

(f. la.)

Domani l'atteso convegno sulla figura del ricercatore Martinotti

C'è il salone dei «cin cin»

ASTI — E' stato aperto, mercoledì pomeriggio, [illegible] presenza delle autorità locali, il primo Salone dello spu[illegible] italiano. Le [illegible] allestita nell'esposizione [illegible] piazza [illegible] dalla [illegible] di Commercio è aperta oggi venerdì [illegible] 16,30 alle 20; sabato e domenica dalle 10,30 alle [illegible]. [illegible] spumanti esposti possono [illegible] acquistati dal pubblico presso la Bottega [illegible] vino che [illegible] trova all'in[illegible] del Salone e che è aperta ogni giorno fino alle [illegible].

Domani sabato, [illegible] salone [illegible] Camera [illegible] Commercio, alle ore 10, convegno [illegible] figura e l'opera del professor Federico Martinotti, l'illustre studioso cui si debbono le ricerche determinanti del metodo di spumantizzazione, poi sfruttato [illegible] dal francese Charmat.

Martinotti [illegible] stato [illegible] [illegible] Stazione Enologica [illegible] Asti per quasi 24 anni. [illegible] origine monferrina [illegible] [illegible] promotore della [illegible] dell'attuale sede dell'Istituto per l'Enologia.

Sulla figura del ricercatore (morì [illegible] Asti nel luglio del [illegible] parlerà [illegible] Donna mentre Ciulio Margheri dell'Istituto Agrario [illegible] [illegible] Michele all'Adige (Trento) parlerà sugli aspetti biochimici connessi [illegible] produzione de[illegible] spumanti. Seguirà [illegible] premiazione [illegible] vincitori del primo concorso [illegible] degli spumanti.

Si tratta [illegible] 65 aziende spumantiere presenti [illegible] [illegible] 113 qualità [illegible] spumanti aromatici, dolci, secchi di vitigno, e prodotti con metodo champenois. Si tratta [illegible] spumanti che hanno superato [illegible] [illegible] delle commissioni dei tecnici assaggiatori vino. Il maggior numero di aziende spumantiere premiate appartiene alla Lombardia, 18 sono le piemontesi, le altre sono Veneto [illegible] dell'Emilia Romagna.

v. mis.

Asti. Un brindisi tra operatori [illegible] settore e consumatori [illegible] salone dello spumante italiano

Il concorso indetto dalla «Associazione Barmen»

Agliano: giovani di 4 scuole si sfidano a colpi di cocktail

AGLIANO — *Nel nuovo salone del municipio si terrà stasera una inedita gara. Gli allievi di quattro scuole alberghiere piemontesi si cimenteranno (infatti ad Agliano nel concorso «Cocktail per l'estate 1985».*

La manifestazione vedrà impegnati tre alunni per scuola. Oltre ai rappresentanti del centro professionale di Agliano ci saranno [illegible] squadre degli istituti di Bardolo, Ceres e Acqui Terme.

Il concorso avrà per giudici i barman professionisti dell'Alba, l'associazione [illegible] raggruppa tutti i principali [illegible] misti dei cocktail italiani. Presidente della giuria che degusterà le proposte degli studenti è Beppe Sola, il titolare del [illegible] Stregatto di Asti, un noto «inventore» [illegible] drink di successo.

Gli ingredienti dei cocktail e dei long-drink sono assolutamente segreti. [illegible] possibile usare qualunque tipo di liquori e di vino o di altre bevande — spiega Lucia Barberino che dirige la scuola [illegible] Agliano — naturalmente il risultato dovrà essere fresco e dissetante, visto che [illegible] è dedicato [illegible] per l'estate».

In questi giorni i giovani allievi dell'Istituto di Agliano hanno provato [illegible] ideare i [illegible] long drink, che hanno subito una prima selezione. [illegible] ogni «elaborato», che sarà presentato anonimo alla degustazione dei giudici, è stato assegnato un [illegible] che se avrà fortuna diventerà il biglietto da [illegible] del [illegible] ideatore.

In scuola [illegible] Agliano, finanziato dalla Regione, è frequentato da una settantina di ragazzi divisi tra i due corsi biennali di cucina e sala-bar. Il programma prevede [illegible] primo anno di studio delle attrezzature di cucina e poi la preparazione dei piatti tipici delle cucine regionali [illegible] internazionale. Per la specializzazione in sala-bar si applicano [illegible] tecniche di servizio, gli abbinamenti enogastronomici e [illegible] conversazione al tavolo [illegible] al bancone [illegible] [illegible] cliente anche in lingua francese e inglese.

s. mir.

Pallone elastico

Per Berruti una partenza senza vittorie

CASTELLETTO MOLINA — Dopo le prime due giornate di campionato [illegible] pallone elastico, la Fideutram [illegible] ancora all'asciutto di vittorie e si trova per altro in buona compagnia in fondo alla classifica del campionato di pallone elastico, a zero punti.

Per Massimo Berruti gli avvii [illegible] campionato [illegible] rallentatore non [illegible] [illegible] novità: il campione canellese conduce la sua preparazione in modo [illegible] arrivare [illegible] meglio [illegible] [illegible] quando è più importante fare punti. D'altra parte se si esclude la sorpresa della prima giornata contro Pralotto (vincitore anche domenica scorsa contro Rosso) la sconfitta contro il campione d'Italia ed eterno rivale [illegible] poteva anche essere messa in preventivo, sebbene l'andamento dell'incontro ha fatto sperare in qualcosa in più: Berruti ha infatti giocato molto bene, arrivando a [illegible] anche sul 30 metri.

«Sono contento della mia prestazione [illegible] Alba — ha commentato Berruti —; fisicamente ora sono a posto anche grazie alle cure [illegible] miei due allenatori, Bruno Domanda e [illegible] Franco. Esiste effettivamente un problema [illegible] squadra, ma [illegible] solo questione [illegible] continuare a giocare e anche i giovani acquisteranno la necessaria esperienza [illegible] prima».

In effetti contro Bertola molti punti [illegible] stati persi sul [illegible] pari, proprio per ingenuità [illegible] errori dovuti all'emozione.

[illegible] ancora in [illegible], a Canale d'Alba, contro Giorgio Vacchetto: un incontro non facile per le particolarità del campo, più largo degli altri e che permette [illegible] padroni [illegible] [illegible] spiazzare gli avversari.

l. la.

Quadrangolare [illegible] basket

ASTI — Prende il via questa [illegible] (venerdì 24 maggio), al Palasandro, la prima [illegible] zione del «Torneo Città di Asti» di pallacanestro organizzato dall'Asteme. E' [illegible] quadrangolare a cui prendono parte, [illegible] all'Asteme, [illegible] Giornalino di Alba (serie C1), il Guarnero Canale (C1) e il Derthona (C1). Oggi sono in programma le due partite eliminatorie; alle ore 20 giocheranno Giornalino e Guarnero, alle 22, [illegible] e Derthona.

Le due vincenti si affronteranno [illegible] [illegible] finalissima domani (sabato) alle [illegible] mentre le perdenti scenderanno in campo [illegible] [illegible] per la finale [illegible] consolazione.

La giovane squadra di calcio ha vinto alla grande il campionato di Seconda

Nizza fa festa ai suoi «giallorossi» che sono saliti in Prima categoria

La società punta sulla passione di giocatori e tifosi: l'obiettivo [illegible] prossimo [illegible] è la Promozione

NIZZA — Lo sport nicese è in festa per [illegible] promozione [illegible] Prima categoria della Nicese-Vignale System: [illegible] affermazione di prestigio e [illegible]aspettata che rilancia i colori giallorossi nel panorama calcistico regionale.

L'allenatore, Bartolomeo Anastasio, commenta senza [illegible] termini la vittoria: «*Me lo aspettavo: la Nicese [illegible] atleticamente meglio preparata e disponeva di un suo gioco: i risultati dovevano per forza venire*».

Il tabellino di marcia dei giallorossi è significativo: 15 vittorie, 5 pareggi, 3 sole sconfitte [illegible] [illegible] squadra meno battuta del campionato). [illegible] gol fatti e 15 subiti, miglior difesa del campionato. All'inizio si era parlato [illegible] «miracolo-Nicese»: poi i risultati positivi di domenica in domenica, hanno definito la caratura e le ambizioni della squadra di Anastasio.

Rispetto alla squadra dello [illegible] anno erano arrivati Caviglia (forte stopper del

La formazione della Nicese: in piedi da sin. Fogliati (segretario), Quaglia, Auraso, Pagliano, Lovisolo, Foglisti, Quarati, Barbieri, Laguzzi (massaggiatore). Accosciati: Valsesia, Orzino, Chiede, Avigliano, Mancuso, Santoro. Nella foto mancano i titolari [illegible]allo, Peraro, Caviglia e Mignosi

Canelli, considerato «spaccino» [illegible] calcisticamente per dei problemi [illegible] dalla so[illegible]tà azzurra e recuperato alla migliore forma dall'allenatore nicese) e Santoro detto Tonino Cereso, per la [illegible] rassomiglianza con il centrocampista brasiliano. Poi, a campionato avviato, gli [illegible] quali di Mignosi e Chiarlo.

Per il resto una squadra fatta in casa, con tutti giocatori nati nel vivaio giallorosso e provenienti da Nizza e dai paesi del circondario. Bartolo Anastasio, [illegible] il fratello Piero, sono in pratica il perno della società che può [illegible] il miglior vivaio giovanile provinciale [illegible] cinque squadre, tre delle quali sono giunte nelle [illegible] dei rispettivi tornei. L'organizzazione è tutta in mano a pochi ma volonterosi appassionati, spesso genitori dei ragazzini [illegible] «minori».

Tutto è, insomma, ancora all'insegna del più schietto [illegible] Nicese. [illegible] giocare nessuno pretende, come accade invece in altre società di pari categoria, sostanziosi «rimborsi spese», anzi, è [illegible] capitato che [illegible] i giocatori [illegible] a [illegible] per permettere una trasferta. Intorno alla [illegible] che vinceva e tornava ai vertici della classifica, è anche rinata la passione dei tifosi: per [illegible] trasferta a Rocchetta Tanaro, ultima di campionato e decisiva, circa trecento nicesi hanno invitato l'undici giallorosso.

«*La nostra forza è stata [illegible] panchina* — [illegible] Anastasio —, *devo sottolineare [illegible] prova dei giovani Rolfo, De Michelis, Valtsena e Mancuso, che hanno saputo rispondere [illegible] bravura al momento opportuno: ma [illegible] quanti hanno dato l'anima per la Nicese*».

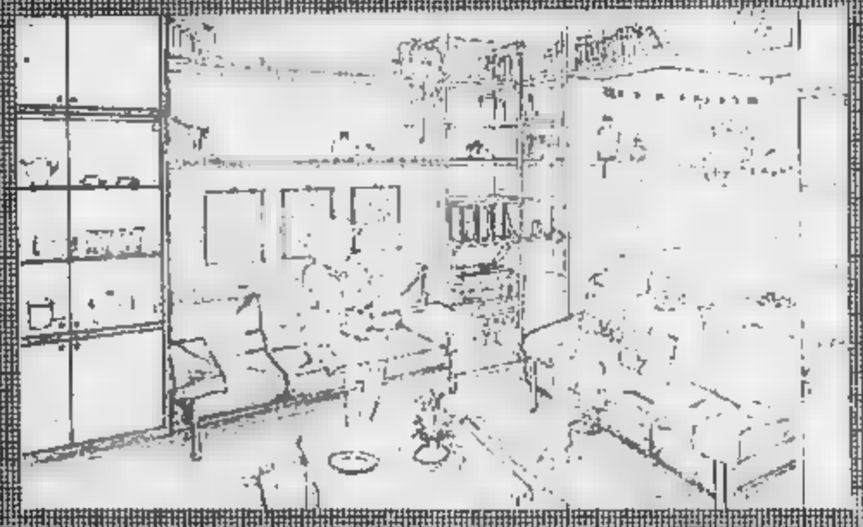
Adesso [illegible] [illegible] i piani per [illegible] [illegible]: c'è già qualche contatto per nuovi giocatori, bisognerà vedere le intenzioni dello sponsor. Anastasio è [illegible]ro: [illegible] siamo sia in questi giorni afflitto da [illegible] sciatici, non perde la [illegible] e afferma: «*Andiamo in Prima categoria per fare [illegible] del campionato e possibilmente vincerlo: Nizza merita il campionato di Promozione*».

Fulvio Lavina

«CON ALUCOR ENTRANO IN BAGNO I COLORI DELLA MODA»
Mobili e accessori componibili e coordinati adattabili alle proprie necessità.
I colori? Rosso, bianco, rosa, azzurro, verde, beige, marrone, grigio.

Ditta di GONELLA geom. GIUSEPPE
Via Fontana 27 ASTI - tel. 0141/53.426

...NOI PER ARREDARE...



F.LLI GERBI - VIGLIANO D'ASTI
Tel. 0141-95.33.33

CARITAS ITALIANA
[illegible]
Centro Riabilitazione Discinetici e Invalidi Civili
SAGLIANO MICCA (Vercelli)
Via Roma 127

ASTA D'ANTIQUARIATO

Sono compresi:
[illegible] d'epoca dal '500 all'800
Importanti dipinti di Maestri [illegible] '500, '600, '7[illegible] '800
Argenti Europei di alto livello, Sheffield
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi da taschino, da tavolo
Bambole Furga, Limoges dell'800
Icone Russe
Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione
Soprammobili porcellane, pellri, rami, ceramiche, maioliche, curiosità

ESPOSIZIONE in loco,
tutti i giorni dalle [illegible] 10 alle ore [illegible]
[illegible] 20

ASTE:
Venerdì 24-5-85 [illegible] 21
[illegible] 25-5-85 [illegible] 15 e ore [illegible]
Domenica 26-5-85 ore 15 e ore 21
Segreteria d'Asta telef. 015/472615
Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VEROLENGO (TO).

Torneo a cavallo e giochi degli sbandieratori

Una festa medioevale

Il rione astigiano di San Silvestro porterà domenica a Grazzano Visconti (nel Piacentino) i personaggi del Palio - La storia di Valentina

GRAZZANO VISCONTI — Il borgo medievale di Grazzano, a una quindicina di chilometri da Piacenza, domenica farà da cornice alle rievocazioni storiche legate al casato visconteo.

Per l'occasione la storia piacentina e quella astigiana si intrecceranno nel ricordo di un episodio che qui avvenne nel 1389: l'incontro di Valentina Visconti (in viaggio verso Meluna per sposare il duca di Turenna, Luigi I d'Orléans, al quale portava in dote la Contea di Asti) e la sua zia e cugina Beatrice Visconti, consorte di Giovanni Angulssola e sorella del duca di Milano Gian Galeazzo.

Valentina è il simbolo del rione astigiano di San Silvestro, uno dei borghi che non hanno ancora conquistato il drappo con l'effigie di San Secondo. Il rettore Sergio Panza del rione bianco-oro sottolinea: «*Noi partecipiamo ogni anno al Palio, naturalmente, e diamo grande importanza alla corsa. Ma la nostra attenzione è rivolta soprattutto alla ricerca storica attorno a Valentina e al suo casato*».

Per l'organizzazione della festa si è mobilitata la Pro loco di Grazzano Visconti, con il presidente Fabrizio Savi in testa. Il programma prevede dalle 10,30 a mezzogiorno il rito solenne nella chiesa parrocchiale, la benedizione del vessillo e la sfilata del corteo.

Nel pomeriggio alle 16,30 il corteggio delle Casate Angulssola esce dal castello e avviene l'incontro con Valentina, «domina» di Asti. Inizia il torneo a cavallo e la gara degli sbandieratori, ai quali collaborano, oltre al rione astigiano di San Silvestro, il rione Verde di Faenza, il Gruppo Ciceronae William Madini, il gruppo Ortus Delicarum.

Il torneo ha le caratteristiche di una giostra, modello di quella araldina.

I vincitori saranno premiati con una solenne cerimonia.

Prezzo d'ingresso al borgo: lire 5000

l. g.

Grazzano Visconti. Un momento della manifestazione con i figuranti del rione San Silvestro

La gara tra gli chef astigiani conclusa a Calliano

Palio gastronomico le finali provinciali

CALLIANO — *Con un solo punto di scarto sul ristorante «Salera» di Asti, il «Ciabot del grignolino» si è aggiudicato il diritto di rappresentare la provincia astigiana alla finalissima del Palio gastronomico che si terrà il 12 giugno a Telecupole, durante il programma «Trattoria dei ricordi», con Gipo Farassino.*

«Libera competizione a suon di piatti tipici fra trenta ristoranti della Regione Piemonte» ha celebrato a Calliano una delle serate più riuscite. Il «Ciabot» è risultato vincitore nei confronti di quattro rinomati ristoranti della provincia (tra parentesi i nomi degli chef): il Mulino di Refrancore (cuoco Gigi), il Grappolo d'oro di Canelli (Germano), l'Enoteca di Costigliole (Vito), il Salera (Bruno).

La giuria, composta da esperti gastronomi, citiamo l'avvocato Giovanni Goria e il popolare Gianduja Roberto Canuto, ha giudicato i vari piatti, presentati anonimamente, in base ai criteri di bontà e rispetto delle più tradizionali ricette di cucina piemontese.

La giuria presentata era composta da: antico pitello marinato, l'antenignano del più esotico vitello tonnato francese, trionfo di primavera, flan di erbette, risotto primiste «con tutti i giusti profumi dell'orto», capocollo di porco arrotito.

Proprio il risotto, cucinato dal cuoco Piero Beggi del «Ciabot», ha raggiunto il massimo punteggio. Vini di Casa Bosca. Al Palio gastronomico, indetto dalla Regione in collaborazione con l'Associazione regionale cuochi e l'Accademia Barbera, hanno preso parte, nelle diverse selezioni provinciali, ristoranti di tutto il Piemonte: la finalissima porrà di fronte ai fornelli i cuochi dei ristoranti in rappresentanza di altrettanti Comuni. Conduttore della serata il presentatore Introllentoro Max Cavallero.

Concerto di flauto e concerto d'organo

ASTI — Questa sera, nella biblioteca di quartiere Asti Ovest, inizia la prima parte del corso di flauto dolce barocco. Il corso è articolato in sette incontri.

Domani, sabato 25 maggio, alle ore 21,15, nella Collegiata di S. Secondo, concerto del maestro organista Giuseppe Gai, docente di organo al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria.

Appuntamenti nell'Astigiano

Riso e barbera «novelli sposi»

Il «maritaggio» a San Marzanotto

ASTI — *Il fine settimana si annuncia ricco di appuntamenti in città e in numerosi centri della provincia. Sabato a Revigliasco, la Pro Loco lancia un originale invito ad una passeggiata sulle colline. In programma la sesta edizione della camminata «Doi pass ma mes ar ciresa», con partenza da piazza Vittorio Veneto ore 19. Ai pallo ricchi premi per i partecipanti che completeranno la prova entro il tempo massimo di un'ora e mezzo. Alle 21 spaghettata all'aperto per tutti.*

Il «Maritaggio tra la barbera e il riso» è ormai diventato un appuntamento tradizionale della primavera astigiana, inserito fra l'altro nel calendario dei festeggiamenti patronali di San Secondo. Mentre le tavole a partire da mezzogiorno verranno imbandite con il riso e la barbera, numerosi spettacoli faranno da contorno per tutto il pomeriggio: sarà presente la «Banda dei cuel» e per i più giovani la compagnia del «Saltimbanco» e il «Collettivo» di Asti, che presenterà una rielaborazione in chiave della famosa fiaba «Bertoldo».

Una seconda sagra popolare è in programma sempre domenica a Mombaldone, la «Sagra delle frittelle». I gustosi dolci verranno cucinati in mattinata dalle cuoche del paese e quindi distribuiti agli ospiti nel primo pomeriggio. Sono previsti anche giochi e gare sportive. In serata appuntamento con il ballo all'aperto: suonerà il complesso i «Fiorens». La manifestazione si svolgerà sul campo sportivo «Antonio Anselmino».

A Quarto i festeggiamenti patronali entrano nel vivo: sabato 25 maggio (ore 14), giochi per bambini e in serata di musio e cabaret. Domenica mostra di pittura, rassegna fotografica, gara bocciofila, caccia al tesoro podistica e alle 21 serata danzante. Lunedì 27 la popolarissima «corsa degli asini» tra i rioni del paese.

Sempre sabato, tre appuntamenti con la musica e il teatro. Ad Asti, nella Collegiata di San Secondo (ore 21,15), concerto d'organo del maestro Giuseppe Gai; mentre nel teatro Don Bosco sarà di scena la prosa, con la compagnia dell'Ortica che presenta «Mia zia la baronessa», una commedia ricca di colpi di scena. Il sipario si alzerà alle ore 21. Prezzo d'ingresso mille lire.

Ad Asti domenica, ad Asti, il dinamico rione San Lazzaro San Domenico Savio, per i festeggiamenti di San Lazzaro ha messo in calendario un appuntamento di spicco: nella chiesa parrocchiale, alle ore 21, si esibiranno i «Pueri Cantores» di Biberach, con musiche di Palestrina, Banchieri, Haendel, Bach, Machaut, Speer, Mouret. Il coro è formato da 50 cantori in età compresa fra i 9 e i 30 anni, è conosciuto in tutta Europa.

Sempre Asti (domenica) Palazzetto dello Sport (dalle ore 9 alle 17) esposizione canina nazionale organizzata dal gruppo cinofilo astigiano. Vi prenderanno parte cinquecento esemplari di oltre cento razze. Il biglietto di ingresso alla mostra costa 2000 lire (ridotto 1000).

A Nizza prosegue intanto il «Maggio musicale nicese». Sabato sera la volta di un concertista di fama internazionale, il pianista Luciano Lanfranchi, docente di Conservatorio di Alessandria. In programma musiche di Beethoven, Schumann e Franck.

Domenica a San Marzanotto il barbera e il riso festeggeranno il terzo anniversario del maritaggio nell'ambito della quattordicesima edizione della «Sagra di Primavera», organizzata dalla circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, dal Gruppo Amici, in collaborazione con l'Ente Risi.

A Refrancore appuntamento con la tradizionale «Sagra della Fagiolata»: dopo la cottura dei fagioli in mattinata, al pomeriggio, sfilata in costume (ore 14) e quindi distribuzione dei fagioli.

f. c.

INGROS CASALINGHI
di Bechis Mario
Corso Torino n. 171 - ASTI

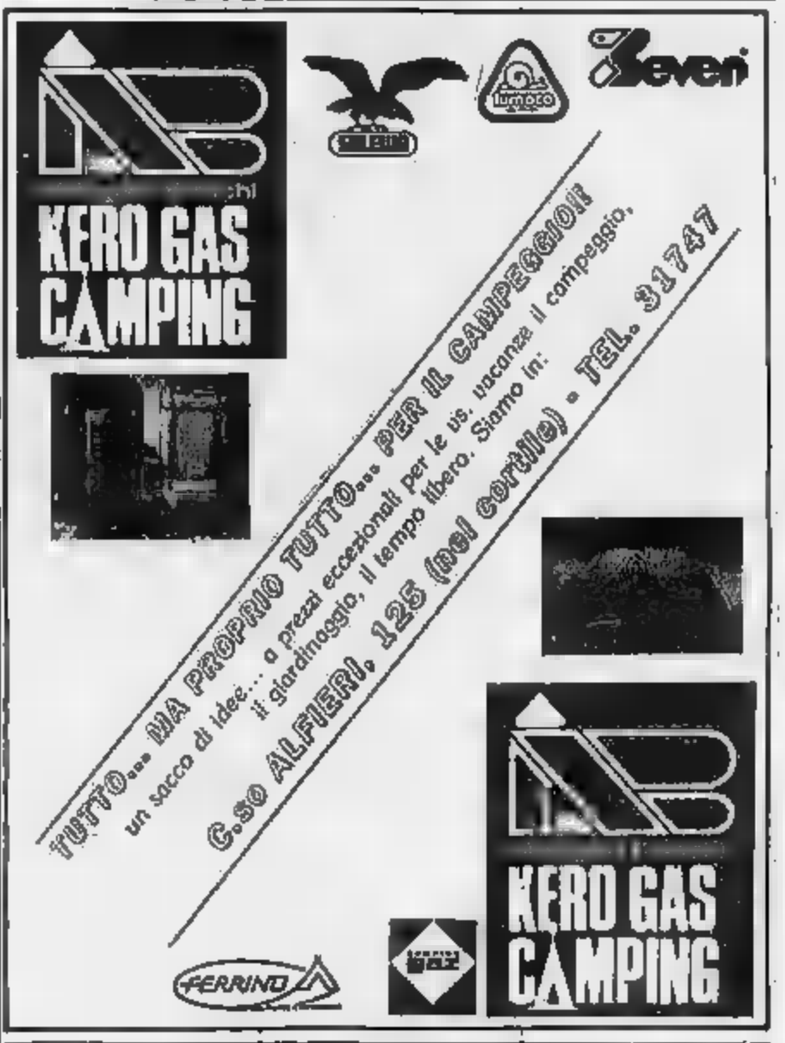
VENDITA
INGROSSO DETTAGLIO

NUOVO CENTRO

• CASALINGHI •
• PICCOLI ELETTRODOMESTICI •
• SERVIZI CRISTALLERIE •
• LISTE NOZZE •

MOBILI DA GIARDINO

PICCOLI ACCESSORI
DA CAMPEGGIO



SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Shining (giallo).
Tutto lo sesso nella (giallo), J. Goldblum, M. Pfeiffer.
RITZ: piacere non sottrarmi più la vita (brillante), C. Eastwood.
SPLENDOR: La giovane matrigna (erotico).
VITTORIA: Magia momento (commedia), B. Sandrelli.

CANELLI

BALBO: riposo.

NIZZA

AURORA: Perle oloscuri (erotico).
LUX: riposo.
SOCIALE: Supertermina (erotico).
; A (drammatico), di M. Forman.

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti: *diurna:* Lazzaro, corso Casale 180; *notturna:* Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, Garibaldi 21.
Goy, via Alberto 48.

GUARDIA MEDICA

telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 606.160, 926.444; Montechiaro 408.159; San Damiano 975.919; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don 987.0468; Villanova 94.555.

UTILI

Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.683; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22. Vigili urbani 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.505.

Asti — Venerdì 7 giugno a palazzo Ottolenghi (ore 21), nell'ambito della rassegna «Incontri» organizzati dalla Biblioteca consorziale astense, verrà presentato il libro «*La fine della modernità*» edito da Garzanti. Sarà presente l'autore, il prof. Gianni Vattimo, docente di filosofia teoretica alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Torino. Nella stessa serata conferenza sul tema «*La secolarizzazione della filosofia*».

— Il consiglio scolastico provinciale è stato convocato dal presidente Sandro Cerrato per lunedì 27 maggio alle ore 17,30 per discutere il problema delle ristrutturazioni di alcune scuole medie della città e della provincia.

Canelli — L'Istituto nazionale per l'istruzione professionale agricola organizza per martedì 28 maggio alle ore 9, nel salone della Cassa di Risparmio, a Canelli un convegno sul tema: «*Interventi nel vigneto dopo la grandinata*». Sono diversi i relatori, tecnici ed esperti di vari Ispettorati agrari e dell'Istituto sperimentale per l'enologia.

Asti — Due autoradio sono state rubate su altrettante autovetture parcheggiate nel garage sotto casa; hanno denunciato il furto Pasquale Ramozzino, 27 anni, e Gianni 38 ann, entrambi abitanti in via Nogaro 30.

Asti — La Cassa edile di mutualità, seguendo una tradizione ormai ultradecennale, ha stanziato per l'anno scolastico 1984-85 sessantun assegni di studio da destinare a studenti operai edili o figli di operai edili, per un totale di 34 milioni. Termine utile per la partecipazione al concorso: giugno 1985. Le domande devono pervenire Cassa edile, piazza Medici 4, Asti.

ALLE TV PRIVATE

G. R. P.

2 — Pugni pupe e karate, di A. Massaccesi con R. Harrison — *Pirati sfuggono a tutte le trappole tese per arrestarli* (1973)

RETE QUATTRO

23 — Dori Ghezzi Hilton, di H. C. Potter con J. Fontaine — *Erotismo in viaggio di nozze piante in il mento* (1949)

QUINTA RETE

20,30 Mazzabubù... quante corna stanno quaggiù? di M. Laurenti con C. Giuffrè — *Anatol dell'infinito fiore dell'adulterio* (1971)

22,30 Sinfonia per un sadico, di J. Frank con H. Vernon — *Terribile assassino conclude il suo operato nelle sabbie mobili* (1968)
Il film più pazzo del mondo

TELECITY

21,20 Un centolo nel buio, di W. A. Fisher con R. Shaw — *Psicosi omicida coglie giovane che vive in villa isolata* (1973)

TELECUPOLE

21,30 Ciao Piemonte
0,45 Gli allegri passa guai, con Stanlio e Ollio — *Quattro comiche dei due comici americani realizzate tra il '30 e il '34* (1935)

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

propone l'investimento
dei Vostri risparmi in...

VALUTA REALE

PIANO ASSICURATIVO
DI INVESTIMENTO E PREVIDENZA

Secondo le forme prescelte garantisce:

— o il pagamento di un capitale ai beneficiari designati se si verifica il decesso dell'Assicurato entro il periodo contrattuale prescelto
— o il pagamento di un capitale rivalutato al termine del periodo stabilito
— oppure la corresponsione di una pensione vitalizia che verrà corrisposta al termine del periodo fissato. La pensione si rivaluterà durante il periodo di riscossione per tutta la vita dell'Assicurato.

Le rivalutazioni vengono effettuate in funzione dei rendimenti finanziari, ottenuti investendo i premi versati nel fondo «Serie Speciale» opportunamente costituito dalla Società.

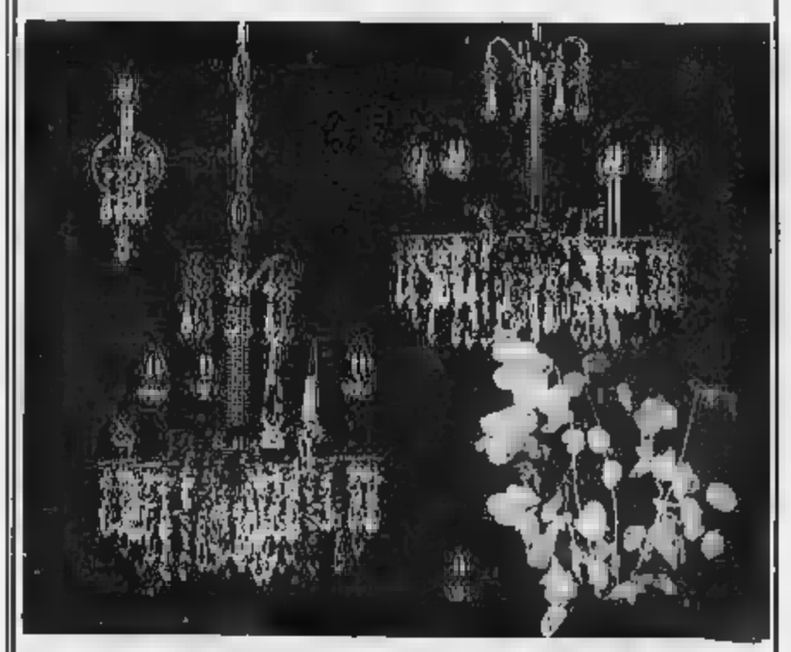
Caratteristica di questo fondo è l'alta redditività degli investimenti effettuati dalla Reale Mutua Assicurazioni; tali investimenti permettono rendimenti superiori a quelli medi delle obbligazioni, alla media dei titoli di Stato, ai depositi bancari e postali.

I Capitali assicurati o le rendite sono quindi validamente protetti anche in presenza di tassi di inflazione elevati.

• Il premio annuo di assicurazione può essere detratto, secondo le disposizioni di legge, dal reddito imponibile, consentendo un risparmio fiscale all'Assicurato.
• Le prestazioni da assicurazioni Vita sono esenti da tasse di successione e non concorrono alla formazione dell'asse ereditario (art. 1920 del C.C.), non possono assoggettate a pignoramento o sequestro (art. 1923 del C.C.), possono essere vincolate totalmente o parzialmente a favore di terzi.

Presso le Agenzie

Asti: GIOVANNI BORIO - GRAZIANO GUARINO - Via Bigatti 1 - Tel. 54.630 - 31.658
Canelli: RIVELLA FIORENZO - Piazza Duca d'Aosta - Tel. 0141 831.800
Moncalvo: CAVALLOTTO GIANFRANCO - Piazza C. Alberto 6 - Tel. 91.430
Nizza: PASTORINO ANDREA - Via Tripoli 54 - Tel. 0141 726.495



Il volto del «parlamentino» [illegible] non è completamente definito

Provincia, proclamati gli eletti ma ora scatteranno le «rinunce»

I dc Quaglia e Fraire sono anche consiglieri regionali - Il deputato comunista Soave lascia il posto a Livio Berardo - Che cosa deciderà il sottosegretario liberale Costa?

nostro servizio

CUNEO — Bernardino Almar, 57 anni, democristiano di Busca, è stato riconfermato con il 55 per cento dei voti a [illegible] Molinaria (msi), 75 anni, di [illegible] Stefano Belbo, è bastato il 7 per cento c. più analano fra [illegible] eletti, presiederà la prima seduta del Consiglio provinciale.

La proclamazione ufficiale dei risultati nei trenta collegi della «Granda» è già avvenuta, ma per conoscere l'esatta composizione del nuovo Consiglio bisognerà attendere qualche giorno. Possono infatti scattare i meccanismi delle «rinunce», legati a incompatibilità di incarichi e a scelte di opportunità politica all'interno dei vari partiti.

Per la dc, che ha confermato i 14 seggi, sono stati eletti Bernardino Almar, Raimondo Bacco, Stefano Sacchetto (assessore uscente), Maurizio Saglietto, Giacomo Oddero (assessore uscente), Guido Bonino, Giovanni Giraverna, Giovanni Quaglia, [illegible] Fraire, Giovanni Bola, Mario Isoardi, Natalino Bergese, Pier Giorgio Paguro e Giacomo Perla. Manca l'andiano presidente Giovanni Falco, che non si [illegible] ripresentato.

Quaglia e Fraire hanno vinto anche in «corsa» per la Regione e opteranno per Torino, facendo subentrare nell'ordine Piero Gravero, di Bra, e Gianfranco Maggi, di Alba. Questo, sempre [illegible] i democristiani si [illegible] a designare l'ex [illegible] di Cuneo. Guido [illegible] per il vertice della Provincia. Se invece prevarrà l'ipotesi di una presidenza Quaglia, ne potrà beneficiare il primo escluso alla Regione, il monregalese Bartolomeo Martinetti, che tornerebbe a [illegible] nel Consiglio piemontese.

I rappresentanti del pci (lo stesso [illegible] dell'80) [illegible] Giorgio Ferraris, Sergio So[illegible] Franco Dini e Lido Riba. E' data per sicura, in casa comunista, la rinuncia del deputato saviglianese Soave, che consentirà l'ingresso di Livio Berardo, di Bra, consigliere uscente.

Il psi ha perso un seggio, passando da 4 a 3 consiglieri: Ugo Boccacci, Marco Carpani (29 anni, di Rossana, il più giovane eletto) e Giovanni Battista Fossati. Non si prevedono cambiamenti.

Tre rappresentanti (come alle precedenti Amministrative) anche per il psdi: sono Giacomo Faire [illegible] uscente), Raffaele Costa e Giacomo Rossi. E' possibile, ma non è affatto certo, che il sottosegretario Costa lasci a favore dell'altro monregalese Giuseppe Ballauri, che in caso contrario punterà decisamente sul Comune (dov'era già assessore).

Il pci [illegible] in Consiglio provinciale Francesco Conterno e Giovanni Battista Mattio. Una rappresentanza numerica inalterata rispetto all'80. [illegible] Conterno, [illegible] Monforte, vicepresidente uscente, sicuramente destinato a rientrare in giunta.

Il [illegible] ha confermato i suoi due consiglieri Ermanno Mauro e Marco Allare. Nell'esecutivo provinciale si dovrebbe quindi rivedere il dronerese Mauro.

Per l'msi è stato eletto Oreste Molinaris.

Novità assoluta, l'ingresso nel «parlamentino» provinciale dei «verdi-arcobaleno» con [illegible] Poggio, 34 anni, di Dronero.

Per la nuova giunta provinciale, sulla carta sono possibili varie soluzioni, ma la più probabile è l'allargamento del quadripartito [illegible] ai psi, con la creazione di una maggioranza omogenea al governo nazionale. E la presidenza — come sempre, dal do[illegible] — non dovrebbe sfuggire alla dc

Giuseppe Grosso

Questa sera simpatico incontro

Fumare la pipa un vero piacere

Il Pipa Club [illegible] è l'unico finora in provincia a raccoglie un centinaio [illegible] soci

CUNEO — *Questa sera si parla di pipe. Alle 21, nel salone dell'amministrazione provinciale, in corso Dante, «Il Cuneo pipa club», l'Arci e l'Associazione collezionisti piemontesi propongono «Quattro chiacchiere sulla pipa», [illegible] come avvicinarsi, perfezionare, migliorare, approfondire la conoscenza di questo «strumento» che sta a metà strada tra l'oggetto da collezione, il passatempo e il vizio.*

Una serata inconsueta che ha più scopi. «Vogliamo innanzitutto farci conoscere: il Pipa Club cuneese raccoglie [illegible] centinaio di soci e finora è l'unico esistente in provincia. Vogliamo perciò allargare il numero di adesioni e, possibilmente, avviare [illegible] persone al piacere della pipa e del tabacco», spiega Beppe Ricciardi, ex fumatore di sigarette e ora passato alla pipa. «Ma non basta: questa sera i fumatori di pipa della provincia vogliono contarsi, scambiarsi opinioni, confrontare strumenti, tabacchi e tecniche.

Dice [illegible] Beppe Ricciardi, che ha curato l'organizzazione della manifestazione: «Per questo, stasera, principianti, fumatori, esperti, rivenditori specialisti, hobbisti troveranno, accanto a qualche utile consiglio, una soluzione a ogni problema del misterioso affascinante mondo della pipa. [illegible] garantita la [illegible] due esperti, Aldo [illegible] e Valentina Emanuel, che [illegible] il compito di tirare le fila della serata».

E' inoltre prevista [illegible] partecipazione di alcuni rappresentanti del «Pipa [illegible] Italia», del campioni di «Lento fumo» del club Langhe di Castagnole Lanze e del club Ceresa di Torino.

Precisa Alladio Cravero, titolare del negozio specializzato cuneese «La bottega della pipa»: «La presenza dei colleghi di Castagnole Lanze è molto significativa. Il club Langhe è infatti uno dei più affermati nel Piemonte Sud: [illegible] soci partecipano regolarmente a gare di lento fumo, ottenendo importanti risultati». Non è la prima volta che in città i fumatori di pipa escono allo scoperto: lo scorso anno era stata [illegible] allestita [illegible] mostra, con esposizione di bellissime pipe da collezione.

Dice Alladio Cravero: «La mostra aveva ottenuto un notevole successo: [illegible] riusciti a dimostrare che fumare la pipa significa anche coltivare un hobby, significa iniziare un cammino verso una certa forma di collezionismo».

Un fenomeno che sta prendendo piede in parte ritè della provincia, come conferma Bianca Migliore, del centro della pipa di Bra: «Da noi vengono anche molti giovani e donne e non è detto che prima o poi si dia vita a un club».

Luigi Sugliano

Altri motivi di protesta per la provincia di Cuneo

Adesso quel treno di Berna transiterà soltanto il sabato

Inattesa sorpresa nell'orario estivo delle Ferrovie - Un «buco» di tre ore la mattina nei collegamenti con Torino - Nuova corsa per Airasca

Cuneo. L'inaugurazione della [illegible] Berna-Sanremo nel marzo 1980: un'illusione che è già caduta

CUNEO — Quando, il 6 ottobre 1979, dopo quasi trentacinque anni di attesa, fu inaugurata la ricostruita linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza, nei discorsi celebrativi del festoso avvenimento le autorità politiche e ferroviarie italiane e francesi parlarono della [illegible] frontiera» nel campo delle comunicazioni tra l'Europa settentrionale, la pianura padana e le riviere ligure e francese.

La ri[illegible]ata linea si dimostrò subito [illegible] gradita ai passeggeri, tanto è vero che nei primi due anni si contarono oltre un milione di viaggiatori. E la frequenza è rimasta immutata: [illegible] otto coppie di treni giornalieri che collegano, attraverso gli archi e spettacolari viadotti, le gallerie, i ponti delle valli Roja e Vermenagna, la riviera ligure di Ponente e il Nizzardo alla provincia «Granda» e al capoluogo regionale.

Si parlò, anche, del traffico internazionale e dei collegamenti con la Svizzera, che furono realizzati con l'espresso Berna. Domodossola, Arona, Novara, Torino, Cuneo, Ventimiglia. Fino allo scorso anno questo treno era giornaliero, anche se limitato, ovviamente, al periodo estivo.

Ora, con notevole sorpresa, nel nuovo orario ferroviario che entrerà in vigore da domenica 2 giugno l'espresso di Berna, considerato un po' come un [illegible] all'occhiello per le frustrate ambizioni turistiche [illegible] «Granda», è stato retrocesso da giornaliero a settimanale. Infatti, si effettuerà soltanto il sabato (a partire dall'8 giugno) dalla Svizzera alla Liguria e la domenica (dal 9 giugno e fino al [illegible] settembre) nel senso inverso.

E' questa, comunque, la più importante novità ferroviaria, che dovrebbe restare immutata (a parte i treni speciali previsti per il periodo estivo) per due anni. [illegible] le [illegible] coppie di treni giornalieri sulla Cuneo-Ventimiglia e gli undici collegamenti diretti (senza trasbordo a Fossano) sulla Cuneo-Torino, fra i quali la palma del più veloce spetta all'espresso 648 che impiega [illegible] 61 minuti nel percorso tra Torino (partenza alle [illegible]) e Cuneo (arrivo alle 9,36).

Nel senso inverso il collegamento più rapido si conferma il diretto 169 che parte da Cuneo alle 8,53 e giunge a Torino Porta Nuova alle 9,57. Purtroppo questo treno è anche l'ultimo della mattinata per [illegible] deve recarsi nel capoluogo regionale, essendo confermato il «buco» fino alle 13,09. Un vuoto di comunica[illegible] che [illegible] anche tra Torino e Cuneo [illegible] le [illegible] e le 12,30, [illegible] invariate le inspiegabili «mancate coincidenze» a Torino con i treni di lungo percorso che giungono da Roma (per esempio l'espresso 608 arriva da Roma alle 22, pochi minuti dopo che è partito il treno per Cuneo).

Sostanzialmente immutati gli orari sulle altre linee della provincia. C'è da rilevare, tuttavia, un nuovo treno tra Airasca e Cuneo via Saluzzo (parte alle 10,30 da Airasca e alle 11,20 da [illegible] giunge a Cuneo alle 12,04) e che il treno 2121 Mondovì-Cuneo posticipa la partenza dalle 14,25 alle 14,40 (arriva alle 15,36).

Giorgio [illegible]

«Si abbatteranno alberi secolari e impianti sportivi»

Gli abitanti del Passatore contrari alla nuova strada

CUNEO — Protestano: «*Per fare una strada contro gli interessi degli abitanti si taglieranno decine di piante ultrasecolari*». Minacciano: «*Se questo progetto non sarà cambiato faremo alcune pubbliche manifestazioni, scenderemo in piazza*». Annunciano: «*Questa mattina, intanto, tappezzeremo le [illegible] che portano alla mostra frazione di cartelli, manifesti, striscioni. Vogliamo farci sentire, esporre le nostre opinioni*».

Sono alcuni degli abitanti della popolosa [illegible] di Passatore, alle porte della città, che per contestare il progetto della costruzione [illegible] una variante alla strada provinciale che collega Cervasca a Villafalletto (passando per Passatore) hanno costituito il Comitato frazionale per la difesa del verde e delle piante.

In un incontro con la stampa hanno esposto le ragioni e i motivi della protesta. Hanno detto: «*Si sta per realizzare in questi pi[illegible] [illegible] progetto dell'Amministrazione provinciale che prevede, nella nostra frazione, la costruzione di una variante alla provinciale 256. Questo progetto, dopo essere rimasto per parecchi anni sepolto negli archivi [illegible] Provincia, è stato rispolverato in fase di approvazione definitiva dal piano regolatore di Cuneo*».

Secondo gli esponenti del comitato frazionale (Dario Giordano e Beppe Garnero) «*la costruzione della bretella con la [illegible] del traffico precipitante la chiesa parrocchiale comporta la costruzione di una mini-circonvallazione interna alla frazione con triplo incrocio, quadruplo curva e il passaggio sull'attuale viale alberato a fianco dell'asilo, [illegible] sarà abbattuto*».

I frazionisti temono soprattutto l'abbattimento delle piante. [illegible] «*Se passerà [illegible] progetto [illegible] di piante ultrasecolari che costituiscono l'unico viale della nostra frazione saranno abbattute per far posto a una strada tortuosa che porterà nel centro abitato tutto il traffico della strada provinciale*».

Ma non basta: secondo gli esponenti del comitato saranno «toccati» anche gli impianti sportivi. Dicono: «*L'area sportiva, realizzata con il contributo degli abitanti, [illegible] ridotta e l'attuale campo da tennis trimestralmente compromesso*». Concludono: «*Per questo abbiamo invitato questa mattina tutti gli abitanti del Passatore a manifestare il disappunto per un progetto che distruggerebbe pianta centenari e porterebbe il traffico nel centro della frazione*».

l. s.

Nuovo ingresso per il tribunale

Mondovì, non c'è più il «gabbione» di vetro

MONDOVI' — Il gabbione antiproiettile installato tre anni fa nell'atrio del tribunale per garantire la sicurezza dei magistrati è stato smantellato. Si chiude così la polemica che ha visto contrapposti i ministeri di Grazia e Giustizia e quello dei [illegible] Culturali in una singolare lotta [illegible] di competenze. L'accordo, la soluzione trovata, sembra accontentare tutti: il gabbione che deturpava il settecentesco atrio del tribunale è stato rimosso; per garantire la sicurezza dei magistrati è stato aperto un nuovo ingresso al tribunale dove è stato installato un «metal-control», macchinario capace di segnalare la presenza di oggetti metallici [illegible] ai visitatori.

La vicenda s'iniziò nell'82 quando il ministero della Giustizia decise di far installare una serie di impianti per garantire la sicurezza dei magistrati del tribunale di Mondovì. Senza chiedere l'autorizzazione alla commissione edilizia comunale né alla Sovrintendenza alle belle arti, appaltò i lavori e fece sistemare un grande gabbione in metallo e vetri antiproiettile a ridosso dell'entrata principale del tribunale, nell'atrio settecentesco di uno tra i più bei palazzi della città.

I lavori erano quasi ultimati quando l'associazione «Italia Nostra» presentò un esposto-denuncia alla Sovrintendenza, che inviò a Mondovì [illegible] tecnici per un sopralluogo. Pochi g[illegible] dopo al presidente del tribunale arrivò un'ingiunzione di sospensione dei lavori.

S'iniziò la lotta di competenze. Il ministero della Giustizia [illegible] sostenne: «*E' prioritaria la sicurezza dei magistrati alla salvaguardia dei beni architettonici*». Per il ministero dei Beni Culturali «*la sicurezza deve essere garantita nel rispetto del patrimonio architettonico*». Dopo lunghe trattative è stata presa la decisione di costruire una nuova entrata per il [illegible], utilizzando la vecchia stazione della funicolare.

g. m.

Le commissioni per la maturità industriale, artistica, enotecnica

[illegible] (indirizzo elettrotecnica) — Prima commissione (Cuneo e Fossano). Presidente: [illegible] (Isis tec «Bella» Torino): italiano e storia: Giovanna Marino (Ist. tec. Torino); costruz. elettromecc.: Walter Parigi (Ist. tec. Asti); elettrotecnica gen.: Vincenzo Calabura (Ist. tec. Cels); misure elettr.: Giuseppe Biancato (Ist. [illegible] Augusta).

Indirizzo meccanica — Prima commissione (Fossano). Presidente: Ernesto Billò (Ist. tec. Mondovì); italiano e storia: Carla Franzero (Ist. tec. Alba); meccanica appl. alle macch.: Marco Perrotta (Ist. tec. Napoli); macchine a fluido: Filippo Reppell (Ist. Prof. Torino); tecnologia mecc.: Francesco Ballato (Ist. [illegible] Messina).

Indirizzo informatica — [illegible] (Fossano, Braì. Presidente: Sergio Giuliani (Itis Savona); italiano e storia: Anna Maria Buttafuoco (Ist. tec. Comm. Loano); matematica gen. appl.: Vittorio Peatri (Ist. tec. geom. Avellino); studi di fabbr. e dis.: Tito Capponi (Itis «Giorgi» Genova); elettronica: Antonino Lo[illegible]di (Ist. [illegible] Mondovì).

MATURITA' ARTISTICA — Prima commissione (Cuneo). Presidente: Umberto Di Pilla (L. art. Cagliari); italiano: Carmela Camodeca (Ist. tecn. Orugliasco); disegno geometrico prospett. architett.: Eugenio Torricelli (L. art. Milano); storia dell'arte: Giuseppina Trone (L. art. Varese); anatomia artistica: Giuseppe Giovinazzi (L. art. Taranto).

[illegible] [illegible] N[illegible] (Ind. sper. Enotec.) — [illegible] commissione (Alba). Presidente: Antonietta Cardel (Ist. tecnico Napoli); italiano e storia: Antonio Scaliono (Ist. tecnico Castrovillari); viticoltura: Giuseppe Bellucido (Ist. tec. comm. Tre Bisacche); meccanica agraria e enologica: Giuseppe Di Pietro [illegible] tecn. agrario Conegliano); [illegible]ica viticolo-enologica: Ottavio [illegible] (Ist. tec. agrario Avellino).

Lo Presacementi insiste «Due trattative separate»

ROBILANTE — Non ha sortito alcun effetto l'incontro tra i dirigenti della «Presacementi» e i rappresentanti sindacali e del consiglio di fabbrica, svoltosi ieri pomeriggio alla sede dell'Unione industriale di Cuneo.

Dopo due [illegible] di discussione, la trattativa è stata so[illegible]. Spiega Ricciardi della Cgil: «*Non sono [illegible] novità di rilievo per cui i lavoratori proseguiranno lo sciopero che dura ormai [illegible] dodici giorni*».

La «Presacementi» ha confermato l'intenzione di discutere separatamente le [illegible] questioni poste dal consiglio di fabbrica: rinnovo del contratto di lavoro (con particolare riguardo per il premio di produzione) e istituzione della mensa.

Secondo i dirigenti del [illegible] manufatto della Valle Vermenagna — dove lavorano duecento persone — si potrà affrontare il problema del rinnovo del [illegible] soltanto dopo che saranno chiariti gli interrogativi sul referendum, la scala mobile e la riforma del salario.

Può essere discusso subito, invece, il problema della mensa. Ma i rappresentanti [illegible] lavoratori insistono perché «*la portata aranti l'intera* [illegible].

Di qui la «rottura» che ha portato alla sospensione dell'incontro e, molto probabilmente, alla continuazione degli scioperi. Nella tarda [illegible] ta di ieri si è riunita l'assemblea dei dipendenti per decidere quali atteggiamenti assumere.

Ieri, intanto, il comitato direttivo della Cgil ha espresso in un volantino «sdegno» [illegible] l'episodio di mercoledì mattina (due operai lievemente feriti [illegible] un intervento dei carabinieri), chiedendo che le autorità «*facciano chiarezza sulle responsabilità del grave episodio*».

Della trattativa «Presace[illegible]ti» è stato interessato anche il prefetto [illegible] Cuneo, Leonardo Musumeci, che in un colloquio con i rappresentanti sindacali ha promesso il [illegible] intervento per favorire una soluzione positiva della vertenza.

p. p. l.

Madre e figlio condannati per droga

ALBA — Madre e figlio di Cherasco sono stati processati e condannati ieri dal tribunale di Alba, presieduto dal dottor Carlo Cassano per detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti. Sono Carmela Farinda, 57 anni, abitante a Cherasco in via Roma 25, condannata a tre anni di reclusione, al pagamento di una multa di 4 milioni 500 mila lire e il figlio Rocco Barace, 30 anni, condannato a quattro anni e sei mesi di reclusione, al pagamento di una multa di 6 milioni 500 mila lire.

Al Barace che è comparso in aula in stato [illegible] arresto i giudici hanno respinto l'[illegible]a di libertà provvisoria. Sulle tracce dei due i carabinieri giunsero pedinando un tossicodipendente. (g. f.)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
IL GRANDE APPUNTAMENTO E' PER DOMANI SERA E DOMENICA SERA CON LA MUSICA E LO SPETTACOLO DEL GR[illegible]
I REFLECTOR
+ come sempre la discoteca di
JACK & PINO
L'ALTRO MONDO ... [illegible] VERA!!

CRAZY BOY
DOMENICA SERA DISCO-SHOW con le CRAZY GIRLZ e SUPER-LISCIO con SERGIO [illegible]
APPUNTAMENTO AL CRAZY!! DOMA[illegible] con la DISCO-DANCE di RAFFA e nella sala del liscio con l'orchestra spettacolo I TE[illegible]

AGENTI
Ti ritieni un buon venditore porta-porta?
Vorresti trattare un prodotto unico e senza concorrenza?
Desideri realizzare un guadagno superiore a 3.000.000?
Scrivici a:
«Publikompass 9673 — 10100 Torino»

LA MERLO S.p.A. leader nel settore delle macchine operatrici fuoristrada nell'ambito del potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca un
AREA MANAGER
La posizione, alle dirette dipendenze del Responsabile Vendite Estere, comporta lo sviluppo di contatti già acquisiti e l'analisi delle potenzialità di mercati emergenti.
Sono considerati requisiti indispensabili:
— [illegible] o laurea in discipline tecniche
— Perfetta conoscenza della lingua inglese
— Età inferiore ai 30 anni
— Ampia disponibilità a viaggiare
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alla professionalità acquisita. Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a MERLO S.p.A., Strada Statale 22 n. 9 12020 s. Defendente di Cervasca, Cuneo

CERCHIAMO
giovani possibilmente diplomati anche da inviare a stages nella professione di programmatore/trice di COMPUTERS presso addestramento a CUNEO.
Per colloqui a CUNEO
telefonare 02/2043.386
02/6700.726
oppure scrivere Informatica Galatti, via Palestrina 28 - 20124 MILANO

Albergo Ristorante Discoteca Nicita Tanaro (Cn)
Dà sempre di più
[illegible] VENERDI' e la DOMENICA SPETTACOLO SHOW al LISCIO [illegible]ra
I PEONES
al MODERNO
D.J. WALTER
VENERDI' 31 MAGGIO
[illegible] [illegible]

CADORIN
DI REVELLO
Poltrona Frau
VI INVITA ALLA PRESENTAZIONE DELLA FAMOSA COLLEZIONE DI POLTRONE E DIVANI FRAU CHE SI COMPONE DI MODELLI ORMAI CLASSICI E DI ALTRI DEL PIÙ ATTUALE DESIGN
DA VENERDÌ 17 MAGGIO A VENERDÌ 31 MAGGIO
PALAZZO CADORIN - REVELLO (CN) VIA VALLE PO 75 - TELEFONO 0178/75145

ESCLUSIVISTA
MARISA
CUNEO
Christian Dior
Brecos
propone
— PRET-A-PORTER PELLE E PELLICCE
— CONFEZIONI SU MISURA
ACCURATE RIMESSE A MODELLO
PULITURE
CUSAS custodie gratuite su capi etichettati «MARISA»
— ASSICURAZIONE ESTIVA di tutte le pellicce
UNICA SEDE
via IV Reg. Art. Alpina 12 - CUNEO
Tel. 0171 55.479
Orario: 9-12 - 15-19
Lunedì mattina riposo settimanale
Unica iscritta all'ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Società a livello nazionale operante nel settore offerta servizi
CERCA
CAPO AREA
il cui compito sarà quello di addestrare e seguire gli agenti delle proprie [illegible] competenza.
[illegible] richiede: 25-35 anni, disponibilità immediata, auto propria.
Offresi: fisso mensile più provvigioni concorso spese pié [illegible] lista, perfetto inserimento nella società con ulteriori possibilità di carriera.
Tel. per appuntamento selettivo allo 011 506.289.

C.I.A.M.
Centro Incontro Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Chiede so alla solitudine
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 36.623 orario ufficio
Sede centrale NOVARA
tutti i gg. tel. 0321 462.333

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per informazioni o appuntamento telefonare a 015-23.915

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui [illegible] auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.025
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.241
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

Alba, domani e domenica raduno d'auto storiche

Con una Cadillac 1911 tante illustri veterane

Cinque equipaggi dalla Svizzera - Giro [illegible] colline della Langa

[illegible] — Hanno riposato a lungo nel [illegible] durante l'inverno, «coccolate» e [illegible] a lucido dai loro proprietari e ora che la bella stagione è ormai arrivata tornano a uscire e a fare bella mostra di sé, percorrendo strade e inerpicandosi con bella sicurezza nonostante gli anni sulle colline delle Langhe.

Sono le auto d'epoca, veri cimeli storici, ancora perfettamente funzionanti grazie alle cure quotidiane alle quali sono sottoposte, che di quando in [illegible] quando [illegible] correre sulle [illegible] di oggi [illegible] la divertita curiosità dei giovani, i ricordi e le nostalgie dei più anziani, l'ammirazione [illegible] e l'invidia [illegible] collezionisti.

L'occasione per un nuovo raduno di auto storiche è offerta come ogni anno a primavera dalla «48 ore delle Langhe» organizzata per l'ottava volta consecutiva dal Ciana (Circolo delle Langhe auto e moto storiche).

Il raduno è [illegible] programma domani e domenica sulle colline delle Langhe alberi sulle quali le nomine a quattro ruote faranno ancora una volta sfoggio della loro agilità.

Saranno più di settanta tra auto e moto le partecipanti al raduno: unico, ma importantissimo requisito per l'ammissione la [illegible] d'identità che deve [illegible] una data di nascita anteriore al 1945. Il più anziano del raduno, una Cadillac del 1911, arriverà da Como; cinque equipaggi giungeranno addirittura dalla Svizzera [illegible] dare un tocco di internazionalità al raduno.

Rifiutando sdegnosamente i carrelli trasportatori compariranno l'intero trugiito [illegible] Canton Ticino [illegible] una Fiat 501, una Torpedo 1935, [illegible] Fiat [illegible] Devion Buton [illegible] 1912, una Lancia Landa.

[illegible] altri equipaggi nostrani giungeranno da Firenze, Bologna, Piacenza, Rimini, Milano, Mestre, Torino e Genova. Sono [illegible] anche due [illegible] Montecarlo.

Il programma della manifestazione è molto nutrito: domani alle 10,30 partirà il rally attraverso le Langhe con tappa a [illegible] e arrivo a San Benedetto Belbo.

Nel pomeriggio, dopo [illegible] a Bossolasco, [illegible] dispatato (un pizzico di agonismo non guasta anche a quell'età) il [illegible] trofeo Ruggero Mattasoglio [illegible] un percorso di quasi dieci chilometri.

Poi si farà ritorno ad Alba attraverso Montelupo e Mango. Domenica altro supplemento di fatica [illegible] escursione a Grinzane Cavour, con [illegible] presso il castello sede dell'enoteca regionale, e a Barolo.

Nel pomeriggio passerella finale inserita nella festa di Primavera organizzata in borgo Piave da Albauno, la nuova associazione [illegible] per la valorizzazione del quartiere.

Tutte le auto saranno presentate in pedana e saranno consegnati i premi al vincitore [illegible] del [illegible] Mattasoglio.

Aldo Scavino

Amatori [illegible] affiliati al Coni

CUNEO — La Società Sportiva [illegible]ori Canoe Cuneo», [illegible] all'UISP, [illegible] ottenuto il riconoscimento ufficiale, non l'affiliazione al CONI. Corsi di canoa, raduni come quello recentemente organizzato [illegible] sono monopolio dell'Ente e un'attività principalmente amatoriale caratterizzano questa «nuova nata» tra le società cuneesi.

Campionato bancari a Valgrana

E il ragioniere va in bicicletta

Caraglio e Fossano ospitano la competizione di Coppa Italia per juniores e allievi

CUNEO — C'è anche [illegible] prova del campionato interregionale bancari nel [illegible] della due giorni ciclistica della Granda che vedrà impegnati sulle strade della provincia i migliori [illegible] delle categorie allievi, juniores e amatori.

[illegible] gara riservata ai «ragionieri» è in programma domenica mattina a Valgrana, con partenza alle 9,30 dalla piazza principale del paese.

Spiega Lorenzo Tealdi, presidente del Circolo personale della Cassa di Risparmio di Cuneo, che ha organizzato la prova insieme con le società ciclistiche Pedale Cervasclese e Valgrana e l'Amministrazione comunale: *«I ciclisti dovranno ripetere cinque volte il circuito Valgrana, provinciale per Monterosso, Cavelligi, Battonasca, bivio per Caraglio, [illegible] grana per complessivi 63 chilometri. E' un tracciato nervoso, ma [illegible] eccessivamente impegnativo, adatto soprattutto ai passisti veloci».*

Nelle vesti di gran favorito [illegible] vigilia il cuneese Piero Gallarato, portacolori del [illegible] Mobili Berutti [illegible] Alba, che, però, per l'occasione veste la c[illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] di Cuneo. Gallarato si è già imposto, in [illegible] settimana, nella seconda prova, disputata a Sant'Anna di Valdieri.

Buone chanches anche per Giuseppe Nuriso dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. *«Ma i pericoli maggiori per Gallarato verranno [illegible] liguri Stefano Fabiani, Franco Chelli, Giacomo Ajuntano, tutti in grado di piazzare le [illegible] vincente»*, aggiunge Tealdi. *(p. p.)*

● L'altro grande appuntamento è [illegible] Coppa Italia, riservata [illegible] corridori delle categorie allievi e juniores della Federazione, organizzata [illegible] Pedale Cervaschese, Fonderie [illegible] Fossano e [illegible] Club Esperia [illegible].

La competizione — che servirà a designare i corridori e le squadre piemontesi che difenderanno i colori regionali alla fase finale della competizione, che quest'anno si disputerà proprio in Piemonte, a Rosta — si apre oggi [illegible] la disputa [illegible] «trofeo Luigi Cornelio» a Caraglio per dilettanti juniores e il secondo trofeo «Edilgrosso» per allievi a Fossano. Quest'ultima corsa [illegible] disputa nel pomeriggio, con inizio [illegible] 14,30, lungo [illegible] circuito cittadino [illegible] ripetersi [illegible] volte per complessivi [illegible] chilometri. *(b. a.)*

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione immobiliare n. 11/82 contro **Caraglio Carlo e Caraglio Giuseppe.**

Si avvisa che il giorno 11-6-1985 alle ore 11,45 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Caraglio Carlo e Giuseppe a precisamente:

Lotto n. 1: Comune di Cornelliano d'Alba (quota per intero) Partite n. 2443 - 3627 - 4000 - 4685. Terreni (seminativo, prato, vigneto, pioppeto) [illegible] entroterra complesso produttivo agricolo per [illegible] are 208.69.

Lotto n. 3: Comune di Cornelliano d'Alba - proprietà Caraglio Carlo quota per 1/2.

Partita 3621 F. 10 n. 150 e 151, vigneto e pioppeto. Partita 3622 F. 11 vigneto per complessive are 81.81.

Prezzo base [illegible] il primo lotto L. 205.000.000, per il terzo lotto L. 1.440.000.

Deposito spese 15% del prezzo base di ciascun lotto. Deposito cauzione 10% del prezzo base di ciascun lotto.

Domande in regolare bollo da L. 3000 da presentarsi entro le ore 10,30 del giorno precedente l'incanto.

Aumenti minimi di L. 2.000.000 per il primo lotto e di L. 200.000 per il terzo lotto.

Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

[illegible] maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Civile del Tribunale di Alba.

IL CANCELLIERE
(Dr. C. Segatti)

COMUNE DI [illegible] NO
Provincia di Cuneo
Comprensorio di Mondovì U.S.S.L. n. 47 di Ceva
IL SINDACO

Informa che [illegible] con deliberazione n. 65 del 25-3-1985 il Consiglio Comunale ha adottato la variante al P.R.G.C. ([illegible] sul alla deliberazione C.C. n. 31/1984) e che la stessa è depositata presso l'Ufficio di Segreteria per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti [illegible] [illegible].

Durante tale periodo chiunque può prenderne visione e nei successivi 30 giorni tutti possono presentare osservazioni [illegible] pubblico interesse.

Murazzano, li [illegible]

IL SINDACO
(Drochi Cav. Maurizio)

Calosso la tua sala d'arte

Pensa a un mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici la luce appropriata, mettici i colori giusti...

Risultato: una casa su misura per te.

CALOSSO SALUZZO VIA TORINO 41 TEL. 0175/41611

A Borgo S. Dalmazzo

ESSE GI EMME

un nuovo market di abbigliamento per bambino - ragazzo - donna - uomo

Direttamente dal produttore [illegible] consumatore la qualità si unisce al prezzo

SPECIALISTA: Articoli neonato baby

Completa gamma linea BABY PLAY Chicco 0-6 anni

Vastissimo assortimento abbigliamento jeans

[illegible] GI EMME - Via Cuneo 129 - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751.608

Orario: tutti i giorni 9-12,30 - 15,30-19,30 - Lunedì [illegible] chiuso

Savigliano: la squadra maschile è campione regionale di pallavolo

Sadaf vola nell'Olimpo della C2

Il sestetto binncorosso ha lottato fino al termine del torneo con l'Edil Sigma Racconigi

Savigliano. La formazione della Sadaf. In piedi da sinistra: Corrado Rocca e Alfredo Campi (dir.). Piero Cavale e Sergio Villata (allenatori-giocatori), Roberto Tortoroglio, Giulio Frullo, Mauro Cavale, Massimo Zamban, Giacomo Calcagno (presidente), Alberto Bocca (vicepres.). Accosciati: Flavio Rocca, Giovanni Rabbia, Claudio Rocca, Giorgio Vidotto, Corrado Giunetto, Paolo Brugnifreddo (Filanino)

NOSTRO SERVIZIO

SAVIGLIANO — Dopo il [illegible] successo ottenuto dalle «nuvolette» dell'Accornero (la formazione saviglianese è [illegible] pr[illegible] in serie C1) ecco un altro traguardo raggiunto dopo un campionato lungo, difficile e travagliato: la Sadaf vince il girone di [illegible] D, conquista il titolo «ufficioso» di campione [illegible]ale, e accede (dopo una rincorsa durata due anni) nell'Olimpo della C2. La pallavolo saviglianese è quindi lanciata verso i vertici regionali non [illegible] squadre in serie [illegible]: le ragazze dell'Accornero nel girone nazionale [illegible] C1; i ragazzi della [illegible] nel girone unico di [illegible] formazioni (due saliranno [illegible] C1 e quattro torneranno in D).

L'avventura della [illegible] merita di essere raccontata. La società «assorbe» l'Origlia. In pratica è [illegible] fusione. Si lavora per la promozione della pallavolo a livello cittadino, ma si pensa anche [illegible] un risultato di prestigio, un salto di categoria necessario per lanciare l'immagine della Sa[illegible]. L'84-'85 è l'anno buono. Dopo un testa a testa [illegible] l'Edil Sigma Racconigi, la squadra saviglianese è premiata [illegible] la maggior grinta e [illegible] stanza [illegible] in [illegible] dunque [illegible] lungo campionato. [illegible] festeggia la promozione all'ultima giornata con un [illegible] co e indiscutibile 3-0 [illegible] pericoloso Pgs San Paolo di Torino.

Oinomio «Jack» Calcagno, presidente del sodalizio e neo-consigliere comunale della dc, ammette: *«Ogni partito casalingo è stata accompagnata dalla massiccia presenza del pubblico saviglianese che ha sfiorato talvolta le mille persone. E' stato un apporto valido e importantissimo per il morale del nostro sestetto».*

Dopo aver conquistato [illegible] diritto il passaggio in [illegible] C2 la Sadaf ha organizzato il «Super D», triangolare riservato alle formazioni vincitrici [illegible] gironi del campionato. I Saviglianesi sono così arrivate l'Asva Collegno, prima nel B, e l'Aurora Venaria, capolista nel C. E anche in questo confronto i colori della [illegible] saviglianese [illegible] salliti sul podio più alto. La Sadaf è quindi anche campione regionale.

Fiorenzo Panero

La Peveragnese è ospite della Subalpina di Cuneo

ALBA — La novità più interessante della quinta giornata del campionato di serie B di pallone elastico in programma domani e domenica dovrebbe essere l'esordio della formazione della Juventus Imperia.

Domani è in programma l'incontro di Cuneo tra Subalpina (Pettavino-Bilia) e Peveragnese (Fenocchio-Muratore). Domenica si giocheranno invece gli incontri Cassa Rurale Caraglio (Rivero-Alme)-Cortemilia (Grasso-Morena); Juventus Imperia (Barla-Pellegrini)-Taggese (Balestra-Musso); Alpe Valleranа (Galliano-Garbarino)-Eda Torino (Aschiero-Gili). *(a. s.)*

Il campionato di serie C di [illegible] elastico giunto alla terza giornata prevede i seguenti incontri nel girone A, domani, [illegible] gioca a Tarantasca, Caraglese-Spec Cengia; domenica Subalpina-Merlese, Cortemilia-Don Dagnino; Peveragnese-Astor Ceva.

Nel girone B domani a Canale, la Nasso macchine agricole affronta il Cellamonte. Domenica [illegible] giocano: Albese-Santostefanese; Dogliansse-Amici [illegible] Castelletto Molina; Trelso-Cossano. *(a. s.)*

Le gare di calcio

Albese chiude il campionato contro l'Acqui

ALBA — Si conclude domani il campionato interregionale dell'Albese Cassa Rurale di Gallo [illegible] alcuni giorni di ritardo rispetto [illegible] termine ufficiale del torneo.

Si deve infatti recuperare l'incontro della penultima giornata di ritorno sospeso ad Acqui [illegible] [illegible] infortunio all'arbitro.

La squadra azzurra gioca domani alle [illegible] contro i termali una gara che [illegible] ha più alcuna importanza ai fini della classifica.

L'allenatore Carlo Borsalino, alla sua ultima partita sulla panchina azzurra, schiererà in [illegible] molti giovani della panchina per far loro assaporare [illegible] cima dell'interregionale. *(a. s.)*

[illegible] — Sarà il «Pascolero», domani sera, a decidere chi dovrà succedere [illegible] Juventus nell'albo d'oro del torneo «Club cuneesi», per tifosi di calcio. Organizzata dalla Associazione Clubs Calcistici Cuneesi, [illegible] manifestazione è stata caratterizzata dal grandissimo equilibrio dei due gironi di qualificazione. Molti pareggi, qualche vittoria, senza grandi piogge [illegible] goals e una situazione che soltanto dopo il recupero di questa sera tra [illegible] e Juve [illegible] ha designato le quattro finaliste. Domani, alle 16, si giocherà per il [illegible] e quarto posto; alle 17,30 per [illegible] vittoria. Al torneo, che propone formazioni di tifosi, hanno preso parte: Inter Club, Sampdoria Club, Amici del Cuneo, Lazio [illegible] (girone A); Granata Club «G. Bala», Pedelissimi Granata, Milan Club «Provincia Granda» e Juventus Club «D.Zoff» (girone B).

Rispetto alla prima edizione, disputata lo scorso anno, c'è [illegible] maggior competizione. *(g. f.)*

CINEMA E TACCUINO

[illegible]

CORSO: Occhiello a luci [illegible]
FIAMMA: C'è un fantasma [illegible] nel [illegible] incontri intimi [illegible] una [illegible] gia.
NAZIONALE: Giochi d'estate.

[illegible]

CORSO: Per favore... non salvarmi più la vita.
EDEN: Impiegati.

BARGE
[illegible] [illegible] tossico.

BRA
IMPERO: Professione poliziotto.
VITTORIA: L'avventura degli [illegible]

CEVA
DORIA: riposo.

CHERASCO
GALATERI: L'Agnese va a morire.

DOGLIANI
CIVICO: riposo.

DRONERO
ITAL: Broadway.

[illegible]
BERTOLA: [illegible]

ORMEA
[illegible]: [illegible]

RACCONIGI
[illegible] **GIOVANNI:** riposo.

SALUZZO
CIVICO: La scuola degli esili.
ITALIA: La leggenda degli Evckis.

SAVIGLIANO
AURORA: Chiusura di blondo.
RITZ: riposo.

[illegible]
Cuneo: Comunale 3, via Coppino 38.
Alba: [illegible], via V. [illegible];
Bra: Damasso, [illegible] Motta [illegible] Lisio 1.
[illegible] Bogni, via Maranca [illegible].
Fossano: Rotondo, via Roma [illegible].
Mondovì: Zitta, via Meridiana 5.
[illegible] [illegible] Filippi, corso [illegible] 58.
Savigliano: Dominoni, [illegible] Alfieri 2.

«La Stampa» - [illegible]
Ufficio di corrispondenza: via XX [illegible] 39 - tel. 67.048.

ALLE TV PRIVATE

[illegible] UNO TV
20,30 **Cagney & Lacey**, telefilm
22,35 [illegible] sport, calcio

TELECUPOLE
21,30 [illegible]
0,45 **Qui** [illegible] passa guai, [illegible] Bambi e Dilo — *Quattro cocche* [illegible] [illegible] comici antichi [illegible] realizzati tra il '30 e il '34 (1[illegible]

[illegible] RETE
[illegible]
20,30 **Mezzabotti... quarta corsa sinno quaggiù?** di M. Laurenti con C. Giuffrè — *Anche gli infiniti torna* [illegible] *dietro* (1971)
22,30 **Sinfonia per un addio**, di J. Frank con H. [illegible] — *Terribile* [illegible] *consuma il suo* [illegible] *nelle sabbie mobili* (1956)
0,30 **Il film più pazzo del mondo**

[illegible] CITY
21,20 **Un cervello nel lago**, di W. [illegible] Fraker [illegible] R. Shaw — [illegible] *coincide coglie una giovane che vive in villa isolata* (1975)

VIDEOUNO
20,25 **Juventus Torino** sco...
23 — **Barnaby Jones**, [illegible]

G. R. P.
2 — **Pugni** [illegible] **e karate**, di A. Massaccesi con R. [illegible] — *Pirati sfuggono a tutte le trappole* [illegible] *per eroinomani* (1973)

LA STAMPA *Cronache [illegible] Cuneo* [illegible] 'N [illegible]

[illegible] GIUGNO 1985

A chi è intitolato lo stadio di calcio di Cuneo?

NOME..... COGNOME.....
VIA..... TEL. .....
LOCALITA'.....

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fra tutti i lettori del suo quotidiano - LA STAMPA edizione di Cuneo - il [illegible] «CONI 'N BICI» collegato alla terza partita [illegible] assegnerà nella stessa sede in data 9 GIUGNO 1985.
2) Dal 15 maggio e mercoledì 29 maggio LA STAMPA - edizione di Cuneo - pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno esprimere 4 domande sportive e turistiche su Cuneo città e provincia.
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e sviluppo - via Marenco 32 - 10126 Torino oppure essere imbucati entro sabato 1 giugno, in apposite urne collocate in Cuneo presso:
- IL PODIO in piazza Galimberti 9;
- ARCI-UISP via Dalmazzo Bono, 37;
- TUTTOCICLO corso Francia, 96;
- La redazione LA STAMPA, via XX Settembre 39
4) Fra tutte le schede che hanno fornito risposte ai quiz il sorteggio del seguenti premi:
- Salotto Ditta Fratelli Serena Centro del mobile Cuneese
- Video registratore ditta Casali Cuneo/Torino
- Ciclo corsa Zitali-Cafe citta Tuttociclo Cuneo
- Ciclo Legnano Aerobike 26 doppio
- Ciclo Legnano Aerobike 26 giallo
- Ciclo Legnano Aeroporsa Silver
- Ciclo Legnano Aeroporsa giallo
- Ciclo Legnano Aeroporsa Lady
- Stampa elettrica Tecnodid ditta Rocca Una Cuneo

Il sorteggio avrà effettuato il giorno 5 giugno e i vincitori saranno avvisati tramite telefono e pubblicazione sul giornale.

[illegible] L'Editrice La Stampa declina [illegible] da [illegible] merito [illegible] premi [illegible] nel corso del concorso.

6) I premi [illegible] cumulativi. Non potranno essere quindi vinti da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

Aut. Min. n[illegible]

TEMPO DI INVESTIMENTI

ANCHE NOI TRATTIAMO "FONDI DI INVESTIMENTO".

e "in fondo" la Cassa di Risparmio di Cuneo ti tratta meglio.

Con la sicurezza [illegible] la tranquillità che soltanto una grande Banca come la Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo può garantire.
Per i vostri investimenti, come per la gestione [illegible] patrimoni mobiliari, rivolgetevi con fiducia agli esperti delle nostre Filiali.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

«Sulla Riviera di Ponente siamo prossimi ai livelli ottimali»

Mare inquinato, ma non qui Il Ligure è il più pulito d'Italia

Lo sostiene l'assessore all'Ambiente - I depuratori funzionano e quest'anno si spenderanno 110 miliardi per completare i progetti ancora incompiuti - Più critica la situazione nel Levante

...NO CONTEMPORANEAMENTE

GENOVA — «Il Mar Ligure e i mari ... Calabria ... mediamente i più puliti d'Italia», dice Giuseppe Merlo, assessore regionale all'Ambiente.

«Sia chiaro — precisa subito — non voglio fare trionfalismi. Non sono nel mio carattere, né nel mio stile. Dico solo che di fronte alle condizioni disastrose dell'Adriatico o di certe zone del Tirreno, tipo Toscana, Lazio e Campania, noi possiamo ritenerci fortunati».

Perché? Solo una decina d'anni fa, la Liguria, «napalizzata» a levante e a ponente, era indicata come una vergogna ... tutti gli ecologi ... professione.

«Forse era in parte vero — aggiunge l'assessore — perché quando (ma ... in passati più di vent'anni) c'è stato il boom edilizio e la ... alle seconde case in Liguria quasi nessun Comune ha provveduto a costruire depuratori, condotte a mare e così via. Però, quando poi è scattata la legge Merli e quando la Regione ci è stata la linea di principio di tutte le amministrazioni ... disposto i piani per la realizzazione dei depuratori, la macchina del miglioramento ecologico è scattata. E ora sta dando i suoi frutti perché, a meno a meno che i depuratori funzionano, si avvertano i benefici».

Qual è dunque la situazione generale della Liguria, a proposito dell'operazione Mare pulito?

«In linea di massima ... può riassumere così — ... l'assessore Merlo —. Esiste una condizione generale buona ... tutte quelle ... che non hanno alle spalle industrie, porti commerciali, e simili. Ci sono ... nere, naturalmente: Genova per tutta la sua fascia industriale e portuale, la città ... Genova e La Spezia, ... sono portuali di Oneglia e ... Sanremo. Questo è ovvio: inquinamento organico e chimico e le conseguenze degli agglomerati urbani ... si cancellano, né si possono cancellare».

... in linea di massima è migliore la situazione del Ponente o quella del Levante?

«Questo è il punto: il Ponente sta decisamente meglio. Potrei quasi arrischiare a dire che siamo quasi ... vertici ... livelli italiani di mari puliti. Per questo abbiamo deciso quest'anno e il prossimo di ... sforzo depuratori, anche in funzione di consorzi di Comuni dell'entroterra. Quindi le acque depurate saranno disperse al largo ... condotte di qualche chilometro. Il gioco della profondità del fondale e delle correnti vorticose è un prezioso alleato ... noi amministratori, nel Mar Ligure. Però sappiamo che a volte le acque depurate possono favorire la flora che assorbe ossigeno, uccide la vita del mare e sviluppa le alghe. Ecco perché useremo sistemi ...».

E il Levante?

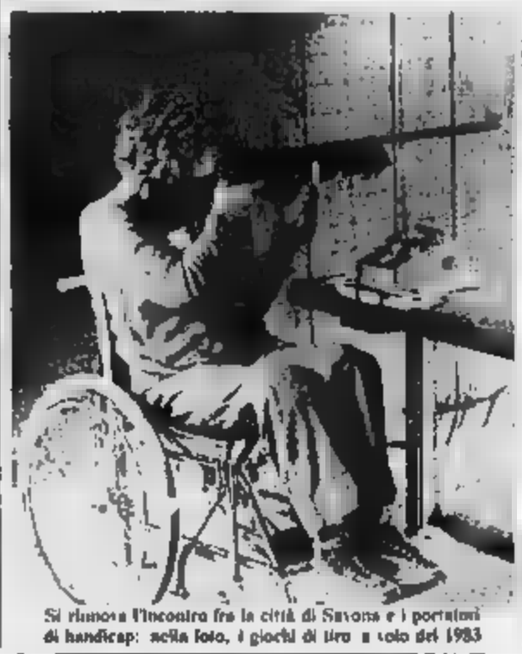
Merlo sospira: «Lo so, forse anche per la vicinanza con Genova, il Tigullio non brilla per valori ecologici. Ma francamente si è tentato di abdicare, come in passato, a dispendere energie e investimenti, meglio concentrare tutte le forze su un obiettivo per volta. Per il Levante recupereremo ... fondi dal ... 1988. Questo è il mio progetto, anche se non so ancora se resterò, nella prossima amministrazione, a questo posto. Io credo che la Liguria sarà perfetta nel 1987».

Paolo Lingua

A Savona tricolori di nuoto e pallanuoto per portatori di handicap

I campioni della volontà

Da oggi a domenica la manifestazione nella nuova piscina olimpica e in quella di piazzale Eroe dei Due Mondi - Alle gare parteciperanno oltre duecento atleti provenienti da tutta Italia - Il programma dei tre giorni ... prove - Il Coni istituisce in città la federazione provinciale per gli sportivi disabili



Si rinnova l'incontro fra la città di Savona e i portatori di handicap: nella foto, i giochi di tiro a volo del 1983

SAVONA — Dopo le edizioni ... 1982 (nuoto) e 1983 (tiro a segno) tornano da oggi a domenica, a Savona, i campionati ... italiani per ... affiliate ... handicap, ... per le specialità nuoto e ... pallanuoto. Tutte le gare si svolgeranno nella nuova piscina olimpica e in quella da 25 metri di piazzale Eroe dei Due Mondi.

Ad organizzare la manifestazione, anche stavolta, il Panathlon Club di Savona, in collaborazione coi Coni, la Federazione sport per handicappati, Provincia, Comune e ... Risparmio ... Savona. E' prevista la partecipazione di oltre duecento atleti, provenienti da tutta Italia, per una «tre giorni» a grande respiro.

Il programma prevede per oggi ... 20 l'inizio delle ... di pallanuoto, mentre domani alle 9 in piscina si svolgerà la cerimonia inaugurale, e cui seguiranno le prime gare di nuoto. Tutto questo nella ... olimpica, dove alle 15 h ... in programma la pallanuoto con Oslm Verona-Guido Simplex Roma. Al termine di questa partita il ... Savona, Montaigner Sanguineti, ufficializzerà la messa ... 18, in occasione dell'incontro di pallanuoto di serie A1 tra Rari Nantes Savona e Canottieri Napoli, le gare saranno sospese e numerosi atleti hanno chiesto ed ottenuto di poter assistere alla partita, uno degli scontri ... vertice ... massimo campionato.

Si riparte poi alle 19 con la pallanuoto, mentre il nuoto nel frattempo si sarà spostato nella vasca da 25 metri ... lontana (inizio alle 17,30). Per domenica, nuoto dalle 9,30 e dalle 15,30 in poi ancora nella piscina olimpica, e alle 11 ricevimento ufficiale in Comune col saluto del sindaco Scardaoni e un intrattenimento con la Corale Alpina.

... manifestazione ... di grande importanza e i responsabili ... Panathlon durante la presentazione ufficiale hanno sottolineato: «E' ... noi un grande impegno organizzativo e finanziario, che vogliamo portare a termine anche grazie a Comune, Provincia e Coni». Avremo anche l'appoggio del Presidio militare, che ... metterà a disposizione ... cinquantina di soldati».

Anche quest'anno Savona ha avuto l'onore di essere prescelta (le alternative erano nell'occasione Bologna e Bari) per questi campionati per persone affilitte da handicap. E' la dimostrazione della validità delle precedenti esperienze nella nostra città, che ora sta ... varare un'importante iniziativa.

Ne dà notizia il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza: «Abbiamo istituito una Federazione provinciale sport per handicappati di cui si occuperà Rosanna Viberti. Ogni giorno sarà al Coni a disposizione degli interessati, e conterà sull'appoggio di sociologi, psicologi, tecnici specializzati. ... meromiglioso, nel futuro, avere a Savona una polisportiva che si occupasse unicamente di questo tipo di sportivi».

Mentre l'obiettivo finale, a ... e in tutta Italia, è quello di favorire l'inserimento, a tutti i livelli, sport compresi, delle persone affette da handicap, sia la ... ricordare che ... questa edizione dei campionati saranno impegnati cerebrolesi, paraplegici, tetraplegici, ... putati. Gareggeranno negli stili libero, rana, farfalla, dorso, nei misti. E qualunque ... per ognuno il risultato finale, tutti ... vinto ... loro battaglia. La battaglia per la vita, una vita normale.

Roberto Baglietto

Precettati i marittimi

GENOVA — Il prefetto ... disposto ieri ... la precettazione ... della ... traghetto Nomentana, ... Tirrenia, che, assieme ... colleghi delle altre navi traghetto Emilia e Boccaccio, ... dichiarato uno sciopero di 24 ore. L'astensione dal lavoro era stata decisa nel corso di una vertenza contrattuale ... sia dai sindacati confederali, che hanno poi revocato l'agitazione, che da quelli autonomi i quali, almeno a Genova, hanno mantenuto la decisione di sciopero.

Un'operazione antidroga dei carabinieri ... Chiavari e Sestri Levante

Tre arresti, eroina per 50 milioni

Il più grosso quantitativo mai sequestrato nel Levante - Gli spacciatori erano in una casa ... Rivarola di Carasco - Circondati hanno cercato ... sbarazzarsi della ... insieme con una rivoltella - Due sono fratelli

CHIAVARI — Grossa operazione antidroga dei carabinieri di Chiavari e Sestri Levante. I militari hanno sequestrato 260 grammi di eroina, l'equivalente di 50-60 milioni di lire. E' la più elevata quantità di stupefacenti mai sequestrata nel Levante. Un quantitativo sufficiente a rifornire per qualche giorno tutti i tossicodipendenti che gravitano nella zona.

Tre gli arrestati, e tra questi ... fratelli, Salvatore e Giuseppe Candiano, che avrebbero rilevato da Francesco Proietto e Franco Mancione, arrestati in gennaio, il ruolo ... boss nello smercio dell'eroina nel Tigullio. Questo il risultato di un'operazione, avviata alcuni mesi fa in collaborazione tra la tenenza di Sestri e il comando compagnia di Chiavari.

Dopo due mesi ... appostamenti e pedinamenti continui, la notte ... una decina ... carabinieri ... assetto di guerra ha circondato una casa a Rivarola di Carasco, in via Vittorio Veneto 40/22. Nell'alloggio, affittato da Salvatore Candiano, 28 ... sono stati ... tali, oltre ... titolare, il fratello Giuseppe di 33 (entrambi sono originari di Reggio), e Melina Drogo, 33 anni, originaria ... Riesi (Caltanissetta) ma residente a Genova Pra in via S. Sepolcro, convivente ... Giuseppe Candiano. Quest'ultimo è stato bloccato sul portone mentre, verso l'una e trenta di notte, stava rincasando. Il trambusto ha ... sso in allarme il fratello e ... convivente, che hanno cercato di disfarsi della droga.

L'eroina, contenuta in alcune bustine, è stata così messa in tutta fretta in ... sacchetto che, ingenuamente, è stato gettato dalla finestra, cadendo praticamente in braccio ai militari che circondavano la casa. Dentro, oltre alla droga, c'era una pistola Smith ... Wesson calibro 32 ... 5 proiettili ... tipo blindato e ... precisione. Nell'appartamento, durante la perquisizione, i carabinieri hanno successivamente rinvenuto anche un milione e quattrocentomila lire ... contanti.

I ... Candiano ... stati entrambi già denunciati, in passato, per reati specifici (droga e possesso ... armi). I carabinieri, che già alcuni mesi fa, con l'arresto di Proietto, Mancione, e altri 6 corrieri della droga, avevano assestato un colpo mortale al traffico, stanno continuando la loro azione. Lo testimonia anche il quantitativo di eroina sequestrata (ora all'esame dei periti per stabilirne il ... do di purezza): finora la maggior quantità di eroina sequestrata in una sola volta non aveva raggiunto i tenui grammi.

I fratelli Giuseppe e Salvatore Candiano, Melina Drogo

Da notare, comunque, la rapidità con cui la malavita riesce a riorganizzare le sue fila, sostituendo ai personaggi ... finiti in ... elementi dotati, ... non ... stessa «abilità», almeno della necessaria «competenza» in fatto di stupefacenti.

Le ripercussioni dell'operazione dei carabinieri di Chiavari e Sestri si faranno sentire ... nei prossimi giorni, anche ... territorio. Come era accaduto subito dopo l'arresto di Mancione e Proietto, la droga ... probabilmente comincerà a scarseggiare anche sul mercato al minuto, mettendo in difficoltà i tossicodipendenti e i «cavalli» che dal piccolo spaccio fanno, oltre che ... remunerata attività.

A Genova venti arresti per la droga

GENOVA — Venti persone arrestate e circa un chilogrammo di eroina, per un valore di alcune centinaia di milioni, sequestrato: è questo il bilancio di un'operazione antistupefacenti condotta ... Finanza di Genova nel corso di indagini durate alcuni mesi e coordinata dalla procura della Repubblica ... capoluogo.

Il traffico, che sarebbe durato ... alcuni anni, avrebbe interessato, oltre che la Liguria, anche la Lombardia e il Piemonte, e specialmente i capoluoghi delle tre regioni. L'eroina sarebbe provenuta dall'... meridionale e da Paesi sudamericani.

Sull'intera operazione gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, ed hanno preannunciato una conferenza stampa per oggi.

Per dissidi sulla gestione

Rapallo, si dimette consigliere dell'Usl

RAPALLO — Improvvise dimissioni ... 17ª Unità Sanitaria di Portofino (che va ... Bari a Zoagli). ... Ilio De Merich, indipendente, ha deciso di lasciare la presidenza dell'assemblea generale, alla quale era stato eletto in virtù dei voti di democristiani e li... .

Nella lettera di dimissioni ... afferma di ... compiuto un «ponderato esame della ... situazione»: «Il modo di gestire l'Usl — scrive De Merich — non è conforme a quelli che sono i miei principi». Alla base della decisione, ... chiarisce lo stesso dimissionario, sarebbero «l'immobilismo e il rifiuto a prendersi certe responsabilità» da parte dell'attuale maggioranza che regge l'assemblea e il comitato ... gestione.

«Penso ... venuta l'ora ... fermare di appoggiare una situazione in cui ... fa poco di concreto — dice De Merich —. Credo ... aver svolto il mio compito con il massimo impegno e ho deciso di lasciare dopo le elezioni, proprio per evitare ... il mio gesto fosse interpretato come un atto ...».

L'assemblea dell'Usl è stata convocata per lunedì prossimo ... 21, all'Hotel Europa di Rapallo, ... la discussione e l'approvazione delle dimissioni. L'assemblea non ha finito il suo mandato contemporaneamente ai vari Consigli comunali delle località inserite nel territorio di ... competenza e quindi risulta ancora in carica, anche se di fatto dovrà essere rinnovata.

Dopo le dimissioni di De Merich, la maggioranza pentapartito non esisterebbe più: poteva infatti contare su 27 voti contro i 15 della minoranza (pci, psi, psdi, pri e l'indipendente Mali). ... la situazione sembra improbabile che i partiti decidano di effettuare ... semplice «rimpasto» dei membri dell'assemblea attualmente in carica. a. pi.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

La ... di «Love ... è arrivata anche a Portofino

PORTOFINO — «Love boat», la popolare serie di telefilm americani, ha fatto tappa nella Riviera di Levante. Una piccola folla di ... ha seguito il lavoro della troupe, che ha girato qualche scena sulla piazzetta di Portofino, presso l'hotel Miramare di Santa Margherita Ligure e sulla calata del porto.

Lo staff di tecnici e attori (tra i quali sono presenti varie comparse italiane) girerà le ultime immagini a Genova, sulla spianata di Castelletto. Il «ciak» ... Riviera ha provocato qualche rallentamento al traffico. (a. pi.)

Esplosione in ... cava, 2 feriti

RAPALLO — Due persone abitanti a San Pietro di Poggia, nei pressi della cava della ditta Daneri e Garibotti, sono rimaste ferite a causa del pietrisco che le ha colpite, originato da un'esplosione di forte intensità, avvenuta ieri l'altro alle 18.

Maria Canesta e Primo Sabatini, entrambi di 71 anni, guariranno in pochi giorni. Le cariche esplosive erano state piazzate nella cava ... fuochista Luigi Boero, 58 anni, ... Leggiaro 29, Rapallo. (a. pi.)

Un seggio conteso a Chiavari

CHIAVARI — Sono apparsi in città i manifesti firmati dal sindaco De Petro con l'elenco ... comunali eletti il 12 maggio. In seguito alla vicenda della scheda contestata (se ... avrebbe dato il seggio al psi togliendolo al pri), i repubblicani sono 3 e i socialisti 5.

Ieri il segretario psi di zona Ghiozzi ha fatto partire l'annunciato ricorso al Tar. (m. r.)

Camogli: un commissario per il bilancio?

Si stringono i tempi per risolvere la crisi

CAMOGLI — Si stringono i tempi per la soluzione della crisi politica a Camogli. Il Comitato regionale di controllo ha infatti reso noto al sindaco Attilio Antola ... il ... previsione ... dovrà ... approvato entro il 15 giugno prossimo. Trascorso tale termine, il Coreco ... provvederebbe all'invio di ... commissario «ad acta» per la predisposizione dello strumento finanziario.

In caso ... Consiglio comunale non fosse ... grado ... approvarlo, subentrerebbe un commissario prefettizio e l'assemblea cittadina verrebbe sciolta. L'ultimatum del Coreco dovrebbe consigliare ai partiti di accelerare i tempi degli incontri, ma non mancano le difficoltà. I socialisti avrebbero preferito che un'unica delegazione dc-psi (attuali alleati di giunta, con soli dieci seggi su venti in Consiglio) contattasse gli altri due partiti che potrebbero entrare a far parte della ... maggioranza, cioè psdi e pli.

Questo sistema non risulta però gradito ai socialdemocratici, che quindi incontreranno separatamente, lunedì prossimo, i rappresentanti della dc. Seguirà l'incontro con i socialisti. Sempre da parte dei psdi non mancano le riserve al bilancio; il ... eventuale ingresso ... giunta comporterebbe la richiesta ... esaminare lo strumento finanziario e magari chiedere qualche modifica.

Il quadro generale sembra ... molto incerto e ... questo ... potrebbe tornare in discussione ... la carica di sindaco, quella che il socialista Attilio Antola ricopre ... oltre un anno. ... considerata, infatti, ... dopo l'uscita ... psi ... consiglieri Crovari e Peccorella (fatto che ha causato la crisi a Camogli), i socialisti difficilmente potrebbero conservare gli incarichi che attualmente rivestono nell'ambito delle varie deleghe. a. pi.

Società di gestione dei Fondi: FONDIGEST s.p.a. Via A. Manzoni, 17 - 20121 Milano

Per chi vuole investire nel risparmio

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

ALA È un Fondo comune d'investimento mobiliare, a reddito da distribuire con regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 4 gennaio 1985. Il Fondo ALA si propone di corrispondere alle esigenze di redditi a breve e medio termine dei risparmiatori in coerenza alle diverse situazioni e prospettive dei mercati. Gli investimenti del Fondo saranno ripartiti tra titoli di Stato, obbligazioni pubbliche e private ed altre attività finanziarie. I proventi, distribuiti annualmente, corrisponderanno all'utile accertato di fine periodo, meno le plusvalenze contabili su titoli di ogni tipo e meno pure quelle realizzate su azioni e obbligazioni convertibili.
I Fondi ALA e LIBRA si sottoscrivono presso le sedi della Cassa di Risparmio di Savona. Presso tutti gli sportelli troverete il prospetto informativo depositato alla CONSOB in data 13 ... 1985 n° 105.

LIBRA È un Fondo comune d'investimento mobiliare, istituito ed accumulazione con regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 4 gennaio 1985. Il Fondo LIBRA si propone di corrispondere alle esigenze di tutela patrimoniale dei risparmiatori mediante una prudente e flessibile ripartizione degli investimenti ed il loro costante controllo. Gli investimenti del Fondo saranno ripartiti tra azioni, titoli di Stato, obbligazioni pubbliche e private e altre attività finanziarie. I proventi della gestione del Fondo non verranno distribuiti ai partecipanti ma resteranno tutti compresi nel patrimonio del Fondo stesso.
I Fondi LIBRA e ALA si sottoscrivono presso le sedi della Cassa di Risparmio di Savona. Presso tutti gli sportelli troverete il prospetto informativo depositato alla CONSOB in data ... 1985 n° 104.

CARISAV CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Nata per ... di più

AVV...

L'investimento nei Fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie alla stessa relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori delle stesse che li hanno sottoscritti.

Questo ... pubblicitario non sostituisce adempimenti di pubblico riparmio ed effetto di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi promossi da Intersgest S.p.A. Gli unici documenti validi ufficialmente per la sottoscrizione di quote dei Fondi ALA e LIBRA sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato la data 13 febbraio 1985 la pubblicazione eseguita deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 105 e 106.

Camogli, si celebra il decimo anniversario dell'«incontro» e l'ottantesimo della società

Due ricorrenze in ... per la festa dei capitani

CAMOGLI — Per il decimo ... consecutivo si rinnova il tradizionale incontro ... l'ultimo sabato di maggio dei capitani navali ... Camogli. Quest'anno la riunione avrà un doppio valore: domani si festeggeranno infatti, come si fa dal 1875, i diplomati di cinquant'anni fa dell'istituto nautico «Cristoforo Colombo» e si celebrerà anche l'ottantesimo della fondazione della società Capitani e macchinisti navali, che fu costituita nel novembre del ....

Nel 1935 si diplomarono in sei, tutti di coperta (la sezione macchinisti era stata temporaneamente soppressa): Antonio Accinelli di La Spezia, Filippo Caffarena di Recco, Umberto Cavanna di Santa Margherita Ligure, e i camogliesi Giuseppe Maggi, Prospero Solimano e Stefano Rasero (quest'ultimo ... in guerra). Qualcuno non è in perfette condizioni di salute, ma due o tre dovrebbero intervenire.

Sarà presente anche G.B. Merani, capitano-poeta di La Spezia (diplomatosi nel '24), una cui composizione è stata inserita nella pubblicazione stampata a ricordo dell'ottantesimo di fondazione della società. In ... dell'incontro di domani i soci del club di Camogli hanno allestito un'interessante mostra presso il ridotto del teatro Sociale, che sarà inaugurata alle 10,30.

E' intitolata «Le navi su cui abbiamo navigato» e si ... pone ... circa 160 fotografie, che testimoniano il ruolo svolto dai capitani camogliesi nella storia della marineria italiana. Si parte dai primi del '900 per arrivare ai giorni nostri. Ogni immagine è accompagnata da una scheda tecnica ricca di dati e informazioni, recuperate con pazienza ... capitano Pro Schiaffino, direttore del mu... marinaro «Gio Bono Ferrari».

Alcune fotografie (vengono tutte dagli «archivi» dei capitani e delle loro famiglie) ... particolarmente antiche: ci ... il piroscafo «Melodesia», del 1906, il primo a transitare nel canale Naviglio a Ravenna, i brigantini a palo Erminia (fu affondato il ... maggio del '16 da un «U 34» alle Baleari) e Limena (1909), il «Regina Elena» (1910), altro rappresentante dell'«epoca eroica della vela». A fianco degli episodi esaltanti (come l'impresa del «Rex», che nel 1933, comandato da Francesco Tarabotto, conquistò il «Nastro azzurro» per la più veloce ... transoceanica) è testimoniata la triste fine di tante navi, travolte dalla guerra (una drammatica sequenza fotografica mostra ad esempio l'affondamento del «Nettuno», avvenuto nel settembre del '41).

Non mancano gli episodi tragici vissuti dalla gente di mare e dalle loro famiglie, come il naufragio della «Bonito», (1955): si ... solo in cinque, tra cui il comandante Ignazio Marini ... Camogli. Il ... le, il camogliese Pietro Grosso, scomparve nel ... in tempesta.

a. pi.

DOPO LE ELEZIONI — A Ospedaletti la dc è tornata al potere

Il sindaco del sorpasso punta sulla concretezza

Stefano Ghirardelli stasera succederà al socialista Bracco - Albergatore, assessore al Turismo 20 anni fa - Dice: «Abbiamo aiutato i nostri concittadini a aprire gli occhi»

Stefano Ghirardelli, nuovo sindaco di Ospedaletti, insieme alla moglie Eva (Telefoto)

OSPEDALETTI — Il partito socialista, che da 15 anni governa Ospedaletti, stasera cederà il passo alla dc. Il psi ha perso le elezioni e va in minoranza.

Questa sera alle 21, nel corso del Consiglio comunale, sarà insediato il nuovo sindaco. Stefano Ghirardelli andrà a sedere sulla poltrona che sino a ieri è stata di Riccardo Bracco. Per le strade di Ospedaletti i democristiani hanno anche fatto affiggere manifesti dove si legge: «*Ringraziamo la popolazione e garantiamo che l'amministrazione sarà al di sopra dei partiti, delle ideologie, a favore degli ospedalietteri*». La sera dei risultati elettorali e della vittoria la dc aveva trasformato la centrale piazza 4 Novembre in un grande barbecue. Il futuro primo cittadino e gli assessori sino a notte tarda avevano offerto vino, salcicce, pizza, musica.

Chi è Stefano Ghirardelli, l'uomo che ha fatto lo sgambetto a Bracco, a Crespi e al psi? «*Un ottimo padre* — risponde con un sorriso Eva Ghirardelli, una bionda tedesca che il neo sindaco ha conosciuto mentre era in vacanza a Sanremo ed ha sposato — *che purtroppo in avvenire vedremo meno in famiglia*». Stefano Ghirardelli, 50 anni, è nato a Genova, ma da molti anni risiede ad Ospedaletti. Coniugato, due figli, Andrea di 16 e Davide di 15 anni. Professione imprenditore. E' albergatore da sempre. Suo padre era albergatore, suo nonno anche. Una tradizione di famiglia. E' proprietario del Bobby Motel (tre stelle), che dirige in collaborazione con la moglie Eva. «*Da sempre* — dice — *sono anche iscritto alla dc*».

Nel 1965, quando ad Ospedaletti la democrazia cristiana cede il potere al psi per 15 anni, Ghirardelli ricopre la carica di assessore al Turismo. Nel 1977 è eletto segretario cittadino della dc, nel 1980 capogruppo e consigliere di minoranza. Attualmente è anche vicepresidente dell'Associazione albergatori di Sanremo, consigliere dell'Azienda di soggiorno e membro del direttivo dello Ski club.

Del sorpasso dice: «*Abbiamo solo aiutato i nostri concittadini ad aprire gli occhi. Gli abbiamo mostrato quello che l'amministrazione socialista, nonostante le promesse, non ha fatto. Siamo stati ascoltati, creduti e votati. In molti hanno capito che era cambiare*».

Nel corso della campagna elettorale la dc ha duramente criticato la vecchia amministrazione, puntando soprattutto sui problemi della scuola media da ultimare, dello stato precario del campo sportivo, della discarica in brutte condizioni, del caos nell'edilizia convenzionata e così via.

«*Abbiamo fatto anche capire* — continua Ghirardelli — *che prima di pensare a progetti faraonici come il porto era tempo di rendere più vivibile Ospedaletti, ripulire i torrenti, aggiustare le fogne, preparare le spiagge, far funzionare la scuola, il campo sportivo, un ambiente di ritrovo per i giovani. Cose forse piccole, ma necessarie e realizzabili. I primi a crederci sono stati i miei figli e tanti altri giovani. E' stata la riprova che cravamo sulla strada giusta*». Roberto Basso

Bordighera, la giunta divisa per un piccolo terreno

Un lascito al Comune solleva molti dubbi

La donazione è accettata e poi respinta - Ora il Consiglio boccia la recessione - Dietro la vicenda insinuazioni di speculazione edilizia

BORDIGHERA — Un nuovo scandalo dopo lo scandalo del Belvedere, rischia di compromettere i già precari equilibri che regolano i rapporti della maggioranza del quadripartito di Bordighera. Non solo: potrebbe avere strascichi giudiziari per qualche amministratore, quantomeno in un contesto di risarcimento di danni.

E' la storia di un piccolo appezzamento di terreno di 438 metri quadri, situato in via Milano, nel centro di Bordighera. Nei primi degli Anni Settanta Pierino Pastorello, di Bordighera, decide di donare al Comune un fazzoletto di terra di sua proprietà, situato fra la centralissima via Vittorio Emanuele e via Girolamo Rossi. Dopo una lenta e interminabile trattativa, il 7 luglio del 1978, il Consiglio comunale (allora governavano pci, psi e psdi) delibera di accettare la donazione. L'area sarebbe stata destinata a zona verde.

Trascorrono solo pochi anni. Nel giugno 1981 i risultati elettorali capovolgono l'assetto politico di Bordighera: il pci torna all'opposizione e la città viene governata dal pentapartito. Sindaco il democristiano Livio Gerin. Il 7 luglio 1981 la giunta municipale esamina la pratica della donazione del terreno e, inaspettatamente, adotta delibera di rescissione del contratto. Qualche mese più tardi, il 23 ottobre, addirittura revoca la precedente decisione del Consiglio comunale.

Il Comitato regionale di controllo di Imperia approva entrambe le scelte della giunta. Il terreno, rifiutato dal Comune, a quanto pare, viene ceduto ad altri. Sembra finita, ma non lo è. L'altra sera, la pratica dell'81, dopo quasi quattro anni, giunge finalmente in Consiglio comunale per la ratifica. E a questo punto c'è il colpo di scena: la delibera di revoca della donazione viene bocciata. La maggioranza si spacca e il «no» passa con i nove voti dell'opposizione: pci, msi e indipendenti dell'Unione Cittadina. Votano a favore sei democristiani e l'assessore psdi Lajolo. Si astengono i socialisti, un palo di socialdemocratici, i repubblicani, l'indipendente di Nuova Bordighera, Di Cagno, e l'assessore dc, Bottonagli.

A questo punto cosa accadrà? Il Comune, respingendo la delibera di rientra in tutti gli effetti in possesso del terreno, che, secondo il missino Ratto, è già stato venduto.

La vicenda, sia pure indirettamente, favorisce la speculazione edilizia: in un terreno attiguo alla ex proprietà Pastorello, dopo l'ottobre 1981, è stato costruito un palazzo. Ha detto Giancarlo Lora, capogruppo pci: «*sono state rispettate le distanze dei confini. Se il Comune avesse rivendicato la proprietà dell'area di via Milano, non sarebbe accaduto. Ora occorrerà rivedere la pratica perchè l'edificio non è in una posizione regolare nei confronti dell'area pubblica*». g. p. m.

CASINO MUNICIPALE
COMUNE DI SANREMO
presentano al
TEATRO ARISTON
24 - 25 - 26
«POKER DI MAGGIO»
rassegna canora a squadre con
34 CANTANTI
Presentano:
MASSIMO RANIERI
SABINA CIUFFINI
DIRETTA TV E EUROVISIONE
Organizzazione: GIANNI RAVERA

TRIBUNALE SAVONA
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili. Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa Risparmio di Savona e avv. Calamaro c/ Soc. BETMON
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 11-6-85 alle ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Andora: a: civ. 52 (ex 20/A) via Cavour, negozio attualmente adibito a cartoleria superficie netta mq 64; a catasto F. 45 n. 1190 sub 1 p.t. cat. C/1, cl. II, R.C.857. Lotto b: negozio attualmente adibito a boutique, civ. 58 di via Cavour (ex 20b), superficie netta mq 84, a catasto F.45 n 1190 sub 2 p.t. cat. C/1, cl. 7; R.C. L. 857.
Prezzo: lotto a L. lotto b: L. 20.000.000 cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): lotto a: L. 9.000.000 + L. 13.500.000, lotto b: L. 9.000.000 + L. 13.500.000 aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.500.000 per ciascun lotto. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 26/3/85
IL CANCELLIERE
G. Dotta

CERCHIAMO
GIOVANI ambosessi cultori propria professione di programmatore/trice di COMPUTERS per ampliamento e RAMPLIAMENTO.
Per colloquio a SANREMO.
Indirizzo Sabrina, via Palestro 38 - 20124 MILANO

S. BARTOLOMEO AL MARE
negozio articoli e abbigliamento sportivo
Tel. 0183 400.813

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE

Nella sua requisitoria il pm punta il dito sui presunti capi del traffico

Sanremo, al processo per la droga l'accusa chiede 179 anni di carcere

Proposte pene più lievi per i tossicomani che spacciavano per procurarsi i soldi per la «dose» personale

SANREMO — Condanne pesantissime (fino a 16 anni di reclusione) per i principali imputati, più lievi invece per molti tossicomani piccoli spacciatori. Queste le richieste del pubblico ministero Rocco Blaiotta che ieri mattina ha concluso la sua requisitoria nel processo contro 32 persone accusate di essere responsabili, a diversi livelli, di un traffico di stupefacenti a Sanremo.

Complessivamente, il p.m. ha chiesto 179 anni di carcere e quasi 200 milioni di multa. Le pene più pesanti sono state proposte per Gianfranco Lagotala e Giuseppe Mandaglio, accusati sia di spaccio che di rapina a mano armata: 16 anni e 20 milioni di multa a testa. Per Bruno Rossi, 13 di reclusione, un anno di casa di cura, 17 milioni; per Eugenio Anticoli, 13 anni e 34 milioni.

Queste le richieste per gli altri imputati: Roberto Ferro e Mario Capello, 9 anni e 18 milioni a testa; Antonio Galimi, 8 anni e 8 mesi, 15 milioni; Salvatore Marino Oliverio, 8 anni e 16 milioni; Salvatore Dambra, 5 anni e 10 milioni; Giuseppe Rinaldo, 8 anni e 16 milioni; Alfredo Rinaldo e Alessandro Borile, 7 anni e 8 milioni ciascuno.

Eugenio Anticoli

Ancora: Andrea Milani, 8 anni e 16 milioni; Mario Cosentino, 8 anni e 4 milioni; Giovanni Bianchi, 8 anni e 8 mesi, 3 milioni; Claudio Di , 1 anno e 10 mesi, 2 milioni; Paolo Belelli, 2 anni e 8 mesi, 3 milioni; Roberto Michelli, 3 anni e 6 mesi, 4 milioni; Angela Sinicropi, 2 anni e 6 mesi, 3 milioni; Terenzio Candito, 15 e 2 milioni.

Infine: Giuseppe Stevanon, 18 mesi e 2 milioni; Giovanni Guglielmi, 16 mesi e due milioni; Massimo Guerrato, 3 anni e 6 milioni; Roberto Guerrato, 2 anni e 10 mesi, 6 milioni; Antonio Febis, 3 anni e 2 mesi, 6 milioni; Antonello Ottata e Giorgio Lagostigro, 3 anni e 6 milioni; Domenico Scaramuzzino, 2 mesi e 2 milioni; Gianfranco Agnese, 3 e 6 mesi, 7 milioni; Giovanni Fazio, 8 anni e un mese, 7 milioni e 600 mila; Palmiro Mangione, 1 anno e 6 mesi, 900 mila; Ivano Riccobene, 7 anni e 8 milioni.

Al centro del processo, l'ennesimo in materia di droga, ci sono episodi accaduti negli ultimi due anni a Sanremo. L'eroina sarebbe stata acquistata a Milano e poi distribuita in Riviera secondo una precisa gerarchia: da chi controllava il traffico senza «sporcarsi le mani», come ha detto il pubblico ministero, ai che per pagarsi la «dose» si trasformavano in piccoli spacciatori.

Sette imputati sono anche accusati di aver compiuto la rapina avvenuta nel 1980 al club privato «Fair Foul» di Bordighera. Sono Lagoleta, Mandaglio, Rossi, Riccobene (ritenuti colpevoli dal dottor Blaiotta), Ferro e Galimi, per i quali l'accusa ha invece proposto (sempre limitatamente alla rapina) l'assoluzione per insufficienza di prove. Per il settimo, Giovanni Fazio, il p.m. ha chiesto un'aggiunta di 1 mesi alla condanna per spaccio.

Sanremo, torna la commissione edilizia

SANREMO — Dopo mesi di inattività, a causa delle polemiche in Consiglio comunale, torna oggi pomeriggio a riunirsi la commissione edilizia. Sul tavolo ci sono circa 350 pratiche arretrate che si sono accumulate dall'inverno scorso.

La commissione è stata rieletta di recente (c. d.)

Il nuovo mercato dei fiori di Sanremo

Il Consiglio ridiscute i fondi per la UcFlor

La delibera è stata bloccata dal Coreco

SANREMO — Si conclude questa sera la lunga tornata elettorale del Consiglio comunale di Sanremo. L'ordine del giorno prevede un argomento scottante in più, rispetto al programma dalla giunta a metà maggio: la ridiscussione dell'intervento finanziario del Comune a favore della UcFlor, la cooperativa di floricoltori che cura la costruzione del dei fiori di Valle Armea. Una delibera che, come è noto, era stata bloccata dal Comitato regionale di controllo di Imperia «per chiarimenti».

L'inserimento della pratica nell'ordine del giorno è stata necessaria per non provocare ulteriori ritardi alla realizzazione dell'importante complesso.

Il Coreco, la settimana scorsa, con una decisione che non aveva mancato di sollevare discussioni e commenti polemici, aveva rinviato la pratica relativa al finanziamento (un miliardo all'anno, per 22 anni) concesso in conto capitale interessi alla UcFlor. L'esborso dell'ingente somma si era reso necessario per coprire le rate di un mutuo di 10 miliardi, concesso dal Agricolo cooperativa per poter proseguire la costruzione del mercato.

L'organo tutorio imperiese aveva bloccato la pratica, rinviandola al sindaco, sostenendo che il Comune non poteva finanziare un ente privato, appunto la UcFlor, anche se l'intervento di quest'ultima era finalizzato alla realizzazione di un'opera pubblica destinata negli anni a diventare di proprietà municipale. g. p. m.

Centenario dell'Istituto cappuccine

IMPERIA — Iniziano oggi ad Imperia le celebrazioni per il centenario della fondazione dell'Istituto delle suore cappuccine di Madre Francesca Rubatto.

Questa sera nel salone delle opere parrocchiali è previsto un incontro-dibattito con Padre Ismagli Bertani, sul tema «*Oggi nella Chiesa*».

Leader nel settore di largo consumo cerca
per la provincia di
SAVONA
Offresi: portafoglio clienti, alta provvigioni, lavoro organizzato. Si garantisce ottimo guadagno
Si richiede: cultura media, auto propria, presenza, molta serietà
Gli interessati possono telefonare al 0172/411.701

Sarà assegnato a un bimbo che «soffre per vivere»

A Sanremo è nato un premio in ricordo di Tiziana Richichi

SANREMO — Tiziana era dolce, tranquilla, amava l'azzurro. «*Quando era fra noi quari ci accorgevamo era disperato. Ora che non c'è più un vuoto enorme*». Così suor Beatrice, responsabile della scuola materna «*Mater Misericordiae*» che la piccola frequentava.

Proprio in questa scuola, per un'iniziativa di maestre, genitori, e anche per la spinta delle sue compagne, è ora nato il «*premio Tiziana*», un singolare riconoscimento che andrà, ogni anno, ad un bambino della scuola «*che soffre per vivere*». Un per ricordare una bambina che non c'è più, per dimostrare che un'esistenza, anche di soli cinque anni, non è mai sprecata.

Tiziana Richichi aveva infatti appena cinque anni la notte tra il 3 e il 4 maggio quando ha cessato di vivere tra le braccia del padre. Era ricoverata in ospedale per un'operazione di appendicite acuta; è morta per una broncopolmonite. Una tragica fatalità che ha sconvolto la vita tranquilla e serena dei suoi genitori Giuseppe Elisa e della sorellina Silvia.

Una morte fulminea, improvvisa. Dopo l'angoscia dei primi giorni, a scuola hanno cominciato a pensare a come ricordare la piccola Tiziana che aveva lasciato un vuoto tra i piccoli amici di ogni giorno che, improvvisamente, non l'hanno più vista tornare fra loro. Così maestre e genitori hanno deciso l'istituzione del «*premio Tiziana*». «*C'è sempre qualche bambino che ha bisogno di sostegno e aiuto per tanti motivi. Pensavamo da tempo di fare qualche cosa. Il ricordo di Tiziana è stata l'occasione migliore*».

Una piccola commissione è all'opera per individuare il destinatario della prima edizione di questo premio singolare, forse unico, dedicato ad una bambina la cui vita sociale è esaurita in un attimo tutta fra i banchi e i giochi della scuola materna. Il cui ricordo sembra destinato a continuare nel tempo. b. m.

A Sanremo proprietario nei guai: come farà a liberare la sua vettura?

L'automobile in gabbia

Un'impalcatura di tubi è stata installata attorno ad un'A112 parcheggiata in via Francia

— Una «trappola per auto». Un'impalcatura di tubi ha imprigionato, testimonia la foto di Marzio Oatti, una A112 parcheggiata davanti ad un palazzo tra piazza Nota e la galleria che porta in via Francia.

La vettura non è rubata ed è perfettamente funzionante. Per il proprietario non ora facile tirarla fuori.

Dopo aver tentato inutilmente di rintracciare il proprietario, gli operai hanno installato la struttura in tubi. Non si sa reagirà il diretto interessato. Tra l'altro, i lavori dureranno alcuni mesi, e l'unica soluzione quella di una parte «gabbia». c. d.

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
PAGANI
CHARTER
CENTRALE LATTE SAVONA

IL BIGLIETTO D'INGRESSO IL BIGLIETTO D'INGRESSO IL BIGLIETTO D'INGRESSO

Un trio giovane per la «classica»

VENTIMIGLIA — La scuola media statale «Cavour» di Ventimiglia, in occasione dell'Anno internazionale del giovane e quello Europeo della musica, con il patrocinio della Regione, della Provincia, del provveditorato agli studi, con la collaborazione del Comune e Azienda soggiorno e turismo di Bordighera e gli Amici della musica di Ventimiglia di Bordighera, presenta domani, nella sala del Palazzo del Parco, alle 10,30, il concerto del Trio Franchini.

Tre giovani fratelli: Stefania, di 18 anni (violino), Cecilia, di 12 (pianoforte), e Raffaele, di 21 (violoncello).

Una farinata, magari con i gianchetti

E' il piatto tradizionale della cucina ligure che sta vivendo una nuova giovinezza

IMPERIA — *Un piatto imperiese tradizionale, che sembrava ormai travolto dai gusti moderni, ha, al contrario, acquistito in questi ultimi tempi una patente di nobiltà che bene si addice ai giovani, oltrechè agli anziani: è la farinata, o «frisciolata», il gustoso prodotto a base di farina di ceci, olio d'oliva, con aggiunta di ritagli di cipollina fresche.*

Cotta in grandi teglie di rame nei forni a legna la farinata si vendeva, un tempo, per le strade, a fette tagliate sul posto. Costituiva una alimentazione economica e nutriente, «mediterranea» quando ancora non si parlava di questo tipo di dieta, soprattutto per i meno abbienti. Prima dell'ultima guerra il prezzo di una fetta era di venti centesimi. Ora il suo prezzo è quasi da piatto di lusso. Sono molti i locali dove, soprattutto nei mesi freddi, essa viene posta in vendita; poichè è particolarmente buona quando è ancora calda di cottura, di forma sempre una lunga di pentola in attesa davanti ai forni e non sempre tutte le richieste possono essere esaudite.

Ad Oneglia il locale con più lunga tradizione è quello del «Papa» di via Orpedale, condotto da Rita Gallo. E' figlia del «Papa» che gli anziani ricordano quando andava in giro con il «testo» appena sfornato appoggiato sul fianco per vendere la «frisciolata» per le strade e sulle calate del porto: una tradizione che risale al 1921.

Sempre ad Oneglia si può trovare, fra l'altro, da «Nilo», in piazza Doria e poco lontano, da «L'altro Piccardo» di via Customeo, gestito da Roberto Piccardo che spiega: «La caratteristica principale della farinata all'onegliese è rappresentata dalla sua sottigliezza, che la rende tra-

sparente e più appetitosa. Il vero segreto della sua bontà è costituito dall'uso di buon olio d'oliva; altri tipi d'olio ne falsano il

A Porto Maurizio «Andrea», di via San Maurizio 33, dice: «Sono molti quelli che preferiscono la farinata ad altri tipi di bocconcini come aperitivo. Posso anche preparare la farinata ai bianchetti che unisce nel gusto due piatti tradizionali della Riviera».

Sempre a Porto farinata da «Ra», in via Cascione, al XX Settembre ed altrove. b. v.

In quella mela a Ventimiglia ci sono una birra e un panino

VENTIMIGLIA — Un'atmosfera calda, il gusto di trovarsi per trascorrere la serata, bere una birra, consederai un panino. E' quello che offre «La Mela Saloon», il primo «pub» di Ventimiglia, inaugurato di recente dopo un lungo e accurato lavoro di allestimento durato otto mesi e affidato ad un esperto ebanista, Salvatore Del Signore. Il locale è molto invitante, diviso in due piani arredati in legno, con una curiosità: al del piano terra spicca un di un recentemente scoperto durante la ristrutturazione e trasformato in un bancone a «ciambella» che permette di vedere il fondo.

Alle pareti sono stati appesi diversi quadri con immagini della vecchia Ventimiglia.

Si trovano le migliori birre inglesi e tedesche, mentre per chi vuol fare uno spuntino ci sono panini, hot-dog, patatine. Dice il proprietario, Andrea Castrogiovanni: «*Mela Saloon vuol essere qualcosa in più di un pub, costituire un punto di incontro soprattutto per i giovani: la città offre poche occasioni di svago, si sta trasformando in supermercato-dormitorio*». c. d.

Confesercenti contro le barriere autostradali di Orco e Zinola

«Bloccheremo i caselli»

I commercianti annunciano la clamorosa manifestazione per domenica 30 giugno - «Sono ostacoli eliminabili, che soffocano il traffico e danneggiano il turismo» - Due proposte per risolvere il problema

SAVONA — Il blocco per un giorno intero delle barriere autostradali di Orco Feglino e di Savona-Zinola: è quanto minacciano i dirigenti della Confesercenti provinciale per domenica 30 giugno. «Attuiamo questo gesto di protesta, e contiamo sull'aiuto di altri, enti locali della Riviera di Ponente soprattutto, perché siamo davvero stanchi di promesse circa l'eliminazione di queste due barriere che paralizzano il traffico. Il blocco avverrà in modo saranno accolte alcune nostre proposte», dice Luciano Tizzi, presidente della Confesercenti di Savona.

Il consiglio direttivo dell'organizzazione, che comprende commercianti, esercenti e operatori turistici, ha esaminato la situazione turismo alla vigilia nuova stagione balneare. Pare che nel settore i conti si annuncino «in rosso». Tra principali responsabili della crisi sono state identificate le barriere autostradali di Orco Feglino e di Savona-Zinola dove, per disaccordi tra le concessionarie, non è stato possibile, e il ritardo si è ormai fatto assurdo, unificare il sistema di esazione.

Prosegue Tizzi: «Rappresentano un intralcio allo sviluppo dell'attività del week-end. Per ore ed ore si costringe la gente a trascorrere qualche ora in colonna, spesso all'interno gallerie, a respirare così ossido di carbonio. Altro che ordinanze, siamo di fronte a un autentico pericolo per salute di migliaia e migliaia di automobilisti».

Quali le proposte del consiglio provinciale della Confesercenti? Visto che le società concessionarie dell'autostrada Savona-Ventimiglia, della Genova-Savona e della Savona-Torino non riescono, dopo anni di trattative e promesse, a mettersi d'accordo, dovrebbe intervenire il governo un Spiega Luciano Tizzi: «decreto legge, uno dei tanti e stavolta sarebbe accolto a braccia aperte dall'opinione pubblica. Serve, insomma, un gesto di forza. Queste barriere sono autentiche "forche caudine" sotto le quali devono abbassare il capo migliaia di automobilisti e respirare i gas di scarico».

La Confesercenti ha avanzato anche un'altra proposta, decisamente meno drastica: gli enti locali dovrebbero svolgere una più efficace azione promozionale confronti caselli percorsi alternativi sia all'autostrada sia all'Aurelia. Puntualizza il presidente «Intendiamo ottenere risposte pronte dalle società che controllano autostrada e dagli organi di governo interessati. Di parole siamo stanchi, a ogni vigilia della nuova stagione turistica le promesse si sprecano, poi restano chilometri di auto in coda sotto il sole e avvolte dal gas di scarico. Siamo a disposizione, con tutta la nostra organizzazione, per la manifestazione di protesta che intendiamo organizzare per la fine di giugno. Lanciamo appello a tutte le altre associazioni di categoria, agli enti locali, agli operatori turistici».

Ivo Pastorino

La barriera di Zinola sull'autostrada Savona-Genova (Tel.)

DOPO LE ELEZIONI Margherita Robatto, outsider vincente

Spotorno ha un sindaco donna che non ha mai amato la politica

Insegnante, 33 anni, dice: «Finora si è parlato grandi problemi, trascurando quelli tutti i giorni» - Non ha tessere di partito, la musica classica, pratica lo yoga

DAL NOSTRO INVIATO

SPOTORNO — Non si è mai occupata di politica e ci tiene subito a precisare una cosa: «Non ho tessere in tasca, non appartengo ad alcun partito: nel limite del possibile vogliamo mettere di fare politica e pensare ad amministrare bene la nostra cittadina, che ne ha tanto bisogno».

Margherita Robatto, 33 anni compiuti il 12 febbraio sotto il segno dell'Acquario, magrolina, capelli neri e folti, bel sorriso, spotornese puro sangue (solo il paterno era di Noli) è il primo sindaco donna della storia di Spotorno. Laureata in lingue all'Università di Milano, insegna dal 1976 e spera presto di entrare in ruolo: ora fa la spola fra la scuola media di Borghetto e la «Chiabrera» di Savona. E' figlia unica, separata dal marito. I genitori gestiscono una piccola Maganile pensione in via De Mastri, nel nucleo storico

Viole a Carcare fissato il processo

SAVONA — E' stato fissato per il 15 luglio nei confronti Enrico Baroni, 22 anni, abitante a Carcare, arrestato tre mesi fa con l'accusa di violenza carnale. Il giovane era stato denunciato da una coetanea.

Spotorno.

— Dalla cattedra al municipio: che effetto le fa?

«Sono molto emozionata ma poi diventerà cose di tutti i giorni. sento pronta affrontare questa nuova esperienza e mi rendo conto che dovrò imparare molte nuove. Mi auguro che la gente capisca e che non mi critichi ai primi errori. Adesso da aspettano molto. Cercheremo di non deluderli. Ma ci vorrà del tempo per realizzare i propositi».

— Il successo vostra lista è stato il più clamoroso della provincia: dopo quindici anni i partiti di sinistra lasciano il potere. Ci sperava?

«Un minimo speranza l'avevo, altrimenti non avrei nemmeno accolto l'invito della lista che abbiamo ribattezzato Comunità spotornese. Ecco questo senso di comunità noi lo vorremmo applicare tutti i giorni, collaborando i cittadini e le categorie. Soprattutto cercheremo il contatto con i giovani che a Spotorno fanno fatica ad inserirsi, non hanno spazio, hanno un centro per l'attività culturale».

— Il giorno del successo che cosa prevale? Spotorno festeggiato subito il sindaco?

«Personalmente ho provato grande gioia per una vittoria inaspettata. Poi un momento, non dico di paura, ma di consapevolezza di ciò che

Margherita Robatto

attende. La gente? Totale indifferenza. Ma questo è tipico della mentalità chiusa degli spotornesi. Anch'io sono sempre stata una solitaria: forse non conoscono a fondo e aspettano prima di venire a farmi le congratulazioni».

— Che tipo di sindaco sarà?

«Sempre disponibile al dialogo, credo sia la cosa più importante. Sarebbe bellissimo tra cinque anni sapere dai miei concittadini che ho meritato la loro fiducia».

— Perché avete vinto?

«C'era parecchio malcontento a Spotorno. Politicamente il paese ha perso posizioni, appartiene persino nel carato. Si pensava troppo ai grossi problemi e non si risolvevano quelli di tutti i giorni, gli inconvenienti spiccioli».

— Come trascorre il tempo libero?

«Ne avrò sempre meno. Comunque mi piace la musica classica, sono stata a scuola di pianoforte. Da qualche mese faccio yoga, forse mi ha portato fortuna. Non sono tifosa, non pratico sport. Al calcio preferisco l'atletica o il pattinaggio. Non mi piacciono gli eccessi, in nessun campo».

— E la sua dote migliore?

«Sono tenace, ho una grande volontà. In questo senso mi sento molto tedesca».

Pier Paolo Cervone

Alassio: la storia del giovane morto Moncalieri

Il dramma di un drogato nella lettera di un'amica

«Ha vissuto situazioni superiori alle sue forze» - Solo senza aiuti

ALASSIO — «E' morto a 27 anni, ucciso da quello spettro sempre più presente nella società: la droga! Ha vissuto situazioni superiori alle sue forze. Spesso ha cercato di essere un ragazzo come tanti, di capito, ma è stato scacciato, accusato di essere un "pelandrone", accettato solo da chi gli ha dato la prima dose, il primo passo verso fine». E' un profilo di Tiziano Pellegrini, il giovane che abitava prima Alassio e poi ad Andora, morto nei giorni scorsi a Moncalieri in circostanze drammatiche.

Si è parlato di overdose, poi di percosse, ma l'eroina c'entra in ogni caso. Di lui parla Berrino, alassina: conobbe anni addietro, sui banchi di scuola, ma ora non abita più nella Baia del sole: ha appreso la funesta notizia a Padova, dove frequenta la facoltà di Psicologia e si è sentita in dovere di ricordare Tiziano: ha scritto una lettera chiedendo che venga resa pubblica.

E' un'accorata difesa dei tossicodipendenti in genere, non solo di Tiziano Pellegrini, e suona come pesante accusa alla insensibilità della gente.

Tiziano, Idanella scrive: «Chi l'ha conosciuto e frequentato nei suoi 20 anni, sa che era un bravo ragazzo, che ha spesso aiutato chi glielo ha chiesto. Giunto alla droga, divenutane un peso, nessuno noi ha fatto qualcosa, certi l'hanno escluso, altri lo hanno aiutato con l'amicizia, ma era poco. Ora che si è tolta la vita finirà nel dimenticatoio».

Idanella Berrino afferma inoltre che la morte per droga è «silenziosa protesta» contro il perbenismo, contro chi ha «vestiti di marca e sentimenti marci. A che serve aprire consultori e strutture se poi la gente volta le spalle?». Chiude invitando l'ambiente ad affrontare la verità apertamente con impegni in prima persona, dietro le maschere di belle parole: dice infine ai giovani: «Siamo noi a dover abbattere per primi il muro delle apparenze, per cercare, e contatto della cruda realtà, una via d'uscita».

g. m.

Tiziano Pellegrino

Microstoria una mostra a Quiliano

QUILIANO — Da alcuni giorni i locali della Società Cattolica San Giuseppe Valleggia, a Quiliano, ospitano la mostra di oggetti e ambienti della prima metà del '900. La mostra è patrocinata dalla società cattolica che celebra il settantacinquesimo anniversario della sua fondazione. L'organizzazione è stata curata dal gruppo giovanile che è affiliato all'associazione nazionale delle comunità di lavoro.

E' l'esatta ricostruzione degli ambienti tipici contadini e borghesi di Valleggia e dintorni con oggetti e suppellettili di quel periodo. All'interno della mostra è ricreata l'atmosfera di quel periodo la diffusione di brani musicali dell'inizio del secolo, raccolti Riccardo un esperto che ha raccolto migliaia dischi.

Ricco alcuni mesi cura una serie di trasmissioni di musiche d'epoca per una emittente privata. La mostra resterà aperta fino al 26 maggio. L'orario è dalle 16 alle 22. L'ingresso è gratuito.

(g. p. c.)

Al processo Teardo ieri altri testimoni sugli affari che riguardano Varazze

La difficile verità sui Piani d'Invrea

La deposizione di Luca Invrea, fratello della marchesa Isabella, che rifiutò di vendere la sua parte di anni - Oggi è di nuovo di scena il Savona Calcio con nove testimonianze

SAVONA — Sugli affari «Piani d'Invrea». Cantieri Baglietto, porticciolo turistico ed edilizia residenziale nella zona limitrofa dello scalo sono alla base di accuse di concussione ed altri reati per Alberto Teardo ed alcuni presunti complici. La verità, con lo scorrere delle testimonianze, diventa poliedrica. Se ne è avuto ulteriore conferma nell'udienza di ieri.

Luca Invrea, fratello della marchesa Isabella, contrariamente ai suoi familiari, non ha voluto cedere la marchesa Adorno Cattaneo la sua quota azionaria della «Piani d'Invrea SpA» e non è stato interessato vendita terreno dei familiari agli imprenditori Michele Panero e Carlo Pregliasco.

«Della vendita dei terreni a Pregliasco e Panero — ha detto ai giudici — non sapevo nulla» un'affermazione in contrasto con quelle di testimoni interessati all'affare.

Secondo l'accusa, la promessa tangentizia di circa duecento milioni, finita nelle tasche di Borghi, Teardo e Biscardi, riguardava la vendita dei terreni, la cessione del pacchetto azionario della «Piani d'Invrea» e, quindi, la possibilità di costruire appartamenti per circa 23 mila vani utili.

Luca Invrea spiega la sua precedente affermazione e il rifiuto a vendere il proprio pacchetto azionario: «Il geometra Giuseppe Gappero consigliato cessione pacchetto azionario perché sostenevo che ci sarebbero state concesse licenze edilizie. Io invece sicuro del contrario: me lo avevano detto tecnici del Comune». E' una circostanza, quest'ultima, confermata ieri due tecnici Comune Varazze: Claudio Rossi e Lorenzo Tamburini.

E' ancora Luca Invrea: «La cifra offerta per la cessione delle Piani d'Invrea era irrisoria. Ne avevo avuto conferma immobiliaristi ed imprenditori edili. Il promotore Gappero e l'avvocato Boccaglioni (i professionisti che tutelarono gli interessi della marchesa Isabella nelle trattative con gli acquirenti, n.d.r.) si introdotti nella "Piani d'Invrea" ma non ne facevano gli interessi».

Angelo Franchi, assessore al porto, e Renato Nuvolo, del consiglio di fabbrica dei Cantieri Baglietto, entrambi repubblicani, in istruttoria avevano sottoscritto affermazioni accusatorie nei confronti dell'ex sindaco di Varazze, Giuseppe Badano, di Roberto Bordero e anche Teardo. In linea di massima le hanno confermate anche ieri e riguardano i Cantieri Baglietto, il porticciolo turistico e l'edilizia residenziale nella zona vicina allo scalo.

«Fin dalle prime riunioni sul porticciolo — ha ripetuto Franchi — comparve l'architetto Gappero. L'interlocutore privilegiato degli imprenditori era il sindaco portamento, quello di Giuseppe Badano, che ci indusse a chiedere una verifica della maggioranza».

Ieri, Franchi, che secondo le sue affermazioni sarebbe stato minacciato dal sindaco, ha precisato: «Forse Badano reagì violentemente perché qualcuno gli aveva riferito che io lo avrei accusato, insieme ad altri, di far parte una banda di disonesti».

Anche Renato Nuvolo ha sostenuto essere stato minacciato dall'ex sindaco. «Stai attento a come parli — gli avrebbe detto in risposta alla richiesta di chiarimento per una riunione dei Cantieri Baglietto — altrimenti ti spacco la faccia».

Il sindacalista ha anche confermato: «L'ingegner Francesco Fapa (Cantieri Baglietto e Punta Aspera, società interessata al porticciolo, n.d.r.) alle mie rimostranze per l'assenza dall'asta per i Baglietto mi disse: "In Regione è stato arrestato Teardo, poi Bordero; in Comune, ora, il sindaco, è indecisi. Bisogna aspettare"». Ieri è stato smentito dallo stesso industriale che, in istruttoria, ammesso: «Può darsi che abbia detto questo».

Oggi il processo prosegue l'interrogatorio di Renato Alluto, Antonio Biasio, Carlo Preccero, Giuseppe Viano, Oberti, rico Boggi, Ernesto Ciacci, Vignola, Werner Rivaroli, tutti legati alla vicenda dal Savona calcio.

Bruno Balbo

Alassio, incontri per la giunta

ALASSIO — Le per la costituzione della giunta che governerà Alassio state avviate mercoledì sera un incontro tra i quattro partiti che hanno dato vita alla presieduta dal sindaco comunista Dino Grollero. Pci, psi, psdi e pri (16 seggi su 30) hanno proceduto ad un esame della situazione politica, delle prospettive e dell'operato maggioranza uscente.

Le delegazioni, come informa un comunicato, «ritenendo necessario un ulteriore esame, si sono lasciate con l'impegno di un prossimo incontro dopo aver consultato gli organi dirigenti».

Nei primi giorni della prossima settimana avrà luogo — su iniziativa della dc — un incontro fra i rappresentanti del pentapartito.

I carabinieri sulle tracce di un altro centro per appuntamenti?

Le «allegre zie» di Savona

Continuano gli interrogatori delle ragazze fermate - La tenutaria probabilmente una prestanome

SAVONA — I carabinieri nucleo operativo sarebbero sulle tracce un'altra casa squillo aperta da qualche anno nel centro di Savona. Le indagini fanno seguito alla scoperta dell'appartamento nel nuovo complesso residenziale delle Ammiraglie, trasformato in di appuntamenti.

Tra i due centri dell'eros ci sarebbe stata collaborazione. Una decina di donne, di cui comprese tra i 20 e i 25 anni, naturalmente all'oscuro di mariti e fidanzati, facevano la spola da una casa all'altra. Inoltre, attraverso inserzioni su giornali venivano reclutate ragazze a Genova, Alessandria, Acqui Terme e in Valle Bormida. Restavano nell'appartamento il tempo necessario per incontrarsi con le decine di clienti tuali. Questi ultimi si rivolgevano alla presunta dell'appartamento Ammiraglie, Anna Maria Mosca, 25 anni. Dopo avere pronunciato la parola d'ordine «Le sia è in casa?» i clienti venivano invitati.

Nell'alloggio trovavano un ambiente familiare. Nel tutto venivano accolti molto gentilmente, veniva loro offerto bere poi si appartavano nella camera da letto. A quanto pare i clienti potevano poi trascorrere la serata con le ragazze, invitandole a cena o al night.

Si tratta di giro di decine di milioni. Sono in corso indagini per conoscere che fine abbiano fatto i soldi. Pare infatti che la donna arrestata e successivamente in libertà provvisoria sia solo una prestanome di una vasta organizzazione che agisce non solo a Savona ma in tutta la Liguria. In sostanza donne passavano da una casa all'altra, Sanremo a Savona, da Genova a Imperia, con la stessa tecnica usata prima dell'avvento della Legge Merlin nelle case di tolleranza quando ogni settimane avveniva il cambio della «quindicina».

Le donne piacere scheda dai carabinieri di Savona avrebbero ricevuto un tariffa. Tra loro ci sono studentesse, commesse, impiegate e casalinghe. Sono stato interrogate a lungo dagli inquirenti.

g. p. c.

Terzo mandato per l'amministratore

Carlo Gambetta (dc) ancora sindaco a Noli

NOLI — Dopo Spotorno è ora il turno di Noli a ratificare ufficialmente la nomina nuovo Consiglio le e della composizione della giunta municipale. Per la terza legislatura consecutiva comando siederà Carlo Gambetta, democristiano; con lui diversi volti nuovi, Assessori, salvo improbabile dell'ultima essere nominati Giovanni Ceolani, Giuseppe Nicoli, Mario Repetto, Massimo Rossi e Antonio Tobia, mentre il vice sindaco questa volta sarà una donna: Rosanna Cerruti Cinecco.

Per quanto riguarda le deleghe tutto è ancora da stabilire, ma sembra certo che anche in questa occasione la distribuzione degli incarichi sarà solo formale. Com'è tradizione, l'attribuzione dei vari assessorati sarà notevolmente allargata a tutti i consiglieri di maggioranza per una gestione piuttosto collegiale.

Sui banchi della minoranza siederanno invece Giuliano Moggio, Luigi Garzoglio, Luigi Fabbri e Luciano Robatto. Manchera, invece, la componente repubblicana, la scorsa legislatura presente tra la minoranza.

Intanto, tavolo della nuova giunta premono problemi importanti. Su tutti, in ordine di urgenza, la necessità di risolvere la carenza di infrastrutture per lo sport e il tempo libero a favore giovani e la definitiva risoluzione del recupero delle aree dell'ex ferrovia, tuttora dalle lungaggini burocratiche delle varie sovrintendenze alle Belle Arti ed ai Beni monumentali.

a. d.

Un settore in costante espansione

Albenga, più credito alle imprese agricole

ALBENGA — L'Istituto bancario San Paolo di Torino ha istituito ad Albenga una sezione del Credito Agrario. La decisione è motivata dalla costante espansione dell'economia agricola dell'Albenganese, dalla crescita prodotti finanziari che vi sono connessi, specie per quanto riguarda la specializzazione e l'adozione tecnologie sempre più nuove e sofisticate.

L'iniziativa, responsabili della succursale ingauna Tomaso Albesiano e Remigio Fazio, è stata presentata agli operatori del settore nel corso di una riunione illustrativa circa le possibilità di investimenti in agricoltura nella piana albenganese, nell'entroterra altri centri del comprensorio caratterizzati da consistente economia agricola, si tratta alcuni miliardi all'anno per le prospettive di espansione una floricultura e di un'agricoltura che, riducendosi in rapporto aree coltivate, puntano sempre più alle culture intensive serre e nuove tecnologie.

riunione hanno partecipato per l'istituto bancario il capo area per la Liguria Giorgio Merighi, il capo zona Pier Angelo Vitale, il capo sezione Bruno Gagliardi; per le amministrazioni locali l'ispettore provinciale Bruno Baldelli, l'assessore comunale all'Agricoltura Albenga Mariangelo Vio, Pietro Revetria presidente della Comunità Ingauna, Marco Lenguaglia per la Valle Arroscia, O. B. Ravera del Consorzio Nuova Agricoltura. Massiccio l'intervento degli operatori con dirigenti e funzionari della Coldiretti, Confcoltivatori, Copac, Unione Agricoltori, Agricoltoserre, le cooperative L'Ortofrutticola e Floricultori, professionisti e studi professionali che operano nel settore agricolo per progettazioni ed impiantistica.

g. m.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Gianni Pascoli

GENOVA Pascoli, un pittore sta conquistando anche Genova. E' in corso di allestimento una personale che si terrà nei prossimi giorni alla Galleria d'arte Mazzini che si trova nell'omonima galleria Mazzini numero Il pittore Pascoli considerato il caposcuola della «nuova pittura ligustica», presenta una serie acquarelli.

Frunzo

SAVONA — Domenica pomeriggio si inaugura alla Galleria d'arte Cona, in via Mistrangelo 8/r, una mostra del pittore Francesco Frunzo che nel 1945 fondò a La Spezia e fu l'animatore «Gruppo dei sette», un movimento artistico d'avanguardia. La mostra resterà aperta fino al 15 giugno.

Effetto donna

SAVONA — Si conclude domenica alla Galleria «Homo Sapiens» in via Niella la mostra «Effetto donna», una raccolta opere delle pittrici Tina Bogliolo e Ione Virio.

Il Brandale

SAVONA — Al centro d'arte e cultura «Il Brandale» in via Forni 7, collettiva maggiori figuri impegnati nei movimenti di avanguardia. Presentano i loro lavori Beppe Schiavetta, Maurizio Campora, Bruno Cassaglia, Giannella Raffaele De Bernardi, Giancarlo Oriolomino, Anna Gilli, Enzo L'Acqua, Angelo Molini, Riri Negri, Antonio Porcelli e Antonio Ruaca.

Savona, scolaro vince viaggio in Francia

SAVONA — Gian Luca Rosal, allievo della scuola elementare «Cristoforo Colombo» di Savona, è tra i vincitori concorso «Arc-en-ciel», promosso dal Centro culturale francese in Italia fra studenti delle elementari e delle medie.

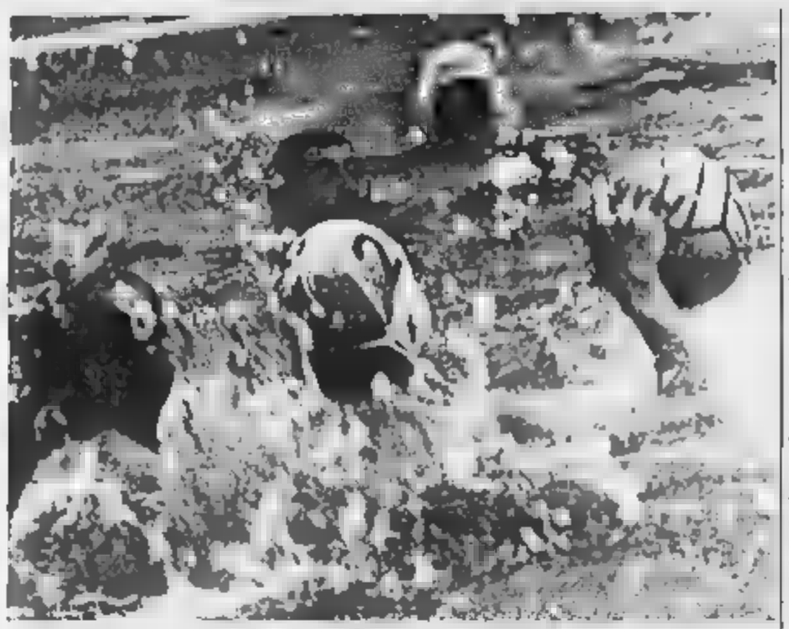
Gian Luca vinto un viaggio settimana a Tolosa, in settembre, offerto dall'Ambasciata di Francia e dalla società «Nouvelles Frontières».

g. p. c.

RITORNA LA PALLANUOTO **Domani le liguri di A1 sferrano l'attacco al trono dei napoletani**

Camogli, una vittoria-primato?

La squadra di Marciani, ricevendo la pericolante Lazio e sfruttando un eventuale stop della capolista Canottieri a Savona, ha l'opportunità di salire al primo posto - Delicati impegni per Recco e Bogliasco, contro Firenze e Ortigia



SAVONA — Il 2 marzo scorso, a Napoli, la Canottieri inflisse una bruciante sconfitta alla Rari Nantes Savona (9-6), ma domani i bianconeri di Lino Repetto hanno l'opportunità di prendersi una bella rivincita, e una loro eventuale vittoria significherebbe anche passo.

Nella trasca amica, Crapiz e compagni hanno già liquidato il Nervi (13-9), l'Ortigia (13-11), il Master Bunkers Recco (8-6), la Lazio (9-4), l'Arco Camogli (9-6), il Posillipo (8-7) e il Worker's Bogliasco (7-2). Ora, con il solito caldo aiuto dei tifosi, potranno ottenere una importante ulteriore affermazione casalinga consecutiva. Per la Rari Nantes Savona giocheranno Crapiz, Zunino, La Cava, Bertelotti, Sciscero, Fabrizio Faico, Pisano, Barnarelli; a disposizione, Stefano e Raffaele Di Noia, Gagliardo, Francesco Faico e Boselli. La Canottieri opporrà Trapanese, Rojc, Ferrazzani, Salvati, De Crescenzo, Morelli, Napolitano, Zissa, e Toni D'Angelo, Pellegrino; a disposizione, Gandolfo e Savarese. (a. c.)

Dopo la parentesi dedicata nazionale di Fritz Dennerlein (quinta nella Coppa Pisa, disputata a Duisburg), gli appassionati di pallanuoto a concentrarsi sul massimo campionato. Alla conclusione della prima fase mancano solamente due giornate (domani alle 16 e sabato 1° giugno), ma continua a esserci grande bagarre, in testa che in coda alla classifica, quattro squadre liguri (il Nervi è già retrocesso) che sono chiamate a produrre gli ultimi sforzi per raggiungere i rispettivi traguardi.

La Rari Nantes e l'Arco Camogli inseguono il primo posto che consentirebbe loro di disputare i playoff scudetto in condizioni privilegiate (eventuale bella in casa); la Master Bunkers Recco e il Worker's Bogliasco, invece, tentano disperatamente di acchiappare l'ultimo autobus per entrare in extremis nella ristretta élite che si contenderà il titolo tricolore, ma la loro situazione è estremamente pericolosa: se le due squadre dovessero fallire l'obiettivo, potrebbero addirittura precipitare in A2. Ma vediamo il programma di domani.

Nantes Savona (33)-Canottieri Napoli (34) — Il match clou del penultimo turno mette di fronte due grosse pretendenti all'affermazione finale ed è caratterizzato dall'incertezza del pronostico. Nella gara amica, i bianconeri di Lino Repetto hanno vinto sette gare su sette e vorrebbero confermare la tradizione favorevole anche nella con la capolista partenopea.

«*Abbiamo la possibilità di realizzare il sorpasso* — dice il vicepresidente Luigi Rolandi —; *teniamo la Canottieri Napoli nella giusta considerazione, ma non abbiamo affatto paura. La nostra forza? Spirito di sacrificio, attaccamento ai colori sociali, grande coesione*». Ancora una volta è previsto il tutto esaurito e i tifosi savonesi cercheranno di stimolare i loro beniamini a conquista dell'importante successo. I napoletani di Mario Scotti Galletta non in gran forma e sono reduci da due sconfitte consecutive, con la Master Bunkers Recco e il Posillipo Parmacotto. La direzione arbitrale è affidata alla coppia Dani-Petronilli.

Baldinetti (Pro Recco)

Crapiz (Rari Savona)

Arco Camogli (22)-Lazio (11) — Sfida molto delicata di Boschetto l'Arco Camogli deve assolutamente vincere per rimanere in corsa per il primato. I biancazzurri di Giancarlo Guerrini non possono concedersi il lusso di perdere perché rischierebbero di retrocedere. «*Abbiamo preparato questa partita con estrema cura* — ammette Vin Marciani — *e dobbiamo affrontarla con la massima concentrazione per tradizione, la Lazio disputa sempre brone gare al Boschetto*».

In vetta alla graduatoria c'è molto equilibrio ma il tecnico camoglino prova ad indovinare la classifica finale: «*La Rari Nantes Savona è la grande favorita per il primo posto; vicinori sullo stesso piano l'Arco Camogli, la Canottieri Napoli e il Posillipo Parmacotto per la conquista della piazza d'onore. Le nostre sorti decise dallo scontro diretto con l'attuale leader, in programma alla Scandone sabato 1° giugno*».

Arbitrano D'Auria e Martoriello.

Rari 1906 Firenze (10)-Master Bunkers Recco (11) — Il giudice sportivo ha tolto mezzo «Ou» Baldinetti (una giornata di squalifica), ma i recchelini di Ercole Pizzo sono convinti di fare risultato anche senza il loro capitano. «*Quella della Bellariva* — afferma mister Enrico Oerbò — *è una partita decisiva a tutti gli effetti e dobbiamo conquistare un risultato positivo a tutti i costi: vincendo, metteremo un piede nei playoff scudetto; perdendo, potremmo ritrovarci addirittura in A2*».

A Firenze i campioni d'Italia troveranno sicuramente un ambiente influenzato e per fare punti sarà indispensabile sfoderare la grinta dei giorni migliori. Ballerini e compagni potranno contare anche sull'apporto dei loro sostenitori, che seguiranno la squadra con un pullman.

Ancora Oerbò: «*Due anni fa, nei quarti di finale della Coppa dei Campioni, giocammo una partita decisiva a Berlino con lo Spandau: arrivammo dalla sconfitta con il Vasas Budapest, per proseguire il nostro cammino dovevamo assolutamente battere i tedeschi e ci riuscimmo nonostante l'indisponibilità di Baldinetti, aggiudicandoci successivamente il trofeo. A Firenze i ragazzi dovranno ricordarsi di quell'episodio. Tecnicamente siamo più forti*».

Gli arbitri Luigi Coppola e Picchetto.

Worker's Bogliasco (11)-Ortigia (21) — Alla piscina comunale i bogliaschini mirano decisamente al passo pieno, per compiere un passo probabilmente decisivo verso i playoff scudetto. «*Siamo carichi al massimo* — osserva mister Glumin Di Bartolo — *e sono certo che non falliremo l'obiettivo del risultato. Il Worker's Bogliasco è l'unica squadra ad avere fatto punti alla Cittadella e ciò dimostra che con l'Ortigia ci troviamo a nostro agio: credo che l'esperienza dei giocatori e l'aiuto dei tifosi potrebbero essere le nostre armi vincenti*».

Il «babau» si chiama Gabor Csapo, il gigantesco ungherese che gol a grappoli. Come fermarlo? «*Coltivo è l'elemento adatto* — spiega Di Bartolo — *e sono sicuro che si dimostrerà all'altezza della situazione*».

La partita sarà diretta da Maggio e Raffaele Coppola.

Posillipo (13)-Nervi (3) — Alla Scandone, i posillipini di Paolo De Crescenzo dovrebbero facilmente conquistare l'intera posta in palio. I Nervi, infatti, è ormai retrocesso e gioca solamente per onor di firma. Gli arbitri sono Leonardi e Zerbini.

Aldo Costa

In A2, ormai assegnato il primo posto al Pescara, si lotta in coda per retrocedere

La Mameli cerca a Napoli il punto-salvezza

Tra i voltresi mancano gli infortunati Steardo e Andrina - Tenui speranze per lo Sturla che per salvarsi dovrebbe vincere domani in casa contro il Volturno e bissare poi con l'imbattuta capolista - Il rilanciato Chiavari ospita il Como

A meno di un'ora dall'epilogo della prima fase del campionato di A2, la capolista Pescara Sisley si «allena» in vista degli incontri decisivi per l'ammissione ai playoff scudetto, mentre il Bologna e il Molinari Civitavecchia si contendono il prezioissimo secondo posto. In coda, il tennis evitare la sorte già retrocesso Medical Vomero: la squadra che peggio è lo Sturla.

Piazzese Oro (18)-Pescara Sisley (31) — *La «corazzata» abruzzese sta stabilendo un vero e proprio record di vittorie: in 14 partite ne ha ottenute 13 (unico pareggio il 6-6 nella vasca dei Molinari Civitavecchia). capolista vuole allungare la sua serie d'oro, espugnando anche il Foro Italico (ore 18).*

I biancazzurri di Mino Marzilli si sono già assicurati il primo posto e si preparano alle partite decisive martedì e e giovedì (pugno eventuale spareggio sabato 8 giugno). Si tratta delle prequalificazioni ai playoff scudetto, dove il Pescara Sisley incontrerà l'ottava formazione che finita della A1.

Lazio Orp (7)-Canottieri Napoli (34) — *Contro la regina del campionato, i romani moltiplicheranno le forze per ottenere il risultato prestigio, ma contro Estiarte e compagni ci sarà ben poco da fare. La partita è affidata alla direzione arbitrale di Goggero e Tommaso Pizzorno.*

Molinari Civitavecchia (23)-Bologna (36) — *Il match di cartello della penultima giornata si disputa alla piscina di Largo Cazzera (ore 18) e mette di fronte due aspiranti ai playoff scudetto. I rossoblu di Marcello Del Duca e i biancazzurri di Andrea Pascerini sono in lotta per il secondo posto (nelle pre-qualificazioni opposte alla settima classificata A1) e lo scontro diretto potrebbe risultare decisivo. Il Bologna ha un punto in più in classifica, ha già battuto i laziali all'andata (13-11) e domani potrebbe accontentarsi anche della divisione pari. Il Molinari Civitavecchia invece deve vincere. Da seguire con particolare attenzione il confronto tra il cannoniere locale Marco Galli e i frombolieri felsinei Gyorgy Horkay e Gianni De Magistris. La gara sarà diretta dal tandem Apitzaro-Ciaro.*

Chiavari (9)-Como (30) — *Dopo il successo nel drammatico derby con lo Sturla (19-6), i verdebili Luciano Cuchia hanno fatto un notevole balzo in avanti verso la metà salvezza e cercheranno di ultimare l'operazione battendo il Como Al Lido (ore 18). Schenone e compagni puntano al risultato pieno: se confermassero determinazione sciorinata nella sfida con gli sturlini, non dovrebbero avere problemi.*

«*Bisogna scendere in vasca con la massima concentrazione* — raccomanda Cucchia — *perché i lariani non hanno nulla da perdere, e giocando in tranquillità potrebbero crearci qualche grattacapo di troppo*». *Gli arbitri sono Dionoro e Grosso*

Sturla (7)-Ds Volturno (16) — *I genovesi si trovano in una difficilissima situazione di classifica e possono arrivare al traguardo della salvezza soltanto se battono l'Ds Volturno, bissando poi a «Le Naiadi» con il Pescara Sisley è un'impresa quasi impossibile, ma gli uomini di Renato Gandolfi assicurano che lotteranno sino all'ultimo gioca a Bogliasco (ore 17,30) e la direzione della partita è affidata a Zorzi e Ricci.*

Medical Vomero (1)-Mameli (11) — *Per i voltresi di Gianni Lastrico poteva essere una trasferta tutt'altro che difficile, invece, a causa di alcuni infortuni, i biancoblù non possono dormire sonni tranquilli: Steardo ha una mano fratturata e Andrina spalla fuori posto. Senza due «big», la Mameli dovrà quindi faticare più del previsto per fare risultato. Dice il presidente Osvaldo Sposicchi: «Per Steardo il campionato è finito. Lello si è infortunato con la nazionale nella Coppa Pisa, dovrà rimanere a riposo assoluto per sei giorni, potrà riprendere confidenza con il pallone solamente tra un mese».*

La Mameli, ormai, dovrebbe aver raggiunto il traguardo della salvezza, ma Sposicchi raccomanda la massima determinazione all'ultimo. «Lo Sturla ha messo molto male — aggiunge il presidente — ed ha un calendario quasi proibitivo. Il Chiavari invece può stare relativamente tranquillo. La Mameli? Ci basta un punticino per aver la certezza matematica della salvezza e vedremo di conquistarlo domani o il 1° giugno nel derby i verdebili chiavaresi».

Alla Scandone di Napoli (ore 18,15) gli arbitri Gervasi e Collanico

a. c.

Lo Champagnat impegnato in Spagna

GENOVA — Il Centro Culturale Sportivo Champagnat di Genova e il Barracuda di Torino rappresenteranno il calcio italiano al Torneo giovanile Gouviaport '85, in programma a Rubi (nei pressi di Barcellona) da oggi a martedì.

(a. c.)

Regata costiera domenica a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Un'altra interessante domenica è prevista per i velisti di vela. Lo Yacht Club Sestri Levante organizza infatti la tradizionale regata costiera riservata ad imbarcazioni delle classi libere. Lo spettacolo tecnico-agonistico è garantito.

(a. c.)

Domani e domenica si daranno convegno corridori di tutta Italia

Lavagna assegna i titoli di cicloturismo nuscito a folgore feramme da costerna

LAVAGNA — *Nel weekend sportivo, un posto di primo piano spetta grande festa dedicata al cicloturismo. Domani e domenica, infatti, si svolgeranno i campionati italiani della specialità che saranno accompagnati manifestazioni folcloristiche, premiazioni e un pizzico di mondanità.*

L'organizzazione è curata Gruppo Sportivo Ste Be. Li. Cicli Enrico e dal Comitato provinciale di Genova dell'Uisca/Csi; il patrocinio è del Comune e dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Lavagna. Probabilmente sarà come titolare padrino l'ex campione del Mondo Ercole Baldini.

Si domani (dalle 15,30 alle 18) con la riunione Consiglio nazionale dell'Uisca/Csi con presso la sala del Consiglio comunale di Lavagna, seguiranno le operazioni di ritrovo e la relativa punzonatura, mentre in (ore 21) tutti sono invitati sul lungomare di piazza Milano per una festa in onore dei ciclisti. Si terrà uno spettacolo musicale e saranno distribuiti gratuitamente fave e salame, focaccia, vino nostrano ed altri prodotti della gastronomia lavagnese. Inoltre, si svolgerà una premiazione in cui consegnati riconoscimenti ai benemeriti Vittorio Brumani, Vincenzo Cattani, Umberto Crivellari, Aurelio Federici, Italo Gasperi, Virgilio Gazzetta, Luigi Ghirindelli, EugenioIroni, Federico Maccarone, Giampietro Mantovanelli, Eugenio Nascardi, Francesco Piccirillo, Salvatore Porzio, Enzo Rinaldi, Pietro Rontini, Sauro Sanetti, Pietro Terzoli, Vincenzo Triglio, Marcello Truddaiu e Santa Volpe.

L'avvenimento agonistico è in programma domenica. Dalle 7 alle i corridori si ritroveranno in piazza Vittorio Veneto. I campionati italiani di cicloturismo avranno percorsi differenziati di 65 km, 32 km (per donne e ultrasessantenni) e 18 km (giovanile). Alle 9 scatterà la prima prova: da piazza Vittorio Veneto si raggiungeranno corso Mazzini e piazza Torino, ci si immetterà poi sulla via Aurelia, passando attraverso Arenella, Cavi di Lavagna, Sestri Levante e quindi San Bartolomeo della Ginestra, dove è previsto il primo controllo. Si punterà poi su Rivo Trigoso, lungo il Petronio e via Nazionale, sino a immettersi nuovamente sull'Aurelia e dirigersi verso Chiavari. Da viale Kasman si arriverà poi a Caperana e nell'entroterra chiavarese, toccando Carasco, Graveglia, San Salvatore di Cogorno. Infine, ritorno a Lavagna. In via Fieschi è previsto il secondo controllo e il termine delle prove per le donne e gli ultrasessantenni (32 km), mentre gli altri concorrenti riferanno lo stesso giro ancora una volta (via Aurelia, Rivo Trigoso, Lungo Petronio, via Nazionale, Chiavari, Carasco, Graveglia e terzo controllo, via Fieschi e infine, attraverso via XXIV Aprile, piazza Torino, Mazzini, raggiungeranno il traguardo definitivo di piazza Vittorio Veneto (65 km).

Alle 10 partirà il campionato giovanile che avrà il suo quarto percorso: piazza Vittorio Veneto, corso Mazzini, piazza Torino, via Aurelia, Chiavari, viale Kasman, Carasco, Graveglia (unico controllo), Lavagna, via Fieschi, piazza Cavour/via, via Colombo, via XXIV Aprile, corso e arrivo in piazza Vittorio Veneto (16 km).

Ricordiamo infine che la premiazione di tutti i partecipanti è prevista alle 15 sul lungomare

a. c.

Equitazione appuntamenti a Genova

GENOVA — La Liguria ospiterà il 9 e il 14-15-16 giugno due importanti appuntamenti di equitazione. Palasport della Fiera Mare, il 9 giugno il terzo Trofeo organizzato dal comitato regionale ligure della Fise.

A Rapallo, dal 14 al 16 giugno, si svolgerà la 30ª edizione del Nazionale F2 di salto ostacoli, tappa dei principali trofei attualmente in corso in Italia (Moet & Chandon, Hennessy, Giuoci). (m. r.)

● GENOVA — Domani e domenica i nuotatori dello Sturla saranno impegnati a Montecarlo in un meeting internazionale riservato alla categoria Assoluti

Dopo oltre vent'anni si riaffronterà l'Interregionale in modo dignitoso

Samm di lusso, ma senza fare pazzie

Cazzola quasi certamente ne andrà, rimane invece l'altro veterano Tellini - I problemi della società

SANTA MARGHERITA — I tifosi si stanno ancora crogiolando nella meravigliosa sensazione prodotta dalla promozione nell'Interregionale, la società, con inevitabile tempismo, sta iniziando a programmare la prossima stagione che vedrà Santa-margheritese giocare nel girone E, fra i più duri e impegnativi di tutta la categoria.

Un ritorno dopo più di vent'anni che non deve trasformarsi in una fugace apparizione: questa la promessa che il presidente Gian Franco Gadolla, all'indomani della vittoriosa spareggio con il Ceparana, ha fatto ai dirigenti ed ai tifosi del Santa Margherita.

«*Non prendeteci gusto, però* — ha detto tra il serio e il faceto il presidente — *alludendo alle due promozioni ottenute dalle cinque stagioni negli ultimi due campionati. L'Interregionale sicuramente è la serie che a pennello ad una città raffinata ed elegante, capitale del turismo nel Levante; guardare più in alto, però, è proibito*».

Si punta ad un campionato dignitoso, con spese contenute; obiettivo, il centro-classifica. Il primo a muoversi sarà Luciano Delfino, il mister che ha condotto i suoi ragazzi ad un successo insperabile Delfino, 53 anni, un passato da calciatore ad alto (Genoa ed Udinese), con una presenza in vetrino, prenderà in questi giorni contatto con tutti i ragazzi allo scopo di conoscere la loro disponibilità confronti di un campionato così impegnativo. «*Ad ognuno di loro* — dice — *chiederò con quale mentalità intende affrontare la prossima stagione nell'Interregionale, se sono disposti a fare dei sacrifici, se possono conciliare gli impegni di lavoro con quelli sportivi. Mi aspetta un torneo molto duro e di conseguenza sarà richiesto un impegno maggiore. Devo sapere subito chi se la sente e chi invece no*».

Carletto Cazzola, ad esempio, tutta probabilità se ne andrà, non tanto per motivi anagrafici, ma per certi screzi creatisi nel corso di questa (in)onorevole stagione.

Cazzola è stato impiegato poco e se ne è risentito; Delfino, anche se ha dovuto operare certe scelte, ne stima molto e vorrebbe addirittura averlo accanto a sé come allenatore in seconda. E' quasi certo però che l'anziano giocatore lascerà Santa Margherita.

Un altro veterano, Mauro Tellini, ha già annunciato la sua piena disponibilità. Anni fa è stato una delle colonne del Rapallo; non vede l'ora di ritrovare i bianconeri in quelli che si preannunciano infuocatissimi derby.

Luciano Delfino, naturalmente, ha le idee piuttosto chiare sulla squadra da allestire. In linea di massima, nel caso di una riconferma in blocco, o quasi, dell'attuale gli acquisti dovrebbero essere tre, per reparto, tutti uomini provata esperienza e di affidamento.

Anche Gian Franco Gadolla, presidente vincente, ma con i piedi per terra, chiamerà quanto prima a raccolta i dirigenti: ci sono problemi importanti sul tappeto (sponsor, rapporti con Enti) locali, migliorie da apportare all'impianto di illuminazione e a quello di riscaldamento delle docce) da risolvere nel minor tempo possibile. Recentemente Gadolla ha tirato un po' le orecchie all'amministrazione, che non mostrerebbe troppo interesse per le vicende della squadra cittadina. Il presidente non si aspetta grossi contributi, ma ritiene indispensabile un intervento su alcune strutture fatiscenti del «Brocardi».

Il pubblico quest'anno ha risposto abbastanza bene. Nella prossima stagione probabilmente accorrerà in massa allo stadio: la novità dell'Interregionale dovrebbe anche i più pigri.

Stefano Bonati

Torneo calcetto per dilettanti

GENOVA — L'Ardita Juventus di Nervi organizza la seconda edizione del torneo di calcetto riservato a giocatori dilettanti (dall'Interregionale alla Terza categoria). La manifestazione si svolgerà al campo sociale in via Serra Gropallo. Le iscrizioni (150 mila lire, più 50 mila di cauzione) sono aperte sino al raggiungimento di 24 squadre e si ricevono presso la sede dell'Ardita Juventus (tel. 010/328645). Molto ricco il montepremi. (a. c.)

PALLAVOLO - Alle due squadre è sfuggita la promozione

Crollano Elce e Vbc Recco

Il Villetta Rivarolo ha surclassato i chiavaresi - Recchelini danneggiati dall'arbitro

I maschi dell'Elce Chiavari (serie C2) e del Vbc Recco (D) hanno fallito l'obiettivo della promozione: a frantumare le concrete ambizioni dei biancorossi chiavaresi il stato il Villetta Rivarolo, mentre il Bradia Barzana ha bruscamente interrotto i sogni dei biancocelesti recchelini.

Brutto tonfo — Nella bella disputatasi nel nuovo impianto «Lago Figoli» di Borzoli il Villetta Rivarolo ha letteralmente schiantato l'Elce Chiavari: 3-0 per i rivarolesi con battaglia nel primo set (16-14) e partita a senso unico nelle rimanenti due frazioni (15-8 e 15-10). I biancorossi chiavaresi erano retrocessi l'anno scorso dalla C1, avevano promesso di ritornare a livello nazionale nel breve volgere di una stagione trattenendo elementi richiestissimi sul mercato (Porro e Volta in primis), saranno costretti a disputare almeno un'altra annata nella C2 regionale. «*Ci è stata fatale la formula del playoff* — ammette mister Renzo Dalmaso — *e per perdendo solamente tre partite nell'arco dell'intero campionato non siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo della promozione. Il Villetta Rivarolo abbiamo pagato l'eccessiva tensione nervosa ed è stata molta fondo*».

Mercoledì sera hanno giocato Porro, Gardella, Volta, Nocetti, Raimondo, Podestà, Devoto, Perotti, Pasquetti.

Niente da fare — Sono tramontate definitivamente anche le speranze del Vbc Recco che nella bella di Sarzana è stato battuto per 3-1 dai locali del Bradia: spezzini subito in vantaggio (15-9), buona reazione levantina (15-17) decisivo nel terzo (15-6) e quarto set (15-13). «*Il Bradia è squadra molto competitiva* — dice il tecnico Giorgio Bernard — *ma a condannarci è stato un arbitraggio a dir poco vergognoso: Rasetti e Angelini hanno fischiato a senso unico, favorendo nettamente i padroni di casa e non c'è stato nulla da fare*».

I biancocelesti recchelini sono scesi sul parquet con Massone, Belzaro, Cafferata, Bottura, Di Bari, Marufli, Punghi, Leggi, Rotunno e Laurino. «*Resta un po' d'amaro in bocca per il modo in cui è maturata la sconfitta decisiva* — aggiunge Bernard — *ma in fondo il nostro campionato può considerarsi positivo: eravamo partiti con l'intenzione di disputare un torneo onorevole e siamo giunti allo spareggio decisivo per l'ammissione in C2*».

a. c.

GOLF - Exploit a Rapallo

Buca a 162 metri un colpo: centro!

RAPALLO — *Molte attività in questi giorni sul green del Golf Club Rapallo.*

Campionato nazionale universitario — *In campo maschile, Enrico Nistri (Cus Milano) ha totalizzato 287 punti, precedendo nell'ordine Luigi Figari (Cus Genova) e Marco Durante (Cus Roma) con 296, nel femminile, Laura Rendina (Cus Bergamo) si è imposta, con 308 punti, davanti a Milly Rossato (Cus Genova) e Rosaline Peyretto (Cus Genova). Abbinato al campionato universitario c'era il Trofeo Land Rover, dove si è registrata l'affermazione di Cristiano Martino (Golf Club Arenzano), con 282 punti, davanti a Nistri e alla Rossato (283).*

Coppa Cognac Hennessy — *Si è disputata con formula medal (quattro palle la migliore) su un percorso di 18 buche. I giocatori (ottica 126) erano divisi in tre categorie. Nella prima (handicap zero a 10) ha vinto in coppia Luigi Canessa-Romualdo Di Carlo (63 punti), piazze d'onore a Giuseppe Milia-Marina Figari (65) e Augusto Boselli-Claudio Falcone (66). Nella seconda (handicap 11 a 20) successo di Antonio e Mario Taragoni (64), davanti a Bruna e Gianfranco Fossati (66) e Matteo Origlia-Andrea Cobib (67). Nella terza (handicap oltre 20) vittoria di Teo Vaccari-Nicolò De Ferrari (58), che hanno preceduto Luca Nebbia-Alessandra Legnani (63) e Gianna Nebbia-Elena Ferrero (64, primo premio signore). Il primo premio scratch è andato a Luigi e Angela Fontana (66), mentre l'impresa più curiosa è delle giovane (classe '70) Alessandra Legnani, un colpo solo per raggiungere la buca numero quattro (162 metri).*

Prossime gare — *Domani (inizio alle 8) si svolgerà il Trofeo Ford Scorpio con la formula medal. Il percorso conterrà complessivamente 18 buche. Una sola categoria di giocatori. Domenica sarà la volta della Coppa Geppi Tagliafico (Italia formula è stableford, il percorso è di 18 buche).*

a. c.

Lotta a tre per salire in Promozione

Pro Recco-Ameglia il via agli spareggi

I provvedimenti disciplinari del giudice

La Pro Recco, seconda classificata nel girone C di Prima categoria, incontrerà due sole squadre negli spareggi decisivi per l'ammissione al campionato di Promozione '85/'86. Il Don Bosco (secondo classificato nel girone B) ha infatti rinunciato. La Pro Recco se la vedrà quindi con la perdente di Sanremo M-Taggese (prime classificate, a pari merito, nel girone A) e l'Ameglia (seconda nel girone D).

Ecco il calendario degli spareggi: Pro Recco-Ameglia (26 maggio, «Givoi» di Sestri Levante, ore 17); Pro Recco-perdente Sanremo M/Taggese (2 giugno, «Bacigalupo» di Savona, ore 17); Ameglia-perdente Sanremo M/Taggese (9 giugno, Colle Ligure, ore 17). Si giocherà con la formula all'italiana, per il conseguimento di una sola promozione.

Per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari, in Promozione (girone B) sono stati squalificati sino al 19 maggio Capello e Ganzarolli (Sammargheritese).

In Prima categoria (girone C) è stato inflitto un turno di squalifica a Rossi (Pro Recco). Nel girone sono stati sospesi sino al 19 maggio Papi e Abbate (Albaro), Aizaro (Marassi), Lanza e Compagnone (Nuova San Fruttuoso). Il Riva Trigoso è stato multato di 40 mila lire e il Marassi di 30 mila.

In Seconda categoria (girone G), Novaresi (Riviera) è stato sospeso sino al 5 giugno, una giornata di squalifica a Calfarena (Avegno), Morenco e Caravelli (Avegno), Gulino (Carasco), Chiappetini (Bi Calcio), Benati (Riviera) e Foggi (Sori).

a. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

[illegible] (via N. Bacigalupo, tel. 873.430) Teatro di Genova. Riposo di prosa 84-85. Inizio ore 21. Domani ore 20.30. Quattro tradimenti di Denis-Carlo Montanaro. Regia Pietro Piccinini. Anna Laura Messeri ed allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova.

POLITEAMA GENOVESE (via D. Chiaffone 39, tel. 883.583) Teatro di Genova. Stagione di prosa 1984-85. Prezzi 18.000 - 10.000. Ore 20.30 Abbonamento nelle calendario, di T. S. Eliot. R. Giuseppe Patroni Griffi. Int. Duilio Bissoni, Marina Bonfigli. Cooperativa Teatro Stabile Orgia. Botteghino: 10-12 15-21.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30 tel. 588.329) L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985. Prezzi 25.000 - 15.000. Ore 21. Prossimo di Marco Tutino. Ri Maria Francesca Siciliani; orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Riccardo Abbado. Int. Allan Borgius Engstrom Smith. Coro di voci bianche Johnson di Monaco (ore Luigi Perri). Orario botteghino: 10-12 16-19 18.30-19.

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 880.083) Cooperativa Teatro della Tosse. Stagione 84-85. Prezzi 12.000-8000. Ore 21. Riposo vera di Piero D'Angora che alla creatività non [illegible]. di Dario Fo e Franca Rame con Ernesta Campanile, Franco Cielo, Antonio Fragasso, Carolina Bragnano, Vanni Vannini. Compagnia Teatro della Tosse. Orario botteghino: 10-12 16-19.

SALA CARIGNANO (viale Vito Gian[illegible] del 893.533) Circolo Mario Cappello. Prezzo 5500. Ore 21: Il bugiardo 16 rappr. di Dacia Campedelli. Regia Guglielmo Ruffini e Carlo R. Lucio Dainese. Compagnia Nuovi Comici. L'umorista musicale. Orario botteghino: 16.30-19.

[illegible] (via Cecchi 9 r. - Te[illegible] 380.297) Prezzo 6000. Ore 21: Ban[illegible] che passione. Dirige Dario [illegible] A.L.T.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires 37, tel. 564.874) Cado maga in prodezze. Vm 18 L. 6000

ARISTON (via San Vincenzo 19, tel. 208.549) Una donna alla finestra. V.M. 18 [illegible] 17.40 19.10 20.50 22.30

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.804) Tutte le sere alle ore 19.50, 19.40 20.30 22.20 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera 20, tel. 291.566) Le sexy infermiere del dottor Bellagamba. V. 18

CORALLO (via Interiano 10, tel. 586.619) Stranger than Paradise Ore 15.30 17.15 19 20.45 22.30

DOMUS (via Cesarea 11, tel. 565.944) Tootsie in inglese. Vm 18 L. 6000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.442) Rambo di Sacile Ore 14.45 16.55 18.55 20.45 22.40 L. 6000

IMPERIAL (corso Montegrappa 4, tel. 893.960) Vacanze d'estate

LUX (via XX Settembre 31, tel. 561.091) Alby e Mando Ore 15.30 17.30 19.10 21.30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 368.240) C'è un fantasma tra noi Dal L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, 19, tel. 561.416) La rosa purpurea del Cairo Ore 15.30; 17.20 19 20.50 22.40 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849) Dune e sabbia Ore 15, 17.45; 20.10 22.35 L. 6000

PARIS (corso Aurelio A. tel. 891.800) Bello sconosciuto. Sapore di [illegible] Ore 15.45 17.25 19.05 20.50 22.50

PALAZZO DOLBY (piazza S. Caterina tel. 565.621) Ghost to all Dolby Ore 15 16.50 18.40 20.30 22.30 L. 6000

[illegible] (via Carlo Barabino 7, tel. 302.149) Proiezioni continue di doppia in colore. V. 18

SUPERMERCATO (via Cesare tel. 885.736) Cristina mia gentile. Vm. V. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210 tel. 247.212) Il ritorno dei morti viventi

VERDI (via XX Settembre 36 tel. 882.191) Il testimone Ore 15 16.50 18.50 20.45 22.40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo 19, tel. 580.360) Sono d'amore Vm 18 L. 7000

CRISTALLO (piazza Terra Zerbi 10, tel. 210.047) Sexshop estate Vm 18 L. 3500

EUROPA (Sal. S. Giovanni di Pré 36, tel. 261.200) Una donna particolare. Vm. 18. L. 4000

CINECLUB

LUMIERE (Cinema San Fruttuoso, via Vito Vitali 1, tel. 505.938) Il principio di Hamburg.

NUOVO FILM STORY: Colpo di scena - L'impero dei sensi Ore 18.30 20.40 22.30

MODERNISSIMA (via Cecchi 61, tel. 890.937) Impiegati.

FRITZ LANG La calda estate. V. 18

[illegible]

CLUB [illegible] DEL CINEMA (Sala [illegible] Bosco v.C. Palanca [illegible] tel. 454 [illegible] Bronzetti

Si fa cabaret a Montecarlo

MONTECARLO — Al cabaret del Casinò di Montecarlo continua sino al 27 maggio lo show delle sorelle Alberici, tre [illegible] americane di origine italiana. Il trio si esibisce tutte le sere in un recital di canzoni rock. Le sorelle Alberici hanno al loro attivo tournées compiute in America con Frank Sinatra, Dean Martin e Bob Hope.

Hanno fatto parte del gruppo «The Goldiggers». I grandi successi delle canzoni della commedia musicale «Fame» fanno parte del loro repertorio. L'orchestra del cabaret, sotto la direzione di Aimé Barelli e The New Lords creeranno l'ambiente musicale per le danze e lo spettacolo.

«La sirenetta» di Bordighera

BORDIGHERA — Bordighera, patria [illegible] Festa della [illegible], quest'anno darà un risalto particolare a questa figura. Il 28 maggio si svolgerà al Palazzo del Parco [illegible] rappresentazione [illegible] lasche di via Dritta, in onore della mamma.

Gli insegnanti hanno coordinato uno spettacolo realizzato dagli alunni: è stato rappresentato un [illegible] unico, «La sirenetta».

ABC (via E. Degola 4, tel. 459.278) Sogni bagnati di mia zia — Esposizione pericolosi V. 18

ASTORIA (via Cesare [illegible] 456.036) L'alcova.

ELDORADO (via Buenaiuti, tel. 451.041) La zia [illegible] Vm 18

SPLENDOR (piazza V. Vittorio, tel. 458.128) Sapore di mia V. 18

DESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN (via Aurelia 23, tel. 875.605) La più puttana - Pudi pudino matrimoniale V. 18

VERDI (piazza Cavour 1, tel. 671.263) Divorziate vivrete

CHIAVARI

MIGNON Another Country

ASTOR (piazzale [illegible] tel. 308.846) Chino Blue Ore 16 18.22 V. 18

CENTRO (piazza Matteotti 24, tel. 0185 308.836) Il ritorno dei morti viventi.

NUOVO (via Rivarola 47) Cinema luce Vm 18

CAMPOMORONE

AMPOL Duro

PEGLI

[illegible] Anchiskapitelsteini.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 18, tel. 86.6330) Immigranti

RAPALLO

GIOVONE (via Manzoni 42, tel. 50.701) Il ritorno dei morti viventi.

ITALIA (via Mameli 47, tel. 50.007) Per piacere non salmoni più la vita

CINEMA

ASTOR (via Pia tel. 22.1002) Tutte le sere [illegible]

DIANA (via Borgoraro 3-1, tel. 25.714) Occhi di smeraldo

ELDORADO (via S. Teresa tel. 20.5403) Cento anni

JOLLY (via P. Boselli 9 tel. 21.170) Pericolo

ARI (via Vegezzi tel. 20.945) L'alcova

FILMSTUDIO (p. Duomo tel. 266.337) Porno, Teens

ALASSIO

COLOMBO (quarto video)

RITZ Vacanze d'estate

ALBENGA

ASTOR Dominator

AMBRA: Diletto, sotto e dopo

CRISTALLO: Breaking [illegible] bambino

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL 2010 L'amico del cervello

CRISTALLO Trono di fuoco

ERIALE

ODEON [illegible]

FINALE LIGURE

CHIOMA: Fenomeni paranormali

LOANO

[illegible] Terminator

PERLA Un fantasma ha nel due

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Andrea

ARGNANI: Delizia della tali buone

VARAZZE

TEMO Un piedipiatti a Beverly Hills

SAVONA

CINEMA

CENTRALE: La storia infinita

CENTRI: Love story e violenza. (Documentario reportage)

IMPERIA: riposo

ROSSINI: Per piacere non salmoni più la vita

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Sylvain una storia a Montecarlo

CENTRALE: [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA: Un piedipiatti a Beverly Hills

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.671) Ore 20,30: Poker di maggio. Una canzone per la sua pelle

CENTRALE (via Matteotti) Vacanze d'estate

ORFEO (corso Matuzia 178, tel. 42.333) Cento donne in peccato

RITZ (via Matteotti) Effetti a Hollywood

SAINT-VINCENT (via Matteotti) Vacanze d'estate

Nel programma '85-'86 anche «Traviata» di Zeffirelli e «Medea» con regia della Cavani

Parigi: Bogianckino confermato all'Opéra che annuncia una novità di Berio-Calvino

PARIGI — Molte [illegible] nel cartellone dell'Opéra Bastille per la stagione '85-'86 è [illegible] conferma: l'italiano Massimo Bogianckino [illegible] marrà alla direzione [illegible] massimo teatro lirico francese almeno fino all'87.

Il programma dell'Opéra è stato annunciato [illegible] in una conferenza stampa ed è fitto di impegni: sei nuove rappresentazioni, tre coproduzioni, spettacoli all'estero, quattro repliche con i più grossi nomi [illegible] musica, del canto, della regia [illegible] Zubin Mehta e Luciano Pavarotti, a Liliana [illegible] vani e Yuri Ljubimov, a Milva che interpreterà «La vera storia» di Luciano Berio su libretto [illegible] Italo Calvino.

La stagione '85-'86 doveva concludere il triennio di direzione di Bogianckino all'Opéra. Ma, ancora prima di illustrare il programma del teatro, il presidente del consiglio di amministrazione, André Larquie, ha annunciato che il contratto sarà rinnovato per un altro anno.

Bogianckino, che è stato eletto nel voto del [illegible] maggio consigliere [illegible] pal al Comune [illegible] Firenze, ha detto che il suo mandato non gli impedirà di continuare il lavoro a Parigi. «Anche se le vie della politica sono imprevedibili, [illegible] aggiunto con un sorriso. Ma ha già anticipato qualcuno dei suoi programmi per la stagione '86-'87: «La forza del destino» di Verdi, «L'angelo di fuoco» di Prokofiev, l'«Elettra» di Strauss e, ancora, Donizetti, Stravinski, Haendel e un'«Aida» con Pavarotti.

Il 30 settembre prossimo, invece, sarà «La vera storia» di Luciano Berio ad aprire la stagione. Con la regia [illegible] spagnolo Luis Pasqual, la direzione [illegible] francese Sylvain Cambreling e Milva nel ruolo principale. Per la cantante italiana è un grande ritorno a Parigi dopo Brecht all'Odéon e l'[illegible] ottenuto l'anno scorso assieme [illegible] Astor Piazzolla nel tango argentino. L'allestimento nasce da una coproduzione con il Comunale di [illegible] e la Lyric Opera di Chicago.

La regista Liliana Cavani [illegible] in scena (il prossimo febbraio) la «Medea» [illegible] Cherubini con [illegible] soprano Shirley Verrett, [illegible] spettacolo appositamente creato per l'Opéra de Paris.

In gennaio una coproduzione con il Teatro di Firenze: «La traviata» di Verdi [illegible] la regia di Franco [illegible] a Zubin Mehta direttore d'orchestra.

Altra coproduzione (con l'Opera [illegible] Zurigo) in aprile: la «Salomè» di Strauss. Il prossimo dicembre sarà rappresentato «Gianni Schicchi» di Puccini. «L'Heure Espagnole» [illegible] Ravel e «La [illegible] Hélène» di Offenbach [illegible] regia [illegible] Jerome Savary. Ricordiamo anche la prima mondiale dell'opera «L'écume [illegible] jours» [illegible] sovietico Edison Denisov su libretto di Boris Vian.

«La figlia del reggimento» di Donizetti sarà messa in scena dal regista italiano [illegible] Stefano [illegible] aprile e, in giugno, [illegible] stagione [illegible] chiusa dal «Flauto magico» di Mozart diretto dal russo Gheunadi Rojdestvenski, regia di [illegible] Bluwal.

Tra le repliche dei maggiori [illegible] [illegible] stagione ancora in [illegible]. «La Bohème» di Puccini [illegible] Luciano Pavarotti e l'«Ifigenia in Tauride» di Gluck con Shirley Verrett.

Due gli impegni all'estero, in Italia: a Firenze (15 novembre-10 dicembre) «L'assedio di Corinto» di Rossini, messo in [illegible] [illegible] Pier Luigi Pizzi, e a Napoli [illegible] giugno-9 luglio) «Salambò» di Mussorgski con la regia di Yuri Ljubimov.

E' stato annunciato anche il programma del balletto che vedrà dei due teatri dell'Opéra (Palais Garnier e Salle Favart) [illegible] realizzazioni di Rudolf Nurejev e [illegible] Maurice Béjart. In particolare, in dicembre, [illegible] «Schiaccianoci». e in maggio un Dafne e Cloe con le scene e i costumi che ideò Marc Chagall.

Milva arriva all'Opéra di Parigi con «La vera storia» di Luciano Berio. Il programma il 30 settembre

June Allyson a Roma sul nuovo Glenn Miller

ROMA — «Rivedermi ragazzina sullo schermo, anche se quando girai "Glenn Miller Story" avevo già 37 anni, non mi provoca [illegible] rimpianto. La [illegible] bisogna viverla felicemente, [illegible] pensare al passato. E le rughette che oggi lo intorno agli occhi mi piacciono e fanno parte della mia vita», dice June Allyson che da poche settimane ha ultimato in California le riprese del giallo televisivo «Murder she wrote», già acquistato da Rai-uno.

A distanza di quindici anni dal suo ultimo soggiorno romano una delle più celebri «fidanzatine d'America» è tornata nella Capitale per presentare la riedizione del film «Glenn Miller Story» che, con James Stewart, ha fatto il botteghino al Festival di Cannes.

«Un film — sottolinea June Allyson — che mi commuove ogni volta. Ho lo rivisto perché rivivo, attraverso il personaggio della moglie di Glenn Miller, che lo interpreta, il dramma della vedovanza che ho vissuto nella realtà quando morì Dick Powell».

Adesso June Allyson (sposata con il medico David Ashrow, che l'ha accompagnata anche a Roma) vive [illegible] Ojai, in California. La [illegible] zione, [illegible] stereofonby, [illegible] «Glenn Miller Story», che il regista Anthony Mann girò nel [illegible] uscirà [illegible] mondo nel mese [illegible] giugno: nella versione [illegible] voce di James Stewart è doppiata [illegible] Giorgio Piazza.

June Allyson e James Stewart nel film su Glenn Miller

Guida in libreria

Chi conosce tutti i musei in Liguria?

[illegible] — La Liguria, con Genova in testa, è una delle regioni più ricche di musei. Il fatto non è molto noto, anche a [illegible] dell'infinita schiera e poco incline alla pubblicità [illegible] liguri, eppure valorizzare i [illegible] potrebbe costituire un valido apporto all'immagine turistica del territorio. Una prima iniziativa in questo ambito è stata compiuta dalla [illegible] editrice [illegible] Sagep che ha pubblicato recentemente [illegible] guida di consulta e regalo consultazione [illegible] «Musei [illegible] Liguria. Un itinerario turistico e culturale».

«Quando Flaubert arrivò a Genova — scrive Giuseppe Marcenaro nella breve presentazione — nel maggio 1845, scoprì visitando una galleria privata, un quadro, "La tentazione [illegible] Sant'Antonio" [illegible] Brueghel, che servì [illegible] modo ispirativo per un [illegible] romanzo famosissimo libro. Al di [illegible] artistico è [illegible] notare il fatto [illegible] Flaubert e molti viaggiatori del tempo, [illegible] anche prima e dopo di lui, visitassero le [illegible] private: esempi eccezionali di "musei improprî"».

[illegible] diari, note [illegible] di viaggio, molte lettere dei più noti visitatori — da Stendhal e Dickens, ad esempio — è un emergere continuo di citazioni: quadri visti e oggetti curiosi scoperti. Da quella carta viene la prima ipotesi [illegible] un catalogo dei tesori che l'amore per il bello, il mania[illegible] collezionismo, [illegible] straordinaria ricerca [illegible] [illegible] artistico di [illegible] liguri [illegible] contribuito [illegible] accumulare. E' il principio e il fondamento dei musei che oggi sono visitabili in Liguria.

Nella guida i musei, in tutto cinquantuno, sono indicati seguendo l'ordine alfabetico delle città: si comincia da Albenga (in provincia di [illegible] Verona) fino ad arrivare a Vado Ligure. Il turista, conoscendo il nome della località, può dunque risalire al [illegible] ed in [illegible] fornisce una sc[illegible] precisa tabella informativa.

Il libro è [illegible] di foto [illegible] più [illegible] e [illegible] palazzi [illegible] [illegible] e di una cartina topografica [illegible] di vari musei.

d. g.

Le televisioni private in Liguria

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8.10 L'amore segreto di Madeleine, film (1950 drammatico) 11 Tempo di cinema, rubrica 11.05 Star Trek, telefilm. 12 Victoria Hospital, telefilm. 12,35 Marcia nuziale, telenovela 13,15 Adolescenza inquieta, telenovela. 13.55 Andiamo al cinema, rubrica. 14 Lupin III, [illegible] 14,30 Cocciniella, cartoni 15 Diego 100%: Situation comedy; [illegible] Lupin III, cartoni, 16,30 Cocciniella, cartoni 17 Candy Candy, cartoni, 17,30 Victoria Hospital telefilm 18 Marcia nuziale telenovela 18,30 [illegible] Trek, telefilm. 19,25 Ore notturne, film. 20.20 La casa di Mary, film (1961, prima) 22.05 Musica [illegible] d'amore, televisiva. 22.30 Operazione fuoco telefilm. 23.25 Andiamo al cinema, rubrica.

CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — Ore 17 Dotta, rubrica di medicina. 18 Trasmissione sportiva. [illegible] Liguria notizie. 19,15 Dal mondo del [illegible] vero; 19,50 Con noi... in studio, rubrica; 20,25 L'eclisse, sceneggiato; 21,35 Macedonia: 1100 anni di Illuminismo, documentario. 22.10 Solo nei cappelli; 22.30 Vendita promozionale, musicale.

TELELIGURIA

Ore 13,30 Telefilm; 14 Cartoni; 14,30 Documentario; 15 Film; 16.30 Telefilm; 17 Cartoni; 18-19 Telefilm; 19.25 Tra l'amore e il [illegible] telefilm 19,50 Uccidere [illegible] regista 777, sceneggiato; 21,50 I [illegible] giorni di Andrea, telefilm, con Alicia Bruzzo. 23,20 Ruote in pista, rubrica sportiva. 23,50 Buonasera cara Italia

TELETRIS

[illegible] 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13.30 Tg-Tris. 14,30 Vendita promozionale. 15 Documentario; 15.30 I cavalieri della Tavola Rotonda, film. 17 Magia continentale. 18 Tg-Tris. 18.30 Tre detective e un pistolero, film. 20 Tg-Tris. 21 Quella notte in casa [illegible]. 23,30 Film - Non [illegible]

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 10 Bonanza, telefilm; 11 Storia Linda, [illegible] 11,30 Videoshop, proposte d'acquisto; [illegible] Monjiro samurai solitario, telefilm; 13 [illegible] la città di Genova, riscopriamo la nostra città. 14 Kessidian, cartoni, 14,30 I pianeti di Velena; [illegible] Videoshop, [illegible] d'acquisto. 17,30 Kessidian, cartoni. 18 Phantomagic cartoni. 18.30 Patrol Boat, telefilm. 19 Primogenitura. 19,45 Mama Linda televisiva. 20,30 Il massacro di Tombstone, [illegible] (1952, western); 22.30 L'altra faccia del potere, rubrica politico-culturale. 23,30 Primissima [illegible] promozionale

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 12.30 Brothers & Sisters telefilm. 13 Cartoni; 14 Tra l'amore e il potere telefilm. 14.30 Lutezia mia telefilm. 15 Veronica. Il volto dell'amore telefilm. 15.45 Veronica, il volto dell'amore, telefilm. 19.45 Brothers & Sisters telefilm. 20.20 Capriccio e passione telefilm. 21.20 Un rapido nel buio, film (1973, giallo) 23,20 Un giocatto per voi.

Irene Papas è Penelope alle 20.25 su Capodistria nell'«Odissea»

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,30 Antiope 1; 11 La Une chez vous; 11,15 Source de vie; 12 Feuilleton Les Enquêtes associés 12.30 Le bouteille à la mer 13 Journal 13.50 A pleine vie. Série Les évasions célèbres; 14.45 Le maître de TF 1; 16,25 Temps libres... à l'avion. 17,30 La chance aux chansons. 18 La vilage dans les nuages 18,20 Mini-journal pour les jeunes, 18,35 Série Coeur de dragon. 19,10 Jeu Anagram. 19,40 Feuilleton Les Bargest. 20 Journal. 20.30 Ordi de réplique; [illegible] Variétés La grande salle; 21,45 Multidiset, 23,15 Journal; 23,30 C'est à lire.

A 2

Ore 6,45 Télématin, 10,30 Antiope. [illegible] Journal et météo; 12,10 Jeu L'académie des neuf; 12.45 Journal; 13,30 Feuilleton Des étoiles pour Lila; 13,45 Aujourd'hui la vie. 14.50 Série Théodore Chindler; 15,50 La télévision des téléspectateurs, 16 Reportage Alain Decaux, l'histoire en question, 17,20 Récréation; 17,45 Récré A2 18.30 C'est la vie; 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres 19.15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal. 20.30 D'accord pas d'accord, 20.35 Feuilleton Châteauvallon, 21,40 Apostrophes. Magazine littéraire. Sur la trace des journalistes; 22,50 Journal; 23 Ciné-Club: Petit à petit.

FR 3

[illegible] 17 [illegible] régionale. 18,56 [illegible] animé Il était une fois l'homme; 20,05 [illegible] jeux. 20.30 D'accord pas d'accord; [illegible] Série Agatha Christie Les associés contre le crime, [illegible] 21,25 Vendredi. [illegible] Il y a 2; 22,40 Journal; [illegible] Dictées [illegible] nuit; 22,50 Prélude à la nuit.

PAN TV

UHF [illegible] — Ore 8 Hanna & Barbera, cartoni. 8.30 Skippy il [illegible] bero, telefilm. 9 Hanna & Barbera, cartoni. 9.30 Sampei, telefilm. 10 Tragica notte, film. 11.30 Ray Rogers, telefilm. 12 Selvaggio West, telefilm. 12.45 Nelle Larry, at comm., 13.15 Kronos, telefilm. 14 Un uomo chiamato Sloane, telefilm. 15 Squadra segreta, telefilm. 15.30 La grande barriera, documentario. 16 Hanna & Barbera, cartoni. 16.30 Sampei, telefilm. 17 Skippy il canguro, telefilm. 17.30 Ray Rogers, telefilm; 18 Selvaggio West, telefilm. 18,30 Kodiak, telefilm; 19 Nelle Larry, at. comm., 19,30 Telegiornale. 19,45 Un uomo chiamato Sloane, telefilm. 20,30 Squadra [illegible], telefilm; 21 La grande barriera, documentario. 21.30 Terroristi della metropoli, film. 23 Telegiornale, 23,15 Kronos, telefilm. 24 Film; 1.30 Kodiak, telefilm

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — [illegible] 14 Mariana, il diario [illegible] nascere, telefilm. 15 Film; 18.30 Aspettando il domani, sceneggiato. 17 The Doctors, telefilm. 17,30 Isola perduta, telefilm. 18 Cartoni; 19,30 Il mio amico [illegible], telefilm. 19,20 Zoom Tg Pomeriggio, [illegible] The Doctors, telefilm. 20 Aspettando il domani, sceneggiato; 20,25 Mariana, il diario di nascere, telefilm; 21,50 Film; 23,50 Rocky proposta.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [illegible] — Ore 6.55 Cartoni; 9 Penny Crane, telefilm. 9.50 Buongiorno amica, 10 Andrea Celeste, telefilm; 10,50 Buongiorno amica, 11,50 Redazionale. 12.20 Casa e cura, telefilm. 13 Tra l'amore e il potere, telefilm; 13,30 I cento giorni di Andrea, telefilm; 14 L'animale femmina, film (1958, comm.); 16 Redazionale. 17 Flipper, [illegible] raggio per i ragazzi con [illegible] Anne-Marie, cartoni. 18.20 Domani sul lavoro. [illegible] telefilm; 22,10 Domani [illegible] lavoro; 22,15 Il grande peccato, film (1950, comm.); 24 Chiamate, film. 1,30 Tra l'amore e il potere - Telefilm di quartiere - Sabrak, telefilm; 3,25 Domani sul lavoro.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,20 Barnaby Jones, telefilm. 13,20 La stella del cacciatore, vendita promozionale. 13,30 Mini proposta; 13 Il paraplegico, spettacolo (replica); 18 Superclassifica show; 18,50 La stella del cacciatore, [illegible] promozionale; 19 Spostamenti; [illegible] Barnaby Jones, telefilm. 20,10 Tg-31; 20,30 Incontro in fortuna.

Incontro con l'autore dell'opera che ha debuttato ieri al Margherita di Genova

Tutino, il necromantico che [illegible] Pinocchio

Direttore Roberto Abbado - Protagonista Bergius, il cantante [illegible] anni che si affermò in un concerto con Bernstein

GENOVA — «Questi sono [illegible] me [illegible] molto importanti. Costituiscono il punto di arrivo [illegible] anni [illegible] lavoro e di dissidenza dall'avanguardia. Il mondo dell'opera mi affascina: spero che *Pinocchio* segni l'inizio [illegible] un'attività per me duratura»: *Marco Tutino, milanese, trentaseienne, [illegible] fama sperimentale e emozioni per la prima mondiale, avvenuta ieri sera al Teatro Margherita, del suo Pinocchio, opera [illegible] due atti su libretto [illegible] Brunetta da Carlo Collodi.*

L'allestimento del lavoro costato al Comunale dell'Opera oltre 600 milioni) è stato diretto da [illegible] *Abbado [illegible] regia [illegible] Maria Francesca Siciliani e le scene [illegible] Emanuele Luzzati. Fra i cantanti, accanto a* [illegible] *Smith, Fiorella Pediconi, Carlo Gaifa, Osleuio Di Credico e Mario Bartoli, si è esibito nel ruolo di Pinocchio il trediceenne Allan Bergius affermatosi lo scorso [illegible] alla Scala in un concerto mahleriano diretto da Bernstein.*

Diplomato in flauto e composizione, Marco Tutino appartiene al gruppo di musicisti milanesi che si definisce «necromantico», e attivissimo in questi ultimi anni su posizioni di aperta critica [illegible] confronti [illegible] mondo musicale Tutino, teorico del gruppo, nell'81 dichiarò che [illegible] «musica moderna in gran parte annoia mortalmente... è brutta, sgradevole, ingrata... all'orecchio come allo spirito, alla mente, alla pelle».

«L'attuale crisi dell'opera — dice il *compositore* — è dovuta al totale disinteresse dell'avanguardia per i problemi del teatro musicale. Un disinteresse quasi arrogante che ha portato alla frattura fra musicisti e pubblico».

«Oggi — continua *Tutino* — diversi compositori si muovono controcorrente. [illegible] ha un futuro a patto che i [illegible] tornino a studiare la [illegible] tradizione e ricordino che l'opera [illegible] sempre costituito un momento di sintesi delle esperienze del tempo. Occorre approfondire i linguaggi usati al [illegible] fuori [illegible] cultura ufficiale. Certo, capisco la perplessità dei direttori artistici nell'inserire nei loro cartelloni un'opera moderna. Vanno incontro a notevoli incomprensioni».

Tutino ritiene [illegible] non avere alcun *debito nei confronti dei musicisti delle generazioni immediatamente precedenti alla sua*: «Ho percorso [illegible] strada autonoma — dice —, [illegible] storie compositori per me importanti: considero tuttavia Berio, Castiglioni e Scarrino tre straordinari talenti che se fossero vissuti in un momento diverso avrebbero potuto fare molto di più. Se invece andiamo indietro nel tempo, allora debbo indicare come miei punti [illegible] riferimento fondamentali Verdi, Puccini, [illegible] vinski, Britten, Janacek, Gershwin e i Beatles».

Da Pinocchio Tutino è attratto sin dall'infanzia: «E' una favola per adulti; inquietante, ambigua per un bambino. Complessa [illegible] problematiche [illegible] il peso della fanciullezza nel ricordo [illegible] adulto. Allorché si raggiunge [illegible] consapevolezza delle proprie azioni, la vita diventa più reale e comprensibile, ma si perde la spontaneità, ci si [illegible] nei confronti [illegible] una realtà che è dolorosa».

«Il libro di Collodi — *applaude l'artista milanese* — è freddo e distaccato. Tagliando diverse parti e mantenendomi fedele a quelle prescelte, ho [illegible] infatti [illegible] la musica. I momenti di solitudine e di abbandono».

Ivrino

Organizza l'associazione della Ravazzi

L'agosto di Diano Marina Corsi di musica e concerti

DIANO MARINA — Per il settimo anno consecutivo l'Associazione Spazio-Musica organizza nei mesi di agosto [illegible] Verde i corsi [illegible] perfezionamento, tecnica e interpretazione di canto, danza e jazz.

La manifestazione prenderà il via l'1 agosto e si concluderà il [illegible]. Sono previsti corsi [illegible] canto tenuti da Carmen Vitalia («Dal recital cantando a Haendel») e dalla direttrice dell'Associazione Gabriella Ravazzi («Da Mozart ai contemporanei» e «Impostazione e tecnica vocale»), di danza (per la classica [illegible] Jeanne Jilescu e Jacqueline De Min; per la contemporanea Antonio Della Monica; per il jazz Caddy) e di jazz con Clifford Jordan e Giorgio Gaslini.

In concomitanza con i corsi, Gabriella Ravazzi ha allestito la consueta stagione concertistica articolata quest'anno in undici appuntamenti. Il cartellone sarà aperto il 25 luglio dai «Camerali» di Nevio Zanardi impegnati in una serata di valzer viennesi (musiche di Palmer, Lanner e Strauss). Il 27 luglio la «Camerata Nova» di Praga (orchestra, coro, corpo di ballo e solisti) proporrà musiche di Bach e Haendel.

Il 30 luglio il Trio di Berna (clarinetto, [illegible] e pianoforte) eseguirà pagine [illegible] Mozart, Schumann e Reinecke. Il 3 agosto spettacolo di danza con la compagnia [illegible] Aquarone. Il 6 Tiziana Moneta si esibirà in un recital pianistico con brani [illegible] Skriabin, Brahms e Liszt. Il 10 ancora danza con [illegible] compagnia Teatro Nuovo di Torino e Luciano Savignano. Il 17 [illegible] Ravazzi, accompagnata dall'organista Roberto Cognazzo, [illegible] pagine [illegible] Bach e Haendel.

Tradizionale incontro jazz il 20 agosto con i due maestri dei corsi, Gaslini e Jordan. Infine il 29, 30 e 31 agosto chiusura della manifestazione con i concerti [illegible] partecipanti ai corsi.

Per informazioni ed iscrizioni scrivere a «A[illegible] Spazio-Musica, viale Matteotti 21 — 18013 Diano [illegible], tel. [illegible].

r. l.

APPUNTAMENTI FLASH

Una serata in ricordo di Nino Govi

Annunciata la partecipazione di molti attori, tra cui Cassano, Branieri, Volonghi

GENOVA — Questa sera alle 21, al teatro Margherita, [illegible] uno spettacolo benefico dedicato alla memoria di [illegible] Govi e realizzato a [illegible] vore dell'associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali.

La manifestazione, organizzata dal Lions club di Genova Albaro [illegible] il patrocinio dell'Associazione Ligure [illegible] giornalisti, sarà [illegible] regista televisivo Vito [illegible]nari. E' stata annunciata [illegible] partecipazione di Gino Bramieri, Riccardo Cucciolla, Walter Chiari, Ferruccio De Cerace, Vittorio Gassman, Ottavio Garavenia, Sandro Giacobbe, Beppe Grillo, Bruno Lauzi, Gino Paoli, Carlo Pistarino, Daniela Poggi, [illegible]no Santagata, Tullio Solenghi, Lina Volonghi, Cantertini del centro storico e la compagnia Balatrocchi.

GENOVA — Questa sera alle 21, al Club Instabile di via Cecchi, il gruppo danza A. L. T. presenta lo spettacolo «Danza... che passione!!!» realizzato da Luigi Sirone, ex primo ballerino della [illegible], [illegible] Angela Galli, Annalina Hug e [illegible] Conte. Lo spettacolo è composto di brani del repertorio classico, come il «Grand pas de deux» [illegible] Schiaccianoci e *Pasquita* [illegible] Minkus, ai ritmi jazz di Annalina Hug, Roberta Conte e Rosana Broncanello. La coreografia è di Luigi Simoni.

Daniela Poggi

ALASSIO — Serata dedicata alle corali, quella in programma stasera (ore 21,30) alla sala Hanbury, con ingresso gratuito. Si esibiranno — col patrocinio della Città di Alassio — in un repertorio di canti popolari e di montagna il coro Mariotti del Cai di Parma (diretto [illegible] Ugolotti) e la corale alassina (diretta dal maestro Arnaudi).

GENOVA — Oggi alle 17,30 al [illegible]torio «N. Paganini» si terrà il saggio degli allievi di canto del professor [illegible] Di Credico e della classe di [illegible] d'insieme per strumenti a fiato del professor Cenzo Conti.

GENOVA — Questa sera alle 22, nella sala Domenico Savio di Sampierdarena andrà in scena lo spettacolo *La difesa tranello*, allestito dalla compagnia «Non saranno mai (amosi» con la regia di Francesco Sisini.

SAVONA — Stasera alle 21, nella Sala Cappa di via dei Mille a cura dell'associazione amici della musica «Luigi [illegible]», si terrà un concerto strumentale-vocale. Nella prima parte il pianista Francesco Vichi eseguirà due preludi di Bach e Beethoven. Nella seconda, il baritono Alessandro Scotto, accompagnato dalla pianista Giuliana Olivieri, [illegible] alcuni brani tratti da compositori di Schubert. Ingresso libero.

«Sulla Riviera di Ponente siamo prossimi ai livelli ottimali»

Mare inquinato, ma non qui il Ligure è il più pulito d'Italia

Lo sostiene l'assessore all'Ambiente - I depuratori funzionano quest'anno si spenderanno 110 miliardi per completare i progetti ancora incompiuti - Più critica la situazione nel Levante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — «Il Mar Ligure i mari di Calabria sono tradizionalmente i più puliti d'Italia», dice Giuseppe Merlo, assessore regionale all'Ambiente.

«Sia chiaro — precisa subito — non voglio fare trionfalismo. Non sono nel mio carattere, né nel mio stile. Dico solo che di fronte alle condizioni disastrose dell'Adriatico e di certe zone del Tirreno, tipo Toscana, Lazio e Campania, noi possiamo ritenerci fortunati».

Perché? Solo una decina d'anni fa, la Liguria, «rapallizzata» a levante e a ponente, era indicata come una vergogna da tutti gli ecologi di professione.

«Forse era in parte vero — aggiunge l'assessore — perché quando ima sono passati più di vent'anni è stato il boom edilizio e la corsa alle seconde case. Liguria quasi nessun Comune ha provveduto a costruire depuratori, condotte a mare e così via. Però, quando poi è scattata la legge Merli e quando la Regione (è stata la linea di principio di tutte le amministrazioni) ha disposto i piani per la realizzazione dei depuratori, la macchina del miglioramento ecologico è scattata. Ora sta dando i suoi frutti perché, a mano a mano che i depuratori funzionano, si avvertono i benefici».

Qual è dunque la situazione generale della Liguria, a proposito dell'operazione Mare pulito?

«In linea di massima si può riassumere così — dice l'assessore Merlo —. Esiste una condizione generale buona in tutte quelle zone che non hanno alle spalle industrie, porti commerciali, e simili. Ci sono isole nere, naturalmente: Genova per tutta la sua fascia industriale e portuale, la città di Genova e La Spezia, le zone portuali di Oneglia e di Sanremo. Questo è ovvio: inquinamento organico e chimico e le conseguenze degli agglomerati urbani non si cancellano, né si possono cancellare».

Ma la linea di massima è migliore la situazione del Ponente o quella del Levante?

«Questo è il punto: il Ponente sta decisamente meglio. Potrei quasi accordare o dire che siamo quasi ai vertici dei livelli italiani di mari puliti. Per questo abbiamo deciso quest'anno e il prossimo insistere sulle province di Savona e Imperia. In tratto dare l'ultima spallata. Spenderemo oltre 110 miliardi, disperse al largo condotte di qualche chilometro. Il gioco della profondità del fondale e delle correnti vorticose è un prezioso alleato noi amministratori, nel Ligure. Però sappiamo che a volte le acque depurate possono favorire la flora che assorbe ossigeno, uccide la vita del mare e sviluppa le alghe. Ecco perché useremo sistemi drastici».

E il Levante?

Merlo sospira: «Lo so, forse anche per la vicinanza con Genova, il Tigullio brilla per valori ecologici. Ma francamente ci è lunato sbagliare, come in passato, a disperdere energie e investimenti, meglio concentrare tutte le forze un obbiettivo per volta. Per il Levante vedremo dei fondi dal Fio Questo è il mio progetto, anche se non so ancora se resterò, nella prossima amministrazione, a questo posto. Io credo che in Liguria sarà perfetta nel 1987».

Paolo Lingua

A Savona tricolori di nuoto e pallanuoto per portatori di handicap

I campioni della volontà

Da oggi a domenica manifestazione piscina olimpica in quella piazzale Eroe dei Due Mondi - Alle gare parteciperanno oltre duecento atleti provenienti Italia - programma dei tre giorni di prove - Il Coni istituisce in città la federazione provinciale per gli sportivi disabili

Si rinnova l'incontro fra la città di Savona e i portatori di handicap: nella foto, i giochi di tiro a volo del 1983

SAVONA — Dopo le edizioni 1982 (nuoto) e 1983 (tiro a segno) tornano da oggi a domenica, a Savona, i campionati italiani persone affette handicap, per le specialità nuoto e pallanuoto. Tutte le gare si svolgeranno nella nuova piscina olimpica e in quella da 25 metri di piazzale Eroe Due Mondi.

organizzare la manifestazione, anche stavolta, è il Panathlon Club di Savona, in collaborazione col Coni, la sport per handicappati, Provincia, Comune e Cassa di Risparmio di Savona. E' prevista la partecipazione di oltre duecento atleti, provenienti da tutta Italia, per una «tre giorni» a grande respiro.

Il programma prevede per oggi alle 20 l'inizio delle gare di pallanuoto, mentre domani 9 in piscina si svolgerà la cerimonia inaugurale, a cui seguiranno le prime gare di nuoto. Tutto questo vasca olimpica, dove alle e di nuovo in programma la pallanuoto con Ostia Verona-Guido Simplex Roma. Al termine questa partita il vescovo di Savona, Monsignor Sanguineti, offrirà la mensa.

in occasione dell'incontro di pallanuoto di serie A1 tra Rari Nantes Savona e Canottieri Napoli, le gare saranno sospese e

Anche Savona le proroghe sfrattati?

SAVONA — Ieri il sindaco Scardaoni si è incontrato, a Roma, con il sottosegretario di Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici, per discutere la situazione di Savona.

Scardaoni è tornato qualche speranza in più inserire Savona nei Comuni «ad alta tensione abitativa», ottenendo così proroghe e facilitazioni per i senza casa. La città si trova, nel progetto di legge, al secondo posto, dopo La Spezia.

hanno chiesto ed nulo di poter assistere alla partita, uno degli al vertice del massimo campionato.

Si riparte poi 19 con la pallanuoto, mentre il nuoto nel frattempo si sarà to nella da metri poco lontana (inizio alle 17,30). Per domenica, nuoto dalle 9,30 e dalle 15,30 in poi ancora nella piscina olimpica, e 11 ricevimento ufficiale in Comune e intrattenimento la Alpina.

La è di grande importanza i responsabili del Panathlon durante la presentazione ufficiale hanno sottolineato: «E' noi un grande impegno organizzativo e finanziario, che porniamo portare a termine anche grazie a Comune, Provincia e Coni». Avremo anche l'appoggio del Presidio militare, che ci metterà a disposizione una cinquantina di soldati».

Anche quest'anno Savona ha avuto l'onore di essere prescelta Alternative no nell'occasione e Bari) questi campionati per persone affette da handicap. E' la dimostrazione della validità delle precedenti esperienze nella nostra città, che ora sta per varare un'importante iniziativa.

Ne dà notizia il presidente provinciale del Coni, Lello Speranza: «Abbiamo istituito una Federazione provinciale sport handicappati cui è occupera Rosanna Viberti. Ogni giorno sarà al Coni a disposizione degli interessati, e conterà sull'appoggio di sociologi, psicologi, tecnici specializzati. Sarebbe meraviglioso, nel futuro, avere a Savona una polisportiva che si occupasse unicamente di questo tipo di sportivi».

Mentre l'obiettivo finale, a Savona e in tutta Italia, è quello di favorire l'inserimento, a tutti i livelli, sport comporto, delle persone affette da handicap, la pena ricordare che in questa edizione campionati saranno impegnati cerebrolesi, paraplegici, tetraplegici, amputati. Gareggeranno negli libero, dorso, nei misti. E qualunque sia per ognuno il risultato finale, tutti avranno vinto la loro battaglia. La battaglia per la vita, vita

Baglietto

Cambio della guardia all'Inps di Savona, Francesco De Stefano alla presidenza

Visite fiscali, arma a doppio taglio?

I controlli dell'Inps sui dipendenti in malattia hanno consentito di ridurre drasticamente l'assenteismo - Ma fra la direzione e il presidente uscente Battaglino s'è aperta polemica

SAVONA — Dopo sei anni di presidenza, Giancarlo Battaglino, oggi segretario provinciale della Uil, lascia l'Inps di Savona nelle mani di Francesco De Stefano, dirigente della Uil. Potrebbe essere un normale cambio della guardia: invece, quello di Battaglino è un abbandono polemico. L'ex presidente se ne va (sono le sue parole), «l'amaro bocca», perché la direzione avrebbe interrotto, in modo unilaterale, i rapporti di collaborazione con la presidenza.

Causa della brusca ed imprevista rottura sarebbe il problema dei lavoratori dipendenti in malattia, e sottoposti a visita fiscale. Per spiegare la questione, ci vogliono alcuni : 12 settembre '83 al dicembre '84, i certificati di malattia, sono stati 85.619. Questo non vuol dire che i «malati» siano altrettanti. Ogni dipendente utilizza tre-quattro certificati all'anno, ed il numero effettivo delle persone rimaste a casa dal lavoro, per motivi vari, è pari a 21.500. L'Inps e i datori di lavoro (così prevede la legge), hanno effettuato 18.600 controlli, 15 mila ambulatoriali, 2400 i datori di lavoro, come preservo la legge 300, e 2234 l'Inps, attraverso i sanitari delle Sono state rilevate 1304 irregolarità. 27 lavoratori 100, invece restarsene a casa, come prevedono i regolamenti, erano usciti per i fatti loro. Gli assenti «totali» come vengono definiti nelle statistiche, in realtà erano 1500, ma 500 erano «giustificati»: sono risciti a cioè essere stati medico, al momento della visita o della telefonata dei segugi dell'Inps.

riceve la sanzione è costretto a pagare una somma pari ai giorni di malattia «truffati»: più una multa? Si può arrivare anche a 500 mila lire di ammenda. Ed ecco il belli. Battaglino e direzione: questi provvedimenti punitivi, che hanno fatto tra l'altro precipitare l'assenteismo a livelli bassissimi, quasi storici per la provincia di Savona, non ammettono ricorsi. Solo i dirigenti possono rivedere il meccanismo della sanzione. Afferma Giancarlo Battaglino: «Noi non volevamo totalmente togliere efficacia ai controlli, o peggio, favorire gli assenteisti chiedevo semplicemente di creare commissione allargata anche alla presidenza, per discutere i vari casi in modo più approfondito. La direzione è chiusa a riccio, rifiutando ogni forma di collaborazione».

L'ex presidente, nel tracciare il bilancio di sei anni di governo all'Inps, mette in rilievo anche un altro dato: quello delle pensioni d'invalidità, che sono state tutte revisionate. I controlli hanno subito dato risultati positivi, tanto che sono diminuite di parecchi punti in percentuale. Sono stati scoperti ex invalidi che continuavano a percepire la pensione, lesioni «irreversibili» guarite, altre parte, tipiche del più retrivo clientelismo di stampo borbonico. «Questo anche per dimostrare sia stata corretta la gestione, che non è estinto e colpire gli sprechi e le disfunzioni».

Dal 84, emerge un vasto pianeta dominato dai pensionati, relativamente giovani. Sono i cinquantacinquenni mandati a casa, per le leggi bacini di crisi, per i quali si è cercato addirittura un neologismo: ora sono i «prepensionati».

In tutto, comunque, compresi gli emigrati dal Piemonte e dalla Lombardia, che si trasferiscono in Riviera per invecchiare in un clima più mite, pensionati 42.000. Costano all'Inps 421 e mezzo, contro di entrate. La differenza il deficit dell'Inps, sempre . La Savona funziona: i tempi avere pensione sono fra i più bassi d'Italia mesi e mezzo) nonostante siano in servizio 198 persone, contro le 222 previste dall'organico. Per Giuseppe De Stefano, neopresidente, sarà un'eredità difficile gestire.

Massimo Numa

Moduli fiscali dove consegnarli

IMPERIA — Il Comune di Imperia ha istituito due punti di consegna dei moduli relativi alla denuncia i: il primo nella comunale il secondo nell'atrio del teatro Cavour.

altro settore i contribuenti che sceglieranno di spedire le denunce tramite il servizio postale troveranno aperti il 31 maggio, fino alle 21, gli sportelli delle raccomandate presso gli uffici di Imperia centro, Sanremo centro e Ventimiglia ferrovie.

I controlli presso l'Usl n.1

Più di mille esami per l'osteoporosi

— Si concluderanno domani gli esami gratuiti accertamenti pazienti che hanno scelto sottoporsi a un controllo sull'osteoporosi. Queste analisi, iniziate il 6 maggio scorso presso l'Usl n. 1, sono state possibili grazie a una speciale apparecchiatura prestata dall'ateneo genovese, insieme con tecnici universitari.

Il professor Aldo Zangara, primario di medicina dell'ospedale Ventimiglia e cap servizio sanitari dell'Usl, ha spiegato: «Grazie alla collaborazione degli organi d'informazione che hanno diffuso tempestivamente notizia dell'iniziativa, siamo stati in grado di visitare oltre mille persone, solo nostro comprensorio, ma provenienti da Sanremo ed Imperia. Con questi particolari attrezzature siamo riusciti a scoprire alterazioni ossee che con i normali mezzi di diagnosi sarebbero risultate; quindi è stato consentito di predisporre una terapia adeguata».

«E' importante — continuato Zangara — nel quadro delle iniziative per un'accurata educazione sanitaria, predisponiamo altri interventi. Inoltre è emerso, durante l'attuale ricerca, la necessità che presto istituito presso la nostra Usl il reparto fisicoterapia».

Infatti, nel quadro sanitario regionale, il progetto «Obiettivo anziano» del 1983, predisponeva un adeguato inquadramento finalizzato a tale scopo. «Ormai — ha affermato il presidente del comitato di gestione dell'Usl n. 1 ventimigliese, Albino Ballestra — siamo prossimi al traguardo perché il reparto sia aperto. Per la fine dell'estate saremo in grado di dere operante nel reparto 'day hospital-riabilitazione' questa struttura tanto ata».

L. m.

Liquidazione e concordato a Albisola?

Momenti decisivi per la «Grandis»

SAVONA — Giorni decisivi per la Grandis, l'azienda talmeccanica Albisola in crisi parecchi anni. attualmente in amministrazione straordinaria. Roma è arrivata la notizia non è stata concessa la proroga all'amministrazione, ed a questo punto si aprono due strade o la liquidazione, in fase delle attività produttive ed il licenziamento dei dipendenti; o il concordato, gestito da Maurizio Grandis.

Lo scopo dell'imprenditore savonese è mantenere intatta la struttura dell'impresa, costituita, oltre che dalla fabbrica Albisola, anche cantieri di Busalla, in provincia di Genova, all'interno della raffineria Iplom, e del megadepuratore consortile Savona, attualmente struzione. Su questa ipotesi di lavoro però il giudizio degli uffici governativi.

La chiusura dell'amministrazione straordinaria prevede che i reparti rimangano in attività, sino a quando le commesse di lavoro non saranno definitivamente esaurite, dopo di che, gradualmente, tutti i lavoratori entreranno in cassa integrazione. Dopo, una volta esauriti i termini previsti dalla legge, arriveranno i licenziamenti definitivi.

Negli ultimi mesi messe in luce altre due proposte per rilevare la Grandis. Una, presentata un gruppo imprenditori genovesi, prevede l'acquisto cantieri e la vendita del corpo centrale della fabbrica. L'altra, avanzata da una cooperativa di Vado Ligure, la Cormin, oltre ai cantieri, ha progettato anche i capannoni.

m. m.

Imperia: organizzata dalla media «Nazario Sauro»

Oltre 250 lavori di studenti per mostra sull'ecologia

IMPERIA — Ricordare agli adulti che ambiente, natura e animali vanno rispettati: è questo l'obiettivo di un'interessante mostra a carattere ecologico allestita alla Galleria «Il Rondò» di Piazza Dante a Oneglia, su iniziativa alunni insegnanti della scuola media Nazario Sauro. Nei locali sono stati raccolti oltre 250 lavori, realizzati con tecniche differenti dalle classi dell'istituto.

La rassegna è stata aperta in collaborazione con i responsabili Ripartizione ambiente del Comune. Rimarrà aperta sino a lunedì con orario 16,30-19,30.

Come nasce l'idea di realizzare una mostra ecologica? Spiegano gli insegnanti della «Nazario Sauro»: «Un primo esperimento era già stato fatto due anni fa, ma allora avevamo partecipato soltanto una piccola rappresentanza della scuola, e il tema particolare riguardava solo gli animali. Dopo un anno pausa si è pensato di riproporre l'idea, allargando l'iniziativa a tutte le classi».

Proseguono: «La mostra è divisa in tre settori e gli elaborati, disegni, pannelli e singolari combinazioni grafiche. Nella prima parte parla dell'inquinamento e ha colpito nostra città, sotto vari punti vista: da quello atmosferico a quello idrico. Qualche lavoro è dedicato anche ai rumori molesti. Un secondo settore è dedicato alle aree verdi di Imperia e a quanto si fa per salvaguardarle. La terza parte parla degli animali».

Tutti i lavori sono stati realizzati con grande cura e ricchezza particolari.

Concludono gli organizzatori: «Col Comune è stato studiato un programma per realizzare dei *clichè* ricavati da questi disegni, una serie di segnali, tipo quelli da installare in diversi nei della città. Il progetto è ancora in fase di studio e contiamo di portarlo a buon fine al più presto».

f. d.

Quale giunta per Ceriale?

CERIALE — Non dovrebbe essere difficile varare la nuova amministrazione comunale di Ceriale, ma la dc con la maggioranza relativa (8 seggi su 20) non ha ancora avviato i contatti per una coalizione (quadripartita tripartita) che comprenda 2 socialisti, 2 liberali e 1 socialdemocratico. All'opposizione comunisti missino; non ci repubblicani.

(g. m.)

Insolito incontro di calcio a Diano fra juventini e interisti

Tutti insieme, è beneficenza

Domani alle 21 campo «Marengo» - Concerto della banda cittadina

DIANO MARINA — «Ritrovi sempre una mano per la Croce Rossa»: all'insegna di questo slogan un gruppo di giovani di Diano Marina, di Juventus e Inter, ha deciso organizzare un quadrangolare di calcio anche di beneficenza, il cui ricavato sarà raccolto fondi da devolvere alla locale sottocomitato dell'ente assistenziale. L'appuntamento, ultimo fra quelli previsti per la settimana della Croce Rossa, è per domani alle 21, al campo sportivo «Marengo» di Diano.

Non si tratta di partitella di del tipo di quelle fra «scapoli e ammogliati», e non neppure un semplice avvenimento sportivo: l'iniziativa infatti, nata con dimensioni più modeste, nel giro di pochi giorni si è trasformata in una vera propria manifestazione cui Diano hanno deciso contribuire con propri atti.

Aprirà serata musicale della cittadina che accompagnerà l'ingresso in campo di alcuni mezzi di soccorso del Fiat «Ducato 2000» recentemente regalato Croce Rossa da famiglia del posto. I capitani delle due formazioni consegneranno ai militi, anche a nome Inter e Juventus Club che hanno contribuito all'organizzazione, la prima offerta della via ai match.

Durante il primo tempo le cronometriste passeranno in tribuna a raccogliere le offerte: la cifra sarà utilizzata per l'acquisto di nuove attrezzature le autolettighe. Per le squadre campo (che indosseranno maglie regalate da Juventus e Radio Stereo Imperia), simbolicamente, vi sarà in palio una targa offerta da *La Stampa-Cronache della Liguria*, raffigurante la prima pagina della vittoria ai mondiali Spagna.

La manifestazione (grazie al contributo delle ditte Lantero, Martini e Onggero) concluderà al Bar Marabotto, nel cuore di Diano, dove giocatori, e tifosi brinderanno tutti insieme.

f. d.

Un «gemellaggio» con Rio de Janeiro

Una croce giganteggia alle spalle di Alassio

ALASSIO — Alta 31 metri, 62 tonnellate di ferro, costo milioni (sponsorizzata da una ditta materiale fotografico), illuminata a giorno: queste le caratteristiche di una colossale croce idrata da un noto architetto per essere piazzata ad Alassio, in località alture a ponente dell'abitato, al termine del «percorso verde» che l'amministrazione civica ha predisposto.

Il gigantesco monumento sarà visibile ad occhio in un raggio di 50 chilometri. Le autorità aeronautiche, per vicinanza dell'aeroporto di Villanova, sarebbero d'accordo, in quanto la croce, munita della segnaletica notturna per gli ostacoli aerei, non supera i 40 metri

L'iniziativa è di Tomagnini, esperto di turismo e pubbliche relazioni eletto in questi giorni consigliere provinciale del pri con un grosso successo personale, per aumentare i motivi promozionali della Baia e della Riviera Ponente. L'area necessaria pare possa essere ottenuta in gratuito proprietari o contributo di sponsorizzazioni.

Per la cerimonia dell'inaugurazione, Tomagnini intende predisporre, emulando Marconi, un collegamento tv in diretta con la statua del Redentore sul Corcovado Rio de Janeiro

Società gestione Fondi: FONDIGEST s.p.a. Via A. Manzoni, 17 - 20121 Milano

Per chi vuole investire nel risparmio

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

ALA È un Fondo comune d'investimento mobiliare, a reddito distribuire con regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 4 gennaio 1985. Il Fondo ALA si propone di corrispondere alle esigenze di reddito a breve e medio termine dei risparmiatori in coerenza alle diverse situazioni e prospettive dei mercati. Gli investimenti del Fondo saranno ripartiti tra titoli di Stato, obbligazioni pubbliche e private ed altre attività finanziarie. I proventi, distribuiti annualmente, corrisponderanno all'utile accertato di fine periodo, meno le plusvalenze contabili su titoli di ogni tipo e meno pure quelle realizzate su azioni e obbligazioni convertibili.

I Fondi ALA e di sottoscrivono presso le sedi della Cassa di Risparmio di Savona. Inoltre presso gli sportelli troverete il prospetto informativo depositato alla CONSOB in data 18 febbraio 1985 n° 185.

LIBRA È un Fondo d'investimento mobiliare, lancio ad accumulazione regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 4 gennaio 1985. Il Fondo LIBRA si propone di corrispondere e di tutela patrimoniale dei risparmiatori redente e flessibile ripartizione degli investimenti ed il loro costante controllo. Gli investimenti del Fondo saranno ripartiti tra azioni, titoli di Stato, obbligazioni pubbliche e private e altre attività finanziarie. I proventi della gestione del Fondo non verranno distribuiti ai partecipanti ma resteranno compresi nel patrimonio del Fondo stesso.

I Fondi LIBRA e ALA si sottoscrivono presso le sedi della Cassa di Risparmio di Savona. Presso gli sportelli troverete il prospetto informativo depositato alla CONSOB in data 18 Febbraio 1985 n° 186.

DI

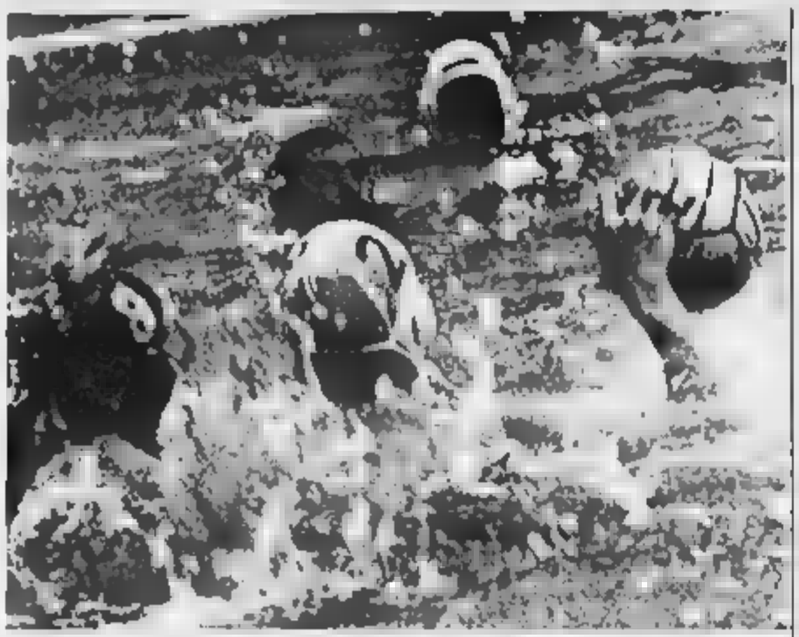
Nata per di più

AVVERTENZE

L'investimento nei Fondi non può essere predeterminato in una precisa corrispondenza del modello, debitamente compilato, inviato nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso

Questo messaggio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ed offerta di pubblico scambio di quote dei Fondi promossi da Fondigest S.p.A. Gli unici documenti ufficiali per l'effettuazione per la sottoscrizione di quote dei Fondi ALA e LIBRA sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 18 Febbraio 1985 la pubblicazione, contenuti depositati presso l'Archivio Prospetti ai n. 185 e 186.

RITORNA LA PALLANUOTO **Domani le liguri di A1 sferrano l'attacco al trono dei napoletani**



La Rari è in corsia di sorpasso

I savonesi di Repetto, ricevendo la capolista Canottieri, hanno l'opportunità di passare al comando - L'Arco Camogli deve battere la Lazio per rimanere in corsa - Delicati impegni per Recco (privo dello squalificato «Gus» Baldineti) e Bogliasco

SAVONA — Il 6 marzo scorso, a Napoli, la Canottieri infliggeva una bruciante sconfitta alla Rari Nantes Savona (9-6), ma domani i biancorossi di Lino Repetto hanno l'opportunità di prendersi una bella rivincita, e non loro eventuale vittoria significherebbe sorpasso.

Nella vasca amica, Crapis e compagni hanno già superato il Nervi (11-9), l'Ortigia (13-12), la Master Bunkers Recco (6-4), la Lazio (5-4), l'Arco Camogli (9-8), il Posillipo (8-7) e il Bogliasco (7-2). Ora, non resta che sperare nell'aiuto dei tifosi, puntano gli stessi giocatori, per ripetere una prestazione maiuscola come quella di Napoli.

Dopo le parentesi dedicate alla nazionale di Fritz Dennerlein (quinta nella Coppa Fina, disputata a Duisburg), gli appassionati di pallanuoto tornano a concentrarsi sul massimo campionato. Alla conclusione della prima fase mancano solamente due giornate (domani con inizio alle 19 e sabato 1° giugno), ma continua a esserci grande bagarre, sia in testa che in coda alla classifica, con quattro squadre liguri (Nervi e Recco retrocesso) che chiamate a produrre gli ultimi sforzi per raggiungere i rispettivi traguardi.

La Rari Nantes Savona e l'Arco Camogli inseguono il primo posto che consentirebbe loro di disputare i playoff scudetto in condizioni privilegiate (eventuale bella in casa); la Master Bunkers Recco e il Worker's Bogliasco, invece, tentano disperatamente di acchiappare l'ultimo autobus per entrare in extremis nella ristretta élite che si contenderà il titolo tricolore, ma la loro situazione è estremamente pericolosa: se le due squadre dovessero fallire l'obiettivo, potrebbero addirittura precipitare in A2. Ma vediamo il programma di domani.

Savona (12)-Canottieri Napoli (10) — Il match clou del penultimo turno mette di fronte due pretendenti all'affermazione finale ed è caratterizzato dall'incertezza del pronostico. Vasca amica, i biancorossi di Lino Repetto hanno vinto sette gare su sette e vorrebbero confermare la tradizione favorevole anche nella piscina con la capolista partenopea.

«*Abbiamo la possibilità di realizzare il sorpasso* — dice il vicepresidente Luigi Rolandi —, *faniamo in Canottieri Napoli nella giusta considerazione, ma non abbiamo affatto paura. La nostra forza? Spirito di sacrificio, attaccamento ai colori sociali, grande coesione*». Ancora una volta previsto il tutto esaurito e i tifosi savonesi cercheranno di stimolare i loro uomini alla conquista dell'importante successo. I napoletani di Mario Scotti Galletta sono in gran forma e sono reduci da due sconfitte consecutive, con la Master Bunkers Recco e il Posillipo Farmacolto. La direzione arbitrale è affidata alla coppia Dani-Petronilli.

Baldineti (Pro Recco)

Crapis (Rari Savona)

Arco Camogli (13)-Lazio (11) — Sfida molto delicata a Boschetto: l'Arco Camogli deve assolutamente vincere per rimanere in corsa per il [illegible]. I biancazzurri e Guerrini non possono permettersi il lusso di perdere perché rischierebbero di retrocedere. «*Abbiamo preparato questa partita con estrema cura* — dice Vio Marciani — *affrontarla con la massima concentrazione: per tradizione, la Lazio disputa sempre buone gare al Boschetto*».

In vista della graduatoria c'è molto equilibrio ma il tecnico camoglino prova ad indovinare la classifica finale: «*La Rari Nantes Savona è la grande favorita per il primo posto; metterei sullo stesso piano l'Arco Camogli, la Canottieri Napoli e il Posillipo Farmacolto... per la conquista della piazza d'onore. Le nostre sorti saranno legate dallo scontro diretto con l'attuale leader, in programma alla [illegible] sabato 1° giugno*».

Arbitrano D'Auria e Martoriello.

Rari 1904 Firenze (10)-Master Bunkers Recco (11) — Il giudice sportivo ha tolto di mezzo «Gus» [illegible] (una giornata di squalifica), ma i recchelini di Pizzo sono convinti che [illegible] risalito [illegible] il loro capitano. «*Quella della Bellarita* — afferma mister Enrico Cerbò — *è una partita decisiva a tutti gli effetti e dobbiamo conquistare un risultato positivo a tutti i costi: vincendo, avremmo un piede nel playoff scudetto; perdendo, potremmo ritrovarci addirittura in A2*».

A Firenze, i campioni d'Italia troveranno sicuramente un [illegible] per fare punti sarà indispensabile moderare la grinta dei giorni migliori. Ballerini e compagni potranno contare anche sull'apporto dei loro sostenitori, che seguiranno la squadra con un pullman.

Cerbò: «*Due anni fa, ai quarti di finale della Coppa dei Campioni, giocammo una partita decisiva a Berlino con la Spandau: arrivavamo dalla sconfitta con il Vasas Budapest, che pregiudicò il nostro cammino dovemmo assolutamente battere i tedeschi e ci riuscimmo nonostante l'indisponibilità di Baldinetti, aggiudicandoci successivamente il trofeo. A Firenze i ragazzi dovranno ricordarsi di quell'episodio. Tecnicamente [illegible] più forti*».

Gli arbitri sono Luigi Coppola e Picchetto.

Worker's Bogliasco (11)-Ortigia (21) — Alla piscina comunale i bogliaschini mirano decisamente al successo pieno, per compiere un passo probabilmente [illegible] i playoff scudetto. «Sia[illegible] massimo — esorta mister [illegible] Di Bartolo — *e sono certo non faliremo l'obiettivo dei rivalzato. Il Worker's Bogliasco è l'unica squadra ad avere fatto punti alla Cittadella e ciò dimostra [illegible] con l'Ortigia ci troviamo a nostro agio: credo che l'esperienza dei giocatori e l'aiuto [illegible] Hjost potrebbero essere i nostri arma vincenti*».

Il [illegible] si chiama Osbar Csapo, il gigantesco ungherese che segna [illegible] a grappoli. [illegible] fermarlo? «*Collins è l'elemento adatto* — spiega Bartolo — *e [illegible] riuscire [illegible] a dimostrare all'altezza [illegible] situazione*».

La partita sarà diretta [illegible] a [illegible] Coppola.

Posillipo (13)-Nervi (3) — [illegible] Scandone, i posillipini [illegible] De Crescenzo dovrebbero facilmente conquistare l'intera posta in palio. Il Nervi, infatti, è ormai retrocesso e gioca solamente per onor di firma. Gli arbitri sono Leonardi e Zerbini.

Aldo Costa

Confermato il tecnico per il drammatico finale di campionato dei nerazzurri

Grassotti segue il destino dell'Imperia

Nella riunione di mercoledì [illegible] consiglio direttivo si era pensato anche di costituire un comitato tecnico composto da dirigenti e giocatori, o [illegible] Gigi Bodi come consulente - Quest'ultima ipotesi è stata bocciata dall'allenatore: «Piuttosto, mi cacciate»

IMPERIA — A sole [illegible] giornate dal termine del campionato, Mimmo Grassotti, allenatore dell'Imperia, ha corso il rischio di essere esonerato. La decisione di confermare il tecnico anche per gli ultimi, drammatici 270', è [illegible] mercoledì sera, al termine di una riunione, tenuta [illegible] consiglio direttivo della società per fare il punto della [illegible].

Della discussione, erano [illegible] due ipotesi. La prima [illegible] licenziare Grassotti, e costituirlo [illegible] un comitato tecnico, composto [illegible] qualche dirigente e dai giocatori più rappresentativi. Ma nessuno, né [illegible] gli uni, né fra [illegible] altri, si è sentito all'altezza di guidare [illegible] squadra in un frangente così delicato. La seconda: affiancare [illegible] «mister» un uomo di provata esperienza, in qualità di consulente. È stato suggerito il [illegible] di Gigi Bodi, che ha ultimato la stagione all'Actrenle. Ma, come già aveva fatto per Siegal e per Prati, Mimmo Grassotti si è avviamente opposto a questa soluzione: «*Piuttosto, mi cacciate*».

E così, [illegible] mancanza di alternative, tutto è rimasto [illegible] prima. Il presidente Werner Rivaroli è durissimo: «*Sarebbe stato troppo comodo, a questo punto, mandare a casa l'allenatore. La nave affonda? E lui, [illegible] buon [illegible] mandante, deve inabissarsi assieme ad esso*». Che fra Rivaroli e Grassotti non corresse buon sangue, lo si sapeva, ma adesso la frattura è [illegible] pleta.

Archiviata anche la speranza di [illegible] vittoria del Savona sull'Olbia («*Sembrerebbe undici fantasmi: eppure giocavano per sé stessi, non per noi*», osserva Rivaroli, presente [illegible] «Bacigalupo»), l'Imperia partirà [illegible] mattina per Pontedera [illegible] il residuo, minuscolo fagotto [illegible] illusioni. Dice con amarezza Rivaroli: «*Contare sull'aiuto degli altri è un'utopia. Non [illegible] resta [illegible] procurare la salvezza [illegible] sole nostre forze*».

Il presidente [illegible] augura che in Toscana i nerazzurri si trasformino all'improvviso in leoni, [illegible] e [illegible] negli incandescenti finali di partita con l'Olbia e la Nuorese. E afferma: «*Noi [illegible] siamo assegnati. Ma [illegible] la coscienza a posto. Le abbiamo provate tutte. [illegible] prendi [illegible] ritiri. Adesso tocca ai giocatori rispondere. Ma [illegible] a parole: con i risultati*».

Il cammino verso il paradiso oltre che di belle intenzioni, è lastricato però anche di insidie. Sconfitto il Prato [illegible] polista, il Pontedera è di nuovo in corsa per il primato, e dunque assistato [illegible] punti, sia pure per motivi opposti a quelli dell'Imperia. E le rivali successive. Ironia del destino, non sono di comodo, ma si chiamano Siena e Prato.

Si è parlato anche della stangata del giudice sportivo, dopo gli incidenti della scorsa domenica. Se il ricorso per la squalifica del «Ciccione» fosse respinto, l'Imperia chiederebbe di disputare la gara con il Siena a Cairo Montenotte. È una buona idea: è un campo pressoché inespugnabile, con i giallobiù i rapporti sono molto cordiali e infine [illegible] Cairese preferisce avere come avversaria [illegible] ligure, l'anno prossimo, invece di una sarda.

Stefano Datfino

Grassotti ancora una volta confermato alla guida dell'Imperia

A Imperia Rassegna '85 sport giovanile

IMPERIA — Circa 700 giovani del [illegible] Olimpia e dei Centri di avviamento allo sport parteciperanno sabato 8 giugno alla Rassegna provinciale giovanile '85 organizzata [illegible] Comitato Olimpico nazionale di Imperia.

Il programma della manifestazione, che si terrà [illegible] campo di Borgo Prino con inizio alle [illegible] prevede un esercizio collettivo con accompagnamento musicale, e l'esibizione dei gruppi rappresentanti delle varie discipline federali.

(r. d.)

Torneo calcetto per [illegible]

GENOVA — L'Ardita Juventus di Nervi organizza la seconda edizione del torneo di calcetto riservato a giocatori [illegible] dall'Interregionale alla Terza categoria). La manifestazione [illegible] al campo sociale in [illegible] Grupallo. Le iscrizioni [illegible] (150 [illegible] lire, più 30 mila di cauzione) sono aperte sino al raggiungimento di 24 squadre e si ricevono presso la sede dell'Ardita Juventus [illegible] (tel. 010/329645). Molte ricco il montepremi, con coppe e trofei a tutti i partecipanti.

(a. c.)

Mouses-Lanceri di football ad Albenga

ALBENGA — Dopo il successo conseguito domenica scorsa a Taggia [illegible] lombardi Blacksmiths, i Mouses formazione albenganese di football americano, affronteranno domenica (ore 15) al «Riva» i Lanceri di Novara.

Sono incontri preparatori in [illegible] dell'ammissione al campionato di [illegible] C, cui i Mouses, [illegible] in [illegible] di un ottimo curriculum, aspirano.

Confermato il tecnico per il drammatico finale di campionato dei nerazzurri

Grassotti segue il destino dell'Imperia

Nella riunione di mercoledì [illegible] consiglio direttivo si era pensato anche di costituire un comitato tecnico composto da dirigenti e giocatori, o [illegible] Gigi Bodi come consulente - Quest'ultima ipotesi è stata bocciata dall'allenatore: «Piuttosto, mi cacciate»

IMPERIA — A sole [illegible] giornate dal termine del campionato, Mimmo Grassotti, allenatore dell'Imperia, ha corso il rischio di essere esonerato. La decisione di confermare il tecnico anche per gli ultimi, drammatici 270', è [illegible] mercoledì sera, al termine di una riunione, tenuta [illegible] consiglio direttivo della società per fare il punto della [illegible].

Della discussione, erano [illegible] due ipotesi. La prima [illegible] licenziare Grassotti, e costituirlo [illegible] un comitato tecnico, composto [illegible] qualche dirigente e dai giocatori più rappresentativi. Ma nessuno, né [illegible] gli uni, né fra [illegible] altri, si è sentito all'altezza di guidare [illegible] squadra in un frangente così delicato. La seconda: affiancare [illegible] «mister» un uomo di provata esperienza, in qualità di consulente. È stato suggerito il [illegible] di Gigi Bodi, che ha ultimato la stagione all'Actrenle. Ma, come già aveva fatto per Siegal e per Prati, Mimmo Grassotti si è avviamente opposto a questa soluzione: «*Piuttosto, mi cacciate*».

E così, [illegible] mancanza di alternative, tutto è rimasto [illegible] prima. Il presidente Werner Rivaroli è durissimo: «*Sarebbe stato troppo comodo, a questo punto, mandare a casa l'allenatore. La nave affonda? E lui, [illegible] buon [illegible] mandante, deve inabissarsi assieme ad esso*». Che fra Rivaroli e Grassotti non corresse buon sangue, lo si sapeva, ma adesso la frattura è [illegible] pleta.

Archiviata anche la speranza di [illegible] vittoria del Savona sull'Olbia («*Sembrerebbe undici fantasmi: eppure giocavano per sé stessi, non per noi*», osserva Rivaroli, presente [illegible] «Bacigalupo»), l'Imperia partirà [illegible] mattina per Pontedera [illegible] il residuo, minuscolo fagotto [illegible] illusioni. Dice con amarezza Rivaroli: «*Contare sull'aiuto degli altri è un'utopia. Non [illegible] resta [illegible] procurare la salvezza [illegible] sole nostre forze*».

Il presidente [illegible] augura che in Toscana i nerazzurri si trasformino all'improvviso in leoni, [illegible] e [illegible] negli incandescenti finali di partita con l'Olbia e la Nuorese. E afferma: «*Noi [illegible] siamo assegnati. Ma [illegible] la coscienza a posto. Le abbiamo provate tutte. [illegible] prendi [illegible] ritiri. Adesso tocca ai giocatori rispondere. Ma [illegible] a parole: con i risultati*».

Il cammino verso il paradiso oltre che di belle intenzioni, è lastricato però anche di insidie. Sconfitto il Prato [illegible] polista, il Pontedera è di nuovo in corsa per il primato, e dunque assistato [illegible] punti, sia pure per motivi opposti a quelli dell'Imperia. E le rivali successive. Ironia del destino, non sono di comodo, ma si chiamano Siena e Prato.

Si è parlato anche della stangata del giudice sportivo, dopo gli incidenti della scorsa domenica. Se il ricorso per la squalifica del «Ciccione» fosse respinto, l'Imperia chiederebbe di disputare la gara con il Siena a Cairo Montenotte. È una buona idea: è un campo pressoché inespugnabile, con i giallobiù i rapporti sono molto cordiali e infine [illegible] Cairese preferisce avere come avversaria [illegible] ligure, l'anno prossimo, invece di una sarda.

Stefano Datfino

Grassotti ancora una volta confermato alla guida dell'Imperia

A Imperia Rassegna '85 sport giovanile

IMPERIA — Circa 700 giovani del [illegible] Olimpia e dei Centri di avviamento allo sport parteciperanno sabato 8 giugno alla Rassegna provinciale giovanile '85 organizzata [illegible] Comitato Olimpico nazionale di Imperia.

Il programma della manifestazione, che si terrà [illegible] campo di Borgo Prino con inizio alle [illegible] prevede un esercizio collettivo con accompagnamento musicale, e l'esibizione dei gruppi rappresentanti delle varie discipline federali.

(r. d.)

Torneo calcetto per [illegible]

GENOVA — L'Ardita Juventus di Nervi organizza la seconda edizione del torneo di calcetto riservato a giocatori [illegible] dall'Interregionale alla Terza categoria). La manifestazione [illegible] al campo sociale in [illegible] Grupallo. Le iscrizioni [illegible] (150 [illegible] lire, più 30 mila di cauzione) sono aperte sino al raggiungimento di 24 squadre e si ricevono presso la sede dell'Ardita Juventus [illegible] (tel. 010/329645). Molte ricco il montepremi, con coppe e trofei a tutti i partecipanti.

(a. c.)

Mouses-Lanceri di football ad Albenga

ALBENGA — Dopo il successo conseguito domenica scorsa a Taggia [illegible] lombardi Blacksmiths, i Mouses formazione albenganese di football americano, affronteranno domenica (ore 15) al «Riva» i Lanceri di Novara.

Sono incontri preparatori in [illegible] dell'ammissione al campionato di [illegible] C, cui i Mouses, [illegible] in [illegible] di un ottimo curriculum, aspirano.

Genoa vince di misura (una rete di Fiorini) nella Sanremese-baby

SANREMO — Che l'amichevole con il Genoa, capitata in piena bagarre-salvezza, a Franco Rondanini non andasse troppo giù, lo si è capito subito, leggendo le formazioni: la Sanremese ha schierato [illegible] quattro titolari (Arecco, Gatti, Rocca, Picco), imbottendo per il resto le file con i panchinari; nel Genoa, che ha vinto 1-0, Tarcisio Burgnich, almeno nei primi 45 minuti, ha invece presentato una formazione abbastanza [illegible] ai migliori schieramenti, quello attuale s'intende, tutto baby, compreso Simonetta, rimpianto in biancazzurro, salvo poi cambiare nove undicesimi [illegible] formazione nella ripresa.

Con queste premesse, neppure i più ottimisti tra le poche decine di irriducibili appassionati convenuti allo stadio (tra questi un altro ex illustre, Enrico Vella, ora all'Atalanta) hanno pensato di poter assistere a qualche [illegible] di più di un allenamento.

I novanta minuti, arbitrati da Ruffinengo, [illegible] Savona, [illegible] così trascorsi al piccolo trotto, senza emozioni e [illegible] tra l'indifferenza sempre più marcata sugli spalti. Burgnich, forse, qualche indicazione a livello di schemi l'avrà anche avuta e nella ripresa ha pure mandato in campo Pelero; Rondanini certamente no.

I biancazzurri hanno cercato di mettere [illegible] vetrina qualche giovanotto [illegible] belle speranze (Tramontano, Collevecchio, Morroni, Mucci) magari fidando sulle attenzioni per loro, [illegible] qualche tecnico [illegible] [illegible] ricerca di talenti.

La [illegible] è povera, [illegible] il match. Ad andare vicino al gol [illegible] prima è stata la Sanremese con Gatti al 25', preceduto in uscita dal portiere; il gol decisivo al 30' ad opera di Fiorini. [illegible] genoano, che al «Comunale» [illegible] rimane mai allacciato sotto qualunque [illegible] arrivi.

Nella ripresa, solo una bella parata [illegible] Cannarozzi [illegible] 16' su un gran tiro [illegible].

b. m.

TENNIS COPPA ITALIA - Le ultime qualificazioni dopo i recuperi

Solo Sanremo, Solaro A e Imperia A a punteggio pieno nelle eliminatorie

[illegible] fatti nella fase imperiese della Coppa Italia di tennis. I recuperi hanno assegnato gli ultimi passaporti per l'accesso [illegible] fase regionale

Girone A — Con il netto successo (6-0) sull'Armeni C, il Sanremo ha concluso in [illegible] al girone a punteggio pieno. Con i maturiani, vincitori la scorsa stagione a livello regionale, accede alla fase successiva [illegible] l'Imperia B. L'ultimo recupero, tra Val Steria [illegible] e Ospedaletti (6-0), non ha avuto influenza sulla graduatoria. Classifica finale: Solaro A p. 8, Ventimiglia A 6, Ospedaletti, San Bart 80 e Val Steria B 2.

Girone C — E' stato il girone più combattuto. Alla fine, il passaporto [illegible] la fase regionale l'hanno strappato il Diano A e l'Armeni A (per [illegible] terza volta alla fase regionale negli ultimi anni: ne [illegible] esploit per un piccolo circolo). L'Armeni A [illegible] ottenuto i punti decisivi, vincendo (6-0) il recupero contro il Solaro B; lo stesso ha fatto nell'altro recupero il Diano A (6-0), vittorioso sul terreno [illegible] Ventimiglia B. Classifica finale: Diano A p. 7, Armeni A 6, Imperia C 5, Solaro B e Ventimiglia B 1.

Girone D — L'Imperia A, vittoriosa [illegible] recupero contro il Bordighera (6-0), ha concluso al primo posto

Classifica finale: Imperia A p. 8, Bordighera 6, Armeni B 4, Bussana e Solaro C 3

Torneo — Si è concluso al T.C. Solaro il «Trofeo Fulvio Mureddu», torneo nazionale [illegible] «primavera». Nel singolare maschile il successo è toccato a Fulvio Giacon, del C.T. Sanremo (in finale ha battuto Umberto Valdambrini per 6-3, 6-4); nel singolare femminile, vittoria di Rossana Ermirio, del C.T. Imperia (in finale si è imposta su Franca Agrosio per 7-6, 6-2); nel doppio maschile, successo della coppia Giacon-Bardelli, del CT Sanremo (6-2, [illegible] in finale [illegible] Lopa-Valdambrini); nel doppio femminile ha primeggiato la coppia Consiglio-Valdambrini.

b. m.

Torneo calcetto per [illegible]

GENOVA — L'Ardita Juventus di Nervi organizza la seconda edizione del torneo di calcetto riservato a giocatori [illegible] dall'Interregionale alla Terza categoria). La manifestazione [illegible] al campo sociale in [illegible] Grupallo. Le iscrizioni [illegible] (150 [illegible] lire, più 30 mila di cauzione) sono aperte sino al raggiungimento di 24 squadre e si ricevono presso la sede dell'Ardita Juventus [illegible] (tel. 010/329645). Molte ricco il montepremi, con coppe e trofei a tutti i partecipanti.

(a. c.)

Mouses-Lanceri di football ad Albenga

ALBENGA — Dopo il successo conseguito domenica scorsa a Taggia [illegible] lombardi Blacksmiths, i Mouses formazione albenganese di football americano, affronteranno domenica (ore 15) al «Riva» i Lanceri di Novara.

Sono incontri preparatori in [illegible] dell'ammissione al campionato di [illegible] C, cui i Mouses, [illegible] in [illegible] di un ottimo curriculum, aspirano.

BOCCE - Nel campionato di società A è in rosso il bilancio delle squadre liguri

La Colombo vive di rendita, le altre deludono

I genovesi, battuti a Novara, mantengono il primo posto - Solo spine per Roverino, Vadese e Cairese - Nelle altre categorie

GENOVA — I bocciofili [illegible] Cristoforo Colombo turno dopo turno continuano a portare punti alla loro già più che soddisfacente classifica e anche nella 9ª prova, disputatasi a Novara, sono riusciti a piazzare al posto d'onore perdendo l'incontro di finale ad opera della Cirinacese. Raffaele Bottaro, Ugo Brustenghe, Umberto Granaglia e Nicola Sturla — la quadretta [illegible] ha partecipato al «Città di Novara» — è inciampata soltanto nell'ostacolo finale, ma era veramente difficile riuscire a superare la [illegible]sazione cirlacese — che contava [illegible] Arrigo Caudera, Renzo Clerico, Luigi Riscaldino e Mario Sulmi — apparsa in smaglianti condizioni di forma.

Una sconfitta, quella subita [illegible] Sturla e soci, che non scalfisce minimamente l'ottima prova sostenuta [illegible] due giorni [illegible] svoltesi [illegible] una [illegible] nice pubblico eccezionale che ha [illegible] modo di assistere a [illegible] bei gioco veramente entusiasmanti. Il punteggio finale, 13 a 10 per la Cirinacese, dimostra chiaramente quanto combattuta sia stata [illegible] partita conclusiva che ha [illegible] permesso [illegible] leggero [illegible] (dimostratosi determinante) del pur bravo «patron» Bottaro.

L'attuale situazione di classifica della Colombo è talmente rassicurante (40 punti, contro i 33 della Nizza e i 27 della Cirinacese e Bielle se) che per la 10ª prova, quella individuale di Bra, che si svolge domani e domenica, la società campione d'Italia si farà rappresentare da un solo giocatore, Ernes Granaglia.

Campionato tutto spine invece per le altre [illegible] squadre liguri: Roverino e Vadese sono inabbissate rispettivamente [illegible] quota 6 e quota 4, la Cairese è addirittura ancora [illegible] palo di partenza ed è fanalino [illegible] coda insieme [illegible] la Morando [illegible] Asti. I ventimigliesi cercheranno di allacciare la brutta situazione mandando a Bra l'ex azzurro Bruni e Agnesini; la Vadese si presenterà con Bianchi, Manzo, Murialdo e Vitto; [illegible] Cairese, infine, con Campi, Canetti, Mompo e Carletta Parodi.

Dominatrice incontrastata del campionato regionale ligure di serie B è l'Andrea Doria di Genova che si è assicurata anche la seconda promozione a quadrette e adesso guida la classifica [illegible] 28 punti e già 12 lunghezze di vantaggio sulla seconda, La Boccia di Savona; seguono Zoagliese (10), Carcarese (9), Ventimigliese, Severini La Spezia e Serra Riccò (7), Savignone [illegible], Armese, Biancheri Müller, Sanremese, Roverino, Savonese, Cairese, Chiavarese, Fabiano e Mazzetta La Spezia, C.C. Porto Genova (6).

La settima prova del «Trofeo Italtinta», cui partecipano 18 società del Levante e 19 [illegible] Ponente, [illegible] portato sostanziali mutamenti alla classifica che vede al comando sempre un terzetto di squadre — composto da Pietrese, Aurora Rapallo e Fabiano La Spezia a quota 11 — che è ora tallonato dalla San Rocco [illegible] Genova [illegible] 10½, seguono Biancheri Müller Bordighera (9), A. B. Savonese e Chiappa La Spezia (8); Armese e Vadese (7); Letimbro Savona, Italtinta Chiavari e Severini La Spezia (6); Loanese, La Familiare Sv e A. Doria (5); Unione Genova (4½); Ferrania (4).

Guido [illegible]

Inaugurato l'impianto della società «Val Varatella»

Il bocciodromo a Toirano

[illegible] — [illegible] l'inaugurazione del bocciodromo di Toirano [illegible] Val Varatella (8 corsie [illegible] servizi, tribune, bar), [illegible] trentadue i campi coperti a disposizione [illegible] Ubi di Albenga, attrezzato in [illegible] per ogni possibile manifestazione regionale e nazionale. Gli altri bocciodromi sono [illegible] Albenga (Palasport), cui fanno capo Sassuolmare e Ford; due [illegible] Andora (L'Amicizia e Val Merula) ed uno a Pietra Ligure, della Pietrese, uno dei sodalizi più [illegible] e meglio organizzati della regione. Per l'inaugurazione del bocciodromo di Toirano, la gara a coppie categoria C [illegible] concorrenti) è stata vinta dalla [illegible] di Cisano sul Neva (Bertolotto-Rubado) sulla Pietrese (Barbera-Berio).

Qualificazioni [illegible] Per le quadrette, nella prima prova [illegible] Albenga, in notturna, [illegible] è imposta la [illegible] (Orecchi, Ferro, Alcardi, Bottinelli), squadre di [illegible] sull'Amicizia per 13-1. Gli inganni andranno [illegible] campionati liguri. Per i nazionali le semifinali vedono in lizza Val Merula, Arnasco, Alassio e Loanese. Le finali si disputano sabato.

Per [illegible] individuali [illegible] categoria B, nella selezione svoltasi a Loano, si sono qualificati per la fase regionale (domani a Genova) Giorgio Panizza e Franco [illegible] della Pietrese.

Allievi. Con il [illegible] posto alla [illegible] nazionale di Ronchi [illegible] Legionari in Friuli, brillante affermazione della coppia Cappato-Clottardo dell'Alassina. Con questo [illegible] i [illegible] allievi [illegible] potrebbero [illegible] chiamati per la nazionale [illegible] categoria. Ancora Franco Peraia, pietrese, dopo il [illegible] posto ottenuto a Genova, [illegible] ammesso [illegible] [illegible] bocciata.

Categoria C. La Pievese (Trucco-Bonanato), nella [illegible] a coppie disputatasi a Cisano, [illegible] imposta alla [illegible] (Pignone-Pisciotti), precedendo nell'ordine [illegible] e Borghetto.

g. m.

SAVONA — Ferve l'attività bocciofila per la categoria C e per i giovani in provincia di Savona. Si è giocato in questi giorni alla Letimbro di Savona, alla Vadese e alla Savona Bocce, in attesa [illegible] grande appuntamento di sabato e domenica all'Italsider di Savona per i campionati provinciali a coppie di «C».

La Coppa Benedetti alla Letimbro (gara a quadrette) è stata vinta [illegible] Pastorino, Para, Di Vita e Francesco Siri della San Nazario Varazze che in finale si sono imposti [illegible] sulla Spotornese (Dagnino, Valente, Beiso e Tripodi). [illegible] terzo [illegible] la [illegible] (Rapetti, Ferraro, Pennino, Bacino), quarta la Vadese (Tomberli, Croveri, Olaveri e Maranzano).

Dietro ai primi, le squadre della [illegible] (Babboni, L. Campora, Vallarino, G. Campora), della Cairese (Rizzano, Manfro, Fiorenza, Anselmo), de La Boccia Savona (Raso, Pancani, Briano, Valdora) e de La Familiare Savona (Caligaris, Cavigila, Busato, Varaldi). Erano 37 le formazioni al via.

Si è tornati poi in gara alla Vadese per il Trofeo Enrico Del Buono a coppie, che ha fatto registrare il successo di Damonte e Macellone della società organizzatrice, davanti a Polito e Cavanna (Italsider Savona), Bamberino e Briano (Bocciofila Savonese), Maramzano e Claveri (Vadese).

Si sono fermate ai quarti le coppie del Consorzio (Mazzucco e Musimano), della Vadese (Alassa e Dodino e Patrone e Fiorini), della Cairese (Mallia[illegible] e Astesiano) [illegible] quindi piuttosto netto [illegible] squadre di casa, quattro delle quali sono finite ai primi otto posti.

Tra i giovani, Ottonello e Vaccaro [illegible] hanno vinto [illegible] gara a coppie della [illegible] battendo i compagni di società Murialdo e Lavagna. Terza e quarta [illegible] formazioni de La Boccia, quella dei due Rossello e quella [illegible] Valdora e Ottonello. Nove le coppie impegnate nella manifestazione «Ragazzi».

Sempre per la stessa categoria, Mari della Ferrania si è poi imposto nella gara individuale [illegible] Savona [illegible] superando in finale Murialdo de La Familiare. Il neo campione [illegible] della Letimbro e [illegible] de La Familiare.

Domani, sabato, parte [illegible] Gruppo Bocciofilo Italsider di Trofeo [illegible] 50° [illegible] della fondazione del sodalizio, campionato provinciale a coppie di serie C. Al via tutti i migliori bocciofili [illegible] categoria, a partire [illegible] 14,30.

r. lig.

Le decisioni del giudice sportivo

Sanremo 80, spareggio [illegible] Mesiano e Porcù

GENOVA — In Promozione (girone A) sono [illegible] squalificati [illegible] (Levante C) sino [illegible] 12 giugno Ottoboni (Busalese), Lambertini (Carcarese), Michelis (Dianese), Bovio (Levante C), Beghin (Sestrese), Battistel (Veloce), Gigant (Ventimiglia) sino al 29 maggio, mentre l'allenatore Cerri (Argentina) è stato inibito sino al 26 giugno e [illegible] Sestrese dovrà pagare 60 mila lire [illegible] multa.

In Prima categoria (girone A) [illegible] stati squalificati sino [illegible] giugno De Benedetti (San Filippo), Capra e Vese (Finale Ligure), [illegible] al [illegible] giugno dovranno rimanere inattivi Mesiano (Sanremo 80, che disputerà domenica lo spareggio con [illegible] Taggese), Ferrandi e Balbo (Bastia). Sospensione sino [illegible] 29 maggio invece per Bracco (Allarese), Guidetti, [illegible] e [illegible] (Bastia), Tintori (Bordighera), squalifica per una giornata a Porcù (Sanremo 80). Infine i dirigenti Siracee e Traverso (Borghetto) [illegible] stati inibiti rispettivamente sino al 5 e 26 giugno, mentre l'Allarese e il Bastia dovranno pagare 30 mila lire di multa.

[illegible] Seconda categoria (gironi A, B e C) sono [illegible] squalificati per un turno Di Masi (Bragno) e Cirio (Cadibona).

Il pilota scomparso [illegible] nell'elenco iscritti

Così il Rally di Sanremo ricorderà Attilio Bettega

SANREMO — Attilio Bettega, lo sfortunato rallista morto tragicamente nell'ultimo Tour de Corse, sarà simbolicamente al via [illegible] 27° Rally di Sanremo. Nell'elenco degli iscritti figurerà con il numero 2, quello che gli spetterebbe in seguito al brillante piazzamento ottenuto nell'edizione 1984 della corsa.

L'inserimento [illegible] Bettega fra i partecipanti al grande rallye [illegible] è stato deciso dall'Automobil Club Sanremo, sodalizio organizzatore, che ha già comunicato [illegible] la decisione alla Fia, cioè la federazione internazionale, che alla [illegible] Un gesto simbolico. «Ma noi abbiamo conosciuto ed apprezzato in Bettega la generosità delle sportivo e la bontà dell'uomo. Ci è parso il modo migliore per ricordarlo», ha detto il presidente dell'Acl sanremese Piero Donato.

Fra il primo e il terzo equipaggio in gara, così, [illegible] partenza [illegible] e della vasta schiera [illegible] piloti locali [illegible] degli ultimi [illegible] anni: [illegible] exploit per un piccolo circolo). L'Armeni A [illegible] ottenuto i punti decisivi, vincendo (6-0) il recupero contro il Solaro B; lo stesso ha fatto nell'altro recupero il Diano A (6-0), vittorioso sul terreno [illegible] Ventimiglia B. Classifica finale: Diano A p. 7, Armeni A 6, Imperia C 5, Solaro B e Ventimiglia B 1.

Girone D — L'Imperia A, vittoriosa [illegible] recupero contro il Bordighera (6-0), ha concluso al primo posto

Classifica finale: Imperia A p. 8, Bordighera 6, Armeni B 4, Bussana e Solaro C 3

Torneo — Si è concluso al T.C. Solaro il «Trofeo Fulvio Mureddu», torneo nazionale [illegible] «primavera». Nel singolare maschile il successo è toccato a Fulvio Giacon, del C.T. Sanremo (in finale ha battuto Umberto Valdambrini per 6-3, 6-4); nel singolare femminile, vittoria di Rossana Ermirio, del C.T. Imperia (in finale si è imposta su Franca Agrosio per 7-6, 6-2); nel doppio maschile, successo della coppia Giacon-Bardelli, del CT Sanremo (6-2, [illegible] in finale [illegible] Lopa-Valdambrini); nel doppio femminile ha primeggiato la coppia Consiglio-Valdambrini.

b. m.

Gli orari e gli uffici a cui rivolgersi

La denuncia dei redditi Giorni di code a Novara

Scadenza tra 8 giorni - Domani il Comune resterà aperto

Un ufficio per la denuncia dei redditi ieri a Novara (Finotti)

NOVARA — Mancano ancora otto giorni al termine fissato per la consegna della denuncia dei redditi (il ministro Visentini ha ribadito che quest'anno non ci saranno proroghe), e negli uffici di consulenza gratuita (nei comuni, quartieri, sindacati, ufficio imposte e l'Intendenza di Finanza) così come dai commercialisti è già ressa e si fanno gli straordinari.

Negli uffici in genere, questo della denuncia dei redditi è l'argomento del giorno. In ogni posto di lavoro, c'è ormai un esperto: l'amico o il collega che ci è fatto una certa esperienza e ha ormai familiarità con i modelli 740 e allegati diversi, si presta volentieri a dare una mano.

Alla ripartizione tributi del Comune di Novara, in viale Manzoni (ex DOC) da dieci giorni ormai, sette operatori fiscali e due funzionari, sono impegnati nella consulenza gratuita per pensionati e lavoratori dipendenti che si traduce, in pratica, nella compilazione vera e propria dei modelli.

Quest'anno il servizio è partito con qualche giorno di ritardo perché il personale è stato impegnato nell'elaborazione dei risultati elettorali. Soprattutto al mattino gli uffici sono letteralmente presi d'assalto e c'è da fare la coda ancora prima dell'orario di apertura (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30). Per favorire i cittadini gli uffici saranno aperti anche domani con lo stesso orario. Lo scorso anno sono stati oltre tremila i novaresi che hanno usufruito di questo servizio.

Quest'anno non sono ancora stati effettuati dei conteggi riepilogativi sul, a detta del capo sezione Carlo Mollo *«il numero dei contribuenti che sono ricorsi alla consulenza del comune è destinato sicuramente ad aumentare. Mentre in passato erano soprattutto persone anziane, ottimi ci sono anche molti lavoratori dipendenti».*

Quali sono le richieste più ricorrenti e quali consigli si possono dare a coloro che pensano di dover ricorrere a questo servizio completamente gratuito? *«La nostra consulenza nella maggior parte dei casi, si traduce in una vera e propria compilazione materiale delle denunce. Molti sono coloro che provvedono a compilare la minuta e si rivolgono a noi per un semplice controllo. Le maggiori informazioni sono quelle relative agli oneri deducibili alle quote esenti e alle detrazioni con particolare riferimento alla nuova norma degli interessi bancari superiori ai due milioni».*

«E' indispensabile presentarsi con tutta la documentazione e i dati utili per compilare la denuncia, in particolare quelli relativi ai redditi da terreni e fabbricati. Abbiamo poi riscontrato diversi errori nella compilazione dei modelli 101 da parte dei datori di lavoro. Per evitare inutili perdite di tempo e facilitare anche il nostro lavoro, consigliamo di utilizzare le ore pomeridiane quando si verifica un minor afflusso e di non attendere gli ultimi giorni».

Da quest'anno gli uffici comunali che provvedono alla compilazione delle denunce appongono sul modello riservato al contribuente un timbro nel quale si rammenta che *«il servizio comunale non esonera il contribuente da responsabilità per eventuali errori».*

Renato Anbiel

La traversata delle Alpi nel 1910

Il volo di Chavez unisce nella festa Italia e Svizzera

BRIGA — Per l'anniversario della traversata delle Alpi compiuto con un aereo, tra Briga e Domodossola dal pilota peruviano Geo Chavez, il 23 settembre 1910, ci sarà una manifestazione culturale italo-svizzera: 26 artisti dell'Ossola e del Vallese, pittori e scultori, prendono parte a una mostra collettiva che si è aperta al palazzo di Briga, galleria della «Maise».

Gli artisti sono: Allegoti, Barberi, Bartolotti, Beltrametti, Branchi, Busca, Cecchinato, Corzani, Crivelli, De Palezieux, Dreesen, Giovanola, Longoni, Loretan, Loye, Mellerio, Messeril, Oggier, Rizzonelli, Roulet, Salvalay, Simionato, Spirito, Stringara, Willisch e Wirz. Gente dei versanti italiano e svizzero che la cultura unisce in un ideale comune. All'inaugurazione erano presenti il viceconsole d'Italia a Sion, i sindaci di Domodossola e Briga, rispettivamente il professore Giovanni Fornaroli e l'avvocato Rolf Escher.

Pubblicato in tedesco dal professor Walter Ruppen e in italiano dal redattore di «Ambiente» Donato Conenna, un catalogo illustrato in colore presenta gli artisti e loro opere e sarà messo a disposizione della gente.

Dal 15 al 30 giugno la stessa mostra si svolgerà a Domodossola, al palazzo Silvetti.

«Questa manifestazione sarà un nuovo passo verso uno ripresa seria dei contatti tra italiani e vallesani. Contatti che hanno perso il loro significato durante questi ultimi anni e che vogliamo riprendere per l'avvenire» ha detto il dottor Marty, responsabile dell'incontro a Briga.

Louis Tissonnier

Cinque miliardi per la neve

VIGEVANO — La giunta provinciale ha deciso lo stanziamento di cinque miliardi per la sistemazione delle molte strade della provincia disastrate dalla neve e dal gelo del rigidissimo inverno. Ben quarantasei arterie hanno urgente bisogno di manutenzione, e sono attualmente percorribili con difficoltà.

Sotto accusa gli scarichi provenienti dalle colline cusiane

Veleni colorati sul lago d'Orta una lotta contro gli inquinatori

Il «j'accuse» degli operatori turistici - Interverrà il presidente della Provincia

Scorcio dell'Isola di San Giulio, meta di turisti e innamorati perdo fascino per l'inquinamento

OMEGNA — *«Gli inquinanti del lago? Sono noti a tutti, soprattutto ai sindaci, ma nessuno ha il coraggio di intervenire».* Questo «j'accuse» è stato lanciato a Omegna dal presidente dell'Azienda di soggiorno del Cusio, Romolo Barisonzo, in una riunione sui problemi turistici del lago d'Orta. La condizione primaria per un turismo efficiente e produttivo sta nella protezione dell'ambiente: questo il denominatore comune dei numerosi interventi di autorità e cittadini che hanno dato vita ad un dibattito proficuo e concreto.

Purtroppo gli sforzi per incrementare un turismo qualificato nel Cusio sono parzialmente vanificati dalle frequenti immissioni di sostanze inquinanti nel lago. *«Ogni fine settimana* — ha denunciato il sindacalista Libol — *il bacino assume colori strani».*

Secondo alcuni l'indice andrebbe puntato contro rubinetterie e fabbriche di cazzatinghi, soprattutto nella zona dei Castelli Cusiani. Il presidente della Provincia, Fornara, ha assicurato un sollecito intervento alla Regione per realizzare gli impianti di depurazione chiesti.

La riunione, indetta dalla Cooperativa «Niguja Tour» (che intende promuovere un turismo rispettoso della natura soprattutto nel settore dei campings), ha toccato diversi temi. Barisonzo ha parlato delle iniziative dell'Azienda di soggiorno ma anche della carenza di posti letto alberghieri. Il presidente della Comunità montana del Cusio-Mottarone, Emiliano Bertona, ha auspicato la compatibilità tra aumento della pressione turistica e protezione ambientale ma ha messo in guardia dal considerare il turismo come la panacea della crisi economica e occupazionale locale.

Infine il presidente della sezione del Cai di Omegna, Sergio Selmo, ha illustrato le opere di segnatura e sistemazione dei sentieri sul Mottarone e in Valle Strona per favorire il turismo sociale e giovanile.

«Una riunione storica», è stata definita. Infatti era la prima volta che a Omegna si discuteva ampiamente di turismo, un settore che in passato è sempre stato la cenerentola del quadro economico cittadino. L'impegno scaturito dalla seduta (presenti circa 200 persone) è stato quello di riunire al più presto gli amministratori pubblici per mettere in cantiere iniziative concrete.

L. v.

Mottarone in festa

OMEGNA — Il Panathlon Club del Mottarone si riunirà il 4 giugno, alle 20, per festeggiare e premiare gli atleti della propria zona (Arona, Borgomanero, Domodossola, Omegna, Verbania) che si sono particolarmente distinti nella passata stagione nella pratica dello sci. Verranno assegnati il «Terzo trofeo Panathlon triennale Prove Alpine» vinto per il secondo anno dallo Sci Club San Domenica.

Maturità: continuiamo la pubblicazione degli elenchi

Ecco i nomi dei professori per gli esami dei ragionieri

MATURITA' TECNICA COMMERCIALE ad indirizzo amministrativo. Prima Commissione: Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti» di Novara (sez. A-B-G) per 72 candidati. *Presidente:* Paolo Longhi (Università di Milano). *Commissari:* Venera Giarrotta (Ist. Tec. Comm. «Duca degli Abruzzi» di Roma) italiano e storia; Rosita Rua (Ist. Tec. Comm. «Sommeiller» di Torino) tecnica commerciale; Riccardo Pivano (Ist. Tec. Comm. «Sommeiller» di Torino) geografia generale ed economia; Antonio Orsatti (Ist. Tec. Comm. «Sommeiller» di Torino) diritto.

Seconda Commissione: Istituto tecnico Commerciale «Mossotti» di Novara (sez. C-D) per 71 candidati. *Presidente:* Giannina Paglino (Ist. Tec. Comm. «Einaudi» di Domodossola). *Commissari:* Maria Ettorina Colombo (Ist. Tec. Ind. «Omar» di Novara) italiano e storia; Giovanna Bello (Ist. Tec. Comm. «Cossa» di Vercelli) tecnica commerciale; Mauro Bellucci (Ist. Tec. Comm. «R. Bonghi» di Asiago) geografia generale ed economica; Antonino Caridi (Ist. Tec. per geom. «Quarini» di Torino) diritto.

Terza commissione: Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti» di Novara (sez. H-A serale) per 55 candidati. *Presidente:* Maria Teresa Imoda (Ist. Tec. Comm. «Levi» di Torino). *Commissari:* Laura Polli (Ist. Tec. Ind. di Milano) italiano e storia; Salvatore Vespo (Ist. Tec. Comm. «XXV I.T.C.» di Roma) tecnica commerciale; Maria Assunta Castano (Ist. Tec. Comm. di Romentino) geografia generale ed economica; Francesco Bindoni diritto.

Quarta Commissione: Istituto Tecnico Commerciale «Mossotti» di Novara (sez. E-F) per 65 candidati. *Presidente:* Paola Vizzini (Ist. Tec. Comm. «Ferrara» di Palermo). *Commissari:* Gabriella Lavelli (Ist. Tec. Ind. «Avogadro» di Torino) italiano e storia; Adriana Vegni (Ist. Tec. Comm. «Vilfredo Federico Pareto» di Milano) tecnica commerciale; Gabriella Amadi (Ist. Tec. Comm. «Tosi» di Busto Arsizio) geografia generale ed economica; Francesco Portale (Ist. Prof. «Antonello» di Messina) diritto.

Quinta commissione: Istituto Tecnico Commerciale di Romentino (sez. A-B) per 58 candidati. *Presidente:* Antonino Mostaccio (Ist. tec. Comm. «Quasimodo» di Messina). *Commissari:* Emanuela Catalano (Ist. Tec. Comm. «Bella» di Torino) italiano e storia; Giuseppe Calabria (Ist. Tec. Comm. di Rossano) tecnica commerciale; Lucia Lidia Airoldi (Ist. Prof. «Ravizza» di Novara) geografia generale ed economica; Antonino Amata (Ist. tec. Ind. «Marconi» di Messina) diritto.

A Quarna Sotto

Pericolo per frane nel Cusio

QUARNA SOTTO — Malcontento per la pericolosità della provinciale che congiunge i due centri ad Omegna. Il versante della montagna si sta sfaldando per un tratto di circa 500 metri, un processo di sfaldamento, alcuni massi sono caduti sulla strada con grave pericolo per coloro che transitano.

Durante il periodo elettorale la provinciale è stata interrotta e la gente per due giorni non ha potuto lasciare i paesi. Per i casi di urgenza è stato mandato dalle lezioni dei carabinieri di Torino un mezzo blindato. La situazione non è nuova ed è già stata segnalata fin dallo scorso anno dai Comuni di Quarna Sopra e Quarna Sotto, al prefetto, alla Provincia, alla Regione, al Ministero dell'Interno, alla Comunità Montana Cusio-Mottarone.

Sei o sette mesi fa sono stati appaltati alcuni lavori, ma ancora non sono iniziati.

a. m.

I nuovi Consigli comunali dopo il 12 maggio

Il post elezioni in Lomellina Parona nominerà il sindaco

VIGEVANO — A pochi giorni dal voto del 12 maggio un Comune lomellino è già arrivato al traguardo della formazione della nuova giunta. Si tratta di Parona, dove questa sera il Consiglio comunale si riunirà per la convalida degli eletti e per la nomina del sindaco e della giunta. Scontata la conferma sulla poltrona di primo cittadino di Silvano Colli, democristiano.

Diversa, invece, è la situazione nei due maggiori centri chiamati dal responso delle urne, Garlasco e Cassolnovo, dove si è votato con la proporzionale. Qui le trattative non sono ancora iniziate ed i partiti stanno ancora riflettendo sui risultati.

A Cassolnovo, dove si è registrata una secca sconfitta dei comunisti, non ci dovrebbero essere problemi per la ricostituzione della maggioranza dc-psi-psdi. Si profila, però, un intoppo: sia democristiani sia socialisti sembrano intenzionati a rivendicare la poltrona di sindaco.

A Garlasco il pci ha perso la maggioranza assoluta e deve quindi trovare un alleato: il rappresentante della Lista verde è molto perplesso, mentre i socialisti sembrano intenzionati a mettere da parte le durissime polemiche del passato ed a riallacciare il dialogo con i comunisti. Altre soluzioni non sono praticabili.

A Mortara dove c'è stato il voto anticipato nel mese di febbraio per la crisi che aveva portato il consiglio prefettizio, proprio ieri il nuovo sindaco, il comunista Giuseppe Abbà, ha giurato dinanzi al prefetto Mario Zirilli, dando così ufficialità alla carica dopo l'elezione del 6 maggio. Sindaco e giunta possono quindi mettersi al lavoro per risolvere i numerosi problemi urgenti sul tappeto. Per l'inizio del prossimo mese è prevista la riunione del Consiglio comunale.

g. c. r.

GUEGLIO — Pci 1.624 (20,2) 6 seggi (Salvatore Fasolo, Antonino Fasolo, Eda Dini, Antonio Salerno, Alessandra Lucchini, Riccardo Francesco Genovese).

Dp 228 (2,8) 1 seggio (Claudio Motta).

Pli 80 (0,9) nessun seggio.

Pri 447 (5,5) 1 seggio (Enrico Saccucci).

Psi 1.137 (14,1) 5 seggi (Giovanni Barbero, Francesco Rasi, Pierino Ialani, Paolo Massara, Francesco Merletti).

Psdi 653 (8,1) 2 seggi (Giuseppe Bassi, Giuseppe Petracchi).

Msi 280 (3,5) 1 seggio (Marcello Lubrani).

Dc 3.176 (42,1) 14 seggi (Roberto Negri, Luigi Croia, Giovanni Angelini, Antonio Brusotti, Fabrizio Ballora, Ezio Vandone, Mario Croia, Gianfranco Borsotti, Franco Mognetti, Bruno Mozzo, Franco Passara, Maria Gabriella Pranzi, Giuseppe Fortina, Mercedes Furtina in Bonini).

Cinema

NOVARA

ASTRA: La moglie vistosa.
COCCIA: Je vous salue Marie.
ELDORADO: Tutto in una notte.
FARAGGIANA: Giochi stellari.
VITTORIA: Teschera.
S. CUORE: Così parlò Bellavista.
ARALDO: Pianoforte.

ARONA

MODERNO: L'avventura degli Ewoks.
ROMA: Urla del silenzio.

BELLINZAGO

VANDONI: Ghostbusters.

BORGOMANERO

MODERNO: Amarsi un po'.
NUOVO: L'alcova.

CAMERI

ORATORIO: Hot Dog.

DOMODOSSOLA

CORSO: Rombo di tuono.
CINEZERO: Amadeus.

OMEGNA

SOCIALE: Confessione a deputati di Emanuelle.

TRECATE

VITTORIA: Urla del silenzio.

DISCOTECA
PALLANZA
KURSAAL
Sabato 25 maggio
GRAN CABARET
CON I FRATELLI
SANTANASTASO

8.000.000
tutti dilazionabili, rustico panoramicissimo, indipendente con terreno, rinomata zona turistica.
015 355.526

CEDESI
avviata attività commerciale tabella X centralissima in
BORGOMANERO
Telefonare ore serali
0322 845.771

Importante azienda elettromeccanica
Alto Novarese, ricerca:
ELETTRICISTA
per assistenza macchine ed impianti.
Titolo preferenziale: conoscenza elettronica.
Inviare curriculum a:
Casella Postale 44 - Rif. G 1 - 28041 Arona.

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
Sarai protagonista in
VIDEO
SABATO SERA VIDEODISCOTECA
VENERDI' E DOMENICA SERA
BALLO LISCIO
Venerdì 24 maggio
I MUSICAL
Domenica 26 Maggio
MARCO FINOTTO

NOVARA stupenda posizione adiacente scuole superiori vendesi bar con tavola fredda e sala giochi. Incasso elevato.
NOVARA CORSO 23 MARZO libera subito appartamento nuova costruzione con finiture ottime. Ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. Riscaldamento autonomo a metano, Iva 2%. L. 75.000.000. Possibilità box.
NOVARA VIA PAPA GIOVANNI XXIII libera subito n. 2 box singoli. L. 11.000.000 cadauno.
CAMERI libero subito appartamento al 2° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, servizio, 3 cisconi, cantina, box. Ottime finiture. Prezzo veramente interessante.
Colmaldi Novara
Via Andrea Costa, 43
Tel. 393.881

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi d'amore, salute ed affari. Toglie fatture, malocchi ed altre negatività.
Riceve tutti i giorni per appuntamento in via Torelli 31/A Novara
Tel. 0321/459.202

INFORMAZIONE SANITARIA A CURA DELLA CLINICA S. GAUDENZIO

L'OFTALMOLOGO FRANCESE DE LAAGE ALLA SAN GAUDENZIO DI NOVARA

Il celebre oculista ha effettuato migliaia di interventi di microchirurgia oculare: oltre 6000 impianti di cristallini artificiali hanno consentito ad altrettanti pazienti di vincere la cataratta e di tornare a vedere senza problemi. Dal 1° giugno effettuerà le operazioni al Centro oftalmico della clinica novarese

Dal 1° giugno l'oculista francese dottor Patrice De Laage, dell'ospedale di Antibes, visiterà ed opererà presso il centro di oftalmologia della Clinica San Gaudenzio di Novara: è questo un altro positivo risultato della collaborazione internazionale che la Casa di Cura novarese ha posto da qualche tempo in atto per dare la miglior risposta ai problemi della salute dei cittadini. Il dottor De Laage, apprezzato in tutt'Europa, ha effettuato oltre 6000 interventi di microchirurgia oculare per eliminare la cataratta, un'affezione che colpisce migliaia di persone con la progressiva opacizzazione del cristallino, la lente naturale che si trova dietro la pupilla e l'iride.

L'oculista francese è anche specializzato nei trapianti di cornea, che da tempo esegue con significativi successi. Il dottor De Laage vince la cataratta con un'operazione semplice ed al tempo stesso del tutto affidabile, che consiste nell'impianto di un cristallino artificiale all'interno dell'occhio: questa tecnica, in uso nei centri di microchirurgia oculare più moderni, si è ormai pienamente consolidata.

Il cristallino artificiale è costituito da polimetil-metacrilato, un materiale resistente, trasparentissimo ed inerte, che può essere lavorato sino a creare superfici perfettamente lucide e levigate. Le sue caratteristiche geometriche ed ottiche sono state determinate con un sistema biometrico che sfrutta gli ultrasuoni per rilevare le particolarità dell'occhio, individuando di conseguenza il cristallino più adatto da inserire. Questa lentina, che non provoca assolutamente rigetto, nella quasi totalità dei casi viene innestata nella camera posteriore dell'occhio e cioè dietro l'iride: essa possiede delle anse elastiche che vanno ad incastrarsi nel solco ciliare, rimanendo stabili in permanenza. L'impianto del cristallino avviene alla Clinica San Gaudenzio utilizzando tecniche microchirurgiche sofisticate.

Dopo l'innesto la riabilitazione del paziente è pressoché immediata: nel giro di poco tempo l'acutezza visiva torna ad essere regolare e, già due ore dopo l'intervento, egli può alzarsi, passeggiare, mangiare e vivere normalmente. La degenza si riduce a quarantott'ore, più che altro per motivi precauzionali. Il dottor De Laage, che al Centro oftalmico della San Gaudenzio opera insieme al dottor Balcet, terrà il 31 maggio prossimo, alle ore 21, una conferenza all'albergo d'Italia, nel quadro degli incontri scientifici organizzati dalla Casa di Cura novarese. Il tema trattato riguarderà le affezioni del segmento anteriore dell'occhio, con la proiezione di interessanti filmati. Il giorno dopo, e cioè il 1° giugno, i dottori De Laage e Balcet effettueranno le operazioni di cataratta con la tecnica extracapsulare e con impianto del cristallino artificiale in camera posteriore (alla San Gaudenzio si usa anche la facoemulsificazione). Telefonando al Centro oftalmico della Clinica San Gaudenzio (0321 391.301) si possono fin d'ora prenotare le visite, che il dottor De Laage svolgerà anche nella giornata di domenica 2 giugno. La collaborazione con l'oftalmologo francese avrà una frequenza costante e si svilupperà per più giorni al mese. Il servizio informazioni della Casa di Cura San Gaudenzio è a disposizione di chiunque intenda chiedere chiarimenti e delucidazioni in merito.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

CUOCA esperta referenziatissima famiglia signorile cerca per due mesi estivi villa Pallanza. Ottima remunerazione. Scrivere «Pubblicompass 42/M — 20123 Milano».

8 Rappresentanti

AZIENDA alimentare cerca rappresentanti per Novara e Vercelli e province. Telefonare 0163 418.536/7.

19 Vendita alloggi

BIOGOCCA appartamento nuova costruzione di circa 80 mq composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina box e taverna, L. 15 milioni contanti più 40 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321 20.755.
BARONA casa indipendente composta da: ampio scaminato piano rialzato 3 locali bagno ripostiglio sottostante mansardabile e taverna di 200 mq. L. 15 milioni contanti più 40 milioni possibilità dilazioni. Studio Casa Novara 0321 20.755.
CENTRO storico appartamento ristrutturato composto da: ingresso salone studio cucina abitabile 2 camere spogliatoio doppi servizi riscaldamento autonomo. Studio Casa Novara 0321 20.755.
GRESSINO appartamento libero composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina e box, L. 25 milioni contanti più 50 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.
SACRO Cuore appartamento libero composto da: ingresso tinello cucina 2 camere bagno e cantina, L. 13 milioni contanti più 30 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321 20.755.
S. AGABIO villa a schiera composta da: ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi mansarda cantina box a giardino, L. 40 milioni contanti più 80 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321 20.755.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta Armeno 40 milioni dilazionabili soleggiati 4 locali più servizi rustico balcone. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO d'Orta fronte lago sesto ed ultimo piano appartamento soleggiato libero maggio '86: 3 vani più servizi cantina box. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO d'Orta Madonna del Sasso vista lago casa indipendente di 4 locali più ampio sottotetto rustico al tetto di mq 70 circa corte giardino, L. 32 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO d'Orta 33 milioni casetta indipendente di 3 vani più servizi corte pertinenziale, rustici rurali annessi. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO Maggiore comune 16 milioni cascina indipendente da ristrutturare mq 100 circa, giardino circostante. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
PIETRA Ligure privato vende bellissimo attico interni piano oppure permuta con ville in Arona o immediate vicinanze. Telefonare 0322 46.212.
VILLETTA indipendente in Omegna: cucina soggiorno 2 camere doppi servizi taverna lavanderia servizio autonomo ingresso e giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

Gli azzurri di Battistella passano a Castiglione

Hockey: vittoria sul filo in mezzo alla guerriglia

Aggrediti i giocatori e sassaiola contro il pullman

NOVARA — Con un micidiale «uno-due» in venti secondi, quando mancava solo un minuto dal termine, gli azzurri dell'Hockey Novara hanno rovesciato l'altra sera a Castiglione quella che poteva essere una sconfitta pesante.

E' stata così sconfiggiurata la «bella» di sabato e gli azzurri avranno la possibilità di osservare qualche giorno in più di riposo prima dello scontro con i tradizionali rivali dell'Hockey Monza. L'incontro è fissato per martedì 28 maggio con ritorno il 4 giugno, dopo ci sarà l'impegno di coppa, forse il 1 giugno (non è giunta ancora comunicazione ufficiale), in Spagna contro il Voltrega.

Purtroppo prima di parlare di quanto è avvenuto in pista dobbiamo rilevare il comportamento antisportivo dei dirigenti del Castiglione, diretti responsabili delle aggressioni subite dai giocatori (Ricci è stato colpito con una sedia in testa), e della sassaiola riservata al pullman novarese.

A questo punto federazione e Lega dovranno intervenire per evitare il peggio, per riportare la situazione a livello di una sana serata sportiva e non una «guerriglia» con gravi rischi per l'incolumità personale di giocatori, tecnici e dirigenti. Specie quando sono gli stessi ultimi a scatenare l'indegna e antisportiva gazzarra.

Sul piano tecnico gli azzurri di Mino Battistella hanno dimostrato di essere nettamente più forti anche se il risultato ha dato loro ragione solo nel finale. Commenta l'allenatore novarese: *«I punti erano molto importanti e tutti hanno giocato con la massima concentrazione sfoderando solo qualcosa in fase conclusiva. Dopo aver chiuso in parità la prima parte abbiamo cercato in più di un'occasione la rete del vantaggio senza purtroppo riuscirvi. Quando a due minuti dal termine Martinasso ha segnato il 2 a 1 l'unica speranza era quella dei supplementari. Invece la reazione della squadra è stata eccezionale. In soli venti secondi Dal Lago ha pareggiato e segnato la rete vittoriosa che ci ha premiati. Non aggiungo nulla sul resto. La pista di Castiglione non è nuova a spunti di cronaca nera e proprio per questo bisognerà che la Federazione intervenga per il futuro».*

Una serata importante per gli azzurri e per le altre formazioni impegnate nei «play off». L'Hockey Monza ha vinto anche a Vercelli (5-4) e sarà quindi la prossima avversaria dei novaresi. Anche il Fortemarmi ha ribadito a Lodi, con un netto 4 a 1, la prima vittoria casalinga ma dovrà attendere la «bella» tra Bassano e Pordenone.

Liliano Laurenzi

Stop al torneo di Seconda

Quali squadre per la Prima?

Quattro le retrocesse - Forse uno spareggio

NOVARA — Conclusione domenica per il campionato di Seconda Categoria. Le ventotto squadre dei due gironi novaresi scendono in campo per l'ultima volta in questa stagione contrassegnata da grande equilibrio in vetta e da pesante squilibrio in coda.

Le retrocessioni, infatti, sia nel girone «A» che in quello «B» sono note da tempo: Mercurago, Briga, Cutrazi Veveri e Maranese (8 punti in tutto il campionato quest'ultima), sono in coda dall'inizio senza aver mai dato l'impressione di riuscire a inserirsi nella lotta per la salvezza.

In quest'ultima giornata, quindi, le uniche cosa da chiarire sono le promozioni. Non ci dovrebbero essere problemi nel girone «A» che ha avuto per protagonista (nel bene e nel male) la Viscontea. Passata in vetta già all'inizio del campionato, la formazione di Giacomotti ha accusato una flessione di rendimento alla fine del girone d'andata. Recuperata la antagonista seppe allora approfittarne e la Viscontea ha fatto in tempo a riprendersi e a presentarsi all'ultima giornata con due lunghezze di vantaggio su Intra e Casale Corte Cerro.

Domenica la capolista gioca in casa contro gli ospitanti di Montecrestese ed è veramente ad un passo (o meglio ad un punto) dalla promozione.

Nel girone «B», invece, la situazione è diversa. A 90 minuti dalla conclusione in vetta ci sono due squadre: Granozzese e Ghemmese. Nella fase finale del torneo si sono alternate al comando e proprio domenica scorsa sono tornate insieme. Chi taglierà per prima il traguardo? Difficile dirlo. Anzi alla vigilia dell'ultima giornata il pronostico più logico è quello di un arrivo alla pari con conseguente spareggio.

La Granozzese allenata da Di Biase gioca l'ultimo match in casa contro quella Pernatese che, strappando proprio da menica scorsa un punto alla Ghemmese, ha consentito all'undici di Granozzo di riportarsi in vetta. Gratitudine a parte, la Granozzese conta ora di vincere e toccare quota 38.

m. s.

«Alé Juve» da Novara

Michel Platini in un dribbling tra Serena e Arrighi nella partita di ieri (Foto Mario Finotti)

NOVARA — E' stato un vero e proprio «blitz» quello compiuto ieri sera dalla Juventus a Novara. I bianconeri sono arrivati un paio d'ore prima dell'anticipato per rientrare immediatamente a Torino da dove oggi partiranno alla volta di Ginevra nella marcia di avvicinamento a Bruxelles.

Gli sportivi novaresi, con folta rappresentanza della provincia (quindi di fede bianconera) hanno dovuto accontentarsi di vedere all'opera la squadra che, negli auspici di tutti, dovrebbe conquistare il titolo continentale.

Che non ha gustato però il clima festoso soprattutto sugli spalti. In campo, invece, prima dell'inizio, le premiazioni di Boniek, Platini e Rossi per iniziativa del club «La squola» si sono svolte velocemente.

(Servizio nelle pagine dello sport)

Il Suno appena entrato in Promozione fa già un «pensierino» all'Eccellenza

SUNO — Ritorno in Promozione dopo un'annata di successi nella Prima Categoria: la squadra disputerà il nuovo campionato nella serie superiore, che lo vide protagonista ai tempi gloriosi dell'avvocato Luigino Barocco. Il nuovo personaggio-guida del Suno è ora Walter Gaggianesi, 36 anni, industriale calzaturiero di Vigevano, dove è anche vice presidente di quella società calcistica. Ma di lui si parla come prossimo patron della Pro Vercelli.

Gaggianesi, esportatore di sandali e mocassini negli Emirati Arabi, allevatore di mucche di alta genealogia nella tenuta «La Costabella», è arrivato alla società grazie ai buoni uffici dell'oste Maurizio Andorno, il creatore del museo degli attrezzi agricoli e del monumento al Contadino, attuale vice presidente del Suno con Antonio Gualini.

L'arrivo dell'imprenditore vigevanese, con il suo seguito di tecnici e giocatori, ha significato il rilancio del Suno, che ha vinto di corsa il campionato di Prima Categoria, snobbando quasi le squadre avversarie, giocando comunque sempre a livello di serie superiore con impegno e professionalità.

Il presidente Gaggianesi ha parole di riconoscimento ed elogio per i rivali: *«Non si è trattato, come potrebbe sembrare, di un campionato facile: per la presenza di alcune società agguerrite. Personalmente, mi è piaciuto molto il Cavaglio: ma non potrei certo dire male del Carpignano, del Romagnano e della Faresa».*

Gaggianesi è soddisfatto del suo collaboratore più diretto, il direttore sportivo Angelo Sala, del giocatore-allenatore Roberto Casone, ex del Milan, e degli altri giocatori: giovani e anziani.

«Vorrei segnalare Pirola» — dice Ezio — *«diciotto anni, terzino marcatore, rivelazione dell'annata, che ha catturato l'attenzione di molte società». «Vorrei inoltre rimarcare il lavoro svolto dal fluidificante Rosario Procopio, 24 anni; e inoltre i gol della punta Fausto Marchesetti, un anziano di 28 anni. Infine, desidero ricordare il vecchio, il più per dire, Giancarlo Colpo, 33 anni, ex del Borgomanero e dell'Iris, difensore per tutti gli uni».*

Walter Gaggianesi

Qual è il programma del Suno nella nuova categoria? Risponde ancora il presidente: *«Abbiamo preparato un piano biennale che prevede un primo campionato di ambientamento in una categoria che per noi può dirsi in ogni caso nuova; e quindi, una seconda stagione con ambizioni di classifica».*

Un Suno dunque che, appena uscito dalla prima Categoria, già alza gli occhi verso l'Eccellenza. L'esempio del Borgoticino può valere anche per altri piccoli centri come Suno. Avverte Gaggianesi: *«Però è necessario riorganizzare prima le strutture della società. Per il prossimo campionato, acquisteremo almeno un centravanti, un centrocampista e un difensore centrale. Scopriremo dei giovani più affermati, tra cui ci dovrà essere almeno un riporto, visto che quest'anno abbiamo sbagliato ben otto volte dal dischetto».*

Francesco Allegra

BUONE NOTIZIE*)

*)Con i contributi Artigiancassa, il leasing per le Imprese Artigiane conviene di più perchè costa meno.

DOPPIO VANTAGGIO
derivante dal contributo in conto canoni della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane previsto dalla legge 240/81 art. 23,1° comma e dalle condizioni finanziarie particolarmente vantaggiose praticate dalla LOCAT.

TEMPI
di istruzione e delibera delle pratiche ridotti al minimo.

SEMPLICITÀ E CHIAREZZA
delle procedure da seguire per la richiesta del contributo e la stipula del contratto di leasing.

ESPERIENZA
della LOCAT consolidata da 20 anni di attività nel settore artigiano.

Locat Leasing da sempre.
Locat - Locazione Attrezzature S.p.A.
Direzione Generale: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 32 - Tel. (011) 55.681 - Telex 220220
Filiali: Milano, Bologna, Vicenza, Prato.
Agenzia per Novara e Vercelli: FINALBA s.r.l.
28016 BIOGA NOVARESE (NO) - Via Villetta, 34 - Tel. (0322) 99.025

CUOCHI SAUCIER ENTREMETIER qualificati cerchiamo
per periodo annuale o stagionale
Tel. 0322/76.525

LAGO D'ORTA
Fronte lago, soleggiato, 5° ed ultimo piano, ogni comodità, appartamento libero maggio '85 3 vani più servizi, cantina, box. L. 85 milioni dilazionabili.
Tel. 0323/642110

INTRA
zona centralissima
VENDESI
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
tab. 9
attività trentennale
Per informazioni
tel. 0323/45.383

CERCHI CASA? EVEREST s.a.s.
NOVARA V.le C. Cesare, mansarda a L. 15.000.000 più mutuo o dilazioni costruzione recente, finiture private, ottimo investimento elevato reddito.
NOVARA V.le Righi: intero appartamento, ottimo piano composto da 4 locali doppi servizi, riscaldamento autonomo, cantina e box, L. 88 milioni.
☎ 0321 45.80.65

BAVENO VENDESI VILLA
ottima posizione soleggiata, libera alla vendita: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, bagno, piano seminterrato con box auto, laboratorio, cantina. Terreno mq 1000.
0323 681.653

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimoniali
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Direte no alla solitudine.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 453.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.284

VENDIAMO
NOVARA - adiacenze c.so Milano: libero box di 45 mq ca., Lit. 11.500.000 dilazionabili.
NOVARA - c.so Milano libero appartamento in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizio, due balconi, cantina; posto auto in cortile, Lit. 50.000.000 dilazionabili.
NOVARA - c.so Risorgimento: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, tre balconi, ripostiglio, cantina, Lit. 52.000.000 dilazionabili. Possibilità box.
NOVARA - S. Andrea: libero appartamento di recente costruzione così composto: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, ripostiglio, due balconi, Lit. 55.000.000 dilazionabili. Possibilità box.
VEVERI - libero appartamento, completamente rimesso a nuovo, così composto: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, balcone, cantina, Lit. 65.000.000 dilazionabili.
LUMELLOGNO (NO) - casa indipendente su due piani così composta: p. t.: n. 3 bilocali con servizio esterno; 1° p.: n. 3 monolocali, ballatoio, ripostigli in cortile e rustico su due piani, Lit. 62.000.000 dilazionabili.
SanMarco Immobiliare
MUTUO FINO ALL'80%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.239/9
PREMIO MERCURIO D'ORO

UNI SUPERMERCATI
CERCASI
MACELLAI
con provata esperienza nella vendita diretta, nel taglio e nella preparazione per la vendita a self-service.
SALUMIERI
con provata esperienza di vendita al minuto di salumi e formaggi al taglio e nella preparazione per la vendita a self-service.
Per informazioni:
UNI - ARONA
Tel. 0322 47.731

Ditta con sede in Cressa cerca
PERITO ELETTRONICO
militesente anche primo impiego. Inviare eventuale curriculum esperienze richiesta a:
Publikompass 1190 — 10100 Torino.

Privato acquista
VILLA, CASA o RUSTICO
in bella posizione
Zona Lago d'Orta
Scrivere a:
Casella Postale 44
Riferimento CH
28041 ARONA (NO)

AFFITTIAMO
in Novara capannoni di mq. 500 - 700 - 1200 ed uffici di varie metrature.
Corso Della Vittoria adiacenze autostrada To-Mi.
Tel. (0321) 24.436

OROPA
vicinanze sciovie panoramicissimi appartamenti da ristrutturare, 4.500.000 contanti 4.500.000 mutuo
02-3162053

VENDESI:
VIA UNITA' D'ITALIA: appartamenti nuovi - ottima posizione - varie metrature - doppi servizi - Ris. autonomo - ogima finitura - Possibile consegna da L. 80.000/mq.
VIA S. RITA: libero appartamento mq 140, ingresso living, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripost., lavatoio, grande box e soffitta. Ottima finitura. L. 75 milioni.
Gelim - 0321/34.203

CERCHIAMO
GIOVANI ambosessi culturamente da avviare e inserire nella professione di programmatore/trice di COMPUTERS previo addestramento a NOVARA.
Per colloquio a NOVARA, telefonare 02/2043.396 02/4700.139
oppure scrivere: Informatica Sabadi, via Palestina 58 - 20124 MILANO.

NOVARA
Corso della Vittoria
CASA SINGOLA su 2 piani composta da 2 APPARTAMENTI per complessivi mq 280 con mq 575 di terreno. L. 170.000.000.
Tel. (0321) 33.355 26.291

CARITAS ITALIANA
Istituto Domus Laetitiae
Centro Riabilitazione Discinetici e Invalidi Civili
SAGLIANO MICCA (Vercelli)
Via Roma 127
ASTA D'ANTIQUARIATO
Sono compresi:
Mobili d'epoca dal '500 all'800
Importanti dipinti di Maestri del '500, '600, '700, '800
Argenti Europei di alto livello, Sheffield
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi da taschino, da tavolo
Bambole Furga, Limoges dell'800
Icone Russe
Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione
Soprammobili porcellane, patri, rami, ceramiche, maioliche, curiosità
ESPOSIZIONE in loco:
da sabato 18 a giovedì 23 maggio
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20
ASTE:
Venerdì 24-5-85 ore 21
Sabato 25-5-85 ore 15 e ore 21
Domenica 26-5-85 ore 15 e ore 21
Segreteria d'Asta telef. 015/472615
Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VEROLENGO (TO).

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
DALLE 15 ALLE 18
MAX PAGANI
CHARTER
RADIO MONTE CARLO
ONDE MEDIE 701
NOVARA FM 93

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 24
BALLO LISCIO con
CRISTIANO
SABATO (sera)
e DOMENICA
(pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO
e MAURIZIO FARE'

IMMOBILIARE edelweiss
vende:
ALZO centro rustici da ristrutturare con progetto approvato.
GRAVELLONA Piemonte, appartamento nuovo: cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, garage, cantina.
OMEGNA zona Crieggio villetta indipendente libera con terreno. Prezzo interessante.
OMEGNA via IV Novembre appartamento 2 camere + cucina, L. 26.000.000. Locali uso negozio e uffici L. 22.000.000.
CASALE CORTE CERRO strada statale Lago d'Orta-Gabbio, licenza negozio abbigliamento tabella IX, X, XI, XIV.
VALLE VIGEZZO S. Maria Maggiore-Cravaggia mansarda mq 130 semi ammobiliata con garage e cantina.
Tel. 0323/642.940

Azienda di importanza nazionale nel programma di potenziamento della propria rete di vendita
RICERCA
AGENTI DI VENDITA
per le zone di PIEMONTE e LOMBARDIA
con:
—Laurea in ingegneria elettronica e/o
—Diploma tecnico elettronico
per vendita e introduzione di:
—sistemi elettronici automatizzati controllati a microprocessore
—strumentazione per il controllo di processi industriali.
SI RICHIEDE:
Un buon potenziale commerciale anche con brevi esperienze operative, forte motivazione ad intraprendere, dopo opportuno training, una carriera nelle vendite.
Per entrambi i profili professionali vengono offerti inquadramento Enasarco ed un trattamento provvigionale impostato sulla incentivazione per obiettivi, nonché l'opportunità di inserimento in un ambiente dinamico e di elevato contenuto professionale.
La sede è nelle vicinanze di ARONA.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:
Casella Postale 31 - 28041 ARONA (Novara)

Dopo le polemiche e le agitazioni sindacali

Prosegue la trattativa all'ospedale S. Andrea

Tre i temi sul tappeto: organico, contratto e incentivi

VERCELLI — Dopo un avvio incerto, con alle spalle polemiche e agitazioni del personale ospedaliero, le trattative tra Cgil, Cisl e Uil e il Comitato di gestione dell'Usl 45 sono riprese e stanno proseguendo con «risultati soddisfacenti». Sul tappeto tre questioni: la verifica dell'organico, l'applicazione del contratto di lavoro, incentivi e produttività.

Il sindacato fa rilevare che i tre punti in discussione non esauriscono i problemi emersi durante le assemblee al «Sant'Andrea», ma rappresentano comunque la base indispensabile per proseguire un colloquio interrotto da tempo. Ecco, in sintesi, i contenuti della piattaforma.

Organico. Il sindacato definisce il problema «critico»: la riorganizzazione del personale è necessaria per dare un nuovo assetto ai servizi e, inoltre, per affrontare la questione del precariato. La carenza di personale, sottolineano Cgil, Cisl e Uil, è evidente nelle ore notturne quando, in corsia, un solo infermiere deve badare a 50-60 pazienti. Una conseguenza di questa disfunzione sono le assistenze a pagamento, a tariffe elevate.

Contratto di lavoro. E' l'argomento sul quale si è accentrata l'attenzione del sindacato e che ha dato il la a tutta una serie di rivendicazioni: regime degli orari, destinazione e utilizzo del personale; normativa; diritto all'informazione. Spiega il sindacato: «Siamo alle soglie di un nuovo contratto e non abbiamo ancora applicato del tutto l'attuale. Vogliamo risposte in breve tempo».

Incentivi e produttività. I sindacalisti pongono l'accento su un particolare aspetto: che l'ospedale e la struttura sanitaria che vi ruota attorno (ambulatori e vari servizi) siano gestiti con criteri manageriali. Ad esempio suggeriscono che le apparecchiature siano utilizzate al massimo, in modo da coprire i costi di ammortamento e consentire un servizio più ampio per l'utenza. I vantaggi sarebbero rilevanti.

Il contrasto tra sindacato e Comitato di gestione dell'Unità sanitaria era sfociato in lotta aperta con iniziative di protesta che avevano movimentato la vigilia elettorale: volantinaggi, assemblee, blocchi agli ingressi dell'ospedale. La polemica era rientrata nei giorni del voto e in quelli successivi la trattativa è ripresa senza più intralci.

Sindacato e Usl avrebbero dovuto ritrovarsi lunedì 27, ma l'incontro è stato rinviato.

d. ca.

Alla Lega italiana antitumori

Enea risponde sulla centrale

Ha riaffermato la massima sicurezza

VERCELLI — *L'Enea ha risposto alla sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori che ha chiesto garanzie specifiche sull'insediamento della nuova centrale elettronucleare da 2.000 megawatt a Leri-Cavour.*

La Lega presieduta dal professor Mario Pietro Giordano si era rivolta all'Unità sanitaria locale di Santhià, direttamente interessata — come territorio — alla costruzione del nuovo impianto atomico, e il presidente dell'Usl 46, Milcare Balocco, aveva scritto all'Enea per avere chiarimenti sulle iniziative di prevenzione adottate per salvaguardare la salute delle popolazioni nella zona «Pol».

Ha risposto l'Enea di Roma: «La localizzazione, la costruzione e l'esercizio di una centrale elettronucleare vengono attuate secondo precise norme atte già di per sé a garantire la massima sicurezza per tutti gli aspetti relativi alla salvaguardia dell'ambiente e alla protezione della salute dell'uomo. L'Enea, attraverso la Direzione sicurezza nucleare e protezione sanitaria (Disp) svolge il ruolo di Ente di autorizzazione e di controllo in tutte le varie fasi di localizzazione, costruzione ed esercizio delle centrali, applicando norme e procedure tra le più avanzate a livello internazionale».

Sul problema delle ricerche epidemiologiche da attuare prima dell'avvio della centrale per il confronto dei dati con l'impianto in attività, l'Enea spiega: «La Disp ha un'apposita *"Unità di progetto"* per l'elaborazione di queste valutazioni. Tale attività viene svolta in stretto collegamento con le altre istituzioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda l'impianto di Trino, l'Enea assicura che «già esistono contatti preliminari con strutture regionali ed universitarie per impostare queste indagini nelle aree geografiche interessate alla localizzazione».

e. d. m.

HOCKEY - A Monza i gialloverdi perdono le speranze

Amatori, addio allo scudetto e ora si pensa a Coppa Italia

Carlos Coria non ha giocato - La prova d'orgoglio dei vercellesi conclude una stagione sfortunata

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna HP Uomo è fuori anche dal campionato. Ha perso, clamorosamente, il match di ritorno con il Monza (5 a 4) e da dunque l'addio allo scudetto. Una stagione disgraziata per i gialloverdi che, però, sono caduti in piedi, lottando fino all'ultimo secondo di una gara che, all'inizio della ripresa, sembrava ormai segnata con la quinta rete (contro due) degli ospiti.

E dire che il retour-match del play-off si era messo bene per i vercellesi a rete dopo venti secondi con Auladell. I campioni d'Italia dovevano vincere a tutti i costi, essendo stati superati dai grandi rivali brianzoli per 3 a 2 nell'andata. Ma mercoledì sera, al palahockey dell'Isola troppe cose non sono andate per il verso giusto, a partire dall'incitamento degli «ultras» gialloverdi i quali, anziché sostenere la squadra, hanno inscenato un furioso scambio di insulti con l'opposta tifoseria. Le due fazioni hanno rischiato di venire alle mani e per fortuna ha funzionato bene il servizio di sicurezza coordinato dal dirigente della Questura Fabio Pagliarini.

Tifo a parte, è mancato all'Amatori l'apporto di Carlos Coria che non si è presentato in pista. Ha spiegato il presidente Giuseppe Domenicale: «*Abbiamo fatto di tutto per recuperare l'argentino in extremis. Sono andato a cercarlo in macchina, visto che al telefono non rispondeva nessuno. Mi ha fatto sapere che avrebbe acconsentito a scendere in pista solo dietro richiesta scritta. Ma non c'era più tempo per presentargliela. Così abbiamo dovuto rinunciare a lui*». L'assenza di Coria si è rivelata determinante perché Tarchetti ha potuto giostrare poco con i cambi.

Eppure i gialloverdi erano riusciti a portarsi subito in vantaggio con Auladell, ma Luz pareggiava e Aguero portava in vantaggio i monzesi. Prima che il tempo scadesse ancora un gol per gli ospiti di «Toto» Cesana («ex» di lusso), quindi la prima impennata d'orgoglio dei campioni d'Italia che, a dieci secondi dalla fine, riuscivano ad accorciare le distanze con Girardelli. Nella ripresa, l'Amatori aggrediva il Monza, ma con schemi sin troppo scontati; agendo di rimessa e con la complicità di clamorosi svarioni difensivi dei gialloverdi, i brianzoli andavano ancora a segno con Aguero e Luz. Sembrava finita. Ma i vercellesi colpivano ancora con Fiorio e con Girardelli. Mancavano quattro minuti alla fine: Borrini e soci si facevano ammirare per il loro coraggio, per l'orgoglio, ma il Monza chiudeva tutti i varchi, riuscendo a condurre in porto il successo decisivo.

f. l.

Ma ci sarà la rinascita

VERCELLI — *Dopo due scudetti consecutivi, una Coppa Italia e una Coppa Coni, l'Amatori Maglificio Anna HP Uomo ammaina la bandiera e si rassegna alla conclusione anticipata di questa stagione, non proprio felice.*

Proclamare la fine di un ciclo sarebbe riduttivo e inopportuno nei confronti di una società che ha dato enormi soddisfazioni alla platea sportiva vercellese, mobilitando schiere di tifosi che parevano appannaggio esclusivo del calcio. Il presidente Domenicale ha già detto che questo campionato dev'essere ritenuto una sorta di incidente e che, dal prossimo, l'Amatori ritornerà in vetta.

Per la rinascita si fanno già i primi nomi degli acquisti, ma sono illazioni che, per ora, non trovano alcuna conferma ufficiale. La tifoseria sogna Pino Marzella ed appoggia il ritorno di Daniel Martinasso, ma forse sono sogni proibiti. Quest'anno alla squadra è mancato soprattutto lui, il «magico Daniel».

Per ovviare alla sua partenza, la società aveva ritenuto di tagogiare l'allenatore Santos Alvarez, conoscitore dei tecnici più preparati in campo internazionale, di scegliere uno straniero d'esperienza come l'argentino Carlos Coria (in arrivo dal Lodi) e di affidarsi alla stella dell'hockey spagnolo, Ramon Auladell.

Quasi un auspicio nefasto, il campionato è incominciato nel peggiore dei modi con una sconfitta interna ad opera di una neopromossa, il Giovinazzo. Ma, in breve, la squadra si era ripresa ed aveva risalito le posizioni di classifica, assestandosi al secondo posto e andando ad affrontare al Novara una dura lezione casalinga.

Ma quando tutti stavano ormai pronosticando l'inevitabile sorpasso dei «cugini», ecco la clamorosa decisione (mai del tutto chiarita) di congedare Santos Alvarez e di riaffidare la squadra ad Alfredo Tarchetti, il mister «fatto in casa» dei due scudetti (ma con Martinasso).

Dall'allontanamento di Alvarez, la squadra è affondata e solo appellandosi all'orgoglio, i gialloverdi sono riusciti a conquistare i «play-off». Ma intanto l'armonia era rotta: Carlos Coria, lo straniero più carico di prestigio, si è trovato sempre meno inserito finché la società ha deciso di esonerarlo.

e. d. m.

Sagra dei camionisti

TRINO — Si inaugura oggi pomeriggio la quarta edizione della «Sagra dei camionista». La manifestazione, organizzata dal «Truck Driver C.B.» di Trino, un'associazione che raggruppa circa 250 autisti di autocarri di tutta Italia, si svolge in piazza Garibaldi.

Quest'anno, i camionisti hanno fatto davvero le cose in grande. Per garantire lo svolgimento della sagra anche in caso di cattivo tempo, sono stati affittati sei teatri-tenda che assicurano la totale copertura di una zona di 1.600 metri quadri dove si trovano il ristorante, la cucina, la sala del ballo e gli stands riservati alle ditte espositrici. In un'altra area vengono esposti veicoli industriali, automobili e fuoristrada.

La «*tre giorni*» dei camionisti, che dopo la giornata di oggi prosegue domani e domenica, presenta un programma composto da numerosi appuntamenti. Questa sera cena a base di pesce, quattro salti in discoteca, con l'esibizione del gruppo cabarettistico «Varelli-Martin» e dei ballerini del Corpo di Ballo Oab di Brusasco.

Domani, alle 14, si svolgerà una «pinkanae» automobilistica con le auto messe a disposizione dalle concessionarie presenti alla sagra; alle 21, serata danzante con l'orchestra «Aria di bosco»; interverranno i cabarettisti Gnapare e Zuzzurro.

Domenica mattina, alle 8, raduno in piazza Garibaldi dei veicoli di tutte le portate, messa, benedizione dei camion e sfilata per le vie cittadine con l'accompagnamento della banda musicale. Poi pranzo in piazza.

Alla sera, infine, conclusione della sagra con una serata danzante (orchestra «Aria di bosco») e lo show di Pettenati.

E. S.

Concludiamo l'elenco dei docenti

Commissioni maturità

Maturità tecnica industriale.

«Itis» di Vercelli (chimica A, chimica B ed elettrotecnica A): Antonino Scandaliato, da Furci Siculo (presidente); Franco Pomero, da Grugliasco (italiano e storia); Igino Guagnini, da Alessandria (impianti chimici e disegno; Ruggiero Dargenio, da Foggia (costruzioni); Giuseppe Ribecco, da Matera (analisi). Membri interni: Renzo Cornetto Peruzzo (impianti); Claudio Casalino (chimica industriale); Giovanni Oppezzo (impianti elettrici).

«Itis» di Vercelli (elettrotecnica A) e Santhià (elettrotecnica A): Bruno Ebre, da Alessandria (presidente); Ermanno Tronchin, da Grugliasco (italiano e storia); Salvatore Mercurio, da Taranto (elettronica generale e misure); Raffaele Gallo, da Torino (matematica); Fortuna Corte, da Biella (elettronica industriale). Membri interni: Giampiero Rolando (elettronica industriale); Valeria Ciesulfine (sistemi di automazione).

«Itis» di Vercelli (meccanica A e B) e «Itis» di Borgosesia (meccanica A e B): Giovanni Tomatis, da Biella (presidente); Angelina Merola, da Romentino (italiano e storia); Antonio Lombardi, da Ivrea (meccanica); Pier Mario Cauda, da Asti (macchine a fluido); Giuseppe Guarino, da Avellino (tecnologia meccanica). Membri interni: Franco Barosso (tecnologia meccanica); Giuliano Mesturino (diritto); Silvio Giubertoni (disegno e costruzione meccanica); Andrea Balsaro (tecnologia meccanica).

Stasera al Civico il saggio di fine anno dell'Accademia Città di Vercelli

La danza al Civico

Danza e fiabe sul palcoscenico

VERCELLI — Comprende anche un omaggio a Joseph Robbone il tradizionale saggio di danza dell'«Accademia Città di Vercelli» in programma stasera, al Civico, con inizio alle 21.

La serata si aprirà con una «Entrée» su musica di Meyarbeer interpretata da tutti gli allievi della signora Pilar Sampietro. Quindi, in ricordo del fondatore del «Viotti», verrà eseguita la «Sonata da chiesa op. 3 n. 1» di Arcangelo Corelli. Seguiranno «Arrabbia!?» (musica di Alan Parsons), «Rapsodia in sol minore» (Brahms), «I can do anything better than you can» (Walfert-Linzer), «Holding out for a hero» (Steinman-Pitchford) e «Bevillanas», su musiche del Lor Romeros di la Puebla che chiuderà la prima parte del saggio. Le coreografie dei balletti sono di Pilar Sampietro, Isabella Fontemaggi, Deepti Canfora; quelle di «Sevillanas» sono tradizionali. Myriam Sampietro ha realizzato le «maschere» per l'omaggio al professor Robbone.

La seconda parte della serata sarà riservata a due fiabe da danzare. La prima è la favola scritta da Sabrina Salute, una scolara che frequentava, lo scorso anno, la quinta B alla «Regina Pacis». Sabrina vinse il concorso bandito dall'«Accademia di danza» inventando la fiaba dell'«Ape d'argento» che ora Pilar Sampietro ha trasformato in balletto affidandosi alle scenografie della figlia Myriam e di Simonetta Cerra.

La seconda favola che sarà danzata stasera è una fiaba popolare spagnola intitolata «C'era una volta una topina che...». Lo spettacolo si annuncia di notevole livello artistico; fra le danzatrici che si esibiranno sul palcoscenico del teatro Civico, segnaliamo le due «assistenti» della signora Sampietro, Paola Cipriola e Daniela Greppi. La principessa Fiorella e l'ape d'argento della prima favola saranno impersonate da Cristina Curino e Raffaella Giannetti mentre la piccola Elisa Mazzoli sarà la «topina» del balletto conclusivo.

e. d. m.

Vercelli — Domenica 26 maggio, sul campo sportivo del rione Sant'Pancrazio, si terrà la «Prima Festa delle Rose».

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Sogni bagnati di una zia (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Witness (Il testimone) con Harrison Ford. Regia di Peter Weir.
PRINCIPE: Dominator.
VIOTTI: Il gioco del falco (drammatico) con Timothy Hutton, Sean Penn. Regia di John Schlesinger.
AUDITORIUM DI SANTA CHIARA: nell'ambito della quinta edizione di «Un'idea in musica», alle ore 21,15 si terrà un concerto per duo di violino e pianoforte.

GATTINARA

ITALIA: Tentazioni di mogli infedeli (viet. min. 18 anni).

CONFERENZE VERCELLI

PICCOLO STUDIO-ABBAZIA DI SANT'ANDREA (via Galileo Ferraris): nell'ambito del secondo ciclo di corsi e conferenze dell'Università Popolare il prof. Giuseppe Bo terrà, dalle ore 21 alle ore 22, una lezione su «Letteratura e arte - Un castello, una chiesa, un villaggio: Quinto Vercellese».

MUSEI

Borgogna: aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, fino a domenica 7 luglio.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Parravicini via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 62.277; **Arborio** (0161) 88.584; **Carisgliò** (0161) 98.410.

Lucchini all'Unione industriali

VERCELLI — Luigi Lucchini, presidente della Confindustria, interverrà oggi ai lavori dell'assemblea annuale dell'Associazione degli industriali vercellesi. Parteciperà inoltre l'ingegner Pininfarina, presidente degli imprenditori piemontesi.

BENZINAI

Impianti self-service

(Servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Italia; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

Vercelli — Stamane, alle 11, nell'aula magna dell'Istituto agrario, sarà consegnato un «personal computer» agli studenti della scuola da parte dei funzionari della Banca Popolare di Novara.

Vercelli — L'ufficio distrettuale delle imposte dirette ha istituito un servizio di informazioni per i cittadini che vogliono chiarimenti sulla compilazione delle cartelle per la dichiarazione dei redditi. L'ufficio è aperto in piazza Solferino tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30.

Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.800; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.586.

AGENTI

Ti ritieni un buon venditore porta-porta?
Vorresti trattare un prodotto unico e senza concorrenza?
Desideri realizzare un guadagno superiore a 3.000.000?

Scrivici a:
«Publikompass 9673 — 10100 Torino»

5.000.000 + dilazione, alloggi nuova costruzione, rinomata località turistica alpina. **015/35.55.26**

caravel COSSATO tel. 93.315 922 246
Ven. 24: **BRUNA LELLI**
Sab. 25: **ALDO e I KING'S**
Dom. 26: **FRANCO BAGUTTI**

Una nota e stimata famiglia biellese ci ha affidato per la vendita:

salotti, tavolini, maioliche italiane e straniere vecchie ed antiche, vasi cinesi, miniature, dipinti ecc.

L'intero lotto è visibile presso la nostra esposizione fino ad esaurimento.

Tutti i pezzi catalogati saranno corredati di certificato di garanzia con provenienza

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 931.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

DANCING **GLOBO** *BORGOVERCELLI*
VENERDI' 24
BALLO LISCIO con
CRISTIANO
SABATO (sera) e DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE EX CONCORDATO PREVENTIVO CALZATURIFICIO NEW TEAM
VARALLO SESIA
omologato con sentenza n. 418 del 17-11-84 - Tribunale di Vercelli.
Sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i seguenti beni:
— magazzino pellami, accessori, fondi, e prodotti finiti
— mobilio e macchine ufficio
— automezzi
— centrale idroelettrica
— reparti modelleria, tranceria, giunteria, linea montaggio, aspirazione
— macchine comuni alle linee, attrezzature varie, cabina elettrica, attrezzature officina, centrali termiche.
Per informazioni rivolgersi presso la sede della società in Varallo Sesia, tel. 0163 51.735.
I liquidatori dei beni
(Studio rag. Baratti - Borgosesia)
(Studio dott. Russo - Alessandria)

INFORMAZIONE SANITARIA A CURA DELLA CLINICA S. GAUDENZIO

L'OFTALMOLOGO FRANCESE DE LAAGE ALLA SAN GAUDENZIO DI NOVARA

Il celebre oculista ha effettuato migliaia di interventi di microchirurgia oculare: oltre 6000 impianti di cristallini artificiali hanno consentito ad altrettanti pazienti di vincere la cataratta e di tornare a vedere senza problemi. Dal 1° giugno effettuerà le operazioni al Centro oftalmico della clinica novarese

Dal 1° giugno l'oculista francese dottor Patrice De Laage, dell'ospedale di Antibes, visiterà ed opererà presso il centro di oftalmologia della Clinica San Gaudenzio di Novara: è questo un altro positivo risultato della collaborazione internazionale che la Casa di Cura novarese ha posto da qualche tempo in atto per dare la miglior risposta ai problemi della salute dei cittadini. Il dottor De Laage, apprezzato in tutt'Europa, ha effettuato oltre 6000 interventi di microchirurgia oculare per eliminare la cataratta, un'affezione che colpisce migliaia di persone con la progressiva opacizzazione del cristallino, la lente naturale che si trova dietro la pupilla e l'iride.

L'oculista francese è anche specializzato nei trapianti di cornea, che da tempo esegue con significativi successi. Il dottor De' Laage vince la cataratta con un'operazione semplice ed al tempo stesso del tutto affidabile, che consiste nell'impianto di un cristallino artificiale all'interno dell'occhio: questa tecnica, in uso nei centri di microchirurgia oculare più moderni, si è ormai pienamente consolidata.

Il cristallino artificiale è costituito da polimetil-metacrilato, un materiale resistente, trasparentissimo ed inerte, che può essere lavorato sino a creare superfici perfettamente lucide e levigate. Le sue caratteristiche geometriche ed ottiche sono state determinate con un sistema biometrico che sfrutta gli ultrasuoni per rilevare le particolarità dell'occhio, individuando di conseguenza il cristallino più adatto da inserire. Questa lentina, che non provoca assolutamente rigetto, nella quasi totalità dei casi viene innestata nella camera posteriore dell'occhio e cioè dietro l'iride: essa possiede delle anse elastiche che vanno ad incastrarsi nel solco ciliare, rimanendo stabili in permanenza. L'impianto del cristallino avviene alla Clinica San Gaudenzio utilizzando tecniche microchirurgiche sofisticate.

Dopo l'innesto la riabilitazione del paziente è pressoché immediata: nel giro di poco tempo l'acutezza visiva torna ad essere regolare e, già due ore dopo l'intervento, egli può alzarsi, passeggiare, mangiare e vivere normalmente. La degenza si riduce a quarantott'ore, più che altro per motivi precauzionali. Il dottor De Laage, che al Centro oftalmico della San Gaudenzio opera insieme al dottor Balcet, terrà il 31 maggio prossimo, alle ore 21, una conferenza all'albergo d'Italia, nel quadro degli incontri scientifici organizzati dalla Casa di Cura novarese. Il tema trattato riguarderà le affezioni del segmento anteriore dell'occhio, con la proiezione di interessanti filmati. Il giorno dopo, e cioè il 1° giugno, i dottori De Laage e Balcet effettueranno le operazioni di cataratta con la tecnica extracapsulare e con impianto del cristallino artificiale in camera posteriore (alla San Gaudenzio si usa anche la facoemulsificazione). Telefonando al Centro oftalmico della Clinica San Gaudenzio (0321 391.301) si possono fin d'ora prenotare le visite, che il dottor De Laage svolgerà anche nella giornata di domenica 2 giugno. La collaborazione con l'oftalmologo francese avrà una frequenza costante e si svilupperà per più giorni al mese. Il servizio informazioni della Casa di Cura San Gaudenzio è a disposizione di chiunque intenda chiedere chiarimenti e delucidazioni in merito.

Per l'integrativo

Oggi tessili in sciopero quattro ore

BIELLA — Si inasprisce la vertenza per il rinnovo del contratto integrativo dei tessili: oggi in quasi tutte le aziende delle cinque zone territoriali (Biella città, Basso Biellese, Cossato, Vallemosso e Valsessera) l'attività si fermerà per quattro ore.

La proclamazione dello sciopero da parte delle tre organizzazioni sindacali Filta-Uil, Filtan-Cgil e Filta-Cisl è il primo atto di una serie di agitazioni

Dice Adriano Bodighiero, esponente della Filta-Cisl: «Da quasi un mese abbiamo presentato all'Unione industriale e all'Api la piattaforma dell'integrativo, ma non abbiamo ancora avuto una risposta. Secondo alcune voci di corridoio la controparte attende l'esito del referendum fissato, se si farà, per il 9 giugno.

Le organizzazioni sindacali «per muovere le acque» e per sostenere le vertenze in quei complessi industriali dove è già stata presentata la piattaforma «integrativa dell'integrativo» hanno così indetto un pacchetto complessivo di otto ore di sciopero.

Aggiunge l'esponente della Filta-Cisl: «Le prime quattro sono fissate per oggi, le altre sono in calendario per l'inizio di giugno. Questa è la nostra indicazione: sta ai consigli di fabbrica decidere come utilizzare il pacchetto».

Le modalità dello sciopero sono legate alle proposte aziendali per l'integrativo. Quest'anno, infatti, per la prima volta la piattaforma si compone di due parti: una, di competenza delle organizzazioni sindacali centrali, tratta problemi di carattere generale, l'altra, affidata ai consigli di fabbrica, riguarda singole questioni: ristrutturazione per industria. r. bi.

La società, proprietaria del complesso, sborserà 180 milioni

Il Teatro Sociale non chiuderà per l'intervento dei palchettisti

Luigi Bracco Zaverio, 86 anni, da 34 presidente del sodalizio, dice: «Sono necessari molti interventi. Le spese della ristrutturazione superano abbondantemente il mezzo miliardo»

Biella. Il Teatro Sociale non chiuderà: è stato deciso il sistemario (Foto Federico Mosca)

BIELLA — Il vecchio teatro Sociale, da 120 anni simbolo della Biella culturale, non sarà chiuso. A smentire le voci che nei giorni scorsi erano circolate con insistenza in città è Luigi Bracco Zaverio, 86 anni, da 34 presidente della società dei palchettisti del Sociale che dice: «*Il teatro ha bisogno di molti interventi per rendere operanti le norme legislative di sicurezza sui locali pubblici. Le spese della ristrutturazione, da un sommario preventivo, superano abbondantemente il mezzo miliardo*».

In vista di questi esborsi, l'altra sera si è riunita la società dei palchettisti, l'organismo formato da 85 titolari di palchi, proprietaria del teatro e dell'annesso circolo.

Aggiunge Luigi Bracco Zaverio: «*Abbiamo preso in considerazione il primo lotto di interventi, i più urgenti, come rendere ancora più agibili le uscite di sicurezza, sostituire il pavimento della platea attualmente in legno di teck e le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione. Il costo è stato calcolato attorno ai 180 milioni*».

Al termine della riunione è stato deciso che ogni componente la società verserà quattro milioni per palco, una cifra consistente, ma che come ha dichiarato qualcuno «*per il Sociale è giusto pagare, perché l'unico teatro di Biella non può morire*».

Prosegue il presidente Bracco: «*Storcia non abbiamo chiesto nulla al Comune, anche perché non ci pareva opportuno in questo periodo di assestamento amministrativo. Probabilmente lo faremo in futuro, considerato l'ammontare degli interventi per il secondo gruppo di lavori*».

Stando ad un progetto di ristrutturazione non ancora definitivo, entro tre anni si dovrà rifare l'impianto elettrico con una spesa di 200 milioni, ed entro otto cambiare l'arredo delle poltrone e dei palchi, ritinteggiare la sala e rinnovare i tendaggi, con una spesa di 400 milioni. Verrà invece chiuso il loggione, un tempo affollatissimo ed ora frequentato in media da una cinquantina di persone per spettacolo.

Il Sociale, un'agibilità di 900 posti, anche se non è più frequentato come in passato non solo sul piano pratico ma anche su quello affettivo rappresenta qualcosa in più di una semplice costruzione per Biella.

In caso, infatti, è racchiusa una fetta della storia culturale della città. Sul suo palcoscenico si sono esibiti quasi tutti i grandi artisti italiani e molte stelle straniere come Josephine Baker o la ballerina di danza classica Caterina Donan che volle terminare la carriera a Venezia. Prima di esibirsi alla Fenice l'artista americana effettuò una lunga tournée che contemplò anche uno spettacolo a Biella.

Famoso è poi rimasto il concerto di Guido Cantelli con l'orchestra della Scala formata da sessanta musicisti. Il maestro novarese, allievo prediletto di Arturo Toscanini (morirà qualche mese più tardi in un incidente aereo ad Orly), riscosse un successo senza precedenti, sottolineato da un battimano che pareva non finisse mai.

Roberto Eynard

Una scolara di Biella vince viaggio a Tolosa

BIELLA — Una allieva della quinta B della scuola elementare Gromo Cridis, Rossana Rappoldi, ha vinto un viaggio a Tolosa. La bimba, bionda, 11 anni, è la secondogenita di Vittorio Rappoldi e Enrica Tenconi.

La 5B è una classe a tempo pieno, e da un paio d'anni gli allievi frequentavano un corso elementare di francese tenuto dall'insegnante Mariella Mazzoli. Alcuni mesi fa l'Alliance Française ha bandito un concorso nazionale. *Arc en ciel*, invitando gli allievi delle varie scuole a cimentarsi in un disegno sulla Francia.

Gli allievi della 5B, guidati dalle insegnanti Chiara Ariezzo e Giuseppina Barbera, vi hanno partecipato con entusiasmo, e tra la sorpresa generale, il primo premio per l'Italia settentrionale è stato vinto da Rossana Rappoldi. Nel suo lavoro, a pennarello, la giovane ha rappresentato un arco con un fiume, intitolandolo «Una passeggiata nel mezzogiorno della Francia».

E così la brava e fortunata Rossana, a settembre, accompagnata dalla madre, nel Midi della Francia ci andrà davvero. La giovane biellese assieme agli altri premiati, quanto prima, sarà ricevuta dall'ambasciatore transalpino che insieme all'attestato di partecipazione al concorso consegnerà i biglietti per la Francia.

m. al.

Imputati di truffa l'ex direttore di Vigliano e il cognato

Le Poste non sono avvisate e a Biella salta il processo

I difensori si sono accorti che non avrebbero potuto invocare le attenuanti previste per l'imputato che risarcisce chi ha subito un danno, in quanto non era presente al dibattimento alcun legale della parte lesa

BIELLA — Aperto e subito rinviato il processo all'ex direttore delle Poste di Vigliano, Giorgio Cocci, 46 anni, e a suo cognato, Francesco Francesconi, 36 anni, accusati di truffa e peculato ai danni dell'azienda di Stato. Il tribunale ha accolto una eccezione preliminare presentata dai difensori Gian Carlo Bertagnolio, Gianni Chiorino e Claudio Dal Piaz per omessa citazione della parte lesa.

In altre parole i difensori si sono accorti che non avrebbero potuto invocare per i loro assistiti le attenuanti previste per l'imputato che risarcisce chi ha subito un danno, in quanto non era presente al dibattimento alcun legale rappresentante delle Poste delegato ad accettare eventuali offerte.

Dopo una breve pausa di riflessione, il presidente del tribunale, Antonio Majorana, l'ha accolta e ha rinviato quindi i numerosissimi testimoni per avvisarli che il processo era rinviato al 7 di novembre per consentire la citazione delle Poste.

Il colpo di scena è stato accolto da una salva di battute ironiche da parte del pubblico presente in sala. I più scontenti sono apparsi i familiari degli imputati che speravano di vedere conclusa una vicenda che risale all'82.

Tutto ebbe inizio quando, nel febbraio di quell'anno, alla procura della Repubblica di Torino arrivò una denuncia anonima per delle irregolarità all'ufficio postale di Vigliano.

Le indagini furono affidate ai carabinieri della locale stazione e alla squadra di polizia giudiziaria. Pedinando il direttore Giorgio Cocci, gli investigatori scoprirono che aveva organizzato una seconda attività: quotidianamente si recava in una ditta di vendita per corrispondenza, dove prendeva delle valigie di lettere che portava in un caseggiato di via Fiorina per farle smistare. Al pomeriggio il Cocci ripeteva l'operazione al contrario riportando, cioè, le lettere smistate alla ditta.

Interrogando i dirigenti dell'azienda e il personale delle Poste, i carabinieri scoprirono che il traffico durava da circa un anno. Anzi nei primi mesi dell'81 il Cocci aveva fatto adattare un locale seminterrato dell'ufficio postale per aprire e smistare la corrispondenza della ditta. Tra l'altro vi era stata installata una taglierina speciale che apriva 100 buste al colpo.

Le lettere, in base alle richieste, erano poi catalogate con colori diversi. Secondo le indagini dei carabinieri venivano impiegati anche i portalettere in un particolare lavoro di recupero dei depliant pubblicitari della ditta, per non sprecare i francobolli inviati ai possibili clienti

Alla fine i carabinieri denunciarono undici persone, ma in fase istruttoria nove di loro furono prosciolte.

Maurizio Alfisi

Sparò ad un giovane Due anni e nove mesi

BIELLA — Un giovane di Trivero, Alberto Sacchetti, 27 anni, è stato condannato dal tribunale a due anni e nove mesi di reclusione per lesioni personali. Il 17 settembre dell'82 aveva ferito ad un ginocchio con un colpo di pistola un conoscente, Adriano Bellinaso di 32 anni.

Il fatto era accaduto in piena notte a Trivero, nei pressi del Lanificio Ermenegildo Zegna. Il giovane, che insieme alla famiglia gestisce una trattoria al Bocchetto Sessera ad un palo di chilometri dalla stazione invernale di Bielmonte, era sceso in paese con degli amici per trascorrere una serata in allegria.

Il Sacchetti e i suoi compagni infatti avevano visitato parecchi bar, abbondando nelle libagioni. All'uscita da un locale pubblico, mentre si stavano dirigendo alla loro auto posteggiata poco lontano, era nato un litigio con un altro gruppo di giovani di cui faceva parte il Bellinaso.

Dopo qualche spintone e qualche schiaffo i due gruppi erano stati divisi. Ma al Sacchetti, in preda ai fumi dell'alcol, la cosa non era andata giù e, dopo aver portato a casa gli amici, era ritornato a cercare gli avversari. Trovatili per strada, aveva esploso un colpo di pistola, mirando verso il basso, che aveva colpito il Bellinaso al ginocchio.

m. al.

E' il raduno delle famiglie con lo stesso cognome

Così domenica a Rassa s'incontreranno i Chiara

RASSA — L'invito è per tutti quelli che portano il cognome Chiara: domenica il piccolo centro valligiano ospiterà il raduno del ceppo familiare più antico del paese. Oltre un centinaio di inviti sono stati spediti in molte parti d'Italia e d'Europa ai rappresentanti del gruppo valsesiano.

Dice Ernesto Chiara, tra gli organizzatori della singolare rimpatriata: «*Torino, Milano, la Valle d'Aosta, la Francia e persino l'America sono gli indirizzi ai quali abbiamo inoltrato le partecipazioni. Anche se non tutti potranno rispondere all'appello contiamo di arrivare ad almeno una cinquantina di partecipanti*».

I Chiara ancora abitanti nei diversi centri della valle saranno certamente presenti alla manifestazione, il cui programma si svilupperà nell'arco dell'intera giornata.

Spiegano gli ideatori dell'iniziativa: «*L'appuntamento è per la mattina di domenica nella piazza di Rassa. Dopo l'incontro e i saluti è prevista la partecipazione alla messa e alle 13,30, all'albergo delle Alpi, la grande famiglia si siederà a tavola. Il pomeriggio sarà invece dedicato ai ricordi e agli avvenimenti che hanno distinto nel tempo i Chiara*».

Oltre alla rassegna dei personaggi e dei momenti importanti della storia del ceppo saranno ripercorse le origini del gruppo familiare.

Sottolinea Ernesto Chiara: «*Spulciando negli archivi parrocchiali abbiamo ricavato una serie di informazioni che tracciano il nostro sviluppo a partire dal '700. Durante il raduno faremo un cammino a ritroso sulle orme dei nostri antenati*».

Dalle ricerche è stato appurato che l'origine del nome deriva «*da Clara*». Nel tempo il *De* è scomparso

g. p. v.

Ambulatorio per inalazioni aerosol

Da oggi nuovi servizi alla Cri di Gattinara

GATTINARA — Nuovo passo in avanti del Sottocomitato della Croce Rossa di Gattinara: nei giorni scorsi è stato aperto al pianterreno dell'edificio di via Trento 2 che ospita la sede un ambulatorio per inalazioni aerosol e iniezioni intramuscolari.

Il servizio è svolto da otto infermiere professionali: Armida Corradino, Maria Rigazio, Rita Simoni, Silvana Cattoni, Clotilde Servente, Floriana Cerrone, Rita Nomis, tutte di Gattinara, e Martina Martini di Romagnano e un infermiere professionale, pure lui, di Gattinara.

L'ambulatorio, che nonostante il breve periodo di apertura conta su un numeroso afflusso, è aperto da lunedì a venerdì dalle 17 alle 18,15 e il sabato dalle 9,30 alle 10,30. Il servizio è gratuito.

L'attività del sottocomitato della Croce Rossa (il pronto intervento 24 ore su 24 ha raggiunto i 1200 servizi) sul piano organizzativo prosegue con due importanti iniziative: questa settimana si sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di preparazione per volontari il cui inizio è previsto in autunno e la lotteria per l'acquisto di una nuova ambulanza.

r. eyn.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA
APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Per piacere... non salvarmi più la vita.
MAZZINI: Una poltrona per due.
ODEON: Professione poliziotto.
SOCIALE: La medusa.

BORGOSESIA
SOCIALE: I giorni dell'ira.

CANDELO
VERDI: Il diavolo probabilmente.

COGGIOLA
ITALIA: Phenomena.
ENNIO: Ultra Flash.
RADAR: 2010 l'anno del contatto.

COSSATO
MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Wendee la chiave del piacere.

PRAY
EXCELSIOR: China Blue.

SERRAVALLE
CORSO: Amadeus.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755 - Cossila, Graglia, Cavaglià.
Usl 48 - Cossato: farmacia Forno, Lessona, Vallemosso, Coggiola; Strona, Pollinengo, Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Marietti, piazza Parrocchiale, tel. 22.203; Varallo: Sacromonte, piazza Calderini 8, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 66.68.13; Tollegno 75.65.66; Vallemosso 70.61.54; Varallo 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 16; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: frazione Masserano.
Oggi sono di turno i distributori di piazza Vittorio Veneto, via Cottolengo 49, via Oberdan 16, via Candelo 50, via Ogliaro 4 (pascolo), via Rosselli 144, viale Cesare Battisti, viale Macalle, via Ivrea 68, via Milano 32 (pascolo), corso Europa 2 (pascolo).

IN BREVE

Biella — La segreteria della Cisl, nata dopo l'ultimo congresso, si è riunita per l'attribuzione degli incarichi. Pier Giorgio Bocci, segretario generale, si occuperà del coordinamento di tutti i settori, con particolare riguardo a quello organizzativo e amministrativo. A Secondo Balli, invece, è stato attribuito il settore scuola e sanità; Osvaldo Boglietti coordinerà il settore industria-commercio-artigianato e servizi, mentre Enrico Trabaldo, delegato della categoria chimici si occuperà anche di credito, fisco e formazione professionale.

Biella — Conferenza con diapositive sugli Aztechi stasera al circolo l'Uomo e l'Arte. Laura Minelli Laurenzich, docente di storia e civiltà precolombiana all'università di Bologna, parlerà alle 21 della prospettiva storica del Messico precolombiano, dalle origini alla fioritura azteca.

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI
STAMPA SERA
La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo
PIEMONTE COM'ERA
Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
DALLE 15 ALLE 18 MAX PAGANI
CHARTER
RADIO MONTE CARLO ONDE MEDIE 701
VERCELLI - BIELLA FM 93

DPA
market alimentari
LUSSO & GRAZIANO
Piazza Vercellone, 98 - CAVAGLIA' - Tel. 0161 96.63.09
QUALITA' E CONVENIENZA:

GRAN BONTA' PAVESI - pacco famiglia	L.	1.590
OVOMALTINA	»	3.340
CUKI alluminio - 8 metri	»	1.300
POMI' PARMALAT	»	750
DADI KNORR - 20 cubi	»	1.490
OLIO CUORE	»	3.250
CAFFE' SUERTE gr 200	»	2.290
GIARDINIERA SACLA' gr 700	»	1.300
BARBERA Cascina S. Pietro - ¾	»	1.590
VIENNETTA - ALGIDA	»	2.500
BIRRA PRINZ	»	790
SARDINE NAPOLEON oliva Tris	»	2.450

GRUPPO GIGAD

CARITAS ITALIANA
Istituto Domus Laetitiae
Centro Riabilitazione Discinetici e Invalidi Civili
SAGLIANO MICCA (Vercelli)
Via Roma 127
ASTA D'ANTIQUARIATO
Sono compresi:
Mobili d'epoca dal '500 all'800
Importanti dipinti di Maestri del '500, '600, '700, '800
Argenti Europei di alto livello, Sheffield
Pietre dure, Avori, Coralli
Orologi da taschino, da tavolo
Bambole Furga, Limoges dell'800
Icone Russe
Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione
Soprammobili porcellane, peltri, rami, ceramiche, maioliche, curiosità
ESPOSIZIONE in loco:
da sabato 18 a giovedì 23 maggio
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20
ASTE:
Venerdì 24-5-85 ore 21
Sabato 25-5-85 ore 15 e ore 21
Domenica 26-5-85 ore 15 e ore 21
Segreteria d'Asta telef. 015/472815
Organizzazione
MATTARTE s.r.l. - VEROLENGO (TO).

CONAD SCEGLIE BENE. E TU SCEGLI DI VINCERE CENTO MILIONI* E SUBITO MIGLIAIA DI PREMI.
Inoltre dal 24 maggio al 1° giugno potrai risparmiare con:

RISO CONAD varietà Roma, g 906 netti	a L.	1740	CYNAR bottiglia l.1	a L.	5300
PURE' PFANNI STAR conf. famiglia	a L.	2080	BISCOTTI MULINO BIANCO Barilla g 360/380	a L.	1330
POMODORISSIMO S. ROSA bott. g 430	a L.	730	GLED LIQUID FRESCH prof. Assortiti	a L.	1670
PELATI CONAD varietà S. Marzano g 800 n.	a L.	970	PRONTO bombola grande	a L.	3180
TONNO ALCO 1/8 apertura a strappo	a L.	950	LIP LIQUIDO flacone cc 500	a L.	2190
TONNO ALCO 1/4 apertura a strappo	a L.	1880	IGIENICA SCOTTEX pacco 10 rotoli	a L.	3090
FONTAL NAZIONALE MILANI St. Pierre, all'etto	a L.	890	LINES SVELTO CON ELASTICI funetone	a L.	16550
BIBITE MISURA lattina cl 33	a L.	600			

* in gettoni d'oro

CONAD SCEGLIERE BENE CONVIENE
Aut. Min. n° 4/275400 del 5/4/85